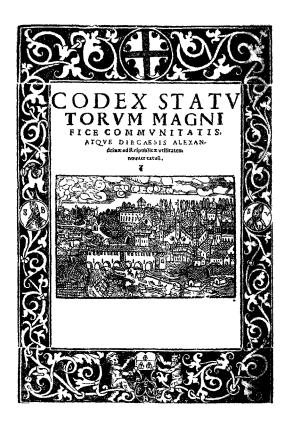
BIBLIOTECA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

COMITATO ITALIANO PER GLI STUDI E LE EDIZIONI DELLE FONTI NORMATIVE

BIBLIOGRAFIA STATUTARIA ITALIANA 1996-2005







BIBLIOTECA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

COMITATO ITALIANO PER GLI STUDI E LE EDIZIONI DELLE FONTI NORMATIVE

BIBLIOGRAFIA STATUTARIA ITALIANA 1996-2005

Presentazione

Marcello Dell'Utri

Premessa

SANDRO BULGARELLI

Introduzione

ROLANDO DONDARINI

A cura di

Enrico Angiolini, Beatrice Borghi, Alessandra Brighenti, Alessandra Casamassima, Rolando Dondarini, Roberto Sernicola



© 2009 Biblioteca del Senato della Repubblica

PRESENTAZIONE

Senatore Marcello Dell'Utri

Presidente della Commissione per la Biblioteca e l'Archivio storico

Nel 1998, al momento della pubblicazione del primo volume della *Bibliografia statutaria italiana* (1985-1995), si era espresso l'auspicio, oltre che l'intenzione, che la proficua collaborazione tra la Biblioteca del Senato e il Comitato Italiano per gli Studi e le Edizioni delle Fonti Normative (CISEFN) potesse proseguire e portare alla realizzazione di ulteriori strumenti di aggiornamento bibliografico.

Il secondo volume della *Bibliografia statutaria* relativo al decennio 1996-2005, è il frutto ultimo di questo lavoro, che ha potuto avvalersi, negli ultimi anni in modo ancor più significativo e determinante, di strumenti informatici e risorse elettroniche, come OPAC e banche dati, che consentono un controllo bibliografico efficace e capillare della produzione locale, che tanta parte ha nella pubblicazione delle fonti statutarie e dei relativi studi di corredo.

La Biblioteca del Senato, oltre a fornire un proprio contributo specifico aggiornando la sezione relativa alle acquisizioni realizzate sul mercato antiquario nel decennio 1996-2005, ha potuto svolgere in questo senso un ruolo ancor più attivo come istituto bibliografico centrale per lo *ius proprium* e la storia locale, grazie alla realizzazione, sul sito internet del Senato, di cinque banche dati integrate ¹, che ne fanno il necessario punto di riferimento nazionale per quanti si occupino di storia e storia del diritto, e per gli utenti istituzionali, rappresentanti in Parlamento delle realtà locali ².

Le nuove frontiere informatiche e il dialogo e la collaborazione tra il centro e le realtà locali, rappresentate in questo progetto dai numerosi docenti ed esperti, attivi per le singole aree regionali all'interno del Comitato per le edizioni delle fonti normative, sono la chiave per facilitare la circolazione dell'informazione al di fuori di ambiti circoscritti, e per permettere la diffusione di conoscenze anche al di là dei settori specialistici di produzione.

¹ l progetto, intitolato La storia dei Comuni italiani, è accessibile dalla home page dei cataloghi integrati delle biblioteche del Polo parlamentare, all'indirizzo http://opac.parlamento.it/F?RN=754057742.

² In questo contesto segnaliamo in modo particolare *Il Comune e la storia*, una banca dati bibliografica corrente, in materia statutaria e storico istituzionale, che nasce nel 1996 sulla scia della pubblicazione del primo volume della *Bibliografia statutaria italiana*, ricalcandone la struttura e organizzando il materiale censito, per territori regionali, e, all'interno della medesima area geografica, per tipologia di pubblicazione.



PREMESSA

Dieci anni di accessioni antiquarie (1996-2005)

Durante il decennio considerato dalla presente *Bibliografia statutaria*, la Biblioteca del Senato ha continuato la consueta politica di accessioni dal mercato antiquario, focalizzata sulle disponibilità di testi statutari e di storiografia locale.

I dati quantitativi, relativi ai soli testi statutari (descritti in *Appendice*), si compendiano in diciotto manoscritti (di cui uno del XIII secolo, tre del XV, tre del XVI), due incunaboli, dieci cinquecentine, trentasei seicentine, cinquantasette edizioni del Settecento e due dell'Ottocento.

È un incremento significativo della raccolta, secondo un andamento crescente, già avviato dalla metà degli anni Ottanta dopo un periodo di sostanziale assenza della Biblioteca dal mercato antiquario: la costituzione di un Ufficio dedicato ai Fondi Speciali ha consentito infatti una più attenta ricognizione delle offerte.

Il dato si conferma importante anche dal punto di vista del valore documentale e, spesso, materiale (cioè codicologico o bibliologico) delle singole acquisizioni.

Tra i manoscritti occorre innanzitutto segnalare il Liber statutorum et legum Venetorum illustris Iacobi Teupuli... membranaceo del secolo XIII, già appartenuto al noto collezionista inglese Thomas Phillips. Al momento è il documento più antico della Raccolta statutaria, e conferisce particolare valore anche al nucleo dedicato a Venezia.

Di particolare interesse anche il manoscritto cartaceo, del XV secolo, Liber secundus [tertius] statutorum domini Potestatis civitatis Florentie. È una redazione privata, che contiene in appendice un Tractatus laboratorum, che regolamenta attività, diritti e doveri dei lavoratori, in specie addetti all'agricoltura.

Lo Statutum Palumbariae, manoscritto membranaceo del secolo XVI, arricchisce la presenza, già significativa, di statuti, nella redazione originale, di comuni appartenenti allo Stato ecclesiastico. Si segnala la fattura di particolare (e insolito per la tipologia geografica del documento) pregio.

Il Libro ove sono registrate le confinazioni dell'antica contea e feudo di S. Fiora... (manoscritto membranaceo del XVI secolo) costituisce una fonte inedita per la storia di quel territorio.

La Commissione dogale per Agostino Sanuto nominato Bailo di Corfù (manoscritto membranaceo del XVI secolo) reca una bella miniatura nell'antiporta.

Questa ricognizione dei documenti più importanti prosegue segnalando due incunaboli, rilegati insieme: [Decreta seu statuta Amedei VIII], Torino 1487, e [Sa-

VIII

baudiae decreta et statuta], Torino 1497. Con quaratuno incunaboli, la raccolta statutaria della Biblioteca del Senato si avvicina alla esaustività, per quanto riguarda questa tipologia di documenti.

Tra le cinquecentine, di un certo interesse i sei libri Statutorum ciuilium di Genova (1597), nonché gli Statuti de Val di Sabbio (Bressa, 1573) e gli Statuta veneta (Venezia, post 1595).

Sandro Bulgarelli

Direttore della Biblioteca del Senato della Repubblica

INTRODUZIONE

di Rolando Dondarini

Dopo un lungo percorso di raccolta, la *Bibliografia Statutaria Italiana* giunge al suo secondo volume in coerenza con gli indirizzi metodologici proposti e raccomandati durante l'ultradecennale lavoro di analisi, di raffronto e di promozione condotto dal Comitato Italiano per gli Studi e le Edizioni delle Fonti Normative (CI-SEFN) attraverso i suoi dodici congressi nazionali e la pubblicazione di cinque volumi di atti.

Anche di fronte alle opportunità offerte dalle più moderne tecnologie digitali e dalla rete – con la sempre più efficace fruibilità di *Open Access Catalogues* bibliotecari, ma anche con la disponibilità di sempre più ricche risorse bibliografiche tematiche (valga per tutte il riferimento alla base dati «Il Comune e la Storia» della Biblioteca del Senato, ineludibile punto di partenza e di verifica *in itinere* di questa *Bibliografia*) – si ritiene che ancora oggi sia «strategica» e che tale sarà in futuro la scelta della conferma del *medium* cartaceo come veicolo per uno strumento di ricerca e di verifica come quello che qui si offre al più vasto pubblico. Ciò innanzitutto per la ancora indiscutibilmente maggiore durabilità intrinseca rispetto alla persistente volatilità del documento *on line* e dei diversi formati elettronici rapidamente obsolescenti, ma anche per le opportunità che una risorsa, che pure è forzatamente non «plastica» e non continuamente aggiornabile, continua comunque ad offrire al ricercatore nell'ottica della verifica sul medio periodo delle ricadute sulle indicazioni storiografiche, di metodo, di indirizzo.

Così una prima lettura «trasversale» di questa nuova *Bibliografia* per gli anni 1996-2005 consente di constatare come rispetto al decennio 1985-1995 della precedente edizione, per molte aree regionali italiane si sia verificato un incremento spesso esponenziale – con alcune vistose eccezioni – del numero delle edizioni di statuti, delle monografie e degli studi brevi – questi ultimi in realtà numericamente preponderanti – dedicati alle fonti normative. Si tratta di un dato da cui si potrà partire per dibattere se e quanto esso derivi dal nuovo e più maturo interesse storiografico per gli studi statutari già avviato nel decennio precedente, nonché dalla disponibilità di repertoriazioni statutarie di assoluto rilievo in diverse regioni che non a caso – si ritiene – sono tra quelle in cui gli studi e le ricerche più hanno avanzato, quantitativamente e qualitativamente.

A questa stessa lettura si vedono però permanere antichi problemi, o sorgerne di nuovi: persistono infatti talune forti resistenze settoriali ad accettare lo statuto come una fonte ad amplissimo spettro storiografico, non soltanto dottrinario; si ripetono, anzi forse sono addirittura aumentati, gli interventi editoriali caratterizzati da limiti localistici di visuale metodologica e di informazione storiografica; infine, nel crescente svuotamento della pratica formativa e didattica di alto livello sono praticamente svanite le tesi di laurea condotte direttamente su fonti originali.

Ma soprattutto questa raccolta bibliografica si propone come strumento basilare per ogni sviluppo delle ricerche su di un piano comparativo che tenga conto delle scansioni cronologiche e delle suddivisioni spaziali dell'intera produzione normativa. Infatti per comprendere il valore e la portata di ciascun singolo testimone statutario, è imprescindibile perseguire la sua contestualizzazione, circoscrivendone tempi e aree politico-territoriali di produzione all'interno delle quali ogni singola realtà ha vissuto specifiche vicende evolutive. La possibilità di incidenza dei diversi testi normativi è stata infatti estremamente variabile e strettamente dipendente dalle gerarchie effettive del potere politico e dalla dislocazione dei suoi fulcri interni o esterni alle diverse comunità, con un tema che non riguarda soltanto il confronto tra città dominanti e centri «minori» nelle aree più intensamente occupate dagli stati cittadini e regionali, ma anche le aree di dominio in cui si inserivano le città d'oltralpe dipendenti da signorie esterne.

In estrema sintesi si può affermare che l'attuale territorio italiano ha visto espletarsi praticamente tutte le grandi varianti del fenomeno politico cittadino e di conseguenza delle relative versioni normative: quella delle città inserite nei tessuti tendenzialmente unitari di regni o delle grandi signorie; quella delle città-stato tendenti a conquistarsi i più ampi spazi di autonomia a scapito sia delle autorità centrali sia dell'autodeterminazione dei centri minori soggetti; quella del tutto originale delle città delle terre della Chiesa nelle quali poteri centrali e locali si compenetravano alla continua ricerca di nuovi equilibri.

Le normative municipali, come è ben noto, ebbero modo di apparire a più riprese e in diverse circostanze anche in quest'ultimo contesto, ma soprattutto in quello degli stati cittadini, dove assunsero anche forti connotazioni politiche. Nei regni meridionali invece ebbero fin dalle origini una funzione più orientata alla gestione amministrativa locale, nel quadro di uno stato tendenzialmente unitario. In relazione a ciascuno di questi ambiti è possibile individuare premesse, stadi evolutivi, vicende ed eventi particolarmente significativi – rispettivamente l'instaurarsi e l'alternarsi delle dinastie regnanti e di quelle dominanti, per i regni e i grandi domini signorili. Per le comunità minori, ad esempio, i codici normativi furono di volta in volta espressioni della volontà di conservare margini di autonomia nei confronti di dominanti vecchie e nuove, oppure traduzioni normative delle sottomissioni ad esse.

La prospettiva più adeguata per esaminare i testi normativi è quella volta a farli incontrare e interloquire con tutte le altre testimonianze disponibili, collocandoli in

orizzonti più vasti che consentano di verificare la reale portata e l'efficacia degli enunciati e delle formule contenute nei codici, cautelandosi dalle insidie di un tipo di fonte che più che mai contiene una doppia verità, quella apparente e manifesta e quella reale e nascosta. L'analisi dei soli aspetti testuali, se da un lato può consentire di rilevare modelli giuridici nonché caratteri codicologici, lessicali e terminologici per individuare derivazioni, parentele, aree e tempi di promulgazione e di vigenza, dall'altro può voler dire trascurare i riscontri sull'effettiva rispondenza tra norme e comportamenti.

In effetti nel contesto del tardo Medioevo italiano le aspirazioni autonomistiche di città e comunità ebbero esiti assai diversificati: almeno parzialmente positivi soltanto per quelle comunità cittadine che ebbero modo di assumere un ruolo egemone sui loro territori, e quindi limitatamente a quelle zone della penisola in cui riuscirono ad affermarsi i loro comuni. Altrove e per le comunità minori i codici normativi ebbero dapprima il significato di tentativi di tutela di diritti d'uso e di forme partecipative consuetudinarie, per poi limitare la loro efficacia ad aspetti di vita locale, fino a divenire addirittura espressione di subalternità rispetto alle entità dominanti.

Generalmente gli organi di autogoverno cittadino adottarono proprie specifiche normative quando la loro prima formulazione si rese necessaria e opportuna per regolare la convivenza di comunità in pieno sviluppo, in cui si manifestava l'esigenza di fissare norme oggettive, sancite dall'approvazione degli organi comunitari. Fu così che si stabilirono regole e divieti in relazione ad ogni aspetto della vita sociale: l'igiene urbana, la tutela degli spazi pubblici e privati, le attività produttive e il commercio, la viabilità e l'ambiente, la fiscalità e l'ordine pubblico. Anche se non vi è dubbio che riecheggiassero in parte comportamenti e norme consuetudinarie già vigenti, i codici normativi si presentarono in chiave innovativa e programmatica, nell'intenzione cioè di fissare nuove norme giuridiche (ius condendum), per poi ripetersi nel tempo come copie rivedute e corrette dei primi codici. Gli adattamenti successivi attestano sia le naturali discrepanze tra intenzioni ed efficacia sia un'intrinseca caducità di norme che fatalmente tendevano a regolamentare a posteriori fenomeni e comportamenti e che, perciò, quasi sempre esprimevano più volontà che dati di fatto. Si venne così creando con le successive edizioni una sedimentazione selettiva della normativa precedente (ius conditum). La gran parte della normativa, insomma, non subiva mutamenti sostanziali, mentre si adattavano le misure esecutive.

Di significato in parte diverso furono le promulgazioni delle comunità minori. Esse, come si è detto, corrisposero dapprima a tentativi di salvaguardare consuetudini di uso locale, già da tempo esercitate e ovunque minacciate dall'invadenza di potentati in espansione – signori laici o ecclesiastici o gli stessi comuni cittadini maggiori –, per poi perdere man mano ogni efficacia politica fino a ridurre le competenze locali al solo campo amministrativo. Per i comuni minori i codici normativi potevano dunque di volta in volta esprimere capacità di autodeterminazione o, al

contrario, attribuzione soltanto formale di prerogative di portata esigua, comunque limitate da una sottomissione effettiva.

Per quanto tali normative possano apparire manifestazioni di indipendenza politica e amministrativa, è pertanto lecito e doveroso chiedersi se alle espressioni di tali velleità e aneliti corrispondessero poi effettivi spazi di autonomia, quale fosse la loro efficacia reale ed apparente e che valore avessero per comunità grandi e piccole, anche in relazione ai tempi di emanazione.

Se ne deduce che a causa della varietà dei contesti, delle motivazioni e delle finalità in cui maturarono e con cui furono promulgati, gli statuti cittadini assunsero e mantennero valenze diverse. Furono di volta in volta espressioni dell'avvento al potere dei ceti medi nei centri urbani; manifestazioni di volontà politiche (quando scaturiti da rivolgimenti) dal valore fatalmente temporaneo o in via di progressivo svilimento; formalizzazioni degli spazi di autonomia di comunità sottoposte ad entità egemoni. Tra le loro finalità si possono annoverare: quella di governare la quotidianità di società complesse; quella di affermare e consolidare forme e procedure di autonomia normativa (potestas statuendi) e di organizzazione formale (arbitrium eligendi), riconoscendo e sancendo responsabilità e funzioni all'interno di un entità politica e comunitaria; quella di ribadire e conservare peculiarità, privilegi o poteri acquisiti; quella di affermare o di mantenere garanzie procedurali. Tenendo conto di questa varietà di significati e di finalità e facendo riferimento alla limitata autonomia che potevano proporre a livello territoriale e comunitario, le normative possono essere viste con una certa cautela come prototipi delle successive forme di gestione amministrativa locale in organismi centralizzati e statalizzati e come lontani modelli di autodeterminazione in compagini statali di tipo federale.

Al di là dei loro contenuti, è necessario indagare sul clima politico e sulle reali preminenze ed egemonie in cui le diverse codificazioni si inserivano, soprattutto in quei casi molto frequenti in cui i codici presentano insieme elementi plausibili e altri contraddittori e apparentemente inconciliabili: probabili sintomi di uno svilimento delle formule e delle norme che si richiamano ad un'autodeterminazione non più esistente o, molto più semplicemente, di adozioni acritiche di codici promulgati altrove. Molte normative medievali ebbero infatti una validità limitata non soltanto perché vigenti nei periodi circoscritti compresi tra le promulgazioni e le eventuali revisioni o le nuove codificazioni, ma anche perché a volte frutto di emulazione. Incongruenze e anacronismi potevano esser dovute, oltre che a ricopiature tra località più o meno limitrofe, anche al prolungarsi della conservazione di codici che col tempo perdevano l'attualità dei loro contenuti e mantenevano un significato quasi solo simbolico di tutela della tradizione e di identità di comunitaria. Essendo almeno in parte codici di comportamento misurati sulla vita reale e sui problemi di convivenza, essi erano soggetti alla mutevolezza delle situazioni, che rendeva parte dei loro contenuti effimera e bisognosa di continue revisioni e adeguamenti. Pertanto quando per qualche motivo non venivano sottoposti ad aggiornamenti e verifiche e la loro vigenza si allungava nel tempo, loro parti sempre più

consistenti perdevano il legame con il reale svolgimento della vita collettiva e validità. In ogni codice vigente da lungo tempo vi erano quindi parti vive e durature – identità politica e simbolica –, parti in deperimento – quelle progressivamente non rispondenti ai fenomeni reali – e parti morte – quelle superate definitivamente dai cambiamenti intercorsi.

Pertanto dai codici superstiti non sempre si possono dedurre indizi e opportunità di riscontro sull'efficacia e la durata delle norme, le cui semplici formulazioni non possono che essere elementi di conoscenza indiretta delle questioni che toccavano; ciò non toglie che possano fornire informazioni importanti, soprattutto in comparazione con altre testimonianze di uguale o diversa natura. Posti in rapporto con analoghe codificazioni antecedenti e posteriori possono dare la misura della loro efficacia effettiva; comparandoli tra loro su un piano sincronico, possono far percepire varianti significative tra le diverse realtà territoriali, soprattutto in relazione alla capacità della sfera pubblica di imporsi sui comportamenti privati. Comunque, data l'ampia gamma di argomenti che trattavano, costituiscono importanti indizi sui più svariati aspetti della vita quotidiana del tempo.

È per questi motivi che, nel panorama documentario del tardo Medioevo italiano, le superstiti codificazioni normative costituiscono un patrimonio tanto ricco e stimolante da giustificare ampiamente il risveglio di attenzione che nei loro confronti si è registrato negli ultimi decenni, richiamando feconde stagioni di edizioni e di studi ormai lontane. Questo nuovo proliferare di edizioni di codici normativi e di relative trattazioni, mentre attesta il ritorno di vitalità in un settore storiografico tradizionalmente di punta nella pubblicistica italiana, ha imposto la necessità di creare occasioni di raffronto in orizzonti quanto più ampi: oltre che quello delle diverse entità politico-territoriali che hanno caratterizzato la storia italiana – dai regni meridionali, agli stati cittadini prima e regionali poi – anche quello nazionale, nel quale acquistano rilievo le varie particolarità geografico-insediative di cui è ricco il nostro paese, come le zone di frontiera naturale o politica, o gli ambiti e i comprensori insediativi e comunitari di montagna e di valle.

Ciò non di meno, e proprio dopo aver giustificato questa esigenza di confronto sempre più ampio, occorre registrare – pur a fronte delle indubbie facilitazioni e opportunità consentite dalle tecnologie digitali – le crescenti difficoltà a far convergere su obiettivi comuni risorse umane e sforzi individuali. Come constatato in altri campi, la facilità di comunicazione e di informazione non si è affatto tradotta in collaborazioni e sinergie, ma spesso al contrario sembra paradossalmente favorire separazioni e individualismi. Il fenomeno è particolarmente sentito da un comitato come il CISEFN, che fin dalle sue origini ha attivato una rete di responsabili e referenti regionali dalla quale sono scaturite le innumerevoli iniziative svolte, compresa quella della Bibliografia Statutaria Italiana.

È anche per questi motivi che risultano doverosi i ringraziamenti ai curatori materiali della presente raccolta bibliografica, che si sono sobbarcati ore e ore di sedute nelle biblioteche, di consultazioni in rete, nonché a volte chilometri e chilo-

metri di viaggio per dirimere, magari, un'omonimia di due castelletti ed identificare in maniera inequivoca di quale dei due tratta un determinato articolo; agli amici che ci hanno supportato con le informazioni raccolte *in loco* di prima mano e con le loro verifiche a distanza, ed in particolare Angela Lanconelli, Anna Riva e Laura Tartari; alla Biblioteca del Senato – in particolare a Sandro Bulgarelli e ad Alessandra Casamassima – e a tutti i colleghi che vi lavorano e che ancora una volta hanno voluto accogliere i risultati di questo lavoro.

NOTA REDAZIONALE

I criteri utilizzati per la presente Bibliografia Statutaria Italiana 1996-2005 costituiscono la coerente prosecuzione di quelli adottati per la precedente edizione dedicata agli anni dal 1985 al 1995, per cui le singole bibliografie regionali si adeguano strettamente agli attuali confini statali ed amministrativi della Repubblica Italiana, avendo però cura di aggiungere anche le voci relative a quelle aree geostoriche – come la Svizzera italiana, la Corsica, l'Istria, la Dalmazia e tutto il Levante – che con gli antichi stati italiani hanno avuto plurisecolari vicende comuni anche sul piano storico-istituzionale.

Le sezioni tematiche in cui è stata articolata l'unitarietà di ciascuna bibliografia regionale sono state così confermate:

- Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici);
- Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali);
- Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria);
- Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali);
- Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili);
- Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca).

I criteri adottati per le citazioni bibliografiche sono stati sinteticamente i seguenti:

- autori, curatori, introduttori e prefatori a vario titolo sono stati riportati in maiuscoletto, premettendo il cognome all'iniziale del nome; in presenza di più autori o curatori a parità di titolo, i loro nomi sono stati per solito separati con virgole:
- i titoli di volumi tanto monografici quanto miscellanei –, di articoli in riviste, di singoli saggi in opere miscellanee sono stati riportati in corsivo, avendo cura però di rendere in tondo quelle singole parole o parti di titolo che in quanto parole latine o straniere, ovvero citazioni più o meno estese non tra virgolette figuravano già in corsivo nell'originale;
- i nomi delle riviste sono stati posti fra virgolette (per es.: «Studi Romagnoli»), senza farli precedere dall'oramai desueto «in»;
- le annate delle riviste sono state per solito indicate con i numeri arabi o romani con cui esse sono riportate originariamente sulle riviste stesse;
- per gli atti di convegni e per i cataloghi di mostre si è indicato fra parentesi, per quanto possibile, il luogo e la data dell'evento;
- per quanto riguarda le indicazioni tipografiche, si sono forniti in ordine, separati da virgole: il luogo di stampa (che, qualora non fosse una città sede di capoluogo di provincia, per le località italiane è accompagnato dalla relativa sigla), l'editore (ovvero l'ente promotore della stampa dell'opera in vece della tipografia che l'ha materialmente eseguita) e l'anno di pubblicazione; tutti questi elementi possono figurare tra parentesi quadre quando non sono indicati direttamente ma possono essere ipotizzati o ricavati dal contesto (per es.: «Cave (RM), [Comune di Cave], 1999»; «Lanciano (CH), Rivista abruzzese, [2001]»);
- alle indicazioni tipografiche tiene dietro, quando è presente, l'indicazione della collana e della posizione numerica che l'opera occupa in essa (per es.: «Roma, Viella, 2002 (Pacta veneta, 9)»);
- infine chiude ogni citazione bibliografica l'indicazione, per quanto possibile, della consistenza in pagine dell'opera, complessiva per le monografie o parziale per gli articoli di rivista e per i contributi in opere miscellanee, in atti di convegni e simili, dando conto anche di eventuali numerazioni diverse

successive; ad essa tiene dietro la segnalazione della presenza di eventuali illustrazioni nel testo o di tavole fuori testo (per es.: «pp. XVIII + 216, ill., tavv.»).

Le singole citazioni bibliografiche all'interno di ciascuna sezione sono state ordinate alfabeticamente per cognome dell'autore o per titolo significativo dell'opera, quando sia miscellanea o collettiva; quando poi il titolo che fa testo per l'ordinamento alfabetico si apra con articoli o con preposizioni, queste sono state posposte tra parentesi quadre (per es.: «Rubricari [I] degli statuti comunali [...]»).

Le citazioni di opere monografiche o di saggi di varia natura che abbiano potuto essere recuperate per andare ad integrare la *Bibliografia Statutaria Italiana 1985-1995* sono state intercalate nelle singole sezioni regionali della presente bibliografia quando ridotte ad un numero minimo, aggiunte in apposita appendice se più numerose.

Parte I

Schede di bibliografia statutaria italiana 1996-2005



Bibliografia statutaria generale (1996-2005)

A cura redazionale

- 1* Albini G., Carità e governo della povertà (secc. XII-XV), Milano, Unicopli, 2002.
- 2* ASCHERI M., Città-Stato e Comuni: qualche problema storiografico, «Le carte e la storia», a. V (1999), pp. 16-28.
- 3* ASCHERI M., Consigli comunali tra politica e cultura in una nuova edizione per la storia del popolo e del comune di Firenze, «Società e storia», a. XX, n. 77 (1997), pp. 619-628.
- 4* ASCHERI M., *I diritti del Medioevo italiano. Secoli XI-XV*, Roma, Carocci editore, 2000, pp. 452.
- 5* ASCHERI M., Il diritto comune dal medioevo all'età moderna: un punto di vista italiano, in Life, Law and Letters: Historical Studies in honour of Antonio García y García, a cura di Linehan P., Roma, Las, 1998 («Studia Gratiana», XXVIII), pp. 23-29.
- 6* ASCHERI M., Il «dottore» e lo statuto: una difesa interessata, «Rivista di storia del diritto italiano», LXIX (1996), pp. 95-113.
- 7* ASCHERI M., Formes du droit dans l'Italie communale: les statuts, trad. di REDON O., «Médiévales. Langue, textes, histoire», 39 (2000), pp. 137-152.
- 8* Ascheri M., Istituzioni Medievali, Bologna, Il Mulino, 1999², pp. 458.
- 9* ASCHERI M., Leggi e statuti, in Lo spazio letterario del Medioevo. I. Il Medioevo latino. III. La ricezione del testo, Roma, Salerno Ed., 1996, pp. 541-574.
- 10* ASCHERI M., Législation et coutumes dans les villes italiennes et leur «contado» (XIIe-XIVe siècles), in La coutume au village dans l'Europe médiévale et moderne, Etudes réunies par Mousnier M. et Poumarède J., Toulouse, Presse Universitaire du Mirail, 2001, pp. 73-92.

- 11* ASCHERI M., La normativa di diritto comune per lo straniero nell'opera di G. B. Caccialupi da San Severino, in Stranieri e forestieri nella Marca dei secc. XIV-XVI, Atti del XXX convegno di Studi maceratesi (Macerata, 19-20 novembre 1994), Macerata, Centro di studi storici maceratesi, 1996, pp. 93-113.
- 12* ASCHERI M., Un ordine giuridico medievale per la realtà odierna?, «Rivista trimestrale di Diritto e Procedura Civile», L/3 (1996), pp. 965-973.
- 13* ASCHERI M., Statuti e consuetudini tra storia e storiografia, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 21-31.
- 14* AVALLONE P., Il «povero» va in banca. I Monti di Pietà negli antichi stati italiani (secc. XV-XVIII), Napoli, ESI, 2001.
- 15* Bellomo M., «Ius commune» e «Ius proprium». Riflessioni su tendenze e aspetti della storiografia giuridica europea sul medioevo, in Excerptiones iuris. Studies in Honor of André Gouron, a cura di Mayali L., Durand B., Berkeley, Robbins Collection Publications, 2000, pp. 35-47.
- 16* BERNARDI B., Gli statuti degli speziali, in La farmacia italiana: dalle origini all'età moderna, a cura di Corvi A., Ospedaletto (PI), Pacini, 1997, pp. 131-151.
- 17* BIBLIOTECA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA, Catalogo della raccolta di statuti, consuetudini, leggi, decreti, ordini e privilegi dei comuni, delle associazioni e degli enti locali italiani dal Medioevo alla fine del secolo XVIII, vol. VIII (T-U), a cura di BULGARELLI S., CASAMASSIMA A. e PIERANGELI G., prefazione di MASULLO A., introduzione di Pene Vidari G. S., Firenze, L. S. Olschki, 1999, pp. XCVIII + 259, ill.
- 18* BLATTMANN M., Aderenza alla realtà, rilevanza pratica e impiego effettivo degli statuti tedeschi e italiani (secoli XII-XIV), trad. di CARMASSI P., in Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 15), pp. 117-132.
- 19* BOCCHI F., Gli statuti delle città, in Per me reges regnant. La regalità sacra nell'Europa medievale, a cura di CARDINI F., SALTARELLI M., Rimini, Il Cerchio, 2002, pp. 239-261.
- 20* Bombi B., Statuti degli Ordini mendicanti, «Quaderni medievali», 56 (2003), pp. 231-237.

- 21* Bonzo C., L'indifferenza dello statuto, «Rivista di storia del diritto italiano», LXXVI (2003), pp. 190-251.
- 22* Buon fedele [II]: le confraternite tra Medioevo e prima età moderna, Caselle di Sommacampagna (VR), Cierre Edizioni, 1998 («Quaderni di storia religiosa», V, 1998), pp. 286.
- 23* CAMMAROSANO P., I libri iurium e la memoria storica delle città comunali, in Le scritture del comune. Amministrazione e memoria delle città dei secoli XII e XIII, a cura di Albini G., Torino, Scriptorium, 1998 (I florilegi, XII), pp. 95-108.
- 24* Carlo Guido Mor e la storiografia giuridico-istituzionale italiana del Novecento, Atti del convegno, a cura di Figliuolo B., Udine, Forum, 2003, pp. 185, tavv.
- 25* CAROCCI S., Regimi signorili, statuti cittadini e governo papale nello Stato della Chiesa (XIV e XV secolo), in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 245-269.
- 26* CAVALLAR O., Il tiranno, i dubia del giudice e i consilia dei giuristi, «Archivio storico italiano», CLV (1997), pp. 265-246.
- 27* CAVALLAR O., KIRSHNER J., «Licentia navigandi... prosperis ventibus afflantibus». L'esenzione dei «doctores» e delle loro mogli da norme suntuarie, in A Ennio Cortese, Studi promossi da MAFFEI D. e raccolti a cura di BIROCCHI I., CARAVALE M., CONTI E., PETRONIO U., Roma, Il Cigno Galileo Galilei, 2001, vol. I, pp. 201-227.
- 28* Chittolini G., La storia delle istituzioni in Italia. L'esempio dei medievisti, «Le carte e la storia», a. II (1996), pp. 7-16.
- 29* CONDORELLI O., «Quum sint facti et in facto consistant». Note su consuetudini e statuti in margine a una costituzione di Bonifacio VIII («Licet Romanus Pontifex», VI, 1.2.1), «Rivista internazionale di diritto comune», 10 (1999).
- 30* Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia Moderna a cura di Guenzi A., Massa P., Moioli A., Milano, Franco Angeli editore, 1999 (Storia della Società, dell'Economia e delle Istituzioni, 1), pp. 848.

Contiene una quarantina di contributi originali frutto di un lavoro triennale sul tema delle corporazioni; le relazioni sono state presentate al convegno organizzato dalla SISE (Società Italiana degli Storici dell'Economia) e tenutosi a Roma il 26-27 settembre 1997.

31* Costa P., Civitas. Storia della cittadinanza in Europa. 1. Dalla civiltà comunale al Settecento, Roma – Bari, Laterza, 1999, pp. XXIII + 693.

- 32* Criminalità e giustizia in Germania e in Italia. Pratiche giudiziarie e linguaggi giuridici tra tardo medioevo ed età moderna, Atti del convegno internazionale di studi organizzato dall'Istituto storico italo-germanico in Trento, dal Dipartimento di storia dell'Università degli Studi di Firenze e dalla Fakultät Geschichte dell'Universität Bielefeld (Trento, 21-23 ottobre 1999), a cura di Bellabarba M., Schwerhoff G., Zorzi A., Bologna, Il Mulino, 2001.
- 33* CROUZET-PAVAN E., «Pour le bien commun...». A propos des politiques urbaines dans l'Italie communale, in Pouvoir et édilité. Les grands chantiers dans l'Italie communale et seigneuriale, Etudes réunies par CROUZET-PAVAN E., Rome 2003, pp. 11-40.
- 34* CZORTEK A., Il gioco d'azzardo nell'Italia medievale attraverso le fonti legislative dei secoli XIII-XIV, «I Quaderni del M.Æ.S.» [Mediæ Ætatis Sodalicium. Associazione per lo studio e la diffusione della cultura medievale], III (2000), pp. 33-63. Con riferimento a numerosi statuti comunali e confraternali di città dell'Italia centro-settentrionale, tra cui: Bergamo, Bologna, Lucca, Pisa e Perugia.
- 35* DE BENEDICTIS A., Considerazioni conclusive, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 413-417.
- 36* DEZZA E., La vite e il vino nella legislazione statutaria. Note introduttive, in La vite e il vino. Storia e diritto (secoli XI-XIX), Atti del convegno internazionale (Alghero (SS), 28-31 ottobre 1998), a cura di Da Passano M., Mattone A., Mele F., Simbula P. F., introduzione di Montanari Massimo, Roma, Carocci, 2000 (Collana del Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Sassari, 3*), vol. I, pp. 3-21.
- 37* DILCHER G., Fondamenti costituzionali dei comuni italiani e tedeschi: un'analisi comparata, in Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 15), pp. 97-115.
- 38* Disciplinare il lusso: la legislazione suntuaria in Italia e in Europa tra Medioevo ed Età Moderna, a cura di Muzzarelli M. G. e Campanini A., Roma, Carocci, 2003, pp. 240, ill.
- 39* Dondarini R., Bilancio decennale del Comitato italiano per gli studi e le edizioni delle fonti normative, in Autonomía municipal en el mundo mediterráneo. Hystoria y perspectivas, coordinadora: Ferrero Micó R., Valencia, Fundacíon Professor Manuel Broseta, 2002, pp. 23-29.

- 40* FASANO GUARINI E., Država in Mesta v Italiji v Zgodnjem Novem Veku [Stato e città in Italia nella prima Età Moderna], «Acta Histriae», 7 (1999) [Prispevki z mednarodne konference Sistemi oblasti in oblasti institucij, teorija in praksa držav Evropskega sredozemlja v novem veku s posebnim ozirom na Jadransko območje, Koper, 9.-11. oktober 1997 = Contributi dal convegno internazionale Sistemi di potere e poteri delle istituzioni, teorie e pratiche dello stato nell'Europa mediterranea con speciale riferimento all'area adriatica in età moderna, Capodistria, 9-11 ottobre 1997], pp. 119-140.
- 41* FELLER L., Hygiène et pollution dans les villes italiennes d'après les statuts communaux, in La pollution au Moyen-Âge et à l'époque moderne, 2èmes rencontres internationales de Liessies (avril 1999).

Edizione elettronica: http://centri.univr.it/rm/biblioteca/scaffale/f.htm#Laurent%20Feller>.

- 42* Ferrante R., Ebrietà e diritto tra Medioevo ed età moderna, in La vite e il vino. Storia e diritto (secoli XI-XIX), Atti del convegno internazionale (Alghero (SS), 28-31 ottobre 1998), a cura di Da Passano M., Mattone A., Mele F., Simbula P. F., introduzione di Montanari Massimo, Roma, Carocci, 2000 (Collana del Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Sassari, 3**), vol. II, pp. 1113-1141.
- 43* FILIPPINI E., Regole, consuetudini, statuti nella storia degli Ordini religiosi, «Quaderni medievali», 55 (2003), pp. 261-269.
- 44* Frangioni L., Corporazioni e dintorni. Saggio bibliografico sulle corporazioni e i gruppi professionali dall'età romana alla fascista (e oltre), Firenze, Opus libri, 1998, pp. VI + 519.
- 45* GIORDANENGO G., Publications et études des sources, «Revue historique de droit français et étranger», 83 (2005), pp. 83-88.
- 46* GRILLO P., Essere cittadini nell'Italia comunale (sec. XIII), Milano, Cuem, 2003, pp. 143.
- 47* GROSSI P., Giustizia e diritto tra medioevo ed età moderna, «Filosofia politica», XV, 1 (2001), pp. 51-56.
- 48* GROSSI P., Il sistema giuridico e la civiltà comunale, «Rivista di storia del diritto italiano», LXXVIII (2005), pp. 31-52.
- 49* Governo [II] della città. Modelli e pratiche (secoli XIII-XVIII), Atti del colloquio di Perugia (15-17 settembre 1997), a cura di Bartoli Langeli A., Comparato V. I., Sauzet R., Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2004, pp. 240.
- 50* GUERRA MEDICI M. T., L'aria di città: donne e diritti nella città medievale, Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 1996, pp. 218.

- 51* GUIDONI E., Pulchritudo civitatis: statuti e fonti non statutarie a confronto, in La bellezza delle città. Stadtrecht und Stadtgestaltung im Italien des Mittelalters und der Renaissance, a cura di Stolleis M., Wolff R., Tübingen, Niemeyer, 2004 (Reihe der Villa Vigoni, 16), pp. 71-81.
- 52* Hyams P., Ius commune et common law au moyen age. Les scélérats et les honnètes gens, «Bibliothèque de l'École de Chartes», 158 (2000), pp. 407-430.
- 53* Jones Ph., The Italian City-State. From Commune to Signoria, Oxford, Clarendon Press, 1997, pp. 702.
- 54* Keller H., Gli statuti dell'Italia settentrionale come testimonianza e fonte per il processo di affermazione della scrittura nei secoli XII e XIII, in Le scritture del comune. Amministrazione e memoria delle città dei secoli XII e XIII, a cura di Albini G., Torino, Scriptorium, 1998 (I florilegi, XII), pp. 61-94.
- 55* KELLER H., Zur Quellengattung der italienischen Stadtstatuten, in La bellezza delle città. Stadtrecht und Stadtgestaltung im Italien des Mittelalters und der Renaissance, a cura di Stolles M., Wolff R., Tübingen, Niemeyer, 2004 (Reihe der Villa Vigoni, 16), pp. 29-46.
- 56* KOVESI KILLERBY C., Sumptuary Law in Italy 1200-1500, Oxford, Clarendon Press Oxford University Press, 2002, pp. X + 191.
- 57* LAUDANI S., Le corporazioni in età moderna. Reti associative o principi di identità?, «Storica», a. III, n. 8 (1997), pp. 125-145.
- 58* Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 15), pp. IX + 488. Recc.: Girgensohn D., «Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken», 83 (2003), pp. 490-492; Muzzi O., «Archivio storico italiano», 161 (2003), pp. 600-602; Varanini G. M., «Quaderni per la storia dell'Università di Padova», 36 (2003), p. 286.
- 59* LEPSIUS S., Von Zweifeln zur Überzeugung. Der Zeugenbeweis im gelehrten Recht ausgehend vor der Abhandlung des Bartolus von Sassoferrato, Frankfurt a. M., Klostermann, 2003, pp. XXII + 494.
- 60* MARTIGNONI A., «Requiescat in pace». Il destino dei morti tra fragile pace ed eterno riposo alla fine del medioevo, in La pace fra realtà e utopia, postfazione di Niccoli O., Verona, Cierre edizioni, 2005 («Qauderni di storia religiosa», 12), pp. 99-157.
- Si avvale in particolare delle norme per la tutela delle aree cimiteriali contenute negli statuti di Bologna, Parma, Padova e Udine.

- 61* MECCARELLI M., Arbitrium iudicis und officialis im Ius commune: Ein Instrument für die Vermittlung zwischen einen allgemeinen Recht und der örtlichen Realität (XIV.-XVI. Jahrhundert), «Zeitschrift für Savigny-Stiftung für Rechtgeschichte, Germanistiche Abteilung», CXXVIII Band (1998), pp. 572-588.
- 62* MECCARELLI M., Statuti, «potestas statuendi» e «arbitrium»: la tipicità cittadina nel sistema giuridico medievale, in Gli statuti delle città: l'esempio di Ascoli nel secolo XIV, Atti del Convegno di studio svoltosi in occasione della dodicesima edizione del «Premio internazionale Ascoli Piceno» (Ascoli Piceno, 8-9 maggio 1998), a cura di Menestò E., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1999 (Atti del «Premio internazionale Ascoli Piceno», N. S, 9), pp. 87-124. Si avvale, nell'ordine, di norme statutarie di: Ascoli Piceno, Verona, Como, Riva del Garda (TN), Perugia, Bergamo, Spoleto (PG), Osimo (AN), Apiro (MC) e Chioggia (VE).
- 63* MILANI G., L'esclusione dal Comune. Conflitti e bandi politici a Bologna e in altre città italiane tra XII e XIV secolo, Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2003 (Nuovi Studi Storici, 63), pp. 516.
- 64* MUZZARELLI M. G., Gli inganni delle apparenze. Disciplina di vesti ed ornamenti alla fine del medioevo, Torino, Casa editrice Scriptorium Paravia, 1996, pp. 222.
- 65* MUZZARELLI M. G., Le leggi suntuarie, in Moda e società dal Medioevo al XX secolo, a cura di Belfanti M., Giusberti F., Torino, Einaudi, 2003, pp. 185-220.
- 66* MUZZARELLI M. G., Note sul consumo di beni di lusso tra Medioevo ed Età Moderna dalla legislazione suntuaria, in Politiche del credito. Investimento, consumo, solidarietà, Atti del congresso internazionale (Asti, 20-22 marzo 2003), a cura di BOSCHIERO G., MOLINA B., prefazione di PRODI P., Asti, Comune di Asti Fondazione Cassa di Risparmio, 2004, pp. 243-253.
- 67* MUZZARELLI M. G., Seta posseduta e seta consentita: dalle aspirazioni individuali alle norme suntuarie nel basso Medioevo, in La seta in Italia dal Medioevo al Seicento. Dal baco al drappo, Atti del Convegno promosso dalla Fondazione Cini (Venezia, 1997), a cura di Molà L., Mueller R. C., Zanier C., Venezia, Marsilio, 2000, pp. 211-232.
- 68* Notari S., L'edizione a stampa degli statuti comunali, «Le Carte e la Storia», a. IV, n. 2 (1998), pp. 215-220.
- 69* Orofino G., L'immagine del potere nelle miniature degli Statuti e delle Matricole di età comunale, in Medioevo: immagini e ideologie, a cura di Quintavalle A. C., Milano, Electa, 2005 (I convegni di Parma, 5), pp. 510-518

- 70* ORTALLI G., L'outil normatif et sa durée. Le droit statutaire dans l'Italie de tradition communale, «Cahiers de Recherches Médiévales (XIII^e-XV^e siècles)», n. 4, année 1997, pp. 163-173.
- 71* ORTALLI G., Lo statuto tra funzione normativa e valore politico, in Gli statuti delle città: l'esempio di Ascoli nel secolo XIV, Atti del Convegno di studio svoltosi in occasione della dodicesima edizione del «Premio internazionale Ascoli Piceno» (Ascoli Piceno, 8-9 maggio 1998), a cura di Menestò E., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1999 (Atti del «Premio internazionale Ascoli Piceno», N. S, 9), pp. 11-35.
- 72* Otto J., Statuti, ordini e leggi dei municipii italiani = Italienische Stadtstatuten 15. bis 17. Jahrhundert, S. n. t., [1997], pp. 158, tavv.
- 73* PADOA SCHIOPPA A., Il ruolo del diritto nella genesi dello stato moderno: modelli, strumenti, principî, «Studi di storia del diritto», II (1999), pp. 25-77.

 Versione italiana di: Id., Conclusions: Models, Instruments, Principles, in: Legislation and Justice, edited by PADOA SCHIOPPA A., Oxford, European Science Foundation, Clarendon Press, 1997, pp. 335-369.
- 74* PENE VIDARI G. S., Considerazioni sugli statuti signorili, in Amicitiae pignus. Studi in ricordo di Adriano Cavanna, a cura di Padoa Schioppa A., Di Renzo Villata G., Massetto G. P., Milano, Giuffrè, 2003, III, pp. 1795-1810.
- 75* PENE VIDARI G. S., Introduzione, in BIBLIOTECA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA, Catalogo della raccolta di statuti, consuetudini, leggi, decreti, ordini e privilegi dei comuni, delle associazioni e degli enti locali italiani dal Medioevo alla fine del secolo XVIII, vol. VIII (T-U), a cura di Bulgarelli S., Casamassima A. e Pierrangeli G., prefazione di Masullo A., introduzione di Pene Vidari G. S., Firenze, L. S. Olschki, 1999, pp. XI-XCVI.
- 76* PENE VIDARI G. S., Un ritorno di fiamma: l'edizione degli statuti comunali, «Studi piemontesi», vol. XXV, fasc. 2 (novembre 1996), pp. 327-343.
- 77* PENE VIDARI G. S., Statuti signorili, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 51-61.
- 78* PIAZZA A., «Affinché... costituzioni di tal genere siano ovunque osservate». Gli statuti di Gregorio IX contro gli eretici d'Italia, in Scritti in onore di Girolamo Arnaldi offerti dalla Scuola nazionale di studi medioevali, a cura di Rinaldi R., Degrandi A., Piazza A., Gori O., Pesiri G., con prefazione di Capitani O., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2001 (Nuovi Studi Storici, 54), pp. 425-458. Si avvale in particolare degli statuti di: Milano, Brescia, Ferrara, Vicenza e Treviso.

- 79* PIERGIOVANNI V., La normativa comunale in Italia in età fredericiana, in ... Colendo iustitiam et iura condendo... Federico II legislatore del Regno di Sicilia nell'Europa del Duecento. Per una storia comparata delle codificazioni europee, Atti del convegno internazionale di studi (Messina Reggio Calabria, 20-24 gennaio 1995), a cura di Romano A., Roma, De Luca, 1997, pp. 619-635.
- 80* PIERGIOVANNI V., Note per la storia degli statuti e delle autonomie locali, in Gli statuti delle città: l'esempio di Ascoli nel secolo XIV, Atti del Convegno di studio svoltosi in occasione della dodicesima edizione del «Premio internazionale Ascoli Piceno» (Ascoli Piceno, 8-9 maggio 1998), a cura di Menestò E., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1999 (Atti del «Premio internazionale Ascoli Piceno», N. S, 9), pp. 1-9.
- 81* QUAGLIONI D., Alberto Gandino e le origini della trattatistica penale, «Materiali per una storia della cultura giuridica», XXIX (1999), pp. 49-63.
- 82* QUAGLIONI D., Un bilancio storiografico, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarni R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 11-20.
- 83* QUAGLIONI D., La legislazione del principe e gli statuti urbani nell'Italia del Quattrocento, in Principi e città alla fine del Medioevo, a cura di GENSINI S., Ospedaletto (PI), Pacini editore, 1996 (Centro di studi sulla civiltà del tardo medioevo, San Miniato, Collana di studi e ricerche, 6 = Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi, 41), pp. 1-16.
- 84* ROMANO A., Le due Italie degli statuti: tra Regno, signorie e comuni. Spunti comparativi, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 33-50.
- 85* Rossetti G., Scelte dello storico, scelte della storia: tra società, politica e ordinamenti, in Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 15), pp. 3-12.
- 86* Rossetti G., Le tradizioni normative in Europa: facciamo il punto, in Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 15), pp. 31-63.

- 87* SALVATORI E., I giuramenti collettivi di pace e alleanza nell'Italia comunale, in Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GI-SEM Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 15), pp. 141-157.
- 88* Santarelli U., La normativa statutaria nel quadro dell'esperienza giuridica medievale, in Diritto generale e diritti particolari nell'esperienza storica, Atti del Congresso internazionale della Società italiana di storia del diritto (Torino, 19-21 novembre 1998), a cura di Pene Vidari G. S., Roma, Fondazione Sergio Mochi Onory per la storia del diritto italiano, 2001, pp. 337-350.
- 89* Santarelli U., A proposito della legislazione comunale, «Bollettino Storico Pisano», 69 (2000), pp. 233-236.
- 90* Santarelli U., Statuti e consuetudini nell'esperienza dei comuni italiani. Una proposta di lavoro, in Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 15), pp. 135-139.
- 91* SBRICCOLI M., Conclusioni, in Gli statuti delle città: l'esempio di Ascoli nel secolo XIV, Atti del Convegno di studio svoltosi in occasione della dodicesima edizione del «Premio internazionale Ascoli Piceno» (Ascoli Piceno, 8-9 maggio 1998), a cura di Menestò E., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1999 (Atti del «Premio internazionale Ascoli Piceno», N. S, 9), pp. 165-179.
- 92* SBRICCOLI M., L'interpretazione dello statuto. Contributo allo studio della funzione dei giuristi nell'età comunale, Milano, Giuffrè, 2001. Ristampa inalterata dell'edizione: Milano, Giuffrè, 1969.
- 93* SBRICCOLI M., «Vidi communiter observari». L'emersione di un ordine penale pubblico nelle città italiane del secolo XIII, «Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno», 27 (1998), pp. 231-268.
- 94* SCHARFF TH., Häretikerverfolgung und Schriftlichkeit. Die Wirkung der Ketzergesetze auf die oberitalienischen Kommunalstatuten im 13. Jahrhundert, Frankfurt am Main, Peter Lang, 1996 (Gesellschaft, Kultur und Schrift, Mediävistische Beiträge, Herausgegeben von KELLER H., Band 4), pp. 327.
- 95* SENATO DELLA REPUBBLICA, Le Radici della Nazione. La storia delle città italiane nella Biblioteca del Senato. Statuti dei comuni e libri antichi di storia locale dal XIII al XIX secolo, Catalogo della mostra (Roma, 2 giugno 8 settembre 2004), Milano, Skira, 2004, pp. 131.

- 96* Shoemaker K. B., Criminal Procedure in Medieval European Law. A comparison between English and Roman Canonical Development after the IV Lateran Council, «Zeitschrift der Savigny-Stiftung für Rechtsgeschichte», t. CXXIX, Kanonistiche Abteilung, LXXXV (1999), pp. 174-202.
- 97* Stadt und Recht im Mittelalter / La ville et le droit au Moyen Age, hrsg. von Monnet P., Oexle O. G., Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht, 2003 (Veröffentlichungen des Max-Planck-Institut für Geschichte, 174), pp. 479.
- 98* Statuti [Gli] in edizione antica (1475-1799) della Biblioteca di giurisprudenza dell'Università di Firenze: catalogo per uno studio dei testi di ius proprium pubblicati a stampa, a cura di BAMBI F. e CONIGLIELLO L., Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2003, pp. XVI + 246 (Sussidi eruditi 59)
- 99* Storia [La] dei comuni italiani nella Biblioteca del Senato: statuti e libri antichi di storia locale dal XIII al XIX secolo, Catalogo, scelta dei documenti e materiale iconografico: Bulgarelli S., Casamassima A. e Teodori R., Roma, Senato della Repubblica, 2004, pp. 91, ill.

Edizione ridotta del catalogo della mostra: Le Radici della Nazione (cfr. scheda n. 94*), tenuta a Roma nel 2004.

- 100* Vallerani M., Le scritture di debito negli statuti dei comuni cittadini, in Credito e società: le fonti, le tecniche e gli uomini. Secc. XIV-XVI, Atti del convegno internazionale di studi (Asti Chambery, 24-27 settembre 1998), Asti, Tip. Astese, 2000, pp. 9-22.
- 101* VENTICELLI M., Le fonti statutarie, in GRECO G., Elementi di metodologia e di didattica della storia. Seconda edizione, Bologna, Clueb, 2000, pp. 157-182.
- 102* VENTICELLI M., Storia nostra. Introduzione alla didattica della storia attraverso l'attualità e il territorio, Bologna, Pàtron Editore, 2002.

 Alle pp. 71-73 si occupa degli statuti come fonte utile per la didattica della storia.
- 103* VENTRONE P., Feste e rituali civici: città italiane a confronto, in Aspekte und Komponenten der städtischen Identität in Italien und Deutschland (14. 16. Jahrhundert), Atti del convegno (Trento, 9-11 novembre 2000), a cura di Chittolini G., Johanek P., Bologna Berlin, Il Mulino Duncker & Humblot, 2003 (Annali dell'Istituto storico italo-germanico di Trento, Contributi, 12), pp. 155-191. Si avvale in particolare delle statuizioni di Milano e di Firenze.
- 104* Villes d'Italie. Textes et documents des XIIe, XIIVe siècles, cur. Gaulin J.-L., Jamme A., Rouchon Mouilleron V., Lyon, Presses Universitaires de Lyon, 2005, pp. 329.

105* ZORZI A., Diritto e giustizia nelle città dell'Italia comunale (secoli XIII-XIV), in Stadt und Recht im Mittelalter / La ville et le droit au Moyen Age, hrsg. von Monnet P., Oexle O. G., Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht, 2003 (Veröffentlichungen des Max-Planck-Institut für Geschichte, 174), pp. 197-214.

106* ZORZI A., La justice pénale dans les États italiennes (communes et principautés territoriales) du XIIIe au XVIe siècle, in Le pénal dans tous ses États. Justice, États et sociétés en Europe (XIIe-XXe siècles), sous la direction de ROUSSEAUX X., LÉVY R., Bruxelles, Facultés universitaires Saint-Louis, 1997 (Publications des Facultés universitaires de Saint-Louis, 74), pp. 47-63.

Bibliografia statutaria di Abruzzo e Molise (1996-2005)

A cura redazionale

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

- 1. Berardi M. R., Per la storia della presenza ebraica in Abruzzo e nel Molise tra medioevo e prima età moderna: dalla storiografia alle fonti, «Bullettino della Deputazione abruzzese di storia patria», a. LXXXVII (CIX dell'intera collez.) (1997), pp. 41-94.
- 2. Brancaccio G., Le città dell'Abruzzo citeriore nell'età moderna: bilancio storiografico, in Le città del Mezzogiorno nell'età moderna, a cura di Musi A., Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 2000 (L'identità di Clio, 18), pp. 63-80.
- 3. LAUDADIO R., I Recollecta di Nicola Giovanni Salconio. Una silloge documentaria pennese da strumento di lavoro a memoria documentaria, «Bullettino della Deputazione abruzzese di storia patria», a. LXXXIX (CXI dell'intera collez.) (1999), pp. 129-184.
- 4. Orsini P., Note sulla datazione dei documenti del Codice diplomatico sulmonese, «Bullettino della Deputazione abruzzese di storia patria», a. LXXXIX (CXI dell'intera collez.) (1999), pp. 105-114.
- 5. Profeta G., Bibliografia della cultura tradizionale del popolo abruzzese 1486-2003, con la collaborazione di Di Carlo E., presentazione di Capezzali W., L'Aquila, Ed. Colacchi, 2005 (Deputazione Abruzzese di Storia Patria, Bibliografica, 10), pp. XXVIII + 1019.
- 6. Zuccarini M., Bibliografia abruzzese (IV serie), a cura di Russo U., introduzione di Capezzali W., L'Aquila, Deputazione abruzzese di storia patria, 2000 (Deputazione abruzzese di storia patria, Bibliografica, 5), pp. XI + 279.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

7. CAPEZZALI W., CIANCI C., CUOMO L., Capitoli di Roccascalegna del 1575, Bucchianico (CH), Tinari, 1996, pp. 79.

- 8. Capituli de Pretanico. Gli statuti comunali di Pietranico, a cura di ZAPPACOSTA S., Montesilvano (PE), Grafica Siva, 1996, pp. 93.
- 9. CIRULLI L., Gli statuti antichi della città di Lanciano, presentazione di PAOLINI F., prefazione di Di Noto Marrella S., Lanciano (CH), Rivista abruzzese, [2001] (Quaderni di «Rivista abruzzese», 38), pp. 326.
- 10. De Castello Petraniqua. I documenti della storia di Pietranico: dal codice di Casauria ai Capitoli quattrocenteschi, Pietranico (PE), Ed. Pro-loco di Pietranico, 1996, pp. 135.
- 11. DI PAOLO D., Il possesso del feudo di Sant'Apollinare in un documento del 1750, «Rivista abruzzese», a. LI (1998), pp. 349-350. Sant'Apollinare (San Vito Chietino, CH).
- 12. Greco C., Statuti della città di Penne sec. XV ovvero Codice Catena, la voce di un popolo, Penne (PE), Edizioni Cantagallo, 2003, pp. 54.
- 13. MARINO A., MARINARO E., Gli statuti cinquecenteschi dell'Università di Montorio, Teramo, Istituto abruzzese di ricerche storiche, 1998 (Istituto abruzzese di ricerche storiche, 6), pp. 397, ill. Si tratta degli statuti di Montorio al Vomano (TE) del 1571.
- 14. Rocca San Giovanni: lo statuto del 1200, a cura di Di Cintio L., S. n. t., 2000, pp. 63.
- 15. Statuti degli stati di Celano e Pescina. 1618, S. n. t., 1997. Edizione di 500 esemplari numerati.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

- 16. AQUILANO D., Insediamenti, popolamento e commercio nel contesto costiero abruzzese e molisano (secc. XI-XIV). Il caso di Pennaluce, «Mélanges de l'Ecole française de Rome. Moyen age», t. 109, 1 (1997), pp. 59-130.
- 17. Archivio storico del Comune di Penne. Periodo preunitario (secc. XII-XIX). Inventario, a cura di Mottola F., L'Aquila, Libreria Colacchi, 2002 (Deputazione Abruzzese di Storia Patria, Documenti per la Storia d'Abruzzo, 16), pp. 406. In particolare il cap. I: L'Universitas, alle pp. 15-76.
- 18. Berardi M. R., I monti d'oro. Identità urbana e conflitti territoriali nella storia dell'Aquila medievale, Napoli, Liguori editore, 2005 (Mezzogiorno medievale e moderno, 5), pp. VIII + 265.

- 19. Brancaccio G., In provincia. Strutture e dinamiche storiche di Abruzzo Citra in età moderna, Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 2001 (L'identità di Clio, 22), pp. 250.
- 20. CAFERRA D., Pietraferrazzana tra le comunità dell'Abruzzo Citra alle prese con le regie funzioni fiscali nei secoli XV e XVI, «Bullettino della Deputazione abruzzese di storia patria», a. XCII (CXIV dell'intera collez.) (2002), pp. 57-92.
- 21. CLEMENTI A., Appunti per una storia del castello di Barète nell'Amiternino, «Bullettino della Deputazione abruzzese di storia patria», aa. XCIII-XCIV (CXV-CXVI dell'intera collez.) (2003-2004), pp. 77-146.
- 22. CLEMENTI A., Un esempio di repressione normativa delle psicosi rituali nel basso medioevo, «Abruzzo. Rivista dell'Istituto di studi abruzzesi», 41 (2003), pp. 355-356.

Sui capitoli degli Statuta civitatis Aquile relativi alle cerimonie funerarie.

- 23. CLEMENTI A., Federico II e l'Abruzzo, «Bullettino della Deputazione abruzzese di storia patria», a. LXXXVI (CVIII dell'intera collez.) (1996), pp. 69-96.
- 24. CLEMENTI A., Storia dell'Aquila: dalle origini alla prima guerra mondiale, Roma, Laterza, 1998, pp. 281, ill., tavv.
- 25. Colapietra R., Dal particolarismo cittadino all'assolutismo spagnolo in Abruzzo, «Rivista abruzzese», a. LIV (2001), pp. 99-120.
- 26. Colapietra R., Per una storia di Poggio Picenze in età moderna, L'Aquila, Ed. Colacchi, 2002 (Deputazione Abruzzese di Storia Patria, Studi e Testi, 24), pp. 175. Poggio Picenze (AQ).
- 27. Como M., *Palena nel corso dei secoli*, Foggia, Bastogi Editrice Italiana, 2003, pp. VIII + 348. Palena (CH).
- 28. Confine [II] nel tempo. Marche e Abruzzi dalla Preistoria all'Unità, Atti del convegno (Ancarano (TE) Ascoli Piceno, 22-24 Maggio 2000), a cura di Ricci R., Anselmi A., L'Aquila, Deputazione Abruzzese di Storia Patria, 2005, pp. 790, ill.
- 29. DI GIAMBATTISTA I., Considerazioni su alcune fonti relative alla storia di Atri, «Bullettino della Deputazione abruzzese di storia patria», a. LXXXIX (CXI dell'intera collez.) (1999), pp. 351-358.
- 30. FARALLI G., Degli statuti vigenti nelle terre del contado di Molise: 1493-1730, coordinamento editoriale di DISCENZA M., prefazione di FABBRINI F., Venafro (IS), Vitmar, 2005 (Inediti, 2), pp. 399.

- 31. GAMBACORTA C., Il volgare dello «Statuto dela terra de Ursongia» (Abruzzo, secc. XIV ex. XV in.), «Contributi di filologia dell'Italia mediana», XIV (2000), pp. 47-113.

 Orsogna (CH).
- 32. LOPEZ L., Vigne e vino nelle memorie e negli statuti dell'Aquila (XIII-XVII sec.), «Rivista abruzzese», a. L (1997), pp. 143-152.
- 33. Morico W., Calstelvecchio Calvisio. Storia e territorio, L'Aquila, Japadre Editore, 2003 (Storia Nostra, 24), pp. 167. Castelvecchio Calvisio (AQ).
- 34. MOTTOLA F., L'archivio storico del Comune di Penne: una prima ricognizione, «Bullettino della Deputazione Abruzzese di Storia Patria», a. LXXXIX (CXI dell'intera collez.) (1999), pp. 115-127.
- 35. MOTTOLA F., La digitalizzazione dell'Archivio storico del Comune di Penne: una esperienza di sinergie, in Le pergamene nell'era digitale, Atti dei convegni di Spezzano (3 settembre 2004) e di Ravenna (24 settembre 2004), a cura di Angiolini E., Modena, Mucchi Editore, 2005, pp. 151-162.
- Si riferisce in particolare ai Recollecta di Nicola Giovanni Salconio e agli Ordini di Margherita d'Austria (1571) per i suoi possedimenti abruzzesi.
- 36. MOTTOLA F., La documentazione medievale nell'Archivio del Comune di Penne, «Bullettino della Deputazione abruzzese di storia patria», a. LXXXIX (CXI dell'intera collez.) (1999), pp. 185-234.
- 37. Mussoni G., Il commercio dello zafferano nell'Aquila e gli statuti che lo regolavano, prefazione di Ciolina A., Cerchio (AQ), A. Polla, 1998 (I tascabili d'Abruzzo, 108), pp. 179.
- Riproposizione del saggio di Giuseppe Mussoni (1875-1955), estratto da: «Bollettino di storia patria abruzzese», s. II, a. XVIII, fasc. XV (1906), ed edito a parte (Aquila, Simeone Santini, 1906).
- 38. Muto G., Comunità territoriali e forme del controllo amministrativo nel Mezzogiorno spagnolo, in Comunità e poteri centrali negli antichi Stati italiani. Alle origini dei controlli amministrativi, Atti del convegno (Napoli, 28-29 giugno 1996), Napoli, CUEN, 1997 (Laboratorio, 27; Storia delle Istituzioni, 1), pp. 225-242.
- 39. Ordini [Gli] di Margarita d'Austria per li suoi stati d'Abruzzo, del 1571, a cura di De Caesaris G., con una nota introduttiva di Capezzali W., L'Aquila, Deputazione abruzzese di storia patria, 2003, pp. 9 + XLVIII + 180. Ristampa anastatica dell'edizione originale: Casalbordino, De Arcangelis, 1934.
- 40. Pelagatti G., Le fonti archivistiche comunali negli studi di Luigi Coppa-Zuccari, Atti del convegno (Pescara-Chieti, 21-22 maggio 1999), L'Aquila, Deputazione abruzzese di storia patria, 2001, pp. 647-672.

- 41. Pellegrini L., La società nell'età medioevale, «Rivista abruzzese», a. LII (1999), pp. 123-142.
- 42. PIACENTINO M., Vita in Abruzzo nel Trecento: la vita quotidiana all'Aquila desunta dagli Statuti aquilani, Cerchio (AQ), A. Polla, 1993 (I tascabili d'Abruzzo, 62), pp. 125.
- 43. Pio B., La lotta per il predominio cittadino a Penne nel secolo XVI, in Deputazione abruzzese di Storia Patria. Incontri culturali dei soci, VIII (San Clemente a Casauria, 20 maggio 2001), L'Aquila, Deputazione Abruzzese di Storia Patria, 2002, pp. 133-143.
- 44. PROCACCI A., COSTANTINI M., Note storiche di Penne da Pinna al palio del 1600, Penne (PE), Cogecstre, 2000, pp. 269, ill.
- 45. Scioli M., Castelnuovo Una rifondazione del tardo Medioevo, «Bullettino della Deputazione abruzzese di storia patria», a. LXXXVIII (CX dell'intera collez.) (1998), pp. 37-76.
- 46. Tagliacozzo e la Marsica tra XII e XIII secolo. Aspetti di vita artistica, civile e religiosa, Atti del convegno (Tagliacozzo (AQ), 19 maggio 2001), a cura di SALVATORI F., S. n. t., 2002, pp. XII + 127.
- 47. Terra [La] dei Marsi: cristianesimo, cultura, istituzioni, Atti del convegno (Avezzano (AQ), 24-26 settembre 1998), a cura di Luongo G., Roma, Viella, 2002, pp. 606.
- 48. Vultaggio C., Il contado di Atri dalla nascita del comune alla signoria degli Acquaviva, in Città e contado nel Mezzogiorno tra Medioevo ed età moderna, a cura di Vitolo G., Salerno, Laveglia editore, 2005 (Centro interuniversitario per la storia delle città campane nel Medioevo. Quaderni 1), pp. 129-165.

Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)

- 49. GAFFURI L., Confraternite, società, territorio a Tagliacozzo in età moderna, in Tagliacozzo e la Marsica tra antico regime e Risorgimento. Aspetti di vita artistica, civile e religiosa, Atti del convegno (Tagliacozzo (AQ), 29 maggio 2004), a cura di SALVATORI F., Roma, Abilgraf, 2005, pp. 63-99.
- 50. GIARDINI D., San Berardo: vita, leggende e miracoli, culto e reliquie; la confraternita: storia, statuto e canonici curati priori, consigli direttivi, comitati delle feste commissari, elenchi dei confratelli; la novena, preghiere e canti, Cerchio (AQ), Ed. A. Polla, 2001 (I tascabili d'Abruzzo, 127), pp. 159, ill.

- 51. LETTIERI A., La diocesi di Penne-Atri nei secoli XVI-XVIII, Teramo, Edigrafital, 1999, pp. 63.
- 52. LUCANTONI F., Le confraternite abruzzesi nella «Corografia storica degli Abruzzi e de' luoghi circonvicini» di A. L. Antinori, «Bullettino della Deputazione abruzzese di storia patria», a. XCII (CXIV dell'intera collez.) (2002), pp. 93-110.
- 53. Tanturri A., Le confraternite del Monte dei morti nell'arcidiocesi di Chieti (1648/1736), «Ricerche di storia sociale e religiosa», a. XXXI, n. s., n. 61 (gennaio giugno 2002), pp. 69-89.
- 54. Tanturri A., L'infanzia abbandonata a Sulmona nel XVIII secolo, «Ricerche di storia sociale e religiosa», a. XXXII, n. s., n. 64 (luglio dicembre 2003), pp. 149-179.

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

55. Statuti della Magnifica Arte della lana, a cura di Nardecchia D., Lippi G., introduzione di Clementi A., L'Aquila, One group, 2005, pp. LIV + 185. Riproduzione in facsimile e trascrizione del manoscritto conservato presso l'Archivio di Stato dell'Aquila.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

Nessuna segnalazione.

Un passato che non passa. Introduzione storiografica allo State of Affairs sudtirolese

Hannes Obermair

Qualche tempo fa è stato evidenziato come la ricerca statutaria più attuale nell'area tedescofona sia profondamente segnata dal concetto del «comunalismo» sviluppato da Peter Blickle sin dagli anni '80 dell'ultimo secolo, culminato poi in quell'opera monumentale che è Kommunalismus. Skizzen einer gesellschaftlichen Organisationsform (Monaco 2000) 1. In poche parole, Blickle sostiene una matrice «repubblicana» del divenire sociale delle comunità sia rurali sia urbane a partire dal Take-off duecentesco fino alla fine dell'antico regime. Quest'ipotesi, affascinante a prima vista, cercava anche di superare le distinzioni categoriche che fino allora caratterizzavano e dividevano gli approcci di storia urbana e storia del mondo rurale. In ultima istanza, Blickle ravvisa una posizione di uguale legittimità fra gli idealtipi Stadt e Land, evidenziando un nucleo autogeno di autonomia politica in entrambe le sfere.

Si potrebbero muovere molte obiezioni verso questa visione alquanto «social-romantica» del divenire sociale, ma è forse più interessante indagare sulla congiuntura del concetto stesso. La riscoperta di radici di self-governance è particolarmente rivelatrice all'interno di una società avviata alla globalizzazione e all'unificazione di stili di vita, di economie e di culture del sapere. Soprattutto, e non è difficile ipotizzare un nuovo dibattito sul cosiddetto Sonderweg, il filone di ricerca qui descritto si discosta notevolmente da paradigmi scientifici che invece sono costitutivi per le ricerche nell'area anglosassone che sembrano, al momento, produrre le riflessioni più acute sul processo di ruralizzazione/urbanizzazione in età premoderna. Sulla scorta delle monografie pionieristiche di Hohenberg, Lees e de Vries si punta molto sull'indagine delle networks demografiche, strutturali e sociali che si sono formate nella dialettica di una campagna sempre più «urbanizzata» e di luoghi urbani con funzione di centralità e di «organizzazione» del territorio ².

¹ Cfr. R. Kiessling, Der Wandel ökonomischer und politischer Beziehungen zwischen Dörfern und Städten vom Spätmittelalter bis zur Frühen Neuzeit, in Dorf und Stadt, a cura di C. Zimmermann, Frankfurt 2001, pp. 67 e segg.

² P. M. HOHENBERG, L. H. LEES, *The Making of Urban Europe 1000-1950*, Cambridge, Mass., 1985; J. DE VRIES, *European Urbanisation 1500-1800*, London 1984. Più recentemente cfr. per es.: *The Cambridge Urban History of Britain*, a cura di P. CLARK, voll. 2, Cambridge 2000.

Tutto questo che ha a che fare con l'area sudtirolese da noi bibliografata? Vediamo anche qui, nel suo piccolo e magari non sempre proposta in modo sufficientemente autoriflessivo, una contraddizione fra modelli ispirati ad una visione del divenire autogeno delle comunità sociali e della loro produzione normativa, e posizioni più attente ai contesti sociali e culturali nei quali la sfera statutaria è da inserire; ci sono poi rispetto alla «normale» situazione italiana delle specificità alpine, legate in parte alle particolari condizioni istituzionali e politiche situative, in parte all'antica appartenenza dell'area in questione a ordinamenti costituzionali, giuridici e territoriali d'oltralpe.

Non può allora sorprendere che la ricerca sugli assetti statutari degli ultimi decenni in area sudtirolese – nonché in quella tirolese e trentina – sia caratterizzata da due impostazioni di fondo:

- la sostanziale debolezza delle città alpine in senso demografico e sociale che, almeno nella nostra area, sono sempre rimaste iscritte ad un forte regime territoriale che ha sostanzialmente limitato la produzione normativa urbana³;
- il diffondersi di un *output* statutario molto sostenuto dal XIV e XV secolo in poi nelle comunità rurali, che nell'area tedescofona dell'antico Tirolo (comprendente oltre l'odierno Sudtirolo/Alto Adige anche il Tirolo austriaco) verranno chiamati *Weistümer*, in quella romanza *Statuti di regola*⁴.

Se il primo fenomeno è stato evidenziato e approfondito già da autori come Jäger o Blickle che ne hanno evidenziato la connotazione territoriale, da iscriversi nel processo di state-building portato avanti soprattutto dal potere duecentesco (Mainardo II) e che ha avuto ulteriori spinte propulsive dopo l'inserimento del Tirolo nelle terre asburgiche avvenuto sin dalla seconda metà del Trecento⁵, il mondo rurale statutario alpino si può sino ai giorni nostri avvalere di quell'edizione monumentale che sono le Tirolische Weistümer di Zingerle, Inama-Sternegg e Egger, caratterizzata da un impianto filologico e metodico rigoroso, ma al contempo fortemente ispirata ai modelli interpretativi armonizzanti sviluppati nelle Deutsche Rechtsaltertümer di Jakob Grimm, esponente di punta del tardo romanticismo tedesco⁶. Se questo approccio non molto tempo addietro è stato riproposto

³ Cfr. per es. la sintesi offerta in: H. Flachenecker, H. Heiss, H. Obermair, Stadt und Hochstift. Città e principato, Bolzano 2001, pp. 13 e segg. (con ulteriori rimandi); cfr. anche: G. M. Varanini, Città alpine del tardo medioevo, in Il Gotico nelle Alpi 1350-1450, a cura di E. Castelnuovo, Trento 2002, pp. 35 e segg., e H. Obermair, Una regione di passaggio premoderna? Il panorama urbano nell'area tra Trento e Bolzano nei secoli XII-XIV, «Studi Trentini di scienze storiche», 84 (2005), pp. 149-162.

⁴ Cfr. al riguardo il volume: Comunità alpine: linguaggi, identità e comunicazione politica (secoli XIV-XVIII), a cura di S. BARBACOTTI et al., Bellinzona 2003.

⁵ Cfr. A. JÄGER, Geschichte der landständischen Verfassung Tirols, voll. 2, Innsbruck 1881-1885 (rist. Aalen 1970); P. BLICKLE, Landschaften im Alten Reich. Die staatliche Funktion des gemeinen Mannes in Oberdeutschland, Monaco 1973.

⁶ Die Tirolischen Weisthümer, voll. 4, a cura di I. ZINGERLE, K. TH. INAMA-STERNEGG, J. EGGER, Vienna 1875-1891 (Österreichische Weisthümer, 5/1-4), Per un'efficace contestualizzazione di Grimm

in modo acritico anche nell'area trentina, rivelando così una sua persistente attrazione ⁷, nell'area sudtirolese sembra si stia puntando di più su una rilettura delle fonti normative rurali nell'ottica del recente dibattito sulla scritturalità medievale e dell'affermarsi di nuovi linguaggi culturali dal Quattrocento in poi ⁸. Di forte impatto sono al riguardo i modelli proposti da parte di Jon Mathieu, che ha offerto una contestualizzazione innovativa delle sfere rurali alpine all'interno di uno specifico sistema economico d'antico regime, nonché di Gadi Algazi che in modo assai efficace ha svelato le radici ideologiche del tentativo storiografico rivolto a descrivere i «vecchi ordini», un paradigma creato da Otto Brunner che ha permeato a lungo le storiografie di provenienza austriaca ⁹.

Osservando un po' più da vicino la produzione storiografica recente si può notare un vero boom di bibliografia locale, dei cosiddetti Dorfbücher, spesso coordinati da indiscusse capacità del mondo accademico ed universitario e di indubbio rigore metodico, ma non sempre disposti a lasciarsi alle spalle il tentativo di mistificare le fonti statutarie pervenuteci quali controprove di un forte potere autogestionale delle comunità sociali che le hanno prodotte nel passato ¹⁰. Fa però ben sperare il fatto che la storiografia urbana più recente sembra abbia definitivamente superato ogni impostazione tradizionalista e si sia sviluppato un primo, seppur esiguo dibattito sulle qualità modernizzatrici della produzione normativa cittadina ¹¹. Un ruolo centrale all'interno di questa discussione riveste la riconsiderazione della scritturalità urbana intesa non solo come tecnica culturale, bensì quale capacità mentale di organizzare il sapere e di gestire le forme di potere secondo canoni innovativi ¹².

v. J. Th. Leerssen, Literary Historicism: Romanticism, Philologists, and the Presence of the Past, «MLQ: Modern Language Quarterly», 65 (2004), pp. 221-243.

⁷ Cfr. l'edizione delle Carte di regola e statuti delle comunità rurali trentine, voll. 3, a cura di F. Giacomoni, Milano 1991; a proposito si veda la scheda critica di: G. M. Varanini, «Geschichte und Region / Storia e regione», 1 (1992), n. 2, pp. 154 e segg.

⁹ Vedi solo: A. Algazi, Lord Ask, Peasant Answer: Making Traditions in Late-Medieval Village Assemblies, in Between History and Histories: The Making of Silence and Commemorations, ed. by G. Sider, G. Smith, Toronto-Buffalo-London 1997, pp. 214 e segg. (con ulteriore bibliografia).

Citiamo come esempi immuni da queste tendenze, Die Obrigkeit auf dem Lande am Beispiel Kastelruth, Castelrotto 1998, e: H. Noflatscher, Schlanders in der Vormoderne (1077-1815). Recht – Gesellschaft – Kultur, in Schlanders und seine Geschichte. Dorfbuch der Marktgemeinde Schlanders, vol. 1 [fino al 1815], Lana 1999, pp. 285-370.

11 Per la situazione di Bolzano quale centro regionale cfr. il bel lavoro di J. Andresen, Die politi-

11 Per la situazione di Bolzano quale centro regionale cfr. il bel lavoro di J. Andresen, Die politische Führungsschicht der Stadt Bozen im 16. Jahrhundert, Bonn 1995; cfr. inoltre gli atti del convegno: Bolzano fra i Tirolo e gli Asburgo / Bozen von den Anfängen bis zu den Habsburgern, Bolzano 1999 (Studi di storia cittadina / Forschungen zur Bozner Stadtgeschichte, 1). Per un'ambiziosa storia multidisciplinare della città di Bressanone, «capitale» premoderna di un principato vescovile, v. invece i saggi contenuti in Brixen. I: Die Geschichte, a cura di B. Fuchs et al., Bolzano 2004.

12 Cfr. a riguardo il volume Schrift Stadt Region - scrittura città territorio, a cura di B. Albertoni, H. Obermair (Geschichte und Region/Storia e regione, 15/1), Innsbruck-Wien-München-Bozen/Bolzano 2006.

⁸ Ne è esempio il ricco catalogo: www.1500.circa: Landesausstellung 2000 mostra storica, a cura del Tiroler Landesinstitut, Bressanone 2000. Per la discussione di una fonte esemplare del primo Quattrocento cfr.: H. Obermar, Soziale Produktion von Recht? Das Weistum des Gerichts Salurn von 1403, «Concilium medii aevi», 4 (2001), pp. 179-208.

Se vogliamo sintetizzare: anche in campo regionale siamo alle soglie di un'importante ripresa della storia urbana e rurale che si è scrollata di dosso le aspirazioni di invenzione delle tradizioni magistralmente messe in luce da Laurence Cole ¹³. Con questa presa di coscienza è nata una consapevolezza: possono cambiare i linguaggi, le identità e le forme di comunicazione; il divenire sociale però, come dato di fondo, si inserisce negli stessi ambivalenti e mai totalmente lineari processi evolutivi.

¹³ Cfr. il suo saggio stimolante: L. Cole, Fern von Europa? The Peculiarities of Tirolian Historiography, «Zeitgeschichte», 23 (1996), pp. 181 e segg. Espressione del nuovo filone di ricerca è la monografia di: R. Stauber, Der Zentralstaat an seinen Grenzen. Administrative Integration, Herrschaftswechsel und politische Kultur im südlichen Alpenraum 1750-1820, Göttingen 2001 (Schriftenreihe der Historischen Kommission bei der Bayerischen Akademie der Wissenschaften, 64).

Bibliografia statutaria dell'Alto Adige-Südtirol (1996-2005)

A cura di Hannes Obermair e Johannes Andresen

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

- 56. ALGAZI F., Herrengewalt und Gewalt der Herren im späten Mittelalter. Herrschaft, Gegenseitigkeit und Sprachgebrauch, Frankfurt New York, Campus, 1996 (Historische Studien, 17), pp. 281.
- 57. BLICKLE P., Kommunalismus. Skizzen einer gesellschaftlichen Organisationsform, voll. 2, München, Oldenbourg, 2000, pp. 196 + 422. Influente paradigma di ricerca per l'area di lingua tedesca.
- 58. Criminalità e giustizia in Germania e in Italia. Pratiche giudiziarie e linguaggi giuridici tra tardo medioevo ed età moderna, a cura di Bellabarba M., Schwerhoff G., Zorzi A., Bologna Berlin, Il Mulino Duncker & Humblot, 2001 (Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento, Contributi, 11), pp. 373.
- 59. MATHIEU J., Geschichte der Alpen 1500-1900. Umwelt, Entwicklung, Gesellschaft, Wien Köln Weimar, Böhlau, 1998, pp. 253.
- 60. Mathieu J., Storia delle Alpi 1500-1900: ambiente, sviluppo e societa, Traduzione di Falappi G. P., Bellinzona, Casagrande, 2004² (Biblioteca di storia, 4), pp. 310.
- 61. OBERMAIR H., Bibliografia di storia urbana. Le città sudtirolesi 1985-2000, «Studi Trentini di scienze storiche», LXXX (2001), pp. 123-149.
- 62. Schmitt S., Die Edition ländlicher Rechtsquellen. Vergleichende Betrachtung landesgeschichtlicher Quellenpublikationen, in Landesgeschichte in Deutschland: Bestandsaufnahme Analyse Perspektiven, a cura di Buchholz W., Paderborn München Wien Zürich, Schöningh, 1998, pp. 439-451.
- 63. Schwerhoff G., La storia della criminalità nel tardo medioevo e nella prima età moderna. Il 'ritardo' di un settore della ricerca tedesca, «Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento», XXIV (1998), pp. 573-630.

 Con ricca appendice bibliografica.

64. Tiroler Bibliographien 1996-2004, a cura di Heller K. e Niedermair K., Innsbruck, Ed. Wagner, 1997-2005, voll. XVII-XXVII.

Bibliografia regionale ragionata, che fra l'altro segnala le pubblicazioni del settore giuridico-statutario (alla rubrica 190).

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

- 65. Dorf Tirol und seine Schützen. Eine Chronik mit Quellen zur Dorf- und Schützengeschichte, a cura di DE RACHEWILTZ S. e PRÜNSTER J., Dorf Tirol, Museum Brunnenburg, 2000 (Schriften des Landwirtschaftlichen Museums Brunnenburg, 12), pp. 102-151.
- 66. «Hye ein vermerkt Unser lieben frawn werch...». Das Urbar und Rechtsbuch der Marienpfarrkirche Bozen von 1453/60 L'urbario e liber jurium della Parrochiale di S. Maria di Bolzano del 1453/60, a cura di Obermair H., Bozen / Bolzano, Città di Bolzano, 2005 (bz.history, 2), pp. 66.

Il codice, redatto nella seconda metà del XV secolo dal notaio cittadino nonché borgomastro C. Hasler e ora conservato alla Bibliothèque nationale et universitaire di Strasburgo in Francia, contiene i più importanti testi statutari della chiesa parrochiale di Bolzano (fra gli altri uno statuto scolastico del 1424).

- 67. OBERMAIR H., Das Bozner Stadtbuch. Handschrift 140 das Amts- und Privilegienbuch der Stadt Bozen, in Bolzano fra i Tirolo e gli Asburgo / Bozen von den Grafen von Tirol bis zu den Habsburgern, Atti del convegno internazionale di studi (Bolzano, 16-18 ottobre 1996), a cura dell'Archivio Storico della Città di Bolzano, Bolzano, Athesia, 1999 (Studi di storia cittadina / Forschungen zur Bozner Stadtgeschichte, 1), pp. 399-432.
- Si tratta dello Stadtbuch Liber jurium comunale di Bolzano redatto fra il 1470 e il 1525.
- 68. OBERMAIR H., Soziale Produktion von Recht? Das Weistum des Gerichts Salurn von 1403, «Tiroler Heimat», 65 (2001), pp. 5-24.
- Si tratta di uno statuto giudiziale del primo Quattrocento, edito ed interpretato sullo sfondo della storia territoriale e dei meccanismi culturali ed antropologici.
- 69. OBERMAIR H., Soziale Produktion von Recht? Das Weistum des Gerichts Salurn in Südtirol von 1403, «Concilium medii aevi. Zeitschrift für Geschichte, Kunst und Kultur des Mittelalters und der Frühen Neuzeit», IV (2001), pp. 179-208, tavv. 14. Per la rivista: http://www.cma.d-r.de; per il download del saggio: http://webdoc.sub.gwdg.de/edoc/p/cma/4-01/obermair.pdf.
- 70. Pfeifer G., «Ehehaffttädigung und schlusßurthl». Ein Weistum des Gerichtes Stein am Ritten von 1740, «Der Schlern», 70 (1996), pp. 139-161.
- 71. Statuto [Lo] di Bolzano del 1437, a cura di Cosserro M., Bolzano, Ed. Istituto pedagogico provinciale, 2003 (I Dossier di Storiae, 4), pp. 98, ill.

Trascrizione insufficiente dello statuto bolzanino quattrocentesco con traduzione italiana, basata sull'originale redatto in un tedesco medioalto.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

- 72. Bellabarba M., La giustizia ai confini. Il principato vescovile di Trento agli inizi dell'età moderna, Bologna, Il Mulino, 1996 (Annali dell'Istituto storico italo-germanico di Trento, 28), pp. 449.
- 73. Blaas M., Laatsch. Festschrift anläßlich des 100-Jahr-Jubiläums der Freiwilligen Feuerwehr Laatsch, Lana (BZ), Tappeiner Verlag, 1998, pp. 241. Alle pp. 60 e segg. si tratta dei diritti consuetudinari, i «nachperlichen recht» del 1546, riconfermati nel 1607.
- 74. Brandstätter K., Städtische Verwaltung und Bürgerschaft in Klausen im 15. Jahrhundert, «Der Schlern», 73 (1999), pp. 437-448 e 715-739. Lo studio verte, fra l'altro, attorno lo statuto comunale della città vescovile di Chiusa/Klausen (vicino a Bressanone) del 1428.
- 75. FRIEDRICH M., Die Verfassung des Landes Tirol –, bald ein vollkommen gleichseitiges, bald ein längliches Viereck, bald ein Fünfeck?, in Tirol Österreich Italien. Festschrift für Josef Riedmann zum 65. Geburtstag, a cura di Brandstätter K. e Hörmann J., Innsbruck, Ed. Wagner, 2005 (Schlern-Schriften, 330), pp. 231-248.
- 76. FRIEDRICH M., Zwischen Länder-Eigen-Sinn und Gesamtstaatsidee. Eine begriffsgeschichtliche Untersuchung zum Tiroler Landtag 1790, «Geschichte und Region / Storia e regione», 13 (2004), n. 1, pp. 171-196.

Analizza aspetti di centralizzazione statale indagando la codificazione del diritto privato austriaco e gli atti della Dieta tirolese del 1790.

- 77. GIRGENSOHN G., Die «Landesordnung» von 1526 und ihr wahrscheinlicher Urheber Michael Gaismair, «Geschichte und Region / Storia e regione», 5 (1996), pp. 367-379.
- 78. HAGENEDER O., Land und Landrecht in Österreich und Tirol. Otto Brunner und die Folgen, in Tirol Österreich Italien. Festschrift für Josef Riedmann zum 65. Geburtstag, a cura di Brandstätter K. e Hörmann J., Innsbruck, Ed. Wagner, 2005 (Schlern-Schriften, 330), pp. 299-312.

Discute l'impronta «brunneriana» degli studi statutari in area austro-tirolese.

- 79. HOFMANN G., Arbeitsrechtliche Bestimmungen in Schwazer Bergordnungen des 15. Jahrhunderts, «Tiroler Heimat», 67 (2003), pp. 107-222.
- 80. KÖNIGSRAINER U., Die Gemeinde Tscherms im Wandel der Zeiten, in Tscherms. Dorfbuch mit Beiträgen zur Orts- und Heimatkunde, a cura di Gemeinde Tscherms / Comune di Cèrmes, Lana (BZ), Tappeiner Verlag, 1997, pp. 16-98.
- 81. Kuens. Geschichte und Kultur, a cura di RAIFFEISENKASSE RIFFIAN-KUENS, Kuens (BZ), Raiffeisenkasse Riffian-Kuens, 1996, pp. 387.

 Alle pp. 195-202 sul «Dorfrecht» del 1534, con edizione.

- 82. KÜHEBACHER E., Die Hofmark Innichen und ihr Schützenwesen, a cura della Schützenkompanie Hofmark Innichen, Innichen (BZ), Athesia, 1998, pp. 172. Alle pp. 41-53 l'ordinamento («Marktrecht») della Hofmark di Innichen / San Candido, rilasciato nel 1303 da re Albrecht I e riconfermato nel 1532 dall'imperatore Carlo V.
- 83. Noflatscher H., Schlanders in der Vormoderne (1077-1815). Recht Gesellschaft Kultur, in Schlanders und seine Geschichte. Dorfbuch der Marktgemeinde Schlanders, vol. 1 [fino al 1815], a cura della Marktgemeinde Schlanders / Comune di Silandro, Lana (BZ), Tappeiner Verlag, 1999, pp. 285-370.
- 84. OBERMAIR H., Diritto come produzione sociale? Riflessioni su uno statuto rurale alpino della val Adige del primo Quattrocento, in Corona Alpium II. Miscellanea di studi in onore di Carlo Alberto Mastrelli, Firenze, Ed. Istituto di studi per l'Alto Adige, 2003-2004 (Archivio per l'Alto Adige, 97/98), pp. 337-367.

Per il download del saggio: http://fermi.univr.it/RM/biblioteca/scaffale/Download/Autori_O/RM-Obermair-Diritto.zip.

85. OBERMAIR H., Il diritto della regio tirolese e trentina tra epoca tardoantica e altomedievale, in Romani e Germani nel cuore delle Alpi tra V e VIII secolo, Bolzano, Ed. Südtiroler Kulturinstitut, 2005, pp. 121-133.

Per il download del saggio: http://fermi.univr.it/RM/biblioteca/scaffale/Download/Autori_O/RM-Obermair-Regio.zip.

86. OBERMAIR H., Das Recht der tirolisch-trientinischen Regio zwischen Spätantike und Frühmittelalter, in Romanen und Germanen im Herzen der Alpen zwischen 5. und 8. Jahrhundert. Beiträge, Bozen, Ed. Südtiroler Kulturinstitut, 2005, pp. 121-133

Sugli statuti del primo medioevo nella regione trentino-tirolese.

- 87. Obrigkeit [Die] auf dem Lande am Beispiel Kastelruth, Kastelruth (BZ), Raiffeisenkasse Kastelruth, 1998, pp. 127.
- 88. PFEIFER G., Von Prihsna zu Brichsen Beiträge zur Geschichte der Stadt Brixen im Mittelalter, in Brixen. I: Die Geschichte, a cura di Fuchs B. et al., Bozen / Bolzano, Ed. Athesia-Tappeiner, 2004, pp. 89-161.

Esamina lo statuto comunale di Bressanone del Trecento, in primis la codificazione del 1380.

- 89. Politi G., La fenice del mito. Ancora sulla cosiddetta Landesordnung già attribuita a Michael Gaismair, «Geschichte und Region / Storia e regione», 14 (2005), n. 1, pp. 192-213.
- 90. Rebitsch R., Mandate gegen Juden und Zigeuner. Zur Marginalisierung und Unterdrückung sozialer Minderheiten am Beispiel der Grafschaft Tirol, «Der Schlern», 79 (2005), n. 3, pp. 44-57.

Espone l'apparato normativo volto a marginalizzare gruppi sociali minoritari dalla prima età moderna in poi.

91. SCHENNACH M. P., Rechtshistorisches bei Vigil Raber: Darstellung und Funktion des geistlichen und weltlichen Gerichts, in Vigil Raber. Zur 450. Wiederkehr seines Todesjahres, a cura di Gebhardt M. e Siller M., Innsbruck, Ed. Wagner, 2004 (Schlern-Schriften, 326), pp. 161-191.

Sui rapporti fra legislazione statutaria tirolese e la loro rappresentazione letteraria del primo Cinquecento.

92. SCHENNACH M. P., Zur Rezeptionsgeschichte des Tiroler Landlibells von 1511, in Tirol – Österreich – Italien. Festschrift für Josef Riedmann zum 65. Geburtstag, a cura di Brandstätter K. e Hörmann J., Innsbruck, Ed. Wagner, 2005 (Schlern-Schriften, 330), pp. 577-592.

Trattasi dello statuto militare massimilaneo con una longue durée fino in età napoleonica.

- 93. TSCHAN W., Struktur und Aufgabenbereiche der Tiroler Berggerichte und des landesfürstlichen Beamtenapparates im Schwazer Bergbau an der Wende vom Mittelalter zur frühen Neuzeit, «Tiroler Heimat», 67 (2003), pp. 123-140.
- 94. TSCHAN W., Zur Geschichte des Schwazer Bergrechts. Quellenkritische Anmerkungen zum Codex Maximilianeus, «Tiroler Heimat», 68 (2004), pp. 41-60. A proposito del più importante statuto minerario dell'area tirolese in prima età moderna.

Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)

95. «Hye ein vermerkt Unser lieben frawn werch...». Das Urbar und Rechtsbuch der Marienpfarrkirche Bozen von 1453/60 – L'urbario e liber jurium della Parrochiale di S. Maria di Bolzano del 1453/60, a cura di Obermair H., Bozen / Bolzano, Città di Bolzano, 2005 (bz.history, 2), pp. 66. Cfr. supra scheda n. 66.

- 96. Nössing J., Eine Ordnung der Bozner Karsamstagsprozession aus dem Jahre 1741, «Der Schlern», 72 (1998), pp. 702-705.
- 97. Paoli-Poda M., Suoni e musica a Bolzano nel XV secolo, Bolzano, Provincia Autonoma di Bolzano, 1999, pp. 127.

Alle pp. 109-121 l'edizione dello statuto scolastico della Parrocchiale di Bolzano del 1424.

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

- 98. MAHLKNECHT B., Wie man einst den Müllern auf die Finger schaute. Die Eppaner Müllerordnungen aus den Jahren 1793 und 1801, «Der Schlern», 78 (2004), n. 6, pp. 37-41.
- 99. OBERMAIR H., Chiesa e nascita della città. La Parrochiale di Bolzano nell'Alto Medioevo, «Studi trentini di scienze storiche», LXXV (1996), pp. 143-170. Alle pp. 149 e segg. sulle normative del ponte sull'Isarco a Bolzano del 1239 e 1272.

100. TIEFENBRUNNER H., Zur Entstehung der Gemeinde Kurtinig, in Kurtinig. Ein Dorf an der Sprachgrenze in Vergangenheit und Gegenwart, Bolzano, Athesia, 1998, pp. 53-118.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

Nessuna segnalazione.

Bibliografia statutaria della Basilicata e della Calabria (1996-2005)

A cura redazionale

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

- 101. GIANNUZZI SAVELLI G., Aspetti storici della Calabria Citra dal Feudalesimo al Risorgimento. Dall'esame dei documenti d'archivio e dalla storia della famiglia Giannuzzi Savelli, Napoli, Arte tipografica editrice, 2004, pp. 405.
- 102. Memorie di famiglia. Genalogie e cronache calabresi in Giorgio Toscano (secolo XVII), a cura di BASILE P., Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 1996 (Quaderni di storia del Mezzogiorno, 12), pp. 228.
- 103. MEZZI E., Cirò. Casati dominanti e famiglie subalterne dal XVI al XVIII sec., Soveria Mannelli (CZ), Calabria letteraria editrice, 2005, pp. 175.
- 104. Morelli S., La storiografia sul Regno angioino di Napoli: una nuova stagione di studi, «Studi storici», a. 41 (2000), n. 4, pp. 1023-1044.
- 105. Silletti C., La Basilicata, in Il libro e la piazza. Le storie locali dei Regni di Napoli e di Sicilia in età moderna, Atti del convegno nazionale di studio (Maratea (PZ), 6-7 giugno 2003), a cura di Lerra A., Manduria (TA), Lacaita, 2004 (Europa mediterranea, 6), pp. 409-420.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

- 106. BISCAGLIA C., Il «Liber iurium» della città di Tricarico; Introduzione: origine e sviluppo di un municipio del Mezzogiorno d'Italia nei secoli XIV-XVI: società, vita politico-amministrativa, gestione del territorio, economia, cultura, rapporti col potere signorile, tomo I; Il Liber iurium della città di Tricarico. L'edizione, tomo II; Galatina (LE), Ed. Congedo, 2003 (Deputazione di Storia Patria per la Lucania, Fonti e studi per la storia della Basilicata, vol. X), pp. 397 + 348.
- 107. Montuoro D., Gargano F., Un privilegio inedito di Alfonso V d'Aragona all'Università di Tiriolo (12 febbraio 1445), «Vivarium Scyllacense», a. IX (1998), n. 1-2, pp. 91-110.

- Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)
- 108. Benvenuto R., Economia e fiscalità a Paola alla fine del '400 attraverso un'inedita fonte aragonese, «Rivista storica calabrese», n.s., XXIII (2002), pp. 287 e segg.
- 109. BISCAGLIA C., Università e statuti municipali nella Basilicata tra medioevo ed età moderna, in Amoroso D., BISCAGLIA C., CARELLA A. et alii, Lamisco 2002. Studi e documenti sulla storia di Matera e del suo territorio, Matera, Sezione Materana della Deputazione di Storia Patria per la Lucania, 2002, pp. 89-113.
- 110. CAPPELLI B., Laino e i suoi statuti, in Archivio storico per la Calabria e la Lucania, dir. Orsi P., Oppido Mamertina (RC), Barbaro, 1995, pp. 405-450. Ristampa dell'edizione: Roma, Presso la Società Magna Grecia, 1931.
- 111. DE LEO P., Per la storia dell'episcopato e delle classi dirigenti della Calabria medievale, «Archivio storico per la Calabria e la Lucania», a. LXV (1998), pp. 21-30.
- 112. DI BELLA S., IUFFRIDA G., Le terre bianche di Rombiolo. Il paesaggio rurale, urbano e sociale, Cosenza, Luigi Pellegrini editore, 2000, pp. 316.
- 113. FALCONE L., Tradizione giuridica bizantina e prassi canonica latina nella diocesi di Bisignano. La formazione del patrimonio normativo fra X e XVI secolo, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino editore, 2000 (Pubblicazioni a cura dell'Istituto di studi su Cassiodoro e il medioevo in Calabria), pp. III + 232.
- 114. Hernando Sanchez C. J., El Parlamento del reino de Napoles bajo Carlos V: formas de representacion, facciones aristocraticas y poder virreinal, in Rappresentanze e territori. Parlamento friulano e istituzioni rappresentative territoriali nell'Europa moderna, a cura di Casella L., Udine, Forum, 2003 (Strumenti di storia del Friuli, 1), pp. 329-387.
- 115. Iozzi L., Cetraro e Fellà. Saggi e documenti. Statuti-Turchi-Torri-Arsenale, Roma, S. e., 2003, pp. 78.
- 116. LOTIERZO A., Statuti, bagliva e conti comunali in Basilicata. Il caso Marsiconuovo. Con un avvocato lucano del secondo Novecento, Napoli, Rce Edizioni, 1999, pp. 130, ill.
- Si tratta di statuti e di altre fonti manoscritte di Marsiconuovo (PZ).
- 117. Morabito De Stefano G., Privilegi e capitoli accordati alla città di Reggio Calabria (1285-1609), in Archivio storico per la Calabria e la Lucania, dir. Orsi P., Oppido Mamertina (RC), Barbaro, 1995, pp. 43-70, 223-249. Ristampa dell'edizione: Roma, Presso la Società Magna Grecia, 1931.

- 118. Morano M., Fazioni politiche e lotte sociali a Matera nel XVI secolo, in Le città del Mezzogiorno nell'età moderna, a cura di Musi A., Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 2000 (L'identità di Clio, 18), pp. 239-273.
- 119. Muto G., Comunità territoriali e forme del controllo amministrativo nel Mezzogiorno spagnolo, in Comunità e poteri centrali negli antichi Stati italiani. Alle origini dei controlli amministrativi, Atti del convegno (Napoli, 28-29 giugno 1996), Napoli, Ed. CUEN, 1997 (Laboratorio, 27; Storia delle Istituzioni, 1), pp. 225-242.
- 120. Pedio T., L'ordinamento amministrativo del Regno di Sicilia: il giustiziere di Basilicata, in Per la storia del Mezzogiorno medievale e moderno. Studi in memoria di Jole Mazzoleni, Roma, Ministero per i Beni culturali e ambientali, 1998 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi, 48), I, pp. 57-73.
- 121. PUTATURO DONATI M., Profili di storia dell'ordinamento amministrativo della città di Cosenza e delle istituzioni pubbliche dal XII al XIX secolo (Le carte degli archivi gentilizi dei Barracco e dei Donati), Soveria Mannelli (CZ), Ed. Rubbettino, 2000, pp. XII + 218.
- 122. Sabatini G., Fisco, mercanti e banchieri nel Regno di Napoli nella prima età moderna, «Dimensioni e problemi della ricerca storica», n. 1 (2004), pp. 109-124.
- 123. Salerno M., Terre ed uomini della Certosa di S. Stefano del Bosco attraverso la platea cinquecentesca, «Archivio storico per la Calabria e la Lucania», a. LXIV (1997), pp. 111-159.
- 124. SINISI A., Il «buon governo» degli uomini e delle risorse. Gestione di uno «Stato» feudale e governo del territorio nel Mezzogiorno fra Settecento e Ottocento, Napoli, La Città del Sole, 1996 (Serie Passato e presente, 2), pp. 319, tavv.
- Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)
- 125. Bonsera S. G., Gli statuti del Sacro monte di pietà di Tramutola nella bolla di papa Sisto V (1586) e nei decreti dell'abate cavense Raffaele Pasca (sec. XVIII), con appendice di documenti dei secoli XVI-XIX, Anzi (PZ), Centro grafico di Rocco Castrignano, 2003 (Collana Studi e ricerche di storia patria, Fontes, 4), pp. 77.
- 126. Montuoro D., Tiriolo. Aspetti di vita religiosa. Il convento domenicano di S. Maria delle Grazie. Gli statuti della Confraternita del Rosario, Catanzaro, Ursini, 2001, pp. 60, ill.

127. Napolitano S., Le repubbliche cristiane. Diritto pubblico, linguaggio politico e «regolata devozione» negli statuti tardosettecenteschi di alcune confraternite della Calabria nord-occidentale, in Le Confraternite religiose in Calabria e nel Mezzogiorno (San Nicola da Crissa (CZ), 16-18 ottobre 1992, Chiesa Santa Maria di Mater Domini), a cura di Mariotti M., Teti V., Tripodi A., Vibo Valentia, Mapograf, 2002, vol. 2 (Profili antropologici, religiosi, economici delle confraternite calabresi. Aspetti del movimento confraternitale del Sud), pp. 111-130.

128. Silletti C., Alle radici dell'editoria nel Regno di Napoli. I capitoli statutari della Confraternita di S. Biagio dei librai a Napoli, «Bollettino Storico della Basilicata», nº 18 (2002), pp. 255 e segg.

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

129. Capano A., La spezieria di Castelluccio e l'«arte salutare»: tra la grancia della badia del Sagittario di Chiaromonte e il contesto locale della metà del Settecento, «Bollettino Storico della Basilicata», nº 19 (2003), pp. 213 e segg.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

Nessuna segnalazione.

Per una bibliografia statutaria della Campania Roberto Delle Donne

A partire dagli anni Novanta del secolo scorso, le fonti «normative» campane, soprattutto di età medievale e moderna, sono state al centro di un crescente interesse storiografico. Per coglierne la portata, è sufficiente considerare che i curatori della precedente edizione della Bibliografia statutaria italiana (1985-1995) avevano potuto segnalare, per la Campania, solo 9 titoli, mentre nella nuova edizione ne sono censiti 34. Anche se si tratta di valori ancora lontani da quelli relativi ad altre aree italiane, è evidente che tale incremento segna l'avvio di una più intensa fase di studi, promossa anche dal «Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative», dal «Gruppo interuniversitario per la storia dell'Europa mediterranea» e dal «Centro interuniversitario per la storia delle città campane nel Medioevo».

Rispetto al passato, la differenza non è però soltanto quantitativa. Se si ferma l'attenzione sui lavori pubblicati nel decennio 1985-1995, si nota che non pochi sono sorretti da un interesse prevalentemente antiquario ed erudito, se non, in taluni casi, scopertamente municipalistico. Nel decennio successivo, a tali motivazioni, ancora presenti e predominanti in alcuni contributi, se ne sono affiancate altre, riconducibili agli attuali orientamenti della storiografia accademica, siano essi rivolti all'ecdotica dei testi statutari, oppure alla ricostruzione dei contesti politici, istituzionali, giuridici, religiosi, sociali e culturali delle diverse produzioni «normative».

D'altronde, negli ultimi anni, numerose ricerche hanno evidenziato tutta la ricchezza e la vitalità del mondo urbano meridionale, non solo da un punto di vista politico, associazionistico, economico-sociale e religioso, ma anche legislativo; questi studi hanno altresì ricordato come «il patrimonio normativo» sia stato uno dei più importanti tratti costitutivi dell'identità cittadina (M. Del Treppo, G. Galasso, G. Vitolo, G. Muto, M. Caravale, P. Corrao, S. Epstein, A. Romano, B. Pasciuta e altri). Peraltro, molte ricerche hanno sottolineato come, sin dall'età normanna, i diversi sovrani che si sono avvicendati alla guida del Regno non abbiano perseguito una politica uniforme nei confronti di tutte le *universitates* meridionali, ma abbiano prevalentemente improntato la propria condotta a una prassi pattizia, pragmaticamente modulata in base al peso politico, alla vocazione economica, ai caratteri e agli orientamenti del ceto dirigente delle diverse città, mutando politica, all'occorrenza, persino nei confronti di una stessa *universitas*.

Si può quindi considerare definitivamente superata l'antica concezione, secondo cui le città dell'Italia meridionale non avrebbero avuto una legislazione statutaria perché il precoce imporsi della «monarchia» normanno-sveva, frettolosamente identificata con uno «stato dai tratti moderni», avrebbe in larga parte arrestato lo sviluppo di qualsiasi dinamismo istituzionale e di ogni forma di codificazione prescrittiva municipale che andasse al di là della mera definizione delle competenze dei baiuli, dei catapani e dei portulani (F. Pepere, F. Schupfer, G. Racioppi, G. Salvioli, E. Besta e altri). Tale concezione, che tendeva a considerare il diritto come un insieme di forme coartanti il divenire della vita sociale, come un insieme di regole autoritarie poste a presidio del potere costituito, affondava le sue radici nell'idea di «Stato» propria dell'assolutismo giuridico ottocentesco. Se va fatto un appunto ad alcuni recenti contributi storiografici, è di essersi attardati nelle contestazioni di principio, per rivendicare come proprio merito la confutazione della nozione ottocentesca di «Stato». In realtà, tale nozione, in relazione ai comuni dell'Italia meridionale, era già stata in larga parte liquidata nel 1929 da Francesco Calasso (La legislazione statutaria dell'Italia meridionale), che aveva richiamato l'attenzione sul fatto che la storia della legislazione statutaria del Mezzogiorno non si spezzò e finì con la fondazione della «monarchia accentratrice», ma si sviluppò nel corso del XIV e del XV secolo, dando luogo alla progressiva maturazione degli ordinamenti locali.

Gli studi segnalati di seguito sono tra loro difformi per contenuti e per metodologie, e sembrano svilupparsi secondo direttrici non sempre coerenti, che vanno dal compiaciuto descrittivismo degli ordinamenti locali alle edizioni o riedizioni di testi antichi, dalle analisi delle questioni legate alle origini e alla natura delle varie «normative» consuetudinarie alla ricostruzione dei diversi istituti da quelle regolati. Le maggiori novità vengono dai lavori rivolti al mondo delle «pratiche giuridiche» e dai saggi attenti alla ricostruzione dei contesti sociali, politici e culturali delle diverse produzioni «normative»: da quelle, più generali, relative alle forme di autogoverno delle comunità urbane e rurali a quelle, particolari, concernenti le specifiche forme aggregative di determinati gruppi sociali. Tuttavia, la conoscenza dei dibattiti che animano da molti decenni le scienze sociali e le scienze storiche della cultura avrebbe dovuto indurre alcuni autori a una maggiore cautela nell'uso della comparazione storica. Per contestare il luogo comune della diversità di sviluppo tra le «due Italie», il raffronto tra i centri urbani meridionali e i comuni dell'Italia centro-settentrionale andrebbe sempre condotto con estrema circospezione, evitando di insistere solo sulle reali o presunte uniformità evolutive e sulla presenza di elementi comuni o ricorrenti in entrambe le aree della penisola, dal momento che l'analisi comparativa dovrebbe mirare, innanzitutto, a enucleare, con crescente precisione, le differenze tra i diversi processi presi in considerazione. Per sfuggire al pericolo di pervenire a conclusioni ideologiche e non sufficientemente circostanziate, la comparazione andrebbe poi estesa ad altre regioni mediterranee ed europee, anche per non introdurre nella considerazione della storia dei secoli medievali un'anacronistica prospettiva legata all'idea moderna dello Stato-nazione «Italia». Grande attenzione andrebbe infine prestata alla dimensione istituzionale e giuridica, colta ed esaminata anche nei suoi peculiari tecnicismi, senza tuttavia ricadere in un'obsoleta ottica formalistica, che già in passato ha allontanato la storia del diritto e delle istituzioni dalle scienze sociali e politiche, e dalla storia tout court.

Bibliografia statutaria della Campania (1996-2005)

A cura di Roberto Delle Donne

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

130. MILETTI M. N., Stylus judicandi: le raccolte di decisiones del Regno di Napoli in età moderna, Napoli, Jovene, 1998 (Storia e diritto, Studi, 41), pp. 371. In appendice: Ricognizione bibliografica delle decisiones napoletane.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

- 131. CARUSO V., Gli statuti della Bagliva: Trevico nel 17º secolo, Avellino, Ed. La Ginestra, 1997, pp. 85.
- 132. CESTARO L. M., «Grazie» e «Privilegi» concessi all'Università di Postiglione nel 1731, «Il Postiglione», 12/14 (2001), pp. 50-60.
- 133. DIDIER A., Grazie e privilegi concessi dal marchese Merualdo Grimaldi al casale di San Giacomo nel 1582, «Rassegna Storica Salernitana», n. s., 32 (1999), pp. 237-244.
- 134. Esposito A., L'infeudazione di Castellammare di Stabia a Giordano Colonna e i Capitoli del 1420, «Archivio Storico per le Province Napoletane», CXXI (2003), pp. 93-106.
- 135. LEPORE C., Gli Statuti del 1203: coscienza civica e albori del diritto municipale in Benevento, Napoli, Ed. Eurocom, 2000, pp. 54.
- 136. Pucci M., Città, territorio e potere nel Mezzogiorno aragonese. I capitoli concessi a Salerno da Ferrante d'Aragona e Roberto Sanseverino nel 1462, «Rassegna Storica Salernitana», n. s., 37 (2002), pp. 327-361.
- 137. Statuti [Gli] di Alvignano del 1497 secondo un inedito del Settecento, a cura di ROMANO R., Giustificazione di BERTOLINI P., Piedimonte Matese (CE), Ikona, 1998 (Archeoclub d'Italia, Sede locale di Alvignano), pp. 128.

- 138. STANCO G., Le libertà di Ariano: ordinamenti municipali e dialettica sociale in Ariano Irpino (secoli XV-XVII), «Archivio Storico per le Province Napoletane», CXX (2002), pp. 1-81.
- 139. VETERE C., Le Consuetudini di Napoli. Il testo e la tradizione, Salerno, Carlone, 1999 (Iter Campanum, 7), pp. 130.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

- 140. CASTELLANO M., Sorrento: città e contado, in Città e contado nel Mezzogiorno tra Medioevo ed età moderna, a cura di Vitolo G., Salerno, Ed. Laveglia, 2005, pp. 211-227.
- 141. DI MARCO G., L'ordinamento statutario di Carinola in età aragonese, «Rivista storica del Sannio», n. 2 (1994) [ma 1995], pp. 47-102. Con appendice documentaria.
- 142. Lovito G., Corte baronale, Università cittadina e amministrazione della giustizia a Monte San Giacomo nel secolo XVI, «Rassegna Storica Salernitana», n. s., 40 (2003), pp. 339-358.
- 143. Muto G., Comunità territoriali e forme del controllo amministrativo nel Mezzogiorno spagnolo, in Comunità e poteri centrali negli antichi Stati italiani. Alle origini dei controlli amministrativi, Atti del convegno (Napoli, 28-29 giugno 1996), Napoli, CUEN, 1997 (Laboratorio, 27; Storia delle Istituzioni, 1), pp. 225-242.
- 144. PESSOLANO M. R., Ferdinando IV e lo statuto leuciano, in Profilo storico dell'utopia nel territorio meridionale d'Italia, a cura di Coletta M., Lecce, Edizioni del Grifo, 1997 (Imagines, 4), pp. 113-120.
- 145. RAIMONDI G., L'amministrazione delle comunità locali nel regno di Napoli: cenni di storia istituzionale, in Gli Archivi Storici Comunali. Lezioni, Roma, Gangemi Editore, 1998 («Rivista storica del Lazio», Quaderno n. 1), pp. 53-84.
- 146. SCIARROTTA S., Il protagonismo dei casali di Cava alla fine del XVI secolo, «Rassegna Storica Salernitana», n. s., 43 (2005), pp. 95-117.

Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)

147. COLUMBRO M., INTINI E., Congregazioni e corporazioni di musici a Napoli tra Sei e Settecento, «Rivista Italiana di Musicologia», XXXIII (1998), pp. 41-76.

- 148. Houben H., Confraternite e religiosità dei laici nel Mezzogiorno medievale (sec. XII-XV), in Id., Mezzogiorno normanno-svevo. Monasteri e castelli, ebrei e musulmani, Napoli, Liguori, 1996, pp. 355-377.
- 149. ILLBATO A., Introduzione, in La compagnia napoletana dei Bianchi della Giustizia. Note storico-critiche e inventario dell'archivio, a cura di ILLBATO A., Napoli, Ed. M. D'Auria, 2004, pp. 39-49.
- 150. Marsico M., Lo statuto della Congregazione di Santa Maria delle Grazie [di Auletta], in La chiesa di San Giovanni restituita alla Comunità e la Confraternita di Santa Maria delle Grazie, a cura di Marsico M., Auletta (SA), S. e., 2002, pp. 41-78.
- 151. Morrone F., Dal monastero di S. Maria de Gualdo Mazzocca a S. Bartolomeo in Galdo: immunità, franchigie, libertà e statuti, «Campania sacra», 33 (2002), pp. 37-60.

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

- 152. ASSANTE F., I profeti della previdenza: Monti e Conservatori nelle corporazioni napoletane in età moderna, in Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia Moderna a cura di Guenzi A., Massa P., Moioli A., Milano, Franco Angeli editore, 1999 (Storia della Società, dell'Economia e delle Istituzioni, 1), pp. 601-612.
- 153. BRÄM A., Zeremoniell und Ideologie im Neapel der Anjou: die Statuten vom Orden des Heiligen Geistes des Ludwig von Tarent. Paris, Bibliothèque Nationale de France, Ms. fr. 4247, «Römisches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana», 36 (2005), pp. 45-92.
- 154. MASCILLI MIGLIORINI L., Confraternite e corporazioni a Napoli. Devozione religiosa e tutela del mestiere, in Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia Moderna a cura di Guenzi A., Massa P., Moioli A., Milano, Franco Angeli editore, 1999 (Storia della Società, dell'Economia e delle Istituzioni, 1), pp. 575-588.
- 155. PERRICCIOLI SAGGESE A., Gli Statuti dell'Ordine dello Spirito Santo o del Nodo: immagine e ideologia del potere regio a Napoli alla metà del Trecento, in Medioevo: immagini e ideologie, a cura di Quintavalle A. C., Milano, Electa, 2005 (I convegni di Parma, 5), pp. 519-524.
- 156. RAGOSTA PORTIOLI R., Istituzioni e conflitti nell'Arte della Seta a Napoli (secoli XVI-XVIII), in Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia Moderna a cura di GUENZI A., MASSA P., MOIOLI A., Milano, Franco Angeli editore, 1999 (Storia della Società, dell'Economia e delle Istituzioni, 1), pp. 347-360.

157. SCOGNAMIGLIO CESTARO S., La corporazione napoletana dei sarti (1583-1821) [prima parte], «Archivio Storico per le Province Napoletane», CXXIII (2005), pp. 243-284.

Particolarmente alle pp. 256-260 («6. La corporazione: una figlia della politica ma dall'incerta origine») e 261-264 («7. Il piano ideale: santi e sarti tra solidarietà e fratellanza»).

- 158. SILLETTI C., Alle radici dell'editoria nel Regno di Napoli. I capitoli statutari della Confraternita di S. Biagio dei librai a Napoli, «Bollettino storico della Basilicata», a. XVIII, n. 18 (2002), pp. 255-266.
- 159. VITALE G., Araldica e politica. Statuti di ordini cavallereschi curiali nella Napoli aragonese, post-fazione di Monti Sabia L., Salerno, Carlone, 1999 (Iter Campanum, 8), pp. 219, ill.

Rec.: Galiano C., «Napoli nobilissima», 5. Ser., 2, n. 56 (2001), pp. 220-222.

160. VITALE G., Élite burocratica e famiglia. Dinamiche nobiliari e processi di costruzione statale nella Napoli angioino-aragonese, Napoli, Liguori, 2003, pp. 342.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

- 161. Funaro F., La legislazione statutaria di Capua in età aragonese, Seconda Università di Napoli, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Vultaggio C., a. a. 1999-2000.
- 162. RICCARDI C., Per il censimento delle fonti normative della Campania medievale. Gli Statuti dei comuni di Terra di Lavoro, Università degli Studi di Napoli «Federico II», Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Vitolo G., a. a. 2000-2001.
- 163. VECCHIONE L., Per il censimento delle fonti normative della Campania medievale. L'area di Principato Citra, Università degli Studi di Napoli «Federico II», Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore VITOLO G., a. a. 2000-2001.

Bibliografia statutaria della Corsica (1996-2005)

A cura redazionale

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

164. LICCIA J.-C., 1583: les suppliques de la province de Balagne, «Bulletin de la Société des sciences historiques et naturelles de la Corse», a. CXXIII, nn. 702-703 (2003), pp. 81-100.

165. Scalfati S. P. P., Les archives corses au moyen âge, «Archivi per la storia», a. IX, n. 1-2 (1996), pp. 291-233.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

166. COPPOLANI J.-Y., SERPENTINI A.-L., Les statuts civils et criminels de la Corse, Ajaccio, Albiana, 1998 (Les Grands Textes du Droit Corse, tome 2), pp. XV + 144. Con la traduzione in francese degli statuti vigenti in Corsica all'epoca del governo genovese.

167. LECA A., L'esprit du droit corse d'après le plus ancien code insulaire: les statuts de San Colombano de 1348, Ajaccio, La Marge èd., 1990, pp. 165. Contiene il testo degli Statuti degl'uomini della signoria di San Colombano, con la traduzione in francese.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

Nessuna segnalazione.

Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali) Nessuna segnalazione.

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)
Nessuna segnalazione.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

Nessuna segnalazione.

Dieci anni di studi sulle fonti normative in Emilia-Romagna (1996-2005)

Augusto Vasina

Per l'area emiliana e romagnola gli anni qui considerati sono stati particolarmente fecondi di ricerche e di studi volti a pubblicare in vario modo e ad analizzare sotto i diversi profili tematici le fonti normative, con particolare riguardo agli statuti comunali dei secoli intermedi. Lo sviluppo, l'approfondimento e la diffusione di questi interessi fra gli studiosi hanno assunto un carattere di relativa organicità procedendo dal Repertorio degli statuti comunali emiliani e romagnoli¹, coordinato da chi scrive e realizzato mediante la collaborazione di 26 studiosi che hanno edito centinaia di schede. Tale impresa editoriale è stata preceduta, accompagnata e seguita da una serie di pubblicazioni (i Quaderni di «Fonti e saggi di storia regionale» del gruppo di ricerca «Società, economia, territorio» del Dipartimento di Paleografia e Medievistica dell'Ateneo Bolognese) riguardanti l'edizione integrale di statuti rurali o di rubricari degli statuti comunali inediti, urbani e rurali, della regione, ad integrazione e complemento del Repertorio².

In tale periodo si sono potute registrare oltre quattrocento pubblicazioni di varia natura e contenuto, con un sensibile incremento quantitativo negli ultimi anni, a dimostrazione della positiva ricaduta della stampa del *Repertorio*, che ha consentito fra l'altro di rivisitare fonti di varia natura con una più affinata sensibilità per i fe-

¹ Repertorio degli statuti comunali emiliani e romagnoli (secc. XII-XVI), a cura di A. Vasina, Indici analitici, a cura di E. Angiolini, voll. I-III, Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 1997-1999 (Fonti per la storia dell'Italia medievale, Subsidia, 6*-6***).

² Per l'edizione degli Statuti del Comune di Bologna (secoli XIV-XV). I rubricari, a cura di A. L. Trombetti Budriesi, V. Bradi, con premessa di A. Vasina, Bologna, La Fotocromo Emiliana, 1995 (Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Paleografia e Medievistica, Sezione di ricerca «Società, economia, territorio», Fonti e saggi di storia regionale – Quaderni 4); I rubricari degli statuti comunali di Cento e di Pieve (secoli XIV-XVI), a cura di M. Zanarini, con premessa di A. Vasina, Bologna, La Fotocromo Emiliana, 1996 (Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Paleografia e Medievistica, Sezione di ricerca «Società, economia, territorio», Fonti e saggi di storia regionale – Quaderni, 5); I rubricari degli statuti comunali inediti di età signorile: I. Ravenna, 1327-1346, a cura di U. Zaccarini, II. Rimini, 1334-1475, a cura di G. Rabotti, con prefazione di A. Vasina, Bologna, La Fotocromo Emiliana, 1998 (Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Paleografia e Medievistica, Sezione di ricerca «Società, economia, territorio», Fonti e saggi di storia regionale – Quaderni, 6); I rubricari degli statuti comunali di Reggio Emilia (secoli XIII-XVI), a cura di A. Campanini, con prefazione di A. Vasina, Bologna, La Fotocromo Emiliana, 1997 (Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Paleografia e Medievistica, Sezione di ricerca «Società, economia, territorio», Fonti e saggi di storia regionale – Quaderni, 7).

nomeni normativi e la loro applicazione in sede giudiziaria. Prova ne sia il numero rilevante di saggi, qui raccolti nella «Sezione 3» (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria), che danno particolare e rinnovato rilievo alle rubriche di natura edilizia e urbanistica, oppure alle norme e disposizioni suntuarie, o alle regole campestri e di natura ambientale. Sul versante politico-istituzionale un notevole rilievo è stato dato allo studio e all'edizione parziale e integrale degli statuti cittadini dei secoli XIV e XV, con particolare riferimento all'area malatestiana, riminese e cesenate, come è dato rilevare in gran parte anche dei volumi di biografie dei Malatesti, editi in anni recenti nella collana della «Storia delle signorie dei Malatesti» del Centro Studi Malatestiani di Rimini, e in edizioni a stampa collaterali e non (ad esempio cataloghi di mostre tenute sia a Rimini che a Cesena). Una specifica attenzione sotto lo stesso profilo è stata pure dedicata alle fonti statutarie di area ravennate fra comune e signoria polentana, nonché agli statuti del comune di Bologna trecenteschi di età presignorile e protosignorile, con un costante approfondimento delle problematiche circa i rapporti fra istituzioni di autonomia locale e sovranità pontificia.

Questa esemplificazione non deve però esimerci dal constatare esplicitamente che è registrabile un notevole equilibrio di interessi, ricerche e saggi specifici nella loro dislocazione in ambito regionale e subregionale, fra parti orientale, media e occidentale dell'Emilia Romagna: infatti, come per un verso si dà rilievo alla Romagna estense e alla Romagna toscana, per un altro verso si è tentato di individuare i connotati specifici di aree a costituzione federale o relativamente unitaria, come il Frignano (nel Modenese) e lo Stato Pallavicino (fra Parmense e Piacentino); e, comunque, le indagini e le pubblicazioni sono state ben più capillari che in passato e hanno finalmente raggiunto e sondato aree periferiche prima del tutto trascurate ed ora invece analizzate anche con metodo comparativo.

C'è poi da rilevare che generalmente scarsi nel periodo in esame – e in qualche caso del tutto assenti – sono stati gli studi o le edizioni dedicati agli statuti delle corporazioni ecclesiastiche e pure di quelle artigianali. Infine non elevato, ma neppure trascurabile negli anni in questione, è stato il numero delle tesi di laurea di argomento normativo e in particolare statutario discusse negli atenei della regione, e in particolare nelle facoltà umanistiche dell'Università degli Studi di Bologna.

Bibliografia statutaria dell'Emilia-Romagna e della Repubblica di San Marino (1996-2005)

A cura di Enrico Angiolini

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

168. Repertorio degli statuti comunali emiliani e romagnoli (secc. XII-XVI), a cura di Vasina A., Indici analitici, a cura di Angiolini E., voll. I-III, Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 1997-1999 (Fonti per la storia dell'Italia medievale, Subsidia, 6*-6***), pp. 388 + 408 + 160.

Recc.: DE BENEDICTIS A., «Ius Commune. Zeitschrift für Europäische Rechtsgeschichte», XXVI (1999), pp. 385-388; TILATTI A., «Cristianesimo nella storia», 20 (1999), pp. 460-461; Ibidem, 22 (2001), p. 492.

169. Rubricari [I] degli statuti comunali di Cento e di Pieve (secoli XIV-XVI), a cura di Zanarini M., con premessa di Vasina A., Bologna, La Fotocromo Emiliana, 1996 (Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Paleografia e Medievistica, Sezione di ricerca «Società, economia, territorio», Fonti e saggi di storia regionale – Quaderni, 5), pp. 80.

170. Rubricari [I] degli statuti comunali inediti di età signorile: I. Ravenna, 1327-1346, a cura di Zaccarini U., II. Rimini, 1334-1475, a cura di Rabotti G., con prefazione di Vasina A., Bologna, La Fotocromo Emiliana, 1998 (Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Paleografia e Medievistica, Sezione di ricerca «Società, economia, territorio», Fonti e saggi di storia regionale – Quaderni, 6), pp. 160.

171. Rubricari [I] degli statuti comunali di Reggio Emilia (secoli XIII-XVI), a cura di Campanini A., con prefazione di Vasina A., Bologna, La Fotocromo Emiliana, 1997 (Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Paleografia e Medievistica, Sezione di ricerca «Società, economia, territorio», Fonti e saggi di storia regionale – Quaderni, 7), pp. 272.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

172. Angiolini E., Le «Constitutiones officii salis Ecclesie Romane» di Cervia nell'Archivio Rangoni Machiavelli di Modena, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., LIV (2003), pp. 19-38.

Si tratta di constitutiones promulgate nel 1295 dal rettore papale in Romagna Pietro Guerra, arcivescovo di Monreale, per regolare il commercio del sale di produzione cerviese.

173. Antichi [Gli] Statuti della Repubblica di San Marino: studi e traduzioni, San Marino, AIEP – Banca Agricola Commerciale della Repubblica di San Marino, 2002, pp. 270.

Con traduzione della riproduzione facsimile del volume Statuta, decreta ac ordinamenta illustris Reipublicae ac perpetuae libertatis terrae Sancti Marini (cfr. infra la scheda n. 188)

174. CANOVA F., Gli Statuti di Reggiolo nel secolo XIII^o. 1244 – 1252 – 1270 (1280 ca.). Ordinamenti e disposizioni emanati dal comune di Reggio per i due castelli di Reggiolo. Dal Liber grossus antiquus comunis Regii (Liber pacis Constantiae) di F. S. Gatta edito a Reggio Emilia in 6 volumi dal 1944 al 1962, prefazione e glossario di Fabbrici G., Reggiolo (RE), Edizioni Omnia 2000, 2000, pp. 226.

Si tratta della traduzione italiana delle norme emanate dal Comune di Reggio per il governo di Reggiolo (RE) e del suo territorio, edite in *Liber grossus antiquus comunis Regii Liber pacis Constantiae*, a cura di Gatta F S, Reggio Emilia, Tipografia Moderna U Costi – Tip R Goretti, 1944-1962, voll 6

175. CAPUCCI A., Statuto della terra di Sant'Agata, Lugo (RA), Walberti Editore, 2001, pp. 144.

Si tratta della traduzione italiana dello statuto estense di Sant'Agata sul Santerno (RA) del 1487

- 176. Decreta illustrissimi domini marchionis Malatestae. Il «Libro de' decreti e bandi» malatestiani del marchesato di Roncofreddo e Montiano (1601-1628), a cura di Angiolini E., Villa Verucchio (RN), Pier Giorgio Pazzini Stampatore Editore, 2004, pp. 218.
- 177. DELUCCA O., Tosi Brandi E., Longiano e i suoi statuti. Una comunità malatestiana del Quattrocento, prefazione di Vasina A., Villa Verucchio (RN), Pier Giorgio Pazzini Stampatore Editore, 2003, pp. 352, ill.

Rec Soldi Rondinini G, «Nuova Rivista Storica», a LXXXIX, fasc I (gennaio-aprile 2005), pp 243-244

- 178. Estimo [L'] del sale di Parma del 1415, a cura di ZANZUCCHI CASTELLI M. e TRENTI G., Modena-Parma, Deputazione di storia patria per le antiche provincie modenesi, 1999 (Biblioteca Nuova serie, N. 157), pp. LXXIII + 651.
- 179. Gaudio M., S. Giovanni in Galilea, Villa Verucchio (RN), Pazzini industria grafica s.r.l., 1997, voll. I-II, pp. 331 + 156, ill., tavv.

Il secondo volume contiene edizione e traduzione italiana della redazione statutaria riformata sotto Ramberto Malatesti nel 1512

180. Gaudio M., S. Martino in Converseto. Storia, statuti e protagonisti della più piccola Comunità dello Stato pontificio, Villa Verucchio (RN), Pazzini industria grafica s.r.l., 2000, pp. 216, ill., tavv.

Alle pp 41-45 e 108-118 studio ed edizione dei «Capitoli» concessi nel 1621 dai conti Sacrati di Ferrara

181. Legislazione [La] suntuaria. Secoli XIII-XVI. Emilia-Romagna, a cura di Muzzarelli M. G., Roma, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione generale per gli Archivi, 2002 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XLI), pp. XXXIV + 734.

Contiene l'edizione sistematica di tutte le fonti normative (statuti, ma anche bandi, provvigioni e deliberazioni di diversa natura) in materia suntuaria conservatesi per tutta l'area emiliano-romagnola fino alla fine del XVI secolo.

182. Leonello d'Este anno 1447. Statuti di Bagnacavallo, traduzione di Costa P., Cesena, Società Editrice «Il Ponte Vecchio», 2004, pp. 60.

Si tratta della traduzione italiana del Liber vectigalium, o «Statuto delle gabelle» di Bagnacavallo del 1448-1507, il cui testo originario fu edito da: Balduzzi L., Degli antichi statuti di Bagnacavallo ed in specie di uno ancora inedito delle gabelle che pagavansi in Bagnacavallo al tempo degli Estensi, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le provincie dell'Emilia», n. s., I (1875), pp. 151-196, alle pp. 160-196.

183. Magnificae Communitatis Monticuli Statuta. Comune di Montecchio, a cura di CAVATORTI V., Montecchio Emilia (RE), Comune di Montecchio Emilia, 2002 (Quaderni di storia montecchiese e della Valle dell'Enza), pp. 205.

Rec.: Rosboch M., «Rivista di storia del diritto italiano», LXXVII (2004), pp. 418-419.

- 184. Patti [I] con Bologna. 1227-1321, a cura di Bonacini P., Roma, Viella, 2005 (Pacta veneta, 11), pp. 178, tavv.
- 185. PIERONI P., Contributo allo studio dell'economia modenese: un inedito registro di dazi cittadini del XV secolo, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le antiche provincie modenesi», s. XI, XXII (2000), pp. 85-115.

Si avvale degli statuti di Modena del 1327 nonché di diversi statuti di arti modenesi e pubblica un registro per la stima «de merchantiis conducendis in civitate Mutine».

186. SACCHINI P., Tra Rubicone e Fiumicino. San Martino in Bagnolo (Sogliano), Sogliano al Rubicone (FC) 1997.

Reca l'edizione di alcune parti degli statuti di Sogliano al Rubicone (1440).

187. SCHARF G. P. G., L'Universitas del Trivio e i suoi statuti, «Studi Romagnoli», LIV (2003), pp. 151-176.

Ripubblica con criteri moderni ed integra il corpus degli statuti dell'Universitas del Trivio a Montecoronaro (FC), del 1267-1320, a suo tempo editi in: MITTARELLI G. B., COSTADONI A., Annales Camaldulenses Ordinis Sancti Benedicti, t. V, Venetiis, Apud Jo. Baptistam Pasquali, 1760, passim.

188. Statuta, decreta ac ordinamenta illustris Reipublicae ac perpetuae libertatis terrae Sancti Marini, San Marino, AIEP – Banca Agricola Commerciale della Repubblica di San Marino, 2002, pp. 129.

Riproduzione facsimile dell'edizione originale in regime di vigenza (Arimini, Ioannis Simbenii, 1600), pubblicata con il volume: Gli antichi Statuti della Repubblica di San Marino: studi e traduzioni (cfr. supra la scheda n. 173).

- 189. Statuta et ordinamenta comunis Savignani. Gli statuti malatestiani di Savignano sul Rubicone (1378), a cura di Angiolini E., Villa Verucchio (RN), Pier Giorgio Pazzini Stampatore Editore, 2001, pp. 328.
- 190. Statuti [Gli] del Comune di Bologna degli anni 1352, 1357; 1376, 1389 (Libri I-III), tomi I-II, a cura di Braidi V., Bologna, Deputazione di storia patria per le province di Romagna, 2002 (Monumenti istorici. Serie prima Statuti), pp. CLXXXVI + 1248.

Rec.: Tanzini L., «Archivio Storico Italiano», a. CLXII, n. 599, disp. I (2004), pp. 153-155.

- 191. Statuti concessi alla Comunità di Borgo Val di Taro da Giovanni Luigi Fieschi conte di Lavagna e di San Valentino nel Regno di Napoli, Ammiraglio del re di Francia e dei Genovesi, signore di Borgo Val di Taro, edizione e traduzione a cura di Calcagno D., Cellerino F., Borgo Val di Taro (PR), Associazione Ricerche Valtaresi «A. Emmanueli», 1999, pp. 440.
- 192. Statuti [Gli] del contado di Imola (1341-1347), a cura di BENATTI C., Imola (BO), Editrice la Mandragora, 2005, pp. 632.
- 193. Statuti di Cotignola da Muzio Attendolo Sforza alla fine del XVI secolo, a cura di Orioli R., Faenza (RA), Edit Faenza, 1998, pp. 264.
- 194. Statuti [Gli] di Sogliano (1400), a cura di SACCHINI P., traduzione di MONTANARI A., Sogliano al Rubicone (FC), Amministrazione Comunale, 2000, pp. LIX + 160.
- 195. Statuto ravennate di Ostasio da Polenta (1327-1346), a cura di ZACCARINI U., presentazione di VASINA A., Bologna, Deputazione di storia patria per le province di Romagna, 1998 (Monumenti istorici. Serie prima Statuti), pp. 300.

Rec.: RABOTTI G., Un avvenimento editoriale. Gli statuti di Ravenna dell'età di Ostasio da Polenta, «Biblioteca di Studi Ravennati», a. III, n. 2 (dicembre 1998), pp. 3-5.

- 196. Statutum castri Centi anni 1460, a cura di Bolelli M., Cento (FE), Tipolito Baraldi, 1999, pp. 175, ill.
- 197. Statutum communitatis terrae Montis Grimani. Anno Domini MDCXLV. Edizione del 1645, traduzione e trascrizione a cura di VILLA N., Monte Grimano (RN), Comune di Monte Grimano, 2003, pp. 255, ill.
- 198. VANDINI A., Filo, la nostra terra. Il territorio filese attraverso i secoli nella storia e nel folclore della bassa Romagna, Faenza (RA), Edit Faenza, 2004, pp. 400, ill.

Alle pp. 47-50 e 174-182 si avvale degli statuti ravennati dal Duecento in poi (con traduzione in italiano dei testi originali già editi) in relazione alle vicende del territorio della «Riviera di Filo», tra Argenta (FE) e Alfonsine (RA); alle pp. 183-189 pubblica i «Privilegi et esentioni» del 1598-1602 per le stesse comunità.

199. Zaccarni U., Postille sulla «Concordia antiqua inter clericos et laicos ravennates» nell'VIII centenario della stipulazione, «Studi Romagnoli», XLIV (1993) [ma 1997], pp. 277-300.

Contiene l'edizione e la traduzione italiana dell'importante Concordia, poi confluita nella tradizione normativa ravennate.

200. ZAGHINI F., Fiumana. L'abbazia, il paese e la parrocchia, Forlì, Tipografia Valbonesi, 1996, pp. 204.

Alle pp. 191-198 reca l'edizione del proemio e del rubricario degli statuti di Fiumana (Predappio, FC) confermati nel 1547.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

- 201. Albertani G., Al cospetto dei giudici. Percorsi processuali e casistica dei reati, in Laboratorio sulle fonti d'archivio. Ricerche su società e istituzioni a Bologna nel tardo Trecento, a cura di Campanini A., Rinaldi R., Bologna, Clueb, 2005 [Dpm Quadernoni Ricerche e strumenti, 1], pp. 55-101.
- 202. Aldini T., Forlimpopoli. Storia della città e del suo territorio, Forlimpopoli (FC), Banca Romagna centro, 2001, pp. 409.

Alle pp. 199-200 tratta dell'amministrazione del comune sotto il vicariato degli Zampeschi.

- 203. Andreolli B., Il regime delle acque negli statuti di Mirandola del 1386, in Acque di frontiera. Principi, comunità e governo del territorio nelle terre basse tra Enza e Reno (secoli XIII-XVIII), a cura di Cazzola F., Bologna, Clueb, 2000, pp. 87-101.
- 204. Andreozzi D., Piacenza 1402-1545. Ipotesi di ricerca, Piacenza, Tip.Le.Co., 1997, pp. 206.
- 205. Angelozzi G., "Dell'offese impacienti". Duelli e questioni cavalleresche a Bologna in età moderna, in Duelli, faide e rappacificazioni. Elaborazioni concettuali, esperienze storiche, Atti del seminario (Modena, 14 gennaio 2000), a cura di Cavina M., Milano, Giuffrè, 2001, pp. 1-81.

Si avvale anche degli statuti bolognesi del 1454.

- 206. Angelozzi G., Casanova C., *Diventare cittadini. La cittadinanza* ex privilegio *a Bologna (secoli XVI-XVIII)*, Appendice a cura di Belenghi R., Bologna, Comune di Bologna, 2000 (Biblioteca de «L'Archiginnasio», Serie III, n. 1), pp. 535.
- 207. Angioli A., Brisighella e il suo territorio negli statuti e nei rogiti notarili del Quattrocento, «Manfrediana. Bollettino della Biblioteca Comunale di Faenza», 37 (2003), pp. 23-36.

208. Angiolini E., Le fonti per la storia del territorio di Monteveglio, in L'Abbazia di Monteveglio e il suo territorio nel Medioevo (secoli X-XIV). Paesaggio, insediamento e civiltà rurale, Atti della giornata di studi (Monteveglio (BO), 15 aprile 2000), a cura di Cerami D., Bologna, Associazione culturale «Amici dell'Abbazia di Monteveglio», 2001, pp. 77-96.

Si avvale in generale delle statuizioni bolognesi dal XIII al XV secolo.

- 209. Angiolini E., La formazione delle statuizioni della Romagna estense, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 397-410.
- 210. Angiolini E., La gestione dell'ambiente e del territorio attraverso gli Statuti di Bologna (1248-1454), «I Quaderni del M.Æ.S.» [Mediæ Ætatis Sodalicium. Associazione per lo studio e la diffusione della cultura medievale], IV (2001), pp. 163-179.
- 211. Angiolini E., I Pio in Romagna, in Il Principato di Carpi in epoca estense. Istituzioni, economia, società e cultura, a cura di Zacchè G., Roma, Bulzoni Editore, 2002, pp. 121-148.

Si avvale degli statuti della Rocca delle Caminate (FC) del 1530-1531, di Meldola (FC) del 1556 e di Verucchio (RN) del XV secolo.

212. Angiolini E., Le prime attestazioni del toponimo di Castagnolo Maggiore (Castel Maggiore), in Da Castagnolo a Castel Maggiore. Fonti per la storia locale, a cura di Collorafi F., Della Casa C., Ghizzoni M., Carpi (MO), Nuovagrafica, 1999, pp. 57-62.

Per l'indagine toponomastica si avvale degli statuti bolognesi del 1248-1267.

- 213. Angiolini E., Rettori, consigli e comunità nella Romagna estense del Cinquecento, in Archivi Territori Poteri in area estense (Secc. XVI-XVIII), a cura di Fregni E., Atti del convegno (Ferrara, 9-12 dicembre 1994), Roma, Bulzoni Editore, 1999, pp. 121-147.
- 214. Angiolini E., La Romagna estense e gli «Studi Romagnoli», «Studi Romagnoli», L (1999), pp. 93-108.
- 215. Angiolini E., Per una statutaria malatestiana, in La norma e la memoria. Studi per Augusto Vasina, a cura di Lazzari T., Mascanzoni L., Rinaldi R., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2004 (Nuovi studi storici, 67), pp. 549-568.
- 216. Angiolini E., *Gli statuti del Comune di Ridracoli (1529-1607*), «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., LV (2004), pp. 53-81.

- 217. Angiolini E., Gli Statuti Malatestiani di Savignano, «Quaderni della Rubiconia Accademia dei Filopatridi», XX (2003), pp. 283-290.
- 218. Angiolini E., Gli statuti romagnoli e gli studi statutari contemporanei, in Romagnola Romandiola. Lungo la Selice. Territorio e storia, Studi promossi dalla Università Popolare di Romagna con la collaborazione del circolo «L'Altritalia» (Conselice (RA), 14 marzo 1998), Lugo (RA), Walberti, 1999, pp. 66-76.
- 219. ANGIOLINI E., NERI D., Nuovi dati per la storia del territorio di Castelfranco Emilia, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le antiche provincie modenesi», s. XI, XXII (2000), pp. 63-74.

Studio di archeologia e di storia territoriale, si avvale di aggiunte statutarie bolognesi del 1259.

- 220. Antonioli G., Conservator pacis et iustitie. La signoria di Taddeo Pepoli a Bologna (1337-1347), Bologna, Clueb, 2004 (Bologna medievale ieri e oggi, 3), pp. 268, ill.
- 221. ARIETI S., Società e sanità in un comune della Romagna estense: Lugo. Prime ricerche, «Studi Romagnoli», XLVIII (1997), pp. 117-123. Si avvale degli statuti lughesi del 1520.
- 222. ASCHERI M., La giustizia centrale estense su uno sfondo comparativo (secoli XIV-XVIII), in ACCADEMIA NAZIONALE DI SCIENZE LETTERE E ARTI MODENA, I mille volti di Modena ducale. Memorie presentate all'Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti in occasione delle celebrazioni di Modena Capitale, Modena, Edizioni II Fiorino, 2000, pp. 29-48.
- 223. ASCHERI M., Il processo civile tra diritto comune e diritto locale: da questioni preliminari al caso della giustizia estense, «Quaderni storici», a. XXXIV, n. 101, fasc. 2 (agosto 1999), pp. 355-387.
- 224. Ascheri M., Gli Statuti Malatestiani di Savignano, «Quaderni della Rubiconia Accademia dei Filopatridi», XX (2003), pp. 273-282.
- 225. BACCHI T., Statuti comunali e regolamentazione delle acque a Ferrara nel secolo XIII, in Per Vito Fumagalli. Terra, uomini, istituzioni medievali, a cura di Montanari Massimo e Vasina A., Bologna, Clueb, 2000 (Biblioteca di storia agraria medievale, 17), pp. 107-116.
- 226. Banzola S., Dagli Statuti della città di Faenza una «giustizia» arcaica..., «Società di Studi Faentini. Bollettino», nº 2 (maggio 2002), pp. 19-21.

- 227. BARELLI D. A., GHIZZONI M., PULINI C., Amministrazione finanziaria della Comunità di Modena. Tomo I. I conti ritrovati. La «Contabilità Ordinaria» della Comunità di Modena in Antico Regime (1415-1796). Inventario, introduzione di CATTINI M., Modena, Archivio Storico del Comune, 1997 (Atti ed Inventari dell'Archivio Storico, VIII), pp. 224.
- Si avvale degli Statuta civitatis Mutinae dal 1327 e delle fonti normative modenesi successive.
- 228. BEDONI G., La medicina a Modena durante il Medioevo regolata dal diritto canonico e comunale, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le antiche provincie modenesi», s. XI, XVIII (1996), pp. 73-96. Si avvale principalmente degli statuti modenesi del 1327.
- 229. Belle vesti, dure leggi. «In hoc libro... continentur et descripte sunt omnes et singule vestes», a cura di Muzzarelli M. G., Bologna, Costa Editore, 2003, pp. 80. Con l'edizione e la traduzione del Registro delle vesti bollate del Comune di Bologna del 1401, a cura di Campando A., e con i bozzetti di proposta ricostruttiva delle vesti descritte, a cura di Zurla L.
- 230. Benevolo G., Bertrando del Poggetto e la sede papale a Bologna: un progetto fallito, in Giotto e le arti a Bologna al tempo di Bertrando del Poggetto, a cura di Medica M., Catalogo della mostra (Bologna, 3 dicembre 2005 28 marzo 2006), Milano, Silvana Editoriale, 2005, pp. 21-35.
- 231. Benevolo G., Il Capitano della montagna bolognese: da incarico straordinario a magistratura ordinaria (secc. XIII-XIV), «I Quaderni del M.Æ.S.» [Mediæ Ætatis Sodalicium. Associazione per lo studio e la diffusione della cultura medievale], VIII (2005), pp. 173-200.
- 232. Benevolo G., Ufficiali straordinari e commissari nel distretto di Bologna (secc. XIV-XV): l'ufficio degli Otto della Guardia, «I Quaderni del M.Æ.S.» [Mediæ Ætatis Sodalicium. Associazione per lo studio e la diffusione della cultura medievale], IV (2001), pp. 63-94.
- 233. Bertizzolo G., Gli statuti di Porto Cesenatico: la fiera, l'esercizio della mercatura, in Adriatico. Genti e civiltà, Atti del convegno di studi (Ravenna, 25-26 febbraio 1995, Cesenatico, 4-5 marzo 1995), Cesena, Società di Studi Romagnoli, 1996 (Saggi e repertori, 23), pp. 451-473.
- 234. BEZZI F., Il nucleo diplomatico dell'Archivio storico comunale di Bagnacavallo, in Le pergamene di Bagnacavallo. Poteri, territorio e devozione di una comunità in sei secoli di storia, Catalogo della mostra (Bagnacavallo (RA), 8 dicembre 2001 3 febbraio 2002), a cura di Angiolini E. e Bezzi F., Faenza (RA), Edit Faenza, 2001, pp. 11-37.

Recupera, nel fondo diplomatico comunale bagnacavallese, una rubrica in copia autentica e diverse menzioni indirette degli statuti bagnacavallesi più antichi (secolo XIII) altrimenti perduti, nonché copie di rubriche statutarie bolognesi coeve.

- 235. BIANCHI A., La deresponsabilizzazione dei padri (Bologna, secc. XVI-XVII), «Ricerche storiche», a. XXVII (1997), pp. 263-286.
- 236. Blanshei S. R., La giustizia sommaria nella Bologna medievale, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., LV (2004), pp. 261-271.
- 237. BOCCHI F., Ecologia urbana nelle città medievali italiane, in Il cuoio e le pelli in Toscana: produzione e mercato nel tardo medioevo e nell'età moderna, Atti degli incontri di studio (San Miniato, 21-22 febbraio 1998), a cura di Gensini S., Prefazione di NADA PATRONE A. M., Pisa, Fondazione Centro di studi sulla civiltà del tardo medioevo, 1999, pp. 155-181.

Si occupa anche del caso di Bologna.

238. BOCCOLARI G., Don Felice Ceretti e la Deputazione di storia patria di Modena, in Don Felice Ceretti storico di Mirandola e dei Pico, Atti della giornata di studio (Mirandola (MO), 29 novembre 1997), Mirandola (MO), Gruppo Studi Bassa Modenese, 1998, pp. 85-93.

Alle pp. 91-93 pubblica le inedite *Memorie intorno l'antico Statuto della Terra di Cavriago*, dello storico mirandolese don Felice Ceretti (1834-1915).

- 239. Bombardini S., Tossignano e Val di Santerno. Storia dalle origini al 1500, Imola (BO), A&G Photo Edizioni, 2003, pp. 672.
- 240. Bonacini P., Elementi per la valutazione dei governi popolari a Modena nel secolo XIII, in Pincella S., Una signoria in crisi. Rapporti patrimoniali e politici tra Modena e Nonantola nel Duecento, Nonantola (MO), Centro Studi Storici Nonantolani, 1999 (Tesi, 6), pp. 5-24.

Alle pp. 18-20 si occupa delle integrazioni del 1258 agli statuti del Comune e dell'arte dei Fabbri di Modena.

241. Bonacini P., Il «Registrum Comunis Mutine» (1299). Politica e amministrazione corrente del Comune di Modena alla fine del XIII secolo, con un saggio di Greco A., presentazione di Pini A. I., Modena, Archivio Storico del Comune, 2002 (Quaderni dell'Archivio Storico, XV), pp. 264, ill.

Alle pp. 28-34 si occupa della produzione statutaria del Comune di Modena.

242. Bonacini P., Gli statuti medievali alle radici della storia patria. Il caso modenese nella seconda metà dell'Ottocento, in La norma e la memoria. Studi per Augusto Vasina, a cura di Lazzari T., Mascanzoni L., Rinaldi R., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2004 (Nuovi studi storici, 67), pp. 307-341.

- 243. BONDAVALLI A., I Canossa al governo di Bianello. Signori e Comune: la lunga stagione della feudalità, in Quattro Castella dai secoli antichi al secolo breve, a cura di Badini G., Cavriago (RE), Bertani & C. industria grafica, 2002, pp. 109-150. Alle pp. 124-128 si avvale di frammenti di statuti di Montevetro (1386) e di statuti di Quattro Castella (1472).
- 244. Braidi V., Una città e la sua memoria: gli statuti comunali di Bologna (secoli XII-XV), in Quinta settimana di Alti Studi Rinascimentali: l'età di Alfonso I, a cura di Fragnito G., Ferrara, Panini, 2004 [= «Schifanoia», 26/27 (2004)], pp. 147-159.
- 245. Braidi V., Il contributo delle «Riformagioni del consiglio del popolo e della massa» (1273-1337) allo studio della storia di Bologna, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., LIII (2002), pp. 145-182.
- 246. Braidi V., I Modenesi nel Trecento. Il «Liber magne masse populi civitatis Mutine», presentazione di Trombetti Budriesi A. L., Modena, Archivio Storico del Comune, 2004 (Quaderni dell'Archivio Storico, XIX), pp. 256, ill.
- 247. Braidi V., Casagrande A., Paesaggio e civiltà rurale negli atti dei vicari di Monteveglio (sec. XIV), in L'Abbazia di Monteveglio e il suo territorio nel Medio-evo (secoli X-XIV). Paesaggio, insediamento e civiltà rurale, Atti della giornata di studi (Monteveglio (BO), 15 aprile 2000), a cura di Cerami D., Bologna, Associazione culturale «Amici dell'Abbazia di Monteveglio», 2001, pp. 113-151. Si avvale degli statuti bolognesi del XIV secolo.
- 248. Braidi V., Casagrande A., Per uno studio della vita quotidiana nel Medioevo: le cause civili e criminali del vicariato di Serravalle (secolo XIV), «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., XLVIII (1997), pp. 455-531.
- Si avvale delle redazioni statutarie bolognesi per ricostruire le vicende delle ripartizioni amministrative del contado; in particolare delle statuizioni del 1376 e del 1389 per quanto riguarda le competenze dei vicari.
- 249. Breveglieri B., *Il notaio del fango*, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., LVI (2005), pp. 95-152. Per lo studio della figura del «notarius stratarum» si avvale degli statuti bolognesi fra Due e Trecento.
- 250. BRUSI G., Premilcuore. Vita e territorio di una comunità della Romagna toscana, Forlì, MDM, 1997, pp. 284.

Alle pp. 39-47 e 114 si avvale degli statuti di Premilcuore (FC) del 1379.

251. Brusi G., Serallium Colunbe. Enigmi e certezze per un'immagine di Forlì fra medioevo ed età moderna, Forlì, Società Editrice Edit Sapim, 2000 (Collana Mnemusa. Saggi e ricerche, 2), pp. 416.

Si avvale degli statuti di Forlì del 1359.

Rec.: Angiolini E., «Nuova Rivista Storica», a. LXXXVI, fasc. I (gennaio-aprile 2002), pp. 253-255.

- 252. Buldorini C., Brisighella. Istituzioni di una città, Rimini, Raffaelli Editore, 2004, pp. 206.
- 253. Buscarini C., La lotta politica a San Marino nel decennio 1950-1960, «Studi Romagnoli», XLVII (1996), pp. 767-827.
- Si occupa anche della persistenza dello statuto del 1600 come base della «costituzione materiale» dello Stato sammarinese.
- 254. Buscarini C., *La monetazione sammarinese*, «Romagna arte e storia», a. XXII, n. 66 (settembre dicembre 2002), pp. 49-66. Alle pp. 50-52 si avvale degli statuti di Ravenna.
- 255. Buscarini C., San Marino e dintorni. Osservazioni sulla storiografia locale, «Studi Romagnoli», XLVI (1995) [ma 1998], pp. 9-33.

Nell'ambito di un ampio excursus storiografico, alle pp. 24-25 e 31-32 si riferisce ad aspetti giuridici dell'applicazione e dello studio degli statuti sammarinesi fino al 1600.

- 256. Buscarini C., San Marino nel Montefeltro, San Marino e il Montefeltro, in La provincia feretrana (secoli XIV-XIX), Atti del convegno (Monte Cerignone (PU) San Leo (PU), 1999), a cura di Allegretti G., San Leo (PU), Società di studi storici per il Montefeltro, 2000, pp. 73-88.
- 257. Buscarini C., Per i tipi di Giovanni Simbeni: vicende editoriali dello Statuto, in Gli antichi Statuti della Repubblica di San Marino: studi e traduzioni, San Marino, AIEP Banca Agricola Commerciale della Repubblica di San Marino, 2002, pp. 15-18.
- 258. Buscarini C., La tutela dei diritti e delle libertà nell'ordinamento di San Marino, «Studi Romagnoli», XLVIII (1997), pp. 655-692.

Fa costante riferimento critico alla persistenza del modello di «stato assoluto» per il «microstato» sammarinese, come delineato negli statuti del 1600.

- 259. Campanini A., L'applicazione delle leggi suntuarie: riflessioni sugli albori del caso bolognese, in La norma e la memoria. Studi per Augusto Vasina, a cura di Lazzari T., Mascanzoni L., Rinaldi R., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2004 (Nuovi studi storici, 67), pp. 493-512.
- 260. CAMPANINI A., Il villaggio scomparso. Rivalta di Reggio nei secoli IX-XIV, Bologna, Clueb, 2003 (Biblioteca di storia agraria medievale, 23), pp. 190. Alle pp. 92-93 si occupa delle «fonti per un comune senza statuti»; alle pp. 123-124 dei rapporti tra il Comune di Rivalta e gli statuti di Reggio Emilia.
- 261. Campanini L., L'«editio princeps» degli statuti municipali parmensi negli incunaboli della Biblioteca Palatina, in La tipografia parmense, a cura di Farinelli L., Parma, Tecnografica, 1996, pp. 75-78.

- 262. CAPRIOLI S., Come leggere lo statuto. Carattere delle scritture e normative e regole per la loro lettura. Testo e contesto, in Gli antichi Statuti della Repubblica di San Marino: studi e traduzioni, San Marino, AIEP Banca Agricola Commerciale della Repubblica di San Marino, 2002, pp. 37-66.
- 263. CARDINALI C., Le vicende politiche, militari e familiari di Galeotto Malatesti, in La signoria di Galeotto I Malatesti (1355-1385), a cura di CARDINALI C. e FALCIONI A., premessa di FALCIONI A., Rimini, Bruno Ghigi Editore, 2002 (Storia delle signorie dei Malatesti, XV), pp. 21-156.

Alle pp. 54-58 si occupa della redazione degli statuti riminesi del 1334.

- 264. CARNIELLO B. R., The Rise of an Administrative Elite in Medieval Bologna: Notaries and Popular Government, 1282-1292, «Journal of Medieval History», 28 (2002), pp. 319-347.
- 265. CAROCCI S., Regimi signorili, statuti cittadini e governo papale nello Stato della Chiesa (XIV e XV secolo), in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 245-269. Si avvale anche degli statuti quattrocenteschi di Cesena e di Bologna.
- 266. Casanova C., L'amministrazione della giustizia a Bologna nell'età moderna. Alcune anticipazioni sul Tribunale del Torrone, «Dimensioni e problemi della ricerca storica», n. 2 (2004), pp. 267-292.
- 267. Castignoli P., Il ruolo degli Ordini Mendicanti nel governo del Comune di Piacenza durante il secolo XIII, «Bollettino Storico Piacentino», a. XCIX, fasc. 2º (luglio dicembre 2004), pp. 207-223.
- 268. CAVATORTI V., Montecchio: ebrei e Monte di Pietà, «Reggio Storia», 71 (1996), pp. 2-17.
- 269. CHIODI G., Il duello giudiziario nella Bologna del '200. Intorno al caso di uno studente milanese, in Duelli, faide e rappacificazioni. Elaborazioni concettuali, esperienze storiche, Atti del seminario (Modena, 14 gennaio 2000), a cura di CAVINA M., Milano, Giuffrè, 2001, pp. 155-190.
- 270. CHITTOLINI G., Guerre, guerricciole e riassetti territoriali in una provincia lombarda di confine: Parma e il Parmense, agosto 1447 febbraio 1449, «Società e storia», a. XXVIII, n. 108 (2005), pp. 221-249.
- 271. CHITTOLINI G., La validità degli statuti cittadini nel territorio (Lombardia, sec. XIV-XV), «Archivio Storico Italiano», a. CLX, disp. I (2002), pp. 47-78. Si avvale anche degli statuti di Parma, Piacenza, Bobbio (PC), Castel San Giovanni (PC) e Cariseto (PC).

- 272. Civitas Geminiana. La Città e il suo Patrono, a cura di Piccinini F., Modena, Panini, 1997, pp. 231, ill.
- Alle pp. 23 e 163-165, note e schede sull'iconografia del patrono di Modena, san Geminiano, nei manoscritti degli statuti modenesi del 1327 e del 1420.
- 273. COLLORAFI F., Il territorio, in Maranello dal feudo Calcagnini... alla scuderia Ferrari, a cura di Soragni S., Modena, Artioli Editore, 2004, pp. 8-39. Alle pp. 9-12 illustra i contenuti della redazione statutaria maranellese del 1475.
- 274. DEAN T., Fathers and Daughters: Marriage Laws and Marriage Disputes in Bologna and Italy, 1200-1500, in Marriage in Italy, 1300-1650, edited by DEAN T., Lowe K. J. P., Cambridge, Cambridge University Press, 1998, pp. 85-106.
- 275. Dean T., Gender and Insult in an Italian City: Bologna in the Later Middle Ages, «Social History», 29 (2004), pp. 217-231.
- 276. DELLA BELLA E., La normativa fiscale nel distretto di Bologna. Gli ufficiali periferici (1376-1401), «I Quaderni del M.Æ.S.» [Mediæ Ætatis Sodalicium. Associazione per lo studio e la diffusione della cultura medievale], VIII (2005), pp. 147-171.
- 277. DELUCCA O., Aspetti di vita verucchiese nel Tre e Quattrocento: brevi anticipazioni, «Studi Romagnoli», LIV (2003), pp. 33-39. Si avvale degli statuti di Verucchio (RN) del tardo XV secolo.
- 278. Delucca O., Breve nota sugli statuti del comitato riminese non compresi nel recente «Repertorio» curato da Augusto Vasina, «Studi Romagnoli», LVI (2005), pp. 19-24.
- Si occupa degli statuti di: Serravalle (RSM), Mondaino (RN), Borghi (FC), San Giovanni in Galilea (Borghi, FC), Montescudo (RN) e Santarcangelo di Romagna (RN).
- 279. DELUCCA O., Cellani e cellane a Rimini nel Trecento, in Prisca Fide. Studi in onore di Gian Lodovico Masetti Zannini per i suoi 75 anni, a cura di Di Carpegna Falconieri T., Roma, Jouvence Editoriale, 2004, pp. 191-204.
- Alle pp. 196, 198 e 203 si avvale degli statuti di Rimini del 1334 in relazione ai donativi del Comune per le case dei penitenti laici detti «cellani».
- 280. DELUCCA O., Fiere e mercati medievali in territorio riminese, «Romagna arte e storia», a. XX, n. 60 (settembre dicembre 2000), pp. 27-52.
- 281. Delucca O., Idrografia riminese e interventi idraulici nel medioevo, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., LI (2000), pp. 209-242.
- 282. DELUCCA O., Savignano fra XI e XV secolo, in Un castello di Romagna. Savignano sul Rubicone, a cura di VARNI A., Villa Verucchio (RN), Pier Giorgio Pazzini stampatore editore, 1997, pp. 149-215.

- 283. Di Noto Marrella S., La crisi del diritto comune negli stati parmensi, «Studi parmensi», XLII (1996).
- 284. Diritti in memoria, carità di patria. Tribuni della plebe e governo popolare a Bologna (XIV-XVIII secolo), a cura di De Benedictis A., Bologna, Clueb, 1999, pp. 195.
- 285. Disciplinare il lusso a Parma. Limitazioni e trasgressioni nell'abbigliamento, nei banchetti e nei funerali attraverso le carte dell'Archivio di Stato, Mostra storico-documentaria (Parma, 30 settembre 10 ottobre 2002), a cura di Bacchi G., introduzione di Romagnoli D., Parma, Archivio di Stato di Parma, 2002, pp. 23, tavv.
- 286. Dondarini R., Bologna medievale nella storia delle città, Bologna, Pàtron Editore, 2000, pp. 385.
- 287. Dondarini R., Un Paradiso da rievocare, «il Carrobbio», XXVII (2001), pp. 39-59.

Contiene i testi della rievocazione drammatizzata dell'emanazione del *Liber Paradisus* per il riscatto dei servi da parte del Comune di Bologna nel 1256, tenutasi a Bologna il 24 settembre 2000.

L'introduzione è stata riedita in: Le Felsinarie. Celebrazioni storiche di Bologna, a cura di Mioni G. M., Bologna, Costa Editore, 2002, pp. 21-26.

- 288. Dondarini R., Gli statuti antisignorili del Trecento bolognese, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 317-334.
- 289. Dondarini R., Statuti italiani e statuti bolognesi tra ritardi, rigidità e nuove prospettive, «il Carrobbio», XXV (1999), pp. 13-28.
- 290. Dondarini R., Lo statuto comunale come strumento di trasmissione dell'immagine politica ed etica della città, in Imago Urbis. L'immagine della città nella storia d'Italia, Atti del convegno internazionale (Bologna, 5-7 settembre 2001), a cura di Bocchi F., Smurra R., Roma, Viella, 2003, pp. 271-284.
- 291. DONDARINI R., DE ANGELIS C., Bologna. III. Da una crisi all'altra (secoli XIV-XVII), Casalecchio di Reno (BO), Grafis Edizioni, 1997 (Atlante storico delle città italiane, Emilia-Romagna, 2), pp. 216, ill.

- 292. Dondarini R., Della Bella E., La politica fiscale di Bologna tra autonomia e «governo misto». Finalità, indirizzi e prime acquisizioni di un'indagine ad ampio spettro documentario e cronologico, in «Ut bene regantur». Politica e amministrazione periferica nello Stato Ecclesiastico, Atti del Convegno di Studi (Perugia, 6-8 maggio 1999), a cura di Monacchia P., Modena, Poligrafico Mucchi, 2000 [= «Archivi per la storia», a. XIII, N. 1-2 (Gennaio Dicembre 2000)], pp. 67-89. In particolare alle pp. 77-78, nota 19, ci si avvale ampiamente degli statuti comunali bolognesi del 1376.
- 293. DOTTI MESSORI G., Norme statutarie, magistrature e istituzioni per il governo del territorio a Modena in età medievale, in Acque di frontiera. Principi, comunità e governo del territorio nelle terre basse tra Enza e Reno (secoli XIII-XVIII), a cura di CAZZOLA F., Bologna, Clueb, 2000, pp. 103-124.
- 294. Esposito R., Castel San Pietro: un caso di governo del contado tra pieno e tardo medioevo, Bologna, Edizioni Conquiste, 1997, pp. 85.
- 295. Esposito R., Forme di governo a Castel Guelfo in età medievale, in Castel Guelfo di Bologna dal Medioevo al Novecento, a cura di Grossi L., Bologna, Edizioni Pendragon, 2000, pp. 73-82.

Si avvale degli statuti di Bologna dal XIII al XV secolo.

296. FABBRI P., La geografia del territorio tra il Mille e l'età moderna, in Storia di Cervia. II. Il Medio Evo, a cura di VASINA A., Rimini, Bruno Ghigi editore, 1998, pp. 17-69.

Alle pp. 35 e 37 si avvale degli statuti tre-quattrocenteschi di Cervia (RA) – editi a stampa nel 1588-1589 – per la ricostruzione della topografia storica cerviese.

297. FABBRI P. G., Bertinoro nell'età malatestiana, «Studi Romagnoli», XLVII (1996), pp. 131-138.

Alle pp. 137-138 tratta dei capitoli concessi il 9 dicembre 1465 a Bertinoro (FC) dal governatore papale Lorenzo Zane ed inseriti negli statuti locali.

- 298. FABBRI P. G., Fra Cinque e Settecento: le vicende di una comunità, in Un castello di Romagna. Savignano sul Rubicone, a cura di VARNI A., Villa Verucchio (RN), Pier Giorgio Pazzini stampatore editore, 1997, pp. 217-286.
- 299. FABBRI P. G., Una città e una signoria: Cesena nell'età malatestiana (1379-1465), Roma, Vecchiarelli Editore, 1997, pp. 168.

Alle pp. 139-140 si riferisce agli statuti di Cesena editi nel 1589.

Rec.: Collavini S. M., «Società e Storia», a. XXIII, n. 87 (2000), pp. 148-149.

300. Fabbri P. G., I comuni del Capitanato della Val di Bagno alla fine del Quattrocento, in La Madonna del Sangue. Un miracolo a Bagno di Romagna alla fine del XV secolo, a cura di Fabbri P. G., Bagno di Romagna (FC), Basilica di Santa Maria Assunta, 2000, pp. 81-110.

301. Fabbri P. G., L'età moderna, in Storia di Mercato Saraceno, a cura di Turci E., Cesena, Società editrice «Il Ponte Vecchio», 2003, pp. 111-188.

Alle pp. 120-124 si occupa degli statuti di Ciola (Mercato Saraceno, FC), ricopiati nel Settecento.

- 302. Fabbri P. G., La società cesenate nell'età di Malatesta Novello Malatesti, Cesena, Società di Studi Romagnoli, 2000 (Quaderni degli «Studi Romagnoli», 17), pp. 136.
- A p. 25 si occupa delle norme per la redazione degli estimi negli statuti cesenati (1494) e savignanesi (1378); alle pp. 75 e segg. si occupa dei capitoli dell'Arte della lana di Cesena (1397 e 1448).

 Rec.: Scharf G. P. G., «Società e Storia», a. XXV, n. 99 (2003).
- 303. Fabbrici G., Fonti per la storia di Mirandola e dei Pico negli archivi correggesi. Prime ricerche, in Nonantola e la Bassa Modenese. Studi in onore di Mons. Francesco Gavioli, Nonantola San Felice sul Panaro (MO), Centro studi storici nonantolani, 1997 [= «Quaderni della Bassa Modenese», a. XI, n. 2, 32 (dicembre 1997)], pp. 197-212.
- A. p. 212 descrive il testimone statutario (copia del XVIII secolo) dello statuto di Mirandola (MO) del 1386 conservato presso la Biblioteca Comunale correggese.
- 304. Fabbrici G., Il governo delle acque negli statuti reggiani del XIII secolo. Note di una ricerca in corso, in Acque di frontiera. Principi, comunità e governo del territorio nelle terre basse tra Enza e Reno (secoli XIII-XVIII), a cura di Cazzola F., Bologna, Clueb, 2000, pp. 79-86.
- 305. FABRIS C., Dallo studio all'esperienza del diritto: gli studenti davanti alla giustizia a Bologna (fine XIII inizio XIV sec.), «I Quaderni del M.Æ.S.» [Mediæ Ætatis Sodalicium. Associazione per lo studio e la diffusione della cultura medievale], VIII (2005), pp. 9-38.
- 306. FENELLI L., Porci per la città. Statuti urbani e privilegi papali per la circolazione dei maiali di sant'Antonio (secc. XIV-XV), in Laboratorio sulle fonti d'archivio. Ricerche su società e istituzioni a Bologna nel tardo Trecento, a cura di CAMPANINI A., RINALDI R., Bologna, Clueb, 2005 [Dpm Quadernoni Ricerche e strumenti, 1], pp. 121-153.
- 307. Ferri A., Contributo per la storia della presenza ebraica in Imola sino al secolo XV, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., XLVIII (1997), pp. 155-184.

Si avvale delle rubriche degli Statuti imolesi del 1334 relative all'usura.

308. FIORAVANTI F., Annali della tipografia cesenate. 1495-1800, Manziana (RM), Vecchiarelli Editore, 2005, pp. 321.

Contiene le schede descrittive delle edizioni a stampa di: Statuta damnorum datorum almae civitatis Caesenae (1582, p. 37, n. 72), Statuta civitatis Caesenae (1589, p. 43, n. 106), Statuta Portus Caesenatici (1590, p. 44, n. 109), Statuta seu Constitutiones Excelsi Collegii Iuristarum in Alma Universitate Caesenae (1767, p. 167, n. 771), nonché di numerosi capitoli, bandi e provisioni delle magistrature cesenati.

309. Folin M., Il governo degli spazi urbani negli statuti di area estense, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 337-366.

Si avvale delle redazioni statutarie ferraresi, modenesi e reggiane.

- 310. Folin M., Gli oratori estensi nel sistema politico italiano (1440-1505), in Girolamo Savonarola da Ferrara all'Europa, a cura di Fragnito G., Miegge M., Firenze, Sismel Edizioni del Galluzzo, 2001, pp. 51-83.
- 311. FOLIN M., Rinascimento estense. Politica, cultura, istituzioni di un antico stato italiano, Roma-Bari, Laterza, 2001, pp. 456.
- 312. Folin M., Il sistema politico estense fra mutamenti e persistenze (secoli XV-XVIII), «Società e storia», a. XX, n. 77 (1997), pp. 505-550.
- 313. Fonti, magistrature, competenze. I casi di Modena e di Bologna, a cura di Dotti Messori G., Rinaldi R., Foschi P., in Acque di frontiera. Principi, comunità e governo del territorio nelle terre basse tra Enza e Reno (secoli XIII-XVIII), a cura di Cazzola F., Bologna, Clueb, 2000, pp. 221-245.
- Si tratta della schedatura sistematica delle disposizioni statutarie modenesi e bolognesi relative alla gestione delle acque e al governo del territorio.
- 314. Foschi P., I castelli montani del Comune di Bologna tra XIII e XIV secolo, in I castelli dell'Appennino nel Medioevo, Atti della giornata di studio (11 settembre 1999), Porretta Terme (BO), Gruppo di studi Alta Valle del Reno Pistoia, Società pistoiese di storia patria, 2000 (Storia e ricerca sul campo fra Emilia e Toscana, 10), pp. 115-134.

Si avvale ampiamente degli statuti bolognesi due-trecenteschi.

- 315. Foschi P., Il governo del territorio negli statuti trecenteschi di Bologna, in Acque di frontiera. Principi, comunità e governo del territorio nelle terre basse tra Enza e Reno (secoli XIII-XVIII), a cura di Cazzola F., Bologna, Clueb, 2000, pp. 165-180.
- 316. Foschi P., Un episodio della contesa fra Bologna e Pistoia per il possesso dell'alta valle del Limentra di Sambuca: Pavana 'Bolognese' nel Duecento, in Pavana: un millenario. 998-1998, Atti della giornata di studio (Pavana (Sambuca Pistoiese, PT), 6 agosto 1998), a cura di Caruso A. e Zagnoni R., Porretta Terme (BO), Gruppo di studi Alta Valle del Reno Pistoia, Società pistoiese di storia patria, 1999 (Storia e ricerca sul campo fra Emilia e Toscana, 8), pp. 67-73.

Il saggio (che ripropone quanto pubblicato in: Pistoia e la Toscana nel Medioevo. Studi per Natale Rauty, a cura di Vannucchi E., Pistoia, Società pistoiese di storia patria, 1997, pp. 131-138), alle pp. 70-71 si avvale degli statuti bolognesi duecenteschi.

- 317. GALETTI P., La disciplina delle acque nelle normative statutarie del territorio piacentino, in Acque di frontiera. Principi, comunità e governo del territorio nelle terre basse tra Enza e Reno (secoli XIII-XVIII), a cura di CAZZOLA F., Bologna, Clueb, 2000, pp. 37-51.
- 318. GALETTI P., Strutture materiali e funzioni degli insediamenti nel territorio di Monteveglio, in L'Abbazia di Monteveglio e il suo territorio nel Medioevo (secoli X-XIV). Paesaggio, insediamento e civiltà rurale, Atti della giornata di studi (Monteveglio (BO), 15 aprile 2000), a cura di CERAMI D., Bologna, Associazione culturale «Amici dell'Abbazia di Monteveglio», 2001, pp. 63-72. Si avvale degli statuti bolognesi degli anni 1248-1267.
- 319. Gamberini A., La città assediata. Poteri e identità politiche a Reggio in età viscontea, Roma, Viella, 2003, pp. 360.
- 320. Gamberini A., La forza della città. Statuti e decreti a Reggio in età viscontea, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 109-122.

Ora in: Gamberini A., Lo stato visconteo. Linguaggi politici e dinamiche costituzionali, Milano, Franco Angeli editore, 2005, pp. 137-153.

321. GARDINI G., Cervia vecchia: materiali per lo studio della città, «Studi Romagnoli», XLIX (1998), pp. 101-129.

Si avvale degli statuti di Cervia (RA) editi nel 1588-1589, ma che tramandano fasi normative più antiche.

- 322. GAULIN J.-L., Les registres de bannis pour dettes à Bologne au XIII^e siècle: une nouvelle source pour l'histoire de l'endettement, «Mélanges de l'Ecole française de Rome. Moyen Age», 109, 2 (1997), pp. 479-499. Si avvale degli statuti bolognesi del XIII secolo.
- 323. GAZZINI M., La città, la strada, l'ospitalità: l'area di Capodiponte a Parma tra XII e XIV secolo, in Un'area di strada: l'Emilia occidentale nel Medioevo. Ricerche storiche e riflessioni metodologiche, a cura di GRECI R., Bologna, Clueb, 2000 (Itinerari Medievali, 3), pp. 307-331.

Si avvale degli statuti comunali parmigiani due-trecenteschi.

324. GAZZINI M., L'insediamento gerosolimitano a Parma nel basso Medioevo: attività ospedaliera e gestione del culto civico, in Riviera di Levante tra Emilia e Toscana. Un crocevia per l'Ordine di San Giovanni, Atti del convegno (Genova – Rapallo (GE) – Chiavari (GE), 9-12 settembre 1999), a cura di Costa Restagno J., Bordighera (IM), Istituto internazionale di studi liguri, 2001, pp. 421-446.

Si avvale in particolare degli statuti comunali parmigiani tre-quattrocenteschi.

- 325. Gentile M., Terra e poteri. Parma e il Parmense nel ducato visconteo all'inizio del Quattrocento, Milano, Unicopli, 2002, pp. 230.
- 326. GHIRARDO D. Y., La topografia della prostituzione nella Ferrara rinascimentale, traduzione di VILLANI S., «Anecdota», a. XIII, nº 1 (giugno 2003), pp. 21-74. Si avvale degli Statuta Ferrariae dal 1287 e di altre fonti successive.
- 327. GIANSANTE M., Linguaggi politici e orizzonti d'attesa a Bologna fra XIII e XIV secolo, «Quaderni storici», a. XXXIV, n. 102, fasc. 3 (dicembre 1999), pp. 659-675. Studia comparativamente i testi dei proemii dello statuto dei cambiatori bolognesi del 1245, del Liber Paradisus del 1257 e degli statuti del Comune di Bologna del 1288 e del 1335.
- 328. GIANSANTE M., I lupi e gli agnelli. Ideologia e storia di una metafora, «Nuova Rivista Storica», a. LXXXIII, fasc. II (maggio-agosto 1999), pp. 215-224. Inquadra il ruolo metaforico di «lupi rapaces» ed «agni mansueti» nell'ideologia politica comunale bo-

lognese, partendo dai provvedimenti antimagnatizi contenuti negli statuti bolognesi del 1288.

- 329. GIANSANTE M., Politica in miniatura. Nicolò di Giacomo e la restaurazione comunale bolognese, in La norma e la memoria. Studi per Augusto Vasina, a cura di LAZZARI T., MASCANZONI L., RINALDI R., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2004 (Nuovi studi storici, 67), pp. 513-548, ill.
- Si occupa dei contenuti politici ed ideologici delle miniature dei codici statutari delle arti e del Comune di Bologna nel Trecento.
- 330. GIANSANTE M., Retorica e politica nel Duecento. I notai bolognesi e l'ideologia comunale, Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 1999 (Nuovi studi storici, 48), pp. 162.

Rec.: VASINA A., «Archivio Storico Italiano», a. CLVII, n. 580, disp. II (1999), pp. 383-385.

- 331. GIULIODORI S., La condizione femminile a Bologna attraverso le fonti giuridiche di Due e Trecento, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., LV (2004), pp. 237-260.
- Si avvale degli statuti bolognesi dal 1250 al 1389.
- 332. GIULIODORI S., De rebus uxoris. *Dote e successione negli Statuti bolognesi* (1250-1454), «Archivio Storico Italiano», a. CLXIII, n. 606, disp. IV (2005), pp. 651-685.

Con in appendice, alle pp. 680-685, l'edizione in evoluzione diacronica della rubrica sulla successione ab intestato negli statuti bolognesi dal 1335 al 1454.

333. GIULIODORI S., Le ultime volontà. Testamenti e norme statutarie nel secondo Trecento, in Laboratorio sulle fonti d'archivio. Ricerche su società e istituzioni a Bologna nel tardo Trecento, a cura di Campanini A., Rinaldi R., Bologna, Clueb, 2005 [Dpm Quadernoni – Ricerche e strumenti, 1], pp. 157-186.

334. GNOLA D., Storia di Cesenatico, Cesena, Società Editrice «Il Ponte Vecchio», 2001, pp. 187.

Alle pp. 53-55 tratteggia i contenuti degli statuti di Cesenatico (FC) editi nel 1589.

335. Golinelli P., Monasteri e comuni a Modena, Reggio e Mantova, in Il monachesimo italiano nell'età comunale, Atti del IV Convegno di studi storici sull'Italia benedettina (Pontida (BG), 3-6 settembre 1995), a cura di Trolese F. G. B., Cesena, Centro Storico Benedettino Italiano, 1998, pp. 445-464.

Alle pp. 453 e 458 si avvale in particolare degli statuti modenesi del 1327.

- 336. Goretti P., La regolamentazione delle apparenze: vesti e ornamenti nella legislazione suntuaria bolognese del XVI secolo, «Schede Umanistiche. Bollettino informativo dell'Archivio Umanistico Rinascimentale Bolognese», 2 (1996), pp. 117-137.
- 337. Greci R., Appunti per una storia delle relazioni tra Parma e Bologna nel corso del secolo XIII, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., LII (2001), pp. 231-261.

Alle pp. 251-252 si avvale degli statuti di Parma del 1255.

338. Greco A., Le origini del movimento francescano a Modena, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le antiche provincie modenesi», s. XI, XXI (1999), pp. 13-31.

Si avvale degli Statuta civitatis Mutine del 1327.

- 339. Imola, il comune, le piazze, a cura di Montanari Massimo e Lazzari T., Imola (BO), Editrice La Mandragora, 2003, pp. 390.
- 340. LEVEROTTI F., Leggi del principe, leggi della città nel ducato visconteo-sforze-sco, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 143-188.

Si occupa anche delle coeve fonti normative di Piacenza, Parma, Borgo San Donnino (l'odierna Fidenza, PR) e Reggio Emilia.

341. LIBRENTI M., ZANARINI M., Archeologia e storia di un borgo nuovo bolognese: Castelfranco Emilia (MO), in Archeologia medievale in Emilia occidentale. Ricerche e studi, a cura di Gelichi S., Mantova, Società Archeologica Padana s. r. l., 1998, pp. 79-113.

Studio di carattere archeologico, si avvale degli statuti bolognesi del 1248-1267.

342. LIVERANI N. M., L'archivio privato della famiglia Mortani a Santa Sofia (FC), «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., LV (2004), pp. 83-126.

Alle pp. 88 e 96-97 segnala capitoli e consuetudini dei Malatesti di Sogliano per Pondo (presso Mortano, Santa Sofia, FC) dal 1532 al 1583.

- 343. LIVERANI P., Contrattualistica matrimoniale nel medioevo faentino, Faenza (RA), Gruppo editoriale Faenza editrice, [1996], pp. 91.
- 344. Lonfernini L., Origini ed evoluzione storica dello Stato sammarinese (III sec.-XVI sec.). Lo Statuto: origine ed evoluzione, in Gli antichi Statuti della Repubblica di San Marino: studi e traduzioni, San Marino, AIEP Banca Agricola Commerciale della Repubblica di San Marino, 2002, pp. 19-35.
- 345. Malatesta Novello magnifico signore. Arte e cultura di un principe del Rinascimento, a cura di Pasini P. G., Bologna, Minerva Edizioni, 2002, pp. 320.

Alle pp. 147-150 le schede: del codice membranaceo della Biblioteca Malatestiana contenente una redazione manoscritta degli statuti comunali cesenati post 1465 (n. 116); dei manoscritti della Sezione di Archivio di Stato di Cesena contenenti gli statuti dell'Arte della lana cesenate trascritti nel 1448 (n. 117) e i Bandi malatestiani del XV secolo (n. 118).

346. Manfredi G., L'amministrazione della giustizia, in Storia di Piacenza. III. Dalla signoria viscontea al principato farnesiano, Piacenza, Tip.Le.Co., 1997, pp. 195-208.

Si avvale degli statuti viscontei di Piacenza del 1391.

347. MARCHESINI M., I Francescani a Bologna nel secolo XIII, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., XLIX (1998), pp. 395-449.

Si avvale degli statuti bolognesi degli anni 1245-1267 e 1288, nonché di statuti di società d'arti e d'armi.

- 348. MARCUCCINI G., Tracce di una storia, in BELLANDI A., GREGGI R., MARCUCCINI G., Corzano: dal castello al Santuario, Bagno di Romagna (FC) San Piero in Bagno (FC), Edizioni del Centro di Studi storici (Tracce, 1), 1996, pp. 9-82. Alle pp. 20 e segg. si avvale degli statuti del Capitanato della Val di Bagno del 1453 e delle riforme
- Alle pp. 20 e segg. si avvale degli statuti del Capitanato della Val di Bagno del 1453 e delle riforme statutarie dal 1505 e dei partiti dal 1535 della comunità di Corzano (Bagno di Romagna, FC).
- 349. MASCANZONI L., *Il mercato di Lugo nel Medioevo*, «Romagna arte e storia», a. XX, n. 60 (settembre dicembre 2000), pp. 5-26.

Alle pp. 25-26 accenna alla regolamentazione del mercato negli statuti lughesi del 1532.

350. MASCANZONI L., La Romagna toscana nell'ottica pontificia, in Romagna toscana. Storia e civiltà di una terra di confine, a cura di Graziani N., Firenze, Le Lettere, 2001, t. II, pp. 747-784.

Si avvale ampiamente delle fonti statutarie dell'area della Romagna toscana.

351. MAZZOTTI M., Spunti di ricerca sui documenti manfrediani del XV secolo. Con appendice documentaria, «Manfrediana. Bollettino della Biblioteca Comunale di Faenza», 33-34 (1999-2000), pp. 79-94.

Tratta degli statuti manfrediani di Faenza (RA), approvati nel 1413.

- 352. MAZZOTTI S., Bertinoro fra autonomia comunale e potere signorile al tempo di Novello Malatesta, «Studi Romagnoli», XLVII (1996), pp. 139-171.
- 353. Méhu D., Structure et utilisation des registres de bannis pour dettes à Bologne au XIII^e siècle, «Mélanges de l'Ecole française de Rome. Moyen Age», 109, 2 (1997), pp. 545-567.

Si avvale degli statuti bolognesi del XIII secolo.

354. MELETI A. S., Ponti, strade e «corvèes» nel XVII e XVIII secolo, nei documenti di un archivio minore, «Romagna arte e storia», a. XIX, n. 56 (maggio — agosto 1999), pp. 73-80.

Si avvale degli statuti di Civitella di Romagna (FC) del 1580.

- 355. MERLINI F., L'urbanistica imolese tra Medioevo e Rinascimento, in La storia di Imola dai primi insediamenti all'ancien régime, a cura di Montanari Massimo, Imola (BO), Editrice La Mandragora, 2000, pp. 239-250. Alle pp. 244-246 si avvale degli statuti imolesi del 1334.
- 356. MILANI G., L'esclusione dal Comune. Conflitti e bandi politici a Bologna e in altre città italiane tra XII e XIV secolo, Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2003 (Nuovi Studi Storici, 63), pp. 516.

Si avvale, per quanto riguarda l'Emilia-Romagna, delle fonti normative di Bologna e di Parma.

- 357. MILANI G., Il governo delle liste del comune di Bologna. Premesse documentarie e genesi di un libro di proscrizione duecentesco, «Rivista storica italiana», CVIII (1996), pp. 149-229.
- 358. MILANI G., Prime note su disciplina e pratica del bando a Bologna attorno alla metà del XIII secolo, «Mélanges de l'Ecole française de Rome. Moyen Age», 109, 2 (1997), pp. 501-523.

Si avvale degli statuti bolognesi del XIII secolo.

- 359. MILANI G., Dalla ritorsione al controllo. Elaborazione e applicazione del processo antighibellino a Bologna alla fine del Duecento, «Quaderni storici», 94 (1997), pp. 43-74.
- 360. Montanari Massimo, Lazzari T., Le circoscrizioni urbane a Imola fra XII e XIV secolo: crescita dell'impianto della città e progressiva razionalizzazione della sua amministrazione, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., XLVIII (1997), pp. 113-154.

Si avvale degli statuti imolesi del 1334 per la ricostruzione delle ripartizioni urbane (quartieri e cappelle).

361. Montecchi G., I primi statuti a stampa: le procedure tipografiche di un genere editoriale aperto, in La norma e la memoria. Studi per Augusto Vasina, a cura di Lazzari T., Mascanzoni L., Rinaldi R., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2004 (Nuovi studi storici, 67), pp. 269-293.

Si occupa, tra le altre, delle edizioni a stampa in regime di vigenza degli statuti di Piacenza, di Parma, di Modena e di Ravenna.

362. Montecchi G., *Il libro nel Rinascimento. Saggi di bibliologia*, Roma, Viella — Milano, La Storia, 1997 (I libri di Viella, 11), pp. 302.

Alle pp. 199-205 fa particolare riferimento all'edizione a stampa dello statuto di Arceto (RE) nel 1499.

363. MORONI M., Il porto e la fiera di Rimini in età moderna, in Tra San Marino e Rimini. Secoli XIII-XX, di PIRANI F., MORONI M., ROSSI L., BERNARDI T., San Marino, Università degli Studi di San Marino — Centro Sammarinese di Studi Storici, 2001 (Quaderni del Centro Sammarinese di Studi Storici, n. 22), pp. 43-93.

Alle pp. 46 e segg, si avvale delle norme statutarie riminesi due-trecentesche e di loro riforme del 1525; alle pp. 92-93 pubblica «Provvedimenti per la fiera di san Giuliano» del 1351, sempre dagli Statuta civitatis Arimini.

364. Muzzarelli M. G., Guardaroba medievale. Vesti e società dal XIII al XVI secolo, Bologna, Il Mulino, 1999, pp. 380.

Da p. 276 tratta delle norme suntuarie bolognesi tre-quattrocentesche.

- 365. Muzzarelli M. G., «Quanto a l'onor, che si merca per conto delle vesti, ti dico, che...». Onore, fama e leggi suntuarie in Emilia e Romagna dal XIII al XVI secolo, in La norma e la memoria. Studi per Augusto Vasina, a cura di Lazzari T., Mascanzoni L., Rinaldi R., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2004 (Nuovi studi storici, 67), pp. 471-492.
- 366. NERI S., Fra immagine e simbolo: sigilli ed armi araldiche fra medioevo ed età moderna, in Imago Urbis. L'immagine della città nella storia d'Italia, Atti del convegno internazionale (Bologna, 5-7 settembre 2001), a cura di Bocchi F., Smurra R., Roma, Viella, 2003, pp. 519-539.
- 367. NOVARA P., La tabella delle misure del Palazzo Comunale di Ravenna, «Ravenna Studi e Ricerche», VI/1 (1999), pp. 289-297. Si avvale degli statuti ravennati del XIII secolo.
- 368. Oltre gli statuti: una carta costituzionale per la Repubblica di San Marino?, Atti del convegno (15-16 marzo 1996), a cura di Michelotti F., Repubblica di San Marino, Partito Progressista Democratico Sammarinese, 1997, pp. 198, ill.
- 369. ORTALLI G., L'outil normatif et sa durée. Le droit statutaire dans l'Italie de tradition communale, «Cahiers de Recherches Médiévales (XIII^e-XV^e siècles)», n. 4, année 1997, pp. 163-173.

Si avvale degli statuti di Imola (BO) del 1334 e di Faenza (RA) del 1410.

- 370. ORTALLI G., La regola del gioco. Azzardo e battagliola in una piccola comunità di Romagna (Longiano 1448), in La norma e la memoria. Studi per Augusto Vasina, a cura di Lazzari T., Mascanzoni L., Rinaldi R., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2004 (Nuovi studi storici, 67), pp. 651-660.
- 371. ORTALLI G., Lo statuto tra funzione normativa e valore politico, in Gli statuti delle città: l'esempio di Ascoli nel secolo XIV, Atti del Convegno di studio svoltosi in occasione della dodicesima edizione del «Premio internazionale Ascoli Piceno» (Ascoli Piceno, 8-9 maggio 1998), a cura di MENESTÒ E., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1999, pp. 11-35.

A proposito della «lunga vigenza e dei suoi paradossi» si riferisce anche agli statuti di Piacenza, Bologna ed Imola (BO).

- 372. Padovani A., Tracce d'uso nei codici degli Statuti del Contado d'Imola, «Rivista internazionale di diritto comune», 8 (1997), pp. 275-289.
- 373. PADOVANI A., Tracce d'uso nei codici degli Statuti di Castel Bolognese, in Gesù, Tu sei l'unico Salvatore. Testimonianze raccolte da Giovanni Magnani, Imola (BO), Nuova Grafica, 1996, pp. 89-94.

Sui testimoni provenienti da Castel Bolognese (RA) degli statuti trecenteschi del contado imolese.

374. PAGNONI L., Guida ai fondi storici della Biblioteca Ariostea, Ferrara, Comune di Ferrara, 1996, pp. 78.

Alle pp. 26 e 33 si occupa dei diversi esemplari degli Statuta Ferrariae e dei 48 volumi di statuti delle arti ferraresi conservati presso la Biblioteca Comunale Ariostea.

- 375. PALARETI A., Problemi relativi all'edizione elettronica di fonti normative: gli «Statuti bolognesi» del 1376, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 63-72.
- 376. «Pane [II] più buono del mondo» tra storia, legislazione e arte, a cura di Ghi-NATO A., Ferrara, Cartografica Artigiana, 2003, pp. 66, ill.

Alle pp. 7-8 si avvale delle norme in materia di panificazione degli statuti ferraresi del 1287.

- 377. PARENTE M., Gli statuti e le acque a Parma nel Medioevo, in Acque di frontiera. Principi, comunità e governo del territorio nelle terre basse tra Enza e Reno (secoli XIII-XVIII), a cura di CAZZOLA F., Bologna, Clueb, 2000, pp. 53-64.
- 378. PARI S., La signoria di Cervia tra Polentani e Malatesti, in Storia di Cervia. II. Il Medio Evo, a cura di VASINA A., Rimini, Bruno Ghigi editore, 1998, pp. 167-212. Alle pp. 194 e 200-202 si avvale degli statuti tre-quattrocenteschi di Cervia (RA), editi a stampa nel 1588-1589.

379. PARMIGIANI M., Infamate persone si aggirano per Bologna nel XIV secolo, in Laboratorio sulle fonti d'archivio. Ricerche su società e istituzioni a Bologna nel tardo Trecento, a cura di Campanini A., Rinaldi R., Bologna, Clueb, 2005 [Dpm Quadernoni – Ricerche e strumenti, 1], pp. 105-119.

Si occupa delle normative in materia di gioco d'azzardo.

380. PASI R., La monetazione ravennate, «Romagna arte e storia», a. XXII, n. 66 (settembre – dicembre 2002), pp. 23-48.

Alle pp. 27-28 si avvale degli statuti ravennati.

381. Penuti C., Tecnici del diritto e loro 'collegia' in legazione di Romagna in età moderna, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., XLVII (1996), pp. 329-355.

Si avvale degli statuti faentini e imolesi per la ricostruzione della compagine e del ruolo dei tecnici del diritto.

382. PIAZZA A., «Affinché ... costituzioni di tal genere siano ovunque osservate». Gli statuti di Gregorio IX contro gli eretici d'Italia, in Scritti in onore di Girolamo Arnaldi offerti dalla Scuola nazionale di studi medioevali, a cura di Rinaldi R., Degrandi A., Piazza A., Gori O., Pesiri G., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2001 (Nuovi studi storici, 54), pp. 425-458.

Si avvale anche di fonti normative ferraresi.

- 383. PINI A. I., Classe politica e progettualità urbana a Bologna nel XII e XIII secolo, in Strutture di potere ed élites economiche nelle città europee dei secoli XII-XVI, a cura di Petti Balbi G., Pisa, GISEM Napoli, Liguori, 1996, pp. 108-117.
- 384. PINI A. I., Manovre di regime in una città-partito. Il falso Teodosiano, Rolandino Passaggeri, la Società della Croce e il «barisello» nella Bologna di fine Duecento, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., XLIX (1998), pp. 281-318.

Riedito in: PINI A. I., Studio, università e città nel medioevo bolognese, Bologna, Clueb, 2005 (Centro interuniversitario per la storia delle università italiane, Studi, 5), pp. 85-104.

385. PINI A. I., Storia agraria e storia della città, in Medievistica italiana e storia agraria. Risultati e prospettive di una stagione storiografica, Atti del convegno (Montalcino (SI), 12-14 dicembre 1997), a cura di Cortonesi A. e Montanari Massimo, Bologna, Clueb, 2001 (Biblioteca di storia agraria medievale, 18), pp. 165-177.

Alle pp. 175-176 si avvale degli statuti bolognesi del 1248-1267 e degli estimi bolognesi del 1329.

386. PIRANI F., *Uomini e istituzioni a San Marino nel XIII secolo*, in *Tra San Marino e Rimini. Secoli XIII-XX*, di PIRANI F., MORONI M., ROSSI L., BERNARDI T., San Marino, Università degli Studi di San Marino – Centro Sammarinese di Studi Storici, 2001 (Quaderni del Centro Sammarinese di Studi Storici, n. 22), pp. 9-41.

- 387. Potere [II], le arti, la guerra. Lo splendore dei Malatesta, Catalogo della mostra (Rimini, 3 marzo 15 giugno 2001), Milano, Electa, 2001, pp. 422. Alle pp. 104-112 reca le schede di Delbianco P. sui principali codici statutari riminesi.
- 388. Prosperi I., Il quadro politico-istituzionale. Note preliminari, in Laboratorio sulle fonti d'archivio. Ricerche su società e istituzioni a Bologna nel tardo Trecento, a cura di Campanini A., Rinaldi R., Bologna, Clueb, 2005 [Dpm Quadernoni Ricerche e strumenti, 1], pp. 27-53.

Si avvale delle redazioni statutarie bolognesi trecentesche.

389. RABOTTI G., Gli archivi della Romagna: verso una tradizione, «Studi Romagnoli», L (1999), pp. 23-60.

Alle pp. 35-36 ricorda in sintesi repertori, edizioni e studi statutari recenti per l'area romagnola.

390. RABOTTI G., Contributo alla toponomastica medioevale del territorio riminese (dagli Statuti malatestiani), «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., LI (2000), pp. 267-290.

Alle pp. 275-285 contiene l'edizione dei capitoli statutari di Rimini ante 1361 relativi alla tenuta di strade, ponti e corsi d'acqua nel territorio riminese.

- 391. RABOTTI G., Lo «Stato di Meldola e Sarsina» da un inventario d'archivio del 1780, «Forlimpopoli Documenti e Studi», XII (2001), pp. 87-215. Si avvale degli statuti di Meldola (FC) del 1556.
- 392. RACINE P., Dal «Breve» agli Statuti: le tradizioni normative di Parma e Piacenza (XII-XIV secolo), trad. di Trevisan R., in Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea Quaderni 15), pp. 291-303.
- 393. Reffi G. B., *Il diritto fra anacronismi, contrordini, illusioni*, San Marino, Aiep, 1996 (Biblioteca Giuridico Economica di Diritto Sammarinese), pp. 169. Cfr. in particolare i capitoli: «La comunità originaria fino agli Statuti del 1352/53» e «Gli Statuti del 1600 e la decadenza della politica».
- 394. RICIPUTI B., Agnese e Giovanna da Bagno di Romagna. Le rappresentazioni agiografiche, Cesena, Società Editrice «Il Ponte Vecchio», 2003 (Vite dei Santi dell'Emilia Romagna, 3), pp. 190, tavv.

Si riferisce alle prime attestazioni di culto negli statuti del capitanato della Val di Bagno del 1453.

395. RINALDI R., La disciplina delle acque nell'Alto Medioevo: problemi e letture, in Acque di frontiera. Principi, comunità e governo del territorio nelle terre basse tra Enza e Reno (secoli XIII-XVIII), a cura di CAZZOLA F., Bologna, Clueb, 2000, pp. 13-35.

Si avvale degli Statuta Pomposiae del 1295. Riedito in: RINALDI R., Dalla Via Emilia al Po. Il disegno del territorio e i segni del popolamento (secc. VIII-XIV), Bologna, Clueb, 2005 (Biblioteca di storia agraria medievale, 28), pp. 39-62.

- 396. RINALDI R., La normativa bolognese del '200: tra la città e il contado, in Acque di frontiera. Principi, comunità e governo del territorio nelle terre basse tra Enza e Reno (secoli XIII-XVIII), a cura di CAZZOLA F., Bologna, Clueb, 2000, pp. 139-163. Riedito in: RINALDI R., Dalla Via Emilia al Po. Il disegno del territorio e i segni del popolamento (secc. VIII-XIV), Bologna, Clueb, 2005 (Biblioteca di storia agraria medievale, 28), pp. 89-117.
- 397. RINALDI R., A Reggio, una città di forte impronta vescovile (secoli X-XII), in La vassallità maggiore del Regno Italico. I «capitanei» nei secoli XI-XII, Atti del convegno (Verona, 4-6 novembre 1999), a cura di Castagnetti A., Roma, Viella, 2001, pp. 233-262.

Con particolare riguardo al Breve capitaneorum del 1169.

398. ROBERTSON I., Tyranny under the Mantle of St. Peter: Pope Paul II and Bologna, Turnhout, Brepols, 2002 (Late Medieval and Early Modern Studies, 5), pp. X + 245.

Rec.: DE BENEDICTIS A., «Archivio Storico Italiano», a. CLII, fasc. 602, disp. IV (2004), pp. 773-776.

- 399. RÖLKER R., Nobiltà e Comune a Modena. Potere e amministrazione nei secoli XII e XIII, con premessa di Santini G., trad. a cura di Bonacini P., Modena, Deputazione di storia patria per le antiche provincie modenesi, 1997 (Biblioteca nuova serie, n. 143), pp. 346.
- 400. Rosboch M., *Invalidità e statuti medievali: Pisa, Bologna, Milano e Ivrea*, Roma, Fondazione Sergio Mochi Onory per la storia del diritto italiano, 2003 (Biblioteca della «Rivista di storia del diritto italiano», 39), pp. 452.
- 401. ROVERSI MONACO F., L'uomo e l'ambiente nel Medioevo: la legislazione sulle acque a Ravenna tra XII e XV secolo, in Per Vito Fumagalli. Terra, uomini, istituzioni medievali, a cura di Montanari Massimo e Vasina A., Bologna, Clueb, 2000 (Biblioteca di storia agraria medievale, 17), pp. 77-106.
- 402. SALVESTRINI F., Gli statuti delle 'quasi città' toscane (secoli XIII-XIV), in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 217-242.

Alle pp. 227-228 si occupa anche dei rapporti tra gli ordinamenti antimagnatizi pratesi del 1292 e gli Ordinamenti sacrati e sacratissimi bolognesi.

- 403. Samaritani A., La pieve ferrarese di Settepolesini nel medioevo, in Studi per la storia della parrocchia di Salvatonica, Cento (FE), Siaca Arti Grafiche, 1998 [= «Analecta Pomposiana», XXII (1997)], pp. 7-23.
- A p. 13 si avvale degli statuti ferraresi del 1287 per le vicende del castrum di Salvatonica (Bondeno, FE).

404. SANDRINI E., Capitoli sforzeschi per Guardasone, Traversetolo e Castione Baratti, «Archivio Storico per le Province Parmensi», s. IV, LV (2003), pp. 509-565.

Si tratta di: Guardasone (Traversetolo, PR), Traversetolo (PR) e Castione de' Baratti (Traversetolo, PR).

405. SCAPOLI V., La città e il proprio territorio: la giustizia penale entro e fuori le mura di Ferrara tardoduecentesca, in Per Vito Fumagalli. Terra, uomini, istituzioni medievali, a cura di Montanari Massimo e Vasina A., Bologna, Clueb, 2000 (Biblioteca di storia agraria medievale, 17), pp. 465-484.
Sugli Statuta Ferrariae del 1287.

406. Senato della Repubblica, Le Radici della Nazione. La storia delle città italiane nella Biblioteca del Senato. Statuti dei comuni e libri antichi di storia locale dal XIII al XIX secolo, Catalogo della mostra (Roma, 2 giugno – 8 settembre 2004), Milano, Skira, 2004, pp. 131.

Illustra: a p. 16, schede nn. 6-7, le edizioni a stampa degli Statuta Urbis Ferrarie del 1566 e del 1690; a p. 58, scheda n. 59, l'edizione parziale a stampa degli Statuta civilia civitatis Bononie del 1476.

407. Signoria [La] di Malatesta Antico (1334-1364), a cura di CARDINALI C., prefazione di MAIARELLI A., Rimini, Bruno Ghigi editore, 2000 (Storia delle signorie dei Malatesti, VII), pp. 276.

Alle pp. 69-74 si occupa della redazione statutaria riminese del 1334.

- 408. SIMONCINI A., Giochi d'azzardo a San Marino: il «biribisso» e il gioco «della bianca e della rossa», «Romagna arte e storia», a. XIX, n. 55 (gennaio aprile 1999), pp. 93-99.
- 409. Skinner P., Le donne nell'Italia medievale. Secoli VI-XIII, prefazione di Barone G., traduzione di Federici G., Roma, Viella, 2005, pp. XI + 272.

Con riferimenti: a p. 209, agli statuti ravennati in generale; alle pp. 225-226 agli statuti delle società d'arti e d'armi bolognesi (editi in: Statuti delle Società del Popolo di Bologna, a cura di GAUDENZI A., Roma, Forzani e C. tipografia del Senato, 2 voll., 1889-1895).

- 410. SOLIANI C., ALLEGRI G. A., CAPELLI P., Il feudo di Polesine e i suoi signori tra XV e XVIII secolo, Parma, Fondazione Cassa di risparmio di Parma e Monte di credito di Busseto, 1996 (Nelle terre dei Pallavicino, I***), pp. X + 446, ill., tavv. In particolare alle pp. 21-25 per gli statuti di Busseto (PR) e dello «Stato Pallavicino».
- 411. SOETERMEER F., Utrumque ius in peciis. Aspetti della produzione libraria a Bologna fra Due e Trecento, Milano, Giuffrè, 1997 (Orbis Academicus. Saggi e documenti di storia delle università raccolti da Domenico Maffei, VII), pp. XIV + 433. Rec.: SARTI N., «Rivista di storia del diritto italiano», LXXI (1998), pp. 475-478.

- 412. Sperandini G. M., Da Castro Franco a Forte Urbano: una fortezza di confine, Presentazione di Manfredi V. M., Modena, Poligrafico Mucchi, 2002 (Centro Studi Storici Nonantolani, Monumenti, 3), pp. 136.
- Si avvale degli statuti di Bologna della seconda metà del XIII secolo per la ricostruzione delle vicende di Castelfranco Emilia (borgo franco di fondazione bolognese, oggi in Provincia di Modena).
- 413. SPERANDINI G. M., Normativa in materia di mulini ad acqua, privative e conduzioni aziendali tra Bologna e Modena, in Acque di frontiera. Principi, comunità e governo del territorio nelle terre basse tra Enza e Reno (secoli XIII-XVIII), a cura di CAZZOLA F., Bologna, Clueb, 2000, pp. 207-217. Si avvale degli statuti di Bologna dal 1288 al 1376.
- 414. Statuti [Gli] di Modena: le radici antiche della democrazia, Modena, Archivio Storico del Comune di Modena, 1996, pp. 42, ill.
- 415. STOPPIONI M. L., FONTANA P. A., TURCI M., BARATELLI A. M., Storia di Santar-cangelo di Romagna, Cesena, Società Editrice «Il Ponte Vecchio», 1999, pp. 221. Alle pp. 101-102 tratteggia alcuni contenuti degli statuti di Santarcangelo di Romagna (RN) editi in regime di vigenza nel 1669.
- 416. TAMBA G., Per atto di notaio. Le attestazioni di debito a Bologna alla metà del secolo XIII, «Mélanges de l'Ecole française de Rome. Moyen Age», 109, 2 (1997), pp. 525-544.
- Si avvale degli statuti bolognesi del XIII secolo.
- 417. TAMBA G., Il Consiglio del Popolo di Bologna. Dagli ordinamenti popolari alla signoria (1283-1336), «Rivista di storia del diritto italiano», LXIX (1996), pp. 49-93.
- 418. Tamba G., Una corporazione per il potere. Il notariato a Bologna in età comunale, Bologna, Clueb, 1998 (Biblioteca di storia urbana medievale, 11), pp. 394, ill.
- Rec.: MILANI G., VASINA A., «Archivio Storico Italiano», a. CLVIII, n. 586, disp. IV (2000), pp. 790-800.
- 419. TARTARI L., *Il mercato di Forlì nelle fonti del XIV secolo*, «Studi Romagnoli», XLIX (1998), pp. 403-410.
- Si avvale degli statuti di Forlì del 1357-1373.
- 420. TAVILLA C. E., L'amministrazione centrale della giustizia negli stati estensi, «Rivista di storia del diritto italiano», LXXI (1998), pp. 177-236.
- 421. TAVILLA C. E., La giustizia suprema negli Stati estensi (secc. XV-XIX), in Lo Stato di Modena. Una capitale, una dinastia, una civiltà nella storia d'Europa, Atti del convegno (Modena, 25-28 marzo 1998), a cura di Spaggiari A. e Trenti G., II, Roma, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, 2001 (Saggi, 66), pp. 905-918.

422. TAVILLA C. E., Paci, feudalità e pubblici poteri nell'esperienza del Ducato Estense (secc. XV-XVIII), in Duelli, faide e rappacificazioni. Elaborazioni concettuali, esperienze storiche, Atti del seminario (Modena, 14 gennaio 2000), a cura di CAVINA M., Milano, Giuffrè, 2001, pp. 285-318.

Si avvale ampiamente degli statuti di Ferrara, Modena, Reggio, Correggio (RE), Monfestino (Serramazzoni, MO) e del Frignano.

423. Tesoro [II] di Cerere. San Giovanni in Marignano. Temi di storia, a cura di DE NICOLÒ M. L., San Giovanni in Marignano (RN), Comune di San Giovanni in Marignano, 2001, pp. 219.

Alle pp. 59-74 descrive ampiamente i contenuti degli statuti malatestiani di San Giovanni in Marignano (RN) del 1482-1492 ca.; alle pp. 125-133 analizza in particolare le normative sulle fosse per la conservazione del grano negli statuti del Riminese e marchigiani (Gradara, PU; Pesaro; Fano, PU; Macerata).

- 424. TIMOSSI C., Note archivistiche: la Romagna toscana nei fondi dell'Archivio di Stato di Firenze, in Romagna toscana. Storia e civiltà di una terra di confine, a cura di Graziani N., Firenze, Le Lettere, 2001, t. II, pp. 833-835.
- 425. Tosi Brandi E., Abbigliamento e società a Rimini nel XV secolo, Introduzione di Pasini P. G., Rimini, Panozzo editore, 2000, pp. 156. Si avvale, in particolare alle pp. 31 e segg., degli statuti riminesi del 1334.
- 426. Tosi Brandi E., La legislazione suntuaria riminese. Disciplina del lusso nei secoli XIV e XV, «Romagna arte e storia», a. XVIII, n. 53 (maggio agosto 1998), pp. 5-34.
- 427. Tosi Brandi E., La legislazione suntuaria riminese durante e dopo l'età malatestiana, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna», n. s., LI (2000), pp. 291-302.
- 428. TRENTI G., L'Orlando dimenticato. Il Boiardo tra corte, feudo e uffici ducali, in L'aquila bianca. Studi di storia estense per Luciano Chiappini, a cura di SAMARITANI A. e VARESE R., Ferrara, Corbo Editore, 2000 [«Atti e memorie della Deputazione provinciale ferrarese di storia patria», s. IV, vol. 17° (2000)], pp. 437-455. Alle pp. 439-444 reca un excursus su feudalità e governo locale nella statutaria di area estense (in particolare per Modena e Reggio Emilia).
- 429. TRENTI G., Il sale di Nicolò. Terre e uomini nelle «Rationes» della Salina di Modena. 1420-1437, presentazione di CATTINI M., Modena, Deputazione di storia patria per le antiche provincie modenesi, 2001 (Biblioteca Nuova serie, N. 165), pp. 142.
- 430. TRISTANO C., «Completus in testis et glosis». Il libro giuridico a Bologna tra XIII e XIV secolo: il mercato dell'usato, «Nuovi annali della scuola speciale per archivisti e bibliotecari», XII (1998), pp. 63-116.

- 431. Tura D., Un privilegio per Antonia. Conflitto d'interessi nella Bologna del Trecento, «I Quaderni del M.Æ.S.» [Mediæ Ætatis Sodalicium. Associazione per lo studio e la diffusione della cultura medievale], VIII (2005), pp. 127-146.
- Si occupa della deroga agli statuti di Bologna del 1376 concessa in materia suntuaria ad Antonia, figlia del giurista Giovanni da Legnano, e in generale delle norme suntuarie bolognesi.
- 432. Turchi L., Riflessioni su statuti e politica signorile del diritto: il caso estense fra XV e XVI secolo, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 367-396.
- 433. Turchini A., La Romagna nel Cinquecento. I. Istituzioni comunità mentalità, Cesena, Società Editrice «Il Ponte Vecchio», 2003 (Storia della Romagna. Saggi, documenti e ricerche, 1), pp. 448.

Alle pp. 13 e segg, riprende e aggiorna gli studi sugli statuti dei contadi riminese e forlivese, e in particolare su quelli santarcangiolesi stampati a Ravenna nel 1669, editi rispettivamente in: Natura e cultura nella valle del Conca, a cura di Meldini P., Pasini P. G., Pivato S., Rimini, Biblioteca Comunale di Cattolica – Cassa di Risparmio di Rimini, 1981, pp. 245-280; Il tesoro di Cerere. San Giovanni in Marignano. Temi di storia, a cura di De Nicolò M. L., San Giovanni in Marignano (RN), Comune di San Giovanni in Marignano, 2001, pp. 149-171, e in: Turchini A., Società e istituzioni a Santarcangelo di Romagna nel XVI secolo, dai Rangoni ai Pallavicino, «Studi Romagnoli», XXXIV (1983), pp. 271-294. Altri riferimenti alla disciplina matrimoniale ed ereditaria in vari statuti romagnoli alle pp. 311 e 352.

434. UGOLINI R., Storia di Gambettola e del Bosco. Un cammino lungo dieci secoli, Cesena, Società Editrice «Il Ponte Vecchio», 2000, pp. 319.

Alle pp. 69-84 illustra ampiamente, anche con trascrizioni parziali, i contenuti degli statuti di Gambettola (FC) del 1507, esemplati – come quelli di San Mauro Pascoli (FC) del 1522 – sugli statuti di Savignano sul Rubicone (FC) del 1378.

- 435. VALLERANI M., I processi accusatori a Bologna fra Due e Trecento, «Società e storia», a. XX, n. 78 (1997), pp. 741-788. Si avvale degli statuti di Bologna del 1288.
- 436. VALLERANI M., Il potere inquisitorio del podestà. Limiti e definizioni nella prassi bolognese di fine Duecento, in Studi sul Medioevo per Girolamo Arnaldi, a cura di Barone G., Capo L., Gasparri S., Roma, Viella, 2001, pp. 379-415.
- 437. VASINA A., Bondeno tra Medioevo ed Età Moderna nella storiografia, in Studi di storia civile bondenese, Ferrara 1997 [«Atti e memorie della Deputazione provinciale ferrarese di storia patria», s. IV, vol. XIV], pp. 7-27.

Alle pp. 10-12 si riferisce all'uso degli statuti bondenesi del XVI secolo per la compilazione delle anonime *Memorie della terra di Bondeno* (XVIII secolo).

- 438. VASINA A., La cessione di Castrocaro a Firenze e la nascita della Romagna toscana, «La Piê», a. LXXIII, n. 3 (maggio-giugno 2004), pp. 108-112.

 A p. 112 si riferisce agli statuti di Castrocaro (FC) del 1404.
- 439. VASINA A., Dalla «Romagna fiorentina» alla «Romagna toscana». Il Quattrocento fra guerra e pace, in Romagna toscana. Storia e civiltà di una terra di confine, a cura di Graziani N., Firenze, Le Lettere, 2001, t. II, pp. 785-806. Si avvale ampiamente delle fonti statutarie dell'area della Romagna toscana.
- 440. VASINA A., Gli Statuti Malatestiani di Savignano, «Quaderni della Rubiconia Accademia dei Filopatridi», XX (2003), pp. 267-272.
- 441. VASINA A., Gli statuti riminesi-malatestiani tardomedievali nella Romagna pontificia, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 307-315.
- 442. VENTICELLI M., I Libri terminorum bolognesi, in Medieval Metropolises. Metropoli medievali, Proceedings of the Congress of Atlas Working Group International Commission for the History of Towns (Bologna, 8-10 maggio 1997), Bologna, Grafis, 1999, pp. 223-240.

Con in appendice, alle pp. 241-330, l'edizione de I Libri terminorum del Comune di Bologna.

- 443. VENTICELLI M., I Libri terminorum: un esempio di condono edilizio, «I Quaderni del M.Æ.S.» [Mediæ Ætatis Sodalicium. Associazione per lo studio e la diffusione della cultura medievale], IV (2001), pp. 181-198.
- 444. VENTICELLI M., Normative medievali bolognesi: gli statuti criminali, «il Carrobbio», XXVI (2000), pp. 31-48.
- 445. Vestrucci V., Un confronto tra gli Statuti criminali di Bologna nel tardo Medioevo, «il Carrobbio», XXX (2004), pp. 33-60.
- 446. Zaccarini U., I Polentani e la città del sale dalla podesteria di Bernardino al dominatus di Ostasio (1283-1346), «Ravenna Studi e Ricerche», VI/1 (1999), pp. 157-173.

Alle pp. 168-170 si avvale degli statuti di Cervia (RA) del 1328, in parte confluiti nell'edizione del 1588-1589.

447. ZAGNONI R., Le controversie fra Bologna e Pistoia per il possesso di Pavana e Sambuca nel secolo XIV, in Pavana: un millenario. 998-1998, Atti della giornata di studio (Pavana (Sambuca Pistoiese, PT), 6 agosto 1998), a cura di Caruso A. e Zagnoni R., Porretta Terme (BO), Gruppo di studi Alta Valle del Reno – Pistoia, Società pistoiese di storia patria, 1999 (Storia e ricerca sul campo fra Emilia e Toscana, 8), pp. 75-86.

Il saggio (che ripropone quanto pubblicato in: Pistoia e la Toscana nel Medioevo. Studi per Natale Rauty, a cura di Vannucchi E., Pistoia, Società pistoiese di storia patria, 1997, pp. 139-152) a p. 79 si avvale degli statuti bolognesi del 1376.

448. Zambelli E., Il territorio di Castel Bolognese nel Medioevo. Sec. XI-XIV, Imola (BO), Santerno Edizioni, 1999, pp. 167.

Alle pp. 40 e segg. si avvale degli statuti del contado di Imola (BO) del 1341-1347.

449. Zanarini M., Il bosco e il legno: un difficile equilibrio tra dissodamenti e pratiche selvicolturali (secoli XIII-XVI), in Per Vito Fumagalli. Terra, uomini, istituzioni medievali, a cura di Montanari Massimo e Vasina A., Bologna, Clueb, 2000 (Biblioteca di storia agraria medievale, 17), pp. 55-75.

Si avvale ampiamente delle provvigioni dei comuni di Bologna e di Ferrara, nonché degli statuti tre-quattrocenteschi di Nonantola (MO).

- 450. Zanarini M., La «costruzione» di un territorio di confine: dissodamenti e fortificazioni tra il XIII e il XV secolo, in Castel Guelfo di Bologna dal Medioevo al Novecento, a cura di Grossi L., Bologna, Edizioni Pendragon, 2000, pp. 43-71. Si avvale degli statuti di Bologna del XIII secolo.
- 451. Zanarini M., La regolamentazione delle acque nel territorio centopievese (secoli XIV-XV), in Acque di frontiera. Principi, comunità e governo del territorio nelle terre basse tra Enza e Reno (secoli XIII-XVIII), a cura di Cazzola F., Bologna, Clueb, 2000, pp. 125-138.
- 452. ZANCANI D., Lingua e cultura scritta a Piacenza dal Trecento al Quattrocento, in Storia di Piacenza. III. Dalla signoria viscontea al principato farnesiano, Piacenza, Tip.Le.Co., 1997, pp. 355-401.
- 453. Zanichelli G. Z., Liber Dominici, in Il gotico a Piacenza. Maestri e botteghe tra Emilia e Lombardia, a cura di Ceschi Lavagetto P., Gigli A., Catalogo della mostra (Piacenza, 21 marzo 28 giugno 1998), Milano, Skira, 1998, scheda n. 61, pp. 208-209.

Sull'ornamentazione del codice detto Liber Dominici, testimone degli statuti piacentini del 1391 conservato presso l'Archivio di Stato di Piacenza.

454. Zanotti A., Il sistema delle acque a Bologna dal XIII al XIX secolo, Bologna, Editrice Compositori, 2000, pp. 668, ill.

Si avvale ampiamente delle redazioni statutarie bolognesi del Due-Trecento e della bibliografia specifica.

455. Zanotti W., Sulla questione del Rubicone: nota di rilettura, «Studi Romagnoli», L (1999), pp. 117-146.

Alle pp. 142-144 si avvale degli statuti di Savignano sul Rubicone (FC), di Sogliano al Rubicone (FC) e di San Mauro Pascoli (FC) per lo studio dell'antico corso del Fiumicino-Rubicone.

Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)

456. Fanti M., Confraternite e città a Bologna nel Medioevo e nell'Età Moderna, Roma, Herder Editrice e Libreria, 2001 (Italia Sacra, Fonti e documenti di storia ecclesiastica, 65), pp. XVIII + 646, tavv.

Rec.: Angiolini E., «Rivista di storia della Chiesa in Italia», a. LIX, N. 1 (gennaio-giugno 2005), pp. 158-161.

457. GAZZINI M., Il consortium Spiritus Sancti in Emilia fra Due e Trecento, in Il buon fedele: le confraternite tra medioevo e prima età moderna, Caselle di Sommacampagna (VR), Cierre Edizioni, 1998 («Quaderni di storia religiosa», V, 1998), pp. 159-194.

Si avvale anche degli statuti comunali parmigiani duecenteschi.

- 458. GAZZINI M., I Disciplinati, la milizia dei frati Gaudenti, il comune di Bologna e la pace cittadina: statuti a confronto (1261-1265), «Bollettino della Deputazione di storia patria per l'Umbria», CI (2004), pp. 419-437.
- 459. GAZZINI M., Donne e uomini in confraternita. La matricola del Consorzio dello Spirito Santo di Piacenza (1268), «Archivio Storico per le Province Parmensi», s. IV, LII (2000), pp. 253-274.
- 460. GAZZINI M., Ospedali a Parma nei secoli XII-XIV. Note storiche e archivistiche, in La Via Francigena nell'Emilia occidentale. Ricerche archivistiche e bibliografiche, a cura di Greci R., Bologna, Clueb, 2002, pp. 91-119.
- 461. Muzzarelli M. G., Il denaro e la salvezza. L'invenzione del Monte di Pietà, Bologna, Il Mulino, 2001, pp. 288.

Alle pp. 189-204 si occupa degli statuti dei Monti di Pietà, con particolare riguardo – oltre che all'area marchigiana – a Bologna, Modena, Faenza (RA) e Cesena.

462. Nori G., Parma e il Camino de Santiago. Gli statuti della società di San Giacomo di Galizia, in Un'area di strada: l'Emilia occidentale nel Medioevo. Ricerche storiche e riflessioni metodologiche, a cura di Greci R., Bologna, Clueb, 2000 (Itinerari Medievali, 3), pp. 333-358.

Alle pp. 341-358 reca l'edizione degli statuti del 1339 del consortium parmigiano per l'assistenza ai pellegrini iacopei.

463. Ospedale [L'] Rodolfo Tanzi di Parma in età medievale, a cura di Greci R., Bologna, Clueb, 2004 (Itinerari medievali, 7), pp. IX + 407.

- 464. PATTACINI C., La spiritualità carmelitana nella Diocesi d'Imola: il Conservatorio di Santa Teresa a Castelbolognese, Imola (BO), Il nuovo diario messaggero, 1998, pp. 196, ill.
- 465. QUAGLIAROLI S., La confraternita di San Giorgio: un esempio di pietà tridentina a Piacenza, «Bollettino Storico Piacentino», a. XCV, fasc. 1º (gennaio giugno 2000), pp. 207-223.
- 466. RIVA C., Penitenti e flagellanti in Cesena (secc. XIII-XIV), «Romagna arte e storia», a. XX, n. 58 (gennaio aprile 2000), pp. 25-40.

Alle pp. 34-37 reca l'edizione degli statuti del 1336 della confraternita cesenate di san Bartolomeo.

- 467. Sacri recinti del credito. Sedi e storie dei Monti di Pietà in Emilia-Romagna, a cura di Carboni M., Muzzarelli M. G., Zamagni V., Venezia, Marsilio Editori, 2005, pp. 340.
- 468. Vita religiosa ebraica a Bologna nel Cinquecento. Gli statuti della Confraternita dei solerti, a cura di Perani M. e Rivlin B., Prefazione di Bonfil R., Firenze, Giuntina, 2000, pp. 124.

Edizione, nelle traduzioni italiana e inglese, dell'unico statuto conservatosi per una confraternita ebraica in Bologna (forse anteriore al XVI secolo).

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

- 469. Antinori C., Testa M. C., Università di Parma. Storia di un millennio, Parma, Maccari, 1999, pp. 172.
- 470. Banchi [I] del mercato. I mercati ambulanti modenesi dal Medioevo ai giorni nostri, a cura di Cattini M., saggi e trascrizioni di Bonacini P., Cattini M., Greco A., Malagoli C., Pulini C., Modena, Archivio Storico del Comune, 2001 (Quaderni dell'Archivio Storico, XII), pp. 270, ill.

I contributi si avvalgono ampiamente degli statuti medievali modenesi; il volume contiene anche l'edizione dello statuto dei merciai di Modena del 1538.

- 471. Braid V., I Beccai corporazione ad origine... controllata, «Il Ducato», VII (giugno 2003), pp. 23-28.
- 472. Braidi V., Il braccio armato del popolo bolognese: l'Arte dei Beccai e i suoi statuti (secc. XII-XV), in La norma e la memoria. Studi per Augusto Vasina, a cura di Lazzari T., Mascanzoni L., Rinaldi R., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2004 (Nuovi studi storici, 67), pp. 441-469.

473. CAVALLARI C., Merci e botteghe a Bologna tra tardo medioevo e rinascimento, «al Sâs – storia, natura, cultura», n. 9 (Anno V, Numero uno, 1° Semestre 2004), pp. 105-114.

Con particolare riguardo a: sarti, conciatori, cuoiai, calzolai, calzaioli e borsai.

- 474. Corali [I] di San Giacomo Maggiore. Miniatori e committenti a Bologna nel Trecento, a cura di Benevolo G. e Medica M., Ferrara, Edisai, 2003, pp. 314, ill. Oltre a numerosi riferimenti con riproduzioni all'attività di Nicolò di Giacomo e di Stefano degli Azzi come miniatori di matricole e di statuti di arti e confraternite bolognesi, cfr. le schede di Medica M. e Battistini S. sugli Statuti della Società dei Merciai del 1360 (pp. 187-192) e sugli Statuti della Società di san Giacomo di Loreto del 1371 (pp. 211-213).
- 475. Dondarini R., Tra convivenza e autonomia. Il contributo degli statuti medio-evali all'equilibrio tra interessi pubblici e privati. Il caso dei fabbri di Bologna, in Matricula societatis fabrorum Bononiae. Riproduzione anastatica del manoscritto 26 della Raccolta di statuti della Biblioteca del Senato, introduzione di Dondarini R., presentazione di Forcieri G. L., Manieri M. R. e Grillo L., Roma, Italarte, 2000 (Manoscritti e libri rari della Biblioteca del Senato della Repubblica italiana).
- 476. Duecento. Forme e colori del Medioevo a Bologna, a cura di Medica M., con la collaborazione di Tumidei S., Venezia, Marsilio, 2000, pp. XIX + 426.
- 477. FAROLFI B., Sensali e mediazione commerciale a Bologna dal XVI al XIX secolo, in Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia Moderna, a cura di GUENZI A., MASSA P., MOIOLI A., Milano, Franco Angeli editore, 1999 (Storia della Società, dell'Economia e delle Istituzioni, 1), pp. 444-459.
- 478. FEDERICI VESCOVINI G., I programmi degli insegnamenti del collegio di medicina, filosofia e astrologia dello statuto dell'Università di Bologna del 1405, in Roma magistra mundi. Itineraria culturae medievalis. Mélanges offerts au Père L. E. Boyle à l'occasion de son 75^e anniversaire, a cura di Hamesse J., Louvain-La-Neuve, Fèdèration Internationale des Instituts d'Etudes Mèdièvales, 1998, pp. 193-223.
- 479. FERRANTI L., Gli statuti medievali dei pellicciai bolognesi, «al Sâs storia, natura, cultura», n. 9 (Anno V, Numero uno, 1° Semestre 2004), pp. 44-50.
- 480. Franchi S., Le investiture ravennati ad piscandum. Saggio storico giuridico per la storia della Scola piscatorum e della Casa Matha, prefazione di Zaccarini U., Città di Castello (PG), Centro Stampa, 2005, pp. 136.
- Da p. 66 studia sistematicamente gli statuti del 1304 dell'Ordo Domus Mathae, antica corporazione dei pescivendoli ravennati.

- 481. GIANSANTE M., Rolandino e l'ideologia del Comune di popolo. Dallo statuto dei cambiatori del 1245 a quello dei notai del 1288, in Rolandino e l'«Ars notaria» da Bologna all'Europa, Atti del convegno (Bologna, 9-10 ottobre 2000), a cura di Tamba G., Milano, Giuffrè, 2002, pp. 49-74.
- 482. GIANSANTE M., Gli statuti delle corporazioni. Iconografia e ideologia, in Petronio e Bologna. Il volto di una storia. Arte, storia e culto del Santo Patrono, Catalogo della mostra (Bologna, 24 novembre 2001 24 febbraio 2002), a cura di Buscaroli B. e Sernicola R., Ferrara, Edisai, 2001, pp. 149-153.
- 483. GIUSBERTI F., La forza dell'usato. Strazzaroli e rigattieri a Bologna in età moderna, in Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia Moderna, a cura di GUENZI A., MASSA P., MOIOLI A., Milano, Franco Angeli editore, 1999 (Storia della Società, dell'Economia e delle Istituzioni, 1), pp. 437-443.
- 484. Greci R., Tormentate origini, «Annali di storia delle università italiane», 9 (2005), pp. 33-46.
- Si avvale degli statuti comunali parmensi e delle successive normative dello studio cittadino di Parma.
- 485. Gualazzini U., Corpus statutorum Collegiorum almi Studii Parmensis, a cura di Micolo F., Parma, Centro grafico dell'Università, 2001 (Monografie sulla storia dell'ateneo, 1), pp. XXVII + 222, ill., tavv.
- 486. Gualazzini U., L'Università di Parma dalle origini al 1545, a cura di Micolo F., Parma, Centro grafico dell'Università, 2001 (Monografie sulla storia dell'ateneo, 2), pp. 268, ill., tavv.
- 487. Guenzi A., La corporazione dei cappellai a Bologna in epoca moderna, in Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia Moderna, a cura di Guenzi A., Massa P., Moioli A., Milano, Franco Angeli editore, 1999 (Storia della Società, dell'Economia e delle Istituzioni, 1), pp. 421-436.
- 488. Haec sunt statuta. Le corporazioni medievali nelle miniature bolognesi, a cura di Medica M., Catalogo della mostra (Vignola (MO), 27 marzo 11 luglio 1999), Modena, Franco Cosimo Panini editore, 1999, pp. 214.
- 489. LEGNANI A., La giustizia dei mercanti. L'Universitas mercatorum, campsorum et artificum di Bologna e i suoi statuti del 1400, Bologna, Bononia University Press, 2005, pp. 294.
- 490. LEGNANI A., La Mercanzia di Bologna. I destini di un tribunale speciale dalle origini al tramonto, «il Carrobbio», XXXI (2005), pp. 111-136.

491. Libri miniati del Museo Medievale, [testi di MEDICA M.], Bologna, Musei Civici d'Arte Antica, 1997, pp. 24.

Alle pp. 11-12, 15-18 e 22 descrive diversi statuti e matricole di arti bolognesi (in particolare di Drappieri, Merciai e Notai) dal XIV al XVI secolo.

- 492. Matricula societatis fabrorum Bononiae. Riproduzione anastatica del manoscritto 26 della Raccolta di statuti della Biblioteca del Senato, introduzione di Dondarini R., presentazione di Forcieri G. L., Manieri M. R. e Grillo L., Roma, Italarte, 2000 (Manoscritti e libri rari della Biblioteca del Senato della Repubblica italiana), pp. [6] + 60, ill.
- 493. Memoria [La] ornata. Miniature nei documenti bolognesi dal XIV al XVIII secolo, [Catalogo della mostra] (Bologna, Archivio di Stato, 16 settembre 30 ottobre 2004), a cura di Boris F., Giansante M., Tura D., Bologna, Trident Editore, 2004, pp. 95, ill.

Oltre a schede descrittive dell'apparato iconografico degli statuti del Comune di Bologna del 1376 e del 1454, contiene principalmente immagini e contributi relativi alle miniature di statuti delle società d'arti e dei collegi universitari bolognesi.

494. Mercanti e banchieri a Modena dal XIII al XVIII secolo, a cura di CATTINI M., saggi e trascrizioni di: BARELLI D. A., GRECO A., PULINI C., Modena, Archivio Storico del Comune, 1997 (Quaderni dell'Archivio Storico, VI), pp. 120, ill.

Alle pp. 81-116 contiene l'edizione degli statuti del 1453 dell'Arte modenese dei banchieri, mercanti e cambiatori e di altri loro capitoli e matricole.

495. PENUTI C., «La nazione degli studenti Alemanni di Bologna» tra fine Cinquecento e primo Seicento, in Natio Germanica Bononiae. II. Annales. 1595-1619, a cura di Neri S. e Penuti C., Bologna, Clueb, 2002, pp. 11-21.

Si avvale degli Statuta Nationis Germanicae presso lo Studio bolognese (secoli XVI-XVII).

496. Pini A. I., Per una storia sociale dell'Università: i bidelli bolognesi nel XIII secolo, «Annali di storia delle università italiane», 1 (1997), pp. 43-75.

Riedito in: PINI A. I., Studio, università e città nel medioevo bolognese, Bologna, Clueb, 2005 (Centro interuniversitario per la storia delle università italiane, Studi, 5), pp. 288-323.

497. PINI R., Cento anni di storia degli orefici bolognesi attraverso la lettura degli statuti. 1288-1383, «L'Archiginnasio», a. XCIX (2004), pp. 143-196.

Alle pp. 172-196 pubblica il testo degli statuti della Società degli Orefici del 1383.

498. PINI R., La Società delle «Quattro Arti» di Bologna. Lo statuto del 1380 e la matricola dei pittori del 1410, «L'Archiginnasio», a. XCVII (2002), pp. 91-150.

Alle pp. 124-147 pubblica il testo degli statuti della Società delle «Quattro Arti» di Bologna (che univa sellai, spadai, guainai, scudai e pittori) del 1380, e alle pp. 148-150 la successiva matricola del 1410.

- 499. Sanctiones ac privilegia Parmensis gymnasii nuperrime instaurati, [presentazione di Di Noto Marrella S.], Parma, Università degli Studi, 2001, pp. 31.
- Riproduzione fotografica dell'edizione a stampa originale di queste norme di Ranuccio I Farnese (Parmae, Ex officina Erasmi Viothi, MDCI) in occasione del quarto centenario della rifondazione dell'Ateneo parmigiano.
- 500. SARTI N., Le edizioni degli statuti dello Studium bolognese: stato dell'opera, «Rivista di storia del diritto italiano», LXXVIII (2005), pp. 5-30.
- 501. Sarti R., L'Università dei Servitori di Bologna (secoli XVII-XIX), in Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia Moderna, a cura di Guenzi A., Massa P., Moioli A., Milano, Franco Angeli editore, 1999 (Storia della Società, dell'Economia e delle Istituzioni, 1), pp. 717-754.
- 502. Senato della Repubblica, Le Radici della Nazione. La storia delle città italiane nella Biblioteca del Senato. Statuti dei comuni e libri antichi di storia locale dal XIII al XIX secolo, Catalogo della mostra (Roma, 2 giugno 8 settembre 2004), Milano, Skira, 2004, pp. 131.

Illustra a p. 59, scheda n. 61, il manoscritto degli Statuta et ordinamenta societatis bisilieriorum et panni lini di Bologna del [1422-1515].

503. Signoria [La] di Malatesta Malatesti (Andrea) signore di Cesena (1373-1416), a cura di Fabbri P. G., premessa di Dradi Maraldi B., Rimini, Bruno Ghigi editore, 1999 (Storia delle signorie dei Malatesti, III), pp. 220.

Alle pp. 28-30 si occupa degli statuti e dei capitoli dell'Arte della lana di Cesena (1397); questi ultimi sono poi editi alle pp. 175-185.

504. Signoria [La] di Malatesta Novello Malatesti (1433-1465), a cura di FABBRI P. G. e FALCIONI A., premessa di BELLÙ A., Rimini, Bruno Ghigi editore, 2003 (Storia delle signorie dei Malatesti, XVII), pp. 494.

Alle pp. 185-193 si occupa degli statuti e dei capitoli dell'Arte della lana di Rimini (1433) e di Cesena (1448); questi ultimi sono poi editi alle pp. 315-320.

- 505. Statuta Artis Bechariorum Civitatis Mutine 1337. Carni, salumi e beccai in età medievale, a cura di Braidi V., Modena, Archivio Storico del Comune, 2003 (Quaderni dell'Archivio Storico, XVII), pp. 184, ill.
- 506. Statuta paratici aromatariorum civitatis et episcopatus Placentiae: anno 1457. Statuta del collegio de gli aromatari medicinali di Piacenza: anno 1668, Belluno, Tipografia Piave, 1997 (Accademia italiana di storia della farmacia, Corpus statutorum apothecariorum Italicorum, Ser. A, 17), pp. 34.

Supplemento a: «Atti e memorie dell'Accademia italiana di storia della farmacia», a. XIV, n. 2 (1997).

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

- 507. Angioli A., Brisighella e il suo territorio negli statuti e nei rogiti notarili del Quattrocento, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, relatore Andreolli B., a. a. 2000-2001.
- 508. BACCHI G., Le origini di una signoria rurale parmense: i Sanvitale, Fontanellato e i loro inediti statuti (a. 1406), Università degli Studi di Parma, Tesi di dottorato di ricerca, XVII ciclo, tutor ROMAGNOLI D., a. a. 2004-2005.
- 509. BALLANTE L., Gli statuti malatestiani di San Giovanni in Marignano, Università degli Studi di Urbino, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice FALCIONI A., a. a. 2003-2004.
- 510. Battistini S., Le miniature gotiche negli statuti e nelle matricole dell'Archivio di Stato di Bologna, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Matteucci A. M., a. a. 1995-1996.
- 511. BERNARDELLI V., I più antichi statuti di Piacenza: il codice Aldini 263 della Biblioteca Universitaria di Pavia, Università degli Studi di Milano, Facoltà di Lettere, relatori BARONI M. F. e ZAGNI L., a. a. 1995-1996.
- 512. BERNARDINI C., Ordinamenti dell'arte della lana nel Riminese nel periodo comunale e malatestiano, Università degli Studi di Urbino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pansolli L., a. a. 1998-1999.
- 513. BETTELLI M., *Il diritto penale negli statuti cittadini di Imola del 1334*, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Padovani A., a. a. 2000-2001.
- 514. BIANCHI E., Per la difesa delle leggi della Repubblica: gli statuti sammarinesi del 1600, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice DE BENEDICTIS A., a. a. 1995-1996.
- 515. Braidi V., L'evoluzione delle magistrature del Comune di Bologna nel XIV secolo attraverso il dettato degli statuti comunali, Università degli Studi di Bologna, Tesi di dottorato di ricerca, VIII ciclo, tutor Trombetti Budriesi A. L., a. a. 1995-1996.
- 516. BULDORINI C., Brisighella: le istituzioni di una città, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, relatrice D'AMICO SINATTI F., a. a. 2000-2001.
- 517. Buzzacchi L., Le pene corporali negli statuti cittadini e rurali dell'Emilia medievale, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Andreolli B., a. a. 1996-1997.

- 518. CASADEI S., Paesaggio, insediamenti, economia nel territorio di Forlimpopoli secondo gli statuti del XV secolo, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Montanari Massimo, a. a. 1999-2000.
- 519. CASINI E., La bottega del drappiere. Redazioni statutarie a confronto e trascrizione dello Statuto della Società dei Drappieri del 1367, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Muzzarelli M. G., a. a. 2004-2005.
- 520. CAVEDONI B., Storia di Sassuolo attraverso i suoi statuti, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Galetti P., a. a. 1996-1997.
- 521. Costi A., Statuti rurali nel Modenese (secc. XVI e XVII), Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Casanova C., a. a. 1998-1999.
- 522. DE CAROLIS A., La legislazione bolognese del Duecento. Gli statuti di Loderingo Andalò e Catalano di Guido d'Ostia, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Giurisprudenza, relatore PADOVANI A., a. a. 2002-2003.
- 523. DELLA GIOVAMPAOLA S., Donne e lavoro nelle città medievali italiane: il caso di Bologna, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Andreolli B., a. a. 1998-1999.
- 524. Draghetti E., Normativa urbanistica, disposizioni igieniche nella legislazione comunale di Bologna, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Galetti P., a. a. 1996-1997.
- 525. ERIOLI E., Artigiani e costruttori a Bologna nel Medioevo: gli statuti dei Falegnami, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice GALETTI P., a. a. 2003-2004.
- 526. FAMÀ C., La messa in forma di una nuova istituzione: i Monti di Pietà e i loro statuti, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Muzzarelli M. G., a. a. 1998-1999.
- 527. FERRANTI L., Arti e mestieri nella Bologna medievale: gli statuti dei pellicciai, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice GALETTI P., a. a. 2000-2001.
- 528. Fortini C., Società, istituzioni, economia negli statuti di Bondeno (secoli XIV-XV), Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Andreolli B., a. a. 1995-1996.
- 529. GIRALDO F., *Il potere estense a Ferrara tra XV e XVI secolo*, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore ZAMPERETTI S., a. a. 2003-2004.

- 530. Grillenzoni E., Agricoltura e patrimonialità negli statuti medievali di Carpi (secc. XIV-XV), Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Andreolli B., a. a. 1997-1998.
- 531. LEONARDI E., Statuti del Comune di Bologna del 1454 (libb. IV-V), Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Trombetti Budriesi A. L., a. a. 2000-2001.
- 532. LORENZONI G., Conquistare e governare la città. Forme di potere e istituzioni nel primo anno della signoria viscontea a Bologna (ottobre 1350 novembre 1351), Università degli Studi di Bologna, Tesi di dottorato di ricerca, XVI ciclo, tutor LAZZARI T., a. a. 2003-2004.
- 533. LUPINELLI S., Gli statuti di Ravenna in età moderna dalla ricerca storiografica alla ricerca storico-didattica, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore MATTOZZI I., a. a. 1996-1997.
- 534. Madeo A., Aspetti ambientali e di tutela del territorio negli statuti medievali della valle del Lamone, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione, relatrice Cinti G., a. a. 1999-2000.
- 535. Manente S., Lo stato estense: dalle origini alla fine del XVI secolo, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Zamperetti S., a. a. 2003-2004.
- 536. Marabini C., Donna, famiglia e patrimonialità negli statuti medievali di Faenza e territorio, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Andreolli B., a. a. 1995-1996.
- 537. Medici C., Gli Statuti del Comune di Bologna del 1454 (libb. I-II), Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Trombetti Budriesi A. L., a. a. 1999-2000.
- 538. Morigi M., Bagnacavallo e il suo territorio negli statuti del 1447, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, relatore Montanari Massimo, a. a. 2001-2002.
- 539. NERINI M., Gli statuti e la matricola degli avvocati, procuratori e notai di Imola (1474), Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Giurisprudenza, relatore PADOVANI A., a. a. 2003-2004.
- 540. PIVA G., Gli statuti «Vallis Hamonis»: il territorio di Brisighella all'inizio del XV secolo, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione, relatrice Bocchi F., correlatore Dondarini R., a. a. 1995-1996.

- 541. PLACHESI M., Implementazione tramite XML di un linguaggio di mark-up per la descrizione di statuti medievali, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, relatrice Salomoni P., correlatore Palaretti A., a. a. 1998-1999.
- 542. Rocchi F., L'arte dei lardaroli a Parma e Piacenza: secoli XV-XVIII, Università degli Studi di Parma, Facoltà di Economia, relatore BASINI G. L., a. a. 1995-1996.
- 543. Rossi V., Gli statuti di Porto Cesenatico dell'anno 1498, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore Biondi A., a. a. 1996-1997.
- 544. TIMOSSI C., Alle frontiere dello Stato fiorentino: Tredozio 'in partibus Romandiole' (secoli XIII-XV), Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Pinto G., a. a. 1999-2000.
- 545. VENTICELLI M., Metodologie elettroniche per l'edizione di fonti. Lo Statuto del Comune di Bologna dell'anno 1376, Università degli Studi di Bologna, Tesi di dottorato di ricerca, tutor Bocchi F., a. a. 1998-1999.
- 546. VESTRUCCI V., Norme sulla criminalità del Comune di Bologna (secc. XIII-XV). Un confronto diacronico fra Statuti editi, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore DONDARINI R., a. a. 2003-2004.
- 547. VISTOLI S., Gli Statuti del Comune di Bologna del 1454 (lib. VII), Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Trombetti Budriesi A. L., a. a. 1995-1996.

Integrazioni per l'Emilia-Romagna e per la Repubblica di San Marino alla *Bibliografia Statutaria Italiana 1985-1995*

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

Nessuna segnalazione.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

548. BOLOGNESI G., Statuti del marchesato di Roncofreddo-Montiano durante la signoria di Carlo Felice Malatesta. 1606, in CENTRO STUDI MALATESTIANI, Atti giornata di studi malatestiani a Montiano, Rimini, Bruno Ghigi Editore, 1992 (Storia delle signorie dei Malatesti, 24), pp. 51-77.

Alle pp. 59-77 riassunto dei Bandi di Carlo Felice Malatesti (per la cui edizione cfr. supra la scheda n. 176).

549. FALCIONI A., Gli statuti comunali: norme di igiene per la difesa dell'ambiente, in Rimini e la tutela della città. Legislazione di nettezza urbana dall'epoca romana al XIX secolo, a cura di FALCIONI A., Rimini, Bruno Ghigi Editore, 1994, pp. 33-87. Con edizione e traduzione di rubriche dell'inedito statuto riminese del 1334.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

- 550. Bedoni G., L'ufficio del governatore nei ducati estensi, quale organo periferico con competenza generale (1527-1780), «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le antiche provincie modenesi», s. XI, XV (1993), pp. 157-188. Si avvale degli statuti di Modena del 1547.
- 551. Berengo M., Il governo veneziano a Ravenna, in Storia di Ravenna. IV. Dalla dominazione veneziana alla conquista francese, a cura di Gambi L., Venezia, Marsilio Editori, 1994, pp. 11-38.

Alle pp. 17-18 si avvale dello «Statuto veneto di Ravenna» ante 1475.

Il testo riprende, con alcune aggiunte: BERENGO M., Il governo veneziano a Ravenna, in Ravenna in età veneziana, Atti del convegno (Ravenna, 9-11 dicembre 1983), a cura di Bolognesi D., Ravenna, Longo Editore, 1986, pp. 31-67.

552. CAVATORTI V., Signori, notai e comunità nella Montecchio del Rinascimento, «Reggio Storia», 60 (1993), pp. VI-X.

553. Curradi C., Fonti per la storia di Ravenna, in Storia di Ravenna. III. Dal Mille alla fine della signoria polentana, a cura di Vasina A., Venezia, Marsilio Editori, 1993, pp. 753-839.

Alle pp. 829-839, traduzione di ampi brani degli statuti ravennati due-trecenteschi.

- 554. DE NICOLÒ M. L., I Malatesti e il territorio di San Giovanni in Marignano nel XV secolo, San Giovanni in Marignano (RN), Biblioteca Comunale, 1995, pp. 22. Alle pp. 13-15 si occupa degli statuti malatestiani di San Giovanni in Marignano (RN) del 1482-1492 circa.
- 555. Dean T., Criminal Justice in mid fifteenth-century Bologna, in Crime, Society and the Law in Renaissance Italy, edited by Dean T. Lowe K. J. P., Cambridge, Cambridge University Press, 1994, pp. 16-39.
- 556. Fabbri P. G., Il dominio malatestiano a Cesena, in Studi in onore di Arnaldo d'Addario, a cura di Borgia L., De Luca F., Viti P., Zaccaria R. M., Lecce, Conte Editore, 1995, vol. IV, pp. 1245-1260.

Alle pp. 1245-1251 si occupa della cronologia redazionale di norme degli statuti cesenati editi a stampa nel 1494 e nel 1589.

- 557. FABBRI P. G., Gli ufficiali di Malatesta Novello dei Malatesti a Cesena, «Nuova Rivista Storica», a. LXXVIII, fasc. II (maggio-agosto 1994), pp. 369-430.
- 558. GARDI A., Lo Stato in provincia. L'amministrazione della Legazione di Bologna durante il regno di Sisto V (1585-1590), Bologna, Istituto per la Storia di Bologna, 1994 (Collana Studi e Ricerche, nuova serie n. 2), pp. 477.
- 559. GARDIN A., Il nucleo duecentesco degli Statuti e delle Matricole conservati nell'Archivio di Stato di Bologna, «Miniatura», 2 (1989), pp. 89-97.
- 560. GHEROLDI V., Le miniature degli Statuti, Modena, Archivo Storico Comunale di Modena, 1994 («Biblioteca per la scuola», 3), pp. 24 + cc. 13.
- 561. PASI R., Igiene e sanità negli statuti ravennati, «Bollettino Economico della Camera di commercio di Ravenna», 4 (1994), poi in: Società di Studi Ravennati, La ricerca nell'area ravennate: esperienze e prospettive. Il parte. Raccolta articoli pubblicati sul «Bollettino Economico» della Camera di Commercio di Ravenna dal settembre 1993 al dicembre 1995, Ravenna, Società di Studi Ravennati, 1995, pp. 85-90.
- 562. RINALDI R., Forme di gestione immobiliare a Bologna, tra normativa e prassi, in Le sol et l'immeuble. Les formes dissociées de propriété immobilière dans les villes de France et d'Italie (XII^e-XIX^e siècles), Actes de la table ronde (Lyon, 14-15 mai 1993), Rome, Ecole Française de Rome, 1995 (Collection de l'Ecole Française de Rome, 206), pp. 41-70.

- Si avvale degli statuti bolognesi del XIII secolo. Riedito in: RINALDI R., Dalla Via Emilia al Po. Il disegno del territorio e i segni del popolamento (secc. VIII-XIV), Bologna, Clueb, 2005 (Biblioteca di storia agraria medievale, 28), pp. 189-222.
- 563. Rossi L. e Guardigli P. P., L'economia rurale in un comune malatestiano. Gli Statuti di Serravalle del 1437, in Centro Studi Malatestiani, Atti giornata di studi malatestiani a San Marino, Rimini, Bruno Ghigi Editore, 1991 (Storia delle signorie dei Malatesti, 18), pp. 39-53.
- 564. Tamba G., Teoria e pratica della «commissione notarile» a Bologna nell'età comunale, Bologna, Archivio di Stato di Bologna Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica, 1991, pp. 53, tavv.
- Si avvale in particolare degli statuti di Bologna del 1288, a confronto con numerose altre statuizioni di città dell'Italia centro-settentrionale (Vercelli, Bergamo, Brescia, Como, Padova, Parma, Ravenna, Lucca e Siena).
- 565. Vallerani M., «Giochi di posizione» tra definizioni legali e pratiche sociali nelle fonti giudiziarie bolognesi del XIII secolo, in Gioco e giustizia nell'Italia comunale, a cura di Ortalli G., Treviso Roma, Fondazione Benetton Viella, 1993 (Ludica, 1), pp. 13-34.
- Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali) Nessuna segnalazione.
- Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)
- 566. BARACCHI GIOVANARDI O., Statuti del Monte dei Pegni di Modena, «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le antiche provincie modenesi», s. XI, VII (1985), pp. 139-161.
- 567. BERNARDINELLO S., Un nuovo statuto (1402) del Collegio canonista bolognese e i primi statuti del Collegio dei giuristi padovani, «Quaderni per la storia dell'Università di Padova», 24 (1991), pp. 1-29, ill.
- 568. FORNASARI M., Il Monte di Pietà di Ravenna in età moderna. Organizzazione istituzionale e funzione sociale, «Romagna arte e storia», a. XII, n. 36 (settembre dicembre 1992), pp. 39-52.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

569. ACCARRINO A., La corporazione degli Speziali nella Bologna di antico regime, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Prodi P., a. a. 1993-1994.

- 570. BALDASSARI E., Città e campagna negli statuti di Faenza del XV secolo, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Montanari Massimo, a. a. 1994-1995.
- 571. Ballarini C., Il diritto penale negli Statuti di Modigliana del 1384 e nei successivi riformati, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Bonini R., a. a. 1987-1988.
- 572. GROSSI L., L'arte dei tessitori da seta della città di Bologna in età moderna, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche, relatore GUENZI A., a. a. 1985-1986.
- 573. Pedrotti M., Il potere cittadino ad Imola dal XVI al XVIII secolo, Università degli Studi di Urbino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Zenobi B. G., a. a. 1991-1992.
- 574. RIGOLLI L., *Il diritto penale negli statuti di Castell'Arquato*, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, relatore LIVA A., a. a. 1994-1995.

Bibliografia statutaria del Friuli-Venezia Giulia (1996-2005)

A cura redazionale

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

575. Iona M. L., Le edizioni degli Statuti triestini del secolo XIV. Appunti per una revisione, «Atti e memorie della Società istriana di archeologia e storia patria», vol. CV-1, n. s. LIII-1 (2005), pp. 11-24.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

576. BAIUTTI G., Antichi statuti di Cassacco, Montegnacco e Raspano, traduzione in friulano e direzione editoriale di MARTINIS M., Cassacco (UD), Comune di Cassacco, 2005, pp. 79, ill.

577. Costituzioni della Patria del Friuli: nel volgarizzamento di Pietro Capretto del 1484 e nell'edizione latina del 1565, a cura di Gobessi A. e Orlando E., con un saggio introduttivo di Zordan G., Roma, Viella, 1998 (Corpus statutario delle Venezie, 14), pp. 409.

578. Statuti di Cividale, edizione, introduzione e traduzione di BENATTI C., Udine, Ed. Forum, 2005 (Statuti comunali della Patria del Friuli, 2), pp. 247.

579. Statuti di Monfalcone, ristampa del testo in latino, edizione del testo in volgare, introduzione e note di CAVINA M., Udine, Ed. Forum, 2005 (Statuti comunali della Patria del Friuli, 3), pp. 151, ill.

580. Statuti [Gli] di Spilimbergo del 1326 con le aggiunte fino al 1421, a cura di BEGOTTI P. C., Spilimbergo (PN), Ed. Pro Spilimbergo, 2001, pp. 140. Rec.: Zanin L., «Ce fastu?», LXXVII (2001), pp. 135-136.

581. Statuti di Venzone, edizione, introduzione e note di CAVINA M., Udine, Ed. Forum, 2004 (Statuti comunali della Patria del Friuli, 1), pp. 142.

- Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)
- 582. Begotti P. C., Gli statuti medievali di Casarsa, «Quaderni Casarsesi», 5 (1998), pp. 25-28.
- 583. Contea [La] dei Goriziani nel Medioevo, a cura di Tavano S., Gorizia, Libreria Editrice Goriziana, 2002, pp. 240.
- 584. Conti A., Le finanze del Comune di Trieste 1295-1369, Trieste, Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia, 1999 (Fonti e studi per la storia della Venezia Giulia, Studi, 7), pp. 153.
- 585. DE BIASI L., Inquisizione a Cividale nel 1531. Il primo processo in Friuli, i costituti di Biagio di Totulo, «Forum Iulii», XVI (1992), pp. 9-32.
- 586. Degrassi D., Mutamenti istituzionali e riforma della legislazione: il Friuli dal dominio patriarchino a quello veneziano (XIV-XV secolo), «Clio», a. XXXVI, n. 3 (2000), pp. 419-441.
- 587. DI MARCO E., Il notariato nella Repubblica di Venezia e nella montagna carnica durante l'età moderna, «Ce fastu?», LXXIX (2003), pp. 227-260.
- 588. DURISSINI D., *Economia e società a Trieste tra XIV e XV secolo*, presentazione di Cammarosano P., Trieste, Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia, 2005 (Fonti e studi per la storia della Venezia Giulia, Studi, 10), pp. XIV + 302.
- 589. Frattolin G., Le istituzioni pubbliche a Pordenone tra Medioevo ed Età Moderna: gli Statuti Civili del 1438 nell'edizione del 1755, Pordenone, Comune di Pordenone, 2003 (Fonti d'archivio, 1), pp. 299, ill.
- 590. GALLAROTTI A., Bandi e avvisi della Repubblica di Venezia nel Cinquecento e Seicento riguardanti l'area friulana, «Studi Goriziani», 85 (1997).
- 591. JOPPI V., Il castello di Moruzzo ed i suoi signori: con documenti e statuti, S. n. t. [1995?], pp. 96, ill.

Ristampa anastatica dell'edizione: Udine, [Tip. Del Patronato], 1895.

- 592. MAFFEI E., Attività notarile in aree bilingui: i vicedomini a Trieste e in Istria nel 1300, «Nuova rivista storica», 83 (1999), pp. 489-542.
- 593. MARTINIS M., Gli statuti di Faedis: una moderna riflessione del compianto Giulio Geatti, 1949-1991, «Sot la nape», a. 53, n. 3-4 (setembar-dicembar 2001) pp. 21-22.
- 594. Monte M., Ebrei e banchi ebraici nella «particolare giurisdizione della Tisana» in età feudale, «La Bassa», 2 (2002), pp. 29-44.

- 595. Moscarda D., L'area alto adriatica tra sovranità imperiale e autonomia locale, Trieste, Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia, 2002 (Fonti e studi per la storia della Venezia Giulia, Studi, 8), pp. 245.
- 596. Pani L., Vicario F., Antiche scritture friulane dagli Acta camerariorum communis di Cividale del Friuli, «Forum Iulii», XXIV (2000), pp. 61-72.
- 597. PAVANELLO R., Il Görzerisch Statut: sulla vicenda della versione in lingua tedesca delle Constitutiones Patriae Foriiuli, Gorizia, Biblioteca Statale Isontina, [2003] (Biblioteca di Studi goriziani, 8), pp. 84, ill.
- 598. Statuti [Gli], il palazzo, a cura di Furlan C., Spilimbergo (PN), Comune di Spilimbergo, 2001, pp. 224, 3 tavv., ill.
- Fa parte di: Bernardino Partenio e l'Accademia di Spilimbergo: 1538-1543, a cura di FURLAN C., Spilimbergo (PN), Comune di Spilimbergo, 2001, 2 voll. in custodia.
- 599. Tamburlini F., La pubblicazione degli statuti della Patria del Friuli in età veneta: problemi editoriali e tipografici, in Rappresentanze e territori: parlamento friulano e istituzioni rappresentative territoriali nell'Europa moderna, a cura di Casella L., Udine, Ed. Forum, 2003 (Strumenti di storia del Friuli, 1), pp. 460-484, ill. Con riassunto in lingua inglese.
- 600. VICARIO F., Carte friulane tra gli atti delle Diffinitiones Magnificae Communitatis di Cividale del Friuli (anni 1418-1450), «Forum Iulii», XXIII (1999), pp. 113-136.
- 601. VIGGIANO A., Politica e giustizia. Per uno studio del tribunale del luogotenente della Patria del Friuli a metà Quattrocento, in Rappresentanze e territori. Parlamento friulano e istituzioni rappresentative territoriali nell'Europa moderna, a cura di Casella L., Udine, Ed. Forum, 2003 (Strumenti di storia del Friuli, 1), pp. 391-432.
- Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)
- 602. CASTENETTO R., La pieve, la parrocchia e la confraternita. Note storiche sulla Fradese di Grizzo, in La «Fradese» di Grizzo. La chiesa e la confraternita, scritti di CASTENETTO R., GOI P., ROVEREDO E., a cura di GOI P., Fiume Veneto (PN), GEAP-print, 2001, pp. 9-72.
- 603. CASTENETTO R., VICARIO F., Santa Maria di Tricesimo: vicende storiche e scritture di una confraternita friulana nel Medioevo, Tricesimo (UD), Comune di Tricesimo, 2000, pp. 166.

- 604. Corso Regeni M. T., La Mariegola di San Zuanne dei Battuti di Marano: inedito statuto confraternale risalente al 1604, «La Bassa», n. 35 (dicembre 1997), pp. 99-101, ill.
- 605. MATTALONI C., Le confraternite di Cividale dal XIII al XX secolo, in Cividât, Atti del 76° congresso della Società Filologica Friulana, a cura di Costantini E., MATTALONI C., PASCOLINI M., Udine, Ed. S.F.F., 1999, vol. I, pp. 473-504.
- 606. MATTALONI C., L'insigne capitolo di Santa Maria Assunta di Cividale del Friuli, in Cividât, Atti del 76° congresso della Società Filologica Friulana, a cura di Costantini E., Mattaloni C., Pascolini M., Udine, Ed. S.F.F., 1999, vol. I, pp. 405-426.
- 607. Monte M., Episodi di malversazione nelle amministrazioni delle confraternite laicali di San Daniele del Friuli nel periodo veneziano (1762-1797), «Ce fastu?», LXXVIII (2002), pp. 45-75.
- 608. Montico A., L'antico ospedale di Santa Maria dei Battuti a San Vito al Tagliamento alla luce di nuove testimonianze storiche-documentarie, «Ce fastu?», LXXIX (2003), pp. 51-65.
- 609. Quaderno [II] della fraternita di Santa Maria di Tricesimo: ms. 147, Fondo Joppi, a cura di Vicario F., Udine, Biblioteca Civica V. Joppi, 2000 (Quaderni della Biblioteca civica V. Joppi, Fonti e documenti, 4), pp. 199.
- 610. Statuto della Confraternita dei sacerdoti sotto il titolo del SS. Crocifisso di Buja, presentazione di Menis G. C., Buja (UD), S. n. t., 2003, pp. 15, ill.
- Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)
- 611. BIN M., L'«Ospedale delle donne»: un'istituzione socio-assistenziale nella Trieste del XIV secolo, «Atti e memorie della Società istriana di archeologia e storia patria», vol. CI, n. s. XLIX (2001), pp. 215-270.
- 612. Il registro della confraternita dei Pellicciai di Udine, a cura di VICARIO F., Udine, Ed. Forum, 2003 (Biblioteca di lingua e letteratura friulana, 4), pp. 204.
- 613. TAVANO L., Gesuiti, studenti e nobili nell'«Historia Collegii Goritiensis», «Studi Goriziani», 83 (1996).

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

- 614. BARDELOTTO J., L'ordinamento criminale negli statuti di Trieste del 1550, Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Giurisprudenza, relatore PAVANELLO R., a. a. 1999-2000.
- 615. Dao N., Il collegio notarile di Udine: l'archivio e lo statuto (sec. XV-XVIII), Università degli Studi di Udine, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore NAVARRINI R., a. a. 1995-1996.
- 616. MARCARELLI M., L'amministrazione della giustizia penale in Carnia: secoli XVI-XVII, Università degli Studi di Venezia «Ca' Foscari», Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Povolo C., a. a. 1996-1997.
- 617. Ogno S., La prassi penalistica degli statuti di Portogruaro tra XIV e XV secolo. Indagine sul rapporto tra consuetudini del luogo e la generale dottrina criminale dello ius commune, Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Giurisprudenza, relatrice Moscarda D., a. a. 2000-2001.
- 618. PIAZZA K., Il notaio nella cancelleria dell'ufficio degli astanti della città di Udine, Università degli Studi di Udine, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore NAVARRINI R., a. a. 1997-1998.
- 619. VIOLINO L., In tema di donationes propter nuptias nel diritto romano comune e nei diritti statutari: l'istituto delle dismontaduris nelle Constitutiones Patriae Foriiuli, Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Giurisprudenza, relatrice Moscarda D., a. a. 1998-1999.



Bibliografia statutaria di Istria, Dalmazia, Albania e Levante (1996-2005)

A cura redazionale

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

620. IVETIC E., L'Istria moderna. Un'introduzione ai secoli XVI-XVIII, Trieste, Università popolare; Fiume, Unione italiana; Rovigno, Centro di ricerche storiche di Rovigno, 1999 (Collana degli atti, 17), pp. 221, ill.

Alle pp. 179-206 ampia Bibliografia e, alle pp. 217-221, i Riassunti in sloveno e in croato.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

- 621. Accordi [Gli] con Curzola. 1352-1421, a cura di Orlando E., Roma, Viella, 2002 (Pacta veneta, 9), pp. 108, tavv.
- 622. CVITANIĆ A., Statut grada Splita [= Lo statuto della città di Spalato], Split, Splitsko srednjovjekovno pravo, 1998, pp. 107.

Recc.: Margetić L., «Zbornik Pravnog fakulteta Sveucilišta Zagreb», vol. 48, br. 5 (1998), pp. 611-615; Ib., «Mogucnosti», 10-12 (1998), pp. 246-255.

- 623. Liber Croceus, editée par Nedeljkovic B. M., rédacteurs Pantic M. et Kovacevic-Колс D., Beograd, Académie Serbe des sciences et des arts, 1997 (Publications de l'Académie Serbe des sciences et des arts, Recueil pour l'histoire, la langue et la littérature du peuple serbe, III^e classe, XXIV), pp. XXXII + 645, Storia e fonti di Ragusa – Dubrovnik (HR).
- 624. Margetić L., Statut Rapske komune iz 14. stoljeca [= Lo statuto del comune di Arbe del XIV secolo], suautor Strćić P., Rab Rijeka, Grad Rab Adamic, 2004, pp. 318, ill.
- 625. MARGETIĆ L., Vinodolski zakon [= La legge del Vinodol = Das Gesetz von Vinodol = The Vinodol Law], Rijeka, Adamic Vitagraf, 1998, pp. 221, ill.
- 626. PARMEGGIANI A., Libro dele uxanze e statuti delo imperio de Romania: edizione critica, Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1998 (Quaderni della «Rivista di Bizantinistica», 1), pp. XII + 236.

- 627. Patti [I] con l'impero latino di Costantinopoli. 1205-1231, a cura di Pozza M., Roma, Viella, 2004 (Pacta veneta, 10), pp. 148, tavv.
- 628. ŠOLJIĆ A., ŠUNDRICA Z., VESELIĆ I., Statut grada Dubrovnika [= Lo statuto della città di Ragusa], Dubrovnik 2002.

Rec.: MARGETIĆ L., «Croatica Cristiana Periodica», 52 (2003), pp. 203-206.

- 629. Statut grada Trogira [Statuta et reformationes civitatis Tragurii], urednik PRI-JATELJ K., preveli i uredili BERKET M. et alii, Split, Knjizevni krug, 1988, pp. LXV + 395, ill.
- 630. Statut Pulske općine (Statuta Communis Polae) [= Statuti del Comune di Pola], izd. Križman M., Pula, Povijesni muzej Istre, 2000.

Rec.: Margetić L., «Croatica Cristiana Periodica», 48 (2001), pp. 155-159.

631. Statuta Iadertina cum omnibus reformationibus usque ad annum MDLXIII factis nunc denuo typis edita, apparatu critico instructa necnon indice personarum, locorum rerumque locupletata et in croaticum linguam versa, cura et labore Kolanović J. et Kriźman M. [= Zadarski statut sa svim reformacijama odnosno novim uredbama donesenima do godine 1563 sada ponovno izdali, kritičkim aparatom opskrbili te kazalom osoba, mjesta i stvari obogatili i na hrvatski jezik preveli Kolanović J. i Kriźman M.], Zadar, Organak matice hrvatske; Zagreb, Hrvatski drézavni arhiv, 1997, pp. 762, tavv.

Testo latino con traduzione in croato.

Rec.: MARGETIĆ L., «Historijski zbornik», 50 (1997), pp. 293-297.

- 632. Statuti del Comun d'Isola, a cura di Degrassi F. e Sau S., Isola, Comunità autogestita della Nazionalità italiana di Isola, 2003, pp. 389, ill.
- 633. Statuti di Scutari della prima metà del secolo XIV con le addizioni fino al 1469, a cura di Nadin L., traduzione in albanese a cura di Xhufi P., con saggi introduttivi di Pellegrini G. B., Schmitt O. J. e Ortalli G., Roma, Viella, 2002 (Corpus statutario delle Venezie, 15), pp. 245, ill., tavv.
- 634. Statuto [Lo] di Arbe, a cura di MARGETIĆ L., Trieste, Università popolare; Fiume, Unione italiana; Rovigno, Centro di ricerche storiche di Rovigno, 2001 (Collana degli atti, 19), pp. 221.

Edizione del ms. SM 33 conservato presso la Biblioteca Universitaria e Nazionale di Zagabria, contenente il testo originale latino e la traduzione in italiano.

635. Statuto [Lo] di Isola in lingua volgare, a cura di Degrassi F. e Sau S., Isola, Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana – Capodistria, 2000, pp. 188.

636. Statutum terrae Fluminis anno MDXXX, [nota introduttiva di Petranović A.], Statut grada Rijeke iz godine 1530, [nota introduttiva di Herkov Z.]; Statuti concessi al Comune di Fiume da Ferdinando I nel 1530, [nota introduttiva di Gigante S.], Rijeka, Edit ICR, 2001, pp. 387, ill.

Rec.: Margetić L., «Rijeka», VII, 1-2 (2002), pp. 119-121.

- 637. Trattati [I] con Bisanzio. 1265-1285, a cura di Pozza M. e Ravegnani G., Venezia, Il Cardo, 1996 (Pacta veneta, 6), pp. 188, tavv.
- 638. Trattati [I] con il regno armeno di Cilicia. 1201-1333, a cura di SOPRACASA A., Roma, Viella, 2001 (Pacta Veneta, 8), pp. 128, tavv.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

- 639. BALARD M., Gli statuti della Terrasanta (secoli XII-XIII), in Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea Quaderni 15), pp. 367-377.
- 640. Benussi B., Nel Medio Evo: pagine di storia istriana, prefazione di Ivetic E. e Radossi G., Fiume, Unione italiana Trieste, Università popolare, 2004 (Collana degli atti, 23), 2 voll., pp. 14 + LXXVIII + 720. Ristampa anastatica dell'edizione: Parenzo 1897.
- 641. Benyovsky I., Reguliranje gradskog prostora u dalmatinskim komunama razvijenog i kasnog srednjeg vijeka [= La regolazione dello spazio cittadino nei comuni dalmati nel pieno e tardo Medioevo], «Acta Histriae», 7 (1999) [Prispevki z mednarodne konference Sistemi oblasti in oblasti institucij, teorija in praksa držav Evropskega sredozemlja v novem veku s posebnim ozirom na Jadransko območje, Koper, 9.-11. oktober 1997 = Contributi dal convegno internazionale Sistemi di potere e poteri delle istituzioni, teorie e pratiche dello stato nell'Europa mediterranea con speciale riferimento all'area adriatica in età moderna, Capodistria, 9-11 ottobre 1997].
- 642. Brglez A., Dolžnosti sodnikov po prisegah v statutih srednjeveških zahodnoistrskih mest [= L'ufficio del giudice secondo i giuramenti contenuti negli statuti delle città medievali dell'Istria settentrionale], «Acta Histriae», 4 (1996) [Prispevki z mednarodne konference Vidiki pravosodja v Istri (14.-18. Stoletje), Koper, 11.-12. november 1994 = Contributi dal convegno internazionale Aspetti dell'amministrazione della giustizia in Istria (Secoli XIV-XVIII), Capodistria, 11-12 novembre 1994].

- 643. DAROVEC D., L'Istria nel sistema di relazioni adriatiche. Fonti edite ed inedite per la storiografia, in Città e sistema adriatico alla fine del Medioevo. Bilancio degli studi e prospettive di ricerca, Atti del convengo di studi (Padova, 4-5 aprile 1997), a cura di Ghezzo M. P., Venezia, Società dalmata di storia patria, 1997 [= «Atti e memorie della Società dalmata di storia patria», Vol. XXVI (1997)], pp. 67-82.
- 644. FACCHINI S., Piemonte d'Istria: ordinanze della Serenissima (1672-1761), «Atti e memorie della Società istriana di archeologia e storia patria», Vol. CI, n. s. XLIX (2001), pp. 539-544.
- 645. IVETIC E., Aspetti dell'amministrazione provinciale dell'Istria veneta nel Settecento: alcune considerazioni, «Histria terra», n. 1 (1996), pp. 43-64.
- 646. IVETIC E., Le città dell'Istria: 1260-1330, in Le città del Mediterraneo all'apogeo dello sviluppo medievale, Atti del XVIII convegno internazionale di studi (Pistoia, 18-21 maggio 2001), Pistoia, Centro italiano di studi di storia e d'arte, 2003, pp. 73-110.
- 647. IVETIC E., Funzione strategica e strutture difensive dell'Istria veneta nel Sei-Settecento, «Archivio veneto», s. V, vol. CLIV (2000), pp. 77-102.
- 648. IVETIC E., Oltremare: l'Istria nell'ultimo dominio veneto, Venezia, Istituto veneto di scienze lettere ed arti, 2000 (Memorie della classe di scienze morali, lettere ed arti dell'Istituto veneto di scienze lettere ed arti, LXXXIX), pp. VIII + 470.
- 649. MARGETIĆ L., Alcune note concernenti lo statuto di Dignano, «Atti del Centro di ricerche storiche di Rovigno», Volume XXXI (2001), pp. 363-370.
- 650. MARGETIĆ L., Gli inizi dell'ordinamento statutario a Arbe, «Zbornik Pravnog fakulteta Sveučilišta Rijeka», 17 (1996), pp. 233-242.
- 651. MARGETIĆ L., Matko Laginja o Kastavskom statutu, «Zbornik Ivan Matetic Ronjgov», V (1997), pp. 55-65.
- 652. MARGETIĆ L., Napomene uz prijepis Rijeckoga statuta i njegov prijevod na talijanski iz sredine XIX. Stolieca [= Gli statuti di Fiume in traduzione italiana dell'inizio del XIX secolo], «Zbornik Pravnog fakulteta u Rijeci», 18 (1997), pp. 233-242.
- 653. MARGETIĆ L., Rapski protostatut iz 1234. godine [= Il primo statuto di Arbe dell'anno 1234], «Vijesnik Povijesnog arhiva. Rijeka», XXXVIII (1996), pp. 105-117.

- 654. Margetić L., Margetić A., Il libro terzo (Il diritto penale) di un'inedita versione italiana dello statuto di Fiume, «Atti del Centro di ricerche storiche di Rovigno», Volume XXVI (1996), pp. 207-244.
- 655. MIHELIĆ D., Kaznovanje prestopkov v srednjeveških severozahodnoistrskih mestih (Kdo izgubi roko, nogo, oko, glavo?) [= I delitti e le pene nelle città medievali dell'Istria nord occidentale. (Chi rischia di perdere una mano, una gamba, un occhio o la testa?)], «Acta Histriae», 4 (1996) [Prispevki z mednarodne konference Vidiki pravosodja v Istri (14.-18. Stoletje), Koper, 11.-12. november 1994 = Contributi dal convegno internazionale Aspetti dell'amministrazione della giustizia in Istria (Secoli XIV-XVIII), Capodistria, 11-12 novembre 1994].
- 656. Moscarda D., L'area alto adriatica tra sovranità imperiale e autonomia locale, Trieste, Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia, 2002 (Fonti e studi per la storia della Venezia Giulia, Ser. 2, Studi), pp. 245.
- 657. Moscarda D., Sugli statuti dell'Istria (sec. XV-XVI). Note storico-giuridiche su: Genesi degli statuti; Il Capo 76 del II libro dello Statuto di Capodistria; Il matrimonio «a fra e suor», secondo l'usanza dell'Istria, «Atti e memorie della Società istriana di archeologia e storia patria», Vol. XCVI, n. s. XLIII (1996), pp. 133-170.
- 658. MUNIC D., I rapporti tra Fiume e Venezia nel secolo XV, «Atti del Centro di ricerche storiche di Rovigno», Volume XXVIII (1998), pp. 479-504.
- 659. Petranović A., Naznake rimskoga i mletackoga prava u kupoprodaji Riječkoga statuta [Elementi del diritto romano e veneziano nei contratti di compravendita contenuti nello statuto di Fiume], «Acta Histriae», 7 (1999) [Prispevki z mednarodne konference Sistemi oblasti in oblasti institucij, teorija in praksa držav Evropskega sredozemlja v novem veku s posebnim ozirom na Jadransko območje, Koper, 9.-11. oktober 1997 = Contributi dal convegno internazionale Sistemi di potere e poteri delle istituzioni, teorie e pratiche dello stato nell'Europa mediterranea con speciale riferimento all'area adriatica in età moderna, Capodistria, 9-11 ottobre 1997], pp. 85-96.
- 660. TEDOLDI L., Diritto da Terra, diritto da Mar. Gli statuti della Terraferma veneta e gli statuti di Capodistria ad un primo confronto (secc. XV-XVII) [= Pravo na obmocjih «Terre» in «Mar». Primerjava statutov «Terraferme» in statutov Kopra (15.-18. stol.)], «Acta Histriae», 4 (1996) [Prispevki z mednarodne konference Vidiki pravosodja v Istri (14.-18. Stoletje), Koper, 11.-12. november 1994 = Contributi dal convegno internazionale Aspetti dell'amministrazione della giustizia in Istria (Secoli XIV-XVIII), Capodistria, 11-12 novembre 1994].
- 661. Toth L., Per una storia della Dalmazia tra Medioevo ed età contemporanea, «Clio», a. XXXVIII (2002), n. 2, pp. 337-377.

Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)

662. Brhan D., La confraternita della Beata Vergine del Rosario di Cittanova, «La Ricerca», 37 (giugno 2003).

663. Brhan D., Le confraternite di Sanvincenti, «La Ricerca», 38-39 (dicembre 2003).

664. Fucic B., Statut Bratovštine Svetog Sakramenta u Umagu iz 1555. godine [= Lo Statuto della Confraternita del Santissimo Sacramento di Umago dell'anno 1555], «Rasprave iz hrvatske kulturne proslosti», 1 (1998), pp. 93-111.

665. MICULIAN A., Lo statuto e «Il libro delli confratelli e consorelle della veneranda scuola del carmine di Valle» – 1760, «Atti del Centro di ricerche storiche di Rovigno», Volume XXVII (1997), pp. 483-516.

666. NETTO G., Gli statuti della scuola di Santa Maria degli Angioli di Parenzo, «Atti e memorie della Società istriana di archeologia e storia patria», Vol. XCVIII, n. s. XLVI (1998), pp. 131-141.

667. ŠTOKOVIC B., Statut bratovštine Presvetog sakramenta iz Umaga (1555 G.) [= Lo Statuto della confraternita del Santissimo Sacramento di Umago (1555)], «Vjesnik Istarskog Arhiva», 4-5 (1994-1995), pp. 129-151.

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili) Nessuna segnalazione.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

Nessuna segnalazione.

Bibliografia statutaria del Lazio (1996-2005)

A cura redazionale

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

- 668. CARBONETTI VENDITTELLI C., Documenti su libro. L'attività documentaria del Comune di Viterbo nel Duecento, Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 1996 (Fonti per la storia dell'Italia medievale. Subsidia, 4), pp. 256.
- 669. CENTO E., MARINO M., PONZANI A., Archivio storico comunale di Tivoli (inventario della sezione preunitaria 1257-1870), Roma, Gangemi, 2003, pp. 174. Si occupa degli statuti tiburtini tra 1305 e 1522.
- 670. LANCONELLI A., Umbria e Lazio, in Medievistica italiana e storia agraria. Risultati e prospettive di una stagione storiografica, Atti del convegno (Montalcino (SI), 12-14 dicembre 1997), a cura di Cortonesi A., Montanari Massimo, Bologna, Clueb, 2001 (Biblioteca di storia agraria medievale, 18), pp. 27-43.
- 671. MARINELLI R., Memoria di provincia. La formazione dell'Archivio di Stato di Rieti e le fonti storiche della regione sabina, Roma, Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, 1996 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Strumenti, CXXIX), pp. 316, ill.

Alle pp. 178, 232, 250 e 267 si occupa degli statuti della Sabina.

- 672. MAZZON A., Il fondo diplomatico e la sezione degli Statuti dell'Archivio Orsini presso l'Archivio Storico Capitolino, «Archivio della Società romana di storia patria», 128 (2005), pp. 35-63.
- 673. NOTARI S., Rubricario degli statuti comunali di Alatri e Patrica (secc. XVI-XVIII). Per un rubricario degli statuti della provincia storica di Campagna, «Latium», n. 14 (1997), pp. 141-222.
- 674. PICCIALUTI M., Fonti d'archivio e aspetti istituzionali della storia del Patrimonio in antico regime, «Rivista storica del Lazio», a. VI, n. 8 (1998), pp. 13-23.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

- 675. Andreani Laura, Gli statuti di Acquapendente: secc. XIV-XIX, appendici di Andreani Lorena, Acquapendente (VT), Comune di Acquapendente, 2004 (Quaderni dell'Archivio Storico, 5), pp. 95, ill.
- 676. Antichi statuti [Gli] di Faleria (Stabia 1522), a cura di Rostirolla G., Roma, S. e., 2003, pp. XXII + 137, ill.
- 677. ARDITO C., Un fortunato ritrovamento: frammenti di riformanze di Magliano Sabina del 1422, «Rivista storica del Lazio», a. VI, n. 9 (1998), pp. 79-89.
- 678. Boezi G., Storia di una torre antica. Testo originale e traduzione degli Statuti di Tecchiena, Alatri (FR), Istituto Comprensivo «Egnazio Danti», 2004, pp. 133.
- 679. Camerano A., Gli statuti nepesini del 1495: regole e ordinamenti di un comune dello Stato pontificio tra medioevo e età moderna, Roma, Gangemi, 2004 (Archivio storico del Comune di Nepi, 1), pp. 160, ill.
- 680. Capitoli della comunità di Marta: prima metà del 1600, a cura di ANGELOTTI V., FANELLI F., FULCINI E., Viterbo, Quatrini A. & F., 1997, pp. 59, ill. In testa al frontespizio: Comune di Marta (VT), Archivio Storico; data di edizione sul frontespizio: 1990.
- 681. CARBONETTI VENDITTELLI C., I libri iurium di Viterbo, in Comuni e memoria storica. Alle origini del comune di Genova, Atti del convegno di studi (Genova, 24-26 settembre 2001), Genova, Società ligure di storia patria, 2002 [= «Atti della Società Ligure di Storia Patria», n. s., XLII/1 (2002)], pp. 113-130.
- 682. Collepardi D., Ripi e il suo statuto: dalle origini all'avvento dei Colonna, nota introduttiva allo statuto di Ferrante R., Frosinone, Nuova Stampa, 2005, pp. 110, ill.
- 683. DE RUGGIERO M. G., Terra Fractarum: lo statuto nella vita economica e civile di Ausonia, Ausonia (FR), Comune di Ausonia, 1999, pp. XIV + 267, ill.
- 684. Diritto municipale dei Bassianesi. Statuti di Bassiano 1541. Da Vassiano a Bassiano: 1000 anni di storia 998-1998, traduzione di padre Mecocci S. L. OFM, Bassiano (LT), Comune di Bassiano, 1996, pp. X + 92 + 73 di tavv., ill. Contiene la riproduzione fotostatica degli statuti originali.
- 685. FANTOZZI C., Cenni storici su Cottanello e il suo territorio, Roma, Tip. Aurora, 1999, pp. 271, ill.

Edizione degli statuti di Cottanello (RI) alle pp. 63-124.

686. GIANMARIA G., Le Liberanze o Statuto di Patrica del 1696. Edizione e studio storico, «Latium», n. 15 (1998), pp. 5-66.

- 687. «Liber [II] quatuor clavium» del Comune di Viterbo, a cura di Buzzi C., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 1998 (Fonti per la storia dell'Italia Medievale, Regesta Chartarum, 46), voll. 2, pp. LXXXIII + 789.
- 688. Liber statutorum comunis castri Celleni: lo statuto di Celleno del 1457, a cura di Baciarello G., Allegretti P., Montefiascone (VT), S. e., 2004, pp. 187 + 20 di tav. ill.

Contiene il Glossario a cura di CIMARRA L.

- 689. Manzi G., Gli Antichi Statuti di Itri: raffronto con gli Antichi Statuti di Fondi e Gaeta, Latina, Stampa Autonoma, 2000, pp. 219, ill.

 Opera in edizione fuori commercio.
- 690. Margheritella: il più antico liber iurium del Comune di Viterbo, a cura di Carbonetti Vendittelli C., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 1997 (Fonti per la storia dell'Italia medievale, Antiquitates, 6), pp. XLIII + 118.
- 691. MAZZOCCHI E., Statuti della terra di Gorga, Gorga (RM), Pro Loco, 2002 (Collana «Documenti di storia lepina»), pp. 135 + 6 di tavv.
- 692. Millecinquecento: Marcantonio Colonna e l'antico statuto di Nettuno, a cura di La Padula B., Monti V., [Nettuno (RM)], Le Edizioni del Gonfalone, 2005, pp. 190.
- 693. Montalto M., Vicende storiche di Torre Alfina (dalle origini al XIX secolo), con la collaborazione di Mai G.; Fabbri F. M., Lo statuto comunale del 1575, Grotte di Castro (VT), Tipografia Ceccarelli, 2000, pp. 207.
- 694. PICCIONI F., Lo statuto di Bracciano del 1552 nel contesto socio-culturale della comunità locale, Bracciano (RM), Ed. Cucuas, 1998, pp. 151, ill.
- 695. Riformanze [Le] del comune di Orte, a cura di Giontella G., 2. 1459-1464, con appendice di frammenti dei secoli 13-15, Roma, Roma nel Rinascimento, 1998 (Collana di documenti e studi storici dell'Ente Ottava medievale di Orte, III), pp. 223.
- 696. Rosa A., Gli statuti municipali cinquecenteschi della città di Sora: con un profilo storico, amministrativo e giuridico del ducato roveresco nel XVI secolo, Sora (FR), S. e., 2004 (Civis, 3), voll. 2, pp. 239 + 80, ill.
- 697. Statuto di Ripi del 1331, a cura di LEGAMBIENTE, CIRCOLO DI RIPI (FR), S. n. t., pp. 12.
- 698. SIGISMONDI F. L., Gli statuti di Bracciano: edizione critica del ms. 162 della Biblioteca del Senato, Roma, Aracne, 2001, pp. 353.

- 699. SIGISMONDI F. L., Lo Stato degli Orsini. Statuti e diritto proprio nel Ducato di Bracciano. Con edizione critica del ms. 162 della Biblioteca del Senato, Roma, Viella, 2003 (Ius nostrum, 29), pp. 370.
- 700. Statuta terrae Pontiani. Diritto e organizzazione della vita sociale in una comunità dell'alto Lazio nel XVII secolo, a cura di ALLEGREZZA P., Milano, Giuffrè, 2003 (Pubblicazioni del Dipartimento di storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici, 16), pp. 333.

Edizione con testo originale e traduzione a fronte.

Rec.: De Nicolò M., «Rivista storica del Lazio», a. XII, n. 20 (2004), pp. 194-195.

- 701. Statuti di Cave a. 1296 a. 1307, trascrizione, traduzione e note di MARIANI U., Cave (RM), [Comune di Cave], 2002, pp. XV + 87.
- 702. Statuti [Gli] di Itri del 1800, a cura di Manzi G., Latina, Edizione autonoma, 2000, pp. 170, ill.
- 703. Statuti, norme e leggi civili della città di Leonessa, editi da Consalvo Dioteguardi. Sommario e descrizione della Terra di Leonessa di Sebastiano Marchesi, a cura di Pasquali F. e Cultrera G., Leonessa (RI), Leonessa e il suo santo, 2002, pp. XX + 83.
- 704. Statuto [Lo] della antica comunità di Riofreddo, Roma, Caradossi, 1999 [Numero monografico di «Ricerche, studi, informazioni della Società riofreddana di storia, arte e cultura»], pp. 60.
- 705. Statuto di Castel Madama: Ista sunt statuta bonorum virorum castri Sancti Angeli magnifici domini Gentilis de Ursinis, a cura di Moreschini A., introduzione di Fabiani C., [Tivoli (RM)], Il Centauro, 1997, pp. 108.
- 706. Statuto [Lo] di Cave del secolo decimosesto, trascrizione, traduzione, note di MARIANI U., Cave (RM), [Comune di Cave], 1999, pp. 97, tavv.
- 707. Statuto [Lo] del Comune di Viterbo del 1469, a cura di Buzzi C., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2004 (Fonti per la storia dell'Italia medievale, Antiquitates, 24), pp. 417, tavv.
- 708. Statuto [Lo] di Coreno del 1614, a cura di Coreno G., Parente G., Coreno Ausonio (FR), Comune di Coreno Ausonio, 1999, pp. XII + 149.
- 709. Statuto [Lo] di Montecalvello, 1532: Gian Rinaldo Monaldeschi alla corte della regina Cristina di Svezia, 1623-1657, a cura di Santoni R., ricerche di Montalto M., Grotte Santo Stefano (Viterbo), S. e., 1997, pp. 241, ill.

710. Statuto [Lo] di Tarano del 1512, trascrizione, traduzione, note di MARIANI U., Tarano (RI), Comune di Tarano, Assessorato alla cultura – Fondazione Cassa di Risparmio di Rieti, 2003, pp. 251.

Rec.: DI NICOLA A., «Rivista storica del Lazio», a. XII, n. 20 (2004), p. 193.

711. Storia di una torre antica: testo originale e traduzione degli Statuti di Tecchiena, a cura di Boezi G., Alatri (FR), Istituto Comprensivo «Egnazio Danti», 2004, pp. 133, tavv.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

- 712. Ago R., Una giustizia personalizzata. I tribunali civili di Roma nel XVII secolo, «Quaderni storici», a. XXXIV, n. 101 (1999), pp. 389-412.
- 713. Allegrezza P., Gli statuti di una comunità dell'alto Lazio nel XVII secolo, «Le carte e la storia», a. VII, n. 1 (2001), pp. 168-172.
- 714. Andretta S., Le istituzioni e l'esercizio del potere, in Roma del Rinascimento, a cura di Pinelli A., Roma-Bari, Editori Laterza, 2001, (Storia di Roma dall'antichità a oggi; Storia e società), pp. 93-121.
- 715. Antonazzi G., *Tradizioni popolari nell'Alto Lazio*, Manziana (RM), Vecchiarelli Editore, 2003, XXXIV, (Tradizione e territorio, 1), pp. 195. In testa al frontespizio: Centro di Ricerche per la Storia dell'Alto Lazio.
- 716. Armando D., I tribunali feudali, in Giustizia e criminalità nello Stato Pontificio. Ne delicta remaneant impunita, a cura di Calzolari M., Di Sivo M., Grantaliano E., Roma, Gangemi Editore, 2001 («Rivista storica del Lazio», quaderno n. 4), pp. 36-37.
- 717. ATTANASIO A., DOMMARCO F., Lineamenti istituzionali e documentazione delle comunità pontificie nel periodo di antico regime, in Gli Archivi Storici Comunali. Lezioni, Roma, Gangemi Editore, 1998 («Rivista storica del Lazio», quaderno n. 1), pp. 11-36.

Da p. 21 si occupa in generale di: statuti, consigli, ordini, bandi e decreti, visite.

- 718. Baciarello G., Risposte economiche e attività produttive di una comunità medievale. Bagnoregio e lo Statuto del 1373, «Rivista storica del Lazio», a. V, n. 6 (1997), pp. 41-59.
- 719. BARONE G., Eretici e repressione dell'eresia a Roma: dallo Statuto del senatore Annibaldo del 1231 agli Statuti cittadini del 1360, in Economia e società a Roma tra Medioevo e Rinascimento, a cura di Esposito A., Palermo L., Roma, Viella, 2005 (I libri di Viella, 51), pp. 61-81.

- 720. BAUMGÄRTNER I., Kommunale Bauplanung in Rom. Urkunden, Inschriften und Statuten vom 12. bis 14. Jahrhundert, in La bellezza della città. Stadtrecht und Stadtgestaltung im Italien des Mittelalters und der Renaissance, a cura di Stolleis M., Wolff R., Tübingen, Niemeyer, 2004 (Reihe der Villa Vigoni, 16), pp. 269-301.
- 721. CACIORGNA M. T., Marittima medievale: territori, società, poteri, Roma, Il Calamo, 1996 (Pagine della memoria, 4), pp. 361.
- 722. CACIORGNA M. T., Statuti dei secoli XIV e XV nello Stato della Chiesa: città e castelli del Lazio, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 271-288.
- 723. CAPRIOLI M., Il codice Ottoboniano latino 1402 e la tradizione dello statuto comunale di Rieti, «Miscellanea Bibliothecae Apostolicae Vaticanae», 12 (2005), pp. 29-81, ill.
- 724. CARDARELLI F., Lo statuto del 'danno dato' di Capranica. Note sull'agricoltura capranichese fra '400 e '500, «Rivista storica del Lazio», a. VII, n. 10 (1999), pp. 3-27.
- 725. CAROCCI S., Comuni, nobiltà e papato nel Lazio, in Magnati e popolani nell'I-talia comunale, Atti del convegno (Pistoia, 15-18 maggio 1995), Pistoia, Centro italiano di studi di storia e d'arte, 1997, pp. 213-241.
- 726. CAROCCI S., Governo papale e città nello Stato della Chiesa. Ricerche sul Quattrocento, in Principi e città alla fine del Medioevo, a cura di GENSINI S., Ospedaletto (PI), Pacini editore, 1996 (Centro di studi sulla civiltà del tardo medioevo, San Miniato, Collana di studi e ricerche, 6 = Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi, 41), pp. 151-224.
- 727. CAROCCI S., Regimi signorili, statuti cittadini e governo papale nello Stato della Chiesa (XIV e XV secolo), in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 245-269.
- 728. Casa e casale. Consuetudini e trasformazioni nei territori di Canepina e Vallerano, Viterbo, Gruppo interdisciplinare per lo studio della cultura tradizionale dell'Alto Lazio, 2004, pp. 206.
- 729. CECILIA T., L'evoluzione dei contratti agrari ad Anagni in età moderna, «Latium», n. 16 (1999), pp. 71-92.

- 730. CIUFFONI S., Il feudo di Bassano di Sutri nel corso del XVII secolo, «Rivista storica del Lazio», a. V, n. 6 (1997), pp. 81-109.
- 731. COLAFRANCESCHI G., Il processo civile secondo lo statuto verolano del 1540, S. n. t., 2000, pp. 10. Edizione pro manuscripto.
- 732. Comune [II] di Roma. Istituzioni locali e potere centrale dello Stato Pontificio, a cura di Pavan P., Roma, Archivio Guido Izzi, 1996 [= numero monografico di «Roma moderna e contemporanea», 2 (1996)], pp. 311-470.
- 733. CORTONESI A., La vitivinicoltura negli statuti medievali del Lazio, in La vite e il vino: storia e diritto. Secoli XI XIX, Atti del convegno (Alghero (SS), 1998), a cura di Da Passano M., introduzione di Montanari Massimo, Roma, Carocci, 2000 (Collana del Dipartimento di storia dell'Università degli studi di Sassari, 3), I, pp. 35-45.
- 734. CRESCENZI V., Scansioni della vita: aspetti della famiglia negli statuti cittadini della Campagna e della Marittima, in Per Ferentino medievale. Un contributo del «Centro Ermini», Ferentino (FR), Nuova Idealgraf, 2003, pp. 275-299.
- 735. DE RUGGIERO M. G., Viaggio intorno allo statuto della terra delle Fratte. Considerazioni in margine del libro «Terra Fractarum. Lo statuto nella vita economica e civile di Ausonia», «Universitas Civium. Atti degli Anni Sociali 1998-1999 e 1999-2000 dell'Archeoclub d'Italia Sede Latium Novum di Cassino», pp. 201-206.
- 736. DI CAVE C., Gubernatores camerae almae urbis Romae, gubernatores libertatis reipublicae romanorum. Un conflitto politico e istituzionale durante il pontificato di Innocenzo VII, «Archivio della Società romana di storia patria», 124 (2001), pp. 141-173.
- 737. DIONISI S., Istituzioni cittadine a Rieti al tramonto del regime comunale, «Rivista storica del Lazio», a. VI, n. 9 (1998), pp. 37-77.
- 738. Di Sivo M., Per via di giustizia. Sul processo penale a Roma tra XVI e XIX secolo, in Giustizia e criminalità nello Stato Pontificio. Ne delicta remaneant impunita, a cura di Calzolari M., Di Sivo M., Grantaliano E., Roma, Gangemi Editore, 2001 («Rivista storica del Lazio», quaderno n. 4), pp. 13-35.
- 739. ESPOSITO A., Adulterio, concubinato, bigamia: testimonianze della normativa statutaria dello Stato Pontificio (secoli XIII-XVI), in I processi matrimoniali degli archivi ecclesiastici italiani, III, Trasgressioni. Seduzione, concubinaggio, adulterio, bigamia (XIV-XVIII secolo), a cura di SEIDEL MENCHI S., QUAGLIONI D., Bologna, Il Mulino, 2004 (Annali dell'Istituto storico italo-germanico di Trento, Quaderni, 64), pp. 21-42.

- 740. Esposito A., La normativa suntuaria romana tra Quattrocento e Cinquecento, in Economia e società a Roma tra Medioevo e Rinascimento, a cura di Esposito A. e Palermo L., Roma, Viella, 2005 (I libri di Viella, 51), pp. 147-179.
- 741. Esposito A., Sanità e igiene pubblica nelle città e borghi del Lazio medievale, «Rivista storica del Lazio», a. XI, n. 19 (2003), pp. 3-12.
- 742. FELLI M., Piglio: leggenda, storia, tradizioni, religione, dialetto, folklore, statuti di Piglio, deliberanze, album pigliese, Ariccia (RM), Societa Poligrafica Futura 93, S. d. [ma 1999?], pp. 287, ill.
- 743. FERRANTINI C., MONTANO A., I quattro feudi del Popolo Romano: la giurisdizione baronale dei Conservatori della Camera Capitolina, «Rivista storica del Lazio», a. VI, n. 9 (1998), pp. 91-122.
- 744. FLORIDI G., Il notariato negli statuti del basso Lazio: profilo del notaio comunitario, figure di alcuni notai e cronotassi (secc. IX-XXI), Frosinone, Centro di Studi Storici Ciociari presso l'Archivio di Stato di Frosinone, 2005, pp. XII + 432, ill., tavv.
- 745. Galli Q., Emergenze del Carnevale nella Tuscia meridionale tra XV e XVI secolo, in «Patrimonium in festa». Cortei, tornei, artifici e feste alla fine del Medioevo (secoli XV-XVI), a cura di Modigliani A., prefazione di Miglio M., Orte (VT), Ente Ottava Medievale, 2000, pp. 207-224.
- Si avvale in particolare degli statuti di Viterbo del 1469.
- 746. GAMBA C., Gli statuti del Lazio meridionale, «Universitas Civium. Atti degli Anni Sociali 1998-1999 e 1999-2000 dell'Archeoclub d'Italia Sede Latium Novum di Cassino», pp. 185-191.
- 747. GIONTELLA G., Gli statuti comunali di Tuscania. Approccio preliminare al primo libro «de regimine», in Medioevo viterbese, a cura di Cortonesi A., Mascioli P., Viterbo, Sette Città, 2004.
- 748. LEPRI G., Gli Statuti cinque-seicenteschi nei feudi Santacroce, «Studi vetrallesi», n. 12 (2003), pp. 4-7.
 Riguarda principalmente il territorio di Oriolo Romano (VT).
- 749. LOMBARDO M. L., Le gabelle della città di Roma nel quadro dell'attività amministrativo-finanziaria della Camera Urbis nel secolo XV, in Economia e società a Roma tra Medioevo e Rinascimento, a cura di Esposito A., Palermo L., Roma, Viella, 2005 (I libri di Viella, 51), pp. 205-228.
- 750. Londei L., Le magistrature dello Stato della Chiesa nell'età moderna. Qualche nota di sintesi, «Le carte e la storia», a. V, n. 1 (1999), pp. 36-54.

- 751. Londei L., Giubbini G., L'ordinamento territoriale dello Stato della Chiesa dall'Albornoz all'età giacobina, in «Ut bene regantur». Politica e amministrazione periferica nello Stato Ecclesiastico, Atti del Convegno di Studi (Perugia, 6-8 maggio 1999), a cura di Monacchia P., Modena, Poligrafico Mucchi, 2000 [= «Archivi per la storia», a. XIII, N. 1-2 (Gennaio Dicembre 2000)], pp. 11-33.
- 752. MAIRE VIGUEUR J.-C., *Il Comune romano*, in *Roma medievale*, a cura di VAUCHEZ A., Roma-Bari, Editori Laterza, 2001 (Storia di Roma dall'antichità a oggi; Storia e società), pp. 117-157.
- 753. MAIRE VIGUEUR J.-C., Forme e strumenti della presenza imperiale nel Lazio meridionale, in Il sud del Patrimonium Sancti Petri al confine del Regnum nei primi trent'anni del Duecento: due realtà a confronto, Atti delle giornate di studio (28-30 ottobre 1994), Ferentino (FR), Centro di studi Giuseppe Ermini, 1997, pp. 1-16.
- 754. MARINO M., L'unico esemplare esistente dello Statuto Comunale di Tivoli del 1305, «Atti e memorie della Società Tiburtina di storia e d'arte già Accademia degli agevoli e colonia degli arcadi sabini», LXX (1997), pp. 75-87.
- 755. MASCIOLI P., Viterbo nel Quattrocento. Politica, istituzioni, poteri nella periferia pontificia, Manziana (RM), Vecchiarelli Editore, 2004 (Collana Itinera. Profili di storia rurale e urbana, 3), pp. 391.
- 756. MAZZOCCHI E., Gorga nella storia: dalle origini al 2000, Roma, Provincia di Roma, Gabinetto del presidente, 2001, pp. 351, ill., tavv.
- 757. Medioevo viterbese, a cura di Cortonesi A., Mascioli P., Viterbo, Sette Città, 2004, pp. 319.
- Il volume raccoglie i testi di alcune conferenze tenute all'Archivio di Stato di Viterbo nel 2001 sulla storia di Viterbo medievale e altri contributi che sono stati richiesti successivamente a studiosi del medio-evo viterbese.
- 758. Menzinger S., Viterbo «città papale»: motivazioni e conseguenze della presenza pontificia a Viterbo nel XIII secolo, in Itineranza pontificia. La mobilità della curia papale nel Lazio (secoli XII-XIII), a cura di Carocci S., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2003 (Nuovi studi storici, 61), pp. 307-340.
- 759. Miglio M., Asterischi: tracce di storie della Tuscia, a cura di Ponzi C., Manziana (RM), Vecchiarelli, 2000, pp. 141.
- 760. Modigliani A., L'eredità di Cola di Rienzo: gli statuti del Comune di popolo e la riforma di Paolo II, Roma, Roma nel Rinascimento, 2004 (R. R. inedita, 33/2), pp. 198.
- Fa parte di: Rehberg A., Modigliani A., Cola di Rienzo e il Comune di Roma, Roma, Roma nel Rinascimento, 2004 (R. R. inedita, 33), voll. 2, pp. 212 + 198.

- 761. Modiciani A., I segni sulla città: feste, cerimonie e uso degli spazi pubblici a Roma tra medioevo e rinascimento, in Imago urbis: immagine della città nella storia d'Italia, Atti del convegno internazionale (Bologna 5-7 settembre 2001), a cura di Bocchi F., Smurra R., Roma, Viella, 2003, pp. 481-500.
- 762. Modigliani A., Vita quotidiana a Sutri: secoli XIV-XV, Manziana (RM), Vecchiarelli, 1996, (Collezione: Storie di una città; Sutri, 1), pp. 63, tavv., ill.
- 763. Mombelli Castracane M., L'organizzazione del potere nel ducato di Sermoneta tra il 1501 e il 1586, in Sermoneta e i Caetani. Dinamiche politiche, sociali e culturali di un territorio tra Medioevo ed Età Moderna, Atti del convegno (Roma Sermoneta (LT), 16-19 giugno 1993), Roma, Fondazione Camillo Caetani, 1999, pp. 161-204.
- 764. NICOSIA A., La toponomastica negli statuti medievali di Pontecorvo, «Terra dei Volsci», 1 (1998), pp. 117-120.
- 765. Oriolo Romano: la fondazione, lo statuto, gli abitanti e le case nel catasto gregoriano (1820), a cura di GUIDONI E., LEPRI G., Vetralla (VT), Ghaleb, 2005 (Collana Quaderni di Oriolo Romano, Museo della Città e del Territorio, 1), pp. 193.
- 766. PAVAN P., I fondamenti del potere: la legislazione statutaria del Comune di Roma dal XV secolo alla Restaurazione, «Roma moderna e contemporanea», 4 (1996), pp. 317-335.
- 767. PERI A., Ne delicta remaneant impunita: il caso di Aspra Sabina (oggi Casperia) nel tardo medioevo, «Rivista storica del Lazio», a. XI, n. 18 (2003), pp. 39-56.
- 768. Pesiri G., Roma, Campagna e Marittima e l'Italia nel Diario Corese del notaio Antonio Fasanella (1495-1504), in Il Lazio e Alessandro VI. Civita Castellana, Cori, Nepi, Orte, Sermoneta, a cura di Pesiri G., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2003 (Nuovi studi storici, 64), pp. 183-250. Si avvale degli Statuta civitatis Corae.
- 769. Pesiri G., Sermoneta: 1499-1503, in Roma di fronte all'Europa al tempo di Alessandro VI, Atti del convegno (Città del Vaticano, 1°-4 dicembre 1999), Roma, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, 2001 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi, 68), tomo II, pp. 657-704.
- Alle pp. 672 e segg. studia lo Statuto di Lucrezia Borgia (1500-1501) e lo Statuto di Guglielmo Caetani (1504-1519) per Sermoneta (LT).
- 770. PICCIALUTI M., Regole, statuti, bandi, decreti. Il disciplinamento giuridico della sanità (secoli XVI-XVIII), «Roma moderna e contemporanea», Anno XIII, 1 (2005), pp. 9-20.

771. PIERANTONI D. A., Aniene illustrato, a cura di GIAMMARIA G., con la collaborazione di RASPA G., Anagni (FR), Istituto di storia e di arte del Lazio meridionale, 2003 (Biblioteca di «Latium», 17), pp. 430.

Trascrizione del manoscritto «Aniene illustrato...» di Domenico Antonio Pierantoni.

- 772. Pontecorvo A., «Quod nemo ludat». Il gioco d'azzardo negli statuti del Patrimonio di S. Pietro in Tuscia. Con alcune osservazioni sulla città di Roma (secoli XIII-XV), in Roma, donne, libri tra Medioevo e Rinascimento. In ricordo di Pino Lombardi, Roma, Roma nel Rinascimento, 2004 (R. R. inedita, 32), pp. 43-80.
- 773. Popolazione e società a Roma dal Medioevo all'età contemporanea, a cura di Sonnino E., Roma, Il Calamo, 1999 (Collezione «Pagine della memoria», 4), XV, pp. 822 + 5 di tavv.
- 774. QUATTRANNI A., Tutela ambientale e coltivazioni agricole nelle norme statutarie di Montefiascone, «Rivista storica del Lazio», a. V, n. 6 (1997), pp. 61-73.
- 775. RANIERI C., Salisano. Nascita e sviluppo di un castello sabino, Roma, Fornasiero editore, 2003, pp. 195, ill.

Da p. 41 si occupa dello statuto di Salisano (RI) della metà del XVI secolo.

- 776. Rizzo V., Donne e criminalità a Viterbo nel XV secolo, «Rivista storica del Lazio», a. VIII, n. 12 (2000), pp. 11-27.
- 777. Roma medievale, a cura di Vauchez A., Roma-Bari, Editori Laterza, 2001 (Storia di Roma dall'antichità a oggi; Storia e società), pp. XXX + 385.
- 778. Roma medievale. Aggiornamenti, a cura di Delogu P., Firenze, Edizioni All'Insegna del Giglio, 1998, pp. 340.

Contiene le relazioni del seminario organizzato dal Dipartimento di studi sulle società e le culture del Medioevo, Università di Roma La Sapienza, a. a. 1995-1996.

779. SACCHETTI A., Vallecorsa nella signoria baronale dai Caetani ai Colonna: organi e vicende della Comunità nel distretto feudale del Regno di Napoli e dello Stato Pontificio; i Capitoli statutari, Ceccano (FR), Bianchini e figli, 2005, pp. 426, ill.

Seconda edizione rivista e aggiornata di: Sacchetti A., Vallecorsa nella signoria di casa Colonna: organi e vicende della comunità nel distretto feudale dello Stato pontificio: i Capitoli statutari, Comune di Vallecorsa (FR), Cassa di Risparmio di Roma, 1990, pp. 323.

780. Sansa R., Istituzioni e politica dell'ambiente a Roma: dalle Magistrature Capitoline alla Presidenza Pontificia, in La legislazione medicea sull'ambiente. IV. Scritti per un commento, a cura di Cascio Pratilli G., Zangheri L., Firenze, Olschki, 1998, pp. 209-224.

- 781. Santilli A., Istituzioni cittadine a Orvieto all'epoca di Bonifacio IX (1389-1404), «Rivista storica del Lazio», a. IX, n. 15 (2001), pp. 41-75.
- 782. SANTONI P., Sugli statuti del comune di Capranica, in Capranica medievale: percorsi di ricerca, saggi di Baciarello G., Cortonesi A., Glori S., Lanconelli A., Lombardi G., Mascioli P., Santoni P., a cura di Cortonesi A., Roma, Tip. Don Guanella, 1996 (Studi e documenti per la storia del Lazio, 1), pp. 153-178.
- 783. SCHMIT S., Le carte antiche della magnifica terra di Campagnano, Manziana (RM), Vecchiarelli Editore, 2004, pp. 417. Alle pp. 55-60 si occupa degli statuti del 1270.
- 784. SPAGNUOLO V. V., Programma per una ricerca sui feudi nel Lazio durante il XVII secolo, «Rivista storica del Lazio», a. V, n. 6 (1997), pp. 75-80.
- 785. STIRPE M., Verulana Civitas. Ricerche storiche, Anagni (FR), Istituto di storia e di arte del Lazio meridionale, 1997 (Collana Biblioteca di «Latium», 16), pp. 360, ill.
- 786. TARQUINI S., Nepi e Civita Castellana, in Roma di fronte all'Europa al tempo di Alessandro VI, Atti del convegno (Città del Vaticano, 1°-4 dicembre 1999), Roma, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, 2001 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi, 68), tomo II, pp. 705-715.

 Si avvale degli statuti di Nepi (VT) del 1495.
- 787. TARQUINI S., Nepi, dominio strategico dei Borgia, in Il Lazio e Alessandro VI. Civita Castellana, Cori, Nepi, Orte, Sermoneta, a cura di Pesiri G., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2003 (Nuovi studi storici, 64), pp. 73-105. Alle pp. 78-79 si riferisce agli statuti di Nepi (VT) del 1495.
- 788. TICCONI M., Acuto: la storia, lo 'Statuto', gli usi e il costume, S. n. t. [Acuto (FR), 2003], pp. 409, ill.
- 789. VAQUERO PIÑEIRO M., La signoria di Sermoneta tra i Borgia e i Caetani, in Sermoneta e i Caetani. Dinamiche politiche, sociali e culturali di un territorio tra Medioevo ed Età Moderna, Atti del convegno (Roma Sermoneta (LT), 16-19 giugno 1993), Roma, Fondazione Camillo Caetani, 1999, pp. 125-142.
- 790. VENDITTELLI M., Le fiere di Ferentino nel tardo Medioevo: qualche notarella di colore, in Per Ferentino medievale. Un contributo del «Centro Ermini», Ferentino (FR), Nuova Idealgraf, 2003.
- 791. ZINGARINI S., Assemblee e Consigli politici orvietani dal 1289 al 1316, «Rivista storica del Lazio», a. IV, n. 4 (1996), pp. 29-60.

Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)

792. ARCELLI F., Il Sacro monte di pietà di Roma nel XVI secolo (1539-1584): dalla costituzione del Monte all'assegnazione del Banco dei depositi, Napoli, Editoriale scientifica, 2001 (Collezione: Economia e storia), pp. 146.

793. ARCELLI F., Gli statuti del 1581 del Sacro monte di pietà di Roma, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino, 1999 (La Politica, 15), pp. 125.

Con riproduzione facsimilare del testo degli statuti del Sacro monte di pietà di Roma dati sotto il protettorato del cardinal Filippo Guastavillani nel 1581.

Rec.: PATUELLI A., «Fondazioni»: supplemento alla rivista «Il risparmio», n. 5-6 (1999), pp. 43-46.

794. BARONE R., La confraternita della SS. Concezione di San Lorenzo in Damaso di Roma (con l'edizione degli statuti del 1494), «Archivio della Società romana di storia patria», 126 (2003), pp. 69-135.

Alle pp. 103-135 l'edizione del manoscritto conservato in: Archivio Storico del Vicariato di Roma, Fondo SS. Concezione, ms. 62.

795. Belfiori A., Nuove fonti per la storia della giustizia a Roma: l'archivio della Congregazione dell'Immacolata Concezione e di S. Ivo avvocato dei poveri, «Rivista storica del Lazio», a. XII, n. 20 (2004), pp. 133-191.

796. Bibliografia e fonti per la storia della pietà mariana nell'Alto Lazio, a cura di OSBAT L., Manziana (RM), Vecchiarelli, 2004 (Collezione: Pietà Mariana, 1), pp. 487.

797. CATALANI G., VIRGILI S., La Compagnia di Sant'Anselmo di Bomarzo e il suo statuto (1618), Manziana (RM), Vecchiarelli, 1997, pp. 71.

798. CAVALLARO A., L'Annunciazione Torquemada di Antoniazzo Romano: memoria e celebrazione della carità confraternale, in Il buon fedele: le confraternite tra medioevo e prima età moderna, Caselle di Sommacampagna (VR), Cierre Edizioni, 1998 («Quaderni di storia religiosa», V, 1998), pp. 225-233.

799. Confraternite romane [Le]. Arte, storia, committenza, a cura di Crescentini C., Martini A., Roma, Associazione Culturale Shakespeare and Company 2, 2000 (Fondazione Marco Besso. Collana di storia e arte, 1), pp. 339, ill.

800. DI FLAVIO V., Confraternite e pie associazioni reatine d'ispirazione domenicana, «Archivio della Società romana di storia patria», 125 (2002), pp. 53-104

801. Esposito A., Amministrare la devozione. Note dai libri sociali delle confraternite romane (secc. XV-XVI), in Il buon fedele: le confraternite tra medioevo e prima età moderna, Caselle di Sommacampagna (VR), Cierre Edizioni, 1998 («Quaderni di storia religiosa», V, 1998), pp. 195-223.

Ricostruisce in particolare la pratica quotidiana delle maggiori confraternite romane attraverso i loro registri contabili.

- 802. Esposito A., *Il cibo nel mondo confraternale del tardo medioevo*, «Archivio Storico Italiano», CLXI (2003), pp. 411-424.
- 803. Esposito A., Le strutture assistenziali romane nel tardo medioevo tra iniziativa laicale e politica pontificia, in Roma medievale. Aggiornamenti, a cura di Delogu P., Firenze, Edizioni All'Insegna del Giglio, 1998, pp. 289-301.

Affronta la realtà tardoquattrocentesca dell'assistenza romana, ospedaliera e confraternale, e introduce ai suoi presupposti istituzionali.

804. ESPOSITO A., Men and Women in Roman Confraternities in the Fifteenth and Sixteenth-centuries: Roles, Functions, Expectations, in The Politics of Ritual Kinship: Confraternities and Social Order in Early Modern Italy, a cura di Terpstra N., Cambridge, Cambridge University press, 2000 (Cambridge Studies in Italian History and Culture), pp. 82-97.

Tradotto in: Esposito A., Uomini e donne nelle confraternite romane tra Quattro e Cinquecento. Ruoli, finalità devozionali, aspettative, «Archivio della Società romana di storia patria», 127 (2004), pp. 111-131.

- 805. OSBAT A., Lo statuto della confraternita dei SS. Crispino e Crispiniano dei calzolai tedeschi. Introduzione e testo, «Confraternitas», vol. 12 (2001), n. 2, pp. 3-33.
- 806. Parrocchie, chiese e confraternite: per una storia delle istituzioni religiose capranichesi attraverso le carte dell'Archivio Storico Parrocchiale, a cura di Canonici C., Santoni P., (Capranica (VT), Castello degli Anguillara, Sala Nardini, 22-28 marzo 1997), S. n. t., 2000, pp. 16, ill.

In testa al frontespizio: Parrocchia di San Giovanni Evangelista, Comune di Capranica, Associazione Storica Capranichese.

- 807. PICCIALUTI M., Regole, statuti, bandi, decreti. Il disciplinamento giuridico della sanità (secoli XVI-XVIII), «Roma moderna e contemporanea», a. XIII (2005), n. 1, numero monografico (La sanità a Roma in età moderna), a cura di Piccialuti M., pp. 9-20.
- 808. POCINO W., Le confraternite romane, Roma, Edilazio, 2000 (Collezione: Studi e documenti), pp. 167, ill.
- 809. Rocciolo D., Gli archivi delle confraternite per la storia dell'assistenza a Roma in età moderna, «Mélanges de l'École Française de Rome. Italie et Méditerranée», t. 111, 1 (1999), pp. 345-365.

- 810. Testi viterbesi dei secoli XIV, XV e XVI, a cura di SGRILLI P., postfazione di STUSSI A., Viterbo, Sette città, 2003, pp. 541.
- Riguarda in particolare gli statuti delle corporazioni e della Confraternita dei Disciplinati di Viterbo.
- 811. THUMSER M., Die ältesten Statuten des Kapitels von Santa Maria Maggiore in Rom (1262-1271, 1265), «Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken», 74 (1994), pp. 294-334.
- Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)
- 812. Adorni G., Per il Settimo Centenario: i nuovi statuti del Collegio degli avvocati concistoriali e dell'Università di Roma (9 settembre 1597 14 aprile 1605?), «Rivista internazionale di diritto comune», 14 (2003), pp. 227-254. Alle pp. 241-254 l'edizione del testo.
- 813. Ago R., Di cosa si può fare commercio: mercato romano e norme sociali nella Roma barocca, «Quaderni Storici», 91 (1996), pp. 113-134.
- 814. Ago R., Economia barocca: mercato e istituzioni nella Roma del Seicento, Roma, ed. Donzelli, 1998 (Saggi Donzelli. Storia e scienze sociali), pp. XXII, 232.
- 815. Arr I., Aspetti della produzione dei panni a Roma nel basso Medioevo, in Economia e società a Roma tra Medioevo e Rinascimento, a cura di Esposito A., Palermo L., Roma, Viella, 2005 (I libri di Viella, 51), pp. 33-59.
- 816. Art I., Dalla bottega alla fabbrica: forme produttive a Roma tra Medioevo ed Età Contemporanea, in La Sapienza per Roma. Rapporti di ricerca, Roma, Centro Interdipartimentale di Studi e Ricerche sulla Popolazione e la Società di Roma, Università degli Studi di Roma «La Sapienza», 1999, pp. 13-17.
- 817. Att I., Roma: una città in crescita tra strutture feudali e dinamiche di mercato, in Le città del Mediterraneo all'apogeo dello sviluppo medievale: aspetti economici e sociali, Atti del XVIII convegno internazionale di studi del Centro italiano di studi di storia e d'arte (Pistoia 18-21 maggio 2001), Pistoia, Centro italiano di studi di storia e d'arte, 2003, pp. 273-323.
- 818. AIT I., Il ruolo degli speziali nell'economia romana tardomedievale, in Mercurius et Galenus. Wirtschaftliche Aspekte und Taxwesen in der Vergangenheit der Pharmazie, a cura di Ledermann F., Zerobin C., «Société Suisse d'Histoire de la Pharmacie», 17 (1998), pp. 49-68.
- 819. Art I., Salariato e gerarchie del lavoro nell'edilizia pubblica romana del XV secolo, «Rivista storica del Lazio», a. IV (1996), pp. 101-130.

- 820. Art I., Tra scienza e mercato. Gli speziali a Roma nel tardomedioevo, Roma, Istituto Nazionale di Studi Romani, 1996 (Fonti e Studi per la storia economica e sociale di Roma e dello Stato pontificio, VII), pp. 317.
- 821. AIT I., Gli speziali: un gruppo imprenditoriale nella Roma tardomedievale, in Roma medievale. Aggiornamenti, a cura di Delogu P., Firenze, Edizioni All'Insegna del Giglio, 1998, pp. 231-247.
- 822. CASSIANI G., Corporazioni e dintorni. A proposito di un convegno sull'università ed i gruppi professionali a Roma tra XVII e XIX secolo (Roma, 2 ottobre 1998), «Istituto di storia moderna e contemporanea dell'Università cattolica del Sacro cuore. Annali di storia moderna e contemporanea», a. V (1999), pp. 605-609.
- 823. Corporazioni e gruppi professionali a Roma tra XVI e XIX secolo, a cura di Travaglini C. M., numero monografico di «Roma moderna contemporanea», a. VI, 3 (1998), pp. 329.
- 824. DIONISI S., Gli statuti dei pescivendoli di Roma in età moderna, in La pesca in Italia tra età moderna e contemporanea: produzione, mercato, consumo, a cura di DONEDDU G. e FIORI A., Sassari, EDES editrice democratica sarda, 2003, pp. 271-294.
- 825. Economia e società a Roma tra Medioevo e Rinascimento: studi dedicati a Arnold Esch, a cura di Esposito A., Palermo L., Roma, Viella, 2005, pp. 316. Il volume raccoglie gli interventi presentati al Seminario: Fonti per la storia economica e sociale di Roma nel Rinascimento (Roma, 2003).
- 826. Esposito A., Credito, ebrei, monte di pietà a Roma tra Quattro e Cinquecento, «Roma moderna e contemporanea», a. X (2002), n. 3, pp. 559-582.
- 827. GIALLOMBARDO L., Le corporazioni d'arti e mestieri attive a Roma nel Seicento: statuti manoscritti e a stampa conservati nella Biblioteca Casanatense, in Luoghi della cultura nella Roma di Borromini, a cura di Tellini Santoni B., Roma, Retablo, 2004, pp. 457-481.
- 828. GIONTELLA G., Gli statuti dell'arte dei carpentieri, dei muratori e dei petrari di Tuscania (1451), «Rivista storica del Lazio», a. XI, n. 18 (2003), pp. 3-37. Alle pp. 13-24 l'edizione degli Statuta artium carpentariorum, muratorum et petrariorum comunis civitatis Tuscane del 1451.
- 829. Groppi A., Ebrei, donne, soldati e neofiti: l'esercizio del mestiere tra esclusioni e privilegi (Roma, XVII-XVIII secolo), in Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia Moderna a cura di Guenzi A., Massa P., Moioli A., Milano, Franco Angeli editore, 1999 (Storia della Società, dell'Economia e delle Istituzioni, 1), pp. 533-559.

- 830. GROPPI A., Fili notarili e tracce corporative: la ricomposizione di un mosaico (Roma, secc. XVI-XVIII), «Mélanges de l'Ecole française de Rome. Italie et Mediterranée», t. 112, 1 (2000), pp. 61-78.
- 831. GÜLL P., La ceramica di importazione a Roma tra Quattrocento e Cinquecento: linee di commercio e tendenze di mercato, in Roma, donne, libri tra Medioevo e Rinascimento. In ricordo di Pino Lombardi, Roma, Roma nel Rinascimento, 2004 (R. R. inedita, 32), pp. 303-316.

Si avvale degli statuti dei vasai romani del XVI secolo.

- 832. Kolega A., Gli archivi delle corporazioni di mestiere romane, in Gli archivi economici a Roma. Fonti e ricerche. Atti della giornata di studio (Roma, 14 dicembre 1993), Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, 1997 (Quaderni della «Rassegna degli Archivi di Stato», 78), pp. 144.
- 833. Kolega A., Speziali, spagirici, droghieri e ciarlatani. L'offerta terapeutica a Roma tra Seicento e Settecento, in Corporazioni e gruppi professionali a Roma tra XVI e XIX secolo, a cura di Travaglini C. M., numero monografico di «Roma moderna contemporanea», a. VI, 3 (1998), pp. 311-347.
- 834. LANCONELLI A., Il commercio del pesce a Roma nel tardo Medioevo, in Economia e società a Roma tra Medioevo e Rinascimento, a cura di Esposito A., Palermo L., Roma, Viella, 2005 (I libri di Viella, 51), pp. 181-203.
- 835. Leonardo M., Gli statuti dell'Università dei marmorari a Roma: scultori e scalpellini (1406-1756), «Studi romani», 45 (1997), pp. 269-300.
- 836. LORI SANFILIPPO I., L'arte del Cambio a Roma nel XIV secolo, in Scritti in onore di Girolamo Arnaldi offerti dalla Scuola Nazionale di studi medioevali, a cura di Degrandi A., Gori O., Pesiri G., Piazza A., Rinaldi R., introduzione di Capitani O., Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2001 (Nuovi Studi Storici, 54), pp. 309-332.
- 837. LORI SANFILIPPO I., Il mercato del lavoro nella Roma del Trecento, in Roma medievale. Aggiornamenti, a cura di Delogu P., Firenze, Edizioni All'Insegna del Giglio, 1998, pp. 221-229.

Riassume ricerche svolte sui più antichi registri notarili, da cui emerge un quadro vivido delle botteghe artigianali, delle società di gestione, dei contratti di salariati ed apprendisti.

838. LORI SANFILIPPO I., In principio furono tredici... L'enigma del numero delle arti romane nel Duecento, in Economia e società a Roma tra Medioevo e Rinascimento, a cura di Esposito A., Palermo L., Roma, Viella, 2005 (I libri di Viella, 51), pp. 229-242.

- 839. LORI SANFILIPPO I., La Roma dei Romani. Arti, mestieri e professioni nella Roma del Trecento, Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2001 (Nuovi Studi Storici, 57), pp. VII + 574.
- 840. Maestranze e cantieri edili a Roma e nel Lazio: lavoro, tecniche, materiali nei secoli XIII-XV, a cura di Lanconelli A., Ait I., Manziana (RM), Vecchiarelli, 2002 (Collana: Itinera. Profili di storia rurale e urbana, 1), pp. 201.
- 841. Mentonelli G., Gli statuti delle università romane di arti e mestieri conservati nell'Archivio storico capitolino, in Corporazioni e gruppi professionali a Roma tra XVI e XIX secolo, a cura di Travaglini C. M., numero monografico di «Roma moderna contemporanea», a. VI, 3 (1998), pp. 257-290.
- 842. MENTONELLI G., PAVAN P., TRAVAGLINI C. M., Statuti, ordini e costitutioni dell'Università e Collegio de' Barbieri di Roma. Fonti e testi per la storia del lavoro a Roma in età moderna, Roma Università degli Studi Roma Tre Comune di Roma, 2002 (CD ROM).
- 843. MISITI M. C., Le confraternite dei librai e stampatori a Roma, «Rivista storica del Lazio», a. VII, n. 10 (1999), pp. 29-55.
- 844. Modigliani A., Mercati, botteghe e spazi di commercio a Roma tra Medioevo ed Età Moderna, Roma, Roma nel Rinascimento, 1998 (R. R. Inedita, 16), pp. 386.
- 845. Parisi E., «Ottime regole» senza esecuzione. Gli Statuti del Consolato della Seta (Roma, XVIII secolo), in Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia Moderna a cura di Guenzi A., Massa P., Moioli A., Milano, Franco Angeli editore, 1999 (Storia della Società, dell'Economia e delle Istituzioni, 1), pp. 693-716.
- 846. PAVAN P., Le corporazioni di arti e mestieri e il Palazzo dei Conservatori, in Il Palazzo dei Conservatori e il Palazzo Nuovo in Campidoglio. Momenti di storia urbana di Roma, Pisa, Pacini, 1996.
- 847. PIOLA CASELLI F., La disciplina del mercato romano nel Seicento, in Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia Moderna a cura di Guenzi A., Massa P., Moioli A., Milano, Franco Angeli editore, 1999 (Storia della Società, dell'Economia e delle Istituzioni, 1), pp. 257-276.
- 848. Pizzo M., Confraternite laicali e devozione a Supino, «Rivista storica del Lazio», a. VI, n. 9 (1998), pp. 123-134.
- 849. Putzu L., Il mercato della carne e del pesce a Viterbo nel secolo XV, «Rivista storica del Lazio», a. IX, n. 15 (2001), pp. 5-19.

- 850. Statuto [Lo] degli Ortolani, prefazione di Capasso R., trascrizione a cura di Eutizi E. e Maneschi L., Grotte di Castro (VT), Tip. Ceccarelli, 1997, pp. 66, tavv. Edizione di 2000 esemplari numerati. Contiene la riproduzione facsimile del manoscritto degli Statuti dell'ortolani di Corneto.
- 851. Toscano P., Roma produttiva tra Settecento e Ottocento. Il San Michele a Ripa Grande, Roma, Viella, 1996, pp. 216.
- 852. Travaglini C. M., Dalla corporazione al gruppo professionale: i rigattieri nell'Ottocento pontificio, in Corporazioni e gruppi professionali a Roma tra XVI e XIX secolo, a cura di Travaglini C. M., numero monografico di «Roma moderna contemporanea», a. VI, 3 (1998), pp. 427-472.
- 853. Travaglini C. M., «Ognuno per non pagare si fa povero». Il sistema delle corporazioni romane agli inizi del Settecento, in Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia Moderna a cura di Guenzi A., Massa P., Moioli A., Milano, Franco Angeli editore, 1999 (Storia della Società, dell'Economia e delle Istituzioni, 1), pp. 277-305.
- 854. VAQUERO PIÑEIRO M., La gabella dei calcarari. Note sulla produzione di calce e laterizi a Roma nel Quattrocento, in Maestranze e cantieri edili a Roma e nel Lazio: lavoro, tecniche, materiali nei secoli XIII-XV, a cura di Lanconelli A., AIT I., Manziana (RM), Vecchiarelli, 2002, pp. 137-154.
- 855. VAQUERO PIÑEIRO M., L'Università dei Fornaciai e la produzione di laterizi a Roma tra la fine del '500 e la metà del '700, «Roma moderna e contemporanea», 4 (1996), pp. 471-494.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

- 856. AGOSTINI M., L'Abbazia di Farfa nel Quattrocento: giurisdizione signorile e normativa statutaria, Università degli Studi di Roma «La Sapienza», Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Esposito A., correlatrice Art I., a. a. 2003-2004.
- 857. B'CHIRI M., Dalla collezione dei bandi della Biblioteca nazionale centrale «Vittorio Emanuele II». Il commercio a Roma nel XVII secolo (1639-1645), Università degli Studi della Tuscia, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, relatore VECCHIARELLI V. A., correlatore OSBAT L., a. a. 2004-2005.
- 858. Bracaglia D., Aspetti di vita materiale negli statuti comunali del Lazio meridionale. Secc. XIII XV, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Sznura F., a. a. 2004-2005.

- 859. CELI S., Il notariato e la conservazione degli atti notarili a Viterbo tra medioevo ed età moderna, Università degli Studi della Tuscia, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, relatore OSBAT L, correlatrice LANCONELLI A., a. a. 1998-1999.
- 860. LEONARDO M., Gli statuti dell'università dei marmorari a Roma: scultori e scalpellini (1406-1756), Università degli Studi della Tuscia, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, relatrice Gallavotti Cavallero D., a. a. 1995-1996.
- 861. Mentonelli G., Archivio storico capitolino: repertorio degli statuti delle università di arti e mestieri conservati nel fondo della Camera capitolina, Università degli Studi di Roma «La Sapienza», Scuola speciale per archivisti e bibliotecari, relatrice Carucci P., correlatrice Raffaeli M., a. a. 1997-1998.
- 862. Novi Chavarria G., Gli antichi mestieri di Roma. Dalla raccolta di bandi, editti e fogli volanti della Biblioteca nazionale centrale «Vittorio Emanuele II» di Roma. 1647-1649, Università degli Studi della Tuscia, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, relatore Vecchiarelli V. A., correlatore Osbat L., a. a. 2004-2005.
- 863. Sanetti E., La comunità e la gestione delle terre a Vetralla in età moderna, Università degli Studi della Tuscia, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, relatore Osbat L., a. a. 2000-2001.
- 864. Setaccioli S., Aspetti della vita quotidiana a Valentano al tempo del ducato di Castro (1537-1649) alla luce degli statuti farnesiani, Università degli Studi della Tuscia, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, relatore Osbat L., a. a. 2001-2002.
- 865. TAGLIAFERRI E., Un villaggio feudale del Lazio: Bassiano e i suoi statuti (1541), Università degli studi di Roma «La Sapienza», Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice VISCEGLIA M. A., correlatore ALVAZZI DEL FRATE P., a. a. 2002-2003. Sesta edizione del Premio di laurea «Mirella Barbato», 2003-2004.

Dieci anni di ricerche statutarie in Liguria: strumenti e risultati *Roberta Braccia**

Negli ultimi anni la produzione storiografica in materia statutaria ha conosciuto una stagione piuttosto feconda dal punto di vista sia delle edizioni di fonti sia della ricerca e dello studio delle medesime. Una menzione particolare merita soprattutto il *Repertorio* degli statuti liguri portato a termine da Rodolfo Savelli che, oltre a costituire uno strumento indispensabile per la ricerca, è corredato da un corposo saggio introduttivo in cui sono affrontati e sviluppati temi e problemi connessi al fenomeno statutario ligure e non.

Per quanto concerne l'edizione e lo studio dei testi si nota come l'attenzione sia stata rivolta non tanto a statuti cittadini (è stata infatti approntata solo l'edizione degli statuti più antichi di Savona) quanto a statuti che possono essere definiti «rurali». Il preminente interesse manifestato verso questi ultimi è forse dovuto alla rinnovata consapevolezza per cui la storia della legislazione statutaria non è solo storia di antichi statuti cittadini ma storia di tutta la legislazione locale compresa quella dei centri minori, siano essi borghi, ville o «castra», di età medievale e di età moderna.

Relativamente alla produzione basata sugli statuti si conferma il trend della storiografia ligure precedente, verificabile mediante una comparazione con la bibliografia per gli anni 1985-1995. Il diritto proprio di città e comunità continua infatti a costituire una fonte privilegiata per indagini e ricerche condotte da studiosi di varie discipline secondo prospettive differenti. Senza scendere nel merito, la prima impressione è che tali ricerche abbiano fatto emergere dalla realtà ligure un quadro abbastanza complesso e articolato delle problematiche legate a questo tipo di fonte, preparando finalmente il terreno per un confronto con altre esperienze italiane ed europee.

I saggi prodotti non riguardano solo la storia del diritto in senso stretto ma approfondiscono temi e sollevano problemi di storia politico-istituzionale e della giustizia. A questo insieme di saggi sono inoltre riconducibili ricchi contributi sulla storia esterna ed interna delle fonti affrontati con gli strumenti della paleografia.

Non mancano infine studi sviluppati su tipologie statutarie ulteriori rispetto a quelle cittadine o di comunità. Si segnalano in proposito sia alcune indagini su confraternite liguri, sia un saggio sugli statuti marittimi, sia ricerche su statuti di corporazioni di arti e di mestieri che permettono di aggiungere importanti tasselli al quadro della storia sociale ed economica genovese tra medioevo ed età moderna.

Bibliografia statutaria del Liguria (1996-2005)

A cura di Roberta Braccia

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

866. Repertorio degli statuti della Liguria (secoli XII-XVIII), a cura di SAVELLI R., Genova, Società Ligure di Storia Patria, 2003 (Fonti per la storia della Liguria, XIX), pp. XXI + 503.

Bibliografia e repertorio sono consultabili al sito: http://www.statutiliguri.unige.it.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e normative comunali e territoriali)

- 867. Braccia R., Diritto della città. Diritto del contado. Autonomie politiche e autonomie normative di un distretto cittadino, Milano, Giuffrè, 2004, pp. 251. In appendice edizione degli statuti di Borghetto Santo Spirito (SV) del 1440.
- 868. CALLERI M., I più antichi statuti di Savona, «Atti della Società Ligure di Storia Patria», n. s., XXXVII/2 (1997), pp. 115-212.
- 869. CALVINI N., Gli statuti di Ortonovo, «Atti della Società Ligure di Storia Patria», n. s., XXXIX/1 (1999), pp. 161-262.
- 870. Calvini N., Statuti comunali di Zuccarello del 1281, Albenga (SV), Comune di Zuccarello, 2000, pp. 114.
- 871. CASA A., Gli antichi statuti del libero comune di Onzo tradotti dal latino dell'epoca (1581) e i proverbi di Onzo e della Valle Arroscia, Albenga (SV), Comune di Albenga, 1996, pp. 199 + 220.
- 872. CELLERINO F., Gli Statuti di Savignone, in I Fieschi tra Medioevo ed Età moderna, a cura di Calcagno D., Genova, Ed. A Compagna Italia Nostra (Sezione di Genova), 1999, pp. 51-97.
- 873. Ciurlo S., Gli statuti di Rocchetta Nervina (1516-1584), Ventimiglia (IM), Philobiblon Edizioni, 2005, pp. 173.

- 874. Documenti altaresi: statuti et decreti della terra dell'Altare, a cura di Roascio A., Altare (SV), S. e., 1995², pp. 133.
- Ristampa anastatica dell'edizione di Casalmaggiore del 1573 e dei manoscritti conservati presso l'Archivio di Stato di Torino.
- 875. Liber iurium ecclesiae, comunitatis, statutorum Recii (1264-1531). Una comunità tra autonomia comunale e dipendenza signorile, a cura di MACCHIAVELLO S., Genova, Società Ligure di Storia Patria, 2000 (Fonti per la storia della Liguria, XIV), pp. XXI + 277.
- 876. MACCHIAVELLO S. SAVELLI R., Tra Genova e Angioini: a proposito di un frammento statutario ventimigliese della prima metà del Trecento, in Studi in memoria di Giorgio Costamagna, a cura di Puncuh D. [= «Atti della Società Ligure di Storia Patria», n. s., XLIII/1-2 (2003)], pp. 525-570.
- 877. Pellegrini S., Capitula Magnificae Communitatis Rechi. Le leggi della nobile comunità di Recco (secc. XVI-XVII-XVIII), Recco (GE), S. e., 2005 (con il patrocinio dell'Associazione «A Compagna di Zeneixi»), pp. 175.
- 878. Statuti [Gli] di Varazze, a cura di Roccatagliata A., Genova, Società Ligure di Storia Patria, 2001 (Fonti per la storia della Liguria, XVI), pp. LIII + 139.
- 879. Trattati [I] con Genova. 1136-1251, a cura di Giordano M. e Pozza M., Roma, Viella, 2000 (Pacta veneta, 7), pp. 256, tavv.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

- 880. Arecco A., Gli statuti antichi di Loano (1461), «Gazzetta di Loano», n. s., VIII (1991), n. 11 X (1993), n. 1.
- 881. ARECCO A., Boissano. Storia di una comunità collinare autonoma dal 1600, Boissano (SV), Associazione culturale di Boissano, 1995, pp. 319.
- 882. Braccia R., Cultura giuridica e cultura della legge in Liguria tra medioevo ed età moderna: la legislazione statutaria, «Atti della Società Ligure di Storia Patria», n. s., XLIV (2004), I [Storia della cultura ligure, 1, a cura di Puncuh D.], pp. 19-36.
- 883. Braccia R., Processi imitativi e circolazione dei testi statutari: il Ponente ligure, in Studi in onore di Franca De Marini Avonzo, a cura di Bianchini M. e Viarrengo G., Torino, Giappichelli Ed., 1999, pp. 55-69.
- 884. Braccia R., «Uxor gaudet de morte mariti»: la donatio propter nuptias tra diritto comune e diritti locali, «Annali della Facoltà di Giurisprudenza di Genova», a. XXX (2000-2001), pp. 76-128.

- 885. CASSIOLI M., Pigna e Buggio nel XVI secolo. Economia, società, istituzioni attraverso gli statuti comunali ed altre fonti inedite, «Internelion», n. 6 (2000), pp. 33-76.
- 886. Ciurlo S., Rocchetta Nervina nel XVI secolo. Studio della società e delle sue istituzioni attraverso gli statuti comunali, «Internelion», nn. 9-10 (2003-2004), pp. 85-110.
- 887. FERRANTE R., Legge e repubblica: l'esperienza genovese tra XIV e XVI secolo, in Politica e cultura nelle repubbliche italiane dal medioevo all'età moderna, Atti del convegno (Siena, 1997), a cura di Adorni Braccesi S. e Ascheri M., Roma, Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea, 2001 (Annuario dell'Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea, XLIII-XLIV), pp. 237-265.
- 888. LAZZERINI F., Le comunità rurali della Lunigiana negli statuti dei secoli XII-XIV, Firenze, Centro di Studi storici chiantigiani, 2001 (Biblioteca storica del Chianti), pp. 220.
- 889. PACINI A., Tra economia e politica: la giustizia civile e mercantile a Genova nei primi decenni del Cinquecento, in Strutture del potere ed élites economiche nelle città europee dei secoli XII-XVI, a cura di PETTI BALBI G., Napoli, Liguori, 1996 (Europa Mediterranea Quaderni, 10), pp. 41-71.
- 890. PALMERO B., Regole e registrazione del possesso in età moderna. Modalità di costruzione del territorio in Alta Val Tanaro, «Quaderni storici», n. s., n. 103 (2000), pp. 49-85.
- 891. Panero F., Consuetudini, carte di franchigia e statuti delle comunità rurali pie-montesi, valdostane e liguri nei secoli XI-XV, «Bollettino della Società per gli studi storici, archeologici e artistici della provincia di Cuneo», 130 (2004), pp. 7-32. Pubblicato anche in: Le comunità rurali e i loro statuti (secoli XII-XV), Atti dell'VIII convegno del Comitato italiano per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Viterbo, 30 maggio 1° giugno 2002), a cura di Cortonesi A. e Viola F., vol. I [= «Rivista storica del Lazio», a. XIII-XIV, n. 21 (2005-2006)], pp. 29-55.
- 892. PIERGIOVANNI V., Gli influssi del diritto genovese sulla Carta de Logu, «Rivista di storia del diritto italiano», LXIX (1996), pp. 17-28.
- Riedito in: Piergiovanni V., Gli influssi del diritto genovese sulla «Carta de Logu», in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di Birocchi I., Mattone A., Roma-Bari, Ed. GLF Laterza, 2004, pp. 107-115.
- 893. Piergiovanni V., Sui più antichi statuti del Ponente ligure, in Studi in onore di Victor Uckmar, Padova, Cedam, 1997, vol. II, pp. 981-984.

- 894. PIERGIOVANNI V., La normativa comunale in Italia in età fredericiana, in ... Colendo iustitiam et iura condendo... Federico II legislatore del Regno di Sicilia nell'Europa del Duecento. Per una storia comparata delle codificazioni europee, Atti del convegno internazionale di studi (Messina Reggio Calabria, 20-24 gennaio 1995), a cura di Romano A., Roma, De Luca, 1997, pp. 619-635.
- 895. PIERGIOVANNI V., Statuti, diritto comune e processo mercantile, in El dret comù y Catalunya, Atti del convegno internazionale (Barcelona, 23-24 maggio 1997), a cura di IGLESIA FERREIRÒS A., Barcelona, Fundaciò Noguera, 1998, pp. 137-151.
- 896. PIERGIOVANNI V., Note per la storia degli statuti e delle autonomie locali, in Studi in onore di Franca De Marini Avonzo, a cura di BIANCHINI M. e VIARENGO G., Torino, Giappichelli, 1999, pp. 283-288.
- 897. RICCI G., Gli antichi statuti di Cipressa, in GARIBALDI G. RICCI G. GIACOBBE A., Cipressa. Tre saggi per conoscere il territorio, la storia, i beni culturali di Cipressa e Lingueglietta, Arma di Taggia (IM), Comune di Cipressa, 1997, pp. 47-57.
- 898. ROCCATAGLIATA A., La legislazione archivistica del comune di Savona, Genova, Ed. Ecig, 1996 (Collana dell'Istituto di Storia del medioevo e dell'espansione europea, 2), pp. 83.
- 899. ROCCATAGLIATA A., Note sulla legislazione archivistica del comune di Albenga, «Serta Antiqua et Mediaevalia», V, Società e istituzioni del medioevo ligure (2001), pp. 119-134.
- 900. SALVATORI E., Tra dominante, signori e comunità: gli statuti lunigianesi del Boucicaut, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo medioevo, Atti del VII convegno del Comitato italiano per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 205-215.
- 901. SAVELLI R., Geografia statutaria e politiche fiscali, in Studi in onore di Victor Uckmar, Padova, Cedam, 1997, vol. II, pp. 1099-1116.
- 902. SAVELLI R., Gli statuti della Liguria. Problemi e prospettive di ricerca, «Società e storia», XXI (1999), pp. 3-34.
- 903. SAVELLI R., Il problema della giustizia a Genova nella legislazione di primo Cinquecento, in Studi in onore di Franca De Marini Avonzo, a cura di BIANCHINI M. e VIARENGO G., Torino, Giappichelli, 1999, pp. 329-350.

- 904. SAVELLI R., Scrivere lo statuto, amministrare la giustizia, organizzare il territorio, in Repertorio degli statuti della Liguria (secoli XII-XVIII), a cura di SAVELLI R., Genova, Società Ligure di Storia Patria, 2003 (Fonti per la storia della Liguria, XIX), pp. 1-191.
- 905. SAVELLI R., Statuti e amministrazione della giustizia a Genova nel Cinquecento, «Quaderni storici», n.s., n. 110 (2002), pp. 347-377 (Dodici ricerche in ricordo di Edoardo Grendi, a cura di Moreno D., RAGGIO O., TORRE A.).
- 906. SINISI L., Un frammento di formulario notarile genovese del Trecento, in Studi in memoria di Giorgio Costamagna, a cura di Puncuh D. [= «Atti della Società Ligure di Storia Patria», n. s., XLIII/1-2 (2003)], pp. 1027-1046.
- 907. Tosin L., Forme e norme di vita familiare negli statuti medievali del Ponente ligure, «Intemelion», nn. 7-8 (2001-2002), pp. 125-152.
- 908. Tosin L., Grano, farina, pane nel Ponente fra XIII e XV secolo, «Atti dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere», s. VI, vol. III (2000), pp. 451-472.
- 909. Tosin L., La previsione della prova ordalica negli Statuti del Ponente, Sanremo (IM), Circolo Ligustico Arte e Ambiente, 2002, pp. 16.
- Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)
- 910. CALVINI N., CUGGÉ A., La confraria di Santo Spirito: gli Ospedali e i Monti di Pietà nell'area intemelia e sanremasca, Sanremo (IM), Casabianca, 1996, pp. 158.
- 911. DE GIORGIO A. M., Gli statuti quattrocenteschi della consorzia della Madonna nella Cattedrale di Savona, «Atti e memorie della Società Savonese di Storia Patria», n. s., XXXI (1995), pp. 93-105.
- Alle pp. 97-101 contiene l'edizione degli statuti.
- 912. Nuovo L., Cure pastorali e giurisdizionalismo: il Seicento, in Il cammino della Chiesa genovese dalle origini ai giorni nostri, a cura di Puncuh D., «Atti della Società Ligure di Storia Patria», n. s., XXXIX/2 (1999), pp. 329-354.
- 913. URBANI R., I capitoli e l'oratorio di San Erasmo di Sori, in Studi e Documenti di Storia Ligure in onore di Don Luigi Alfonso per il suo 85° genetliaco, «Atti della Società Ligure di Storia Patria», n. s., XXXVI/2 (1996), pp. 411-424.

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

- 914. CASARINO G., Arti e milizie urbane nel 1531: indizi ed esordi di un rollo, in Studi e Documenti di Storia Ligure in onore di Don Luigi Alfonso per il suo 85° genetliaco, «Atti della Società Ligure di Storia Patria», n. s., XXXVI/2 (1996), pp. 167-189.
- 915. FORTUNATI M., Ecrivains et écritures de bord entre statuts maritimes et codifications, «Revue de la Saintonge et de l'Aunis», XXVII (2001), pp. 261-270.
- 916. MARCHESANI C., Gli statuti dell'ospedale genovese di S. Lazzaro: la lebbra nelle età medievali, con prefazione di FARRIS G., Pietrabissara (GE), Accademia Olubrense, 1999, pp. 69.
- 917. MASSA P., Annona e corporazioni del settore alimentare a Genova: organizzazione e conflittualità (XVI-XVIII secolo), in Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia moderna, a cura di Guenzi A., Massa P., Moioli A., Milano, Franco Angeli, 1999 (Collana del Dipartimento di Storia della società e delle istituzioni), pp. 390-403.
- 918. PICCINNO L., Economia marittima e operatività portuale: Genova, secc. XVII-XIX, «Atti della Società Ligure di Storia Patria», n. s., XL (2000), pp. 5-645.
- 919. PICCINIO L., Le Compagnie di facchini stranieri operanti nel porto di Genova (secoli XV-XVIII), in Comunità forestiere e «nationes» nell'Europa dei secoli XIII-XVI, a cura di PETTI BALBI G., Napoli, Liguori, 2001 (Europa Mediterranea Quaderni, 19), pp. 325-338.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

Nessuna segnalazione.

Bibliografia statutaria della Lombardia (1996-2005)

A cura redazionale

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

- 920. DIGIOVINAZZO D., Lessico etimologico degli statuti medievali latini del lago Maggiore, con un'appendice fonetica, Milano, Quasar, [2004], pp. 324.
- 921. Istituzioni [Le] storiche del territorio lombardo: XIV XIX secolo. Bergamo, repertoriazione a cura di Luni F., Milano, Regione Lombardia, 1999 (Regione Lombardia, Direzione generale cultura, Servizio biblioteche e sistemi culturali integrati Progetto CIVITA), pp. VI + 305.

Disponibile anche on-line: http://civita.lombardiastorica.it/materiali/Bergamo-s.pdf>.

922. Istituzioni [Le] storiche del territorio lombardo: XIV – XIX secolo. Brescia, repertoriazione a cura di Zanolini G., Leoni V., Milano, Regione Lombardia, 1999 (Regione Lombardia, Direzione generale cultura, Servizio biblioteche e sistemi culturali integrati – Progetto CIVITA), pp. VI + 257.

Disponibile anche on-line: http://civita.lombardiastorica.it/materiali/Brescia-s.pdf>.

923. Istituzioni [Le] storiche del territorio lombardo: XIV – XIX secolo. Como, repertoriazione a cura di Quartieri D., con la collaborazione di Menichetti L., Milano, Amministrazione provinciale di Como – Regione Lombardia, 2000 (Regione Lombardia, Direzione generale cultura, Servizio biblioteche e sistemi culturali integrati – Progetto CIVITA), pp. VI + 388.

Disponibile anche on-line: http://civita.lombardiastorica.it/materiali/Como-s.pdf>.

924. Istituzioni [Le] storiche del territorio lombardo: XIV – XIX secolo. Cremona, repertoriazione a cura di Leoni V., Milano, Regione Lombardia, 2000 (Regione Lombardia, Direzione generale cultura, Servizio biblioteche e sistemi culturali integrati – Progetto CIVITA), pp. VI + 367.

Disponibile anche on-line: http://civita.lombardiastorica.it/materiali/Cremona-s.pdf>.

925. Istituzioni [Le] storiche del territorio lombardo: XIV - XIX secolo. Fonti, criteri, metodi, direzione generale GRASSI R., consulenza archivistica e revisione editoriale Signori M., progettazione tecnica e direzione operativa Giordano M., organizzazione Consorzio Archidata Milano, Milano, Regione Lombardia, 2000 (Regione Lombardia, Direzione generale cultura, Servizio biblioteche e sistemi culturali integrati – Progetto CIVITA), pp. 104.

Disponibile anche on-line (aggiornato): http://civita.lombardiastorica.it/materiali/FCM-s.pdf>.

926. Istituzioni [Le] storiche del territorio lombardo: XIV - XIX secolo. Lecco, repertoriazione a cura di Almini S., Milano, Regione Lombardia, 2000 (Regione Lombardia, Direzione generale cultura, Servizio biblioteche e sistemi culturali integrati – Progetto CIVITA), pp. VI + 326.

Disponibile anche on-line: http://civita.lombardiastorica.it/materiali/Lecco-s.pdf>.

927. Istituzioni [Le] storiche del territorio lombardo: XIV – XIX secolo. Lodi, repertoriazione a cura di Canobbio E., Salanti E., Milano, Regione Lombardia, 2000 (Regione Lombardia, Direzione generale cultura, Servizio biblioteche e sistemi culturali integrati - Progetto CIVITA), pp. VI + 221.

Disponibile anche on-line: http://civita.lombardiastorica.it/materiali/Lodi-s.pdf>.

928. Istituzioni [Le] storiche del territorio lombardo: XIV – XIX secolo. Mantova, repertoriazione a cura di Cobelli G., Milano, Regione Lombardia, 1999 (Regione Lombardia, Direzione generale cultura, Servizio biblioteche e sistemi culturali integrati - Progetto CIVITA), pp. VI + 233 + 1 CD Rom.

Disponibile anche on-line: http://civita.lombardiastorica.it/materiali/Mantova-s.pdf>.

929. Istituzioni [Le] storiche del territorio lombardo: XIV – XIX secolo. Milano, la città, repertoriazione a cura di Visconti K., Sassi G., Orecchia A., Milano, Regione Lombardia, 2000 (Regione Lombardia, Direzione generale cultura, Servizio biblioteche e sistemi culturali integrati – Progetto CIVITA), pp. VI + 184.

Disponibile anche on-line: http://civita.lombardiastorica.it/materiali/Milano-citta-s.pdf>.

930. Istituzioni [Le] storiche del territorio lombardo: XIV – XIX secolo. Milano, la provincia, repertoriazione a cura di Sassi G., Visconti K., Milano, Regione Lombardia, 1999 (Regione Lombardia, Direzione generale cultura, Servizio biblioteche e sistemi culturali integrati – Progetto CIVITA), pp. VI + 508.

Disponibile anche on-line: http://civita.lombardiastorica.it/materiali/Milano-s.pdf>.

931. Istituzioni [Le] storiche del territorio lombardo: XIV – XIX secolo. Pavia, repertoriazione a cura di Bevilacqua V., Bassi E., Ferrario G., Milano, Regione Lombardia, 2000 (Regione Lombardia, Direzione generale cultura, Servizio biblioteche e sistemi culturali integrati – Progetto CIVITA), pp. VI + 384.

Disponibile anche on-line: http://civita.lombardiastorica.it/materiali/Pavia-s.pdf>.

- 932. Istituzioni [Le] storiche del territorio lombardo: XIV XIX secolo. Sondrio, repertoriazione a cura di ALMINI S., Milano, Amministrazione provinciale di Sondrio Regione Lombardia, 1999 (Regione Lombardia, Direzione generale cultura, Servizio biblioteche e sistemi culturali integrati Progetto CIVITA), pp. VI + 190. Disponibile anche on-line: http://civita.lombardiastorica.it/materiali/Sondrio-s.pdf.
- 933. Istituzioni [Le] storiche del territorio lombardo: XIV XIX secolo. Varese, repertoriazione a cura di Morando C., con la collaborazione di Mura G., Almini S., Milano, Regione Lombardia, 2000 (Regione Lombardia, Direzione generale cultura, Servizio biblioteche e sistemi culturali integrati Progetto CIVITA), pp. VI + 313. Disponibile anche on-line: http://civita.lombardiastorica.it/materiali/Varese-s.pdf.
- 934. Muggiati P.L., Alcune osservazione sulla perduta raccolta statutaria medievale vigevanese, «Viglevanum», 13 (2003), pp. 74-75.
- 935. PERINI R., Gli statuti di Mantova e territorio nei codici della biblioteca comunale di Mantova, «Civiltà mantovana», 3. Ser., 34, n. 109 (1999), pp. 7-43.
- Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)
- 936. BARONIO A., Gli statuti del comune di Alfiano, corte del monastero di S. Giulia di Brescia, «Brixia sacra», 3. Ser., 5, n. 12 (2000), pp. 73-110.

 Alle pp. 90-110 edizione degli Statuta et ordinationes terre de Alfiano, a cura di Leoni V.
- 937. CASANOVA M., POZZI R., Statuto del Comune di Dervio: anno 1389, Missaglia (CO), Bellavite, 2003, pp. 88, ill. Edizione con traduzione italiana a fronte.
- 938. Liber iurium [II] del Comune di Lodi, a cura di Grossi A., Lodi, Fondazione Bipielle Orizzonti, 2004 (I quaderni della Fondazione Bipielleorizzonti, 6 Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Pubblicazioni degli archivi di Stato, Fonti, XLII), pp. XC + 518.
- 939. Liber statutorum Vitellianae et eius marchionatus (saec. 14.), traduzione italiana a cura di ALIANI A. et alii, saggio introduttivo di BARONI C., ricerche storiche di CAVATORTA L., Mantova, Eridiana, 1997, pp. 181, ill. + 1 Cd-Rom. Il Cd-Rom contiene il testo latino degli statuti, in riproduzione facsimilare del manoscritto conservato presso l'Archivio di Stato di Cremona.
- 940. Lonato: gli statuti criminali del secolo XV, a cura di Lucchini L., Gandini G., Brescia, Associazione culturale Cultura e azione, [1999], pp. 247. Testo originale con traduzione italiana a fronte.
- 941. LUCIONI A., Gli statuti di Legnano del 1261-1268, in Il palio di Legnano. Sagra del Carroccio e Palio delle Contrade nella storia e nella vita della città, Legnano (MI), Città di Legnano, 1998.

- 942. Magnifici [Li] signori delle tre eccelse leghe: trascrizione degli Statuti di Valtellina del 1549 e delle principali disposizioni integrative degli stessi: gride generali; trattato di Milano e relativo capitolato; atti normativi adottati durante il periodo dell'indipendenza della Valtellina; prammatica giudiziaria, a cura di Zoia D., Sondrio, L'officina del libro, 1997, pp. LXX + 313, ill.
- 943. Montanari Mirella, Gli statuti della comunità di San Colombano e della sua giurisdizione. Secc. XIV-XV, San Colombano al Lambro (MI), Comune di San Colombano al Lambro, 2004, XLVII + 221.

Con la ristampa anastica e la traduzione degli: Statuta communitatis Sancti Columbani et suae iurisdictionis, Lodi 1586.

944. Nuzzi P., Statuto della Comunità di Acqua: le fonti degli Statuti, «Tresivio: bollettino», n. 18 (dicembre 2001), pp. 79-89. Contiene la trascrizione dello statuto.

945. Repertorium iurium comunis Cremone (1350), a cura di LEONI V., Roma, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, 1999 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato – Quaderni della «Rassegna degli Archivi di Stato», 87), pp. 99. Edizione del manoscritto conservato presso l'Archivio di Stato di Cremona.

946. SOGGETTI S., Gli antichi statuti del Comune di Sarezzo: con alcune note storiche, Sarezzo (BS), Comune di Sarezzo, [1997?], pp. 258, ill.

947. Statuta de Gromo, a cura di Silini G. e Previtali A., Rovetta (BG), Litotipografia Presservice 80, 1998, pp. 239, tavv.

Gromo (BG); con appendice cartografica a cura di Gualeni A.

948. Statuta et ordinamenta: lo statuto dell'antica Valle Averara, anno 1313, a cura di Bottani T. e Salvetti T., San Pellegrino Terme (BG), Comunità montana Valle Brembana – Assessorato istruzione e cultura, 2000, pp. 80, ill.

949. Statuti [Gli] antichi (1372) e moderni (1578) della Valle di Scalve, a cura di Selvi G., Vilminore di Scalve (BG), Comunità montana di Scalve, 2004, pp. 287, tavv., ill.

950. Statuti bonacolsiani, a cura di DEZZA E., LORENZONI A. M., VAINI M., con un saggio inedito di Torelli P., Mantova, G. Arcari, 2002 (Fonti per la storia di Mantova e del suo territorio, 7), pp. 451, ill.

Edizione del manoscritto del 1377 conservato presso la Biblioteca Comunale di Mantova.

951. Statuti [Gli] cinquecenteschi del Comune di Gorno, introduzione, trascrizione, traduzione e note di Silini G. e Previtali A., Clusone (BG), Ferrari, 1999, pp. 199, tavv.

Gorno (BG); con appendice cartografica di Gualeni A.

- 952. Statuti [Dagli] comunali di fine Trecento: dell'antico e nobile castello di Trevi, testo di Calvi E., prefazione di Ferri A., presentazione di Villa G., S. I., Centro studi storici della Geradadda, 1998, pp. 54.
- 953. Statuti [Gli] del comune di Nave del XV e del XVI secolo, saggio introduttivo, trascrizione e traduzione a fronte a cura di Cossandi C. e Fedele A., presentazione di Corsini P., Brescia, Grafo, 2004, pp. X + 180.
- 954. Statuti de Val di Sabbio, Brescia, Sintesi, 1996, pp. VII + 120. Terza riproduzione facsimile dell'edizione di: Brescia, Jac. Britannico, 1573.
- 955. Statuti [Gli] di Frerola dell'anno 1553, trascrizione di Bottani T., «Quaderni Brembani», 1 (2002) [Annuario del Centro Storico Culturale Valle Brembana].
- 956. Statuti ed ordinamenti di Valchiavenna, a cura di Zoia D., [Sondrio], Credito Valtellinese, 1999, pp. 380.
- 957. Statuti ed ordini del comune di Ardesio, a cura di Silini G., Previtali A., Marchetti V., appendice cartografica di Fornoni G., Clusone (BG), Comune di Ardesio (BG), 2000 (Fonti per lo studio del territorio bergamasco, 3), pp. 232, ill.
- 958. Statuti ed ordini del comune di Clusone (1460-1524), a cura di Silini G. e Previtali A., Clusone (BG), Ferrari, 1997, pp. 197, tavv. e facss. coll.
- 959. Statuti rurali lombardi del secolo XIII, a cura di CHIAPPA MAURI L., Milano, Unicopli, 2004 (Storia lombarda, 15), pp. 150.
- 960. Statuti [Gli] della Valle Seriana Superiore. 1461, introduzione e riedizione critica a cura di Silini G., collaborazione archivistica di Previtali A., documentazione fotografica a cura di Pasini A., Ardesio (BG), Museo etnografico dell'Alta Valle Seriana, 2004, pp. 367, ill.
- 961. Statuti [Gli] del vicariato di Almenno, Valle Imagna e Palazzago del 1444, a cura di Previtali A., Sant'Omobono Imagna (BG), Comunità montana Valle Imagna, 2000 (Quaderni del sistema bibliotecario, 1), pp. 352, ill., tavv. e facs.
- 962. Statuto [Lo] di Bergamo del 1353, a cura di Forgiarini G., introduzione di Storti Storchi C., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1996 (Fonti storico-giuridiche, Statuti, 2), pp. XXV + 472.
- 963. Statuto [Lo] di Oltre il Colle dell'anno 1610, trascrizione di Bottani T., «Quaderni Brembani», 4 (2005) [Annuario del Centro Storico Culturale Valle Brembana].
- 964. Statutum de l'Onore, sec. XV-XVI, a cura di SILINI G. e PREVITALI A., Rovetta (BG), Litotipografia Presservice 80, 1997, pp. 153, tavv.

 Onore (BG); con appendice cartografica a cura di Gualeni A.

965. TEDOLDI L., Diritto di «terra». Statuti, istituzioni e società a Brescia in epoca veneta (Con la riproduzione anastatica dell'edizione statutaria del 1722), Brescia, Club edizioni, 1997 (Collana di storia), pp. 95 + 371 + 63.

In appendice è pubblicata in ristampa anastatica la copia degli Statuta Magnificae Civitatis Brixiae cum reformatione novissima MDCXXI, editi a Brescia nel 1722 per i tipi di Giovanni Maria Ricciardi, conservata nell'Archivio Storico Civico, depositato presso l'Archivio di Stato di Brescia con la segnatura: 1077-1/2.

966. Teglio: terra dell'Arcivescovo. Statuti ed Ordini della Castellanza e del Comune di Teglio, traduzione e commento di Zoia D., prefazione di Garbellini P., Villa di Tirano (SO), Tipografia Poletti, 1996, pp. 175, ill.

967. Zoia D., Gli statuti della magnifica comunità di Bormio: fondamento di un'antica democrazia comunale, «Contract», 12, 23 (1996), pp. 14-18.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

968. ALBINI G., Le acque nel territorio cremasco: il Medioevo, in Le acque cremasche. Conoscenza, uso e gestione, Atti del convegno di studi (Crema (CR), 18-19 dicembre 1998), a cura di Piastrella C., Roncai L., Crema (CR), Tipolito Ugge, 2000, pp. 1-16.

969. Andenna G., Dalla «curtis» al «burgus», in Borgofranco di Seso 1247-1297. I tempi lunghi del territorio medievale di Borgosesia, Atti del convegno (Borgosesia (VC), 7-8 novembre 1997), a cura di Gandino G., Sergi G., Tonella Regis F., Torino, Celid, 1999, pp. 17-29.

970. Andenna G., Formazione, strutture e processi di riconoscimento giuridico delle signorie rurali tra Lombardia e Piemonte orientale, in Strutture e trasformazioni della signoria rurale nei secoli X-XIII, Atti della XXXVII settimana di studio (Trento, 12-16 settembre 1994), a cura di Dilcher G. – Violante C., Bologna, Il Mulino, 1996 (Annali dell'Istituto storico italo-germanico di Trento, Quaderni, 44), pp. 123-168.

971. Andenna G., Grandi casati e signorie feudali tra Sesia e Ticino dall'età comunale a quella sforzesca, in Insediamenti medievali tra Sesia e Ticino. Problemi istituzionali e sociali (secoli XII-XV), a cura di Andenna G., presentazione di Cavanna A., Novara, Associazione Idea Vita – Interlinea, 1999, pp. 33-45.

972. Andenna G., Gli imperatori svevi e le leghe delle città lombarde, «Tabulae del Centro di studi federiciani della Fondazione Federico II di Jesi», XV/2 (1999), pp. 19-58.

- 973. Andenna G., Lo sviluppo delle signorie rurali e le trasformazioni del sistema feudale (secoli X-XV), in Storia d'Italia, diretta da Galasso G., vol. VI, Comuni e signorie nell'Italia settentrionale: la Lombardia, a cura di Andenna G., Bordone R., Cellerino A., Ceresatto A., Fossati M., Somaini F. e Vallerani M., Torino, UTET, 1998, pp. 77-120.
- 974. BARONIO A., Il dominatus dell'abbazia di San Bedenetto di Leno. Prime ipotesi di ricostruzione, in L'abbazia di San Benedetto di Leno. Mille anni nel cuore della pianura padana, Atti della giornata di studio (Leno (BS), Villa Seccamani, 26 maggio 2001), «Brixia Sacra», 3 Ser., 8, nn. 1-2 (2002), pp. 33-86.
- 975. BARONIO A., Montichiari «caput curie comitatus». Conti, «comune loci» e comune di Brescia tra XII e XIII secolo, «Annali Queriniani», IV (2003), pp. 9-66.
- 976. BASSI E., Il sistema viario pavese in età moderna. Alcuni aspetti economici ed istituzionali, Como, Litografia New Press, 1996 (Biblioteca della Società Pavese di Storia Patria, 6), pp. 112.
- Si avvale degli Statuta stratarum di Pavia del 1452.
- 977. BECKER C., Il comune di Chiavenna nel XII e XIII secolo. L'evoluzione politicoamministrativa e i mutamenti sociali in un comune periferico lombardo, traduzione dal tedesco di Falappi G. P., edizione italiana a cura di Scaramellini G., Chiavenna (SO), Centro di studi storici valchiavennaschi, 2002 (Raccolta di studi storici sulla Valchiavenna, 17), pp. 334, ill.
- 978. BEHRMANN T., L'atto giuridico e il suo pubblico. Osservazioni partendo da documenti milanesi e novaresi del XII e XIII secolo, in Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 15), pp. 175-208.
- 979. Bonfiglio-Dosio G., Le istituzioni, in La signoria di Pandolfo III Malatesti a Brescia, Bergamo e Lecco, a cura di Bonfiglio-Dosio G. e Falcioni A., premessa di Isaacs A. K., Rimini, Bruno Ghigi Editore, 2000 (Storia delle signorie dei Malatesti, VIII), pp. 79-88.
- Si riferisce agli statuti bresciani del 1385 e ai successivi decreti malatestiani.
- 980. Bracchi R., Appellativi geografici negli Statuti boschivi di Bormio, «Bollettino Storico Alta Valtellina», n. 8 (2005), pp. 43-120.
- 981. Calvi G., Delfanti C., 1637. Proclama ed ordini del Vicario di Averara Angelo Rovelli, «Quaderni Brembani», 4 (2005) [Annuario del Centro Storico Culturale Valle Brembana], pp. 38-43

- 982. CARUGO A., Le vicinie di Delebio e di Rogolo e la «comunancia» del 1204: i rapporti con l'abbazia dell'Acquafredda alle origini di un comune turale, «Bollettino della Società storica valtellinese», 56 (2003), pp. 49-59.
- 983. Castenedolo: una comunita bresciana e la sua identita storica, sec. XI-XIX, a cura di Tedoldi L., Castenedolo (BS), Comune di Castenedolo, 2000, pp. 171, tavv., ill.
- 984. CHIAPPA MAURI L., Statuti rurali e autonomie locali in Lombardia (secoli XIII-XIV). Qualche riflessione, in Contado e città in dialogo: comuni urbani e comunità rurali nella Lombardia medievale, a cura di CHIAPPA MAURI L., Milano, Cisalpino, 2003 (Quaderni di Acme, 62).
- 985. CHITTOLINI G., Feudatari e comunità rurali (secoli XV-XVII), in CHITTOLINI G., Città, comunità e feudi negli stati dell'Italia centro-settentrionale (secoli XIV-XVI), Milano, Unicopli 1996 (Early modern, 6), pp. 227-242.
- 986. CHITTOLINI G., «Fiscalité d'Etat» et prérogatives urbaines dans le duché de Milan à la fin du Moyen Age, in L'impôt au Moyen Age: l'impôt public et le prélèvement seigneurial, fin XII^e début XVI^e siècle. I (Le droit d'imposer), Colloque (Bercy, 14-16 juin 2000), sous la direction scientifique de Contamine Ph. Kerherve J. Rigaudière A., Paris, Comité pour l'histoire èconomique et financière de la France, 2002, pp. 147-176.
- 987. CHITTOLINI G., Giurisdizioni signorili nelle campagne lombarde in età visconteo-sforzesca: alcune questioni possibili, in Poteri signorili e feudali nelle campagne dell'Italia settentrionale fra Tre e Quattrocento: fondamenti di legittimità e forme di esercizio, Atti del convegno di studi (Milano, 11-12 aprile 2003) a cura di Cengarle F., Chittolini G., Varanini G. M., Firenze, Firenze University Press, 2005 (Quaderni di Reti Medievali Rivista, 1), pp. 7-10.

Versione elettronica su: «Reti Medievali Rivista», V/1 (2004); http://www.storia.unifi.it/_RM/rivista/2004-1.htm.

- 988. CHITTOLINI G., Legislazione statutaria e autonomie nella pianura bergamasca, in CHITTOLINI G., Città, comunità e feudi negli stati dell'Italia centro-settentrionale (secoli XIV-XVI), Milano, Unicopli 1996 (Early modern, 6), pp. 105-125. Già edito in: Statuti rurali e statuti di valle. La provincia di Bergamo nei secoli XIII-XVIII, Atti del convegno (Bergamo, 5 marzo 1983), a cura di Cortesi M., Bergamo, S. n. t., 1984, pp. 93-114.
- 989. CHITTOLINI G., Poteri urbani e poteri feudali-signorili nelle campagne dell'Italia centro settentrionale fra tardo medioevo e prima età moderna, in Poteri economici e poteri politici. Secc. XIII-XVIII, Atti della XXX settimana di studi dell'Istituto Datini, a cura di CAVACIOCCHI S., Firenze, Le Monnier, 1999, pp. 97-130.

- 990. CHITTOLINI G., La validità degli statuti cittadini nel territorio (Lombardia, sec. XIV-XV), «Archivio storico italiano», a. CLX, disp. I (2002), pp. 47-78.
- 991. CHITTOLINI G., La validità degli statuti cittadini nel territorio (Lombardia, sec. XIV-XV), in «Faire bans, edictz et statuz»: legiférer dans la ville médiévale. Sources, objets et acteurs de l'activité législative communale en Occident, ca. 1200-1550, Actes du Colloque International (Bruxelles, 17-20 novembre 1999), a cura di Cauchies J.-M., Bousmar E., Bruxelles, Facultés Universitaires Saint-Louis, 2001.
- 992. Confini dei comuni del territorio di Bergamo, 1392-1395: trascrizione del codice Patetta n. 1387 della Biblioteca Apostolica Vaticana, a cura di MARCHETTI V., introduzione di CAMOZZI E., indici a cura di OSCAR P., Bergamo, Provincia di Bergamo, 1996 (Fonti per lo studio del territorio bergamasco), pp. XXXII + 465, ill.
- 993. Contado e città in dialogo: comuni urbani e comunità rurali nella Lombardia medievale, a cura di Chiappa Mauri L., Milano, Cisalpino, 2003 (Quaderni di Acme, 62), pp. 574, ill.
- 994. COVINI N., In Lomellina nel Quattrocento: il declino delle stirpi locali e i 'feudi accomprati', in Poteri signorili e feudali nelle campagne dell'Italia settentrionale fra Tre e Quattrocento: fondamenti di legittimità e forme di esercizio, Atti del convegno di studi (Milano, 11-12 aprile 2003) a cura di CENGARLE F., CHITTOLINI G., VARANINI G. M., Firenze, Firenze University Press, 2005 (Quaderni di Reti Medievali Rivista, 1), pp. 127-174.

Versione elettronica su: «Reti Medievali Rivista», V/1 (2004): http://www.storia.unifi.it/_RM/rivista/2004-1.htm.

- 995. COVINI N., La trattazione delle suppliche nella cancelleria sforzesca: da Francesco Sforza a Ludovico il Moro, in Suppliche e «gravamina». Politica, amministrazione, giustizia in Europa (secoli XIV-XVIII), a cura di Nubola C. e Würgler A., Bologna, Il Mulino, 2002 (Annali dell'Istituto storico italo-germanico di Trento, Quaderni, 59).
- 996. Della Misericordia M., La disciplina contrattata. Vescovi e vassalli tra Como e le Alpi nel tardo medioevo, Milano, Unicopli, 2000, pp. 431.
- 997. DELLA MISERICORDIA M., Giudicare con il consenso. Giustizia vescovile, pratiche sociali e potere politico nella diocesi di Como nel tardo medioevo, «Archivio Storico Ticinese», XXXVIII (2001), pp. 179-218.
- 998. Della Misericordia M., La Lombardia composita. Pluralismo politico-istituzionale e gruppi sociali nei secoli X-XVI (a proposito di una pubblicazione recente), «Archivio storico lombardo», s. XII, a. CXXIV, V (1998), pp. 601-648.

- 999. Della Misericordia M., La mediazione giudiziaria dei conflitti sociali alla fine del medioevo. Tribunali ecclesiastici e resistenza comunitaria in Valtellina, in Criminalità e giustizia in Germania e in Italia. Pratiche giudiziarie e linguaggi giuridici tra tardo medioevo ed età moderna, a cura di Bellabarba M., Schwerhoff G., Zorzi A., Bologna, Il Mulino, 2001 (Annali dell'Istituto storico italo-germanico di Trento, Contributi, 11).
- 1000. Della Misericordia M., «Per non privarci de nostre raxone, li siamo stati desobedienti». Patto, giustizia e resistenza nella cultura politica delle comunità alpine nello stato di Milano (XV secolo), in Forme della comunicazione politica in Europa (secc. XV-XVIII). Suppliche, gravamina, lettere, a cura di Nubola C. e Würgler A., Bologna, Il Mulino, 2004 (Annali dell'Istituto storico italo-germanico di Trento, Contributi, 14), pp.147-215.
- 1001. Fabbri R., Il proemio (parzialmente inedito) di Leonardo Giustinian agli statuti di Bergamo veneziana, in Filologia umanistica. Per Gianvito Resta, a cura di Fera V., Ferraù G., voll. I-III, Padova, Antenore, 1997 (Medioevo e Umanesimo, 94-96), vol. I, pp. 601-620.
- 1002. Fantasia S., Gli statuti dei Gonzaga: il Cinquecento attraverso gride e decreti, Milano, Giuffrè, 2003, pp. VII + 341.
- 1003. Folin M., Signorie, città, officiali. In margine al libro di Isabella Lazzarini su Mantova nel Quattrocento, «Archivio storico italiano», a. CLV, nn. 572-573 (1997), pp. 465-490.
- 1004. Gamberini A., Il contado di Milano nel Trecento. Aspetti politici e giurisdizionali, in Contado e città in dialogo. Comuni urbani e comunità rurali nella Lombardia medievale, a cura di Chiappa Mauri L., Milano, Cisalpino, 2003 (Quaderni di Acme, 62), pp. 83-137.
- 1005. GLAVIANO F., Gli antichi Statuti di Tresivio, «Tresivio: bollettino», n. 13 (settembre 1996), pp. 62-72.
- 1006. Grillo P., Milano in età comunale (1183-1276). Istituzioni, società, economia, Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 2001 (Istituzioni e società, 1), pp. XVIII + 804.
- Rec.: SCHARF G. P. G., «Archivio Storico Lombardo», s. XII, a. CXXVIII (2002), VIII.
- 1007. Grillo P., Statuti signorili della canonica di Monza: Calpuno, Castelmarte, Colzago, Cremella, Monguzzo (1196-1246), in Statuti rurali lombardi del secolo XIII, a cura di Chiappa Mauri L., Milano, Unicopli, 2004, pp. 21-38.
- 1008. Grossi A., «Consilium sapientis» e giurisperiti a Lodi tra Due e Trecento, «Archivio storico lombardo», s. XII, a. CXXX, X (2004), pp. 11-72.

- 1009. Keller H., Tradizione normativa e diritto statutario in «Lombardia» nell'Italia comunale, in Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 15), pp. 159-173.
- 1010. La Rosa G., Bergamo vista da Venezia. L'estinguersi della statualità marciana nel territorio orobico attraverso le comunicazioni degli ultimi Capitani veneziani, «Archivio storico lombardo», s. XII, a. CXXIX, IX (2003), pp. 115-142.
- 1011. LAURES R. A., Heavenly Visions Earthly Realities. An Attempt to Replicate the Heavenly City through Municipal Legislation, in Imagining Heaven in the Middle Ages. A Book of Essays, a cura di SWANGO EMERSON J. FEISS H. B., postfazione di Burton Russel J., New York London, Garland, 2000, pp. 185-210. Con particolare riferimento agli statuti di Bergamo.
- 1012. LAZZARINI I., Mantova 1404. Gli statuti gonzagheschi e la la struttura normativa della signoria, «Atti e Memorie dell'Accademia Nazionale Virgiliana», n. s., LXX (2003) pp. 117-134.
- 1013. LEVEROTTI F., Leggi del principe, leggi della città nel ducato visconteo-sforzesco, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 143-188.
- 1014. LEVEROTTI F., Gli officiali del ducato sforzesco in Gli officiali negli stati italiani del Quattrocento, Pisa, Scuola Normale Superiore, 1997, pp. 17-79.
- 1015. Levi C., Casalmaggiore da «terra separata» a città, «Archivio storico lombardo», s. XII, a. CXXIII, IV (1997), pp. 153-192.
- 1016. MAFFI L., Godiasco nel Medioevo. Note dai documenti, Godiasco (PV), Comune di Godiasco Societa Pavese di Storia Patria, 2004 (Quaderni della Società Pavese di Storia Patria, 2), pp. 45, ill.
- 1017. MERATI P., Gli statuti di Cicognara del secolo XIII, «Brixia sacra», 3. Ser., 8, n. 34 (2003), pp. 161-192.
- Con l'edizione degli statuti del 1252 e del 1271 emanati dal monastero di Santa Giulia di Brescia.
- 1018. MILLER M. C., I Vescovi, il Comune e la Legge nella Bergamo medievale: un riesame dell'Aula della Curia, «Bergomum», a. XCVIII, 1-2 (2003), pp. 7-40.
- 1019. Montanari D., Il rapporto capoluogo-territorio nel declino veneto, in Brescia e il suo territorio, a cura di Rumi G., Mezzanotte G., Cova A., Milano, Cariplo, 1996 (Provincie di Lombardia), pp. 571, ill.

- 1020. Montanari Mirella, Dagli statuti di San Colombano al Lambro. Fisionomia di una comunità signorile, in Contado e città in dialogo. Comuni urbani e comunità rurali nella Lombardia medievale, a cura di Chiappa Mauri L., Milano, Cisalpino, 2003, pp. 373-410, tavv.
- 1021. MOZZARELLI C., Bergamo e il suo territorio nella Repubblica di Venezia. Osservazioni, «Archivio storico lombardo», a. CXXX (2004), vol. X, pp. 369-379.
- 1022. Napolitano S., «Per lo bono quieto e pacifico vivere». Economia e civiltà materiale negli Statuti dell'Università di Laino (1470-1535), «Daedalus», 15 (2000), pp. 9-28.
- 1023. PARZANI D., Istituzioni nel Bresciano durante la dominazione veneziana, «Civiltà Bresciana», anno VI, n. 4 (dicembre 1997).
- 1024. PEDERZANI I., L'organizzazione amministrativa del territorio: Venezia e la Bergamasca, in Storia economica e sociale di Bergamo. Il tempo della Serenissima. Il lungo Cinquecento, Bergamo, Fondazione per la storia economica e sociale di Bergamo, 1998.
- 1025. Possenti M., Diritto e procedura penale nella legislazione statutaria lecchese del XIV secolo, «Archivi di Lecco. Rassegna trimestrale di studi sulla storia, l'arte, la vita del territorio lecchese», 19, 3 (1996), pp. 34-86, tavv.
- 1026. Poteri signorili e feudali nelle campagne dell'Italia settentrionale fra Tre e Quattrocento: fondamenti di legittimità e forme di esercizio, Atti del convegno di studi (Milano, 11-12 aprile 2003) a cura di Cengarle F., Chittolini G., Varanini G. M., Firenze, Firenze University Press, 2005 (Quaderni di Reti Medievali Rivista, 1), pp. 264.

Versione elettronica su: «Reti Medievali Rivista», V/1 (2004): http://www.storia.unifi.it/RM/rivista/2004-1.htm.

- 1027. Rao R., Comunità, signorie e città nell'emanazione degli statuti di Arosio, in Statuti rurali lombardi del secolo XIII, a cura di CHIAPPA MAURI L., Milano, Unicopli, 2004, pp. 139-156.
- 1028. Romani M. A., Finanze, istituzioni, corte. I Gonzaga da padroni a principi (XIV-XVII sec.), in La corte di Mantova nell'età di Andrea Mantegna: 1450-1550, Atti del convegno (Londra, 6-8 marzo 1992 Mantova, 28 marzo 1992), a cura di Mozzarelli C., Oresko R., Ventura L., Roma, Bulzoni, 1997.

- 1029. Rossetti G., Riflessioni intorno alla evoluzione economica e sociale di Milano al tempo della crisi costituzionale (1186-1216), in Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 15), pp. 209-220.
- 1030. Rossini A., Continuità e trasformazioni nei rapporti tra la città di Brescia e il Contado, «Civiltà Bresciana», anno VI, n. 4 (dicembre 1997).
- 1031. SAVY P., Costituzione e funzionamento dello «Stato vermesco» (fine del XIV-metà del XV sec.), in Poteri signorili e feudali nelle campagne dell'Italia settentrionale fra Tre e Quattrocento: fondamenti di legittimità e forme di esercizio, Atti del convegno di studi (Milano, 11-12 aprile 2003) a cura di CENGARLE F., CHITTOLINI G., VARANINI G. M., Firenze, Firenze University Press, 2005 (Quaderni di Reti Medievali Rivista, 1), pp. 73-88.

Versione elettronica su: «Reti Medievali Rivista», V/1 (2004): http://www.storia.unifi.it/_RM/rivista/2004-1.htm.

- 1032. SCHARF G. P. G., Bergamo e il suo contado fra Due e Trecento attraverso gli statuti urbani, in Contado e città in dialogo. Comuni urbani e comunità rurali nella Lombardia medievale, a cura di CHIAPPA MAURI L., Milano, Cisalpino, 2003 (Quaderni di Acme, 62), pp. 201-225.
- 1033. SCHARF G. P. G., La signoria malatestiana a Bergamo, in La signoria di Pandolfo III Malatesti a Brescia, Bergamo e Lecco, a cura di Bonfiglio-Dosio G. e Falcioni A., premessa di Isaacs A. K., Rimini, Bruno Ghigi Editore, 2000 (Storia delle signorie dei Malatesti, VIII), pp. 435-493.

Alle pp. 452 e segg. si occupa degli statuti di Bergamo e dei diversi capitoli concessi alla stessa Bergamo, editi alle pp. 490-492, e alle comunità del contado e di valle.

- 1034. SCHARF G. P. G., Gli statuti duecenteschi di Vertova e Leffe, in Statuti rurali lombardi del secolo XIII, a cura di CHIAPPA MAURI L., Milano, Unicopli, 2004, pp. 92-104.
- 1035. Signorotto G., Milano spagnola: guerra, istituzioni, uomini di governo (1635-1660), Milano, Sansoni, 2001², pp. 339.
- 1036. SOGLIAN P. M., PISCITELLO A., GIUPPONI F., L'età veneta, in Storia delle terre di Albino dalle origini al 1945, a cura di BELOTTI A., BRAVI G. O., FOGLIANI P. M., Albino (BG), Comune di Albino, 1996, vol. I.

A p. 100 cita gli statuti di Albino (BG), del 1443-1461.

- 1037. SPINELLI F., I notai negli statuti di Brescia del 1284, in Albertano da Brescia: alle origini del razionalismo economico, dell'umanesimo civile, della grande Europa, Atti del convegno (Brescia, 19-20 maggio 1994), a cura di SPINELLI F., Brescia, Grafo, 1996, pp. 51-56.
- 1038. SPINELLI F., Gli statuti del comune e delle corporazioni della Brescia medievale: alle radici dell'umanesimo civile e del razionalismo economico, Brescia, Delfo, 1997, pp. 407.
- 1039. Statuta dominorum Raynaldi et Botironi fratrum de Bonacolsis, Esposizione nella Galleria dei busti del Comune di Mantova (16-20 marzo 1998), Mantova, Biblioteca Comunale, 1998, pp. 12.
- 1040. STORTI STORCHI C., «Acciò che le cause passino più consultamente e con minor rechiamo». Nodi della giustizia nei primi anni del dominio di Luigi XII a Milano, in Milano e Luigi XII. Ricerche sul primo dominio francese in Lombardia (1499-1512), Milano, Franco Angeli, 2001, pp. 147-165.
- 1041. STORTI STORCHI C., Autonomie e centralizzazione: Como, Varese e il diritto del Trecento visconteo. Prolusione per l'inaugurazione dell'anno accademico 2000-2001, Università degli Studi dell'Insubria, Como, Villa Erba 30 gennaio 2001, in Studi di storia del diritto italiano, III, Milano, Giuffrè, 2001 (Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza. Pubblicazioni dell'Istituto di Storia del diritto italiano, 27), pp. 365-388.
- 1042. STORTI STORCHI C., Foreigners in Mediaeval Italy, in Citizenship and Immigration, Proceedings of the conference held at the University of Milano Law Facolty (November 7-9, 1996), edited by FERRARI V., HELLER T., DE TULLIO E., Milano, Giuffrè, 1998, pp. 27-36.
- 1043. STORTI STORCHI C., Introduzione in Lo statuto di Bergamo del 1353, a cura di Forgiarini G., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1996 (Fonti storico-giuridiche, Statuti, 2), pp. XXVI + 474.
- 1044. STORTI STORCHI C., Gli Statuti di Lucca e di Bergamo all'epoca di Giovanni e Carlo di Boemia, in Medioevo Europeo: Giovanni e Carlo di Lussemburgo in Toscana (1331-1369), Atti del convegno internazionale di studi (Montecarlo (LU), 14 Luglio 2002) Lucca, Istituto Storico Lucchese, 2002 [= «Quaderni Lucchesi di Studi sul Medioevo e sul Rinascimento», a. III, n. 1/2 (gennaio-dicembre 2002)].
- 1045. STORTI STORCHI C., La torture dans les statuts lombards (XIV), in La torture judiciaire. Approches historiques et juridiques, sous la direction de DURAND B. et OTIS-COUR L., Lille, Centre d'histoire judiciaire Editeur, 2002, vol. I, pp. 451-470.

- 1046. Sudore [II] e l'ingegno: le miniere triumpline dal Medioevo agli anni Trenta, [Brescia], Collegio dei geometri della provincia di Brescia, 1997.
- Occupandosi in generale della storia delle miniere della Val Trompia tra XIV e XX secolo, si avvale degli «statuti minerari».
- 1047. TEDOLDI L., Cittadini minori: cittadinanza, integrazione sociale e diritti reali nella Brescia veneta, secc. XVI-XVIII, Milano, Franco Angeli Editore, [2004] (Storia, 338), pp. 142.
- 1048. TEDOLDI L., Diventare popolo: cittadinanza e pratiche sociali a Brescia durante l'eta veneta, secc. XV-XVIII, Brescia, Club edizioni, 2001, pp. 22.
- 1049. TEDOLDI L., Tra immigrazione e integrazione sociale: la cittadinanza creata a Brescia in età veneta, secc. XVI-XVIII, Brescia, Club edizioni, 2001, pp. 23.
- 1050. Varni M., Il controllo delle terre e delle acque nel Mantovano fra Duecento e Trecento. Vicende, istituzioni, statuti (1317), in Acque di frontiera. Principi, comunità e governo del territorio nelle terre basse tra Enza e Reno (secoli XIII-XVIII), a cura di Cazzola F., Bologna, Clueb, 2000, pp. 65-78.
- 1051. Vallerani M., Le città lombarde nell'età di Federico II, in Storia d'Italia, diretta da Galasso G., vol. VI, Comuni e signorie nell'Italia settentrionale: la Lombardia, a cura di Andenna G., Bordone R., Cellerino A., Ceresatto A., Fossati M., Somaini F. e Vallerani M., Torino, UTET, 1998.
- 1052. Vallerani M., Modi e forme della politica pattizia di Milano nella regione piemontese: alleanze e atti giurisdizionali nella prima metà del Duecento, «Bollettino storico-bibliografico subalpino», XCVI, 2 (1998), pp. 619-656.
- 1053. VALLERANI M., I rapporti intercittadini nella regione lombarda tra XII e XIII secolo, in Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 15), pp. 221-290.
- 1054. Zoia D., Estimi e carte in Valtellina da Quattrocento al Settecento, «Archivio storico lombardo», s. XII, a. CXXIX, IX (2003), pp. 287-330.
- 1055. Zoia D., Statuti e ordinamenti delle valli dell'Adda e della Mera, Milano, Giuffrè, 2001 (Pubblicazioni dell'Istituto di storia del diritto italiano, 25), pp. VI + 361.

- Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)
- 1056. Albini G., Carità e governo delle povertà: secoli XII-XV, Milano, Unicopli, 2002, pp. 357.
- 1057. Albini G., La domus Sancte Crucis dei Gerosolimitani e la società milanese tra XII e XIII secolo, in Riviera di Levante tra Emilia e Toscana. Un crocevia per l'Ordine di San Giovanni, Atti del convegno (Genova Rapallo (GE) Chiavari (GE), 9-12 settembre 1999), a cura di Costa Restagno J., Bordighera (IM), Istituto internazionale di studi liguri, 2001, pp. 291-333.
- 1058. ALBINI G., La gestione dell'Ospedale Maggiore nel Quattrocento: un esempio di concentrazione ospedaliera, in Ospedali e città. L'Italia del Centro-Nord, XIII-XVI secolo, Atti del convegno internazionale di studio tenuto dall'Istituto degli Innocenti e Villa i Tatti (Firenze, 27-28 aprile 1995), a cura di Grieco A. J. Sandri L., Firenze, Le Lettere, 1997, pp. 157-178.
- 1059. ALBINI G., La riforma quattrocentesca degli ospedali nel ducato di Milano, tra poteri laici ed ecclesiastici, in Povertà e innovazioni istituzionali in Italia. Dal medioevo ad oggi, a cura di ZAMAGNI V., Bologna, Il Mulino, 2000, pp. 95-110.
- 1060. Brolis M. T., Brembilla G., Mille e più donne in confraternita. Il consorcium Misericordiae di Bergamo, in Il buon fedele: le confraternite tra Medioevo e prima eta moderna, Verona, Cierre, 1998, pp. 107-134
- 1061. Canobbio E., Il capitolo della cattedrale di Santa Maria Maggiore di Como (secoli XIV-XV), in Canonici delle cattedrali nel medioevo, Verona, Cierre, 2003 (Quaderni di storia religiosa, X), pp. 183-207.
- 1062. Confraternita [La] della Beata Vergine Maria. La Mariegola del '500, a cura di Freddi F., Pasini A., Gorni S., Comero (Casto, BS), Parrocchia di San Silvestro Papa, 1998, pp. 70, ill.
- 1063. Cortesi M., Spiritualità e norma a Santa Grata di Bergamo: il Liber capituli del monastero, «Studi medievali», s. III, XLIV (2003), pp. 1393-1403.
- 1064. Cossandi G., Fermenti religiosi e spinte istituzionali a Bergamo tra XIII e XIV secolo. Le pergamene del consorzio della Misericordia Maggiore, in La Misericordia Maggiore di Bergamo fra passato e presente, Bergamo, Ateneo di Scienze Lettere ed Arti, 2003 (Supplemento agli «Atti dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo»), pp. 11-84.
- 1065. CREMASCOLI G., Gli statuti dell'Ospedale di Lodi (1466), «Bollettino della Banca Popolare di Lodi», n. s., 17, n. 2-3 (1998), pp. 41-43.

- 1066. Crotti Pasi R., Il sistema caritativo-assistenziale nella Lombardia medievale. Il caso pavese, Pavia, Edizioni Cardano, 2002 (Collana del Dipartimento storico geografico dell'Università di Pavia), pp. 362.
- 1067. DELLA MISERICORDIA M., I confini della solidarietà. Pratiche e istituzioni caritative in Valtellina nel tardo medioevo, in Contado e città in dialogo. Comuni urbani e comunità rurali nella Lombardia medievale, a cura di CHIAPPA MAURI L., Milano, Cisalpino, 2003 (Quaderni di Acme, 62) pp. 411-489.
- 1068. GAZZINI M., Confraternite/corporazioni: i volti molteplici della "schola» medievale, in Corpi, «fraternità», mestieri nella storia della società europea, Atti del convegno (Trento, 30 maggio 1° giugno 1996), a cura di ZARDIN D., Roma, Bulzoni, 1998 (Quaderni di «Cheiron», 7), pp. 51-71.
- 1069. GAZZINI M., Confraternite e società cittadina nel Medioevo: percorsi di indagine sulla realtà milanese, «Nuova Rivista Storica», LXXXI (1997), pp. 373-400.
- 1070. GAZZINI M., Confraternite e giovani a Milano nel Quattrocento, «Rivista di Storia della Chiesa in Italia», LVII (2003), pp. 65-84.
- 1071. GAZZINI M., Memoria 'religiosa' e memoria 'laica': sulle origini di ospedali di area padana (secoli XII-XIV), in La mémoire des origines dans les institutions médiévales, «Melanges de l'Ecole Française de Rome Moyen Age», 115/1 (2003), pp. 361-384.
- 1072. GAZZINI M., Patriziati urbani e spazi confraternali in età Rinascimentale: l'esempio di Milano, «Archivio Storico Italiano», CLVIII (2000), pp. 491-514.
- 1073. GAZZINI M., Scuole, libri, cultura nelle confraternite milanesi fra tardo medioevo e prima età moderna, «La Bibliofilia», CIII, n. 3 (2001), pp. 215-261. Edizione elettronica su «Scrineum», 3 (2001): Materiali: https://scrineum.unipv.it/gazzini.htm.
- 1074. Lucca E., Nascita, regolamentazione e vita iniziale di un ospedale duecentesco. L'Hospitale Sancte Marie Maioris di Mantova nei primi decenni di esistenza, «Archivio storico lombardo», s. XII, a. CXXII (1996), pp. 11-40.
- 1075. Longatti M., Le origini del monastero dei Celestini e della confraternita della Ss. Annunciata, in La basilica del Crocifisso in Como 1401-2001, testi di Maggiolini A. et alii, Como, Credito Valtellinese, 2001.
- 1076. Matricola femminile [La] della Misericordia di Bergamo, 1265-1339, a cura di Brolis M. T., Brembilla G., Corato M., con la collaborazione di Bartoli Langeli A., Rome, Ecole française de Rome, 2001 (Sources et documents d'histoire du Moyen Age, 4), pp. CXX + 181, tavv.

Trascrizione del manoscritto conservato presso la Biblioteca Civica «Angelo Mai» di Bergamo.

- 1077. PEZZOLA R., La confraternita della Beata Vergine Assunta di Morbegno e il suo archivio. Nota storica del rilevamento analitico del materiale documentario, «Bollettino della Società Storica Valtellinese», 53 (2000), pp. 119-150.
- 1078. PEZZOLA R., Et in arca posui. Scritture della confraternita della Beata Vergine Assunta di Morbegno, diocesi di Como, Morbegno (SO), Confraternita della Beata Vergine Assunta della Parrocchia di San Giovanni Battista, 2003, pp. 339.
- 1079. Robecchi F., Spedali civili di Brescia. Mezzo millennio di carità e assistenza sanitaria. I, Brescia, Tipografia Camuna, 2000, pp. 383, ill.
- 1080. Statuti [Gli] dell'ospedale di Lodi (1466), a cura di Cremascoli G., Donnini M., Lodi, S. n. t., 1998, pp. 189, ill.
- 1081. Statuto [Lo] del Consorzio di Santa Maria della Cornetta, a cura di NAVARRINI R., Mantova, Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», 1996, pp. 123, tavv.
- Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)
- 1082. Breve Mercadantie mercatorum Papie: la piu antica legislazione mercantile pavese. 1295, a cura di Crotti Pasi R. e Cantù C. M., Pavia, Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, 1995, pp. 516, ill.
 Rec.: Andenna G., «Aevum», LXXI (1997), pp. 550-551.
- 1083. CARRA G., ZANCA A., Gli statuti del Collegio dei medici di Mantova del 1559, Mantova, Accademia Virgiliana, 1997, pp. 131.
- 1084. Corporazioni milanesi [Le] e sant'Ambrogio nel Medioevo, a cura di Ambrosioni A., testi di Ambrosioni A. et alii, Milano, Silvana Editoriale [per la Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di Milano], [1997], pp. 157, ill.
- 1085. Curatolo P., Struttura, crisi e trasformazione di un sistema produttivo urbano: le corporazioni auroseriche milanesi (1570-1720), Milano, Cooperativa Universitaria editrice, 1996, pp. 285.
- 1086. Donati U., Degli statuti e delle norme per gli argentieri della Scuola di Sant'Eligio in Milano, in Contributi per la storia dell'oreficeria, argenteria e gioielleria: prima collana di studi sull'oreficeria, a cura di Pazzi P., Venezia, Edizioni della Biblioteca Orafa San Antonio Abate in San Giovanni Evangelista, 1996, pp. 268-269.
- 1087. Mariegola della Compagnia dei Corrieri della Serenissima Signoria, saggio introduttivo di Foppolo B., ricerche e trascrizione di Bottani T. e Taufer W., Camerata Cornello (BG), Museo dei Tasso e della storia postale, 2001 (Documenti e ricerche, 2), pp. 171, ill.

1088. MERLO E., Le corporazioni: conflitti e soppressioni. Milano tra Sei e Settecento, Milano, Franco Angeli Editore, [1996] (La società moderna e contemporanea; 53), pp. 141.

1089. SCHIAVINI TREZZI J., Dal Collegio dei notai all'Archivio Notarile. Fonti per la storia del Notariato a Bergamo (secoli XIV-XIX). Inventario dell'archivio Collegii Notariorum Bergomi institutio et ordines ... 1636, Bergamo, Provincia di Bergamo – Archivio di Stato di Bergamo, 1997 (Fonti per lo studio del territorio bergamasco, XV), pp. 357.

1090. Statuti [Gli] del collegio medico chirurgico di Brescia: secoli XIV-XVIII, edizione critica a cura di MAIONE L., nota introduttiva di Schumè A., Brescia, Università degli Studi di Brescia – Facoltà di medicina e chirurgia, 2000, pp. XVI + 188.

Contiene gli Statuti del Collegio universitario Lambertino di Padova del 1614 e la riproduzione anastatica degli Statuta honorandi collegii medicorum Brixiae [...] ab anno MDLII.

1091. Statuti [Gli] dell'Università maggiore dei mercanti di Mantova: secoli XV-XVIII. Radici storiche del rapporto tra economia, cultura e istituzioni mantovane, a cura di Ferrari D., Mantova, Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Mantova, 1998-1999, voll. 3.

Edizione fuori commercio (stampa della Tip. AZ, Verona), si compone di tre monografie: 1. Università dei mercanti; Statuto mercanti: 1400-1635 (contiene la trascrizione e la traduzione dei testi degli statuti e la descrizione degli stemmi dei consoli), pp. 364, ill.; 2. Università dei mercanti; Statuto mercanti: 1400-1635 (Contiene la riproduzione facsimilare degli statuti), pp. VIII + cc. 83, ill.; 3. Armi di mercanti cristiani stati consoli e superiori in diverse università di Mantova (contiene la riproduzione facsimilare del Libro degli stemmi dei consoli), pp. 95, cc. 2, ill.

1092. Università [L'] dei Mercanti, Cremona, Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Cremona, 2005, pp. 23, ill.

1093. VENTUROLI P., Gli statuti della Scuola di San Giuseppe di Milano (1459), in Scultori e intagliatori del legno in Lombardia nel Rinascimento, a cura di PESCAR-MONA D., Milano, Electa, 2002, pp. 11-17.

1094. Zanesi E., Gli statuti della corporazione dei sarti ed il culto di sant'Omobono, in «Beatus vir et re et nomine Homobonus». La figura di sant'Omobono ad ottocento anni dalla morte (1197-1997), a cura di Foglia A., Cremona, Linograf, 1998, pp. 119-140.

1095. Zanoboni M. P., Frutta e fruttaroli nella Milano sforzesca, «Archivio storico lombardo», s. XII, a. CXXIII, IV (1997), pp. 117-152.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

- 1096. Andreoletti A., Gli estimi del Comune di Gromo nei secoli XVI-XVIII, Università degli Studi di Pavia, Facolta di Lettere e Filosofia, relatore Zambarbieri A., a. a. 1995-1996.
- 1097. BAGNOLI S., Il rapporto uomo-ambiente negli statuti medievali di bassa pianura: l'esempio dell'oltre Po Mantovano, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Andreolli B., a. a. 1995-1996.
- 1098. BARRI R., Il diritto di famiglia negli statuti valtellinesi del 1549, Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore CAVANNA A., a. a. 1996-1997.
- 1099. BLATTMANN M., Die Statutenbücher von Bergamo bis 1343: eine Kommune «erlernt» den Umgang mit geschriebenem Recht, Habilitationsschrift vorgelegt dem Fachbereich 7. Geschichte-Philosophie der Westfalischen Wilhelms-Universität zu Munster i. W., 1995.
- 1100. CAMMI L., Ricerche sui domini signorili del vescovo di Pavia (secoli XIII-XV), Università degli Studi di Milano, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore CHITTOLINI G., a. a. 1997-1998.
- Con la trascrizione e il commento degli statuti di: Cecima (PV), Casorate Primo (PV), Stradella (PV) e Rosasco (PV).
- 1101. CRISTINELLI O., Lo statuto di Leffe del 1479: edizione e commento, Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Frasso G., a. a. 1998-1999.
- 1102. DELLA MISERICORDIA M., Divenire comunità. Comuni rurali, poteri signorili, identità sociali in Valtellina e nella montagna lombarda nel tardo Medioevo, Tesi di dottorato, Università degli Studi di Torino, XIV ciclo, tutors Bordone R., Chittolini G., coordinatore Sergi G., a. a. 2003-2004.
- 1103. LORENZINI A., *Il Collegio dei notai di Lodi (secoli XIV XV)*, Università degli Studi di Milano, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Albini G., a. a. 1995-1996.
- 1104. MAJOCCHI P., «Papia debet habere regem». Le tradizioni regie a Pavia nel medioevo e il loro recupero in età viscontea, Tesì di Dottorato, Università degli Studi di Milano, XVI ciclo, tutor SETTIA A. A., a. a. 2003-2004.
- 1105. MANGINI M. L., «Reformetur et fiat collegium unum notariorum civitatis et episcopatus Cumarum». Notariato e documento notarile nell'antica diocesi di Como (secc. XIV ex. XVI in.), Tesi di Dottorato, Università degli Studi di Milano, a. a. 2004-2005.

1106. NAVA A., Lo statuto del vicariato della Valle Brembana oltre la Goggia del 1548-1588, Università degli Studi di Milano, Facolta di Scienze Politiche, relatore GARANCINI G., correlatore Moro R., a. a. 1997-1998.

1107. Palestra L., Legislazione e prassi nella Comunità di Villa e Stazzona: secc. XVII-XVIII, Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, a. a. 1996-1997.

In appendice: Statuti della Comunità di Villa e Stazzona (1659) e Capitoli aggiunti nel 1686.

1108. Santonato M. E., Notariato e documento notarile a Lodi (sec. XIII-XV), Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Giurisprudenza, relatore LIVA A., a. a. 1995-1996.

1109. VILLA M. I., Carità e contabilità a Milano all'inizio del Quattrocento: l'ufficio della Pietà di Milano dei Poveri di Cristo e il suo libro dei conti (1410-1411), Università degli Studi di Milano, Facolta di Lettere e Filosofia, relatrice Albini G., a. a. 1996-1997.



Bibliografia statutaria delle Marche (1996-2005)

A cura redazionale

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

1110. Indice onomastico degli statuti osimani trecenteschi, a cura di Morroni M., Osimo (AN), S. n. t., 2001, pp. 35.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

1111. Ancona e il suo mare. Norme, patti e usi di navigazione nei secoli XIV e XV, a cura di Biondi M. V., voll. I-II, Recanati (MC), Tecnostampa, [1998], pp. 128 + 206, tavv.

Il I volume contiene in particolare statuti del mare anconitani e patti del Comune di Ancona con diverse nazioni; il II volume il *Portolano* di Grazioso Benincasa, con riproduzione facsimile del manoscritto.

1112. Antichi [Gli] Statuti del comune di Jesi, studi di BIGLIARDI R. et alii, Jesi (AN), Comune di Jesi – Assessorato alla Cultura – Biblioteca Planettiana, 1996 (Statuta Aesinae civitatis, 3), pp. 199, ill.

In custodia con: Statuta sive Sanctiones et ordinamenta Aesinae civitatis – Statuti o Sanzioni e ordinamenti della città di Jesi.

1113. Antichi [Gli] Statuti di Sarnano, a cura di Paci L., Sarnano (MC), Comune di Sarnano, 1999, pp. 166, ill. Con traduzione.

- 1114. CECCHI D., Gli Statuti di Serra San Quirico (1450-1545), S. l., Free service, 2001, pp. XX + 312, tavv.
- 1115. CECCHI D., Gli statuti del comune di Staffolo (metà secolo XVI), Jesi (AN), S. n. t., 1998, pp. 411, tavv.
- 1116. COMUNITÀ MONTANA DEI SIBILLINI, La comunità di Smerillo nelle fonti archivistiche, a cura di Ciotti L. e Laudadio V., appendice di Girolami L., Negarine di San Pietro in Cariano (VR), Il Segno dei Gabrielli editori, 2004 (Scuola di Memoria Storica, Il Piceno attraverso i secoli, Documenti, 5), pp. 462, ill.

- 1117. COMUNITÀ MONTANA DEI SIBILLINI, «Consilio ordinis comunis et hominum terre Amandule». Il primo libro delle riformagioni del Comune di Amandola (ottobre 1352 febbraio 1353), a cura di Veronesi E. e Serra M., Negarine di San Pietro in Cariano (VR), Il Segno dei Gabrielli editori, 1999 (Scuola di Memoria Storica, Il Piceno attraverso i secoli, Documenti, 4), pp. 249, ill.
- 1118. COMUNITÀ MONTANA DEI SIBILINI, Da Monte Passillo a Comunanza. Secc. XIII-XVI. Trascrizione e regesto di documenti dell'Archivio di Stato di Ascoli Piceno per una storia di Comunanza, a cura di Ciotti L. e Laudadio V., appendice sfragistica a cura di Girolami L., Negarine di San Pietro in Cariano (VR), Il Segno dei Gabrielli editori, 1999 (Scuola di Memoria Storica, Il Piceno attraverso i secoli, Documenti, 3), pp. 464, ill.
- 1119. Decreti ducali e legatizi. Casteldelci nei secoli XVI-XVII, a cura di ALLEGRETTI G., San Leo (PU), Società di studi storici per il Montefeltro, 1997 (Studi Montefeltrani Serie monografica, 15), pp. 95, ill.
- 1120. FALCIONI A., Il governo consortile di Sigismondo Pandolfo e di Malatesta Novello nel territorio fanese, in Malatesta Novello nell'Italia delle Signorie. Fonti e interpretazioni, Atti del convegno (Cesena, 26-27 marzo 2004), a cura di Mengozzi M. e Riva C., Cesena, Società di Studi Romagnoli, 2005 (Saggi e repertori, 32), pp. 87-106.
- A p. 97, nota 48, pubblica il proemio della riforma del 1437 delle norme statutarie sui danni dati di Fano (PU).
- 1121. Falcioni A., La signoria dei Malatesta a Fano: strutture e procedimenti governativi, in Istituzioni e società nelle Marche (secc. XIV-XV), Atti del convegno (Ancona Camerino (MC) Ancona, 1-3 ottobre 1998), Ancona, Deputazione di storia patria per le Marche, 2000 [= «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le Marche», 103 (1998)], pp. 323-347.
- 1122. Gobbi O., I Sibillini oltre il mito. Aspetti socio-economici di una regione appenninica nei secoli XV-XVIII, Amandola (FM), Staf-Edizioni, 2003, pp. 214. Si avvale ampiamente di fonti statutarie e deliberative, in particolare per Amandola (FM), per Montefortino (FM) e per le «Comunanze» dei Monti Sibillini.
- 1123. Liber iurium dell'episcopato e della città di Fermo, 977-1266: Codice 1030 dell'Archivio storico comunale di Fermo, voll. 1-3, a cura di AVARUCCI G., PACINI D., PAOLI U., Fermo, Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo Deputazione di storia patria per le Marche, 1996, pp. LXXXIX + 974.
- 1124. Libro [II] rosso del Comune di Jesi. Codice 2 dell'Archivio storico comunale di Jesi, a cura di Avarucci G., Carletti M., Ancona, Deputazione di storia patria per le Marche, 2000 (Fonti per la storia delle Marche, Nuova serie, IV), pp. XLIX + 248.

- 1125. Pergamene [Le] di Serrapetrona e le carte inedite nello Statuto del 1473, a cura di Cicconi P., Camerino (MC), Mierma, 1998, pp. 243, ill.
- 1126. Statuti di Ascoli Piceno, a cura di Breschi G. e Vignuzzi U., Ascoli Piceno, Comune di Ascoli Piceno, 1999-2004, voll. 2, pp. 390 + 317, tavv.
- 1127. Statuti di Casteldelci, a cura di Delucca O., San Leo (PU), Società di studi storici per il Montefeltro, 1996 (Studi Montefeltrani Serie monografica, 13), pp. 79.
- 1128. Statuti di Castel di Lama: 1545-2000, a cura di MARUCCI G., testi di CIOTTI L., GOBBI O., MARUCCI G., Acquaviva Picena (AP), Fast Edit, 2003, pp. 144. Contiene la riproduzione facsimile dello statuto del 1545.
- 1129. Statuti [Gli] del Comune di Castorano. 1612, a cura di CECCHI D., Acquaviva Picena (AP), Fast Edit, 2002, pp. 126, ill.
- 1130. Statuti [Gli] di San Lorenzo in Campo e di San Vito: vita di castello nella Valle del Cesano, a cura di Zoia D., Città di Castello (PG), GESP, 1997, pp. V + 252, ill.
- 1131. Statuti di Offagna, a cura di Mordenti A. e Sturba G., S. I., Comune di Offagna Archivio di Stato di Ancona, 2000 [Loreto (AN), Tecnostampa, 1999], pp. 111, ill.
- 1132. Statuto [Lo] comunale di Fabriano (1415), a cura di Avarucci G. e Paoli U., Fabriano (AN), Città e Comune di Fabriano, 1999, pp. CIV + 428 + 16 (1 fasc. contenente la *Presentazione* di Castagnari G.).

Edizione del manoscritto conservato presso l'Archivio Storico Comunale di Fabriano (AN).

Rec.: Castagnari G., «Proposte e ricerche», a. XXIII, n. 44 (inverno-primavera 2000), pp. 143-146.

1133. VILLANI V., VERNELLI C., Agugliano dalle origini al Seicento. Lo statuto e Castel de Milo, Agugliano (AN), Comune di Agugliano, 2004, pp. 349, ill. Alle pp. 227-349 contiene l'edizione dello statuto di Agugliano (AN) del 1390.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

1134. ANGIOLINI E., Le vicende familiari, politiche e militari di Malatesta «dei Sonetti», signore di Pesaro, in La signoria di Malatesta «dei Sonetti» Malatesti (1391-1429), a cura di Angiolini E. e Falcioni A., premessa di Mascanzoni L., Rimini, Bruno Ghigi Editore, 2002 (Storia delle signorie dei Malatesti, XVI), pp. 19-52. Alle pp. 38-41 si occupa della redazione statutaria pesarese del 1411-1412.

di Stato, Saggi, 34).

- 1135. Anselmi A., I cavalieri bagnati: riti cavallereschi e milizia a cavallo negli statuti di Ascoli del 1377, in Segni, simboli, spazi e colori della festa mondana medievale, Atti del 5. Convegno di Studi sui Giochi Storici (Ascoli Piceno, 4-5 maggio 1996), a cura di NARDI B. e PAPETTI S., Ascoli Piceno, Ente Quintana, 1997 (Ente Quintana, quad. 8), pp. 125-130.
- 1136. BAGALINI S., Carestie e carità a Ripatransone nei secoli XVI e XVII, «Proposte e ricerche», a. XXI, n. 41 (estate-autunno 1998), pp. 53-70.
- 1137. Brancati A., Gli Statuta Civitatis Pisauri del 1531, in I Della Rovere: Piero della Francesca, Raffaello, Tiziano, Milano, Electa, 2004, pp. 73-74.
- 1138. CAPPELLETTI S. et alii, Monte San Vito. Castello Terra Comune, Monte San Vito (AN), Comune di Monte San Vito, 1999, pp. 406.
- 1139. CAPPELLI F., La chiesa di S. Francesco e gli Statuti di Ascoli: cultura, urbanistica e istituzioni cittadine tra il sec. XIV e il sec. XV, in Gli statuti delle città: l'esempio di Ascoli nel secolo XIV, Atti del Convegno di studio svoltosi in occasione della dodicesima edizione del «Premio internazionale Ascoli Piceno» (Ascoli Piceno, 8-9 maggio 1998), a cura di Menestò E., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1999 (Atti del «Premio internazionale Ascoli Piceno», N. S., 9), pp. 139-163.
- 1140. CAROCCI S., Regimi signorili, statuti cittadini e governo papale nello Stato della Chiesa (XIV e XV secolo), in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Patron Editore, 2003, pp. 245-269.
- Si avvale in particolare degli statuti di: Fano (PU), Jesi (AN), Sassoferrato (AN), Civitanova Marche (MC), Recanati (MC), Amandola (FM) e Ascoli Piceno.
- 1141. CARTECHINI P., Disposizioni di carattere annonario negli statuti comunali della marca d'Ancona, Macerata, Tipografia San Giuseppe, 1996, pp. 410-449. Estratto da: Gli archivi per la storia dell'alimentazione, Atti del convegno (Potenza - Matera, 5-8 settembre 1988), Roma, Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, 1995 (Pubblicazioni degli Archivi
- 1142. CASSANI M., La donna nelle regole matrimoniali degli statuti quattro-cinquecenteschi, «Proposte e ricerche», a. XXVI, n. 50 (inverno-primavera 2003), pp. 13-26.
- Si avvale degli statuti di: Jesi (AN), Senigallia (AN), Sassoferrato (AN), Macerata e Ancona.
- 1143. CASTAGNARI G., Lo statuto comunale di Fabriano, «Studia Picena. Pubblicazione del pontificio seminario marchigiano Pio XI», 64-65 (1999-2000), pp. 499-515.

- 1144. Castel di Lama, provincia di Ascoli Piceno. Arte, cultura, tradizione, a cura di LAPPA L., S. n. t., [2005], pp. 8, ill.
- Edizione pro manuscripto, si occupa degli statuti di Castel di Lama (AP) del 1545.
- 1145. Cecchi D., Disposizioni statutarie sugli stranieri e sui forestieri, in Stranieri e forestieri nella Marca dei secc. XIV-XVI, Atti del XXX convegno di Studi Maceratesi (Macerata, 19-20 novembre 1994), Macerata, Centro di Studi Maceratesi, 1996 [= «Studi Maceratesi», 30 (1996)].
- 1146. CECCHI D., Il Parlamento provinciale della Marca di Ancona, in Istituzioni e società nelle Marche (secc. XIV-XV), Atti del convegno (Ancona Camerino (MC) Ancona, 1-3 ottobre 1998), Ancona, Deputazione di storia patria per le Marche, 2000 [= «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le Marche», 103 (1998)], pp. 135-156.
- 1147. FABBRI P. G., Una città e una signoria: Cesena nell'età malatestiana (1379-1465), Roma, Vecchiarelli Editore, 1997, pp. 168.

 Alle pp. 88-89 si riferisce agli statuti di Fano (PU) dal Trecento al Cinquecento.
- 1148. FALASCHI P. L., Intorno al vicariato apostolico «in temporalibus», in Istituzioni e società nelle Marche (secc. XIV-XV), Atti del convegno (Ancona Camerino (MC) Ancona, 1-3 ottobre 1998), Ancona, Deputazione di storia patria per le Marche, 2000 [= «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le Marche», 103 (1998)], pp. 157-197.
- 1149. FALASCHI P. L., Gli statuti comunali: fonti di produzione e fonti di cognizione, in Sarnano: statuti, comunanze, monete, Camerino (MC), Mierma, 1997, pp. 11-22.
- 1150. FRENQUELLUCCI M., Alle origini del Comune. Città e territorio di Pesaro dalla disgregazione tardoantica all'età comunale, Pesaro, Amministrazione Comunale, 1999, pp. 205.
- 1151. GIACOMINI C., LEONARDI C., Castrum Lamularum. Aspetti storici, demografici e di vita quotidiana di un piccolo centro della Massa Trabaria, Ancona, Printemp Edizioni, 1995, pp. 47, ill.
- Si occupa delle vicende storiche, delle fonti archivistiche e in particolare degli statuti relativi a Lamoli (Borgo Pace, PU).
- 1152. GRÉGOIRE R., Elementi di democrazia negli statuti comunali medievali: lo Statuto di Sassoferrato (1457), «I Quaderni del M.Æ.S.» [Mediæ Ætatis Sodalicium. Associazione per lo studio e la diffusione della cultura medievale], I (1998), pp. 51-61.
- 1153. Gubinelli B., Ricolonizzazione e danno dato a Recanati tra XV e XVII secolo, «Proposte e ricerche», a. XXI, n. 40 (inverno-primavera 1998), pp. 10-17. Con riferimento agli statuti recanatesi del 1405.

- 1154. Guerra Medici M. T., Famiglia e potere in una signoria dell'Italia centrale. I Varano da Camerino, in Istituzioni e società nelle Marche (secc. XIV-XV), Atti del convegno (Ancona Camerino (MC) Ancona, 1-3 ottobre 1998), Ancona, Deputazione di storia patria per le Marche, 2000 [= «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le Marche», 103 (1998)], pp. 289-321.
- 1155. Istituzioni e statuti comunali nella Marca d'Ancona: dalle origini alla maturità (secoli XI-XIV). Il quadro generale, a cura di VILLANI V., Ancona, Deputazione di Storia Patria per le Marche, 2005, pp. 231, ill.
- 1156. Jansen Ph., Elites urbane, servizi comunali e processo di aristocratizzazione a Macerata fra Tre e Quattrocento, «Proposte e ricerche», a. XXI, n. 41 (estate-autunno 1998), pp. 7-34.
- 1157. Jansen Ph., Statuer et amender. Rédactions et promulgations des statuts et de leurs reformanze dans les communes des Marches aux XIV^e-XV^e siècles, in «Faire bans, edictz et statuz»: legiférer dans la ville médiévale. Sources, objets et acteurs de l'activité législative communale en Occident, ca. 1200-1550, Actes du Colloque International (Bruxelles, 17-20 novembre 1999), dir. Cauchies J.-M. et Bousmar E., Bruxelles, Facultés universitaires Saint-Louis, 2001, pp. 461-487.
- 1158. LETT D., Il matrimonio e la coppia nelle Marche all'inizio del Trecento, in Santità e società civile nel medioevo. Esperienze storiche della santità agostiniana, prefazione di Fonseca C. D., Tolentino (MC), Biblioteca Egidiana, 2005, pp. 57-68. Riguarda in particolare Camporotondo di Fiastrone (MC), Esanatoglia (MC) ed Ostra Vetere (AN).
- 1159. Lombardi F. V., L'origine delle sedi comunali nelle alte Marche, in Istituzioni e società nelle Marche (secc. XIV-XV), Atti del convegno (Ancona Camerino (MC) Ancona, 1-3 ottobre 1998), Ancona, Deputazione di storia patria per le Marche, 2000 [= «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le Marche», 103 (1998)], pp. 411-431.
- 1160. MANDRELLI M., Giurisdizioni e procedure, in Gli statuti delle città: l'esempio di Ascoli nel secolo XIV, Atti del Convegno di studio svoltosi in occasione della dodicesima edizione del «Premio internazionale Ascoli Piceno» (Ascoli Piceno, 8-9 maggio 1998), a cura di MENESTÒ E., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1999 (Atti del «Premio internazionale Ascoli Piceno», N. S., 9), pp. 71-86.
- 1161. MASTROSANTI M., I notai nella storia di Ancona, S. n. t., 2002, pp. 183, ill. Si occupa anche di statuti del mare, della dogana, di confraternite e corporazioni.
- 1162. Oda G., «Actum in terra Amandule in logia sive trasanna ecclesie Sancti Francisci». I frati del «luogo di S. Francesco» nella società amandolese del XIV e XV secolo, «Picenum Seraphicum», 19 (2000), pp. 151-170.

- 1163. Ortalli G., Lo statuto tra funzione normativa e valore politico, in Gli statuti delle città: l'esempio di Ascoli nel secolo XIV, Atti del Convegno di studio svoltosi in occasione della dodicesima edizione del «Premio internazionale Ascoli Piceno» (Ascoli Piceno, 8-9 maggio 1998), a cura di Menestò E., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1999 (Atti del «Premio internazionale Ascoli Piceno», N. S., 9), pp. 11-35.
- 1164. PACIARONI R., La tutela dei colombi a Sanseverino durante i secoli XV e XVI, «Proposte e ricerche», a. XXIII, n. 44 (inverno-primavera 2000), pp. 20-27. Si avvale del Liber statutorum terre Sanctiseverini del 1426 e delle successive statuizioni del 1672.
- 1165. PACINI D., Mogliano e i «da Mogliano» nella storia: dalle origini al secolo XVI, Fermo, Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, 2005 (Fonti per la storia fermana, 2), pp. 445, tavv.
- 1166. PACINI D., Per la storia medievale di Fermo e del suo territorio: diocesi, ducato, contea, marca (secoli VI XIII), Fermo, Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, 2000 (Fonti per la storia fermana, 1), pp. 587, tavv.
- 1167. PINTO G., Ascoli tra Due e Trecento: linee di una ricerca, in Istituzioni e società nelle Marche (secc. XIV-XV), Atti del convegno (Ancona Camerino (MC) Ancona, 1-3 ottobre 1998), Ancona, Deputazione di storia patria per le Marche, 2000 [= «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le Marche», 103 (1998)], pp. 263-288.
- 1168. PIRANI F., Fabriano in età comunale: nascita e affermazione di una città manifatturiera, Firenze, Nardini, [2003], pp. IX + 235.
- 1169. PIRANI F., L'inchiesta legatizia del 1341 sulle condizioni politiche della Marca, in Istituzioni e società nelle Marche (secc. XIV-XV), Atti del convegno (Ancona Camerino (MC) Ancona, 1-3 ottobre 1998), Ancona, Deputazione di storia patria per le Marche, 2000 [= «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le Marche», 103 (1998)], pp. 199-228.
- 1170. PIRANI G., Cenni sulla pratica di cittadinanza nell'Ancona di antico regime (secoli XIV-XVIII), «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le Marche», 102 (1997), pp. 543-568.
- 1171. QUAGLIARINI I., Le magistrature maggiori nel codice Chiavellesco del 1415, in Il Trecento a Fabriano. Ambiente, società, istituzioni, Atti della giornata di studio (16 giugno 2001), a cura di Castagnari G., Fabriano (AN), Centro di Studi Storici sul Trecento Fabrianese e Altoesino Ente Autonomo Palio San Giovanni Battista, 2002 (I disuniti, 1).

1172. RIPANTI D., Montemarciano. Territorio e comunità tra alto Medioevo e XIX secolo, Castelferretti (AN), Sagraf, 1996, pp. 488, ill.

In particolare alle pp. 200-202 si occupa degli statuti «antichi» e «nuovi» (rispettivamente quattrocenteschi e cinquecenteschi) di Montemarciano (AN).

1173. Saracco Previdi E., «Actum Esculi in palatio co(mm)unis». Interventi statutari nell'edilizia e nell'assetto degli spazi urbani, in Gli statuti delle città: l'esempio di Ascoli nel secolo XIV, Atti del Convegno di studio svoltosi in occasione della dodicesima edizione del «Premio internazionale Ascoli Piceno» (Ascoli Piceno, 8-9 maggio 1998), a cura di Menestò E., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1999 (Atti del «Premio internazionale Ascoli Piceno», N. S., 9), pp. 125-137.

1174. Schiavi P., Contributo alla storia urbanistica di Monsampolo del Tronto, Acquaviva Picena (AP), Fast Edit, 2002, pp. 139, ill.

Pubblicazione a cura dell'associazione culturale «Il Giardino di Armida» in occasione delle rievocazioni storiche organizzate dalla *Pro Loco* di Monsampolo del Tronto (AP) nell'anno 2002.

1175. SCHIAVI P., Sant'Egidio di Monsampolo: storia di una chiesa e del suo territorio, Acquaviva Picena (AP), Fast Edit, 2003 (Associazione Sant'Egidio 1972), pp. 143, ill.

1176. SCOCCIANTI M. M., Città, fortificazioni e paesaggio negli Statuti marchigiani del secondo Quattrocento, in Francesco di Giorgio Martini: rocche, città, paesaggi, a cura di Nazzaro B., Roma, Kappa, 2004 (Museo della città e del territorio, 21), pp. 69-78.

1177. SFRAPPINI A., Gli Statuti marchigiani di Gershom Soncino, in L'attività editoriale di Gershom Soncino. 1502-1527, Atti del convegno (Soncino (CR), 17 settembre 1995), a cura di TAMANI G., Soncino (CR), Edizioni del Soncino, 1997.

1178. SINATTI D'AMICO F., L'esercizio della giustizia nelle autonomie cittadine. Annotazioni, in Istituzioni e società nelle Marche (secc. XIV-XV), Atti del convegno (Ancona – Camerino (MC) – Ancona, 1-3 ottobre 1998), Ancona, Deputazione di storia patria per le Marche, 2000 [= «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le Marche», 103 (1998)], pp. 229-241.

1179. Statuti [Gli] delle città: l'esempio di Ascoli nel secolo XIV, Atti del Convegno di studio svoltosi in occasione della dodicesima edizione del «Premio internazionale Ascoli Piceno» (Ascoli Piceno, 8-9 maggio 1998), a cura di Menestò E., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1999 (Atti del «Premio internazionale Ascoli Piceno», N. S., 9).

- 1180. STORTI STORCHI C., Caratteri della giustizia negli statuti di Ascoli Piceno del 1377, in Gli statuti delle città: l'esempio di Ascoli nel secolo XIV, Atti del Convegno di studio svoltosi in occasione della dodicesima edizione del «Premio internazionale Ascoli Piceno» (Ascoli Piceno, 8-9 maggio 1998), a cura di MENESTÒ E., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1999 (Atti del «Premio internazionale Ascoli Piceno», N. S., 9), pp. 37-69.
- 1181. STURBA G., Gli statuti di Offagna: vicende, ambiente e vita quotidiana di un castello, Ancona, Archivio di Stato, 2000 (DomenicArchivio 2000), pp. 22.
- 1182. Terra di Gradara: temi per una storia della comunità, a cura di De Nicolò M. L., Gradara (PU), Banca di Credito Cooperativo, 2001, pp. 299, ill.
- 1183. Tesoro [II] di Cerere. San Giovanni in Marignano. Temi di storia, a cura di DE NICOLÒ M. L., San Giovanni in Marignano (RN), Comune di San Giovanni in Marignano, 2001, pp. 219.
- Alle pp. 125-133 studia le norme sulle fosse per la conservazione del grano anche negli statuti di: Gradara (PU), Pesaro, Fano (PU) e Macerata.
- 1184. VILLANI V., Lotte di fazione, governi di popolo e politica antimagnatizia nei comuni marchigiani dei secoli XIII e XIV, in Istituzioni e società nelle Marche (secc. XIV-XV), Atti del convegno (Ancona Camerino (MC) Ancona, 1-3 ottobre 1998), Ancona, Deputazione di storia patria per le Marche, 2000 [= «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le Marche», 103 (1998)], pp. 7-134.
- 1185. VILLANI V., Sassoferrato: politica, istituzioni e società nei secoli XIV e XV (1300-1460), Sassoferrato (AN), Comune di Sassoferrato, 2005, pp. 351, ill.
- 1186. VILLANI V., VERNELLI C., Polverigi: storia di una comunità dal Medioevo all'età contemporanea, Polverigi (AN), Comune di Polverigi, 2001, pp. 830, ill.
- 1187. VILLANI V., VERNELLI C., GIACOMINI R., Belvedere Ostrense. Istituzioni, economia e società dal Medioevo all'età contemporanea, Belvedere Ostrense (AN), Comune di Belvedere Ostrense, 1999, pp. 843.
- Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)
- 1188. Bonifazi M., I priori della Confraternita di Santa Maria del Suffragio di Fano, «Nuovi studi fanesi», 17 (2003), pp. 55-108.
- Si occupa anche della recezione degli *Ordini* del 1650 dell'Arciconfraternita di Santa Maria del Suffragio di Roma come modello per la confraternita fanese.
- 1189. CECCARELLI ISOPI P., Le confraternite anconitane: devozione e assistenza in età moderna, «Proposte e ricerche», a. XXIII, n. 44 (inverno-primavera 2000), pp. 7-19.

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

- 1190. Bonazzoli V., Banchi ebraici, Monti di Pietà, Monti frumentari in area umbro-marchigiana: un insieme di temi aperti, in Monti di Pietà e presenza ebraica in Italia (secoli XV-XVIII), a cura di Montanari D., Roma, Bulzoni Editore, 1999 («Quaderni di Cheiron», 10), pp. 181-214.
- 1191. DE LUCA V., Il Monte di Pietà di Fossombrone nella transizione dal Ducato alla Legazione, «Storie locali», nn. 4-5 (1999-2000), pp. 119-146.
- 1192. FALASCHI P. L., Studium generale vigeat: alle origini della Università di Camerino, Camerino (MC), Università Centro audiovisivi e stampa, 2000, pp. 217, ill.
- 1193. MUZZARELLI M. G., Il denaro e la salvezza. L'invenzione del Monte di Pietà, Bologna, Il Mulino, 2001, pp. 288. Alle pp. 194-195 sì occupa delle normative per i Monti di Pietà di Fabriano (AN) e di Jesi (AN).

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

- 1194. CURINA C., Il Libro VIII degli Statuti del 1371. Un ms. inedito dell'Archivio di Osimo, Università degli Studi di Macerata, a. a. 1995-1996.
- 1195. Gallina A., Le istituzioni di Osimo negli statuti del secolo XIV, Università degli Studi di Macerata, Facoltà di Giurisprudenza, a. a. 1995-1996.
- 1196. Severini A., Organi di governo e assetto patriziale ad Osimo in età moderna, Università degli Studi di Macerata, a. a. 1997-1998.

Statuti, consuetudini e forme diversificate di autonomia comunale nel Piemonte e nella Valle d'Aosta del basso medioevo

Francesco Panero

Da uno sguardo d'insieme sulla bibliografia statutaria relativa al Piemonte e alla Valle d'Aosta si evidenzia innanzitutto una differenza – peraltro ben nota agli storici del diritto e in genere a tutti gli studiosi di storia medievale – fra le due regioni riguardo alla normativa locale definitasi nel basso medioevo, essendo il Piemonte una terra di statuti e la Valle d'Aosta una terra di coutumes, di consuetudini (ivi compresi privilegi e franchigie di concessione signorile). Si tratta di una differenziazione, formale e sostanziale, che si afferma per gradi e che sicuramente trova una sua ragione nella larga influenza che gli statuti urbani dei secoli XIII e XIV – in Piemonte come in altre regioni – esercitarono sul processo di elaborazione statutaria da parte delle comunità minori, anche se paradossalmente ogni comune cittadino dell'Italia centro-settentrionale mirava, per quanto possibile, a imporre nel proprio districtus lo statuto urbano, coartando così le comunità soggette nel momento in cui cercavano di legiferare.

Ma proprio per questo, presso le comunità rurali, divenne più forte l'esigenza di consolidare in uno statuto, che si cercava di organizzare in forma simile a quello urbano, la normativa consuetudinaria che si era via via stratificata (con inevitabili, graduali cambiamenti, tuttavia) negli usi locali da tempi immemorabili. Dunque, pur non essendo sicuramente corretto affermare che una comunità senza statuto (o senza consuetudini scritte o carte di franchigia) non abbia saputo organizzarsi a comune, la presenza di una carta statutaria serve a rafforzare il nuovo tipo di organizzazione comunitaria e ad accentuare gli aspetti essenziali dell'autonomia amministrativa locale.

Per contro, la capillare presenza signorile e l'assenza di comuni urbani nella Valle d'Aosta – l'unica città della regione, Aosta, sede vescovile e vivace centro commerciale alpino, appartenente al regno di Borgogna, alla fine del secolo XII è assimilabile a un borgo soggetto ad autorità signorile più che a un comune urbano in grado di esercitare autonomamente poteri pubblici – finiscono invece per far ricondurre le «libertà» comunali di quest'area a un atto di tutela da parte dei signori territoriali nei confronti di possibili soprusi esercitati da funzionari pubblici e da signori minori, oppure ad esenzioni di volta in volta precisate dai signori stessi attraverso la concessione di carte di franchigia, che sanzionano l'origine di una consue-

tudine fiscale prevalente nell'ambito di rapporti consuetudinari autonomamente consolidatisi all'interno della comunità.

È evidente in tutto ciò l'analogia – ma anche la profonda diversità – con la libertas riconosciuta fin dal secolo XI dagli imperatori attraverso numerosi diplomi attribuiti alle città del Regno Italico e consistente non tanto nella libertà personale (già garantita dalla legge a tutti gli uomini liberi, indipendentemente dalla loro residenza in città o nel contado) quanto, soprattutto, in un rapporto diretto allacciato con l'imperatore, che assicurava tributi giusti, esenzioni per i mercanti che transitavano per le strade dell'impero, l'applicazione delle leggi, un'equa amministrazione della giustizia.

È partendo da queste basi che i ceti dominanti nelle città dell'Italia centro-settentrionale, in presenza di una congiuntura politico-economica favorevole e di una stratificazione sociale relativamente complessa, riescono tra la fine del secolo XI e l'inizio del XII a darsi magistrature proprie, sottraendosi a imposizioni esterne, come rilevava Ottone di Frisinga. Pur non essendo possibile applicare alla maggior parte delle città piemontesi la teoria elaborata da Hagen Keller – secondo il quale i primi statuti urbani nacquero dall'esigenza di garantire i cittadini dai soprusi della prima oligarchia consolare (che sarebbe stata costituita dai ceti dei capitanei e dei valvassores) –, l'autonomia che si esprimeva attraverso l'elaborazione di uno ius proprium era sostenuta dalla stessa complessità della società urbana, in cui si cercava costantemente di comporre le istanze di tutti i contribuenti (che chiedevano certezza delle leggi ed equità fiscale) con i tentativi di prevaricazione di alcuni gruppi dominanti.

Come è ben noto, il processo che porta alla nascita del comune e successivamente all'autonomia sul piano normativo non è però un fatto meccanico, e quindi non bastano a sorreggerlo né la concessione di una carta di franchigia, regia o signorile, né la vivacità economica della comunità. Di conseguenza, pur esistendo analogie di fondo con la realtà urbana precomunale piemontese, durante il secolo XII non sono riscontrabili ad Aosta - ma si potrebbe anche citare l'esempio abbastanza simile di Susa, uno dei centri economicamente più importanti lungo la Via Francigena fra Torino e le Alpi, o quello di alcuni insediamenti subalpini, che nel corso del Duecento si connotano sul versante economico-demografico come abitati di tipo semiurbano - condizioni sociali e politiche tali da permettere la costituzione di un comune autonomo, in grado di esprimere tale autonomia attraverso la nomina di magistrati, imposizione fiscale, potere di legiferare, non solo sul piano amministrativo, ma anche su quello della politica territoriale. Ciò perché nelle due civitates ricordate e in alcuni centri semiurbani del Piemonte (per non parlare degli insediamenti rurali) la presenza dei signori territoriali è particolarmente assidua e attenta, e in varia misura blocca un'evoluzione istituzionale di questo tipo.

Nonostante ciò, anche le più piccole comunità rurali dell'Italia occidentale – ma la medesima considerazione si potrebbe fare per l'intero territorio del Regno Italico – negli ultimi tre secoli del medioevo si organizzano a comune con il consenso

più o meno esplicito del dominatus loci e/o di un comune cittadino dominante. Dal rapporto dialettico con i signori locali e dal sostegno ricevuto dalle città comunali, talvolta attraverso l'attribuzione di un atto di cittadinatico collettivo, molte comunità rurali e semiurbane traggono dunque stimolo e forza per organizzarsi a comune e, contestualmente o in un momento successivo, per darsi statuti propri. Questi ultimi, quindi, pur condizionati dal rispetto di eventuali privilegi attribuiti alle comunità rurali dai signori e della stessa normativa statutaria della città dominante, in Piemonte vengono formalmente elaborati e organizzati in modo più o meno simile a quello delle comunità urbane (e non semplicemente come consuetudini scritte); fermo restando che nelle aree in cui i comuni cittadini riescono a rafforzare più precocemente e in forme più durature il proprio dominio territoriale, si evidenzia nettamente una carenza di statuti elaborati da comunità rurali, a tutto vantaggio di una preminenza indiscussa della normativa statutaria urbana.

Quest'ultima ragione consente peraltro di spiegare il perché in Piemonte la maggior parte delle collettività rurali ottenga il riconoscimento di uno statuto (e, in subordine, di consuetudini scritte o di privilegi particolari) dai signori territoriali nel corso dei secoli XIV e XV, ossia dopo la crisi delle autonomie politiche dei comuni urbani. Ma, ciò che è interessante rilevare, è il fatto che queste autonomie, pur tramontate, vengono ancora a lungo considerate come un modello da imitare, da parte di centri minori e persino da alcuni comuni rurali, che alla fine del medioevo «confezionano» Libri privilegiorum per tanti aspetti simili ai Libri iurium delle città, che nel Due e Trecento si erano impegnate prima a costruire il proprio distretto politico e poi a difendere le loro autonomie residue di fronte all'affermazione delle signorie regionali.

È soprattutto su questi temi che ruota il dibattito fra gli studiosi che negli ultimi dieci anni hanno preso in considerazione statuti, consuetudini e carte di franchigia di comunità urbane e rurali. Ma non vanno trascurati altri aspetti, connessi con la stratificazione di consuetudini e statuti dei secoli XII-XIV, spesso presentati in redazioni tardomedievali come elaborazioni recenti, ma che in realtà recuperano molti elementi fissati nel corso del Duecento.

In particolare agli storici del diritto — mi limito a ricordare a questo proposito gli studi di Gian Savino Pene Vidari, Isidoro Soffietti, Enrico Genta, Paola Casana, Carlo Montanari — va il merito della riflessione metodologica sull'edizione delle fonti statutarie della nostra area, una riflessione imprescindibile per chiunque si accinga a pubblicare statuti e carte di franchigia di cui gli archivi comunali conservano spesso diverse redazioni, collegate alle trasformazioni dell'assetto signorile e comunitario nei secoli XIV-XVI.

Fra gli statuti editi negli ultimi anni vanno almeno menzionati gli Statuti di Saluzzo del 1480, gli Statuti di Dronero (1478), le Addictiones agli statuti di Cuneo scritte fra il 1384 e il 1571, il Libro della catena di Alba (fine secolo XV). A seguito di queste edizioni si può dire che ora tutti i maggiori centri piemontesi dispongano della pubblicazione a stampa di almeno una redazione statutaria (solitamente la

più antica che sia stata conservata). Vi sono nondimeno alcuni piccoli comuni, che però negli ultimi tre secoli del medioevo erano classificabili fra i centri paraurbani della regione, che dispongono di più redazioni statutarie tuttora inedite (per esempio, Cherasco).

Fra gli studi sul tema degli statuti è ancora opportuno ricordare una serie di saggi pubblicati dalla rivista «Aquesana» nel 1998, raccolti per l'occasione del restauro del libro normativo duecentesco di Acqui e che hanno permesso a Vito Piergiovanni di definire con precisione il processo di formazione del diritto statutario acquese, e a Gianni Rebora di proporre una datazione più precisa degli statuti della città più antichi.

Le tesi di laurea discusse dal 1995 in poi presso le Facoltà di Giurisprudenza, Scienze della Formazione e Lettere hanno invece affrontato fondamentalmente tre ampie tematiche: gli aspetti giuridici e istituzionali della scrittura delle norme civili e penali e dei bandi, la storia della vita quotidiana attraverso le indicazioni della normativa statutaria e il tema dell'economia urbana e rurale.

Bibliografia statutaria del Piemonte e della Valle d'Aosta (1996-2005)

A cura di Laura Gatto Monticone e Francesco Panero

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

1197. Pene Vidari G. S., Aspetti storico-giuridici, in L'Alpe e la terra. I bandi campestri biellesi nei secoli XVI-XIX, a cura di Spina L., Biella, Provincia di Biella, 1997, pp. 15-52.

1198. PENE VIDARI G. S., Un ritorno di fiamma: l'edizione degli statuti comunali, «Studi Piemontesi», XXV (1996), pp. 327-344.

1199. PENE VIDARI G. S., Gli statuti di Alessandria: noterelle anniversarie, «Rivista di storia, arte e archeologia per le province di Alessandria e Asti», a. 106 (1997), pp. 38-64.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

1200. Addictiones [Le] agli Statuti di Cuneo del 1380 (1384-1571), a cura di Sacchetto D., Cuneo, Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, 1999, pp. 144.

Alle pp. 33-144 l'edizione delle aggiunte tre-quattrocentesche agli statuti cuneesi.

1201. AROLDI G. M., Statuta communitatis oppidi Galliati, burgi Mediolani et agri Novariensis. Gli Statuti della Comunità del luogo fortificato di Galliate, borgo di Milano e del territorio novarese, prefazione di GARANCINI G., Grottaminarda (AV), Edizioni Delta 3, 2004, pp. 204, ill.

Riproduzione facsimile dell'edizione: Novara, G. B. Sesalli, 1593.

1202. ALLEMANO A., BARBATO A., SOLIGO A., Gli statuti di Moncalvo (1565): con il diploma di concessione del titolo di città (1705) e le patenti di conferma, Moncalvo (AT), Città di Moncalvo, 2005, pp. 104, tavv., ill.

1203. Antichi [Gli] Statuti di Bra. 1461. Riproduzione anastatica del codice originale, trascrizione e traduzione italiana, introduzione, indici, glossario, appendici e breve scelta di passi di Ordinati braidesi dal 1356 al 1388, a cura di Mosca E., Savigliano (CN), Editrice artistica piemontese, 2002², pp. 477.

- 1204. Antichi [Gli] statuti del comune di Chiaverano (1251), introduzione, testo critico e note a cura di Curnis M., Ivrea (TO), Cossavella, 2001, pp. XXXIII + 115. Pubblicazione promossa dal Centro «Rosalba Martorana» con il patrocinio del Comune di Chiaverano (TO).
- 1205. Antichi [Gli] statuti della comunità di Trecate, Trecate (NO), Scuola Media Statale «G. Cassano», 2002, pp. X + 76, ill.
- 1206. Boves: da sudditi a cittadini. 1396-1996. Seicento anni di autonomia amministrativa della comunità bovesana, a cura di MARTINI M., Boves (CN), Ed. Primalpe, 1996, pp. 31, ill.

Testo latino, con traduzione italiana a fronte, del Liber statutorum oppidi et communis Bovisii.

1207. CASANA P., Gli statuti di Vernante e il diritto locale della Contea di Tenda, Cuneo, Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, 2000 (Fonti, 4), pp. 262.

Con l'edizione critica del Codex statutorum loci Vernanti del 1554.

1208. FIANDRA R., Statuta loci Limoni anno Domini 1550, Mondovì (CN), N.E.I., 2003, pp. 108, ill.

Contiene la riproduzione del manoscritto statutario originale di Limone Piemonte (CN).

- 1209. Libro [II] della catena. Gli statuti di Alba del secolo XV, a cura di Panero F., indice dei nomi a cura di Gatto Monticone L., Alba (CN), Famija Albèisa, 2001, pp. 184.
- 1210. 1457, gli statuti del Comune di Rivoli, a cura di Brunetti D., trascrizione e traduzione a cura di Calzolari A., Rivoli (TO), Neos, 2004 (Beni artistici, archivistici e architettonici di Rivoli, 4), pp. 191.
- 1211. PAROLA G., Pareto: roccaforte sull'Appennino, Pareto (AL), Comune di Pareto, 1997, pp. 486, ill.

In appendice gli Statuti della comunità di Pareto, trascrizione e traduzione di Gasti F.

- 1212. RAPETTI E., RAPETTI G., Morsasco e i suoi antichi statuti, Genova, De Ferrari, 2001, pp. 116.
- 1213. «Statuta loci Frasineti»: gli statuti comunali di Frassineto Po concessi da Federico e Margherita Gonzaga, 22 luglio 1537, a cura di Poggio G., Novi Ligure (AL), Edizioni Area Comunicazione, 2004, pp. 112, tavv.
- 1214. Statuta et ordinamenta loci Triville, introduzione, libera traduzione e note di Spina G., Treville (AL), Comune di Treville, 2003, pp. 53.
- 1215. Statuta Ruxignani. Statuti trecenteschi del comune e della Società del popolo di Rosignano Monferrato, a cura di Barbato A., Muggiati P. L., San Salvatore Monferrato (AL), Comune di Rosignano Monferrato, 2002, pp. 132.

1216. Statuti [Gli] dei Biandrate, a cura di RAZZA F., Ivrea (TO), Ferraro, 1997, pp. 283, ill.

Testi con traduzione italiana a fronte.

1217. Statuti [Gli] del comune di Peveragno (1384), a cura di Grillo P., Cuneo, Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, 2001 (Fonti, VI), pp. 101.

Alle pp. 35-101 l'edizione degli statuti.

1218. Statuti [Gli] del comune di Valgrana (1431), a cura di Giorsetti P. P., Cuneo, Comune di Valgrana, 2004 (Marchionatus Saluciarum monumenta, Fonti, 2), pp. 167, ill.

Alle pp. 19-166 l'edizione degli statuti.

- 1219. Statuti del Piaggio di Cannobio. Statuti di Oltreponte (1377). Statuti di Citraponte (XV sec.), a cura di Arena R., testi e traduzione a cura di Frigerio P., Verbania Intra, Alberti Librario Editore, 1996 (Raccolta verbanese, 9), pp. 237.
- 1220. Statuti di Crescentino, a cura di Andreano Roccati Z., premessa di Pene Vidari G. S., Torino, Deputazione subalpina di storia patria, 1996 (Biblioteca storica subalpina, CLXXXIV/2), pp. XXXI + 119.
- 1221. Statuti [Gli] di Dronero (1478), a cura di Gullino G., Cuneo, Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, 2005, pp. 247. Alle pp. 39-247 l'edizione degli statuti.
- 1222. Statuti di Lerma del 1547, in Podestà E., Documenti per la storia dell'Oltregiogo Monferrino, Ovada (AL), Accademia Urbense, 2000, pp. 193-219.
- 1223. Statuti [Gli] di Moretta (1435), con traduzione a fronte, a cura di VINDEMMIO T., COMBA M., Pinerolo (TO), Alzani Editore, 2004, pp. 236, ill.
- 1224. Statuti [Gli] di Ostana, a cura di Bertorello D., Bernardi L., «Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo», 121 (1999), pp. 99-129.
- 1225. Statuti [Gli] di Pagno, a cura di AIMAR G., riproduzione in fac-simile, traduzione, indici e glossario a cura di RAIMONDI G., Cavallermaggiore (CN), Gribaudo, 1995, pp. 383.
- 1226. Statuti [Gli] di Pallanza (1392), a cura e con introduzione di Bariatti M. e Frigerio P., «Verbanus», n. 20 (1999), pp. 375-416.
- 1227. Statuti di Parodi Ligure, in Podestà E., Storia di Parodi Ligure e dei suoi antichi statuti, Ovada (AL), Accademia Urbense, 1998, pp. 199.

- 1228. Statuti [Gli] di Saluzzo (1480), a cura di Gullino G., Cuneo, Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, 2001, pp. 270. Alle pp. 49-270 l'edizione degli statuti.
- 1229. Statuti di Silvano del 1348, in Podestà E., Documenti per la storia dell'Oltregiogo Monferrino, Ovada (AL), Accademia Urbense, 2000, pp. 149-189.
- 1230. Statuto della Magnifica Communità di Gavi, a cura dell'Ordine del Raviolo E DEL GAVI, Gavi (AL), Ordine del Raviolo e del Gavi, 1996, pp. 189. Stampa offset di copia manoscritta, edita nel centenario della stampa degli Annali storici della città di Gavi di Cornelio Desimone.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

- 1231. ALBENGA I., Gli Statuti di Canelli. Un grande affresco della vita canellese del secolo XIV, Santo Stefano Belbo (CN), Comune di Canelli, 1997, pp. 145.
- 1232. BAIETTO L., Scrittura e politica. Il sistema documentario dei comuni piemontesi nella prima metà del secolo XIII, «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», XCVIII (2000), pp. 105-165 e 473-528.
- 1233. Baldi P., Gli Statuti medioevali di Sale, «Iulia Dertona. Bollettino della Società Storica Pro Iulia Dertona», a. LIII, n. 91, s. II, 1 (2005), pp. 57-76.
- 1234. BARBERO A., Valle d'Aosta medievale, Napoli, Liguori, 2000, pp. 271. Cfr. in particolare le pp. 61-78.
- 1235. BAZZETTA DE VEMENIA N., Il borgo di Omegna e il suo contado: memorie storiche, documenti, statuti, istituzioni, famiglie, uomini illustri, Sala Bolognese (BO), Forni, 2005, pp. 448.

Ristampa anastatica dell'edizione: Omegna, La Cartografica, 1914.

- 1236. Bordone R., Gli statuti di Asti fra sopravvivenza comunale e sottomissione principesca, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 75-92.
- 1237. Borghi nuovi e borghi franchi nel processo di costruzione dei distretti comunali, a cura di Comba R., Panero F., Pinto G., CISIM Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, Cherasco (CN) Cuneo 2002, pp. 444.

- 1238. CANCIAN P., Gli Statuti di Pietro II alla luce delle norme sul notariato, in Pierre II de Savoie «le Petit Charlemagne», a cura di Andenmatten B., Paravicini Bagliani A., Pibiri E., Lausanne, Université de Lausanne, 2000 (Cahiers Lausannois d'Histoire Médiévale, 27), pp. 5-18.
- 1239. CIBRARIO M., Relazione tecnica sul restauro degli statuti [di Acqui], «Aquesana», 6 (1998), pp. 14-15.
- 1240. Croo E., *Il* Liber Statutorum communitatis Corsionis, «Il Platano», XXIII (1998), pp. 34-48.
- 1241. Dall'Orto S., La decorazione degli statuti medievali del Piemonte sud-occidentale, in Dal manoscritto al libro a stampa nel Piemonte sud-occidentale (secoli XIII-XVII), Atti del convegno (Mondovì (CN), 16 febbraio 2002), a cura di Comino G., Comba R., Cuneo, Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, 2003 [= «Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo», 127 (2002)], pp. 41-50.
- 1242. DE BENEDETTI C., Spigolature fotografiche, in L'Alpe e la terra. I bandi campestri biellesi nei secoli XVI-XIX, a cura di SPINA L., Biella, Provincia di Biella, 1997, pp. 227-248.
- 1243. DEZZA E., Le legislazioni municipali del territorio tortonese e gli statuti del sale, in Il Tortonese. Album del II Millennio, a cura di CAU E., FAGNANO F., MORATTI V., Tortona (AL), Rotary Club Tortona, 2001, pp. 119-134.
- 1244. DI TOMMASO L. S., La vicenda storiografica delle franchigie aostane, «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», XCVII (1999), pp. 429-511.
- 1245. GIORSETTI P. P., Introduzione, in Gli Statuti del comune di Valgrana (1431), a cura di Giorsetti P. P., Cuneo, Comune di Valgrana, 2004 (Marchionatus Saluciarum monumenta, Fonti, 2), pp. 7-16.
- 1246. Grillo P., Il comune di Costigliole nello specchio dei suoi statuti, «Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo», 122 (2000), pp. 69-80.
- 1247. Grillo P., Introduzione, in Gli statuti del comune di Peveragno (1384), a cura di Grillo P., Cuneo, Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, 2001 (Fonti, VI), pp. 5-33.
- 1248. GUGLIELMOTTI P., Comunità e territorio. Villaggi del Piemonte medievale, Roma, Viella, 2001, pp. 253, tavv. Cfr. in particolare le pp. 181-192.

- 1249. GULLINO G., Tra aspirazioni all'autonomia politica e soggezione alla signoria territoriale. Dronero nei secoli XIII-XV, in Gli statuti di Dronero (1478), a cura di Gullino G., Cuneo, Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, 2005, pp. 9-38.
- 1250. GULLINO G., Un comune alla ricerca di autonomia nella libertà limitata, in Gli statuti di Saluzzo (1480), a cura di GULLINO G., Cuneo, Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, 2001, pp. 9-47.
- 1251. LATELA S., Diritto e procedura penale negli statuti di Acqui del XIII secolo, «Aquesana», 6 (1998), p. 13.
- 1252. «Libri iurium» e organizzazione del territorio in Piemonte (secoli XIII-XVI), a cura di Grillo P., Panero F., con contributi di Barbero A., Bordone R., Degrandi A., Grillo P., Gullino G., Merati P., Panero F., Rao R., Vai V., «Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo», 128 (2003), pp. 5-130.
- 1253. MANCINI C., Censimento, tabelle, indici e grafici, in L'Alpe e la terra. I bandi campestri biellesi nei secoli XVI-XIX, a cura di SPINA L., Biella, Provincia di Biella, 1997, pp. 81-226.
- 1254. MAROCCO G. B., Valfenera nei secoli della sua storia, Valfenera (AT), Comune di Valfenera, 2000, pp. 412.
 Ristampa anastatica dell'edizione originale (Torino, La Salute, 1947).
- 1255. MATTONE A., Assolutismo e tradizione statutaria. Il governo sabaudo e il diritto consuetudinario del Regno di Sardegna (1720-1827), «Rivista storica italiana», a. CXVI, III (2004), pp. 926-1006.
- 1256. NEIRETTI M., Aspetti economici, in L'Alpe e la terra. I bandi campestri biellesi nei secoli XVI-XIX, a cura di SPINA L., Biella, Provincia di Biella, 1997, pp. 53-80.
- 1257. Panero F., Consuetudini, brevi e statuti. La normativa del comune di Alba tra la fine del secolo XII e la fine del Quattrocento, in Il Libro della catena. Gli statuti di Alba del secolo XV, a cura di Panero F., indice dei nomi a cura di Gatto Monticone L., Alba (CN), Famija Albèisa, 2001, pp. 13-30.
- 1258. Panero F., Consuetudini, carte di franchigia e statuti delle comunità rurali liguri, piemontesi e valdostane nei secoli XI-XV, «Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo», 130 (2004), pp. 7-32 (ora anche in Le comunità rurali e i loro statuti, a cura di Cortonesi A. e Viola F., «Rivista Storica del Lazio», 21 (2005-2006), I, pp. 29-55).

- 1259. Panero F., Vigne e alteni negli statuti del basso Piemonte, in La vite e il vino. Storia e diritto (secoli XI-XIX), Atti del convegno internazionale (Alghero (SS), 28-31 ottobre 1998), a cura di Da Passano M., Mattone A., Mele F., Simbula P. F., introduzione di Montanari Massimo, Roma, Carocci, 2000 (Collana del Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Sassari, 3*), vol. I, pp. 57-70.
- 1260. PARUSSO G., Alba. Le norme statutarie nel Medioevo, Alba (CN), Famija Albèisa, 2001, pp. 166.
- 1261. PENE VIDARI G. S., Carte di franchigia e Carta blandraina, «Bollettino Storico per la Provincia di Novara», LXXXVII (1996), pp. 265-295.
- 1262. PIERGIOVANNI V., Considerazioni storico-giuridiche sul testo degli statuti di Acqui, «Aquesana», 6 (1998), pp. 6-12.
- 1263. PISONI C. A., Il giardino del signor sindico: acque, boschi, pascoli negli statuti verbanesi, in Storia e storie di giardini: fortune e storia del giardino italiano e verbanese nel mondo, a cura di Parachini L., Verbania, Alberti, 2003 (Pubblicazioni storiche della zona verbanese: 2, 8), pp. 131-151.
- 1264. Podestà E., Storia di Parodi Ligure e dei suoi antichi statuti, Ovada (AL), Accademia Urbense, 1998, pp. 199.
- 1265. Rebora G., Statuti e palazzo comunale di Acqui: convergenze di origini, «Aquesana», 6 (1998), pp. 16-31.
- 1266. RODDI G., Il «Coutumier» valdostano (1588), Quart (AO), Musumeci, 1994, pp. 192.
- 1267. SACCHETTO D., Gli statuti di Cuneo tra il Corpus del 1380 e l'edizione a stampa del 1590, in Le Addictiones agli Statuti di Cuneo del 1380 (1384-1571), a cura di SACCHETTO D., Cuneo, Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, 1999, pp. pp. 11-31.
- 1268. SOFFIETTI I., La lunga durata degli statuti di Borgosesia: i tempi del Regno di Sardegna, in Borgofranco di Seso (1247-1997). I tempi lunghi del territorio medievale di Borgosesia, a cura di Gandino G., Sergi G., Tonella Regis F., Torino, CE-LID, 1999, pp. 99-106.
- Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)
- 1269. Il manoscritto degli Statuti del capitolo cattedrale di Asti del 1310: edizione, a cura di Meluccio E., «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», CIV (2006), pp. 201-270.

1270. OLIVIERI A., Il Sinodale del vescovo Ludovico di Romagnano e la tradizione sinodale nella diocesi di Torino, «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», CIII (2005), pp. 183-224, 553-594.

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

1271. Statuta dd. Aromatariorum civitatis Novariae anno 1575, Belluno, Stampa Tipografia Piave, 1998 (Corpus statutorum apothecariorum italicorum, 18), pp. 33. Supplemento a: «Atti e memorie dell'Accademia italiana di storia della farmacia», a. XV, n. 2 (agosto 1998).

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

- 1272. Arese D., Ricerche storico-giuridiche sul diritto criminale e la procedura negli statuti di Fossano, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pene Vidari G. S., a. a. 2000-2001.
- 1273. Armando F., Vicende feudali e bandi di Caraglio, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Genta E., a. a. 2002-2003.
- 1274. Arrigoni S., Ricerche storico-giuridiche sugli statuti di Coggiola, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pene Vidari G. S., a. a. 1995-1996.
- 1275. ASTEGIANO M., Ricerche storico-giuridiche sugli statuti di Mondonio, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pene Vidari G. S., a. a. 1996-1997.
- 1276. Audisio S., Ricerche sugli statuti di Ferrere, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pene Vidari G. S., a. a. 1996-1997.
- 1277. BAIETTO L., Politica della documentazione negli statuti comunali. Sondaggi in area padana (secolo XIII), Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore BORDONE R., a. a. 1996-1997.
- 1278. BALDASSA D., La «libertas Ecclesiae» negli statuti del Piemonte, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pene Vidari G. S., a. a. 1997-1998.
- 1279. BIANCO A., Ricerche storico-giuridiche su Rivalta e i suoi statuti, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pene Vidari G. S., a. a. 1996-1997.
- 1280. Boero M., Ricerche sugli statuti di Saluzzo, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pene Vidari G. S., a. a. 1996-1997.
- 1281. Bonavia A., Ricerche sulle franchigie di Susa, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pene Vidari G. S., a. a. 1998-1999.

- 1282. Borinato N. A., Selve, boschi e alberi nelle statutazioni delle comunità del Piemonte sud-occidentale (secoli XIII-XV), Università di Torino, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore Gullino G., a. a. 1998-1999.
- 1283. Bossù D., Ricerche su un «Recueil d'inféodation» valdostano. La parte finale del ms. ST.P. 441¹ della Biblioteca Reale di Torino, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore PENE VIDARI G. S., a. a. 2000-2001.
- 1284. BUTTIGLIERO E., Ricerca su statuti e bandi della parte centrale dell'area occitana subalpina, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pene Vidari G. S., a. a. 2000-2001.
- 1285. CHIAVAZZA E., Ricerche storico-giuridiche sugli statuti di Cherasco, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pene Vidari G. S., a. a. 1996-1997.
- 1286. CHINEA D., Ricerche di storia della normativa biellese e di Cavaglià, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pene Vidari G. S., a. a. 1997-1998.
- 1287. CIRIO A., Ricerche sulla condizione giuridica della donna nella legislazione del comune di Alba dal medioevo all'età moderna, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Genta E., a. a. 2001-2002.
- 1288. CISCHINO E., Ricerche storico-giuridiche sui bandi campestri dell'alta Valle Varaita, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Soffietti I., a. a. 2001-2002.
- 1289. CIVALLERI C., Ricerche sui rapporti tra il diritto del principe e la normativa comunale agli inizi dell'assolutismo sabaudo. Cuneo e il «Liber iurium», Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Genta E., a. a. 2001-2002.
- 1290. DECASTELLI S., L'edizione degli statuti di Vercelli, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pene Vidari G. S., a. a. 2000-2001.
- 1291. DOTTA M., Ricerche sui bandi campestri di Saliceto, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Soffietti I., a. a. 2000-2001.
- 1292. FORNARI R. M., Colture industriali, artigianato e commercio negli statuti medievali dell'Astigiano, Università di Torino, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore Gullino G., a. a. 1999-2000.
- 1293. GHIGO F. N., Ricerche storico-giuridiche sulle franchigie del comune di Saluzzo (secc. XIII-XVI), Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore GENTA E., a. a. 1998-1999.

- 1294. GILARDI A., Ricerche storico-giuridiche sugli statuti di Trofarello, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pene Vidari G. S., a. a. 1996-1997.
- 1295. GIRAUDO S., Ricerche storico-giuridiche sulle consuetudini e statuti di Fossano, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore PENE VIDARI G. S., a. a. 1998-1999.
- 1296. LISTA S., La scrittura delle norme penali dello statuto di Asti nel quadro della legislazione di età viscontea, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore BORDONE R., a. a. 1995-1996.
- 1297. MASCIANÀ B., Statuti comunali piemontesi conservati nell'Università di Messina, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Soffietti I., a. a. 1995-1996.
- 1298. MELLANO L., Ricerche sugli statuti di Moretta, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Soffietti I., a. a. 2001-2002.
- 1299. Napoli G., Aspetti della vita quotidiana della comunità di Mango dagli statuti del XIV-XV secolo, Università di Torino, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore Gullino G., a. a. 1998-1999.
- 1300. Natale E., Ricerche sugli statuti e i bandi di Avigliana, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Genta E., a. a. 1999-2000.
- 1301. PASSALENTI A., L'apparato istituzionale del comune di Asti nelle norme dello statuto del 1379, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore BORDONE R., a. a. 1995-1996.
- 1302. PIGHETTI A., Statuti di Crevacuore e rapporti con il territorio circostante, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pene Vidari G. S., a. a. 1995-1996.
- 1303. Plano F., Ricerche storico-giuridiche sugli statuti di Lagnasco, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Genta E., a. a. 2000-2001.
- 1304. Posillipo A., Feste e tempo non lavorativo nel «Corpus Statutorum Canavisii» (secc. XIII-XVII), Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Sergi G., a. a. 1998-1999.
- 1305. Prando C., Gli statuti di Fossano del 1330, Università di Torino, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore Gullino G., a. a. 1996-1997.
- 1306. RIGHERO P., Le franchigie sabaude concesse a Pinerolo nel secolo XIV, Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Fissore G. G., a. a. 1999-2000.

- 1307. Rossetti F., Il diritto pubblico negli Statuti di Asti, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pene Vidari G. S., a. a. 1995-1996.
- 1308. SCIANGULA F., Ricerche storico-giuridiche sugli ordinamenti feudali e comunali dell'alta valle Tanaro, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore GENTA E., a. a. 1995-1996.
- 1309. Sgotto M., Ricerche storico-giuridiche sugli statuti di Piozzo, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Genta E., a. a. 1995-1996.
- 1310. STEFFENINO S., Paesaggio, colture e allevamento negli statuti medievali dell'Astigiano, Università di Torino, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore Gullino G., a. a. 1999-2000.
- 1311. Testa A., Le norme suntuarie nel tardo medioevo, Università di Torino, Facoltà di Scienze della Formazione, relatrice Naso I., a. a. 1998-1999.
- 1312. VASCHETTO L., Ricerche su un «Recueil d'inféodation» valdostano. Ms. BRT. 441², Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Pene Vidari G. S., a. a. 1998-1999.

Bibliografia statutaria della Puglia (1996-2005)

A cura redazionale

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

- 1313. Archivi di principi e comunità. Fonti per la storia di San Vito dei Normanni, Atti del seminario di studi (San Vito dei Normanni (BR), 13 dicembre 1996) a cura di Porcaro Massafra D., Bari, Edipuglia, 1998 (Quaderni della Soprintendenza archivistica per la Puglia, 3), pp. 236.
- 1314. Archivi per la storia di Ostuni, a cura di L'Abbate G. B., con la collaborazione dell'Archivio di Stato di Brindisi, S. l., Edizioni Pugliesi, 1998, pp. XLV + 733.
- 1315. Archivio storico [L'] del Comune di Bitonto. Inventario dell'archivio antico (secoli XV-XIX), a cura di Vantaggiato E., Bari, Edipuglia, 2001 (Quaderni della Soprintendenza archivistica per la Puglia, 6), pp. 302.
- 1316. Carte [Le] della comunità. Inventario dell'archivio storico di San Vito dei Normanni, a cura di L'Abbate G. B., Bari, Edipuglia, 1998 (Quaderni della Soprintendenza archivistica per la Puglia, 4), pp. 315.
- 1317. Fonti documentarie per la storia di Latiano, a cura di SILVESTRI R., con la collaborazione dell'Archivio di Stato di Brindisi, Latiano (BR), Neografica, 1998 (Quaderni della Soprintendenza archivistica per la Puglia, 2), pp. 237.
- 1318. Poso C. D., Ostuni nel medioevo. Lo sviluppo urbano dall'XI alla metà del XIII secolo. Le pergamene più antiche dell'Archivio Capitolare di Ostuni (1137-1241), Galatina (LE), Congedo Editore, 1997 (Pubblicazioni del Dipartimento di scienze storiche e sociali dell'Università degli studi di Lecce, s. II, Saggi e ricerche, 9), pp. 281.
- 1319. Taviano, i documenti e la storia. Inventario dell'archivio storico comunale, a cura di Palasciano M., Vernì A. M., Taviano (LE), Grafema, 2000 (Quaderni della soprintendenza archivistica per la Puglia, 5), pp. 397.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

- 1320. Archivio [L'] delle scritture antiche dell'Università di Gallipoli: materiali per un'edizione critica del «Libro Rosso», per la cura e le note di Pindinelli E., Gallipoli (LE), Società di Storia Patria per la Puglia, Sezione di Gallipoli Associazione Gallipoli Nostra, 2003, pp. 287, ill.
- 1321. Cabreo [II] di San Leonardo di Siponto 1634-1799, a cura di Pensato G., contributi di Pensato G., Russo S., Spedicato M., D'Ardes A., Ventura A., Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 2000, pp. 256.
- 1322. INGROSSO A., Introduzione, in Il Libro Rosso di Gallipoli (Registro de privileggii), prefazione di VETERE B., Galatina (LE), Congedo Editore, 2004 (Collana dell'Università degli Studi di Lecce, Dipartimento dei beni, delle arti e della storia, Fonti medievali e moderne, VII), pp. I-LVIII.
- 1323. Libro rosso [II] di Gallipoli (Registro de privileggii), a cura di Ingrosso A., prefazione di Vetere B., Galatina (LE), Congedo Editore, 2004 (Collana dell'Università degli Studi di Lecce, Dipartimento dei beni, delle arti e della storia, Fonti medievali e moderne, VII), pp. LVIII + 325.

Trascrizione del manoscritto conservato presso l'Archivio di Stato di Lecce.

Rec.: Marti M., «Studi Salentini», LXXX (2003).

- 1324. Libro Rosso [II] di Lecce ('Liber Rubeus Universitatis Liciensis'), con introduzione e a cura di Palumbo P. F., Fasano (BR), Schena Editore, 1997 (Monumenti del Centro di studi salentini, IV), voll. 2, pp. XL + 400, XIV + 416, tavv.
- 1325. Tardio Motolese G., Gli statuti medioevali dell'universitas di San Marco in Lamis, Foggia, Edizioni SMiL, [2005] (Testi di storia e di tradizioni popolari, 29), pp. 65, ill.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

- 1326. AIRÒ A., Forme del dominio territoriale a Taranto tra XIV e XV secolo. Un percorso documentario, in Città e contado nel Mezzogiorno tra Medioevo ed età moderna, a cura di VITOLO G., Salerno, Laveglia editore, 2005 (Centro interuniversitario per la storia delle città campane nel Medioevo. Quaderni, 1), pp. 249-260.
- 1327. AIRÒ A., Per una storia dell'universitas di Taranto nel Trecento, «Archivio Storico Italiano», CLVIII (2000), pp. 29-84.
- 1328. ARCUTI S., Le istituzioni cittadine in Terra d'Otranto (secc. XIV-XV): linee degli ordinamenti locali attraverso il Libro Rosso di Lecce, Lecce, Adriatica Editrice Salentina, 1998, pp. 234.

- 1329. Barbagallo S., Società e patriziato a Gallipoli nel Settecento, introduzione di Pellegrino B., Martina Franca (TA), Congedo, 2001 (Itinerari di ricerca storica. Supplementi, 24), pp. 150.
- 1330. Bisceglie tra i secoli XV e XVI. I più antichi documenti della Biblioteca Comunale «Pompeo Sarnelli», a cura di Baldini V., introduzione di D'Itollo A., Bari, Milella, 2004 (Fonti per la Storia dei Comuni d'Italia, 1), pp. 132, ill.
- 1331. Capitanata medievale, a cura di CALÒ MARIANI M. S., Foggia, Claudio Grenzi editore, 1998, pp. 239.
- 1332. CARINGELLA V., *Memorie storiche di Valenzano*, seconda edizione a cura di PIETRICOLA L., Bari, Levante editori, 2005, pp. 420.
- 1333. Carrino A., La città aristocratica. Linguaggi e pratiche della politica a Monopoli fra Cinque e Seicento, Bari, Edipuglia, 2000 (Mediterranea. Collana di studi storici, 15), pp. 324.
- 1334. CARRINO A., Le dimensioni urbane della politica nell'età dell'aristocratizzazione: Monopoli fra Cinque e Seicento, in Le città del Mezzogiorno nell'età moderna, a cura di Musi A., Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 2000 (L'identità di Clio, 18), pp. 293-330.
- 1335. Chirizzi G. G., Monteroni nel Cinquecento. Popolazione e università, chiesa e pietà popolare, baronia, Lecce, Conte, 2002 (Biblioteca di cultura meridionale, 15), pp. 135.
- 1336. CIARDO M., La storia di Gagliano del Capo: il Cinquecento. Tutti i documenti, tutte le testimonianze, Tricase (LE), Microchips, 2005, pp. VI + 144, ill.
- 1337. CIARDO M., La storia di Gagliano del Capo: dall'età romana al Medioevo. Tutti i documenti, tutte le testimonianze, con notizie sui casali e feudi di Valiano, Misciano, Prusano, Santu Dimitri, San Nicola, Vinciguerra, San Dana e Arigliano, Tricase (LE), Luca Pensa Editore, 2004, pp. 60, tavv., ill.
- 1338. Corsi P., Chieuti e il suo territorio tra Medioevo ed Età moderna. Testimonianze storiche ed ipotesi interpretative, «Archivio storico pugliese», LII (1999), pp. 65-74.
- 1339. DEGASPERI A., Villanova di Ostuni: nascita e decadenza di un abitato angioino, «Archivio storico italiano», CLX (2002), pp. 3-45.
- 1340. DELL'OMODARME O., Le dogane di Siena, di Roma e di Foggia. Un raffronto dei sistemi di "governo» della transumanza in età moderna, «Ricerche storiche», XXVI (1996), pp. 259-303.

- 1341. Di Maggio A., La Puglia nel medioevo. Trani e gli statuti marittimi, Bari, Mario Adda editore, 2003, pp. 126, ill.
- 1342. Foggia medievale, a cura di Calò Mariani M. S., Foggia, Claudio Grenzi editore, 1997, pp. 223.
- 1343. Fusco I., Fisco e università in Terra d'Otranto nella seconda metà del Seicento, «Itinerari di ricerca storica», XII-XIV (1998-2000), pp. 9-27.
- 1344. Fusco I., *Peste*, economia e fiscalità in Terra di Bari, «Archivio storico per le province napoletane», CXIV (1996), pp. 35-59.
- 1345. GIANFREDA G., Otranto nella storia, Lecce, Edizioni del Grifo, 1997, pp. 366.
- 1346. GIANNUZZI D., Cursi. La storia la vita la pietra, Galatina (LE), Congedo, 2003 (Biblioteca di cultura pugliese, 117), pp. 191, tavv. ill.
- 1347. LIUZZI G., Monaci e baroni. Storia dei feudi del territorio di Locorotondo con riferimenti a Monopoli, Fasano e Martina, ricerca iconografica di De MICHELE V., Fasano (BR), Schena, 1998, pp. 319.
- 1348. MASSARO C., Città e territorio nella contea di Lecce, in Città e contado nel Mezzogiorno tra Medioevo ed età moderna, a cura di VITOLO G., Salerno, Laveglia editore, 2005 (Centro interuniversitario per la storia delle città campane nel Medioevo. Quaderni, 1), pp. 229-247.
- 1349. Massaro C., Potere politico e comunità locali nella Puglia tardomedievale, Galatina (LE), Congedo Editore, 2004 (Università degli studi di Lecce, Dipartimento di studi storici dal Medioevo all'età contemporanea, 65; Saggi e ricerche, LVIII), pp. 185.
- 1350. MAZZEO P., Storia di Sammichele di Bari, Bari, Editrice Tipografica, 2005, pp. 159.
- 1351. MELCHIORRE V. A., L'azione di governo e gli istituti giuridici nel Ducato barese di Isabella d'Aragona e di Bona Sforza, «Archivio storico pugliese», LIII (2000), pp. 145-186.
- 1352. MELCHIORRE V. A., L'istituto comunale barese dalle origini alla fine dell'età moderna, «Archivio storico pugliese», LIV (2001), pp. 27-52.
- 1353. PIEMONTESE G., I Grimaldi. Monte Sant'Angelo e il Gargano dalla feudalità all'unità d'Italia, Foggia, Bastogi editrice italiana, 2006, pp. 156.

- 1354. Pupillo G., Consuetudini dotali e matrimonio ad Altamura in età angioina, «Altamura. Rivista storica / Bollettino dell'archivio-biblioteca-museo civico», n. 37 (1996), pp. 5-49.
- 1355. Putignano A., *Monteroni: vicende feudali e comunali*, con la collaborazione di Quarta M., Lecce, Capone, 2001², voll. 2, pp. 671, ill.
- 1356. SALVATO V., Foggia città territorio e genti. Storia documentata dall'XI secolo ai giorni nostri, presentazione di SALVATO G., Foggia, Claudio Grenzi Editore, 2005, pp. 327.
- 1357. SARDONE P., L'istituzione della terra Altamure e le vicende confinarie in età svevo-angioina, «Altamura», n. 42 (2001), pp. 65-92.
- 1358. SEMERARO R., Cisternino. Storia arte tradizioni protagonisti, introduzione di Custodero G., presentazione di Bertoldi Lenoci L., Fasano (BR), Schena Editore, 2005 (Puglia storica, 18), pp. 308.
- 1359. Serricchio C., Federico II e San Leonardo di Siponto in Lama Volara, «Archivio storico pugliese», LI (1998), pp. 83-109.
- 1360. SRAGO M., Il porto di Brindisi dal Medioevo all'Unità, «Archivio storico pugliese», LIII (2000), pp. 77-132.
- 1361. SIRAGO M., Il sistema portuale di Trani dal Medioevo all'Unità, «Archivio storico pugliese», LI (1998), pp. 111-158.
- 1362. Spagnoletti A., Ceti dirigenti cittadini e costruzione dell'identità urbana nelle città pugliesi tra XVI e XVII secolo, in Le città del Mezzogiorno nell'età moderna, a cura di Musi A., Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 2000 (L'identità di Clio, 18), pp. 25-40.
- 1363. VALLONE G., Istituzioni feudali dell'Italia meridionale tra Medioevo ed antico regime. L'area salentina, Viella, Roma, 1999 (Ius nostrum, 23), pp. 262.
- 1364. VETERE B., Medici e sanità nel Salento. Dalla normativa federiciana (XIII secolo) a quella angioina (XIV-XV secolo), in Studi in onore di Salvatore Tramontana, a cura di Cuozzo E., Pratola Serra (AV), Elio Sellino editore, 2003 (Mediaevalia, 5), pp. 443-455.
- Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)
- 1365. Arciconfraternita del Santo Legno della Croce di Nostro Signore Gesù Cristo nella Basilica del Santo Sepolcro. Barletta. Viaggio attraverso gli statuti dal 1781 al 1998, Barletta, Rotas, 2002, pp. 91, ill.

- 1366. Berloco T., Le chiese di Altamura. LII: La chiesa e il convento dei padri riformati. La confraternita di San Pasquale Baylon, «Altamura. Rivista storica / Bollettino dell'archivio-biblioteca-museo civico», n. 37 (1996), pp. 51-180.
- 1367. Fersini F., L'arciconfraternita dell'Immacolata di Gagliano del Capo: esperienze associative e pietà cristiana nel basso Salento, presentazione di Palese S., S. n. t., 2002, pp. 213, tavv., ill.
- 1368. IORIO R., Ecclesia e Civitas barlettane nei documenti medievali, «Archivio storico pugliese», LVIII (2005), pp. 157-278.
- 1369. LATORRE A., Gli statuti settecenteschi delle confraternite di Fasano, introduzione di Bertoldi Lenoci L., Fasano (BR), Schena, [2005], pp. 198, ill.
- 1370. Pasimeni C., Una testimonianza architettonica della politica assistenziale cittadina: l'Ospedale dello Spirito Santo in Lecce, «Itinerari di ricerca storica», XII-XIV (1998-2000), pp. 335-339.
- 1371. PINDINELLI E., CAZZATO M., Civitas confraternalis: le confraternite a Gallipoli in età barocca, Galatina (LE), Congedo, 1997 (Biblioteca di cultura pugliese, ser. 2), pp. 91, tavv., ill.
- 1372. Spedicato M., La lupa sotto il pallio: religione e politica a Lecce in antico regime (secc. XVI-XIX), Roma-Bari, Laterza, 1996 (Quadrante, 87), pp. IX + 214.

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

1373. Confessore O., L'Università di Lecce dalle cattedre del '700 allo «Studium 2000», Galatina (LE), Congedo Editore, 1997 (Dipartimento di studi storici dal Medioevo all'Età contemporanea, 38; Saggi e ricerche, XXXI), pp. 376.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

1374. AIRÒ A., La scrittura delle regole. Politica ed istituzioni a Taranto nel Quattrocento, Università degli Studi di Firenze, Tesi di Dottorato di Ricerca, XV ciclo, tutors Cherubini G., Delogu P., Pinto G., a. a. 2004-2005.

Città e tradizioni normative nella Sardegna medievale: alcune linee di ricerca

Olivetta Schena

Il rilievo e l'abbondanza delle fonti statutarie e normative del Tardo Medioevo italiano, da sempre oggetto di interesse da parte degli studiosi di Storia istituzionale e di Storia del diritto ¹, ha conosciuto nell'ultimo decennio una nuova e più ricca stagione di studi per iniziativa del Comitato Italiano per gli Studi e le Edizioni delle Fonti Normative, che ha varato il progetto nazionale denominato *De Statutis* ², i cui principali obiettivi – efficacemente evidenziati da Dondarini – sono quelli «di promuovere ricerche sistematiche e capillari tese a censire statuti editi ed inediti, di elaborare repertoriazioni ed edizioni, di far confluire notizie e dati ricavati da studi specifici per renderli disponibili agli studiosi interessati, di porre in contatto gli storici con gli esperti che si occupano degli altri aspetti della documentazione normativa e statutaria: in particolare gli storici del diritto, i filologi e i diplomatisti, in modo da esaminare la documentazione nel più ampio quadro storico» ³.

Il rilancio degli studi statutari nella nostra penisola ha certamente come punto focale il convegno tenuto a Cento, presso Ferrara, nel 1993 sul tema La libertà di decidere. Realtà e parvenze di autonomia nella normativa locale del Medioevo. Questo convegno, infatti, oltre a tracciare un bilancio degli studi e delle pubblicazioni in materia, è stata la prima vera occasione di confronto di respiro nazionale, dando voce alle numerose e diversificate realtà municipali della penisola italiana e delle due grandi isole del Mediterraneo, Sardegna e Sicilia, nel Basso Medioevo⁴. Il

¹ Per un'efficace sintesi del dibattito storiografico sull'edizione delle fonti statutarie nel Regno subalpino, e non solo, a metà dell'Ottocento vedi: MATTONE A., La storiografia giuridica dell'Ottocento e il diritto statutario nella Sardegna medioevale, «Materiali per una storia della cultura giuridica», XXVI/I (1996), pp. 67-100.

La denominazione De Statutis, estremamente semplice e lapidaria, esprime con immediatezza i fini del progetto e ne mantiene ampio il campo di intervento. È noto, infatti, che nell'accezione latina con il termine statuta si intende genericamente ciò che è stato stabilito e quindi vi si comprende l'immensa gamma della normativa pubblica e privata. Per agevolare il confronto fra gli studiosi e veicolare con più rapidità le varie iniziative dei gruppi regionali sul tema delle fonti normative è stato aperto un sito in rete (De Statutis: http://www.statuti.unibo.it/).

³ DONDARDII R., Bilancio decennale del Comitato Italiano per gli Studi e le Edizioni delle Fonti Normative, in Autonomía Municipal en el mundo mediterráneo. Historia y perspectivas, a cura di Ferrero Micó R., Valencia 2002, pp. 23-39, alle pp. 25 e segg.

⁴ La libertà di decidere. Realtà e parvenze di autonomia nella normativa locale del Medioevo, Atti del convegno (Cento (FE), 6-7 maggio 1993), a cura di Dondarni R., Cento (FE) 1995.

convegno di Cento ha, altresì, segnato l'inizio di una serie di iniziative scientifiche i cui momenti più significativi sono rappresentati da due incontri seminariali tenutisi a San Miniato, presso il Centro di studi sulla civiltà del Tardo Medioevo, nel 1994 e nel 1995: il primo incentrato sullo stato e sulle prospettive delle repertoriazioni territoriali delle fonti normative ⁵; il secondo dedicato, invece, ai problemi relativi alle edizioni degli statuti e ad un confronto delle esperienze più recenti e dei progetti di edizione in corso ⁶.

Ed è proprio a San Miniato, in occasione di questo secondo seminario, che la regione Sardegna si è inserita attivamente nel progetto nazionale di edizione delle fonti normative cittadine con una proposta di ricerca finalizzata ad una sistematica riedizione dei testi statutari di area sarda, come sintetizzato nel titolo dell'intervento: Gli statuti sardi: aspetti, problemi, progetti di riedizione e di informatizzazione⁷.

Il progetto focalizzava l'interesse di studio e di ricerca del gruppo regionale sulla «riedizione», in quanto per la Sardegna lo stato delle fonti, statutarie e non, è tale che risulta impensabile e soprattutto improponibile un progetto di repertoriazione delle fonti normative, progetto di cui si era lungamente discusso proprio a San Miniato nel seminario del 1994; è invece importante e direi quasi indispensabile – allora come oggi – una nuova edizione dei pochi statuti cittadini pervenutici, la cui tradizione manoscritta si esaurisce spesso a un unico testimone e le cui prime edizioni risalgono agli ultimi decenni dell'Ottocento o ai primi del Novecento 8; sono pertanto ormai ampiamente superate dagli attuali criteri di edizione testuale delle fonti medioevali e moderne e necessitano di una nuova edi-

⁵ Si segnala che l'Emilia Romagna è stata la prima regione d'Italia che ha realizzato una repertoriazione sistematica delle fonti normative cittadine del suo territorio fra Basso Medioevo e prima Età Moderna: Repertorio degli Statuti comunali emiliani e romagnoli (secc. XII-XVI), a cura di Vasina A., Indici, a cura di Angiolini E., 3 voll., Roma 1997-1999 (Fonti per la Storia dell'Italia Medievale. Subsidia, 6*-6***).

⁶ Per un'attenta e puntuale rassegna delle due iniziative scientifiche, curata rispettivamente da Dondarni R. e Angiolini E., vedi: «Medioevo. Saggi e Rassegne», 19 (1994), pp. 187-206; 20 (1995), pp. 495-507.

⁷ Il progetto, presentato nel corso del seminario da O. Schena, allora ricercatore dell'Università di Cagliari, era frutto di un lavoro d'équipe svolto in collaborazione con M. E. Cadedddu, L. Gallinari, M. G. Meloni, A. M. Oliva, F. P. Simbula, ricercatori dell'Istituto sui rapporti italo-iberici del CNR di Cagliari. In quella occasione si auspicava la pubblicazione degli statuti cittadini sardi in una Collana dell'Istituto CNR, diretta da Francesco Cesare Casula e denominata CO.DO.RE.SA (Collezione di Documenti per il Regno di Sardegna), che avrebbe raccolto fonti documentarie, processuali, legislative e normative di area mediterranea. Attualmente sono stati pubblicati nella Collana quattro volumi: due di taglio bibliografico, Il Regno di Sardegna in epoca aragonese. Un secolo di studi e ricerche, a cura di Nonnoi V., I, Pisa 2001; II, Pisa 2003; due di edizione di fonti, Proceso contra los Arborea, vol. I, a cura di Armangué Herrero J., Cireddu Aste A., Cuboni C., Pisa 2001; vol. II-III, a cura di Chirra S., Pisa 2003.

⁸ Per un'attenta ed esaustiva rassegna critica delle antiche edizioni e degli studi sugli statuti cittadini di area sarda vedi: Meloni M. G., Gli statuti cittadini della Sardegna medioevale. Fonti e bibliografia, in Sardegna e Spagna. Città e territorio tra medioevo ed età moderna, «Archivio Sardo. Rivista di studi storici e sociali», Nuova Serie, n. 2 (2001), pp. 225-238.

zione, improntata a nuovi e più rigorosi criteri diplomatico-paleografici e filologici.

L'esiguità ma soprattutto la tipologia delle fonti normative sarde medioevali risulta condizionata ed è il naturale prodotto dalla realtà politica isolana. L'organizzazione statuale fortemente accentrata dei regni giudicali di Cálari, Arborea, Logudoro e Gallura non fu certamente propizia all'istituzione delle autonomie comunali, che andavano affermandosi nella penisola italiana a partire dall'XI secolo. Quindi il comune sardo, che nasce nel Duecento dalla disgregazione delle statualità locali, sotto impulsi provenienti dalla penisola italiana, sorse proprio in quei luoghi nei quali erano più numerosi e compatti i gruppi di mercanti pisani e genovesi, e si foggiò sul modello del Comune di provenienza. Le primitive istituzioni comunali sarde devono pertanto essere considerate come l'espressione dell'elemento mercantile forestiero e non come il prodotto di uno sviluppo spontaneo e autonomo di istituti dei quali erano portatori anche i Sardi. Più genuini istituti comunali si svolsero liberamente nell'isola solamente dopo la caduta dei giudicati, ma i comuni sardi non conobbero mai quella piena autonomia che si può cogliere nella maggior parte dei comuni italiani: essi furono sempre comuni sudditi o «pazionati», cioè dipendenti dalle realtà cittadine (Pisa e Genova) o signorili (Donoratico della Gherardesca, Doria, Malaspina) che avevano decretato la loro fondazione, e sul modello di quelle organizzarono la propria vita associativa e le loro istituzioni. Iniziando in periodi diversi, si ressero così a comune le città di Cagliari, Sassari, Alghero, Bosa, Castelgenovese, Casteldoria, Villa di Chiesa (odierna Iglesias), Domusnova, Terranova, Sanluri, Macomer, Orosei.

In realtà non di tutti questi centri si è conservato lo statuto ⁹; pertanto per la Sardegna bisognerà percorrere la strada difficile ed affascinante della ricostruzione dei testi perduti attraverso lo spoglio delle citazioni sparse tra documenti pubblici e privati, memorie e cronache. Potrebbe, in quest'ottica, essere illuminante l'esame degli atti dei Parlamenti convocati nel Regno di Sardegna dal 1355 al 1796 – oggi in parte editi nella collana del Consiglio Regionale della Sardegna denominata Acta Curiarum Regni Sardiniae ¹⁰ –, con particolare attenzione ai capitoli di corte del braccio militare e soprattutto di quello reale, portavoce all'interno della compagine parlamentare delle istanze dei consigli civici della città regie, che dopo l'instaurazione del regno di «Sardegna e Corsica» da parte catalano-aragonese (1323-1326) si erano viste confermare dai sovrani della Corona d'Aragona: Brevia, statuta

10 Acta Curiarum Regni Sardiniae. Edizione critica degli Atti dei Parlamenti sardi. Piano editoriale, Cagliari s. d.; il piano editoriale prevede l'edizione di ventiquattro Parlamenti, di cui otto già pub-

blicati e diversi in corso di stampa.

⁹ Per una sintetica ma efficace panoramica degli statuti cittadini della Sardegna medioevale vedi: Galoppini L., Tangheroni M., Le città della Sardegna tra Due e Trecento, in La libertà di decidere, cit., pp. 207-222; vedi anche Galoppini L., Tradizioni normative delle città della Sardegna (secoli XIII-XV), in Legislazione e prassi istituzionale nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 15), pp. 401-417.

et ordinamenta, privilegia, libertates et immunitates et consuetudines di cui avevano goduto al tempo dei Pisani e dei Genovesi 11.

La volontà dei ricercatori sardi di partecipare attivamente alle iniziative scientifiche portate avanti dal Comitato Italiano per gli Studi e le Edizioni delle Fonti Normative si concretizzava nel settembre del 1996 nell'organizzazione del terzo Convegno nazionale sul tema Statuti e fonti normative cittadine tra Medioevo e prima Età Moderna, organizzato dall'Istituto sui rapporti italo-iberici (oggi Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea) del CNR di Cagliari in collaborazione con: l'Istituto di Storia Medioevale dell'Università di Cagliari, il Dipartimento di Storia dell'Università di Sassari, il Dipartimento di Medievistica dell'Università di Pisa e il Dipartimento di Discipline Storiche dell'Università di Bologna. I lavori del convegno, articolati in tre sezioni, affrontavano le tematiche relative ai rapporti tra statuti e delibere; alla vigenza degli statuti cittadini; alla tipologia degli statuti marittimi, esaminati alla luce della vasta legislazione connessa al diritto marittimo, in relazione alle loro caratteristiche regionali (Sardegna, Pisa e Genova) e alla loro utilizzazione come fonte storica ¹². Il gruppo di ricerca sardo aveva modo in questo contesto di soffermare la propria attenzione sugli aspetti politico-istituzionali, sociali e culturali delle realtà urbane dell'isola e sulle loro normative, in un efficace confronto con la penisola italiana; in particolare, il sistematico confronto fra le realtà cittadine e statutarie del regno di Sardegna, del regno di Sicilia, del regno di Napoli e dei Comuni del centro-nord della nostra penisola, evidenziava per tutta l'Italia meridionale il fenomeno della «lunga vigenza» delle normative cittadine, pur in presenza di un forte potere reale, rappresentato dalla forza aggregante della Corona d'Aragona.

In questi stessi anni si andava consolidando ed istituzionalizzando un progetto di ricerca e di collaborazione scientifica con alcuni docenti dell'Università di Valenza 13, anch'essi impegnati in ricerche su Corti e Municipi, allo scopo di porre in relazione tra loro le fonti parlamentari e la normativa cittadina, in un proficuo confronto con la realtà urbana dei regni iberici della Corona d'Aragona. Questa nuova prospettiva di ricerca veniva sperimentata in un convegno di studi su Gli Sta-

¹² Per una sintetica rassegna dei lavori del Convegno, curata da Cotza M. R., vedi: «Medioevo. Saggi e Rassegne», 21 (1996), pp. 260-264.

¹¹ Si veda in proposito: OLIVA A. M., SCHENA O., Potere regio ed autonomie cittadine nei Parlamenti sardi del XV secolo, in Autonomía Municipal, cit., pp. 133-165.

¹³ La prima iniziativa comune risale al 1993, quando venne organizzato a Valenza il Seminario sul tema: Sardenya: una història pròxima; nel 1994, su iniziativa del Dipartimento di Storia dell'Università di Sassari e della Facultad de Geografia i Història dell'Università di Valenza, si svolgeva ad Alghero un convegno dedicato a Corts valencianes e Parlamenti sardi nel Medioevo e nell'Età Moderna, nel conso del quale le due realtà politico-istituzionali vennero poste a confronto, senza escludere da questa prospettiva storico-scientifica le altre realtà istituzionali afferenti alla Corona d'Aragona: il principato di Catalogna, il regno di Sicilia, il regno di Napoli. Molte delle relazioni presentate durante i lavori del convegno di Alghero sono state pubblicate nel volume: A cinquant'anni dalla liberazione. Percorsi di storia moderna e contemporanea, «Archivio Sardo del movimento operaio contadino e autonomistico», 47-49 (1996).

tuti del Regno di Valenza e del Regno di Sardegna in età medioevale e moderna, organizzato nell'autunno del 1999 dall'Istituto del CNR di Cagliari in collaborazione con il Dipartimento d'Història Medieval dell'Università di Valenza, nel corso del quale venivano ampiamente dibattute le problematiche relative al rapporto tra potere normativo del sovrano e ius statuendi delle istituzioni municipali, tra autonomia cittadina e potere regio, tra fonti normative che avevano efficacia sulle città e reale valore giuridico delle raccolte di tali fonti 14.

Le tappe successive di questo comune progetto di ricerca sono rappresentate dagli interventi di alcuni studiosi sardi e valenzani al XVII Congresso di Storia della Corona d'Aragona su El món urbà a la Corona d'Aragó del 1137 als decrets de Nova Planta, svoltosi a Barcellona nel 2000 15, e dalle comunicazioni presentate nello stesso anno al Convegno di Valenza sul tema Autonomia municipal en el món mediterrani: història i perspectivas 16. In particolare il Convegno valenzano offriva l'opportunità alle diverse componenti nazionali: valenzana, catalana, aragonese, andalusa, napoletana, sarda e siciliana, di confrontarsi sulle complesse problematiche relative al rapporto tra municipi e assemblee rappresentative, tenendo costantemente presente gli aspetti inerenti la legislazione cittadina e la tradizione normativa, in un'ottica che consentiva di valutare le possibili prospettive di ricerca.

Una scelta significativa in tal senso veniva operata nel novembre del 2002, durante i lavori del Seminario sul tema El municipi al món mediterrani. Entitats locals i assemblees representatives; in quella occasione la proposta di Anna Maria Oliva e Maria Eugenia Cadeddu, ricercatori dell'Istituto di Storia dell'Europa mediterranea del CNR di Cagliari, di costituire uno spazio comune e permanente di ricerca sul rapporto tra Parlamenti e città nella Corona d'Aragona, veniva unanimemente accolta dagli studiosi presenti e si costituiva il Gruppo Internazionale di Ricerca «Parlamenti e città della Corona d'Aragona» (GIRPICCA) 17.

Il Gruppo si propone lo studio e la ricerca dei Parlamenti e delle autonomie cittadine nel loro reciproco interagire, per quanto attiene gli aspetti storici, politici, istituzionali, sociali e culturali. Attraverso l'analisi di questa specifica tipologia di fonti, atti parlamentari e normative cittadine, si intende procedere ad un riesame si-

¹⁴ La maggior parte degli interventi del Convegno di Cagliari sono stati pubblicati in Sardegna e

(2002), pp. 198-201.

Spagna, cit.

15 El món urbà a la Corona d'Aragó del 1137 als decrets de Nova Planta, Actas del XVII Congreso de Historia de la Corona de Aragón (Barcelona-Lleida, 7/12 setembre 2000), 3 voll., Barcelona 2003; si segnalano, per il loro contributo allo studio del mondo urbano nel regno di Sardegna, gli interventi di: CADEDDU M. E., Sulle leggi suntuarie a Cagliari (XIV-XVI secolo). Note e documenti, vol. II, pp. 43-52; CASULA F. C., Città e ville regie nel regno di Sardegna, vol. III, pp. 153-160; GALLINARI L., Sassari: da capitale giudicale a città regia, vol. III, pp. 357-364; MELE M. G., Oristano, città regia del regno di Sardegna, vol. III, pp. 575-586.

¹⁶ Gli atti di quel Convegno sono pubblicati in Autonomía Municipal, cit. ¹⁷ Per una dettagliata analisi del programma organizzativo e del progetto scientifico del gruppo PICCA vedi: OLIVA A. M., SCHENA O., Corti e Municipi nella Corona d'Aragona: proposte scientifiche e linee di ricerca per una valorizzazione dell'Europa mediterranea, «Medioevo. Saggi e Rassegne», 25

stematico del rapporto tra la sfera del potere reale e le autonomie municipali, tra legge del sovrano e ordinamento urbano, incarnato nella legislazione statutaria, in un ambito tematico le cui coordinate spazio-temporali abbracciano tutti gli spazi iberici ed italiani della Corona d'Aragona che, tra Medioevo ed Età moderna, gravitavano nel Mediterraneo occidentale 18.

A chiusura di questa breve panoramica delle attività di ricerca condotte dagli studiosi della regione Sardegna nell'ambito del progetto nazionale *De Statutis* e delle iniziative scientifiche portate avanti con i colleghi spagnoli interessati come noi allo studio di città e tradizioni normative, desideriamo segnalare che il progetto di riedizione dei testi statutari sardi, presentato nel lontano 1995 a San Miniato, si sta finalmente concretizzando. Il professor Marco Tangheroni, dell'Università di Pisa, massimo studioso e profondo conoscitore della realtà urbana di Villa di Chiesa (odierna Iglesias) in età basso medioevale, e la dottoressa Maria Eugenia Cadeddu, dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del CNR di Cagliari, stanno curando la riedizione critica del *Breve* di Villa di Chiesa, edito per la prima volta nel 1877 da Carlo Baudi di Vesme ¹⁹.

La nuova e lungamente attesa pubblicazione del *Breve* – uno dei testi statutari sardi più importanti e rappresentativi, quello che maggiormente subì l'influenza degli Statuti pisani e che quindi accolse la parte più autentica del diritto medioevale italiano, pur conservando elementi del diritto consuetudinario sardo – si inserisce nel programma di edizione di fonti sarde medioevali, reso operativo in virtù di un finanziamento FIRB erogato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ²⁰. L'iniziativa scientifica, inserita in un più ampio e articolato progetto nazionale, è coordinata dal professor Massimo Miglio, direttore dell'Istituto storico italiano per il medio evo, e prevede la pubblicazione del *Breve* e delle altre fonti sarde oggetto della ricerca nella prestigiosa collana dell'Istituto: *Fonti per la Storia d'Italia*.

¹⁹ Codex Diplomaticus Ecclesiensis, a cura di BAUDI DI VESME C., Torino 1877 (Monumenta Historiae Patriae, XVII), pp. 4-146; Codice Diplomatico di Villa di Chiesa in Sardegna, raccolto, pubblicato ed annotato da Carlo Baudi di Vesme, Cagliari 1997, ristampa anastatica dell'ed. di Torino, 1877, saggio introduttivo di: Fois B., Annotazioni storiche sul Codex Diplomaticus Ecclesiensis e sul suo curatore, Carlo Baudi di Vesme, pp. 5-20.

¹⁸ Il 53° Congrés de la Comissió Internacional per a l'estudi de la Història de les Institucions Representatives i Parlamentàries, svoltosi a Barcellona a settembre del 2003, ha rappresentato per il GIR-PICCA la prima occasione per presentare ad una più vasta comunità scientifica il proprio progetto di ricerca; un'ulteriore occasione di incontro dei componenti il Gruppo sarà data dal XVIII Congrés d'Història de la Corona d'Aragó, previsto per settembre del 2004, il cui tema La Mediterrània de la Corona d'Aragó (ss. XIII-XVI) ben si presta a degli interventi che affrontino le problematiche connesse con la realtà urbana, il diritto cittadino e la tradizione normativa.

La morte, l'11 febbraio 2004, dell'indimenticabile amico e collega Marco Tangheroni non ha permesso allo studioso di portare a termine quest'ultima fatica scientifica, ereditata – nell'ambito dello stesso progetto editoriale – dalla dott.ssa Maria Eugenia Cadeddu e dalla dott.ssa Sara Ravani, dottore di ricerca dell'Università di Pisa con una tesi sul tema «Il Breve di Villa di Chiesa (Iglesias): edizione, studio linguistico e glossario» (a. a. 2006-2007).

Bibliografia statutaria della Sardegna (1996-2005)

A cura di Sebastiana Nocco

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

1375. BIROCCHI I., MATTONE A., L'eredità della «Carta de Logu» d'Arborea. Introduzione, in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di BIROCCHI I., MATTONE A., Roma – Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. VII-XIV.

1376. MATTONE A., Corporazioni, gremi e artigianato nella Sardegna medioevale e moderna (XIV-XIX secolo): temi e interpretazioni storiografiche, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di MATTONE A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 19-51.

1377. MATTONE A., La storiografia giuridica dell'Ottocento e il diritto statutario della Sardegna medievale, «Materiali per una storia della cultura giuridica», XXVI, n. 1 (giugno 1996), pp. 67-100.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

1378. Carta de logu de sa Sardigna, tradusia in lingua sarda campidanesa de Matteu Porru e in lingua sarda logudoresa de Franciscu Masala, Cagliari, Ed. Pisano, 1999, pp. 16.

1379. Codice Diplomatico di Villa di Chiesa in Sardigna raccolto, pubblicato ed annotato da Carlo Baudi di Vesme, Cagliari, Edizioni della Torre, 1997, pp. 20 + XXII + CCC + 1186.

Ristampa anastatica dell'edizione originale: Torino, Stamperia Reale di G. B. Paravia e comp., 1877, con saggio introduttivo di Fois B.

1380. Eleonora d'Arborea, *Carta de Logu*, introduzione di Colomo S., Nuoro, Ed. Archivio fotografico sardo, 2001 (Collana Ristampe anastatiche – Viaggio nella memoria, 19), pp. XV + VII + 248.

Ristampa anastatica dell'edizione originale: Roma, presso Antonio Fulgoni, 1805; con l'Introduzione di Colomo S. alle pp. VII-XV, mentre il testo della Carta de Logu, che presenta una numerazione propria, si compone di pp. VII + 248.

1381. ELEONORA D'ARBOREA, *Carta de Logu*, presentazione di MATTONE A., Nuoro, Ed. Archivio fotografico sardo, 2003² (Collana Ristampe anastatiche – Viaggio nella memoria, 19), pp. XV + VII + 285.

Seconda edizione della ristampa anastatica dell'edizione originale: Roma, presso Antonio Fulgoni, 1805; con la *Presentazione* di MATTONE A. alle pp. VII-XV, mentre il testo della *Carta de Logu*, che presenta una numerazione propria, si compone di pp. VII + 248, cui si aggiunge una *Nota bibliografica* finale di MATTONE A. alle pp. 279-283.

1382. ELEONORA D'ARBOREA, *La Carta de Logu*, introduzione di Obinu F., traduzione di Tola S., Sassari, Ed. La Nuova Sardegna, 2003 (Capolavori sardi, 31), pp. 247. Suppl. a: «La Nuova Sardegna».

1383. SIMBULA P. F., Gli Statuti del Porto di Cagliari (secoli XIV-XVI), Cagliari, AM&D edizioni, 2000, pp. 96.

Introduzione dell'autrice alle pp. 9-21; testo degli Statuti alle pp. 26-86.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

1384. ARGIOLAS A., Il matrimonio «a sa sardisca» nei secoli XV-XIX, in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di BIROCCHI I., MATTONE A., Roma – Bari, Ed. GLF Laterza, 2004, (Misure), pp. 355-373.

1385. ARGIOLAS A., MATTONE A., Ordinamenti portuali e territorio costiero di una comunità della Sardegna moderna. Terranova (Olbia) in Gallura nei secoli XV-XVIII, in Da Olbia ad Olbia. 2500 anni di storia di una città mediterranea, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Olbia, 12-14 maggio 1994), vol. II, a cura di MELONI G., SIMBULA P. F., Sassari, Ed. Chiarella, 1996 (Pubblicazioni del Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Sassari, 27), pp. 127-251.

1386. Argiolas A., Mattone A., Statuti portuali e normative sulle esportazioni. Il caso di Terranova in Sardegna nei secoli XIV-XVII, «Rivista di storia del diritto italiano», LXX (1997), pp. 20-104.

1387. Armangué i Herrero J., Le lingue in Sardegna attraverso gli Statuti delle città regie, in Sardegna e Spagna. Città e territorio tra medioevo ed età moderna, «Archivio Sardo. Rivista di studi storici e sociali», Nuova Serie, n. 2 (2001), pp. 200-206.

1388. Artizzu E., Alcuni aspetti della condizione femminile nella legislazione statutaria sarda, «Annali della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Cagliari», Nuova Serie, vol. XXI (1998), pp. 95-117.

1389. ARTIZZU E., L'omicidio nella Carta de Logu, «Quaderni Bolotanesi», 22 (1996), pp. 157-166.

- 1390. Artizzu E., Le pene di morte nella Carta de Logu, nel Breve di Villa di Chiesa e negli Statuti Sassaresi, «Annali della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Cagliari», Nuova Serie, vol. XXV, parte I (2002), pp. 117-124.
- 1391. Artizzu E., *Un ordinamento pisano per il porto di Orosei*, «Annali della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Cagliari», Nuova Serie, vol. XXVI (2003), pp. 47-60.

Con appendice documentaria alle pp. 59-60.

- 1392. ARTIZZU F., Alcune considerazioni sulla legislazione statutaria e sulla Carta de Logu, «Archivio Storico Sardo», XLII (2002), pp. 225-237.
- 1393. Artizzu F., «Carte de Logu» o «Carta de Logu»?, in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di Birocchi I., Mattone A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 192-203.
- 1394. BELLOMO M., La «Carta de Logu» di Arborea nel sistema del diritto comune, in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di Birocchi I., Mattone A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 3-12.

Riedizione, con alcune varianti, dell'articolo: La «Carta de Logu» di Arborea nel sistema del diritto comune del tardo Trecento, già pubblicato in: «Rivista Internazionale di Diritto Comune», 5 (1994), pp. 7-21 e in: Вевломо М., Medioevo edito e inedito, vol. II, Scienza del diritto e società medievale, Roma, Il Cigno – Galileo Galilei, 1997, pp. 149-164.

- 1395. CADEDDU M. E., Élites urbane, ebrei e leggi suntuarie a Cagliari in età medioevale, in Autonomía Municipal en el mundo mediterráneo. Historia y perspectivas, a cura di Ferrero Micó R., Valencia, Fundación Profesor Manuel Broseta y Corts Valencianes, 2002, pp. 229-244.
- 1396. CADEDDU M. E., En nom de nostre señor Déu, sia a tots notori... Vite di artigiani e apprendisti oristanesi negli atti di un notaio del XVII secolo, in Sardegna e Spagna. Città e territorio tra medioevo ed età moderna. «Archivio Sardo. Rivista di studi storici e sociali», Nuova Serie, n. 2 (2001), pp. 143-173.
- 1397. Carta [La] de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di Birocchi I., Mattone A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. XIV + 520.
- 1398. Castellaccio A., Il diritto nella Sardegna medioevale: dalle consuetudini alla forma scritta, in La civiltà giudicale in Sardegna nei secoli XI-XIII. Fonti e documenti scritti, Atti del convegno nazionale (Sassari Usini (SS), 16-18 marzo 2001), a cura dell'Associazione Condaghe San Pietro in Silki, Sassari, Ed. Stampacolor, 2002, pp. 127-142.

- 1399. CATANI G., FERRANTE C., Un antico istituto del diritto criminale sardo: l'«incarica» (XIV-XIX secolo), in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di BIROCCHI I., MATTONE A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 385-405.
- 1400. Costa Paretas M. M., Intorno all'estensione della «Carta de Logu» ai territori feudali del Regno di Sardegna (1421), in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di Birocchi I., Mattone A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 377-384.

Riedizione, con lievi varianti, dell'articolo: Intorno all'estensione della Carta de Logu ai territori feudali del regno di Sardegna nel 1421, già pubblicato in: «Medioevo. Saggi e Rassegne», 19 (1994), pp. 149-158.

- 1401. Da Passano M., La «Carta de Logu» e le «Leggi» feliciane, in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di Brocchi I., Mattone A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 479-497. Con appendice documentaria alle pp. 484-494.
- 1402. DE SANTIS S., Consuetudine e struttura fondiaria in Sardegna tra XII e XIV secolo, in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di Birocchi I., Mattone A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 239-261.
- 1403. DETTORI A., Testualità e lingua nella «Carta de Logu» di Arborea, in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di BIROCCHI I., MATTONE A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 139-164.

Riedizione ampliata dell'articolo: Osservazioni sulla lingua della Carta de Logu, già pubblicato in Studi di linguistica e di letteratura. «Quaderni del Dipartimento di Linguistica e Stilistica dell'Università di Cagliari», II (2001), a cura di Loi Corvetto I. (Ricerche, 92).

- 1404. FERRANTE C., MATTONE A., I privilegi e le istituzioni municipali del Regno di Sardegna nell'età di Alfonso il Magnanimo, in La Corona d'Aragona ai tempi di Alfonso il Magnanimo, Atti del XVI Congresso Internazionale di Storia della Corona d'Aragona (Napoli Caserta Ischia (NA), 18-24 settembre 1997), a cura di D'AGOSTINO G., BUFFARDI G., vol. I, Napoli, Paparo edizioni, 2000, pp. 277-320.
- 1405. FERRANTE C., MATTONE A., Le comunità rurali nella Sardegna medievale (secoli XI XV), «Studi Storici», I/2004 (2004), pp. 170-242.
- 1406. Fois B., Annotazioni storiche sul Codex Diplomaticus Ecclesiensis e sul suo curatore, Carlo Baudi di Vesme, in Codice Diplomatico di Villa di Chiesa in Sardigna raccolto, pubblicato ed annotato da Carlo Baudi di Vesme, Cagliari, Edizioni della Torre, 1997, pp. 5-20.

- 1407. GALOPPINI L., Produzione agricola, artigianato e commercio nella «Carta» di Eleonora, in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di BIROCCHI I., MATTONE A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 262-283.
- 1408. GALOPPINI L., Tradizioni normative delle città della Sardegna (secoli XIII-XV), in Legislazione e prassi istituzionale nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM Liguori editore, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 15), pp. 401-417.
- 1409. Gessa E., La Carta de Logu e la magistratura civica di Oristano: la nascita della città regia ed il suo impianto istituzionale (secc. XV-XVI), «Medioevo. Saggi e Rassegne», 23 (1998) [ma 2000], pp. 115-133.
- 1410. LALINDE ABADÍA J., La «Carta de Logu» nella civiltà giuridica della Sardegna medievale, in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di Birocchi I., Mattone A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 13-49.
- 1411. Loschiavo L., Ordinamento giudiziario e sistemi di giustizia nella Sardegna medievale, in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di Birocchi I., Mattone A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 116-135.
- 1412. Mattone A., Assolutismo e tradizione statutaria: il governo sabaudo e il diritto consuetudinario del Regno di Sardegna (1720-1827), «Rivista storica italiana», 106, n. 3 (2004), pp. 927-1007.
- 1413. MATTONE A., La «Carta de Logu» di Arborea tra diritto comune e diritto patrio (secoli XV-XVII), in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di BIROCCHI I., MATTONE A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 406-478.
- 1414. MATTONE A., Le vigne e le chiusure: la tradizione vitivinicola nella storia del diritto agrario della Sardegna (XIII-XIX secolo), in Storia della vite e del vino in Sardegna, a cura di DI FELICE M. L., MATTONE A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2000 (Misure), pp. 74-120.
- 1415. Mele M. G., Cuoi e pelli nella legislazione statutaria del Regno di Sardegna, in Sardegna e Spagna. Città e territorio tra medioevo ed età moderna. «Archivio Sardo. Rivista di studi storici e sociali», Nuova Serie, n. 2 (2001), pp. 123-131.
- 1416. MELE M. G., Le concerie della capitale del Regno di Arborèa, «Medioevo. Saggi e Rassegne», 23 (1998) [ma 2000], pp. 101-114.

- 1417. MELONI M. G., Gli statuti cittadini della Sardegna medioevale. Fonti e bibliografia, in Sardegna e Spagna. Città e territorio tra medioevo ed età moderna. «Archivio Sardo. Rivista di studi storici e sociali», Nuova Serie, n. 2 (2001), pp. 225-238.
- 1418. MURA E., Responsabilità e garanzia collettive nella legislazione statutaria sarda, «Archivio storico e giuridico sardo di Sassari», 3 (1996), pp. 61-86.
- 1419. OLIVARI T., Le edizioni a stampa della «Carta de Logu» (XV-XIX secolo), in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di BIROCCHI I., MATTONE A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 165-191.
- Già pubblicato in: «Medioevo. Saggi e Rassegne», 19 (1994), pp. 159-175; alle pp. 181-191 reca riproduzioni fotografiche dei frontespizi di alcune edizioni della Carta de Logu.
- 1420. Ortu G. G., «Carta de Logu» e «cartae libertatis»: in tema di giurisdizioni nella Sardegna del Trecento, in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di Birocchi I., Mattone A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 97-106.
- 1421. Paulis G., Aspetti della Sardegna medievale alla luce degli Statuti di Castelgenovese, in Genova in Sardegna. Studi sui genovesi in Sardegna fra Medioevo ed Età contemporanea, a cura di Saiu Deidda A., Cagliari, CUEC, 2000 (Ricerche Storiche, 5), pp. 275-278.
- 1422. Paulis G., La machizia nel diritto della Sardegna medioevale e moderna, in Id., Studi sul sardo medioevale, «Officina Linguistica», I, 1 (settembre 1997), pp. 89-105.
- 1423. Paulis G., La recinzione dei terreni nello Statuto di Castelgenovese, in Id., Studi sul sardo medioevale, «Officina Linguistica», I, 1 (settembre 1997), pp. 127-129.
- 1424. Paulis G., Gli animali incustoditi nei documenti del sardo medioevale, in Id., Studi sul sardo medioevale, «Officina Linguistica», I, 1 (settembre 1997), pp. 119-122.
- 1425. Paulis G., Questioni di diritto agrario nella Carta de Logu d'Arborea e negli Statuti Sassaresi, in Id., Studi sul sardo medioevale, «Officina Linguistica», I, 1 (settembre 1997), pp. 115-118.

- 1426. PIERGIOVANNI V., Gli influssi del diritto genovese sulla «Carta de Logu», in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di BIROCCHI I., MATTONE A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 107-115.
- Già pubblicato in: «Rivista di storia del diritto italiano», LXIX (1996), pp. 17-28.
- 1427. Sanciu Obino I., Codici d'onore. Comparazione giuridica tra la Carta de Logu e gli Statuti Sassaresi: la condizione della donna, «Almanacco gallurese», 9 (2001-2002), pp. 305-310.
- 1428. Sanna P., Le origini delle compagnie barracellari e gli ordinamenti di polizia rurale nella Sardegna moderna, in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di Birocchi I., Mattone A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 300-346.
- 1429. Sardegna e Spagna. Città e territorio tra medioevo ed età moderna. «Archivio Sardo. Rivista di studi storici e sociali», Nuova Serie, n. 2 (2001), pp. 323. Il volume contiene anche studi sugli statuti cittadini di area iberica.
- 1430. Sini F., «Comente comandat sa lege». Diritto romano nella Carta de Logu d'Arborea, Torino, Ed. G. Giappichelli, [1997] (Università di Sassari, Dipartimento di scienze giuridiche, Seminario di diritto romano, 11), pp. XV + 172.
- 1431. Sini F., Diritto romano nella Carta de Logu d'Arborea: i capitoli De appellationibus e de deseredari, in Giudicato d'Arborea e Marchesato di Oristano: proiezioni mediterranee e aspetti di storia locale, Atti del 1º convegno internazionale di studi (Oristano, 5-8 dicembre 1997), a cura di Mele G., vol. II, Oristano, Ed. ISTAR, 2000 (Subsidia, 2/2), pp. 983-1012.
- 1432. SINI F., Influssi del diritto romano sulla «Carta de Logu» di Arborea, in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di BIROCCHI I., MATTONE A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 50-96.
- 1433. TANGHERONI M., La «Carta de Logu» del Giudicato di Cagliari. Studio ed edizione di alcuni suoi capitoli, in La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno, a cura di BIROCCHI I., MATTONE A., Roma Bari, Ed. GLF Laterza, 2004 (Misure), pp. 204-236.
- Appendice documentaria con edizione di alcuni capitoli della «Carta de Logu» del Giudicato di Cagliari alle pp. 227-231.
- 1434. VINCIS M., La Carta de Logu diritto vigente nella città di Oristano (secc. XV-XVII), «Medioevo. Saggi e Rassegne», 23 (1998) [ma 2000], pp. 135-153.
- 1435. VIRDIS A., *Il matrimonio «a su modu sardiscu» e la Carta de Logu*, «Theologica & historica. Annali della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna», XI (2002), pp. 451-485.

Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)

1436. CAU F., L'Arciconfraternita della Madonna d'Itria in Cagliari attraverso la documentazione del XVIII secolo, Cagliari, Ed. Arxiu de Tradicions, 2005 («Fascicularia», 16), pp. 59.

Alle pp. 33-56 appendice fotografico-documentaria con riproduzione di una parte delle costituzioni dell'arciconfraternita.

1437. Constituzionis po sa Cunfraria de Sant'Effis de sa Bidda de Quartu. Statuto di un'antica confraternita quartese (1802), a cura di Castellino A., Garavaglia L., Cagliari, Ed. Ettore Gasperini, 1998, pp. 225.

All'edizione del testo statutario, alle pp. 94-211, sono premessi alcuni saggi storici tra cui: Origini della Confraternita (pp. 33-38) e Lo statuto e le sue regole (pp. 59-69), ad opera delle curatrici; alle pp. 213-223 edizione di documenti allegati allo statuto.

1438. Libro [II] sardo della confraternita dei disciplinati di Santa Croce di Nuoro (XVI sec.), a cura di Lupinu G., Cagliari, Centro di studi filologici sardi – CUEC editrice, 2002 (Scrittori Sardi – Testi e documenti), pp. LIV + 127.

Alle pp. 11-124 riedizione del libro della confraternita di Nuoro (1579) in lingua sarda, nel quale sono contenuti l'officium disciplinae, l'officium mortuorum e gli statuti. Poiché il manoscritto è acefalo, il curatore pubblica nelle pagine precedenti la prima parte del libro della confraternita di Nule di contenuto pressoché identico. La fonte è preceduta da una introduzione di Luprinu G.

- 1439. Moro R., Note sui genovesi e la loro arciconfraternita nella Cagliari del secolo XVIII, in Studi in memoria di Giancarlo Sorgia, «Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Cagliari», Nuova Serie, XV, vol. LII (1996-1997), pp. 185-203.
- 1440. Piras M. P., I lavoratori del mare e la confraternita di Sant'Elmo a Cagliari nel XVI secolo, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di Mattone A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 337-351.
- 1441. Porcu Gaias M., La confraternita di Nostra Signora degli Angeli e l'attività edilizia a Sassari nel XVII e XVIII secolo, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di Mattone A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 466-499.
- 1442. Turtas R., Due diversi tipi di statuti di confraternite di Santa Croce, nella Sardegna settentrionale, in Scritti in onore di Francesco Amadu, Sassari, Isola editrice, 2005, pp. 107-116.
- 1443. USAI G., L'associazionismo religioso in Sardegna nei secoli XV-XVI, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di MATTONE A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 191-203.

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

- 1444. Ambu R. A., Forme di previdenza sociale nell'associazionismo sardo di Mutuo Soccorso (1850-1900), in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di MATTONE A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 707-722.
- 1445. Angius S., I Gremi: dalle origini alla trasformazione in Società di Mutuo Soccorso, Cagliari, Ed. La Riflessione, 2005, pp. 67.
- 1446. Artizzu E., Attività imprenditoriali di Barone da San Miniato nell'Argentiera di Villa di Chiesa, «Annali della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Cagliari», Nuova Serie, vol. XIX, parte II (1996), pp. 41-52.
- 1447. Artizzu E., Soci e capitali nelle imprese minerarie a Villa di Chiesa, «Annali della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Cagliari», Nuova Serie, vol. XX (1997), pp. 117-126.
- 1448. Artizzu F., Artigiani e artigianato negli statuti medievali sardi, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di Mattone A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 69-80.
- Già pubblicato in: Artizzu F., Società e istituzioni nella Sardegna medioevale, Cagliari, Deputazione di Storia Patria per la Sardegna, 1995, pp. 211-224 e in: «Annali della Facoltà di Magistero dell'Università di Cagliari», Nuova Serie, vol. XVI (1993), pp. 149-162.
- 1449. Budruni A., Gremi e artigianato ad Alghero (XVI-XVIII secolo), in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di Mattone A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 404-414.
- 1450. Castellaccio A., Economia, artigianato e società nel territorio di Sassari tra l'XI e il XIII secolo, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di Mattone A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 81-102.
- 1451. Cau P., L'acqua e la città: ortolani e mugnai a Sassari nel XVI-XVII secolo, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di Mattone A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 256-277.

- 1452. Corda M., La confraternita dei falegnami a Cagliari in epoca spagnola, in La Corona d'Aragona in Italia (secc. XIII-XVIII), Atti del XIV Congresso di Storia della Corona d'Aragona (Sassari Alghero (SS), 19-24 maggio 1990), a cura di Meloni M. G., Schena O., vol. IV, Sopravvivenza ed estensione della Corona d'Aragona sotto la monarchia spagnola (secc. XVI-XVIII), Sassari, Carlo Delfino editore, 1997, pp. 119-131.
- 1453. Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di MATTONE A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 838.
- Il volume raccoglie numerosi studi sugli statuti di associazioni, corporazioni, gremi e artigiani di area italiana (sarda in particolare) e iberica.
- 1454. Cossu Pinna M. G., Statuti e documenti sull'attività artigiana nel fondo Orrù della Biblioteca Universitaria di Cagliari, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di Mattone A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 804-832. In appendice, alle pp. 811-832, l'elenco di 148 manoscritti relativi ai gremi e ai loro statuti conservati nella Biblioteca Universitaria di Cagliari.
- 1455. DEIDDA G., L'attività degli argentieri cagliaritani nel XVI secolo, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di Mattone A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 372-383.
- 1456. Doneddu G., Il sistema delle corporazioni nella Sardegna della seconda età moderna, in Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia Moderna a cura di Guenzi A., Massa P., Moioli A., Milano, Franco Angeli editore, 1999 (Storia della Società, dell'Economia e delle Istituzioni, 1), pp. 201-216.
- 1457. Doneddu G., Il sistema delle corporazioni nella Sardegna del Settecento, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di Mattone A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 531-548.
- 1458. FANNI E., L'esercizio della professione del chirurgo in Sardegna nei secoli XVI e XVII. Note preliminari su alcuni aspetti dell'arte sanitaria desunti dalle fonti documentarie, «Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Cagliari», Nuova Serie, XIX, vol. LVI (2001), pp. 5-22.
- 1459. FERRANTE C., La laguna di Santa Gilla e i pescatori del gremio di San Pietro, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di MATTONE A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 352-371.

- 1460. FERRU M. L., Ceramica e ceramisti in Sardegna nell'età moderna, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di Mattone A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 436-450.
- 1461. GALLISTRU A., Sarti e calzettai a Sassari (XVI-XVIII secolo), in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di MATTONE A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 500-528.
- 1462. GALOPPINI L., Gli artigiani nella Sassari del Trecento, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di MATTONE A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 118-141.
- 1463. MARONGIU C., I lavoratori della pelle a Cagliari nell'età moderna (XV-XVIII secolo), in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di MATTONE A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 417-435.
- 1464. OLLA REPETTO G., Lavoro e associazionismo in Sardegna tra XV e XVI secolo. La formazione della confraternita dei falegnami, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di Mattone A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 218-240.
- 1465. PALOMBA A., Alle origini delle associazioni corporative. Il magistrato civico di Cagliari e l'organizzazione del lavoro artigianale (secoli XIV-XVI), in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di Mattone A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 162-187.
- 1466. PISCHEDDA B. M., I gremi sassaresi nel XX secolo, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di MATTONE A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 764-778.
- 1467. ROVINA D., Le tombe collettive dei gremi. L'esempio del Duomo di San Nicola a Sassari, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di Mattone A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 779-794.

- 1468. RUJU S., Il passaggio dal mutualismo alle leghe. Il caso di Sassari, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di Mattone A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 723-752.
- 1469. Spanu L., Storia e Statuti dei Gremi di Oristano. Vita sociale ed economica nel '600, Oristano, Editrice S'Alvure, 1997, pp. 195.

Lo studio di Spanu L. (pp. 5-101) è seguito da un'appendice documentaria (pp. 103-118) con trascrizioni di atti notarili e documenti di cancelleria dell'Archivio di Stato di Cagliari e dell'Archivio della Corona d'Aragona di Barcellona e regesti di altri documenti; alle pp. 119-185 l'edizione di alcuni statuti dei gremi tradotti in lingua italiana.

- 1470. TILOCCA SEGRETI A., Il contratto di apprendistato nella Sardegna settentrionale, in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di Mattone A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 384-403.
- 1471. Tore G., Dai gremi alle società di mutuo soccorso (1848-1870), in Corporazioni, Gremi e Artigianato tra Sardegna, Spagna e Italia nel medioevo e nell'età moderna (XIV-XIX secolo), a cura di Mattone A., Cagliari, AM&D edizioni, 2000 («Agorà», 12), pp. 689-706.
- 1472. Vozzo A., La nascita dei Gremi. Sassari antiche associazioni di mestieri, «Almanacco gallurese», 8 (2000-2001), pp. 24-38.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

- 1473. CIDU M., Lo Statuto di Castelgenovese Glossario, Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Paulis G., a. a. 1996-1997.
- 1474. Garau S. G., Aspetti e religiosità popolare ad Oristano: la confraternita dell'Immacolata Concezione, Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Pala G., a. a. 1999-2000.
- 1475. Ladu G., L'attività mineraria nel IV libro del Breve di Villa di Chiesa, Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Corda M., a. a. 1996-1997.
- 1476. Loviselli S., Statuti e «Cartas de Logu» a confronto, Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Casula F. C., a. a. 1997-1998.
- 1477. PALMAS A., Gli Statuti Sassaresi: glossario, Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Loi Corvetto I., a. a. 1996-1997.

- 1478. Pistis F., La confraternita del Rosario di Villamassargia dal XVII al XIX secolo, Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore PALA G., a. a. 2001-2002.
- 1479. Podda E., I gremi: le antiche corporazioni d'arti e mestieri nella città di Cagliari, Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore Murgia G., a. a. 1999-2000.
- 1480. Spano R., Il gremio degli orefici e degli argentieri a Cagliari, Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Corda M., a. a. 1995-1996.
- 1481. Tuveri E. S., *Il gremio dei pescatori: notizie e documenti*, Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Corda M., a. a. 1996-1997.

Integrazioni per la Sardegna alla *Bibliografia Statutaria Italiana 1985-1995*

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

Nessuna segnalazione.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

1482. Carta de Logu, riedizione a cura di Scanu A., Sassari, Regione Autonoma della Sardegna, 1991, cc. 54.

Ristampa anastatica dell'edizione quattrocentesca conservata nella Biblioteca Universitaria di Cagliari. Edizione a tiratura limitata (1.000 esemplari numerati).

1483. CASULA F. C., La Carta de Logu del regno giudicale di Arborea. Premessa e traduzione, «Medioevo. Saggi e Rassegne», 19 (1994), pp. 39-132. Edizione del testo alle pp. 42-132.

1484. Casula F. C., La «Carta de Logu» del regno di Arborèa. Traduzione libera e commento storico, Cagliari, Istituto sui rapporti italo-iberici del C.N.R., 1994 (Collana di studi italo-iberici, 22), pp. 298.

1485. CASULA F. C., La «Carta de Logu» del regno di Arborèa. Traduzione libera e commento storico, Sassari, Carlo Delfino editore, 1995, pp. 298, tavv. L'edizione è impreziosita da 9 tavole f. t. di illustrazioni realizzate da Antonio Corriga.

1486. TANGHERONI M., La Carta de Logu del regno giudicale di Calari. Prima trascrizione, «Medioevo. Saggi e Rassegne», 19 (1994), pp. 29-37. Trascrizione del documento alle pp. 32-37.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

1487. Artizzu E., Gli «Ordinamentos de corgios» nella Carta de Logu, «Archivio Storico Sardo», XXXVII (1992), pp. 83-87.

1488. ARTIZZU F., Società e istituzioni nella Sardegna medioevale, Cagliari, Deputazione di Storia Patria per la Sardegna, 1995, pp. VI + 225.

Il volume raccoglie diversi studi sugli statuti di area sarda, già pubblicati in precedenza in sedi diverse.

1489. BOCCHI F., Regolamenti urbanistici, spazi pubblici, disposizioni antinquinamento e per l'igiene delle maggiori città della Sardegna medioevale, in La Corona d'Aragona in Italia (secc. XIII-XVIII), Atti del XIV Congresso di Storia della Corona d'Aragona (Sassari – Alghero (SS), 19-24 maggio 1990), a cura di Meloni M. G., Schena O., vol. II, t. I, Il «regnum Sardiniae et Corsicae» nell'espansione mediterranea della Corona d'Aragona, Sassari, Carlo Delfino editore, 1995, pp. 73-124.

1490. Cossu Pinna G., La Carta de Logu. Dalla copia manoscritta del XV secolo custodita presso la Biblioteca Universitaria di Cagliari alla ristampa anastatica dell'incunabolo: bibliografia aggiornata e ragionata, in Società e cultura nel Giudicato d'Arborea e nella Carta de Logu, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Oristano, 5 – 8 dicembre 1992), a cura di Mele G., Nuoro, Ed. La Poligrafica Solinas, 1995, pp. 113-119.

1491. Fois B., Sulla datazione della Carta de Logu, «Medioevo. Saggi e Rassegne», 19 (1994), pp. 133-148.

1492. GALOPPINI L., TANGHERONI M., Le città della Sardegna tra Due e Trecento, in La Libertà di decidere. Realtà e parvenze di autonomia nella normativa locale del medioevo, Atti del Convegno Nazionale di Studi (Cento (FE), 6-7 maggio 1993), a cura di Dondarini R., Cento (FE), SIACA, 1995, [«Atti e memorie della Deputazione provinciale ferrarese di storia patria», serie quarta, vol. XI (1995)], pp. 207-222.

1493. LÖRINCZI M., Parlare di donne. Gli «illeciti sessuali» nel sardo medioevale, in Donna e linguaggio, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Sappada (BL) – Plodn, 1995), a cura di MARCATO G., Padova, 1995, pp. 315-327.

1494. Paulis G., Parole e storia nel mondo della Carta de Logu e del Giudicato d'Arborea, in Società e cultura nel Giudicato d'Arborea e nella Carta de Logu, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Oristano, 5-8 dicembre 1992), a cura di Mele G., Nuoro, Ed. La Poligrafica Solinas, 1995, pp. 133-140.

Già pubblicato in: Studi in onore di Massimo Pittau, vol. I, Sassari, Università degli Studi di Sassari, Facoltà di Lettere e Filosofia, 1994, pp. 12-21.

1495. TANGHERONI M., Di alcuni ritrovati capitoli della «Carta de Logu» cagliaritana: prima notizia, «Archivio Storico Sardo», XXXV (1986), pp. 35-50.

Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)

1496. «Capitulos» [I] dell'Arciconfraternita tresnuraghese di Santa Croce. 1870, edizione, illustrazione e note di Dessì F., Quartu Sant'Elena (CA), Ed. Fotolito di V. Dessi, 1995, pp. 54.

Alle pp. 33-42 edizione del testo statutario il cui titolo originale è: «Capitulos, osian legges convenzionales e costitussiones de s'Arciconfraria de Santa Rughe in Tresnuraghes»; appendice fotografica alle pp. 43-54.

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

1497. LUPERI G., San Mauro «intra muros». Una chiesa oristanese riscoperta attraverso documenti inediti della Confraternita della Pietà e del Gremio dei Calzolai, Cagliari, Edizioni Castello, 1995, pp. 130.

1498. OLLA REPETTO G., L'organizzazione del lavoro a Cagliari tra '400 e '500: la confraternita dei falegnami, in Sardegna, Mediterraneo e Atlantico tra Medioevo ed Età Moderna. Studi storici in memoria di Alberto Boscolo, a cura di D'ARIENZO L., vol. I, La Sardegna, Roma, Bulzoni Editore, 1993, pp. 429-449.

1499. VALDES M., Lo Statuto del gremio dei falegnami di Cagliari del 1675, «Bollettino Bibliografico della Sardegna e rassegna di studi storici», III, quaderni I-II, fasc. 5-6 (1986), pp. 20-26.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

1500. PILU M. L., *I gremi di Cagliari tra XVII e XVIII secolo*, Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Magistero, relatore Anatra B., a. a. 1994-1995.

Bibliografia statutaria della Sicilia (1996-2005)

A cura di Pietro Corrao

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

- 1501. Archivi [Gli] storici comunali della Valle del Belice, a cura di VERGARA F., Palermo, Regione siciliana, Assessorato per i beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione, 1999, voll. 2, pp. 1123.
- 1502. Archivio [L'] del Senato di Trapani. Inventario, Trapani, Regione Siciliana, Assessorato per i beni culturali e ambientali Biblioteca Fardelliana di Trapani, 2000, pp. 114.
- 1503. CORRAO P., Per la ricostruzione dell'Archivio Storico. La documentazione medievale, in Il riscatto della memoria. Materiali per la ricostruzione dell'Archivio Storico della città di Catania, redazione a cura di MINISSALE M. e VITTORIO T., Catania, G. Maimone, 1998, pp. 305-314.
- 1504. Epstein S. R., Governo centrale e comunità del demanio nella Sicilia tardomedievale: le fonti capitolari, in La Corona d'Aragona in Italia (secc. XIII-XVIII). XIV Congresso di storia della Corona d'Aragona, vol. III, Sassari, Delfino, 1996, pp. 383-416.
- 1505. PACE G., «Ex arca privilegiorum». Regesti delle pergamene dell'Universitas di Caltagirone, «Rivista di storia del diritto italiano», LXIX (1996), pp. 235-266.
- 1506. RISINO A. E., Il regesto del Libro Rosso della Università netina, Noto (SR), s.n.t., 2003.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

1507. Acta Curie Felicis Urbis Panormi, 9, Registro di lettere (1350-1351), a cura di Bilello C., Bonanno F., Massa A., Palermo, Ed. Municipio di Palermo, 1999, pp. LV + 189.

- 1508. Acta Curie Felicis Urbis Panormi, 10, Registri di lettere e ingiunzioni (1391-1393 e 1324), a cura di Santoro D., Palermo, Ed. Municipio di Palermo, 2002, pp. LXXXV + 401.
- 1509. Acta Curie Felicis Urbis Panormi, 12, Registri di lettere, atti, bandi e ingiunzioni (1400-1401 e 1406-1408), a cura di SARDINA P., Palermo, Ed. Municipio di Palermo, 1996, pp. XCV + 208.
- 1510. Consuetudines terre Paternionis, a cura di Doria F., Motta G. M., Sarpietro S. M., Catania, Rotary Club Paternò Alto Simeto, 1997, pp. 59.
- 1511. Consuetudini e Statuti della Nobile Città di Messina e del suo Distretto, a cura di Romano A., Messina, Edizioni GBM, 1996, pp. XXIII + 43.
- 1512. Consuetudini della felice città di Palermo, raccolte da Naso G., introduzione di Sciarrino L., prefazione di La Duca R., saggio introduttivo e trascrizione di Pedone S., traduzione di Mangione A., Palermo, Edizioni Grifo, 2001, pp. XXXVII + 335, ill.

Con riproduzione facsimile dell'edizione: Palermo, Andreas Vyel de Wormacia, 1478.

- 1513. La Mantia V., *Consuetudini di Paternò*, Catania, Associazione culturale Il confronto, 1996, pp. XXXIII + 32 + 29, ill. Ristampa dell'edizione: Palermo, Stab. Tip. Giannitrapani, 1903.
- 1514. Libro [II] rosso della città di Sciacca, introduzione, trascrizione e regesto di Mortillaro P., Sciacca (AG), Estero, 2003, pp. XXXI + 686, ill.
- 1515. MIRABELLA N., Un capitolo inedito di Alfonso il Magnanimo (1437), «Archivio Storico per la Sicilia Orientale», XCIII (1997), pp. 291-292.
- 1516. Rollus Rubeus officii spectabilium iuratorum regiarum secretiarum huius fidelis civitatis Salem, a cura di Cammarata P., Palermo e Roma, Ugo La Rosa editore, 1998, pp. IX + 358.
- 1517. Tabulario [Il] dell'Archivio Storico di Palermo, secc. XIV-XIX, Palermo, Archivio Storico Comunale, 2003, pp. 215.
- 1518. Testa F., Capitula Regni Siciliae, introduzione di Romano A., Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino, 1999 (Monumenta Iuridica Siciliensia, VI.1). Ristampa anastatica dell'edizione: Panormi 1741.
- Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)
- 1519. CECCARELLI D., *I capitoli reginali per Lentini del 1431*, «Schede medievali. Rassegna dell'officina di studi medievali», numero 43 (gennaio-dicembre 2005), pp. 117-123.

- 1520. CORRAO P., Assemblee municipali nella Sicilia tardomedievale: una nota sul caso maltese, in Karissime Gotifride. Miscellanea in onore di Godfrey Wettinger, Malta 1999, pp. 37-45.
- 1521. CORRAO P., Le città dell'Italia meridionale: un problema storiografico da riaprire, in La libertà di decidere: realtà e parvenze di autonomia nella normativa locale del Medioevo, Atti del convegno (Cento (FE), 6-7 maggio 1993), a cura di DONDARINI R., Cento (FE), SIACA, 1995, [«Atti e memorie della Deputazione provinciale ferrarese di storia patria», serie quarta, vol. XI (1995)], pp. 35-60.
- 1522. CORRAO P., La difficile identità delle città siciliane, in Aspetti e componenti dell'identità urbana in Italia e in Germania (secoli XIV-XVI), a cura di CHITTOLINI G., JOHANEK P., Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 97-122.
- 1523. CORRAO P., Negoziare la politica: i «capitula impetrata» delle comunità del regno siciliano nel XV secolo, in Forme della comunicazione politica in Europa nei secoli XV-XVIII, a cura di Nubola C., Würgler A., Bologna, Il Mulino, 2004, pp. 119-136.
- 1524. GULOTTA P., In unum corpus et unam societatem: i Capitula iuratorum del 1309 (Testa 1324) e l'assetto istituzionale del comune di Palermo durante il regno di Federico III, «Archivio Storico Siciliano», s. IV, XXVI (2000), pp. 19-56.
- 1525. Lo Presti S., Gli ordinamenti marittimi di Catania (XV-XVIII secolo), introduzione di Vittorio T., Catania, Il Lunario, 1997, pp. 147.
- 1526. Mineo E. I., Città e società urbana nell'età di Federico III: le élites e la sperimentazione istituzionale, in Federico III d'Aragona re di Sicilia (1296-1337), Convegno di studi (Palermo, 27-30 novembre 1996), Atti a cura di Ganci M., D'Alessandro V., Scaglione Guccione R., Palermo, Società Siciliana per la Storia Patria, 1997 [= «Archivio Storico Siciliano», s. IV, XXIII (1997)], pp. 109-149.
- 1527. MINEO E. I., Norme cittadine, sviluppo istituzionale, dinamica sociale: sulla scritturazione consuetudinaria in Sicilia tra XIII e XIV secolo, in Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea Quaderni 15), pp. 379-399.
- 1528. PACE G., Giuristi e apparati di curia nel Quattrocento a Catania, in Chiesa e società in Sicilia. I secoli XII-XVI, Atti del II convegno internazionale organizzato dall'Arcidiocesi di Catania (Catania, 25-27 novembre 1993), a cura di ZITO G., Torino, S.E.I., 1995, pp. 67-89.
- 1529. PACE G., Il governo dei gentiluomini. Ceti dirigenti a Caltagirone tra Medio-evo ed Età Moderna, Roma, Il Cigno Galileo Galileo, 1996, pp. 360.

- 1530. Pasciuta B., Gerarchie e policentrismo nel regno di Sicilia. L'esempio del tribunale civile di Palermo (sec. XIV), «Quaderni Storici», XXXII (1998), pp. 143-170.
- 1531. PASCIUTA B., In regia Curia civiliter convenire. Giustizia e città nella Sicilia tardomedievale, Torino, Giappichelli, 2003, pp. 379.
- 1532. Romano A., Le due Italie e gli statuti: tra regno, signorie e comuni. Spunti comparativi, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 33-50.
- 1533. Romano A., Viti e vino nella legislazione siciliana d'età medievale e moderna, in La vite e il vino. Storia e diritto (secoli XI-XIX), Atti del convegno internazionale (Alghero (SS), 28-31 ottobre 1998), a cura di Da Passano M., Mattone A., Mele F., Simbula P. F., introduzione di Montanari Massimo, Roma, Carocci, 2000 (Collana del Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Sassari, 3*), vol. I, pp. 193-207.
- 1534. Rugolo C. M., Il recupero della memoria. I codici dei Capitoli e Privilegi di Lipari, «Bullettino dell'Istituto storico italiano per il Medio Evo», 105 (2003), pp. 387-426.
- 1535. Salvo C., Giurati, feudatari, mercanti. L'élite urbana a Messina tra Medioevo e età moderna, Napoli, Bibliopolis, 1995 (Collezione di Studi Meridionali), pp. 230.
- 1536. Salvo C., Una realtà urbana nella Sicilia medievale. La società messinese dal Vespro ai Martini, introduzione di Вельомо М., Roma, Il Cigno Galileo Galilei, 1997, pp. XIII + 372.
- 1537. Santoro D., Messina l'indomita. Strategie familiari del patriziato urbano tra XIV e XV secolo, Caltanissetta-Roma, Sciascia Editore, 2003, pp. 442.
- 1538. SARDINA P., Palermo e i Chiaromonte: splendore e tramonto di una signoria. Potere nobiliare, ceti dirigenti e società tra XIV e XV secolo, Caltanissetta-Roma, Sciascia Editore, 2003, pp. 521.
- 1539. TITONE F., Le città divise: élites urbane e Corona nella Sicilia di Alfonso V, in El món urbà a la Corona d'Aragó del 1137 als decrets de nova planta, Atti del XXVII Congresso di storia della Corona d'Aragona (Barcelona Lleida, 7-12 settembre 2000), III, Barcelona, Universitat, 2003, pp. 953-969.

- 1540. TITONE F., I consigli populares del 29 aprile e del 6 maggio 1450. Confronto istituzionale e conflitto politico a Palermo, «Reti Medievali. Rivista», VI/1 (2005). Edizione on line: http://www.dssg.unifi.it/_RM/rivista/mater/Titone.htm.
- 1541. TITONE F., Élites di governo e «mastre» ad Agrigento fra Trecento e Quattrocento, «Anuario de Estudios Medievales», 32/2 (2002), pp. 845-878.
- 1542. TITONE F., Istituzioni e società urbane in Sicilia. 1392-1409, «Società e Storia», 105 (2004), pp. 461-486.
- 1543. TITONE F., Il tumulto popularis del 1450. Conflitto politico e società urbana a Palermo, «Archivio storico italiano», CLXIII (2005), pp. 43-86.
- Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali) Nessuna segnalazione.
- Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)
- 1544. Bellomo M., Modelli di Università in trasformazione: lo «Studium Siciliae Generale» di Catania fra medioevo ed età moderna, in Chiesa e società in Sicilia. I secoli XII-XVI, Atti del II convegno internazionale organizzato dall'Arcidiocesi di Catania (Catania, 25-27 novembre 1993), a cura di Zito G., Torino, S.E.I., 1995, pp. 103-121.
- 1545. NICOLOSI GRASSI G., Il Liber Privilegiorum del capitolo e lo Studium di Catania, in Chiesa e società in Sicilia. I secoli XII-XVI, Atti del II convegno internazionale organizzato dall'Arcidiocesi di Catania (Catania, 25-27 novembre 1993), a cura di Zito G., Torino, S.E.I., 1995, pp. 123-135.
- 1546. NICOLOSI GRASSI G., LONGHITANO A., Il «Liber Privilegiorum Studii Cathanen-sis», Catania 1996.
- 1547. NICOLOSI GRASSI G., LONGHITANO A., Catania e la sua Università nei secoli XV-XVII. Il codice «Studiorum Constitutiones ac Privilegia» del Capitolo cattedrale, Roma, Il Cigno Edizioni, 2002, pp. 365.
- 1548. Novarese D., 'Sean hebidos y tenidos por no doctores' Statuti universitari, legislazione regia e meccanismi di controllo dei titoli di studio nelle università della Sicilia spagnola, in Aulas y saberes, VI Congreso internacional de historia de las universidades hispánicas (Valencia, diciembre 1999), prologo de Peset M., Valencia, Universitat de Valencia, 2003, pp. 263-274.

Sezione 6 (Tesi di laurea)

- 1549. BARONE C., Ufficiali e amministrazione cittadina a Siracusa nel XIV secolo: i documenti del Liber Privilegiorum, Università di Catania, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Corrao P., a. a. 1996-1997.
- 1550. BASCETTA T., Economia e fiscalità a Siracusa attraverso il Liber Privilegio-rum (sec. XIV-XV), Università di Catania, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore CORRAO P., a. a. 1995-1996.
- 1551. BLANDINA R., *Il Libro Rosso e i capitoli inediti di Sciacca nel XV secolo*, Università degli Studi di Palermo, Corso di Laurea in Scienze Storiche, relatore CORRAO P., a. a. 2004-2005.
- 1552. Di Marco R., Capitoli delle città demaniali siciliane del XV secolo. Testi esemplificativi e analisi tematica (Lentini Malta), Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore Corrao P., a. a. 2003-2004.
- 1553. FILIPPONE V., La legislazione suntuaria nella Sicilia tardomedievale attraverso i privilegi palermitani editi da Michele De Vio, Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore CORRAO P., a. a. 2003-2004.
- 1554. Mancuso G., Capitoli delle città demaniali siciliane del XV secolo. Testi esemplificativi e analisi tematica (Cefalù Gozo), Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore Corrao P., a. a. 2003-2004.
- 1555. Montana A., Per la ricostruzione di un Archivio perduto: la documentazione municipale di Catania alla fine del '400, Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore Corrao P., a. a. 2001-2002.
- 1556. PISA A., Istituzioni e vita cittadina di Catania alla fine del Medioevo. Le trascrizioni di alcuni dei volumi perduti dell'Archivio Storico del Comune, Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore CORRAO P., a. a. 2001-2002.
- 1557. Sauro S., Vita cittadina in Sicilia nel tardo medioevo. Gli atti dei Giurati della città di Catania 1494-1500, Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore Corrao P., a. a. 2003-2004.
- 1558. SCHINOCCA M., Il libro rosso di Troina, Università degli studi di Catania, relatrice Biondi C., a. a. 1994-1995.
- 1559. Solito V., La normativa sulla giustizia a Palermo nel XIV secolo. I privilegi editi da M. De Vio (1706), Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore Corrao P., a. a. 2003-2004.

- 1560. STRAZZERA A., Privilegi e identità cittadina nella Sicilia tradomedievale: l'esempio di Mazara, Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore Corrao P., a. a. 2001-2002.
- 1561. TERMINI G., Vita cittadina in Sicilia tardomedievale. Gli atti dei Giurati della città di Catania 1447-1460, Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore Corrao P., a. a. 2003-2004.
- 1562. TITONE F., Città demaniali e Corona in Sicilia 1392-1458, Università di Cagliari, Tesi di Dottorato di ricerca in Storia medievale, XIII ciclo, a. a. 2001-2002.
- 1563. Tripoli A., Amministrazione cittadina e oligarchia urbana a Palermo nella prima metà del Quattrocento, Università di Palermo, Tesi di Dottorato di ricerca in Storia medievale, VI ciclo, a. a. 1994-1995.



Integrazioni per la Sicilia alla Bibliografia Statutaria Italiana 1985-1995

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

1564. MEZZATESTA G., Caltagirone, una città e la sua storia attraverso i fondi, gli atti e le carte dell'Archivio Storico Comunale, in Il governo della città. Patriziati e politica nella Sicilia moderna, a cura di LIGRESTI D., Catania, C.U.E.C.M., 1990, pp. 209-229.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

1565. Acta Curie Felicis Urbis Panormi, 8, Registro di lettere (1348-50), a cura di Bilello C., Massa A., introduzione di Sciascia L., Palermo, Ed. Municipio di Palermo, 1993, pp. XLIV + 419.

1566. Acta Curie Felicis Urbis Panormi, 11, Registro di lettere ed atti (1395-1410), a cura di Sardina P., Palermo, Ed. Municipio di Palermo, 1994, pp. LXXVI + 302.

1567. Libro rosso [II] di Cefalù, Trascrizione, commento e introduzione storica a cura di Portera D., Palermo, Publisicula Editrice, 1989, pp. LXIV + 678.

1568. Libro rosso [II] di Marsala, a cura di Provenzano M., Marsala (TP), Associazione socio-culturale Mothia, 1992, pp. 489.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

1569. Balsamo F., Il sistema di elezione delle cariche pubbliche a Noto dai Martini alla fine della feudalità, «Atti e memorie dell'Istituto per lo Studio e la Valorizzazione di Noto Antica», XIV-XV (1983-1984), pp. 117-178.

1570. Bellomo M., Cultura giuridica nella Sicilia catalano-aragonese, «Rivista Internazionale di Diritto Comune», 1 (1990), pp.155-171.

1571. D'ALESSANDRO V., Società cittadina e amministrazione locale: Palermo nel primo Trecento, in Id., Terra, nobili e borghesi nella Sicilia medievale, Palermo, Sellerio, 1994, pp. 128-151.

- 1572. Governo [II] della città. Patriziati e politica nella Sicilia moderna, a cura di LIGRESTI D., Catania, C.U.E.C.M., 1990, pp. 254.
- 1573. MARTINO F., Messana Nobilis Siciliae Caput: istituzioni municipali e gestione del potere in un emporio del Mediterraneo, Roma, Il Cigno Galileo Galilei, 1994, pp. 153.
- 1574. RUGOLO C. M., Ceti sociali e lotta per il potere a Messina nel secolo XV. Il processo a Giovanni Mallono, Messina, Società Messinese di Storia Patria, 1990, pp. 458.
- 1575. Trasselli C., La «questione sociale» in Sicilia e la rivolta di Messina del 1464, Messina, Intilla, 1990, pp. XXIII + 121. Ristampa dell'edizione: Palermo, Taddei, 1955.

Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)

1576. Bellomo M., Sul Libro Rosso delle Chiese Matrici di Calascibetta, in Mediterraneo Medievale. Scritti in onore di Francesco Giunta, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino editore, 1989, pp. 117-129.

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

1577. CORRAO P., Il notariato nella Sicilia catalano aragonese, in Actes del I Congrés d'historia del notariat català, Barcelona, ed. Fundació Noguera, 1994, pp. 479-492.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

1578. MAIORE S., I «Libri privilegiorum» di Noto (secoli XV-XVIII), Università di Catania, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Bellomo M., a. a. 1987-1988.

1579. PERI R. I., *Il Libro dei privilegi della città demaniale di Piazza*, Università degli Studi di Catania, Facoltà di Scienze Politiche, a. a.1986-1987.

Edizioni, studi e ricerche: una breve panoramica

Gianna Ostinelli-Lumia

Le pubblicazioni apparse nella Svizzera italiana e consacrate all'edizione o allo studio degli statuti sono in genere il risultato di iniziative eterogenee ed isolate, i cui obiettivi scientifici esulano nella maggior parte dei casi dall'analisi approfondita della materia statutaria in quanto tale. Pochi sono infatti i saggi e le monografie che si concentrano precipuamente su tali fonti.

Per quanto riguarda le edizioni si possono distinguere due filoni principali. Da un lato vi sono gli studi su singoli comuni che includono anche una sezione con edizione di statuti (ad esempio i volumi dedicati a Canobbio, a Brione s/Minusio e a Losone). Dall'altro vi sono alcuni ampi e collaudati progetti di pubblicazione di fonti, che tra i molti documenti editi comprendono anche ordini o statuti locali (ad esempio la serie dei *Materiali e documenti ticinesi* si occupa del materiale documentario conservato negli archivi comunali e parrocchiali dei distretti di Leventina, Blenio e Riviera; la collana *Ticino ducale* rende accessibili al pubblico il carteggio e gli atti ufficiali del periodo sforzesco). Si deve infine segnalare la pubblicazione di singoli ordini o statuti che non rientrano in un più ampio disegno editoriale, essendo il prodotto di ricerche di eruditi locali (ad esempio i lavori di C. Santi sulla confraternita del Santissimo Rosario di Roveredo).

I saggi e le tesi di laurea che utilizzano fonti normative sono anch'essi contraddistinti da una forte eterogeneità per quanto concerne gli argomenti trattati: dalla famiglia ai notai, dalle strutture comunali a quelle amministrative, dalle perizie mediche nei procedimenti giudiziari ai processi per stregoneria, molte sono le tematiche affrontate prendendo le mosse da statuti e ordinamenti, anche se essi sono utilizzati il più delle volte con il solo scopo di collocare l'aspetto analizzato sullo sfondo del contesto giuridico-normativo regionale. Sono peraltro da segnalare alcuni studi incentrati sulla disamina di determinate tipologie di fonti, quali i decreti e le gride ¹

¹ G. OSTINELLI-LUMIA, I XII cantoni e le ennetbirgischen Vogteien. I decreti dei confederati per i baliaggi di Locarno, Lugano, Mendrisio e Valmaggia (1513-1798): un progetto di edizione, «Archivio Storico Ticinese», s. II, 134 (2003), pp. 373-380; T. Sangiorgio, La grida: un istituto giuridico comune al Ducato di Milano e alle prefetture svizzere nel Settecento, in Lo spazio insubrico. Un'identità storica tra percorsi politici e realtà socio-economiche 1500-1900, Atti del Convegno (Lugano, 28 febbraio-1º marzo 2003), a cura di L. Lorenzetti, N. Valsangiacomo, Lugano-Milano, Giampiero Casagrande editore, 2005, pp. 45-62.

o dedicati a più ampie riflessioni sulle implicazioni giuridiche del rapporto sudditisovrani².

L'unica monografia di carattere scientifico imperniata esclusivamente sulle fonti statutarie è l'opera *Minusio nei secoli*. Attraverso i documenti d'archivio³: frutto del lavoro di un gruppo di studiosi per l'allestimento di una mostra documentaria, il volume comprende alcuni saggi che illustrano le caratteristiche degli statuti comunali di Minusio in chiave istituzionale ed etnografica⁴, presentano il panorama documentario relativo alla regione del Lago Maggiore⁵ e forniscono un primo censimento dei codici statutari per l'intero territorio della Svizzera italiana⁶.

² P. CARONI, Sovrani e sudditi nel labirinto del diritto, in Storia della Svizzera italiana dal Cinquecento al Settecento, a cura di R. CESCHI, Bellinzona, Ed. Stato del Cantone Ticino, 2000, pp. 581-596, 702-705.

³ Minusio nei secoli. Attraverso i documenti d'archivio, a cura di R. Carazzetti, Minusio, Ed. Comune di Minusio, 2003.

⁴ R. CARAZZETTI, L. CASSINA, Gli statuti di Minusio e Brione del 1313, Ibidem, pp. 25-32.

⁵ R. Broggini, Statuti medievali del Lago Maggiore, Ibidem, pp. 19-24.

⁶ B. GIOVANETTINA, Statuta Ticinensia, Ibidem, pp. 49-81.

Bibliografia statutaria della Svizzera Italiana (1996-2005)

A cura di Gianna Ostinelli-Lumia

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

1580. OSTINELLI-LUMIA G., Avvisi, leggi e gride [Lugano, 1747-1799], in CALDELARI C., Bibliografia luganese del Settecento. Le edizioni Agnelli di Lugano. Fogli, documenti, cronologia, Bellinzona, Ed. Casagrande, 2002, pp. 101-415.

Lo schedario presenta in forma di regesto i fogli a stampa pubblicati dalla tipografia Agnelli di Lugano inerenti al governo del baliaggio; comprende anche l'edizione di singoli ordini o gride alle pp. 109, 116-121, 123-128, 137-141, 145-149, 152, 156-157, 164-165, 190, 198-201, 203, 205, 212-214, 218-219, 221-222, 224-225, 227-230, 232-236, 238-241, 244, 246-248, 250, 253-255, 257, 259, 262-265, 268-270, 274-275, 280-281, 283, 308-310, 375-378, 379-380, 386-389.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

- 1581. Carico [II] degli alpi [Palagnedra], in Airoldi A., Tavarini G., I baliaggi italiani e i Cantoni svizzeri. Una raccolta di documenti, Bellinzona, Ed. Divisione della Scuola, Centro didattico cantonale, 1998, pp. 73-74. Edizione parziale.
- 1582. Conferma di statuti e privilegi [Blenio, 1450], in Materiali e documenti ticinesi, Serie III (Blenio), fasc. 31 (2002), a cura di Mango-Tomei E., Ostinelli P., Rimoli Giambonini S., n. 594, pp. 1448-1451.
- 1583. Conferma di privilegi [Biasca, 1467], in Materiali e documenti ticinesi, Serie II (Riviera), fasc. 28 (2005), a cura di Ostinelli P., Pollini R., Spinelli I., Vögtli-Fischer S., n. 628, pp. 1326-1328.
- 1584. Convenzione del pascolo dell'erba delle montagne con Brione e Minusio [1596], in MARCOLLO L., Brione s/Minusio attraverso i secoli. Raccolta di documenti sugli aspetti storici e sulla vita del Comune, Losone, Tip. Poncioni, 1998, pp. 444-446.
- 1585. Diritti di pascolo sugli alpi di Cardada e Bietri, 1550, in MARCOLLO L., Brione s/Minusio attraverso i secoli. Raccolta di documenti sugli aspetti storici e sulla vita del Comune, Losone, Tip. Poncioni, 1998, pp. 435-437.

- 1586. Diritto di Brione di pascolare le proprie bestie grosse et minute sui pascoli della montagna di Menusio [1594], in MARCOLLO L., Brione s/Minusio attraverso i secoli. Raccolta di documenti sugli aspetti storici e sulla vita del Comune, Losone, Tip. Poncioni, 1998, pp. 442-444.
- 1587. Disposizioni degli statuti del 1734 che non trovano riscontro nelle norme del 1558, in Il Patriziato di Losone. Statuti e Regolamenti della Vicinia di Losone. 1558, 1734, 1858, 1899, a cura di Lorenzetti E., Losone, Ed. Patriziato di Losone, 2000, pp. 87-97.
- 1588. Documento relativo al pascolo, lo stramare, boscare, la raccolta delle castagne nei boschi e nei territori di Brione, Minusio, Mergoscia, anno 1577, in Marcollo L., Brione s/Minusio attraverso i secoli. Raccolta di documenti sugli aspetti storici e sulla vita del Comune, Losone, Tip. Poncioni, 1998, pp. 438-441.
- 1589. Esempi di gride di Landfogti [Mendrisio, 1616; Locarno, 1744], in AIROLDI A., TAVARINI G., I baliaggi italiani e i Cantoni svizzeri. Una raccolta di documenti, Bellinzona, Ed. Divisione della Scuola, Centro didattico cantonale, 1998, pp. 191-193.
- 1590. Grida del 1748 sull'uso del pascolo, in Gianinazzi G., Canobbio: fatti e famiglie di tre secoli (dal 1600 al 1800), Canobbio, Tip. Aurora, 2004, pp. 172-173.
- 1591. Littere confirmationis [capitoli di Val Lugano, 1470], in Ticino ducale. Il carteggio e gli atti ufficiali, a cura di Chiesi G., vol. II/2, nn. 1150-1151, pp. 263-267.
- 1592. Littere confirmationis [statuti di Cresciano, 1470], in Ticino ducale. Il carteggio e gli atti ufficiali, a cura di Chiesi G., vol. II/2, n. 1083, pp. 212-213.
- 1593. Littere confirmationis et concessionis [capitoli di Sonvico, 1468], in Ticino ducale. Il carteggio e gli atti ufficiali, a cura di Chiesi G., vol. II/1, n. 742, pp. 619-621.
- 1594. Littere confirmationis et gratie [privilegi di Morcote e Vicomorcote, 1468], in Ticino ducale. Il carteggio e gli atti ufficiali, a cura di Chiesi G., vol. II/1, n. 610, pp. 525-527.
- 1595. Materiali e documenti ticinesi, Bellinzona, Ed. Casagrande, 1997-2005; Serie I (Leventina): fasc. 51 (2000), a cura di Mango-Tomei E., Ostinelli P., Vögtli-Fischer S., pp. 2438-2441; Serie II (Riviera): fasc. 28 (2005), a cura di Ostinelli P., Pollini R., Spinelli I., Vögtli-Fischer S., pp. 1326-1328; Serie III (Blenio): fasc. 21 (1997), a cura di Mango-Tomei E., Ostinelli P., Rimoli S., pp. 989-994; fasc. 31 (2002), a cura di Mango-Tomei E., Ostinelli P., Rimoli Giambonini S., pp. 1448-1451.

- 1596. Ordinamenti [Gli] di Lostallo del 1507, a cura di Santi C., «Il San Bernardino», n. 19 del 20 maggio 2005, p. 4.
- 1597. Ordini del 1558 con riscontri negli statuti del 1734, in Il Patriziato di Losone. Statuti e Regolamenti della Vicinia di Losone. 1558, 1734, 1858, 1899, a cura di Lorenzetti E., Losone, Ed. Patriziato di Losone, 2000, pp. 61-85.
- 1598. Ordini per la someggiatura del Cantone Uri [1696-1701], in AIROLDI A., TA-VARINI G., I baliaggi italiani e i Cantoni svizzeri. Una raccolta di documenti, Bellinzona, Ed. Divisione della Scuola, Centro didattico cantonale, 1998, pp. 123-124. Riguarda i baliaggi di Leventina e Bellinzona.
- 1599. Ordini [Gli] e Capitoli di Soazza del 1750, a cura di Santi C., «Il San Bernardino», n. 12 del 1º aprile 2005, p. 4; n. 13 dell'8 aprile 2005, p. 3; n. 14 del 15 aprile 2005, p. 4.
- 1600. Statuti [dei vicini di Pollegio, 1473], in Materiali e documenti ticinesi, Serie I (Leventina), fasc. 51 (2000), a cura di Mango-Tomei E., Ostinelli P., Vögtli-Fischer S., n. 1087, pp. 2438-2441.
- 1601. Statuti [dei vicini di Semione, 1379], in Materiali e documenti ticinesi, Serie III (Blenio), fasc. 21 (1997), a cura di Mango-Tomei E., Ostinelli P., Rimoli S., nn. 415-418, pp. 989-994.
- 1602. Statuti [Gli] di Vallemaggia, in Airoldi A., Tavarini G., I baliaggi italiani e i Cantoni svizzeri. Una raccolta di documenti, Bellinzona, Ed. Divisione della Scuola, Centro didattico cantonale, 1998, pp. 174-176. Edizione parziale.
- 1603. Statuto del paese di Leventina [1730], in SCANNI M., I processi alle streghe della Val Leventina nel XVII secolo (1610-1687), Università degli Studi di Milano, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice VISMARA P., a. a. 1995-1996, pp. 308-313. Edizione parziale.
- 1604. Santi C., Gli ultimi passi del cammino verso la nostra libertà, «Il San Bernardino», n. 14 del 9 aprile 1999, p. 7.

Edizione di due gride del 1549 relative a Mesocco e Roveredo.

1605. Ticino ducale. Il carteggio e gli atti ufficiali, a cura di Chiesi G., Bellinzona, Ed. Stato del Cantone Ticino, 1999-2003: vol. II/1 (Galeazzo Maria Sforza, 1466-1468), pp. 525-527, 619-621; vol. II/2 (Galeazzo Maria Sforza, 1469-1472), pp. 212-213, 263-267.

- Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)
- 1606. AIROLDI A., TAVARINI G., I baliaggi italiani e i Cantoni svizzeri. Una raccolta di documenti, Bellinzona, Ed. Divisione della Scuola, Centro didattico cantonale, 1998, pp. 247.
- 1607. Barelli M., Lupi, orsi, linci e aquile. Una ricerca storica sulle taglie pagate nel Ticino per gli animali feroci, Prosito, Jam Edizioni, 2005, pp. 238.
- 1608. Bernardi F., Lodrino nei documenti d'archivio, Lodrino, Ed. Patriziato di Lodrino, 2002, pp. 77.
- 1609. Broggini R., Losone, Losone, Ed. Associazione Legato delle 3 Squadre del Basso Losone, 2003, pp. 256.
- 1610. Broggini R., Statuti medievali del Lago Maggiore, in Minusio nei secoli. Attraverso i documenti d'archivio, a cura di Carazzetti R., Minusio, Ed. Comune di Minusio, 2003, pp. 19-24.
- 1611. Broggini R., «Ul Comune grand» nel Medioevo, «Quaderni grigionitaliani», 66 (1997), n. 2, pp. 116-126.
- 1612. CARAZZETTI R., CASSINA L., Gli statuti di Minusio e Brione del 1313, in Minusio nei secoli. Attraverso i documenti d'archivio, a cura di CARAZZETTI R., Minusio, Ed. Comune di Minusio, 2003, pp. 25-32.
- 1613. CARONI P., Sovrani e sudditi nel labirinto del diritto, in Storia della Svizzera italiana dal Cinquecento al Settecento, a cura di Ceschi R., Bellinzona, Ed. Stato del Cantone Ticino, 2000, pp. 581-596, 702-705.
- 1614. Fransioli M., La struttura organizzativa della Leventina prima del 1800, in Atlante dell'edilizia rurale in Ticino. Valle Leventina, a cura di Buzzi G., Lugano, Ed. Scuola tecnica superiore del Canton Ticino, 1996, pp. 419-430.
- 1615. GIOVANETTINA B., Statuta Ticinensia, in Minusio nei secoli. Attraverso i documenti d'archivio, a cura di Carazzetti R., Minusio, Ed. Comune di Minusio, 2003, pp. 49-81.
- Risultato di un primo censimento degli statuti regionali e locali del territorio dell'attuale Cantone Ticino, con acclusa una bibliografia di base.
- 1616. LORENZETTI L., Le resistenze della consuetudine: la famiglia «ticinese» tra leggi e pratiche successorie (XVIII-XIX secolo), «Bollettino Storico della Svizzera Italiana», s. IX, CV (2002), fasc. 1, pp. 189-209.

- 1617. Lumia G., Famiglia, casa, eredità nel Mendrisiotto del Seicento, in Storia della Svizzera italiana dal Cinquecento al Settecento, a cura di Ceschi R., Bellinzona, Ed. Stato del Cantone Ticino, 2000, pp. 329-352, 666-670.
- 1618. Lumia G., I legami familiari nello specchio della trasmissione dei beni: statuti e testamenti nei baliaggi di Lugano e Mendrisio (XVII secolo), «Bollettino Storico della Svizzera Italiana», s. VIII, CIV (2001), fasc. 1, pp. 25-56.
- 1619. Mango-Tomei E., La presenza e il ruolo dei notai nel Ticino medievale, «Archivio Storico Ticinese», s. II, 138 (2005), pp. 199-236.
- 1620. Minusio nei secoli. Attraverso i documenti d'archivio, a cura di Carazzetti R., Minusio, Ed. Comune di Minusio, 2003, pp. 153.
- 1621. Ostinelli-Lumia G., I XII cantoni e le ennetbirgischen Vogteien. I decreti dei confederati per i baliaggi di Locarno, Lugano, Mendrisio e Valmaggia (1513-1798): un progetto di edizione, «Archivio Storico Ticinese», s. II, 134 (2003), pp. 373-380.
- 1622. Pastore A., Una realtà di confine: la Lombardia svizzera, in Id., Il medico in tribunale. La perizia medica nella procedura penale d'antico regime (secoli XVI-XVIII), Bellinzona, Ed. Casagrande, 1998, pp. 211-238.
- 1623. Patriziato [II] di Losone. Statuti e Regolamenti della Vicinia di Losone. 1558, 1734, 1858, 1899, a cura di Lorenzetti E., Losone, Ed. Patriziato di Losone, 2000, pp. 124.
- 1624. Sangiorgio T., La grida: un istituto giuridico comune al Ducato di Milano e alle prefetture svizzere nel Settecento, in Lo spazio insubrico. Un'identità storica tra percorsi politici e realtà socio-economiche 1500-1900, Atti del Convegno (Lugano, 28 febbraio-1º marzo 2003), a cura di Lorenzetti L., Valsangiacomo N., Lugano-Milano, Giampiero Casagrande editore, 2005, pp. 45-62.
- 1625. Santi C., Appunti storico-demografici su Cama e Leggia, «Quaderni grigionitaliani», 67 (1998), n. 3, pp. 221-237.
- 1626. Scanni M., La lunga stagione della caccia alle streghe in valle Leventina. L'opera repressiva del Magnifico ufficio di Faido nel XVII secolo, «Nuova Rivista Storica», LXXXI (1997), n. 1, pp. 131-158.
- 1627. Staffieri G. M., Origine ed evoluzione della gestione pubblica comunale nelle terre ticinesi: una sintesi, in Scolari G., Il patriziato ticinese: identità, pratiche sociali, interventi pubblici, Locarno, Ed. Alleanza Patriziale ticinese Armando Dadò, 2003, pp. 11-28.

1628. VISCONTINI F., Le strutture ed il quotidiano. Chiggiogna, storia di un comune rurale dal basso Medioevo alla nascita del Patriziato, Chiggiogna, Ed. Patriziato di Chiggiogna, 2003, pp. 124.

Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)

- 1629. Atto di fondazione del seminario di Pollegio [6 giugno 1622], in SARGENTI I., Un seminario ambrosiano nelle Tre Valli. Pollegio 1622-1786, Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Toscani X., a. a. 1998-1999, pp. 236-238.
- 1630. Capitoli di Carlo Borromeo [23 giugno 1586], in Sargenti I., Un seminario ambrosiano nelle Tre Valli. Pollegio 1622-1786, Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Toscani X., a. a. 1998-1999, pp. 239-240.
- 1631. Capitoli di Gaspare Visconti [22 dicembre 1589, copia], in SARGENTI I., Un seminario ambrosiano nelle Tre Valli. Pollegio 1622-1786, Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Toscani X., a. a. 1998-1999, pp. 241-242.
- 1632. Collegio [II] Papio di Ascona, in Airoldi A., Tavarini G., I baliaggi italiani e i Cantoni svizzeri. Una raccolta di documenti, Bellinzona, Ed. Divisione della Scuola, Centro didattico cantonale, 1998, pp. 242-243. Edizione parziale delle Costituzioni e Regole del Collegio del 1619.
- 1633. Confraternita [La] del Santissimo Sacramento [Biasca], in AIROLDI A., TAVA-RINI G., I baliaggi italiani e i Cantoni svizzeri. Una raccolta di documenti, Bellinzona, Ed. Divisione della Scuola, Centro didattico cantonale, 1998, pp. 220-222.
- 1634. Editto della curia milanese sul modo di procedere nelle cause di stregoneria [1608], in SCANNI M., I processi alle streghe della Val Leventina nel XVII secolo (1610-1687), Università degli Studi di Milano, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice VISMARA P., a. a. 1995-1996, pp. 314-318.
- 1635. Fondazione [La] del seminario-collegio di Pollegio, in AROLDI A., TAVARINI G., I baliaggi italiani e i Cantoni svizzeri. Una raccolta di documenti, Bellinzona, Ed. Divisione della Scuola, Centro didattico cantonale, 1998, pp. 224-225. Edizione parziale dell'Atto di fondazione del 6 giugno 1622 e degli Ordini per il buon progresso del seminario del 16 luglio 1626.
- 1636. Instrumentum pactorum, ordinationum et dispoxitionum [Balerna, 1514], in DE LUCCHI DI MARCO M., OSTINELLI P., Le pergamene medievali delle chiese collegiate del Sottoceneri (Agno, Balerna, Lugano, Riva San Vitale), parte prima (Agno, Balerna), «Archivio Storico della Diocesi di Como», 9 (1998), n. 28, pp. 53-55.

- 1637. Instrumentum statutorum [Balerna, 1491], in De Lucchi Di Marco M., Ostinelli P., Le pergamene medievali delle chiese collegiate del Sottoceneri (Agno, Balerna, Lugano, Riva San Vitale), parte prima (Agno, Balerna), «Archivio Storico della Diocesi di Como», 9 (1998), n. 26, pp. 47-52.
- 1638. Mai R., Le confraternite, in Ligornetto, comunità di contadini ieri, di pendolari oggi, villaggio «all'arte incline», a cura di Piffaretti G., vol. I, Ligornetto, Ed. Comune di Ligornetto Banca Raiffeisen di Ligornetto, 2003, pp. 166-174.

Alle pp. 172-173 edizione degli Statuti e Capitoli della Ven.da Confraternita del SS.mo Sacramento e del S. Rosario di Ligornetto del 1890.

- 1639. Santi C., Dall'Archivio della Confraternita del Santissimo Rosario di Roveredo, «Almanacco Mesolcina e Calanca», 1999, pp. 113-115.
- 1640. Santi C., La Confraternita del Santissimo Rosario di Roveredo [1828], «Il San Bernardino», n. 14 del 9 aprile 1999, p. 6.
- 1641. Santi C., Gli Ordini e Statuti della Confraternita di Grono, «Almanacco Mesolcina e Calanca», 2002, pp. 75-81.

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

- 1642. Regolamento scolastico di Locarno [1723], in AIROLDI A., TAVARINI G., I baliaggi italiani e i Cantoni svizzeri. Una raccolta di documenti, Bellinzona, Ed. Divisione della Scuola, Centro didattico cantonale, 1998, pp. 239-241.
- 1643. Società [La] Conservatrice di Mutuo Soccorso, in Ligornetto, comunità di contadini ieri, di pendolari oggi, villaggio «all'arte incline», a cura di PIFFARETTI G., vol. II, Ligornetto, Ed. Comune di Ligornetto Banca Raiffeisen di Ligornetto, 2003, pp. 157-160.

Contiene l'edizione parziale dello statuto del 1913.

- 1644. Statuto della Cooperativa Lodrinese, in Bernardi F., Lodrino nei documenti d'archivio, Lodrino, Ed. Patriziato di Lodrino, 2002, pp. 58-59. Riproduzione fotografica dell'edizione di Bellinzona del 1921.
- 1645. Statuto della Società Civica Filarmonica Mendrisio [1925], in SIMONI R., Origini e nascita della Civica Filarmonica di Mendrisio, Mendrisio, Ed. Civica Filarmonica di Mendrisio, 1996, pp. 32-33.

Riproduzione fotografica dell'edizione di Mendrisio del 1926.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

1646. HEROLD G., Criminalité et justice dans le bailliage de la Riviera à la fin du XVIIIe siècle (1783-1788), Université de Neuchâtel, Institut d'Histoire, relatore HENRY Ph., Octobre 2004.

1647. LOCARNINI T., Sudditi e sovrani nel Settecento: l'amministrazione del baliaggio di Locarno, Universität Zürich, Philosophische Fakultät, relatore Moos C., Agosto 2002.

1648. Sangiorgio T., Per Parte, e Comandamento dell'Ill.mo Sig.r Landfogto ovvero la prefettura di Mendrisio e Balerna attraverso le gride settecentesche, Università di Friburgo, Facoltà di Lettere, 2001.

1649. SARGENTI I., Un seminario ambrosiano nelle Tre Valli. Pollegio 1622-1786, Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Toscani X., a. a. 1998-1999.

1650. SCANNI M., I processi alle streghe della Val Leventina nel XVII secolo (1610-1687), Università degli Studi di Milano, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice VISMARA P., a. a. 1995-1996.

Statuti toscani: maturità e prospettive di una tradizione fortunata Leonardo Raveggi e Lorenzo Tanzini

La ricchezza della produzione editoriale sugli statuti toscani, già tra le più rilevanti nel quadro storiografico nazionale, si pone nel decennio 1996-2005 in piena continuità con la situazione disegnata nella Bibliografia Statutaria Italiana 1985-1995. Non mancano tuttavia aspetti innovativi, specialmente nell'ambito degli strumenti per la ricerca. Nella raccolta dei dati, infatti, questo secondo capitolo decennale ha potuto giovarsi, oltre che delle ultime iniziative della Biblioteca del Senato, anche del lavoro compiuto da chi scrive per la Bibliografia delle edizioni di statuti toscani, pubblicata a stampa con impostazione diversa da questa bibliografia, e per la quale è in progetto una versione on line aggiornata. Pur tenendo conto di questo sensibile allargamento delle base di ricerca bibliografica, che ha forse migliorato la conoscenza del patrimonio a stampa anche per i decenni passati, sta di fatto un oggettivo, sensibile allargamento quantitativo delle pubblicazioni statutarie nell'ultimo decennio della storiografia toscana: che sta a dimostrare quanto l'attenzione per le tradizioni normative locali resti un punto di forza sia nelle ricerche di ambito accademico sia nelle iniziative legate alle amministrazioni locali e alla vivace erudizione locale.

In questo quadro di allargamento della produzione editoriale le varie aree tematiche e geografiche mostrano una intensità assai varia. Per quanto riguarda le edizioni vere e proprie, alcuni ambiti territoriali paiono ormai vicini ad una copertura pressoché esaustiva delle edizioni statutarie rispetto al patrimonio manoscritto superstite, almeno per i secoli XIV-XV, che sono il cuore storico della tradizione normativa di città e centri minori toscani. Le numerose edizioni che hanno interessato l'area a sud di Siena negli ultimi anni, ad esempio, fanno della rada e non certo fiorente tessitura dello stato senese tardomedievale uno dei territori più intensamente beneficiati dalla disponibilità di edizioni. Lo stesso si può dire per un territorio meno esteso ma più intensamente popolato, quello della Valdinievole e dell'antico contado pistoiese, nel quale la serrata distrettuazione dello stato fiorentino del '300-'400 si innesta in una tradizione normativa già fitta nel secolo precedente. In entrambi i casi l'effetto di questa fiorente stagione editoriale si può percepire nell'avvio di lavori di sintesi a livello sub-regionale, che hanno iniziato a comporre l'abbondante ma diseguale patrimonio statutario in letture d'interpretazione unitaria: così come è già accaduto, con una situazione editoriale ancora migliorabile, per il fertile territorio valdelsano. A questo proposito una considerazione simile può forse esser fatta per alcune tipologie statutarie, come quella delle normative di emanazione signorile laica ed ecclesiastica, ora arricchite nelle disponibilità a stampa da alcune edizioni recenti specialmente per l'area aretina, e anche in questo caso comprensibilmente oggetto di attuali lavori di sintesi.

Riguardo al caso delle comunità cittadine, il quadro di edizioni e studi ha sicuramente bisogno di precisazioni. Non v'è dubbio che il decennio considerato abbia visto una fase estremamente fortunata quanto ad iniziative editoriali, dal momento che quasi tutte le maggiori città toscane - per la precisione Pisa, Siena, Pistoia e Firenze - hanno conosciuto recentemente la pubblicazione a stampa di alcuni dei loro codici normativi più corposi e storicamente significativi. Non si può non notare, tuttavia, come nessuna di quelle imprese editoriali (meritoriamente corredate di studi preparatori e integrativi in certi casi contestuali, in altri paralleli all'edizione in senso stretto) abbia interessato codici realmente inediti, dal momento che il breve pisano del 1287, i due statuti duecenteschi di Pistoia e le redazioni fiorentine del 1325, oltre al celebre statuto volgare senese del 1309-1310, erano finora disponibili in vecchie edizioni otto-novecentesche. Restano aperti, dunque, cantieri di lavoro interpretativo ed editoriale più originale, come il pur celeberrimo statuto senese «del buon governo», o la redazione fiorentina del 1355: senza contare la situazione certo non fortunata dello statuto lucchese del 1308, monumento fondamentale per datazione e ricchezza ma disponibile solo in una vecchissima e difettosa edizione. Non mancano peraltro situazioni del genere anche per le comunità politicamente e demograficamente intermedie: se da una parte l'edizione di codici di «quasi città» come Colle di Val d'Elsa o Pescia, o gli studi sulla relativa tipologia normativa hanno già ben fondato una tradizione di studi, non possono non risaltare assenze di grande rilievo dal panorama delle pubblicazioni, prima tra tutte quella dell'antichissimo statuto sangimignanese del 1255, tra i più antichi in Toscana per questo profilo urbano, in molte parti completamente inedito.

A parte queste prime osservazioni, la particolare tipologia delle fonti e l'impostazione spesso localistica delle relative imprese di pubblicazione rendono impossibile comporre un quadro organico delle edizioni in questo ambito: l'eterogeneità delle novità editoriali prosegue una tendenza già evidente nei decenni passati. Restando ad uno sguardo globale si può forse osservare una grande ricchezza di edizioni anche per i periodi più tardi, ben oltre i consueti confini della periodizzazione medievale, e quindi verso quei secoli XVI, XVII e talvolta anche XVIII che rappresentano una fase tutt'altro che declinante della fortuna della forma-statuto: sia essa nelle forme cittadine, sempre più spesso diffuse attraverso la stampa, sia nelle redazioni di comunità e villaggi, che trovano nei codici normativi di antico regime il più risalente emblema della loro identità comunitaria. A questo proposito anche l'evoluzione recente della storiografia giuridica, verso la valorizzazione della categoria del «diritto patrio» come emersione delle tradizioni normative degli stati di antico regime, sta dando ulteriore vigore e rilevanza alla produzione legislativa locale

nei secoli dopo il Cinquecento, prima relativamente negletti nel quadro delle edizioni degli iura propria.

Venendo all'ambito delle statuizioni non propriamente «pubblicistiche», ma di carattere corporativo o religioso-devozionale, non mancano elementi di discontinuità con la tendenza degli anni '80. Se sul piano delle edizioni la tradizione a suo tempo incarnata dalle Fonti sulle corporazioni medievali della Deputazione di storia patria sembra segnare il passo, la storiografia pare rivolta soprattutto alla meritoria valorizzazione contenutistica di quei testi, anche con la formulazione di nuove ipotesi di ricerca. Numerose sono invece le recenti edizioni di fonti religiose, pure in un quadro estremamente variegato, che testimoniano comunque una stagione di interesse per i temi della dimensione istituzionale in ambito ecclesiastico. Si tratta, per quanto è lecito ritenere, di una possibilità per un dialogo sicuramente auspicabile tra lo studio delle esperienze religiose e la comprensione dei fenomeni associativi a più ampio raggio: due ambiti i cui intrecci promettono sviluppi originali nella storiografia a venire.

A proposito delle iniziative di ricerca sul nostro tema, ad uno sguardo puramente esterno i saggi di ambito statutario, o che utilizzino la documentazione normativa in maniera prevalente, non paiono in crescita nell'ultimo decennio rispetto al periodo 1985-1995: quasi cioè che lo studio del fenomeno statutario nel suo complesso conosca già una certa flessione di interesse. Circostanza comprensibile del resto, dopo l'esplosione di quello «statuto redivivo» che aveva segnato gli anni '80 e '90 del secolo scorso. Una flessione da non interpretare come riduzione dell'importanza storiografica di questa tipologia documentaria, ma piuttosto come momento di maturazione dell'interesse della ricerca. Lo dimostra il consolidarsi di alcuni filoni innovativi di valorizzazione dei testi statutari: tra questi vi sono sicuramente lo studio linguistico dei testi volgari e dei linguaggi giuridici, l'attenzione per la stampa come strumento di diffusione dei testi normativi a partire dal '500, l'apertura della tradizione «statutaria» a tipologie affini come la legislazione corrente dei comuni cittadini o le «riforme» degli uffici nelle comunità minori. E del resto vanno ricordate alcune esperienze di studio recente mirate ad una singola realtà, ma aperte ad una valutazione globale del fenomeno normativo, quale in particolare quella di Pisa e dei suoi costituti nel XII secolo.

Nel quadro dunque appena delineato, possono emergere almeno sue spunti conclusivi per una valutazione complessiva che guardi agli obiettivi futuri per la storiografia statutaria toscana. Sul piano delle edizioni, resta auspicabile – anche se difficilmente attuabile – una selezione delle imprese sui codici manoscritti, che colmi le lacune per le età più lontane, e focalizzi le evidenze ragionevolmente più significative. A questo proposito resta ancora in buona parte inattuato un lavoro già presente nei progetti del decennio passato, ovvero una approfondita elaborazione dei criteri di edizione digitale, che possa condurre compiutamente le fonti statutarie nell'ambito delle esperienze di informatica per la ricerca storica, offrendo allo stesso

tempo strumenti più agili ed efficaci per la pubblicazione e la consultazione dei testi.

In secondo luogo, la situazione delle edizioni statutarie toscane è senza dubbio adatta all'avvio di ricerche globali sul fenomeno statutario nella Toscana dal tardo medioevo alla piena età moderna: alcune iniziative sono già state intraprese in convegni o pubblicazioni recentissime, per il periodo duecentesco o per lo stato territoriale fiorentino, e si può pensare che un lavoro del genere possa rappresentare un obiettivo raggiungibile per la storiografia dei prossimi anni. Un obiettivo che darebbe sicuramente rilievo interpretativo agli studi su un fenomeno, quello statutario, nel quale la Toscana può senza dubbio svolgere un ruolo esemplare nella storiografia italiana*.

^{*} Nota metodologica. Nella fase di raccolta dei dati bibliografici per la Sezione 6 non è stato possibile effettuare una ricerca sistematica sulle tesi dell'Università di Siena né sulle tesi di dottorato.

Bibliografia statutaria della Toscana (1996-2005)

A cura di Leonardo Raveggi e Lorenzo Tanzini

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

- 1651. ASCHERI M., Un nuovo registro di deliberazioni trecentesche lucchesi, «Archivio Storico Italiano», CLX (2002), pp. 79-86.
- 1652. BARDAZZI C., L'edizione degli statuti di Monsummano del 1331, in Gli statuti medievali dei comuni della Valdinievole, Atti del convegno (Buggiano Castello (PT), 28 giugno 1997), Buggiano (PT), Comune di Buggiano, 1998, pp. 143-154.
- 1653. Bibliografia delle edizioni di statuti toscani. Secoli XII metà XVI, a cura di RAVEGGI L. e TANZINI L., con una presentazione di ZORZI A., Firenze, Leo S. Olschki, 2001 (Deputazione di storia patria per la Toscana, Documenti di storia italiana, s. II, IX), pp. XVII + 141.

Disponibile per il download da «Polo Informatico Medievistico», <www.storia.inifi.it/_pim/>.

Recc.: Salvestrini F., «Archivio Storico Italiano», CLX (2000), pp. 622-624; Francesconi G., «Bullettino storico pistoiese», XXXVII (2002), pp. 234-236; Leoni F., «Quaderni Medievali», 53 (giugno 2002), pp. 357-360; Dartmann C., «Deutsches Archiv», 59 (2003), 1, S. 224 f.

- 1654. Catalogo di manoscritti e frammenti di manoscritti dei «Constituta legis et usus» di Pisa (sec. XII) di epoca medievale e moderna, a cura di Vignoli P., «Bollettino storico pisano», LXXIII (2004), pp. 146-213.
- 1655. Foschi P., Lo Statuto del 1291 della Sambuca Pistoiese: una nuova edizione, «Ricerche Storiche», XXVIII (1998), pp. 449-463.
- 1656. GHIGNOLI A., Per la datazione del Breve Pisani Communis della Collezione di Statuti della Biblioteca del Senato di Roma (ms. Statuti 81), «Bollettino storico pisano», LXVII (1998), pp. 113-128.
- 1657. Iura propria: gli statuti a stampa (1475-1799) della Biblioteca di Giurisprudenza dell'Università di Firenze, a cura di Bambi F., Conigliello L., Firenze, Servizio audiovisivo «Centro didattico-televisivo» Videoteca di Ateneo, 1999 (Cd-rom).
- 1658. LAPI P., La stampa degli «Statuta» e dei «Decreta» di Pontremoli del 1571, «Archivio storico per le province parmensi», s. IV, XLIX (1997), pp. 315-329.

- 1659. NARDI P., Lodovico Zdekauer e Pistoia, in Statuti Pistoiesi del secolo XIII. Studi e testi, a cura di Nelli R., Pinto G., Pistoia, Società Pistoiese di Storia Patria 2002 (I, Studi), pp. 81-99.
- 1660. Note preliminari sugli statuti pistoiesi degli anni 1344-1346, a cura di Puccini S., «Bullettino storico pistoiese», CIII (2001), pp. 139-182.
- 1661. Pergamene [Le] del Comune di Bagnacavallo. Regesti, a cura di Bezzi F., in Le pergamene di Bagnacavallo. Poteri, territorio e devozione di una comunità in sei secoli di storia, Catalogo della mostra (Bagnacavallo (RA), 8 dicembre 2001 3 febbraio 2002), a cura di Angiolini E. e Bezzi F., Faenza (RA), Edit Faenza, 2001, pp. 61-153.
- A p. 136, n. 253, segnala tra le pergamene conservate presso l'Archivio Storico Comunale di Bagnacavallo (RA) un'aggiunta del 1336 «De prothocollis notariorum mortuorum» agli statuti di Chianciano (SI).
- 1662. Pucci S., Recenti pubblicazioni statutarie, «Ricerche Storiche», XXVIII (1998), pp. 667-680.
- 1663. Salvestrini F., Per un commento alle edizioni di Romolo Caggese. I codici statutari, il trattamento dei testi, la critica, in Statuti della Repubblica fiorentina editi a cura di Romolo Caggese Nuova edizione, a cura di Pinto G., Salvestrini F., Zorzi A., indice analitico a cura di Gualtieri P., Firenze, Leo S. Olschki, 1999 (Deputazione di storia patria per la Toscana, Documenti di storia italiana, s. II, VI), I, pp. IX-LII.

Disponibile per il download da «Storia di Firenze», <www.storiadifirenze.org>.

- 1664. SALVESTRINI F., Note su editoria e normativa statutaria in Toscana nel secolo XVI, «Quaderni medievali», 46 (1998), pp. 101-117.
- 1665. Salvestrini F., Storiografia giuridica ed erudizione storica nel secolo XIX. Lodovico Zdekauer editore degli Statuti pistoiesi, in Statuti Pistoiesi del secolo XIII. Studi e testi, a cura di Nelli R., Pinto G., Pistoia, Società Pistoiese di Storia Patria 2002 (I, Studi), pp. 15-79.

Disponibile per il download da «Polo Informatico Medievistico», <www.storia.inifi.it/_pim/>.

- 1666. Statuti [Gli] in edizione antica (1475-1799) della Biblioteca di Giurisprudenza dell'Università di Firenze. Catalogo. Per uno studio dei testi di «ius proprium» pubblicati a stampa, a cura di Bambi F., Conigliello L., Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2003 (Sussidi eruditi, 59), pp. 268.
- 1667. ZACCAGNINI G., Metodi e modelli di analisi per l'edizione dei Costituti pisani, in Pisa: alle radici del diritto cittadino e internazionale. Legislazione e prassi istituzionale a Pisa (secoli XI-XIII). Una tradizione normativa esemplare, a cura di Rossetti G., Napoli, Liguori, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 16), pp. 33-52.

1668. Zorzi A., Le edizioni e lo studio degli statuti volterrani dei secoli XIII-XV, «Rassegna Volterrana. Rivista d'arte e di cultura», LXXV (1998), pp. 33-43. Disponibile per il download da «Polo Informatico Medievistico», <www.storia.inifi.it_pim/>.

1669. ZORZI A., Le fonti normative a Firenze nel tardo Medioevo. Un bilancio delle edizioni e degli studi, in Statuti della Repubblica fiorentina editi a cura di Romolo Caggese – Nuova edizione, a cura di Pinto G., Salvestrini F., Zorzi A., indice analitico a cura di Gualtieri P., Firenze, Leo S. Olschki, 1999 (Deputazione di storia patria per la Toscana, Documenti di storia italiana, s. II, VI), I, pp. LIII-CI. Disponibile per il download da «Storia di Firenze», «www.storiadifirenze.org».

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

1670. Antichi statuti [Gli] di Quarrata, a cura di Monti M. C., Prato, Omnia Minima, 1996, pp. XXXIV + 408, ill.

Si tratta degli statuti di: Quarrata, Buriano, Tizzana, Montemagno (località oggi comprese nel Comune di Quarrata, PT), Castra e Conio (Capraia e Limite, FI), dei secoli XV-XVII.

1671. BALDINACCI S., Le regole. Norme di urbanistica, igiene pubblica, tutela ambientale nelle Colline Metallifere dal XIII secolo, Massa Marittina (GR), Comunità montana «Colline metallifere», 2002, pp. 83. Con riproduzioni in facsimile.

1672. Bambi F., Le aggiunte alla compilazione statutaria fiorentina del 1355 volgarizzate da Andrea Lancia. Edizione diplomatico-interpretativa del manoscritto A.S.F. Statuti del comune di Firenze, 33, «Bollettino dell'Opera del vocabolario italiano», VI (2001), pp. 319-389.

1673. Bambi F., «Ser Andreas Lance, notarius, de ipsis in magna parte vulgariçavit»: il prologo e sei rubriche dello statuto del podestà di Firenze del 1355 tradotto in volgare da Andrea Lancia, «Bollettino dell'Opera del vocabolario Italiano», IV (1999), pp. 345-366.

1674. Beligni C., Lo Statuto di Rapolano del 1559, Rapolano Terme (SI), Comune, 2002, pp. 126, ill.

Contiene il testo del manoscritto conservato presso l'Archivio di Stato di Siena.

1675. BORGHINI S., La Lega di Certaldo nel basso Medioevo. Origine-Statuti-Cronologia-Territorio-Toponomastica-Popolazione-Ricchezza-Proprietà, Firenze, Tip. Cartei, 1996, pp. 367, ill. Statuti del 1451, 1487 e 1515.

1676. Brevi [I] del Comune e del Popolo di Pisa del 1287, a cura di GHIGNOLI A., Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, 1999 (Fonti per la Storia dell'Italia medievale, Antiquitates, 10), pp. CXI + 606.

1677. Brevi [I] dei consoli del Comune di Pisa degli anni 1162 e 1164. Studio introduttivo, testi e note con un'Appendice di documenti, a cura di Banti O., Roma, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, 1997 (Fonti per la storia dell'Italia Medievale, Antiquitates, 7), pp. 130.

1678. Capitoli del Comune di Fossato nel 1592 sul pascolo dei castagneti, a cura di Vannucchi E., «Nuèter», XXXVI, 51, 1 (giugno 2000), pp. 21-23. Si tratta di Fossato (Cantagallo, PO).

1679. CAPORALI G., Gli statuti di Montepulciano, 1337, Montepulciano (SI), Banca di credito cooperativo di Montepulciano, 1996, pp. 291, ill.

Traduzione in italiano dall'edizione del 1966 a cura di Morandi U.

1680. Cascia nel Quattrocento. Lo Statuto della Lega del 1404, [a cura di CIMARRI V., PASQUALI G.], Poggibonsi (SI), Lalli, 2001, pp. 157, ill. Si tratta di Cascia nel Comune di Reggello (FI).

1681. Castello [Il] di Travale: gli Statuti, a cura di Bastianini B., Massa Marittima (GR), Centro studi storici «A. Gabrielli», 1998, pp. 131, ill. Statuti di Travale (GR) del 1554.

1682. Castiglione d'Orcia alla fine del medioevo: una comunità alla luce dei suoi statuti, a cura di Simonetti E., testi di Ascheri M. et alii, Siena, Betti, 2004 (Documenti di storia, 58), pp. 187, ill.

Con l'edizione dei manoscritti conservati presso l'Archivio di Stato di Siena.

1683. Codice [II] mercantile guinigiano dell'anno 1406, a cura di Pelù P., Lucca, Edizioni dell'Accademia Lucchese, 1998 (Accademia Lucchese di scienze, lettere e arti, Studi e testi), pp. 123.

Edizione del manoscritto conservato presso l'Archivio di Stato di Lucca.

1684. Costituti [I] della legge e dell'uso di Pisa (sec. XII). Edizione critica integrale del testo tràdito dal «Codice Yale» / ms. Beinecke Library 415, studio introduttivo e testo, con appendici, a cura di Vignoli P., Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, 2003 (Fonti per la storia dell'Italia medievale, Antiquitates, 23), pp. CXLIX + 346, ill.

1685. Costituto [II] del Comune di Siena volgarizzato nel MCCCIX-MCCCX, a cura di Elsheikh M. S., Siena, Fondazione Monte dei Paschi, 2002, voll. I-IV, pp. 624 + 611 + 378 + 128.

Testo nei tomi I-II; indici e saggi nel tomo III; libro delle rubriche nel tomo IV.

- 1686. Laganà N., La riforma degli Statuti Suntuari operata da Paolo Guinigi in occasione del suo matrimonio con Ilaria del Carretto. Matrimoni, battesimi e funerali nei secc. XIV e XV, Lucca, Arte della Stampa, 2000, pp. 44.
- Con edizione di De vestibus dominarum strascinantium (dallo statuto della Curia del Fondaco, 1403) e di vari decreti del Guinigi in materia suntuaria (1402-1405).
- 1687. Medioevo [Dal] alla Repubblica. Le fortificazioni dello Stale costruite dai fiorentini nel 1357-1358 al Passo della Futa, [di] Stefanini E.; Statuti, ordinamenti, leggi municipali e provvisioni di Bruscoli del 1404, [di] Abatantuono M., S. l., Gruppo archeologico di Bruscoli, 2004, pp. 79, ill. Si tratta di Bruscoli (Firenzuola, FI).
- 1688. Mercanzia [La] a Siena nel Rinascimento. La normativa dei secoli XIV-XVI, a cura di Chiantini M., Siena, Cantagalli, 1996, pp. XXXIX + 268, ill. Sullo statuto della Mercanzia della città di Siena del 1472, con addizioni.
- 1689. Nuove regole per il Governo Democratico di una Comunità della Montagna pistoiese. Lo Statuto di Popiglio 1599, a cura di DAZZI C., ORSUCCI A., Pistoia, Comune di Piteglio, 1999 (Comune di Piteglio. Collana di Studi sulla montagna pistoiese, 1), pp. 110.
- 1690. Ordinamenti, provvisioni e riformazioni del Comune di Firenze volgarizzati da Andrea Lancia (1355-1357), edizione critica del testo autografo a cura di Azzetta L., Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, 2001 (Classe di scienze morali, lettere e arti, Memorie, 99), pp. XIII + 310.
- 1691. Provvisioni concernenti l'ordinamento della Repubblica fiorentina. 1494-1512. Vol. II, 12 maggio 1497 29 dicembre 1502, a cura di CADONI G., DI SCIULLO F. M., Roma, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, 1997 (Fonti per la storia d'Italia Medievale, Antiquitates, 11), 2000, pp. XLVIII + 416.
- 1692. Radicofani e il suo statuto del 1441, a cura di MAGI B., Siena, Cantagalli, 2004 (Documenti di storia, 58), pp. 192, tavv., ill.
- 1693. Roccatederighi dal medioevo all'età moderna: lo statuto del 1406 e il libro della lira (1491-1558), a cura di Soldatini S., con un contributo di Ascheri M. e Ciampoli D., tavole con i toponimi a cura di Baldanzi R., Siena, Betti, 2005 (Documenti di storia, 64), pp. 244.
- 1694. San Gusmè e il suo statuto seicentesco, a cura di Turrini P. e Marcolini V., con un saggio di Ascheri M., Firenze, Ed. Aska, 2005 (Ad fontes, 3), pp. 71, ill. Si tratta di San Gusmè (Castelnuovo Berardenga, SI).
- 1695. SCHARF G. P. G., Gli Statuti duecenteschi di Alberoro, «Annali Aretini», XII (2004), pp. 163-174.
 Testo del 1265.

1696. SCHARF G. P. G., Gli Statuti duecenteschi di Soci e Castiglion Fatalbecco (Anghiari), «Archivio Storico Italiano», CLXII (2004), pp. 291-312.

1697. Signoria [La] di Firenze in Lunigiana: statuti del Comune medievale di Vinca, 1474, a cura di Boni A. e Ferrari B., Fivizzano (MS), Centro Aullese di ricerche e studi lunigianensi – Comune di Fivizzano, 2002, pp. 184.

1698. Statuta antiqua Communis Collis Vallis Else (1307-1407), a cura di Ninci R., presentazione di Ascheri M., Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, 1999 (Fonti per la Storia dell'Italia medievale, *Antiquitates*, 10), voll. I-II, pp. XXXVII + 742.

1699. Statuta Comunis Piancaldoli. Statuti [Gli] del comune di Piancaldoli del 1368 e successive integrazioni, a cura di Vivoli C. Q., Prantoni E., Imola (BO), Nuova Grafica, 2003, pp. 105, ill.

Si tratta di Piancaldoli (Firenzuola, FI).

1700. Statuta Rivi. *Il volto di un'antica comunità elbana attraverso i suoi ordinamenti*, a cura di Vanagolli G., Roma, Le opere e i giorni, 1998, pp. XI + 149, ill. Si tratta degli statuti di Rio nell'Elba (LI).

1701. Statuti del Danno Dato della Città e Corte di Massa di Maremma, a cura di CAGLIANONE G., SOZZI M., Massa Marittima (GR), Centro Studi Storici «A. Gabrielli», 2004 (Memoria, 9), pp. 111, ill.

Statuti del 1590 da una copia del 1745.

1702. Statuti di Capoliveri (sec. XVI), a cura di DE SCISCIOLO A., Firenze, All'Insegna del Giglio, 1998, pp. 71, ill.

Si tratta degli statuti del 4 novembre 1558.

1703. Statuti di Capoliveri (secc. XVII-XVIII), a cura di De Scisciolo A., Firenze, Comune di Capoliveri (LI) – Assessorato alla cultura, 1997, pp. 95. Si tratta degli statuti del 28 luglio 1654.

1704. Statuti [Gli] di Castra e Conio del 1411, a cura di Monti M. C., Firenze, G. Pagnini, 1998 (Collana di studi, ricerche e documenti. Storia delle comunità rurali e urbane della Toscana, 8), pp. 83, ill.

Si tratta degli statuti di Castra e Conio (Capraia e Limite, FI).

1705. Statuti [Gli] cinquecenteschi di Monticiano, Tocchi e Iesa: un'espressione di vitalità comunale poco duratura, a cura di Dani A., in Monticiano e il suo territorio, a cura di Ascheri M., Borracelli M., Siena, Cantagalli, 1997 (Documenti di storia, 23), pp. 177-215.

1706. Statuti della città di Chiusi (1538), a cura di CENCIONI C., Chiusi (SI), Edizioni Luì, 1996, pp. 191.

1707. Statuti [Gli] del Comune di Carmignano del 1392, a cura di Monti M. C., Seano (Carmignano, PO), s.n.t., 1998, pp. 47, ill. Edizione non integrale degli statuti di Carmignano (PO).

1708. Statuti del Comune di Santa Croce (prima metà del secolo XIV-1422), a cura di Salvestrini F., Pisa, Pacini, 1998, pp. 95.

1709. Statuti della Comunità del Castello di Gerfalco (1429), a cura di Barbero P. A., Caramassi A., Follonica (GR), Editrice Leopoldo II, 1996, pp. XXIX + 195.

1710. Statuti [Gli] di Luicciana del 1407-1415, a cura di Monti M. C., Prato, Comune di Cantagallo, 1999, pp. 97.

Si tratta degli statuti di Luicciana (Cantagallo, PO).

1711. Statuti medievali e moderni del Comune di Trequanda (secoli XIV-XVIII), a cura di Ciampoli D., Turrini P., trascrizioni di Gatti L. e Tonioni A., introduzione di Ascheri M., Siena, Cantagalli, 2002 (Documenti di storia, 41), pp. 220. Statuti del Comune di Trequanda (SI) del 1369 e del 1571.

1712. Statuti [Gli] di Lusana nel Bagnonese (anno 1568), a cura di Brunelli C. B., «Archivio storico per le province parmensi», serie IV, LIII (2001), pp. 63-80 Edizione dello statuto di Lusana, oggi nel Comune di Bagnone (MS).

1713. Statuti [Gli] di Mochignano, a cura di Brunelli C. B., «Archivio storico per le province parmensi», serie IV, XLVIII (1996), pp. 47-60. Edizione dello statuto del 1601 di Mochignano, oggi nel Comune di Bagnone (MS).

1714. Statuti di Montevettolini. 1410, a cura di Affolter B. M., Soffici M., Pisa, Pacini, [2005], pp. 100.

Edizione dello statuto di Montevettolini, oggi nel Comune di Monsummano Terme (PT).

1715. Statuti [Gli] di Pastina del 1785, a cura di Brunelli C. B., «Archivio storico per le province parmensi», serie IV, XLVII (1995) [ma 1996], pp. 53-61. Edizione dello statuto di Pastina, oggi nel Comune di Bagnone (MS).

1716. Statuti Pistoiesi del secolo XII. Breve dei Consoli (1140-1180). Statuto del Podestà (1162-1180), edizione e traduzione a cura RAUTY N., Pistoia, Società Pistoiese di Storia Patria, 1996 (Fonti Storiche Pistoiesi, 14), pp. 384, tavv., ill.

1717. Statuti Pistoiesi del secolo XIII. Studi e testi, a cura di Nelli R., Pinto G., Pistoia, Società Pistoiese di Storia Patria 2002 (Fonti Storiche Pistoiesi, 16), 3 voll. pp. IX + 114, LXXX + 271, LXVIII + 343.

Ristampa anastatica dell'edizione a cura di ZDEKAUER L. del 1888-1891: Vol. II: Breve et Ordinamenta populi Pistorii (1284); Vol. III: Statutum potestatis comunis Pistorii (1296).

- 1718. Statuti della Repubblica fiorentina editi a cura di Romolo Caggese Nuova edizione, a cura di Pinto G., Salvestrini F., Zorzi A., indice analitico a cura di Gualtieri P., Firenze, Olschki, 1999 (Deputazione di storia patria per la Toscana, Documenti di storia italiana, s. II, VI), 2 voll., pp. CVIII + 305, VI + 425. Riedizione degli statuti del Capitano del Popolo (1322-1325) e del Podestà (1325) editi da Caggese R. nel 1910-1921.
- 1719. Statuti [Gli] di Scarperia del XV secolo, a cura di Arrighi V., Firenze, Edifir, [2004], pp. 137, ill.
- 1720. Statuti di Settimo. Organizzazione di un «popolo» del contado fiorentino, a cura di Mirto A., Scandicci (FI), Centrolibro, 2001 (Radici, 3), pp. 255. Si tratta degli statuti di Settimo e Casellina (Scandicci, FI) del 1409 e del 1531.
- 1721. Statuti [Gli] di Treppio (1585-1658), a cura di Bruschi M., presentazione di Vivoli C., Pistoia, S. n. t., 2002, pp. 65. Statuti di Treppio (Sambuca Pistoiese, PT).
- 1722. Statuti del Vicariato del Podere Fiorentino. Palazzuolo 1406. Libri 5, a cura di Vignoli G., Palazzuolo sul Sènio (FI), Gruppo Storico Oste Ghibellina, 2001, pp. 381, ill.

Contiene gli statuti di Palazzuolo sul Sènio (FI) del 1406, con riformagioni dal 1407 al 1615.

- 1723. Statuto [Lo] di Casore del Monte del 1581, a cura di Vivoli C. e Zetti Ugolotti B., Milano, Fondazione Italo Zetti, 2002, (Quaderni di Casore, 2), pp. 79, ill. Si tratta di Càsore del Monte (Marliana, PT).
- 1724. Statuto [Lo] del Comune di Asciano del 1465, a cura di Ciampoli D., Siena, Amministrazione provinciale, 2000, pp. 150.
- 1725. Statuto [Lo] del Comune di Chiusdino (1473), a cura di Picchianti A., Siena, Cantagalli, 1998 (Documenti di storia, 26), pp. 115, ill.
- 1726. Statuto [Lo] del Comune di Monterotondo Marittimo (1578), a cura di Franceschini G. E., con presentazione di Ascheri M. e Baldinacci S., Siena, Il Leccio, 1997 (Documenti di storia, 20), pp. XLII + 159, ill.
- 1727. Statuto [Uno] per due Comuni. Lucignano d'Asso e San Giovanni d'Asso. 1492, a cura di RAFFAELLI F., Siena, Amministrazione provinciale, 1996, pp. 127, ill.
- 1728. Statuto [Lo] dell'Isola del Giglio dell'anno 1558, a cura di Pucci S., Siena, Cantagalli, 1999 (Documenti di storia, 30), pp. 107, ill.
- 1729. Statuto [Lo] di Leccio del 1470, a cura di CIMARRI V., PASQUALI G., Poggibonsi (SI), Lalli, 1998, pp. 91.

Si tratta di Leccio nel Comune di Reggello (FI).

- 1730. Statuto [Lo] della Lega del Chianti (1384) con le aggiunte dal 1413 al 1532, a cura di RAVEGGI S., PARENTI P., Firenze, Polistampa, 1999 (Centro studi storici chiantigiani Fonti per la storia del Chianti, 1), pp. 140.
- 1731. Statuto [Lo] del 1504 del Comune di Contignano, a cura di Giordano A., Siena, Amministrazione provinciale, 1997, pp. 109.
- 1732. Statuto di Monsummano. 1331, a cura di Savino G., Soffici M., Pisa, Pacini, 2003, pp. 112 + XIV, ill.
- 1733. Statuto [Lo] di Montale (1403), a cura di Affolter B. M., introduzione di Pietrosanti S., presentazione di Savino G., Montale (PT), Comune di Montale, 1998 (Beni culturali / Provincia di Pistoia 13 Statuti 2), pp. 77.
- 1734. Statuto [Lo] di Pescia del 1339, a cura di Onori A. M., Pistoia, Società pistoiese di storia patria, 2000 (Fonti del territorio pistoiese, 1), pp. XL + 286. Testo in latino con sintesi in italiano a fronte.
- 1735. Statuto [Lo] della Sambuca (1291-1340), a cura di Soffici M., Pisa, Pacini, 1996 (Beni culturali / Provincia di Pistoia 12 Statuti 1), pp. 141. Testo alle pp. 49-109. Contiene inoltre il regesto in italiano delle rubriche dello statuto alle pp. 111-127.
- 1736. Statuto [Lo] di Uzzano del 1389, a cura di Vannucchi E. e Lo Conte A., Pescia (PT), Edimedia, 2004 (Fonti storiche), pp. 302.

Edizione e traduzione italiana del manoscritto conservato presso l'Archivio Storico Comunale di Uzzano (PT).

1737. TANZINI L., Mercato e fiscalità a Pistoia alla metà del Trecento dallo statuto volgare della gabella delle porte del 1353, «Bullettino storico pistoiese», CVII (2005), pp. 3-50

Edizione del testo alle pp. 22-50.

1738. Vita [La] nei castelli. Gli statuti del XVI secolo di Calamacca, Crespole, Lanciole e Piteglio, a cura di Barducci R., Dazzi C., Orsucci A., Strufaldi L., Pistoia, Comune di Piteglio, 2001 (Comune di Piteglio. Collana di Studi sulla montagna pistoiese, 3), pp. 191.

Sugli statuti di: Piteglio (1569-1570), Crespole (1579), Lanciole (1580) e Calamecca (1526-1638), località oggi comprese nel Comune di Piteglio (PT).

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

1739. AMADORI S., Caccia e cacciatori alla Sambuca Pistoiese dallo statuto del 1291, in Pavana: un millenario. 998-1998, Atti della giornata di studio (Pavana (Sambuca Pistoiese, PT), 6 agosto 1998), a cura di CARUSO A. e ZAGNONI R., Porretta Terme (BO), Gruppo di studi Alta Valle del Reno – Pistoia, Società pistoiese di storia patria, 1999 (Storia e ricerca sul campo fra Emilia e Toscana, 8), pp. 51-65.

1740. ANGIOLINI E., Le vicarie e gli statuti giurisdizionali della Garfagnana estense, in La Garfagnana dall'avvento degli Estensi alla devoluzione di Ferrara, Atti del convegno (Castelnuovo Garfagnana (LU), 11-12 settembre 1999), Modena, Deputazione di storia patria per le antiche provincie modenesi, 2000 (Biblioteca – Nuova Serie, N. 161), pp. 169-185.

Disponibile per il download da «Reti Medievali», <www.retimedievali.it>.

- 1741. Antonelli R., I testamenti mistici e segreti, «Campus Maior. Rivista di studi camaioresi», VIII (1996), pp. 119-127.
- 1742. ASCHERI M., Alimentazione, istituzioni e normative, «Archivio Storico Italiano», CLIV (1996), pp. 731-737.
- 1743. ASCHERI M., Alle origini della Rota di Siena (1503), «Bullettino senese di storia patria», CII (1995), pp. 453-463.
- 1744. ASCHERI M., Il Costituto di Siena: sintesi di una cultura giuridico-politica e fondamento del 'buongoverno', in Il Costituto del Comune di Siena volgarizzato nel MCCCIX-MCCCX, a cura di Elsheikh M. S., Siena, Fondazione Monte dei Paschi, 2002, t. III, pp. 23-57.
- 1745. ASCHERI M., La pena di morte a Siena (sec. XIII-XV): tra normativa e prassi, «Bullettino senese di storia patria», CX (2003), pp. 489-505.
- 1746. ASCHERI M., Législation italienne du bas Moyen Age: le cas de Sienne (ca. 1200-1545), in «Faire bans, edictz et statuz»: legiférer dans la ville médiévale. Sources, objets et acteurs de l'activité législative communale en Occident, ca. 1200-1550, Actes du Colloque International (Bruxelles, 17-20 novembre 1999), a cura di Cauchies J.-M., Bousmar E., Bruxelles, Facultés universitaires Saint-Louis, 2001, pp. 51-83.
- 1747. BALDINACCI S., Il Breve di Montieri. Verso l'autonomia della Comunità del XIII secolo, Siena, Cantagalli, 1996, pp. 37, ill.

Contiene la traduzione in italiano di: «Breve» degli uomini di Montieri datato 7 giugno 1219, e di «Breve» della Compagnia di Montieri datato 7 maggio e 4 giugno 1222, rispettivamente alle pp. 18-26 e 30-34.

- 1748. BALESTRACCI D., La Valdelsa e i suoi statuti. Alcune riflessioni, in Gli statuti bassomedievali della Valdelsa, Atti del convegno (Gambassi Terme (FI), 13 giugno 1998), Castelfiorentino (FI), Società storica della Valdelsa, 1999 [= «Miscellanea storica della Valdelsa», CV (1999)], pp. 99-110
- 1749. Bambi F., Andrea Lancia volgarizzatore di statuti, «Studi di lessicografia italiana», XVI (1999), pp. 5-29.

- 1751. Bambi F., Il lessico giuridico negli statuti bilingui delle arti fiorentine del Trecento. Saggio di glossario: lettera B, «Studi di lessicografia italiana», XIV (1997), pp. 5-122.
- 1752. Bambi F., Un costituto davvero per tutti? (A proposito del Costituto del Comune di Siena volgarizzato nel MCCCIX-MCCCX), «Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno», 33-34 (2004-2005), pp. 1239-1249.
- 1753. Banti O., A proposito dei Brevi dei Consoli del Comune di Siena (1162, 1164), in Pisa: alle radici del diritto cittadino e internazionale. Legislazione e prassi istituzionale a Pisa (secoli XI-XIII). Una tradizione normativa esemplare, a cura di Rossetti G., Napoli, Liguori, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 16), pp. 79-90.
- 1754. Bartoli Langeli A., I manoscritti del Costituto, in Il Costituto del Comune di Siena volgarizzato nel MCCCIX-MCCCX, a cura di Elsheikh M. S., Siena, Fondazione Monte dei Paschi, 2002, t. III, pp. 1-19.
- 1755. BIAGIANTI I., Signoria, popolo, libertas: i termini del potere agli inizi dell'età moderna, in Simboli e rituali nelle città toscane tra Medioevo e prima età moderna, Atti del convegno internazionale (Arezzo, 21-22 maggio 2004) [= «Annali aretini», XIII (2005)], pp. 31-48

Dagli statuti e riforme del comune di Arezzo tra XV e XVI secolo.

1756. BICCHIERAI M., La signoria dei conti Guidi in Valdarno. Osservazioni ed ipotesi, in Lontano dalle città. Il Valdarno di Sopra nei secoli XII-XIII, Atti del convegno (Montevarchi (AR) – Figline Valdarno (FI), 9-11 novembre 2001, a cura di Pinto G. e Pirillo P., Roma, Viella, 2005, pp. 83-116.

Utilizza ampiamente e discute la datazione dello statuto della Valdambra guidinga del 1208.

- 1757. Bologna A., La chiesa e la vita religiosa negli statuti rurali della Valdinievole fra XIV e XVII secolo, in Gli statuti medievali dei comuni della Valdinievole, Atti del convegno (Buggiano Castello (PT), 28 giugno 1997), Buggiano (PT), Comune di Buggiano, 1998, pp. 69-83.
- 1758. BOTTARI SCARFANTONI N., Notizie sulla scuola pubblica a Pistoia nel XIV secolo dalle provvisioni del comune, «Bullettino storico pistoiese», XCIX (1997), pp. 159-164.

- 1759. Brizio E., La dote nella normativa statutaria e nella pratica testamentaria senese (fine sec. XII-metà sec. XIV), «Bullettino senese di storia patria», CXI (2004), pp. 9-39.
- 1760. Brogi M., Le rubriche più antiche dello statuto del Comune di San Gimignano del 1314: qualche cenno in merito alla loro stratificazione, in Gli statuti bassomedievali della Valdelsa, Atti del convegno (Gambassi Terme (FI), 13 giugno 1998), Castelfiorentino (FI), Società storica della Valdelsa, 1999 [= «Miscellanea storica della Valdelsa», CV (1999)], pp. 135-147.
- 1761. Brunori Cianti L., Lazzi G., Scarperia, la Firenze del contado. Immagini di vita quotidiana dagli statuti del XV secolo, Firenze, Polistampa, [2005], pp. 63, ill.
- 1762. CADONI G., Lotte politiche e riforme istituzionali a Firenze tra il 1494 e il 1502, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, 1999 (Fonti per la storia dell'Italia Medievale, Subsidia, 7), pp. 268.
- 1763. CANOVARO U., Gli «Statuta Rivi» nell'ordinamento giuridico degli Appiani. Analisi di un manoscritto del sec. XVI, Pontedera (PI), Bandecchi & Vivaldi, 2003, pp. 153.
- 1764. CERRETELLI C., Vestir secondo grado et conditione, «Archivio storico pratese», LXXII (1996) [ma 1999], pp. 25-49.

Su abiti e norme suntuarie a Prato dal XIV al XIX secolo.

- 1765. CHERUBINI G., Gli statuti medievali: contenuti, interessi vecchi e nuovi, in Gli statuti medievali dei comuni della Valdinievole, Atti del convegno (Buggiano Castello (PT), 28 giugno 1997), Buggiano (PT), Comune di Buggiano, 1998, pp. 19-29.
- 1766. CHIRONI G., Gestione delle finanze e produzione documentaria nel Comune di Montepulciano avanti lo Statuto del 1537, «Bullettino senese di storia patria», CIII (1996), pp. 491-502.
- 1767. CIAMPOLI D., La legislazione sui funerali secondo gli statuti delle comunità dello «stato» di Siena, in Morire nel medioevo: il caso di Siena, a cura di COLUCCI S., Siena, Accademia Senese degli Intronati, 2004 [= «Bullettino senese di storia patria», CX (2003)], pp. 103-119.
- 1768. CIAMPOLI D., Le strade di Siena, ovvero come un comune toscano della fine del Duecento gestiva la sua viabilità: con un cenno alle strade per Arezzo negli «Statuti dei Viari», in Tra due Romee: i collegamenti fra la Francigena e la via dell'Alpe di Serra, Poggibonsi (SI), Centro studi romei, 1997 (De strata Francigena, 5), pp. 69-76.

- 1769. Colao F., L'ubriachezza nella criminalistica toscana dell'Ottocento, in La vite e il vino. Storia e diritto (secoli XI-XIX), Atti del convegno internazionale (Alghero (SS), 28-31 ottobre 1998), a cura di Da Passano M., Mattone A., Mele F., Simbula P. F., introduzione di Montanari Massimo, Roma, Carocci, 2000 (Collana del Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Sassari, 3**), vol. II, pp. 1209-1235.
- 1770. Comune medievale [Un] e le sue scritture. Da Montepinzutolo a Monticello Amiata, a cura di Redon O., Mechini N., Cinigiano (GR), Pro Loco Monticello Amiata Amministrazione comunale di Cinigiano, 1997, pp. 96. ill.
- 1771. Dani A., Aspetti e problemi giuridici della sopravvivenza degli usi civici in Toscana in età moderna e contemporanea, «Archivio Storico Italiano», CLVIII (1999), pp. 285-326.
- 1772. Dani A., Caccia e pesca tra diritto comune e diritto locale, «Rivista di storia del diritto italiano», LXXI (1998), pp. 237-271.
- 1773. DANI A., *Il Comune medievale di Piancastagnaio e i suoi statuti*, Siena, Il Leccio, 1996 (Documenti di storia, 16), pp. LXII + 160. Sugli statuti di Piancastagnaio (SI) del XV secolo.
- 1774. DE FRAJA S., Lo Statuto di Chitignano del 1595: connessioni con il diritto vigente, «Notizie di storia», VI, n. 11 (settembre 2004), pp. 12-14.
- 1775. Duccini A., Il castello di Gambassi. Territorio, società, istituzione (secoli X-XIII), Castelfiorentino (FI), Società Storica della Valdelsa, 1998, pp. 358.
- 1776. FABBRI L., La «Gabella di Santa Maria del Fiore». Il finanziamento pubblico della cattedrale di Firenze, «Reti Medievali Rivista», III (2002), p. 1. Con la Provvisione che riforma l'Opera del Duomo (1477). Edizione elettronica: http://www.storia.unifi.it/_RM/rivista/saggi/Fabbri.htm.
- 1777. FLORIA S., Un'antica fonte normativa del comune di Montelupo: lo statuto del 1389, in Bellucci A., Cittadini e istituzioni a Montelupo: organi di governo e statuti di una comunità, Montelupo Fiorentino (FI), Comune di Montelupo Fiorentino, 2003, pp. 7-13.
- 1778. Foschi P., Il giuramento di pace dei cittadini bolognesi e pistoiesi del 1219, «Bullettino storico pistoiese», XCVIII (1996), pp. 25-48.
- 1779. Franceschini O., Norme igienico sanitarie previste dagli Statuti di Fratta, «Pagine altotiberine», a. VII, n. 21 (2003), pp. 7-20.
- 1780. Francesconi G., Misure di politica annonaria dalle provvisioni del Comune di Pistoia (1346-1347), «Bullettino storico pistoiese», CII (2000), pp. 179-188.

- 1781. Francesconi G., Gli statuti di Buggiano 1366-1378. Struttura delle redazioni e apparato istituzionale della comunità: uffici e giurisdizioni, in Gli statuti medievali dei comuni della Valdinievole, Atti del convegno (Buggiano Castello (PT), 28 giugno 1997), Buggiano (PT), Comune di Buggiano, 1998, pp. 31-52.
- 1782. Francesconi G., Gli statuti rurali del territorio pistoiese. Ipotesi d'intervento e prospettive di ricerca, «Bullettino storico pistoiese», XCVIII (1996), pp. 49-72.
- 1783. GIORGETTI R., Una famiglia di orologiari tedeschi a Montaione, «Miscellanea storica della Valdelsa», CIV (1998), pp. 269-276.
- 1784. IACOMELLI F., Gli statuti di Buggiano del 1378. Attività agricole e aspetti della vita quotidiana. Repertorio tematico, in Gli statuti medievali dei comuni della Valdinievole, Atti del convegno (Buggiano Castello (PT), 28 giugno 1997), Buggiano (PT), Comune di Buggiano, 1998, pp. 53-68.
- 1785. ISOPPO L., Le revisioni dei Brevi del Comune e Popolo di Pisa effettuate durante le podesterie di Ugolino della Gherardesca e il comune governo di Nino Visconti e Ugolino della Gherardesca, «potestates et capitanei» (autunno 1284 autunno 1287), in Legislazione e prassi istituzionale a Pisa (secoli XI-XIII). Una tradizione normativa esemplare, a cura di Rossetti G., Napoli, Liguori, 2001 (Europa Mediterranea Quaderni, 16), pp. 309-336.
- 1786. Jori G., Lo Statuto del Quattrocento e la tradizione latina degli usi comuni. Gavinana, quando i pascoli erano di tutti, «Microstoria. Rivista toscana di storia locale», VI, 33 (Gennaio-febbraio 2004), pp. 8-9. Sullo statuto di Gavinana (San Marcello Pistoiese, PT) del 1470.
- 1787. KLANGE ADDABBO B., Illustrazioni in alcuni «statuti» dello Stato Senese, in Il codice miniato laico: rapporto tra testo e immagine, a cura di CECCANTI M., Firenze, Centro Di, 1997 [= «Rivista di storia della miniatura», 12 (1996-1997)], pp. 187-194.
- 1788. Landi S., Libri, norme, lettori. La formazione della legge sulle stampe in Toscana (1737-1743), in Il Granducato di Toscana e i Lorena nel secolo XVIII, Incontro internazionale di studio (Firenze, 22-24 settembre 1994), a cura di Contini A., Parri M. G., Firenze, Olschki, 1999 (Biblioteca Storica Toscana, 26), pp. 143-183.
- 1789. LAZZERINI F., Le comunità rurali della Lunigiana negli statuti dei secoli XIII-XIV, presentazione di Pinto G., Firenze, Firenze Libri, 2001 («Biblioteca Storica del Chianti», 3), pp. 220.
- 1790. Legislazione medicea [La] sull'ambiente. Scritti per un commento, a cura di Cascio Pratilli G., Zangheri L., Firenze, Olschki, 1998, pp. 273, ill.

- 1791. LOTTI A., Normative sui laterizi nello Statuto Comunale di Fucecchio del 1307-1308, «Erba d'Arno», n. 84-85 (2001), pp. 49-52.
- 1792. LUGARINI R., Il ruolo degli «statuti degli sforgi» nel sistema suntuario senese, «Bullettino senese di storia patria», CIV (1997), pp. 403-422. Sugli statuti suntuari senesi del 1548.
- 1793. LÜTKE WESTHUES P., Beobachtungen zum Charakter and zur Datierung der ältesten Statuten der Kommune Pistoia aus dem 12. Jahrundert, «Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Biblioteken», LXXVII (1997), pp. 55-83.
- 1794. MAIRE VIGUEUR J. C., Osservazioni sugli statuti pistoiesi del secolo XII, «Bullettino storico pistoiese», XCIX (1997), pp. 3-12.
- 1795. MECACCI E., Gli Statuti del periodo dei Nove precedenti il volgarizzamento con una nota sulla 'VII distinzione', in Il Costituto del Comune di Siena volgarizzato nel MCCCIX-MCCCX, a cura di Elsheikh M. S., Siena, Fondazione Monte dei Paschi, 2002, t. III, pp. 61-83.
- 1796. MECACCI E., Il volgarizzamento del costituto di Ranieri di Ghezzo Gangalandi (con una riflessione sullo Statuto volgare di Radicofani del 1441), «Bullettino senese di storia patria», CXI (2004), pp. 205-215.
- 1797. MORDINI M., La comunità di Montorsaio e i suoi statuti: sviluppi storico istituzionali, Grosseto, Biblioteca Comunale Chelliana Amministrazione degli usi civici di Montorsaio, 2004, pp. 219.
- 1798. NINCI R., Colle Val d'Elsa nel Medioevo. Legislazione, politica, società, Monteriggioni (SI), Il Leccio, 2003, pp. X + 242.
- 1799. NINCI R., La crescita politico-sociale del «populus» a Colle nell'analisi degli statuta antiqua (1307-1407), in Gli statuti bassomedievali della Valdelsa, Atti del convegno (Gambassi Terme (FI), 13 giugno 1998), Castelfiorentino (FI), Società storica della Valdelsa, 1999 [= «Miscellanea storica della Valdelsa», CV (1999)], pp. 149-171.
- 1800. Onori A. M., Lo statuto del Commune della Chiesa di San Cassiano di Mutigliano (1270), in Omaggio a Guglielmo Lera (Bagni di Lucca, 18 settembre 1922 Lucca, 2 dicembre 2004), Lucca, Istituto Storico Lucchese, Sezione delle Seimiglia, 2005 [= «Rivista di archeologia, storia, costume», XXXIII (2005)], pp. 87-96.
- 1801. Onori A. M., Strutture istituzionali e aspetti di vita quotidiana nella Valdinievole del tardo medioevo. Lo statuto di Massa e Cozzile del 1420, in Gli statuti medievali dei comuni della Valdinievole, Atti del convegno (Buggiano Castello (PT), 28 giugno 1997), Buggiano (PT), Comune di Buggiano, 1998, pp. 113-142.

- 1802. OSTINELLI-LUMIA G., «Ut cippus magis conservetur». La successione a Siena tra statuti e testamenti, «Archivio Storico Italiano», CLXI (2003), pp. 3-51.
- 1803. Pieri S., Vita quotidiana in un castello aretino del 1200, «Annali aretini», IV (1996), pp. 69-124.

Atti del Comune di Borro (Loro Ciuffenna, AR) del 1295.

- 1804. PINTO G., Conclusioni, in Gli statuti bassomedievali della Valdelsa, Atti del convegno (Gambassi Terme (FI), 13 giugno 1998), Castelfiorentino (FI), Società storica della Valdelsa, 1999 [= «Miscellanea storica della Valdelsa», CV (1999)], pp. 183-187.
- 1805. Pisa: alle radici del diritto cittadino e internazionale. Legislazione e prassi istituzionale a Pisa (secoli XI-XIII). Una tradizione normativa esemplare, a cura di Rossetti G., Napoli, Liguori, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 16), pp. VIII + 357.
- 1806. Pucci S., La produzione statutaria a Poggibonsi, in Gli statuti bassomedievali della Valdelsa, Atti del convegno (Gambassi Terme (FI), 13 giugno 1998), Castelfiorentino (FI), Società storica della Valdelsa, 1999 [= «Miscellanea storica della Valdelsa», CV (1999)], pp. 173-181.
- 1807. Pucci S., Il vino e la vite negli statuti d'area senese, in La vite e il vino. Storia e diritto (secoli XI-XIX), Atti del convegno internazionale (Alghero (SS), 28-31 ottobre 1998), a cura di Da Passano M., Mattone A., Mele F., Simbula P. F., introduzione di Montanari Massimo, Roma, Carocci, 2000 (Collana del Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Sassari, 3*), vol. I, pp. 47-56.
- 1808. Puccini S., Ricerche sul diritto matrimoniale a Pistoia nel XIII secolo, «Bullettino storico pistoiese», CII (2000), pp. 87-98.
- 1809. Puccini S., Lo Statutum Potestatis del 1296 e quello degli anni 1344-1346: una proposta di confronto, in Statuti Pistoiesi del secolo XIII. Studi e testi, a cura di Nelli R., Pinto G., Pistoia, Società Pistoiese di Storia Patria 2002 (I, Studi), pp. 101-114.
- 1810. Pult Quaglia A. M., La legislazione sul vino nella Toscana moderna, in La vite e il vino. Storia e diritto (secoli XI-XIX), Atti del convegno internazionale (Alghero (SS), 28-31 ottobre 1998), a cura di Da Passano M., Mattone A., Mele F., Simbula P. F., introduzione di Montanari Massimo, Roma, Carocci, 2000 (Collana del Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Sassari, 3*), vol. I, pp. 209-227.
- 1811. RAUTY N., Nuove considerazioni sulla data degli statuti pistoiesi del secolo XII, «Bullettino storico pistoiese», CIII (2001), pp. 3-17.

- 1812. Salvatori E., Tra dominante, signori e comunità: gli statuti lunigianesi del Boucicaut, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 205-215.
- 1813. Salvestrini F., Gli Statuti municipali, in Storia della civiltà toscana. I. Comuni e Signorie, a cura di Cardini F., Firenze, Le Monnier, 2000, pp. 99-114.
- 1814. SALVESTRINI F., Gli statuti della 'quasi città' toscane (secoli XIII-XV), in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 217-242.

Disponibile per il download da «Reti Medievali» <www.retimedievali.it>.

- 1815. Salvestrini F., Gli statuti trecenteschi di San Miniato, Montaione e Gambassi, in Gli statuti bassomedievali della Valdelsa, Atti del convegno (Gambassi Terme (FI), 13 giugno 1998), Castelfiorentino (FI), Società storica della Valdelsa, 1999 [= «Miscellanea storica della Valdelsa», CV (1999)], pp. 111-133.
- 1816. Santarelli U., A proposito della legislazione comunale, «Bollettino Storico Pisano», LXIX (2000), pp. 233-236.
- 1817. Santarelli U., La vite e il vino negli statuti della Toscana marittima, in La vite e il vino. Storia e diritto (secoli XI-XIX), Atti del convegno internazionale (Alghero (SS), 28-31 ottobre 1998), a cura di Da Passano M., Mattone A., Mele F., Simbula P. F., introduzione di Montanari Massimo, Roma, Carocci, 2000 (Collana del Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Sassari, 3*), vol. I, pp. 23-33.
- 1818. Scalfati S. P. P., I Brevi del Comune e Popolo di Pisa dell'anno 1287, in Pisa: alle radici del diritto cittadino e internazionale. Legislazione e prassi istituzionale a Pisa (secoli XI-XIII). Una tradizione normativa esemplare, a cura di Rossetti G., Napoli, Liguori, 2001 (Europa Mediterranea Quaderni, 16), pp. 293-307.
- 1819. SCHARF G. P. G., Signoria e Comune. Le riforme istituzionali di Borgo San Sepolcro sotto il dominio di Galeotto Belfiore e Carlo Malatesta, in La signoria di Galeotto Malatesti (Belfiore) (1377-1400), a cura di REMEDIA S. MORBIDELLI B. SCHARF G. P. G., premessa di Falcioni A., Rimini, Bruno Ghigi Editore, 1999 (Storia delle signorie dei Malatesti, V), pp. 93-125.
- 1820. SCHARF G. P. G., L'Universitas del Trivio e i suoi statuti, «Studi Romagnoli», LIV (2003), pp. 151-176.

- 1821. SCOSCINI R., Lo Statuto di Arezzo del 1503, «Notizie di storia», IV, n. 8 (dicembre 2002), p. 6.
- 1822. Shaw Ch., Politics and institutional innovation in Siena. 1480-1498, «Bullettino senese di storia patria», CIII (1996), pp. 9-102; CIV (1997), pp. 194-307.
- 1823. SPICCIANI A., Un accordo arbitrale del 1237 tra il vescovo e il comune di Pescia. Contributo per un programma di ricerca, in Gli statuti medievali dei comuni della Valdinievole, Atti del convegno (Buggiano Castello (PT), 28 giugno 1997), Buggiano (PT), Comune di Buggiano, 1998, pp. 85-112.
- 1824. Statuti Pistoiesi del secolo XIII. Studi e testi, a cura di Nelli R., Pinto G., Pistoia, Società Pistoiese di Storia Patria 2002 (Fonti Storiche Pistoiesi, 16), voll. I-III, pp. IX + 114, LXXX + 271, LXVIII + 343.

Ristampa anastatica dell'edizione a cura di ZDEKAUER L. del 1888-1891: Vol .I: Studi.

1825. STORTI STORCHI C., Per un'indagine sui costituti pisani. Alle origini del «ius proprium» tra continuità e rinnovamento, in A Ennio Cortese, scritti promossi da Maffei D. e raccolti a cura di Birocchi I., Caravale M., Conte E., Petronio U., Roma, Il Cigno Edizioni, 2001, III, pp. 387-400.

Anche in: Pisa: alle radici del diritto cittadino e internazionale. Legislazione e prassi istituzionale a Pisa (secoli XI-XIII). Una tradizione normativa esemplare, a cura di Rossetti G., Napoli, Liguori, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 16), pp. 17-31.

- 1826. STORTI STORCHI C., Intorno ai Costituti pisani della legge e dell'uso (secolo XII), Napoli, Liguori, 1998 (Europa Mediterranea Quaderni, 11), pp. 165.
- 1827. TANGHERONI M., Normativa marittima pisana. Osservazioni e confronti, in Legislazione e prassi istituzionale a Pisa (secoli XI-XIII). Una tradizione normativa esemplare, a cura di Rossetti G., Napoli, Liguori, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 16), pp. 163-180.
- 1828. Tanzini L., Un aspetto della costruzione dello Stato territoriale fiorentino: il registro di approvazione degli statuti del dominio (1393-1403), «Società e storia», a. XXVIII, n. 107, 1 (2005), pp. 1-36.
- 1829. TANZINI L., Notizie su due mancate commissioni statutarie a Firenze alla fine del '300, «Archivio Storico Italiano», CLXI (2003), pp. 323-332.
- 1830. Tanzini L., Gli statuti fiorentini del 1409-1415: problemi di politica e diritto, «Reti Medievali Rivista», III (2002), 2.

Edizione elettronica: http://www.storia.unifi.it/_RM/rivista/saggi/Tanzini.htm.

1831. TANZINI, L., Statuti e legislazione a Firenze dal 1355 al 1415. Lo statuto cittadino del 1409, con un'introduzione di Fubini R., Firenze, Olschki, 2004 (Biblioteca storica toscana, Serie I, 45), pp. XIV + 332.

Recc.: Menzinger S., «Studi Medievali», Ser. III, XLVII, fasc. 1 (giugno 2006), pp. 215-218; Fortunato Luci M., «Renaissance Quarterly», 59, no. 2 (2006), pp. 490-491.

- 1832. TANZINI L., Tradizione e innovazione nella rubrica «De origine iuris» dello Statuto fiorentino del 1409, «Archivio Storico Italiano», CLIX (2001), pp. 765-796. Con l'edizione della rubrica del 1409 e del prologo dello statuto cittadino del 1415. Disponibile per il download da «Storia di Firenze», <www.storiadifirenze.org».
- 1833. TICCIATI L., Mare, Mercanti, Lana: gli «Ordines» a Pisa nel Duecento e l'evoluzione degli ordinamenti comunali, in Pisa: alle radici del diritto cittadino e internazionale. Legislazione e prassi istituzionale a Pisa (secoli XI-XIII). Una tradizione normativa esemplare, a cura di Rossetti G., Napoli, Liguori, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 16), pp. 267-286.
- 1834. TIGLER G., Der Fall Lucca: Erwähnungen und bislang teilweise unveröffentliche Fragmente der verlorenen kommunalen Statuten vor 1308 als Quellen zur architektonischen und politischen Entwicklung des Stadtstaats, in La bellezza delle città. Stadtrecht und Stadtgestaltung im Italien des Mittelalters und der Renaissance, a cura di Stolleis M., Wolff R., Tübingen, Niemeyer, 2004 (Reihe der Villa Vigoni, 16), pp. 135-203.
- 1835. Turrini P., Le cerimonie funebri a Siena nel basso Medio Evo: norme e rituale, «Bullettino senese di storia patria», CX (2003), pp. 53-102
- 1836. VAUCHEZ A., Le culte civique de sainte Marguerite († 1297) à Cortone, d'après les statuts communaux de 1325, in La Toscane et les Toscans autour de la Renaissance: cadres de vie, société, croyances, Aix-en-Provence, Publications de l'Université de Provence, 1999, pp. 301-312.
- 1837. VIGNOLI, P., Per la datazione del «codice Yale» dei Costituti pisani (ms. Beinecke 415). Preparando l'edizione critica, in Pisa: alle radici del diritto cittadino e internazionale. Legislazione e prassi istituzionale a Pisa (secoli XI-XIII). Una tradizione normativa esemplare, a cura di Rossetti G., Napoli, Liguori, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 16), pp. 53-77.
- 1838. Wolff R., Grabmäler. Platzgestaltung und Stadtstatuten, in La bellezza delle città. Stadtrecht und Stadtgestaltung im Italien des Mittelalters und der Renaissance, a cura di Stolleis M., Wolff R., Tübingen, Niemeyer, 2004 (Reihe der Villa Vigoni, 16), pp. 303-342.

Si riferisce in particolare alle normative urbanistiche di Firenze e di Siena.

1839. Zorzi A., Gli statuti di Firenze del 1322-1325: regimi politici e produzione normativa, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 123-141.

Disponibile per il download da «Storia di Firenze», <www.storiadifirenze.org>.

Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)

1840. AGLIETTI P., La Compagnia dei Battuti di S. Michele a Castello nel contado di Firenze, Firenze, Pagnini, 1998 (Pubblicazioni dell'Archivio Arcivescovile di Firenze – Studi e Testi, 5), pp. 106.

Edizione delle varie redazioni dei capitoli della Compagnia dal 1470 al 1825.

- 1841. Antichi Statuti [Gli] della Compagnia dei Disciplinati dell'oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco in Massa Lunense, a cura di Franchi G., Lallai M., «Le Apuane: rivista di cultura, storia, etnologia», XVII, n. 33 (1997), pp. 81-94.
- 1842. Bambi F., Un testo statutario inedito (o quasi) della metà del Trecento: i capitoli sulla compagnia «la quale si rauna al luogo della chiesa di Santo Michele» di Carmignano, «Bollettino dell'Opera del vocabolario italiano», VIII (2003), pp. 241-285.
- 1843. Bologni G., Lo Spedale della Misericordia e Dolce: da «i nuovi statuti dei luoghi pii della terra di Prato del 13 giugno 1545» al «nuovo regolamento per lo spedale di Prato di Pietro Leopoldo del 22 giugno 1776», Signa (FI), Masso delle Fate edizioni, 2003 (Edizioni speciali, 15), pp. 214, ill.
- 1844. Capitoli della Compagnia del Corpus Domini della Penna. Il ms. n. 416 dei Capitoli delle comp. rel. Soppresse (Archivio di Stato di Firenze), a cura di FABBRI C. e FRANCIONI P., presentazione di TRISTANO C., Firenze, Aska, 2002 («Ad fontes», 1), pp. 79.
- 1845. Capitoli della compagnia di Sant'Agostino, in Nuovi testi pratesi dalle origini al 1320, a cura di Fantappié R., Firenze, Accademia della Crusca, 2000 («Scrittori italiani e testi antichi pubblicati dall'Accademia della Crusca»), I, pp. 533-552. Capitoli del 1319.
- 1846. Capitoli [I] della compagnia di S. Francesco nella terra di San Gimignano, a cura di Mori S., «Miscellanea storica della Valdelsa», CV (1999), pp. 261-290. Testo in volgare dei capitoli, rielaborati in età tridentina da un modello del 1490.

1847. Capitoli e decreti dell'alma Compagnia del SS. Sacramento e di San Carlo in San Donato, a cura di Ferri C., «Rivista di archeologia, storia, costume», XXIX (2001), pp. 15-36.

Capitoli del 1635, aggiornati fino al 1939 (San Donato è una contrada di Lucca).

1848. CZORTEK A., La fondazione del Monte di Pietà di Sansepolcro e lo statuto del 1466, «Proposte e ricerche», a. XX, n. 38 (1997), pp. 7-25.

1849. FIORELLI P., Uno statuto per Salomè, «Archivio storico pratese», LXXII (1996), pp. 5-24,

Con proemio e ultimo capitolo degli Statuti de' luoghi pietosi di Prato (1456).

Ora anche in: A Ennio Cortese, scritti promossi da Maffei D. e raccolti a cura di Birocchi I., Caravale M., Conte E., Petronio U., Roma, Il Cigno Edizioni, 2001, II, pp. 105-117.

1850. Luogo [Un] della città per custodia de' pazzi. Santa Dorotea dei Pazzerelli di Firenze nelle delibere della sua congregazione (1642-1754), a cura di Mogherini G. e Biotti V., Firenze, Le Lettere, 1997 (Medicina e storia), pp. 255.

1851. MARSILI, L., Statuti della compagnia di Cintola, «Rivista di archeologia, storia, costume», XXV (1997), pp. 57-62.

Edizione degli statuti del 1668.

- 1852. Muzzi O., *Il «Liber iurium» del vescovado di Volterra*, «Rassegna Volterrana. Rivista d'arte e di cultura», LXXV (1998), pp. 45-55.
- 1853. PELLEGRINI M., La comunità ospedaliera di Santa Maria della Scala e il suo più antico statuto (Siena, 1305), Ospedaletto (PI), Pacini, 2005 (Ospedali medievali tra carità e servizio, 3), pp. 151.
- 1854. Reali Vannucci A., La Compagnia della Beata Maria Vergine di Piazza ed il codice trecentesco dei Capitoli e dei miracoli, «Bullettino storico pistoiese», CI (1999), pp. 35-55.

Con i Capitula Societatis beate Marie Virginis (metà del XIV secolo).

- 1855. ROSADINI M., Lo statuto e la bolla di approvazione della Compagnia del Rosario di Laterina, «Rivista di storia della miniatura», 3 (1998), pp. 149-154.
- 1856. Statuti [Gli] della Misericordia di Rapolano Terme, a cura di MAZZINI D., Siena, Cantagalli, 2002, pp. 166, ill.

Rec.: Moretti R., «Confraternitas», 14, n. 2 (2003), pp. 27-28.

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

- 1857. Arte [L'] degli speziali a Montalcino: edizione integrale dello statuto degli speziali del 1582 in occasione del centenario della Farmacia Salvioni (1905-2005), a cura di Salvioni R., San Quirico d'Orcia (SI), Ed. Don Chisciotte, 2005, pp. 90, ill.
- 1858. Giorgi P., I ceri di San Giovanni: i regolamenti per la fabbricazione della cera negli statuti delle Arti fiorentine nei secoli XIV-XVI, in La festa di San Giovanni nella storia di Firenze: rito, istituzione e spettacolo, a cura di Pastori P., Firenze, Edizioni Polistampa, 1997 (Storia locale, 21), pp. 67-79.
- 1859. Franceschi F., Ritualità e devozione nel mondo delle arti (secoli XIV-XV). Prime considerazioni, in Simboli e rituali nelle città toscane tra Medioevo e prima età moderna (Atti del convegno internazionale Arezzo, 21-22 maggio 2004) [= «Annali aretini», XIII (2005)], pp. 79-92.

Dagli statuti delle arti, prevalentemente toscani.

- 1860. PILASTRI G., Lo statuto: cenno storico, «Rassegna Volterrana. Rivista d'arte e di cultura», LXXIII-LXXIV (1996-1997), pp. 305-323. Sullo statuto dell'Accademia dei Sepolti di Volterra (1598).
- 1861. Statute of the painters' guild of Siena in a translation by Gabriele Erasmi of the Breve dell'arte dei pittori senesi from the text edited by Gaetano Milanesi in: Documenti per la storia dell'arte senese, I, Siena, 1854, in The world of the early Sienese painters, a cura di Maginnis H. B. J., University Park, Pennsylvania State University Press, 2001, pp. 201-224.
- 1862. Statuti [Gli] dell'Accademia del disegno, a cura di Adorno F., Zangheri L., Firenze, Olschki 1998, pp. IX + 208.
- 1863. Statuti [Gli] degli speziali di Lucca del 1594, Conselve (PD), Tip. Reg. Veneta, 1996 (Accademia italiana di storia della farmacia, Corpus statutorum apothecariorum Italicorum, Ser. A, 16), pp. 29.

Supplemento a: «Atti e memorie della Accademia italiana di storia della Farmacia», 3 (1995).

- 1864. Statuto [Lo] dei Vasai di Asciano. Trascrizione del manoscritto originale del 1572, [testi a cura di Ascheri M., Barlucchi A., Lodovici F.], [S. 1.], Società dei Filigelli, 2001, pp. 48, ill.
- 1865. Statuto [Lo] dell'Arte dei rigattieri e dei venditori di panni lini e lino di Firenze (1357), a cura di MASTURSI G., «Bollettino dell'Opera del vocabolario italiano», III (1998), pp. 331-382.

- 1866. Statuto [Lo] quattrocentesco dell'Arte dei Carnaioli di Borgo San Sepolcro: note sul commercio della carne alla fine del Medio Evo, a cura di BARLUCCHI A., «Archivio Storico Italiano», CIV (1997), pp. 697-734.
- 1867. Studio e scuola in Arezzo durante il Medioevo e il Rinascimento. I documenti d'archivio fino al 1530, a cura di BLACK R., Arezzo, Accademia Petrarca di lettere, arti e scienze, 1996, pp. 873.

Con i Capitoli dello Studio Aretino (1512) e altri documenti.

1868. VIGNOLI P., Le associazioni dei milites e del populus a Montopoli (Pisa): tre patti costitutivi degli anni 1219 e 1221, «Bollettino storico pisano», LXVIII (1999), pp. 1-44.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

- 1869. Alunno F., Lo statuto trecentesco di Monteverdi, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Cherubini G., a. a. 1995-1996.
- 1870. BACCI B., La lingua giuridica nella Firenze del Trecento: gli statuti latini dei Medici e Speziali confrontati col testo volgare, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore FIORELLI P., a. a. 1995-1996.
- 1871. Bernacchioni F., Il controllo della dominante sugli statuti delle comunità soggette: il caso toscano, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Sordi B., a. a. 1997-1998.
- 1872. CARMASSI L., Breve Pisani Communis, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Architettura, relatore CAVALLINA G., a. a. 2001-2002.
- 1873. CARPINI D., Le feste patronali in Toscana negli statuti comunali (Sec. XIII-XV), Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Muzzi O., a. a. 2004-2005.
- 1874. CECCHI B., Ricerche sui capitoli delle compagnie di Pistoia, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Fiorelli P., a. a. 1995-1996.
- 1875. FIORAVANTI S., L'arte dei Galigai di Firenze ed il suo statuto (1394-1433), Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore GUIDOTTI A., a. a. 2002-2003.
- 1876. Francois E., Le rappresaglie negli statuti delle città toscane medioevali, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Grossi P., a. a. 1995-1996.

- 1877. Gabrielli G. F., I brevi del Comune e del Popolo di Pisa del 1287 e del 1303: un confronto tra alcuni capitoli di diritto penale, Università degli studi di Pisa, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Tangheroni M., a. a. 1999-2000.
- 1878. GELLI P., Lo statuto di San Miniato al Tedesco, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Fiorelli P., a. a. 1995-1996.
- 1879. GIANNELLI E., Aspetti dell'economia volterrana dagli statuti degli anni 1463-1470, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Pinto G., a. a. 1998-1999.
- 1880. Giusti C., Lo Statuto degli uffici del Comune di Prato (1564), Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Fiorelli P., a. a. 1995-1996.
- 1881. Laffusa R., La lingua giuridica nella Firenze del Trecento: gli statuti volgari nell'Arte dei Rigattieri in confronto coi latini, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Sordi B., a. a. 1995-1996.
- 1882. LAZZERI D., La corte dei mercanti di Lucca secondo gli Statuti del 1557 e del 1610, Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Lettere e filosofia, relatrice ISAACS A. K., a. a. 1996-1997.
- 1883. LAZZERINI F., Le comunità rurali della Lunigiana attraverso gli statuti del XIII e XIV secolo Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Pinto G., a. a. 1997-1998.
- 1884. Lelli S., La manifattura serica in Toscana fra Il XIV E Il XVI secolo: gli Statuti dell'Arte di Por Santa Maria, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Economia, relatore Nigro G., a. a. 2000-2001.
- 1885. Lupi M., Ius Mercatorum e Statuti fiorentini: il caso del fallimento, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Sordi B., a. a. 2004-2005.
- 1886. MARZI C., Lo Statuto di Campi del 1410, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore SORDI B., a. a. 1996-1997.
- 1887. MASTURSI G., Statuto dei Rigattieri e Linaioli (1357), Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Fiorelli P., a. a. 1995-1996.
- 1888. Monti M. C., Gli Statuti di Castra e Conio del 1411, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Fiorelli P., a. a. 1995-1996.
- 1889. Nocentini M., La lingua giuridica nella Firenze del Trecento: gli statuti latini dei Chiavaioli Ferraioli e Calderai confrontati coi volgari, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Sordi B., a. a. 1996-1997.

- 1890. PICCARDI P., Lo statuto di Castelfranco di Sopra del 1394, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Scienze Politiche, relatore Andreani A., a. a. 1996-1997.
- 1891. PIPPIA A., Lo Statuto di Figline Valdarno dal 1400 al 1500, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Scienze Politiche, relatore MANNORI L., a. a. 1996-1997.
- 1892. RAVEGGI L., Ricerca e legislazione mineraria nel Basso Medioevo: uno sguardo d'insieme, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore SZNURA F., a. a. 2000-2001.
- 1893. Rogai I., Istituzioni e società nel Mugello del '400 (dagli statuti alle comunità rurali), Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Pinto G., a. a. 1997-1998.
- 1894. ROSIGNOLI M. G., Le riforme dello statuto di Arezzo (1387-1393), Università degli Studi di Siena, Facoltà di Giurisprudenza, relatore NARDI P., a. a. 1998-1999.
- 1895. Santunione S., Agricoltura e pastorizia negli statuti comunali della Maremma toscana. Sec. XV, Università degli Studi della Tuscia, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, relatrice Lanconelli A., correlatrice Mascioli P., a. a. 2002-2003.
- 1896. Tanzini L., Statuti e legislazione a Firenze dal 1355 al 1415. Lo statuto cittadino del 1409, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Fubini R., a. a. 1999-2000.
- 1897. Turchi D., La lingua giuridica nella Firenze del Trecento: gli statuti latini dell'Arte dei Legnaiuoli in confronto coi volgari, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Sordi B., a. a. 1999-2000.

Integrazioni per la Toscana alla *Bibliografia Statutaria Italiana 1985-1995*

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

1898. SAVINO G., Preliminari ad una nuova edizione dello statuto della Sambuca del 1291 riformato nel 1340, in Gente e luoghi della Sambuca Pistoiese, Sambuca Pistoiese (PT), Editoriale «Nuèter», 1991, pp. 31-46.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

1899. Albori [Gli] del Comune di San Gimignano e lo statuto del 1314, a cura di Brogi M., con contributi di Ascheri M., Guerrini S. e de la Roncière Ch. M., Siena, Cantagalli, 1995 (Documenti di storia, 13), pp. 309.

1900. Concordato [Un] quattrocentesco tra gli uomini di Zignago, Zeri e Rossano, a cura di Faggioni P. E., «Memorie dell'Accademia Lunigianense di Scienze e Lettere Giovanni Capellini», LIV-LVI (1984-1986), pp. 111-112.

1901. DEL GRATTA R., Giovan Battista De Luca e gli Statuti di Piombino, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1985 (Nuove ricerche di storia, 4), pp. 312. Edizione dello Statutum Plumbinensium (redazione del 1706).

1902. Hägermann D., Ludwing K. H., Europäisches Bergrecht in der Toscana: die Ordinamenta von Massa Marittima im 13. und 14. Jahrhundert, Köln-Wien, Böhlau Verlag, 1991 (Böhlau-Studien-Bücher. Quellen-Dokumente-Materialien), pp. 111.

1903. Lombardi E., Massa Marittima e il suo territorio nella storia e nell'arte, Siena, Cantagalli, 1985, pp. 353.

Con la traduzione in italiano dello Statuto delle miniere d'argento e di rame della Città di Massa (XIII secolo), rubriche I-XLII.

1904. Parlamento fiorentino [II] del 1º settembre 1378, a cura di Trexler R., «Archivio Storico Italiano», CXLIII (1985), pp. 437-475.

Edizione del Parlamento dal fondo Balie dell'Archivio di Stato di Firenze.

1905. Primo statuto [II] del comune di Pistoia [1117], a cura di Savino G., Pistoia, Comune di Pistoia – Società Pistoiese di Storia Patria, 1995, pp. 40, ill.

- 1906. Statuti [Gli] di Cerreto Guidi. 1412, a cura di Micheli G. Micheli P., Firenze, Giampiero Pagnini, 1995 (Collana di studi, ricerche, documenti, 10 Storia delle Comunità rurali e urbane della Toscana, 4), pp. XXVII + 191.
- 1907. Statuti e regolamenti: statuti del Comune di Montepescali, [Firenze], Regione Toscana, 1995 (Regione Toscana, Giunta Regionale, Dipartimento Agricoltura e Foreste, Ufficio usi civici del servizio foreste e territorio, Quaderni degli usi civici e dei demani collettivi), pp. LXII + 132.
- 1908. Statuto di Signa a. 1399, a cura del Gruppo Archeologico Signese, [Signa (FI)], Masso delle Fate edizioni, 1993 (Quaderni del Gruppo Archeologico Signese Studi, ricerche, documenti, 3), pp. 113, ill.
- 1909. Statuti [Gli] di Turicchi del 1455, a cura di Cofacci L., Firenze, G. Pagnini, 1989, pp. 82.

Questa edizione differisce da: Turicchi e i suoi statuti, a cura di Cofacci L., introduzione di Raspini G., premessa di Fiorelli P., note araldiche di Ciabani R., Firenze, Pagnini e Martinelli Editori, 1989, soltanto per il titolo, la copertina e l'introduzione.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

- 1910. Addrei Braccesi S., Aspetti delle scuole lucchesi al tempo di Aonio Paleario, «Rivista di archeologia, storia, costume», XIII (1985), pp. 9-14. Capitoli sopra le scuole per due anni (4 dicembre 1556).
- 1911. Antonelli R., Fibbiano e Montanino, immagini del passato, «Campus Maior. Rivista di studi camaioresi», III (1990), pp. 67-115.
 Ordini e Statuti del Comune di Fibian Montanino (Camaiore, LU) del 1623.
- 1912. ASCHERI M., Uno strumento di lavoro: gli indici antichi del consiglio generale del comune di Siena, «Bullettino senese di storia patria», XCIII (1986), pp. 387-391.
- 1913. ASCHERI M., CIAMPOLI D., Il distretto e il contado di Siena: l'esempio della Val d'Orcia nel quattrocento, in La Val d'Orcia nel Medioevo e nei primi secoli dell'età moderna, a cura di Cortonesi A., Atti del convegno internazionale di studi storici (Pienza (SI), 15-18 settembre 1988), Roma, Viella, 1990, pp. 83-112.
- 1914. AZZETTA L., Notizia intorno a Andrea Lancia traduttore degli Statuti per il Comune di Firenze, «Italia Medioevale e Umanistica», XXXVII (1994), pp. 173-177.
- 1915. BALDINACCI S., FABRETTI G., L'Arte della coltivazione del rame e dell'argento a Massa Marittima nel XIII secolo, Firenze, Cantini, 1989, pp. 183, ill. Riproduzione del manoscritto e traduzione italiana dello Statuto fatto per il Comune di Massa sull'arte della coltivazione del rame e dell'argento (1250-1328).

- 1916. BALESTRACCI D., Signorie, comunità e città. Le autonomie della Toscana medievale (XIII-XV secolo), in La libertà di decidere: realtà e parvenze di autonomia nella normativa locale del Medioevo, Atti del convegno (Cento (FE), 6-7 maggio 1993), a cura di Dondarini R., Cento (FE), Comune di Cento, 1995, pp. 185-205.
- 1917. Bambi F., I nomi delle «leggi fondamentali», «Studi di lessicografia italiana», XI (1991), pp. 153-224.
- 1918. Bartolini M., Sassetta nei secoli XVI e XVII, Pontedera (PI), Comune di Sassetta, 1986, pp. 287.

Contiene gli Statuti del Comune di Sassetta (1517-1529).

- 1919. Berti L., L'esperienza statutaria del comune di Arezzo attraverso i secoli: continuità o rottura?, «Atti e memorie della Accademia Petrarca di lettere, arti e scienze», n. s., vol. LIII (1991), pp. 71-73.
- 1920. Bonatti F., Aspetti della vita economica e sociale a Lusuolo nel secolo XVI attraverso gli statuti della comunità, «Archivio storico per le provincie parmensi», s. IV, XLV, 1993 [ma 1994], pp. 167-176. Si tratta di Lusuolo (Mulazzo, MS).
- 1921. Brizio E., L'elezione degli uffici pubblici nella Siena del Trecento, «Bullettino senese di storia patria», XCVIII (1991), pp. 16-62.
- 1922. Bucci O., Osservazioni sulla legislazione statutaria in materia di gestione dei documenti (secoli XIII-XIV), in Studi in onore di Arnaldo d'Addario, a cura di Borgia L., De Luca F., Viti P., Zaccaria R. M., Lecce, Conte Editore, 1995, vol. IV, pp. 59-73.
- 1923. CAPITANI O., Il medioevo tra Crivellucci e Gentile. A proposito di una ricerca del giovane Gentile sulle leggi suntuarie del comune di Pisa, «Bollettino storico pisano», LXVI (1997), pp. 1-16.
- 1924. CASALI G., I casi di Cascina, Pontedera, Castelfranco e S. Croce, in Castelli e borghi della Toscana tardomedievale, Atti del convegno di studi (Montecarlo (LU), 28-29 maggio 1983), Pescia (PT), Benedetti, 1988, pp. 11-20. Con brevi frammenti degli statuti dei castelli considerati.
- 1925. CEPPARI M. A., TURRINI P., Il mulino delle vanità. Lusso e cerimonie nella Siena medievale, Siena, Il Leccio, 1993, pp. XXXIV, 256, ill. Contiene lo Statuto del Donnaio del Comune di Siena del 1343 con traduzione a fronte.
- 1926. Concioni G., *Il libro degli Statuti della comunità di Compito*, «Rivista di archeologia, storia, costume», XIV (1986), pp. 49-58. Col rubricario dello statuto di Compito (LU) del 1781.

- 1927. D'ADDARIO, A., La «provvisione» del 1550 sulle «hore de' Magistrati» e la politica di buon governo del duca Cosimo I de' Medici, «Archivio Storico Italiano», CLI (1993), pp. 13-26.
- 1928. DE ROSA R., Gli statuti di Pontremoli, «Studi lunigianesi», XIX-XXXXI (1989-1990-1991), pp. 67-90.
- 1929. FABBRI L., Le comunità di Chianni e Rivalto (secc. XI-XIX). Chianni delle Colline Pisane, «Rassegna Volterrana. Rivista d'arte e di cultura», LXI-LXII (1985-1986), pp. 9-264.

Col repertorio degli statuti del Comune di Chianni (PI) (1576-1633).

- 1930. Ferri C., Riforme di Statuto a Castello di Roggio e a Colognora di Val di Roggio (1713-1791), «Rivista di archeologia, storia, costume», XXIII (1995), pp. 71-80.
- 1931. Franceschi F., Intervento del potere centrale e ruolo delle arti nel governo dell'economia fiorentina del Trecento e del primo Quattrocento, «Archivio Storico Italiano», CLI (1993), pp. 863-909.
- 1932. FUBINI R., All'uscita della scolastica medievale. Salutati, Bruni e i «Dialogi ad Petrum Histrum», «Archivio Storico Italiano», CL (1992), pp. 1065-1103. Con la provvisione del 1396 per la costruzione di un monumento a Dante e ad altri fiorentini illustri.
- 1933. Giorgi A., Il carteggio del Concistoro della repubblica di Siena (spoglio delle lettere 1251-1374), «Bullettino senese di storia patria», XCVII (1990), pp. 193-573.
- 1934. LAGUZZI M., L'archivio del comune di Vellano, in Archivi della Valdinievole e storia locale, Atti del convegno (Buggiano Castello (PT), 22 giugno 1985), Buggiano (PT), Comune di Buggiano 1986, pp. 31-38.
- 1935. LAQUIDARA M., Statuti di Carrara e le monete, «Le Apuane: rivista di cultura, storia, etnologia», a. XI, n. 22 (1991), pp. 66-78.
- 1936. MARONGIU A., Gli ordinamenti municipali. Momenti e aspetti dell'avvento della Signoria, in Castruccio Castracani e il suo tempo, Atti del convegno internazionale (Lucca, 5-10 ottobre 1981), Lucca, Società storia lucchese, 1986 [= «Actum Luce», XIII-XIV (1984-1985)], pp. 17-34.
- 1937. MARZI D., La Cancelleria della Repubblica Fiorentina, Firenze, Le Lettere, 1987, 2 voll., pp. XXXVIII-775.

Ristampa anastatica, con presentazione di Cherubini G., dell'edizione: Rocca San Casciano, Cappelli, 1909.

Contiene frammenti di statuti e provvisioni trecentesche.

- 1938. MICHELI PELLEGRINI P., Statuti ed ordinamenti di Carrara, «Le Apuane: rivista di cultura, storia, etnologia», a. X, n. 19 (1990), pp. 9-31.
- 1939. MICHELOTTI A., L'archivio del comune di Buggiano, in Archivi della Valdinievole e storia locale, Atti del convegno (Buggiano Castello (PT), 22 giugno 1985), Buggiano (PT), Comune di Buggiano 1986, pp. 97-105.
- 1940. MORDINI M., Note sull'origine e la formazione del Comune di Grosseto nei secoli XII-XIII, «Studi senesi», CVII (1995), pp. 288-320.
- 1941. Neri F., Aspetti di poltica giudiziaria nello stato territoriale fiorentino. Condannati a Pistoia, graziati a Firenze, «Bullettino storico pistoiese», XCVII (1995), pp. 75-101.
- 1942. Neri L., Culture et politique à Sienne au début du XIV^e siècle: le statut en langue vulgaire de 1309-1310, «Médiévales», XXII-XXIII (1992), pp. 207-221
- 1943. NERI V., Monticchiello. Storia di una comunità, Siena, Cantagalli, 1986², pp. 245, ill.
- Sugli Statuti del Comune di Monticchiello (Pienza, SI) del 1442 con aggiunte.
- 1944. NINCI R., Tecniche e manipolazioni elettorali nel Comune di Firenze tra XIV e XV secolo (1382-1434), «Archivio Storico Italiano», CL (1992), pp. 735-773.
- 1945. PICCINNI G., Il contratto di mezzadria nella Toscana medievale. III. Contado di Siena, 1349-1518. Appendice: la normativa, 1256-1510, Firenze, Olschki, 1992, pp. 482.
- 1946. PRAS M., Ferie e feste a Pietrasanta durante il periodo Mediceo (1530-1737), «Studi Versiliesi», X (1992) [ma 1995], pp. 55-62.
- 1947. POLIZZI S., Un inedito del 1280 riguardante la lotta antimagnatizia a Pisa, «Bollettino storico pisano», LVIII (1988), pp. 311-319.
- 1948. Puccinelli G., La comunità di Camaiore nella seconda metà del quattrocento, «Campus Maior. Rivista di studi camaioresi», II (1989), pp. 87-110. Sullo statuto del Comune di Camaiore (LU) del 1470.
- 1949. Ricci G., Gli Statuti del 1304: Statuti dell'Aulla o Statuti di Villafranca?, «Studi lunigianesi», XVI-XVII-XVIII (1986-1987-1988), pp. 37-43.
- 1950. Romiti A., La comunità di Camaiore e la sua organizzazione negli ultimi anni del Trecento, «Campus Maior. Rivista di studi camaioresi», I (1988), pp. 37-86. Contiene lo Statuto del Comune di Camaiore dell'anno 1390.
- 1951. Roncoli A., Le composizioni della Vicaria di Camaiore tra 1507-1778, «Campus Maior. Rivista di studi camaioresi», II (1989), pp. 111-146.

- 1952. RONCOLI A., Le istituzioni camaioresi alla luce dello statuto comunale del 1402, «Campus Maior. Rivista di studi camaioresi», I (1988), pp. 87-125.
- 1953. Roncoli A., Lo statuto comunale del 1612, «Campus Maior. Rivista di studi camaioresi», IV (1991), pp. 5-27.
- 1954. SEGHIERI M., L'archivio del comune di Montecarlo, in Archivi della Valdinievole e storia locale, Atti del convegno (Buggiano Castello (PT), 22 giugno 1985), Buggiano (PT), Comune di Buggiano 1986, pp. 91-96.
- 1955. Tori G., *Il Cerruglio sotto la dominazione pisana (1342-1369)*, in *Castelli e borghi della Toscana tardomedievale*, Atti del convegno di studi (Montecarlo (LU), 28-29 maggio 1983), Pescia (PT), Benedetti, 1988, pp. 161-215.
- 1956. VERDE A. F., Lo Studio fiorentino, 1473-1503. Studi e documenti, vol. IV. La vita universitaria, t. I. Gli Statuti. Anni scolastici 1473-74 1481-82, Firenze, Olsckhi, 1985, pp. LVII + 464.

Contiene varie rubriche dagli statuti dello Studio e dalle deliberazioni degli Ufficiali dello Studio (1472-1497).

- 1957. VITA P., Il Commissario generale delle montagne e delle Vicarie: una nuova magistratura criminale lucchese del XVI secolo, «Actum Luce», XX (1991), pp. 89-124.
- 1958. Zanetti P., Fra centro e periferia: Chiarissimo de' Medici a Pisa nella prima fase di organizzazione dello Stato mediceo (1532-1545), «Archivio Storico Italiano», CXLIII (1985), pp. 373-398.
- 1959. Zanetti P., Intervento politico, riorganizzazione istituzionale, pratica amministrativa del principato mediceo nell'area pisana (1532-1574), «Archivio Storico Italiano», CXLVI (1988), pp. 183-215.
- Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)
- 1960. Antonelli R., Alcune notizie sulla congregazione delle fanciulle di Camaiore, «Campus Maior. Rivista di studi camaioresi», VI (1994), pp. 29-49. Sullo statuto della Congregazione del 1590.
- 1961. BAGGI G., La «Compagnia della devotione del Corpo di Christo della terra di Prato». Frammento di storia religiosa locale documentata da tre preziosi Codici miniati della Biblioteca Roncioniana di Prato, «Archivio storico pratese», LXVI (1990). pp. 205-213.

- 1962. BAGGIANI F., Le confraternite del Rosario nella Diocesi di Pisa, «Bollettino storico pisano», LXIII (1994), pp. 167-200.
- Con i capitoli della Confraternita del Rosario di Zambra (Cascina, PI) del 1576.
- 1963. BARTOLINI M., Querceto 1486, «Rassegna Volterrana. Rivista d'arte e di cultura», LXI-LXII (1985-1986), pp. 305-323.
- Edizione dei capitoli della Compagnia della Vergine Maria di Querceto (Volterra, PI) del 1486.
- 1964. Berti L., La normativa sui panni funebri della Fraternita di Arezzo. Autodelimitazione di un ceto dirigente del primo Cinquecento ed esorcizzazione delle conseguenze sociali della morte, «Annali aretini», III (1995), pp. 5-60.
- 1965. Capitoli della Santissima Compagnia del Corpo di Cristo del Comune di Capannori (a. d. 1507), a cura di LERA G., Capannori (LU), Ponte, S. d. [ma post 1991], pp. 14.
- 1966. FABBRI L., Le comunità di Chianni e Rivalto (secc. XI-XIX). Chianni delle Colline Pisane, «Rassegna Volterrana. Rivista d'arte e di cultura», LXI-LXII (1985-1986), pp. 9-264.
- Con i capitoli della Venerabile compagnia della Nonziata di Chianni (PI) del 1631 e di altre del XVIII secolo.
- 1967. GAI L., Le feste patronali di S. Jacopo e il palio a Pistoia, Pistoia, Società pistoiese di storia patria, 1987 (Incontri pistoiesi di storia arte cultura, 39), pp. 29. Contiene alcune rubriche dagli statuti dell'Opera di San Iacopo del 1313 e del 1328.
- 1968. Lombardi R., Statuti delle confraternite di Arliano, «Rivista di archeologia, storia, costume», XIX (1991), pp. 141-158.
- Con gli statuti delle Compagnie della Madonna del Carmine (1626), del Sanctissimo Rosario (fine XVI secolo), della Presentassione della Madre Vergine Maria (S. d.).
- 1969. MANETTI R., SAVINO G., I libri dei disciplinati di S. Maria della Scala di Siena, «Bullettino senese di storia patria», XCVII (1990), pp. 122-192.
- 1970. Polonio V., Per l'edizione dei Sinodi medievali lunensi, «Giornale storico della Lunigiana e del territorio lucense» n. s., XXXVIII (1987), pp. 5-15.
- 1971. Regola degli Ospitalieri del Tau di Altopascio A. D. 1239. Testo interpretazione commento, a cura di Bertelli L., Altopascio (LU), Comune Pro loco di Altopascio, 1995, pp. 117, ill.
- 1972. SPICCIANI A., Scopi politici degli interventi fiorentini nelle istituzioni ecclesiastiche e nella tradizione liturgica della Valdinievole, in Itinerari di ricerca nelle fonti archivistiche della Valdinievole, a cura di Manno Tolu R., Pistoia, Archivio di Stato di Pistoia, 1987, pp. 47-75.
- Contiene il capitolo sugli «infermieri» nello statuto del 1587 della Compagnia di Santa Maria Maddalena di Pescia (PT).

1973. Zorzi Pugliese O., Lo statuto riformato dei Buonuomini di S. Martino: riflessi del pensiero rinascimentale in un documento confraternale, «Rinascimento», s. II, XXXI (1991), pp. 261-280.

Contiene le Regole dei Procuratori de' poveri vergognosi di S. Martino di Firenze (1470 ca).

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

1974. Gehl P., The 1615 Statutes of the Sienese Guild of Stationers and Booksellers: Provincial Publishing in Early Modern Tuscany, «I Tatti studies. Essays in the Renaissance», 6 (1995), pp. 215-253.

Disponibile per il download da «Villa i Tatti», <www.itatti.it>.

1975. Primo statuto [II] del Monte di Pietà di Lucca, a cura di Romti V., «Actum Luce», XXIV (1995), pp. 23-68.

Lo Statuto del Monte di Pietà del 1489.

1976. Statuti [Gli] dell'Arte dei merciai, pizzicaioli e speziali di Colle di Valdelsa (1345), a cura di Castellani A., «Studi linguistici italiani», XX (1994), pp. 3-39.

1977. Statuti [Gli] degli speziali di Pistoia del 1512, Padova, Accademia italiana di storia della farmacia, 1994 (Corpus statutorum apothecariorum Italicorum, Ser. A, 15), pp. 19.

Supplemento a: «Atti e memorie dell'Accademia italiana di storia della farmacia», a. XI, n. 4 (1994).

1978. Statuti [Gli] degli speziali di Lucca del 1594, Padova, Accademia italiana di storia della farmacia, 1995 (Corpus statutorum apothecariorum Italicorum, Ser. A, 16), pp. 29.

Supplemento a: «Atti e memorie dell'Accademia italiana di storia della farmacia», a. XII, n. 4 (1995).

1979. Statuti et ordinamenti della merciaria et pizicara della città di Volterra (1355), a cura di Isolani F., «Rassegna Volterrana. Rivista d'arte e di cultura», LXXI-LXXII (1994-1995), pp. 131-147.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

1980. Cambi M., Lo statuto dell'Arte degli oliandoli e pizzicagnoli di Firenze del 1380, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Fiorelli P., a. a. 1994-1995.

1981. CINTI M., Gli statuti di Cerreto Guidi del 1572, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Fiorelli P., a. a. 1994-1995.

1982. FAVINI E., Aspetti di vita lucchese dagli statuti comunali del 1372, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore PINTO G., a. a. 1994-1995.

1983. GIABBANELLI A., La lingua giuridica latina e volgare negli statuti di Badia Tedalda e di Pratieghi, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Fiorelli P., a. a. 1994-1995.

1984. TANGANELLI T., La lingua giuridica nella Firenze del Trecento: gli statuti volgari dell'Arte dei Chiavaioli, Ferraioli e Calderai in confronto coi latini, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Fiorelli P., a. a. 1994-1995.

1985. Urbini E., La lingua giuridica nella Firenze del Trecento: gli Statuti dell'Arte di Por Santa Maria in latino e in volgare, Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Fiorelli P., a. a. 1994-1995.



Gli studi statutari in Trentino tra passato e presente Mauro Nequirito

Affrontare il tema degli studi che hanno avuto come oggetto le fonti statutarie medievali e di antico regime in Trentino significa in buona parte riferire di coloro che si sono occupati delle normative prodotte dalle comunità rurali, che in questo territorio ma anche in un'area circostante più vasta, individuabile grosso modo con l'arco alpino nord-orientale, prendevano il nome di regole. Anche in questo breve intervento ci si atterrà a questa particolare realtà statutaria, a motivo appunto del consolidato interesse nei suoi confronti e del suo predominio negli studi sulle antiche fonti normative in Trentino, come si può rilevare dai censimenti precedenti e anche da quello 1996-2005.

Questo dato in parte va ascritto alle caratteristiche fisiche della regione, connotata dalla scarsità dei centri urbani, cui si contrappone una capillare presenza di villaggi e borgate sparse nelle medie e alte valli. A ben vedere, inoltre, i pochi centri del Trentino cui durante il medioevo e l'età moderna si poteva applicare il termine di città si presentavano in maniera assai simile, quanto a dimensioni e attività economiche, ai grossi borghi di valle. Per questo motivo anche negli statuti cittadini si rinvengono a volte norme concernenti l'organizzazione e il controllo delle attività agricole e silvo-pastorali – quelle che costituiscono oggetto precipuo degli statuti regolieri – allo stesso modo di come le fonti statutarie di alcuni popolosi centri delle vallate contengono articoli riguardanti materie che concernevano per lo più la realtà urbana, come le attività artigianali, oppure intendevano regolare una vita comunitaria complessa e nei suoi moduli partecipativi e organizzativi maggiormente vicina al modello cittadino, rispetto a quella dei minuscoli villaggi situati alle quote più alte.

La realtà statutaria medievale e di antico regime del territorio trentino andrebbe quindi distinta, piuttosto che non tra le sue due matrici, cittadina e rurale, tra la normativa riguardante la materia civile e «criminale» – rivolta non solo alle città ma anche ad alcuni distretti giudiziari valligiani di natura feudale – e quella concernente esclusivamente l'organizzazione delle attività economiche, cui pure era connessa una potestà giudiziaria, benché di più modesto livello.

In questo secondo ambito in Trentino ha avuto luogo nel corso di sei secoli, dagli inizi del Duecento (quando dalle norme tramandate su base orale e consuetudinaria si passò gradualmente alla loro redazione scritta) alla fine del Sette e addirittura ai primissimi anni dell'Ottocento, una produzione di statuti assai vasta che, con motivazioni differenti a seconda dei diversi periodi storici, non di rado condi-

zionate da approcci ideologici, ha da sempre attirato l'attenzione degli studiosi e, ancor più spesso, dei numerosi appassionati indagatori della storia locale. Soprattutto negli anni delle rivendicazioni nazionali – che nell'allora Tirolo italiano presero forma a partire dai moti del Quarantotto per consolidarsi nella seconda metà del secolo, rimanendo però appannaggio di un non troppo folto ceto intellettuale e borghese – fu data alle stampe una quantità rilevante di scritti sul tema delle carte di regola.

Le prime pubblicazioni di documenti di tal genere risalivano in realtà a un'epoca posteriore, quando tali normative, messe in crisi dai governi asburgici della
stagione dell'assolutismo illuminato, erano ancora in vigore ¹. Riportarle alla luce
in quella temperie aveva significato difendere il particolarismo d'antico regime,
fatto di privilegi e antiche consuetudini, che aveva dato origine alle forme di autogoverno locali e che stava per crollare sotto i colpi inferti dal processo di statalizzazione che interessò i territori di Casa d'Austria nella seconda metà del Settecento.

Nel corso dell'Ottocento e nei primi decenni del secolo successivo delle vicende statutarie del Trentino si impossessarono gli storici locali, unanimemente impegnati nella costruzione di un concetto identitario attorno a un territorio che fino alla fine dell'antico regime appariva frastagliato in molteplici entità, facenti capo a superiorità diverse. Le carte di regola, riesumate dagli archivi e pubblicate nell'ambito degli sforzi condotti per portare alla luce le fonti per la storia regionale - un'operazione che costituisce l'eredità più cospicua degli studi storici del periodo risorgimentale in Trentino, altrimenti causa non infrequente di distorte interpretazioni –, divennero in tal modo da un lato testimonianza di un plurisecolare uso degli idiomi italiani nella regione, dall'altro attestazione di una vocazione autonomistica delle genti locali che, svincolata dal contesto feudale e di antico regime entro cui si era sviluppata e mantenuta, veniva allora associata alle tensioni separatiste (dal Tirolo tedesco e, per gli irredentisti, in generale dall'Austria) affermatesi a partire dagli eventi del 1848.

Proprio i contrasti di carattere nazionale, oltre al fatto che le vicende delle comunità rurali sono state in passato meno presenti nella storiografia tirolese rispetto a

¹ Vedi ad esempio: C. BARONI CAVALCABÒ, *Idea della storia e delle consuetudini antiche della Valle Lagarina ed in particolare del Roveretano*, [Rovereto], S. n. t. 1777, dove, a corredo di tale lavoro, scritto allo scopo di far recedere l'imperatrice Maria Teresa dall'abolizione dei privilegi daziari goduti dalla città di Rovereto, l'autore pubblicava nell'appendice documentaria la trecentesca *carta di regola* di Sant'Ilario, villaggio limitrofo alla città.

² Tra gli studiosi locali che avevano incitato all'individuazione e allo studio delle carte di regola ricordiamo Tommaso Gar (Statuti, Costituzioni, Privilegi, Ordini, Consuetudini, Capitoli, Carte di Regola dei Comuni del Principato di Trento dal secolo XII al XIX, Trento, Monauni, [1858?]), impegnato però in particolare nell'edizione degli statuti cittadini di Trento, Rovereto e Riva. Riguardo agli antichi ordinamenti delle comunità rurali del Trentino, raccolsero poi le sue sollecitazioni: Lamberto Cesarini Sforza, Quintilio Perini, Giuseppe Papaleoni, Luigi Rosati, Silvestro Valenti, Vigilio Inama e altri. Per quanto riguarda le pubblicazioni sulle carte di regola in Trentino e in generale come introduzione al tema regoliero, vedi: M. Nequirto, Le carte di regola delle comunità trentine. Introduzione storica e repertorio bibliografico, presentazione di C. Mozzarelli, Mantova, Arcari, 1988.

quella trentina³, spiegano probabilmente l'assenza di studi che abbiano affrontato in maniera complessiva il tema della realtà comunitativa italiana e tedesca dell'antico territorio trentino-tirolese 4. Un certo ruolo può aver avuto in questo senso la contrapposizione, giocata in chiave ideologica e inoltre frutto in parte di una semplificazione, tra i due concetti di insediamento sparso di tradizione germanica con l'istituto del «maso chiuso» sul versante tirolese tedesco e di agglomerato abitativo raccolto di origine latina, caratterizzato dalle proprietà collettive delle comunità di villaggio, su quello tirolese italiano. Sta di fatto che mentre in passato gli studiosi tedeschi hanno dato vita a una robusta tradizione di sintesi storiche sul Land Tirolo (continuata con pubblicazioni uscite fino a qualche anno fa)⁵, i trentini si sono occupati soprattutto di esaltare la tradizione autonomistica locale di origini medievali, facendo riferimento (anche allo scopo di sostenere le reiterate richieste di separazione amministrativa dalla provincia tirolese) tanto a una presunta piena sovranità del principato vescovile nell'ambito dell'impero romano germanico - sminuendone i vincoli nei confronti della contea del Tirolo -, quanto al ruolo svolto dalla città di Trento nel mantenimento di tale condizione di «libertà», soprattutto nella seconda

³ Tra i maggiori studiosi della realtà contadina tirolese va senz'altro ricordato Hermann Wopfner, che lamentava l'assenza di uno studio approfondito sulle comunità rurali del Tirolo, al cui riguardo si era impegnato in prima persona ma che non aveva portato a termine, lasciando un vuoto lamentato ancora qualche anno fa da un altro studioso che pure si è occupato di questi temi, Nikolaus Grass (egli menzionava tale fatto in Die ländliche Gemeinde in Deutschtirol / Ai primordi del comune rurale nel Tirolo, in Die ländliche Gemeinde / Il comune rurale. Historikertagung in Bad Ragaz / Convegno storico di Bad Ragaz 16. – 18. X. 1985, Bozen, Athesia, 1988, pubblicato a cura dell'ARGE ALP). Si deve peraltro dire che la scheda riguardante il Sudtirolo compresa nella Bibliografia statutaria italiana 1985-1995, Roma, Biblioteca del Senato della Repubblica, 1998, pp. 29-39, compilata da Hannes Obermair (e contenente tra l'altro alcune segnalazioni di lavori dello stesso Grass), risulta tutt'altro che scarna. Per quanto riguarda l'edizione di statuti rurali, spesso presenti in volumi sulla storia dei singoli comuni della regione sudtirolese, questa tradizione storiografica locale sembra altrettanto solida che in Trentino.

⁴ Soprattutto per le zone dell'odierno Sudtirolo poste sul confine linguistico di Salorno, la similitudine con la limitrofa realtà italiana quanto all'organizzazione dei villaggi sembra essere stata assai forte. L'uso del termine «Riegel» echeggia infatti quello trentino di regola, così come «Riegelordnung» sta per ordinamento regoliero, perciò carta di regola. La Bassa Atesina (così come la Val Venosta) era d'altronde caratterizzata da agglomerati abitativi spesso simili nella tipologia alla gran parte delle comunità trentine e differenti dal Weilerdorf, il villaggio sparso (che comunque era presente anche in Trentino), e dall'insediamento a masi diffuso in altre vallate sudtirolesi. Alcune opere di autori tirolesi risultano assai utili ai fini di un possibile confronto tra la realtà comunitativa trentina e quella tedesca: N. Grass, Beiträge zur Rechtsgeschichte der Alpwirtschaft: vornehmlich nach Tiroler Quellen, Schlern-Schriften 56, Innsbruck, Wagner, 1948; O. Stolz, Rechtsgeschichte des Bauernstandes und der Landwirtschaft in Tirol und Vorarlberg. Mit einem Vorwort von Nikolaus Grass, Hildesheim-Zürich-New York, Olnas, 1985², mentre uno sguardo complessivo al mondo germanico e nordico in generale offre: Die Anfänge der Landgemeinde und ihr Wesen, Konstanz-Stuttgart, Thorbecke, 1964, 2 voll. (in esso: F. Huter, Zur Frage der Gemeindebildung in Tirol, pp. 223-235).

⁵ J. Egger, Geschichte Tirols von den ältesten Zeiten bis in die Neuzeit, Innsbruck, Wagner Universitätsbuchhandlung, 1872-1880, 3 voll.; O. Stolz, Geschichte des Landes Tirol. Quellen und Literatur, Land und Volk in geschichtlicher Betrachtung, Allgemeine und politische Geschichte in zeitlicher Folge, Innsbruck, Tyrolia, 1973 (rist. anast.); più recentemente: J. Riedmann, Geschichte Tirols, Wien, Verlag für Geschichte und Politik, 1988, e i cinque volumi della Geschichte des Landes Tirol, Bolzano, Athesia – Innsbruck / Wien, Tyrolia, 1985-1988.

metà del Settecento, quando il processo di rinnovamento statale in atto nei territori ereditari della casa d'Austria aveva coinvolto anche i principati ecclesiastici posti entro la sfera di influenza asburgica.

Non furono soltanto le antiche normative di villaggio a suscitare l'interesse degli studiosi ottocenteschi di storia patria; in misura forse ancor maggiore essi furono attratti dagli statuti cittadini di Rovereto, di Riva del Garda e di Trento ⁶, mentre riguardo a quest'ultima città riprese credito un punto di vista tardo settecentesco, che voleva assimilarne l'assetto istituzionale a quello degli antichi comuni lombardi ⁷. Sempre riguardo a Trento, fulcro del moto identitario dei trentini impegnati nella lotta nazionale, addirittura una polemica sollevò negli anni Settanta dell'Ottocento la questione dei suoi antichi statuti la cui compilazione uno storico viennese, Johann A. Tomaschek, aveva voluto con una tesi ardita ascrivere all'ambito culturale tedesco, suscitando la reazione di studiosi come Desiderio Reich e Bartolomeo Malfatti ⁸.

Passata l'età della difesa delle caratteristiche nazionali sotto la monarchia asburgica, tra gli anni Venti e Cinquanta del Novecento lo studio e la pubblicazione delle carte di regola e delle altre antiche fonti statutarie, pur non cessando del tutto, subì qualche flessione, dovuta soprattutto al clima sfavorevole instaurato dal fascismo rispetto a forme di possesso misto, non ascrivibili rigorosamente all'ambito privato o a quello pubblico e, più in generale, verso tutto quanto richiamasse ad autonomie e peculiarità locali, mentre parallelamente, con la legge sugli usi civici del 1927, subivano una forte depressione i residui istituti regolieri esistenti in Trentino, che sotto l'Austria erano stati invece sostanzialmente tutelati.

Durante gli anni Sessanta, con un crescendo progressivo negli anni Settanta e Ottanta (tale interesse accenna solo ora a subire qualche rallentamento), hanno co-

⁶ Statuti della città di Trento colla designazione dei beni del comune nella prima metà del secolo XIV e con una introduzione di Tommaso Gar, Trento, Monauni 1858; Statuti della città di Rovereto 1425-1610 con una introduzione di Tommaso Gar e un discorso di Simone Cresseri, Trento, Monauni 1859; Statuti della città di Riva 1274-1790 con una introduzione di Tommaso Gar e un discorso di Simone Cresseri, Trento, Monauni 1861.

⁷ Tale concetto era giunto a maturazione ancora negli scritti scaturiti dagli ambienti patriziali, composti in difesa dell'autogoverno cittadino rispetto alle pretese accentratrici degli ultimi vescovi; esempio tra i più rappresentativi, quello di un lavoro pubblicato non a caso solo nell'Ottocento: le Ricerche storiche riguardanti l'autorità e giurisdizione del Magistrato consolare di Trento composte dal Barone Gian Giacomo Cresseri. Riordinate e annotate da Tommaso Gar, Trento, Monauni 1858.

⁸ Per quel dibattito vedi: M. Bellabarba, Legislazione statutaria cittadina e rurale nel Principato vescovile di Trento (sec. XV), in 1948-1988 L'autonomia trentina: origini ed evoluzione fra storia e diritto, Trento, Castello del Buonconsiglio, 20 – 21 maggio 1988, [Trento], Consiglio della Provincia Autonoma di Trento, 1988, 2 voll., Atti della sessione storica a cura di P. Schiera, pp. 17-38. Su uno dei protagonisti della discussione, Bartolomeo Malfatti, si veda: G. M. Varanini, Bartolomeo Malfatti storico. Tra alto medioevo europeo e polemiche nazionali. Note preliminari, «Geschichte und Region / Storia regione», 5 (1996), pp. 163-190. Dei primi statuti di Trento in quegli anni si occupò, con intenti scevri da condizionamenti politici, anche uno degli studiosi più accreditati dell'area austro-tirolese: H. von Voltelini, Die ältesten Statuten von Trient und ihre Uberlieferung, Wien, Gerold Sohn, 1902 (Gli antichi statuti di Trento, Rovereto, Accademia Roveretana degli Agiati, 1989).

nosciuto un particolare successo le nuove edizioni di statuti regolieri e la ripubblicazione di quanto era già stato stampato in passato, dando luogo a una produzione tanto ricca quanto eterogenea - con edizioni a scopo di studio, miste a una quantità di opuscoli diffusi spesso solo in vallata o presso la singola comunità -, dove si registra una marcata tendenza a isolare tali fonti da un contesto comparativo e interpretativo più ampio⁹.

Da qualche tempo lo studio delle comunità rurali in Trentino, e quindi indirettamente anche delle relative fonti statutarie, ha in una certa misura risentito beneficamente, quando non affrontato in maniera superficiale e dilettantesca, degli indirizzi storiografici prevalenti a livello italiano, dove tale tematica, che in un lontano passato aveva impegnato gli studiosi soprattutto nel dibattito intorno al mai risolto problema delle origini delle stesse comunità, ha conosciuto nuovo vigore dando luogo a numerosi studi volti soprattutto all'indagine delle diverse realtà sotto più aspetti (sociale, economico, giuridico-istituzionale), mentre si è rinunciato ormai all'elaborazione di quadri interpretativi generali, cari a una storiografia più datata ma risultati alla fine troppo costrittivi e non sempre in grado di dar conto delle diverse situazioni.

Un'impronta duratura allo studio delle istituzioni del contado in Italia è stata conferita a partire dagli anni Settanta da Giorgio Chittolini, i cui lavori 10 hanno sollecitato una quantità di indagini nei diversi ambiti regionali. Per quanto riguarda nello specifico il Trentino, un influsso più diretto è stato esercitato dalle esperienze di alcuni studiosi dell'area veneta, sia per il fatto di avere essi operato in aree limitrofe (dove pure il termine regola identifica spesso l'antica comunità di villaggio), sia per avere concentrato l'interesse su esempi ben localizzati, compulsandone gli archivi locali 11.

Di lui si veda almeno: G. Chittolini, La formazione dello stato regionale e le istituzioni del contado: secoli XIV-XV, Torino, Einaudi, 1979, e, in tempi più recenti: ID., Città, comuni e feudi negli stati dell'Italia centro-settentrionale (XIV-XVI secolo), Milano, Unicopli, 1996.

⁹ Oltre a: M. NEQUIRITO, Le carte di regola, cit., che nel censimento delle fonti regoliere edite si ferma all'anno 1986, si rimanda per la produzione successiva e fino al 1995 a: Bibliografia statutaria italiana 1985-1995, cit., pp. 154-151. Si veda inoltre il Catalogo della raccolta di statutì edito dalla Biblioteca del Senato, iniziato nel 1943 e giunto ormai al penultimo volume, nel quale è riportata anche molta normativa di comunità rurali del Trentino: Catalogo della raccolta di statuti, consuetudini, leggi, decreti, ordini, privilegi dei comuni, delle associazioni e degli enti locali italiani dal medioevo alla fine del secolo XVIII, vol. VIII, a cura di S. Bulgarelli - A. Casamassima - G. Pierangeli, prefazione di A. MASULLO, introduzione di S. PENE VIDARI, Firenze, Olschki, 1999. Infine, al di là dei contributi singoli sulla statutaria regoliera locale, va ricordata qualche anno fa la pubblicazione (di mole ingente ma non del tutto completa, obiettivo d'altronde di difficile realizzazione in un'unica edizione) del corpus regoliero trentino: Carte di regola e statuti delle comunità rurali trentine, a cura di F. GIACOMONI, Milano, Jaca Book, 1991, 3 voll. Tra le iniziative che diedero origine al progetto di Bibliografia statutaria italiana, si ricorda anche il volume La libertà di decidere: realtà e parvenze di autonomia nella normativa locale del medioevo, Atti del convegno nazionale di studi (Cento, 6-7 maggio 1993), a cura di R. DONDARINI, Cento, Comune di Cento, 1995.

Impossibile in spazi così brevi dar conto di tutto quanto prodotto dagli studiosi dell'area veneta, se ne segnalano solo alcuni: A. Castagnetti, L'organizzazione del territorio rurale nel medioevo. Circoscrizioni ecclesiastiche e civili nella Langobardia e nella Romania, Bologna, Patron, 1982²; La Valpo-

Un incitamento particolarmente energico allo studio delle antiche comunità rurali è giunto anche grazie alle indagini di carattere storico-giuridico sulle istituzioni regoliere dell'arco alpino italiano nord-orientale dove l'utilizzo collettivo dei beni boschivi e pascolivi è ancora operante (come presso le Regole ampezzane, del Cadore e del Comelico o nei non pochi esempi trentini, tra cui il caso assai noto della Magnifica Comunità di Fiemme) 12, testimoniando la vitalità di quell'«altro modo di possedere» analizzato da Paolo Grossi in un'opera divenuta ormai classica 13. Proprio il rinvigorito interesse per queste sopravvivenze regoliere per lo più di età feudale, le quali furono oggetto di controversie in ambito giurisprudenziale nel periodo fascista in occasione dell'emanazione della famigerata legge sugli usi civici del 1927, ha ricevuto ulteriori impulsi a partire dagli anni Settanta, grazie a una serie di sollecitazioni e in primo luogo all'intensificarsi del dibattito sull'inadeguatezza delle concezioni giuridiche di matrice liberal-ottocentesca a rispondere alle necessità del mondo silvo-pastorale 14. Sulla scia di questi interessi di natura storico-giuridica, volto all'attualità ma non dimentico del fatto che in Trentino la ancora rilevante realtà della proprietà collettiva e degli usi civici risale in qualche modo all'antica tradizione regoliera e alla sua produzione statutaria, è nato a Trento negli anni No-

licella dall'alto medioevo all'età comunale, Verona, Centro di documentazione per la storia della Valpolicella, 1984; Lisiera. Immagini, documenti e problemi per la storia e cultura di una comunità veneta. Strutture, congiunture, episodi, a cura di C. Povolo, Lisiera, Parrocchia di Lisiera, 1981; Bolzano Vicentino. Dimensioni del sociale e vita economica in un villaggio della pianura vicentina (secoli XIV-XIX), Bolzano Vicentino, Comune di Bolzano Vicentino, 1985; Dueville. Storia e identificazione di una comunità del passato, Vicenza, Pozza, 1985; Comunità del passato a cura di C. Povolo - S. ZAMPERETTI, Vicenza, Pozza, 1985; G. M. VARANINI, Le regole del bosco di Negrar (Valpolicella) e appunti su beni e pratiche agrarie comuitarie nel veronese (XV-XVI), «Archivio Veneto», s. 5, vol. 121 (1983), pp. 95-114; Una montagna per la città: alpeggio e allevamento nei Lessini veronesi nel medioevo (secoli IX-XV), in Gli alti pascoli dei Lessini veronesi: storia - natura - cultura, Vago, La Grafica, 1991; Il vescovo Hinderbach e le comunità rurali trentine, in Il principe vescovo Giovanni Hinderbach (1465-1486) fra tardo Medioevo e Umanesimo, Atti del convegno promosso dalla Biblioteca comunale di Trento (2-6 ottobre 1989), a cura di I. ROGGER - M. BELLABARBA, Bologna - Trento, EDB - Comune di Trento - Istituto di Scienze Religiose di Trento, 1992; Gli statuti della Valle Brembana Superiore del 1468, a cura di M. Cortesi, Bergamo, Provincia di Bergamo, 1994; F. Vendramini, Le comunità rurali bellunesi. Sec. XV - XVI, Belluno 1979; Gli ordinamenti regolieri di Sappada e Caviola nell'Agordino (1591-1596), Vicenza, Pozza, [1984?]; S. ZAMPERETTI, I piccoli principi: signorie locali, feudi e comunità soggette nello Stato regionale veneto dall'espansione territoriale ai primi decenni del '600, Venezia, Il Cardo, 1991; G. Zanderigo Rosolo, Appunti per la storia delle Regole del Cadore nei secoli XIII – XIV, Belluno, Istituto bellunese di ricerche sociali e culturali, 1982.

12 Per l'intera regione trentino-sudtirolese vedi: S. Pace, Usi civici, Associazioni agrarie e Comu-

Per l'intera regione trentino-sudtirolese vedi: S. PACE, Usi civici, Associazioni agrarie e Comunioni familiari nella Regione Trentino – Alto Adige. Studio generale – Legislazione dello Stato e delle Province Autonome di Trento e Bolzano – Breve raccolta di Giurisprudenza, Trento, ICA, 1975.

P. Grossi, Un altro modo di possedere. L'emersione di forme alternative di proprietà alla coscienza giuridica postunitaria, Milano, Giuffrè, 1977.
 Un importante incontro, allo stesso tempo riepilogativo e programmatico, è stato quello svoltosi

Un importante incontro, allo stesso tempo riepilogativo e programmatico, è stato quello svoltosi ormai anni fa a Pieve di Cadore e confluito nel volume: Comunità di villaggio e proprietà collettive in Italia e in Europa, Contributi al Simposio internazionale di Pieve di Cadore (15-16 settembre 1986), coordinati da G. C. De Martin, Venezia – Padova, Giunta della Regione Veneto – CEDAM, 1990, dove compaiono interventi di noti studiosi della materia, sia di ambito giurisprudenziale, che storico e sociologico: Guido Cervati, Giorgio Politi, Emilio Romagnoli, Cesare Trebeschi, Vincenzo Cerulli Irelli, Paul H. Stahl, Paul Guichonnet e altri.

vanta nell'ambito dell'Università il «Centro studi e documentazione sui demani civici e le proprietà collettive», caratterizzato da una intensa attività convegnistica e di studio 15.

Nuovi stimoli sono venuti negli ultimi anni ancora dall'ambito regionale veneto. Le pubblicazioni sulle fonti statutarie nate nello scorso decennio e coordinate da Gherardo Ortalli riguardano infatti anche il Trentino, essendo comprese nel progetto del «Corpus statutario delle Venezie» le località della regione che in passato furono sottoposte alla Serenissima 16. Proprio i lavori prodotti in questa collana, aventi come terreno privilegiato le realtà cittadine o comunque gli statuti riguardanti la materia civile e penale, rimandano tra l'altro al compito, più complesso e, per lo meno negli ultimi tempi, meno espletato in Trentino, di soffermarsi anche su quest'ultima produzione statutaria oltre che su quella di carattere regoliero ¹⁷.

Se infatti, come si è già detto, nell'Ottocento furono spesso gli statuti cittadini a catalizzare l'attenzione degli studiosi locali, i quali intendevano con ciò rimarcare

¹⁶ Statuti della Val di Ledro del 1435 con la ristampa di Statuti e Ordini del 1777, a cura di S. GROFF, introduzione di M. GRAZIOLI e G. ORTALLI, Roma, Jouvence, 1989; Statuti di Rovereto del 1425. Con le aggiunte dal 1434 al 1538, a cura di F. Parcianello, introduzione di M. Bellabarba -G. ORTALLI - D. QUAGLIONI, Rovereto, Comune di Rovereto. Biblioteca civica - Accademia Roveretana degli Agiati, 1991; G. GENTILINI, Tra gli Asburgo e Bernardo Clesio: Pergine e gli statuti del 1516, Venezia, Il Cardo, 1992; Statuti di Pergine del 1516 con la traduzione del 1548, a cura di G. GENTILINI, presentazione di G. ORTALLI, Venezia, Il Cardo, 1994; Statuti di Riva del Garda del 1451 con le aggiunte fino al 1637, a cura di E. Orlando, con un saggio introduttivo di M. Grazioli, Venezia, Il Cardo, 1994; Statuti di Rovereto del 1570 e del 1610 con la ristampa anastatica dell'edizione del 1617, a cura di S.

¹⁵ A cura di P. Nervi, si vedano: I demani civici e le proprietà collettive: un diverso modo di possedere, un diverso modo di gestire, Atti della 2. riunione scientifica (Trento, 7-8 novembre 1996), Padova, CEDAM, 1998 (Pubblicazioni del Centro studi e documentazione sui demani civici e le proprietà collettive dell'Università degli studi di Trento, 1); Il ruolo economico e sociale dei demani civici e delle proprietà collettive. Le terre civiche: dove, per chi, per che cosa, Atti della 3. riunione scientifica (Trento, 13-14 novembre 1997), Padova, CEDAM, 1999 (Pubblicazioni del Centro studi e documentazione sui demani civici e le proprietà collettive dell'Università degli studi di Trento, 3); Le terre civiche tra l'istituzionalizzazione del territorio e il declino dell'autorità locale di sistema, Atti della 4. riunione scientifica (Trento, 7-8 novembre 1998), Padova, CEDAM, 2000 (Pubblicazioni del Centro studi e documentazione sui demani civici e le proprietà collettive dell'Università degli studi di Trento, 4); Dominii collettivi e autonomia, Atti della 5. riunione scientifica (Trento, 11-12 novembre 1999), Padova, CE-DAM, 2000 (Pubblicazioni del Centro studi e documentazione sui demani civici e le proprietà collettive dell'Università degli studi di Trento, 5); e ancora: P. Nervi, La gestione patrimoniale dei dominii collettivi, Trento, Università di Trento - Centro studi e documentazione sui demani civici e le proprietà collettive, 2001 (Quaderni di ricerca, Università degli studi di Trento. Centro studi e documentazione sui demani civici e le proprietà collettive, 9/2001), e: D. Buffoni, F. Margonari, P. Nervi, La proprietà collettiva nel comune di Ivano Fracena (Trento), Trento, Università di Trento - Centro studi e documentazione sui demani civici e le proprietà collettive, 2001 (Atlante della proprietà collettiva in Italia 1, Università degli studi di Trento, Centro studi e documentazione sui demani civici e le proprietà collettive).

Groff, Venezia, Il Cardo, 1995.

Sono ancora molti gli statuti per la materia civile e penale un tempo vigenti nelle diverse zone del Trentino che aspettano di essere studiati: Statuti et ordini della spet. communità di Nago e Torbole, Inspruch, Michaele Wagner, 1647 (altra edizione: Roveredo, Goio, 1683); Regole, ordini, statuti, transazioni e convenzioni della Giurisdizione e Communità di Segonzano, Salò, Comincioli, [1609?]; Statuto delle tre giurisdittioni di Telvana, Juano, e Castell'Alto, Bassano, Remondini, 1721; Statuta ciuilia et criminalia Quatuor Vicariatuum, Tridenti, apud Ioannem Albertum, 1619.

l'appartenenza delle città del Trentino alla tradizione giuridica italiana, nel secondo Novecento, con il rinato interesse per le pubblicazioni statutarie, ambito protagonista è diventato – e lo rimane in parte a tutt'oggi – quello delle comunità rurali. Si può dire in un certo qual modo che, attraverso lo studio delle sue antiche regole, anche allo scopo di consolidare le proprie attuali istituzioni autonomiste e di supportarne la necessità, il Trentino abbia voluto riscoprire il proprio «essere montagna», rispetto all'ottocentesco ideale urbano.

Ai giorni nostri in Trentino, soprattutto a livello microlocale, il tema delle regole e dei loro antichi statuti ha assunto quasi l'aspetto di una moda storiografica, la quale ora sembra però in via di esaurimento dal momento che ormai sono pochi i documenti non ancora pubblicati e pertanto viene meno l'interesse primario, che in molti casi è semplicemente – questo accade per le edizioni la cui circolazione si esaurisce nell'ambito strettamente locale, non di rado curate dalle amministrazioni comunali – quello di offrire alle popolazioni una testimonianza degli antichi vincoli consociativi, ricorrendo, nelle scarne prefazioni che spesso corredano questi lavori, a formule abusate come la necessità di riscoprire «le proprie radici» o di volgere uno sguardo al passato per meglio programmare il futuro.

Per quanto riguarda invece la comunità di studio, ciò che si attende ora, vista l'ingente mole di materiale documentario ormai edito, è l'analisi approfondita di tali normative, costituendo infatti l'interpretazione delle stesse l'aspetto più carente. Molteplici sono le prospettive di indagine proponibili a livello di studi statutari in Trentino: ad esempio un confronto tra diverse versioni normative di una stessa località, succedutesi con l'espandersi degli insediamenti e l'aumento della popolazione; tra zone sottoposte a un attento controllo signorile rispetto ad altre caratterizzate da maggiori privilegi; tra comunità di fondovalle e comunità situate alla fasce altimetriche superiori; tra comunità consociate (di valle e non) e villaggi costituenti una singola regola.

Soltanto approfondimenti comparativi di questo genere, oltre alla prosecuzione di indagini su singole comunità ben documentate, anche andando oltre l'interesse meramente statutario, potranno permettere di ricostruire il quadro complessivo delle antiche *regole* del Trentino, un tema che mostra ancora tutta la sua freschezza a livello divulgativo, che stimola spesso l'attenzione della gente di valle, e che merita perciò di essere portato a conoscenza, in maniera corretta, di un pubblico più vasto che non quello esclusivamente accademico.

Bibliografia statutaria del Trentino (1996-2005)

A cura di Mauro Nequirito

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

1986. PIFFER S., Per una rassegna di studi sugli statuti minerari del Codex Wangianus, in Il monte Calisio e l'argento nelle Alpi dall'antichità al XVIII secolo. Giacimenti, storia e rapporti con la tradizione mineraria mitteleuropea, Atti del Convegno Europeo (Trento 12-14 ottobre 1995), Trento, Ed. Temi, 1997, pp. 85-95.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

1987. Antonelli E., Cassa Rurale di Segonzano 95 anni al servizio della gente e Regola di Segonzano del 1609, Albiano (TN), Ed. Cassa Rurale di Albiano e Alta Val di Cembra, 1997, pp. 62.

Edizione dello statuto di Segonzano (TN) del 1609 alle pp. 33-46; altre diverse normative del luogo fino a p. 60.

1988. Bertoluzza A., Statuto di Trento. Libro II de' sindici del 1714, Trento, U.C.T., 1996, pp. 173.

1989. CANDOTTI G., Torcegno ieri e oggi. Cenni storici, religiosi, socio-economici, anagrafici e culturali di una piccola comunità montana dal 1184 al 1996, s. n t. 1997, pp. 790.

Edizione dello statuto di Telve (TN), Torcegno (TN) e Carzano (TN) del 1296 (pp. 27-34).

1990. CASETTI A., Storia di Lavis Giurisdizione di Königsberg-Montereale, Trento, Ed. Temi, 1997, pp. XV + 444, [10], XXVI,

Ristampa anastatica dell'edizione: Trento, Ed. Temi, 1981. Edizione dello statuto di Lavis (TN), Pressano (Lavis, TN) e «consorti» del 1526 (pp. 44-52).

1991. Cimego paese del ferro e dell'eresia, a cura di Bianchini F., Poletti G., Storo (TN), Cooperativa II Chiese, 2000, pp. 429.

Edizione dello statuto locale del 1602 con capitoli addizionali (pp. 370-385).

1992. Cosner G., Dopo fato Vicinato e colla licenza dei vesìni... Note di storia della comunità di Mezzano di Primiero (TN), Mezzano (TN), Cassa Rurale di Mezzano, 1997, pp. 297.

Edizione di una fonte normativa del 1627 riguardante gli amministratori della comunità (pp. 151-156).

1993. FANTELLI U., Samoclevo in Val di Sole e la sua carta di regola, Malé (TN), Centro Studi per la Val di Sole, 1996, pp. 263.

1994. GIAMPICCOLO R., Carte di Regola del XVI secolo di Strigno, Bieno e Samone, Samone (TN), Comune di Samone, 2001, pp. 96.

1995. Gobbi D., Vigo, Masi, Toss ai piedi di castel Thun, Ton (TN), Comune di Ton, 1998, pp. 299.

Edizione degli statuti di Vigo di Ton (Ton, TN) del 1558 (pp. 270-277) e della pieve di Ton del 1562 (pp. 280-282).

1996. In Publica Regola: vita e ordinamenti della comunità di Fiavé, Fiavé (TN), Comune di Fiavé, 1995 (Quaderno del Gruppo culturale giovanile Fiavé-Lomaso-Bleggio, 3), pp. 207.

1997. LANCETTI, F. A., Livo: storia - vita - arte, Livo (TN), Comune di Livo, 1997, pp. 219.

Appendice documentaria con l'edizione di alcune carte di regola dei luoghi oggetto dello studio (pp. 195-213).

1998. Lenzima: un paese, la sua gente, a cura del Gruppo Alpini Castelcorno Lenzima, Rovereto (TN), Ed. Stella, 1996, pp. 136.

Edizioni delle diverse versioni dello statuto locale del 1594, 1654 e 1684 (pp. 46-51).

1999. LEONARDI E., Sarnonico nella storia, Sarnonico (TN), Comune di Sarnonico, 1998, pp. 218.

Alle pp. 171-204, edizioni degli statuti di Sarnonico (TN) del 1587, di Seio (Sarnonico, TN) del 1616, delle quattro ville di Malosco (TN), Ronzone (TN), Seio e Sarnonico.

2000. Mosca A., Croviana nella storia, Malé (TN), Ed. Alberto Mosca, 2002 (Associazione Culturale il Mulino, con il patrocinio di Comune di Croviana – Cassa Rurale di Rabbi e Caldes), pp. 242.

Edizione dello statuto locale del 1727 (pp. 199-209).

2001. Mussi D., In villa Pellugi... Magnifica Communitas Vallis Randenae, Pelugo (TN), Comune di Pelugo, 1999, pp. 655.

Edizione dello statuto del luogo nelle versioni del 1751, del 1770 e del 1791 (pp. 78-86).

2002. Mussi E., Mussi D., Correndo l'anno del Signore: Roncone 1700, Roncone (TN), Cassa Rurale di Bondo, Breguzzo, Roncone, 996, pp. 168. Edizione dello statuto locale, adattata alla lingua odierna (pp. 136-144).

2003. Panizza L., Vermiglio ieri e oggi, Vermiglio (TN), Comune di Vermiglio, 2005, pp. 1071.

All'interno del capitolo XVII, «Norme comunali», trasposizione in italiano dei «Capitula comunitatis Vermilii 1727».

2004. Papaleoni G., *Per la Valle del Chiese*, a cura di Bianchini F. e Poletti G., Storo (TN), Cooperativa Il Chiese, 1999 (Giuseppe Papaleoni. Tutte le opere, 4), pp. 183, ill.

Edizione degli statuti di Storo (TN) (pp. 85-97).

2005. PAPALEONI G., Le più antiche carte della Valle del Chiese, a cura di BIANCHINI F., Storo (TN), Cooperativa Il Chiese, 1999 (Giuseppe Papaleoni. Tutte le opere, 5), pp. 140.

Edizione degli statuti delle Giudicarie del 1290 (pp. 103-106), degli statuti di Daone (TN) del 1307 (pp. 109-114), degli statuti di Condino (TN) del 1324 (pp. 118-121), dei nuovi statuti di Condino (pp. 129-134).

2006. PROSSER I., Noriglio. Cronaca della Comunità, Rovereto (TN), Ed. Osiride, 1999, pp. 740.

Edizione e analisi dello statuto del luogo del 1771 (pp. 404-465) e dei nuovi capitoli di fine Settecento (pp. 488-494).

2007. SARTORI-MONTECROCE T., La comunità di Fiemme e il suo diritto statutario, Cavalese (TN), Magnifica Comunità di Fiemme, 2002, pp. 392.

2008. Statuti di Rovereto del 1570 e del 1610 con la ristampa anastatica dell'edizione del 1617, a cura di Groff S., Il Cardo, Venezia 1995 (Corpus statutario delle Venezie, 13), pp. 206 + 134.

Contiene anche la riproduzione in facsimile dell'edizione: Trento, Gelmini 1617.

2009. RICCADONNA G., Introduzione, in In publica regola. Vita e ordinamenti della comunità di Fiavé, Fiavé (TN), Comune di Fiavé, 1995 (Quaderno del Gruppo culturale giovanile Fiavé-Lomaso-Bleggio, 3).

2010. Statuti [Gli] di Rovereto (1425-1570), testi scelti, tradotti, illustrati da Bacchetti E., presentazione di Ortalli G., Rovereto (TN), Comune di Rovereto – Biblioteca civica «G. Tartarotti», 2001, pp. 131.

2011. STENICO R., I Frati minori a Campo Lomaso, Campo Lomaso (TN), s. e., 2005, pp. 527.

All'interno del cap. XI, «Statuti comunitari di Campo Maggiore e Minore», per la cura di GHETTA F. e STENICO M. sono presenti le edizioni dei regolamenti forestali del 1327, 1330, 1331 e delle «Poste della regola» del 1327.

2012. Tamburini A., Bertamini I., *Drena una comunità un castello*, Drena (TN), Comune di Drena, 1999, pp. 158.

Edizione dello statuto locale del 1537 (pp. 63-76).

2013. TURRINI F., Carte di Peio, Malé (TN), Centro Studi per la Val di Sole, 1996, pp. 326.

Edizione dello statuto locale del 1522 (pp. 28-67).

2014. Turrini F., Monclassico e Presson. Antologia di documenti, note ed immagini, Malé (TN), Centro Studi per la Val di Sole, 1995, pp. 388.

Edizioni dello statuto di Monclassico (TN) del 1495 (pp. 85-101), di Presson (Monclassico, TN) del 1586 – traduzione attualizata dell'originale latino – (pp. 109-136), di Monclassico del 1703 (pp. 138-148).

2015. Vanzetta D., Carta di regola di Celentino e Strombiano 21 aprile 1456, Malé (TN), Centro Studi per la Val di Sole, 1997, pp. 48.

2016. WELBER M., STENICO M., Gli statuti dei sindici nella tradizione trentina, Trento, UCT, 1997, pp. LXXXIX + 243.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

2017. A norma di Regola. Le comunità di villaggio trentine dal medioevo alla fine del '700, a cura di Nequirito M., Trento, Provincia autonoma di Trento – Servizio beni librari e archivistici, 2002 (Beni librari e archivistici del Trentino. Quaderni, 1), pp. 166.

2018. Antica comunità [L'] di Levico. Documenti per un percorso storico (1431-1810), a cura di Nequirio M., Trento, Provincia autonoma di Trento – Servizio beni librari e archivistici, 2003 (Beni librari e archivistici del Trentino. Quaderni, 2), pp. 72.

2019. BELLABARBA M., Gli statuti del principato vescovile di Trento. Tradizioni, simboli e pluralità di un diritto urbano, in Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM – Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea Quaderni 15), pp. 329-352.

2020. GHETTA F., Documenti per la storia della Comunità di Fassa. Sedute e delibere dei rappresentanti della Comunità di Fassa 1550-1780, Vigo di Fassa (TN), Istitut Cultural Ladin, 1998, pp. 783.

2021. GIACOMONI F., Comunia et divisa: l'organizzazione dei prati pascoli e l'ordinamento forestale della montagna trentina dal XIV al XVIII secolo, «Annali di San Michele», 11 (1998), pp. 97-146.

2022. GIACOMONI F., La tutela dell'alpeggio nelle carte di regola del Trentino, in Alpwirtschaftliche Nutzungsformen. Historikertagung in Bellinzona / Economia alpestre e forme di sfruttamento degli alpeggi. Convegno storico di Bellinzona. 25.-27.IX.1996, Bolzano, Athesia, 2001, pp. 119-149.

- 2023. GIACOMONI F., STENICO M., Vicini et forenses. La figura del forestiero nelle comunità rurali trentine di antico regime, «Studi Trentini di Scienze Storiche», LXXXIV (2005), pp. 3-76, 163-252.
- 2024. NEQUIRITO M., La Carta di regola di Fornace del 1764, in Il castello Roccabruna a Fornace, a cura di Forenza N., Libardi M., Pergine (TN), Amici della Storia, 1998, pp. 65-82.
- 2025. Nequirito M., La comunità di Levico dall'antica organizzazione regoliera al riformismo asburgico di fine Settecento, in Levico. I segni della storia, a cura di LIBARDI M., FORENZA N., Levico Terme (TN), Cassa Rurale di Levico Terme, 2000, vol. I, pp. 21-57.
- 2026. NEQUIRITO M., Le Carte di Regola di Caldes. Annotazioni sull'antica comunità ricavate dalle norme statutarie, in Dalla finestra del castello. Incontri d'arte, di storia e di memoria nel comune di Caldes, a cura di Ferrari S., Caldes (TN), Comune di Caldes Cassa Rurale di Rabbi e Caldes, 2005, pp. 29-51.
- 2027. Nubola C., Comunità rurali del Principato vescovile di Trento. Carte di regola e diritti di vicinia (secoli XVI-XVIII), in Comunità alpine: linguaggi, identità e comunicazione politica (secoli XIV-XVIII), Atti del convegno (Trento, 14-15 giugno 2002), Bellinzona, Archivio storico ticinese, 2002, pp. 221-237.
- 2028. Rossi G., «È stato osservato e si osserva...»: l'identità di un popolo nello specchio del suo diritto. Il «Libro delle consuetudini» (1613) della Comunità di Fiemme, in Comunità alpine: linguaggi, identità e comunicazione politica (secoli XIV-XVIII), Atti del convegno (Trento, 14-15 giugno 2002), Bellinzona, Archivio storico ticinese, 2002, pp. 203-220.
- 2029. ZENDRI C., Volano e i suoi statuti. Dalla fioritura al rapido declino (secoli XV-XVIII), in Volano. Storia di una comunità, a cura di ADAMI R., BONAZZA M., VARANINI G. M., Volano (TN), Comune di Volano, 2005 pp. 227-241.
- 2030. ZENDRI C., La traduzione statutaria volanese: i manoscritti, in Volano. Storia di una comunità, a cura di Adami R., Bonazza M., Varanini G. M., Volano (TN), Comune di Volano, 2005 pp. 242-243.
- Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite e ospedali)
- 2031. Mussi D., In villa Pellugi... Magnifica Communitas Vallis Randenae, Pelugo (TN), Comune di Pelugo, 1999, pp. 655.
- Edizione dei capitoli di due confraternite locali: la Confraternita del Santo Angelo Custode del 1734 (pp. 344-345) e la Confraternita dell'Immacolata Vergine Maria del 1734 (pp. 345-347).

2032. Nubola C., Confraternite e associazioni legate al mestiere nella realtà urbana trentina (secc. XVI – metà XVIII), in Corpi, «fraternità», mestieri nella storia della società europea, a cura di Zardin D., Roma, Bulzoni Editore, 1998, pp. 303-323.

2033. PROSSER I., Noriglio. Cronaca della Comunità, Rovereto (TN), Ed. Osiride, 1999, pp. 740.

Edizione dei capitoli della locale Confraternita del Santissimo Rosario del 1760 (pp. 508-513).

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

2034. Bertoluzza A., Ordini et statuti de' mercanti della magnifica città di Trento nel secolo del Concilio, Trento, Ed. Seac, 1996, pp. 171. Ristampa anastatica dell'edizione: Tridenti, Apud Ioannem Baptistam et Iacobum de Gelminis, Anno Domini MDLXXXV.

2035. NEQUIRITO M., Le corporazioni di mestiere nel principato vescovile di Trento alla fine dell'antico regime: realtà e «mito» della crisi settecentesca, in Corpi, «fraternità», mestieri nella storia della società europea, a cura di Zardin D., Roma, Bulzoni Editore, 1998, pp. 341-358.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

2036. DEGAUDENZ N., Gli statuti della giurisdizione di Telvana (1574). Studio ed edizione del ms. 4111 della Biblioteca comunale di Trento, Università degli Studi di Trento, Facoltà di Giurisprudenza, relatore QUAGLIONI D., a. a. 1999-2000.

Statuti, edizioni, collane

Maria Grazia Nico Ottaviani

Gian Savino Pene Vidari nella sua densa e completa *Introduzione* al vol. VIII del *Catalogo degli statuti* del Senato dedica un paragrafo proprio al «rinato interesse interdisciplinare per gli statuti» dagli anni Settanta in poi ed invita in quelle pagine ad analizzare il testo statutario «in connessione con le altre parti dell'ordinamento in cui è strutturalmente inserito» (p. LXVIII).

Lo statuto dunque va inteso come «testimonianza della società» che lo ha prodotto, che lo usa nei suoi organismi di vertice e di controllo, che si preoccupa di aggiornarlo e di farne copia fino ad epoca molto avanzata, caricando quel testo di significati e di valenze in termini di autonomia, di vitalità, di durata, in una parola di simbolo del «vecchio ordine» quale nessun'altra fonte documentaria comunale ha conosciuto.

La fortuna degli statuti è inequivocabilmente legata al loro «valore» come testimoni, spesso unici in contesti documentari ridotti, testimoni di autonomie e di resistenze, ma anche di adeguamenti a cambi istituzionali e di sopravvivenze rispetto a quelli. Certo, non sempre il termine «valore» si coniugherà con «validità» o «efficacia», tuttavia neppure la ridotta efficacia o la limitata applicabilità in presenza di una legislazione statale impedirà una lunga vita degli statuti, fino alle soglie dell'Ottocento, magari cristallizzati o applicati solo per alcuni settori del diritto ma tuttavia presenti e gelosamente custoditi nel contesto cittadino. Per cui giustamente si è parlato di «lungo tramonto degli statuti».

Date queste premesse, più che naturale allora pensare a lavori di edizione e studio di statuti come a lavori di una certa importanza o comunque di un certo impegno, e l'edizione dello statuto latino di Perugia del 1279 ne è stato un esempio più che brillante.

Naturale ancora immaginare un progetto pianificato e concordato di quelle edizioni, come si cerca di realizzare da qualche anno nella regione Umbria attraverso le edizioni del Centro italiano di studi sull'alto medioevo di Spoleto e attraverso l'iniziativa della Deputazione di Storia patria per l'Umbria che ha avviato una collana denominata «Statuti Comunali Umbri».

L'intento per entrambi gli istituti è quello di mettere a disposizione degli studiosi, di varia estrazione e di diverse competenze, testi statutari editi secondo adeguati criteri scientifici, accompagnando l'edizione con accurate introduzioni che rispondano a nuove esigenze e richieste di un pubblico attento a questo tipo di fonti. Tali progetti, già realizzati per altre aree geografiche come quella veneta e con rincuoranti risultati, possono considerarsi il frutto di quel generalizzato e rinato interesse intorno agli statuti comunali di cui si diceva all'inizio, interesse che stimola continuamente gli enti locali a intraprendere iniziative editoriale che, se adeguatamente seguite e condotte, possono dare ottimi risultati.

Bibliografia statutaria dell'Umbria (1996-2005)

A cura di Patrizia Bianciardi, Maria Grazia Nico Ottaviani e Stefania Zucchini

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

2037. Archivio [L'] storico comunale preunitario di Gualdo Cattaneo e i fondi aggregati (1392-1861), Inventari a cura di MARONI S., Perugia, Soprintendenza archivistica per l'Umbria – Comune di Gualdo Cattaneo (PG), 2001 (Segni di civiltà. Quaderni della Soprintendenza archivistica per l'Umbria, 9), pp. 207.

A p. 29 sono inventariati gli statuti di Gualdo Cattaneo.

2038. CAPRIOLI S., Premessa, in Statuto del Comune di Perugia del 1279. I: Testo, a cura di Caprioli S., con la collaborazione di Bartoli Langeli A., Cardinali C., Maiarelli A., Merli S., Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1996 (Fonti per la storia dell'Umbria, 21), pp. IX-XIX.

In particolare alle pp. XXV-XXIX, paragrafo 3: Dalla tradizione alla recensione. Criteri per la costituzione del testo.

2039. Caprioli S., Ringraziamenti per uno statuto, «Bollettino della Deputazione di storia patria per l'Umbria», XCV (1998), pp. 190-191.

L'autore dà notizia del lavoro di collazione fra l'esemplare manoscritto dello Statuto di Spoleto del 1347 (di cui è stata fatta l'edizione diplomatica) e la successiva versione a stampa del 1542. Il risultato sono 60 pagine, non pubblicate in questa sede, ma che restano a disposizione presso la stessa Deputazione.

2040. Guarino F., L'archivio della comunità feudale di Tordandrea (1534-1614). Inventario, «Archivi in Valle Umbra», II/2 (2000), pp. 19-86.

Alle pp. 36-38 sono inventariati gli statuti di Tordandrea (Assisi, PG); in appendice a p. 51 è trascritto un frammento dello statuto del 1549.

2041. Guarino F., L'archivio del Monte di Pietà di Assisi (1473-1940). Inventario, «Archivi in Valle Umbra», I/2 (1999), pp. 63-139.

In appendice (pp. 84-86): Il primo regolamento del Monte di Pietà di Assisi (14 giugno 1468); a p. 87: Inventario dell'archivio del Monte di Pietà di Assisi (1473-1492). Categoria I. Atti di fondazione di Opere Pie. Statuti. Concentramenti [...].

2042. MARI P., Per l'edizione critica degli statuti comunali. Lo Statuto del Comune di Perugia del 1279, «Bullettino dell'Istituto storico italiano per il Medio Evo», CIII (2000-2001), pp. 201-238.

2043. Menestò E., Problemi di edizione degli statuti comunali, in Gli statuti comunali umbri, Atti del convegno di studi (Spoleto (PG), 8-9 novembre 1996), a cura di Menestò E., Spoleto (PG) 1997, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici nell'Umbria», 39), pp. 369-381.

2044. MORI PACIULLO A., *Il lessico degli Statuti delle corporazioni perugine*, Perugia, Guerra Edizioni, 2000, pp. 135.

2045. Perugia milletrecentoquarantadue. Atti dell'incontro interdisciplinare di studio sul tema: «Il volgare perugino del Trecento e lo Statuto cittadino del 1342», a cura di PIMPINELLI P., «Bollettino della Deputazione di storia patria per l'Umbria», XCV (1998), pp. 203-247.

Interventi di: Roncetti M., Abbondanza R., Bambi F., Nico Ottaviani M. G., Bianciardi P., Mattesini E., Elsheikh M. S., Bartoli Langeli A., Calzoni G.

2046. Repertorio degli statuti comunali umbri, a cura di BIANCIARDI P., NICO M. G., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1992 (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici nell'Umbria», 28), pp. XIV + 374.

2047. Repertorio degli statuti delle comunità del territorio di Spoleto, a cura di GUERRINI G., in «Item... ordinamus». Statuti e società nel territorio di Spoleto (secoli XIII-XVI), Catalogo della mostra documentaria in occasione del VII centenario dello Statuto comunale di Spoleto. 1296-1996 (Spoleto (PG), 9 novembre 1996 – 31 gennaio 1997), Spoleto (PG), Comune di Spoleto, 1997, pp. 85-155.

Gli statuti in oggetto sono quelli delle comunità di: Ceselli (Scheggino, PG), Scheggino (PG), Cerreto di Spoleto (PG), Vallo di Nera (PG), Orsano (Sellano, PG), Montesanto (Sellano, PG), Caso (Sant'Anatolia di Narco, PG), Sellano (PG), Terre Arnolfe e San Felice (Sant'Anatolia di Narco, PG). Oltre alla descrizione codicologica dei singoli volumi, si fornisce il rubricario di ogni statuto; alcuni capitoli sono inoltre corredati di riassunto o dell'analisi delle singole fattispecie.

Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)

2048. Bartoli Langeli A., Due schede documentarie per la storia del Comune medievale di Perugia. I. Un documento del Comune popolare di Perugia (1261) nel Registro Vecchio del Comune di Cortona. II. Un frammento dello Statuto di una Sotietas perugina nelle carte di guardia di un manoscritto padovano, «Bollettino della Deputazione di storia patria per l'Umbria», XCIX/1 (2002), pp. 401-406.

2049. Bevagna e il suo statuto dell'anno 1500, edizione a cura di REGNI C., introduzione di Nico Ottaviani M. G., Perugia, Comune di Bevagna (PG) – Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2005 (Statuti comunali dell'Umbria, 3), pp. XC + 395.

- 2050. Cannara tra Medioevo ed età moderna e lo Statuto del secolo XVI, saggi introduttivi ed edizione di Nico Ottaviani M. G., traduzione a cura di Turrioni A., presentazioni di Nico Ottaviani M. G. e Bini M., Perugia Cannara (PG), Deputazione di storia patria per l'Umbria Pro Loco, 2001 (Statuti comunali dell'Umbria, 1), voll. III, pp. 257 + 187 + 428.
- 2051. Galassi L., Gli Statuti medievali di Fossato ed annesse Riformanze. Trascrizione, traduzione, analisi. Uno dei più antichi statuti in uno dei più antichi castelli, presentazione di Mezzanotte F., Assisi (PG), Editrice Minerva, 2000, pp. 288.
- 2052. Legislazione [La] suntuaria. Secoli XIII-XVI. Umbria, a cura di Nico Ottaviani M. G., Roma, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione generale per gli Archivi, 2005 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XLIII), pp. XXXV + 1134.
- 2053. Pirro L., Lo statuto di Civitella dei Conti, in Storia dei luoghi della «Montagna orvietana», Arrone (TR), Edizioni Thyrus, 1996 (Collana di Studi e Ricerche Locali, 34), vol. III, pp. 201.
- 2054. PIRRO L., Lo statuto di Rotecastello, in Storia dei luoghi della «Montagna orvietana», presentazione di Posti G., Arrone (TR), Edizioni Thyrus, 1999 (Collana di Studi e Ricerche Locali, 49), vol. V, pp. 77.
- 2055. PIRRO L., ROSSI P., Statutum Interamnae divo Valentino urbis patrono dicatum, Arrone (TR), Edizioni Thyrus, S. d. [ma 1999] (Collana di Studi e Ricerche Locali, 35), pp. 320, tavv.
- 2056. Santucci F., Riforme ai «Danni dati» di Torre d'Andrea di Assisi, «Bollettino della Deputazione di storia patria per l'Umbria», XCI (1994), pp. 87-111.
- 2057. Statuti [Gli] comunali di cinque castelli della Valdinarco. Secoli XV e XVI, a cura di Santi U., Spoleto (PG), Ed. Del Gallo, S. d. [ma post 1997], pp. 133.
- 2058. Statuto di Canale confrontato con i testi di Porchiano e Giove, a cura di SCENTONI G., prefazione alla ristampa di Ascheri M., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1991 (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici nell'Umbria», 10), pp. 358. Ristampa dell'edizione: Scandicci (FI), La Nuova Italia, 1984.
- 2059. Statuto di Cannara (secolo XVI), saggi introduttivi ed edizione di Nico Ottaviani M. G., presentazioni di Nico Ottaviani M. G. e Bini M., in Cannara tra Medioevo ed età moderna e lo Statuto del secolo XVI, Perugia Cannara (PG), Deputazione di storia patria per l'Umbria Pro Loco, 2001 (Statuti comunali dell'Umbria, 1), vol. I, pp. 257.

- 2060. Statuto di Cannara (secolo XVI), traduzione a cura di Turrioni A., presentazioni di Nico Ottaviani M. G. e Bini M., in Cannara tra Medioevo ed età moderna e lo Statuto del secolo XVI, Perugia Cannara (PG), Deputazione di storia patria per l'Umbria Pro Loco, 2001 (Statuti comunali dell'Umbria, 1), vol. II, pp. 187.
- 2061. Statuto [Lo] di Castelbuono del 1345, a cura di Andreani Laura, Biviglia M., Guerrini G. e Romani F., Spoleto (PG), Fondazione Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, 2004 (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici nell'Umbria», 46), pp. VIII + 262.
- 2062. Statuto del Comune di Perugia del 1279. I: Testo, a cura di Caprioli S., con la collaborazione di Bartoli Langeli A., Cardinali C., Maiarelli A., Merli S.; II: Descrizioni e indici, a cura di Bartoli Langeli A., con la collaborazione di Cardinali C., Maiarelli A., Merli S., Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1996 (Fonti per la storia dell'Umbria, 21-22), voll. 2, pp. 457 + 329.
- Nell'edizione si dà conto, tramite edizione stratigrafica, anche dei capitoli conservati nella redazione del 1285. In appendice al vol. II, pp. 249-329, riedizione di: Caprioli S., Una città nello specchio delle sue norme. Perugia milleduecentosettantanove, in Società e istituzioni dell'Italia comunale: l'esempio di Perugia (secoli XII-XIV), Atti del congresso storico internazionale (Perugia, 6-9 novembre 1985), vol. II, Perugia 1988, pp. 367-445.
- 2063. Statuto del Comune e del Popolo di Perugia del 1342 in volgare, edizione critica a cura di Elsheikh M. S., presentazione di Roncetti M., Indici con la collaborazione di Bartoli Langeli A., Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2000 (Fonti per la storia dell'Umbria, 25-27), vol. I: Libri II-II, pp. XVIII + 497; vol. II: Libri III-IV, pp. 580; vol. III: Indici, pp. 337.
- 2064. Statuto della legazione autonoma di Gualdo Tadino (1522), a cura di CARDINALI C. e MAIARELLI A., saggi introduttivi di CARDINALI C., MAIARELLI A. e MERLI S., Perugia, Comune di Gualdo Tadino (PG) Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2003 (Statuti comunali dell'Umbria, 2), pp. CV + 392.
- 2065. Statuto di Montecastello di Vibio, 22 marzo 1516, a cura di Comez G., presentazione di Primiera E., Perugia, Soprintendenza archivistica per l'Umbria Comune di Montecastello di Vibio (PG), 1999 (Segni di civiltà. Quaderni della Soprintendenza archivistica per l'Umbria, 4/2), pp. XXI + 133.
- 2066. Statuto di Spoleto del 1347 con additiones del 1348 e del 1364, a cura di Moriani A., Antonelli M., con prefazione di Antonelli G., Spoleto (PG), Edizioni dell'Accademia Spoletina, 1996, pp. XII + 308.
- 2067. Statutum comunis et populi civitatis, comitatus et districtus Eugubii con le aggiunte del 1376, edizione a cura di Menichetti A., Città di Castello (PG), Ed. Petruzzi, 2002, pp. XXX + 384.
- Titolo sul dorso della controcoperta: Lo Statuto Vecchio del Comune di Gubbio con le aggiunte del 1376.

2068. Statutum populi civitatis Amelie, anno 1346, edizione critica a cura di Andreani Laura, Civili R. e Nanni R., in Amelia e i suoi statuti medievali, Atti della giornata di studio (Amelia (TR), 15 marzo 2001), a cura di Menestò E., Andreani Laura, Civili R. e Nanni R., Spoleto (PG), Fondazione Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, 2004 (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici in Umbria», 43), pp. 551-868.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

2069. ABBONDANZA R., Presentazione dello Statuto del Comune di Perugia del 1279, in Una regione e la sua storia, Atti del Convegno celebrativo del Centenario della Deputazione (1896-1996) (Perugia, 19-20 ottobre 1996), Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1998, pp. 21-39.

2070. Amelia e i suoi statuti medievali, Atti della giornata di studio (Amelia (TR), 15 marzo 2001), a cura di Menestò E., Andreani Laura, Civili R. e Nanni R., Spoleto (PG), Fondazione Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, 2004 (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici in Umbria», 43), pp. XII + 876.

Contiene l'edizione critica del trecentesco Statutum populi civitatis Amelie.

2071. Andreani Laura, Per una morfologia della statutaria medievale umbra: lo statuto di Todi del 1275, in Gli statuti comunali umbri, Atti del convegno di studi (Spoleto (PG), 8-9 novembre 1996), a cura di Menestò E., Spoleto (PG) 1997, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici nell'Umbria», 39), pp. 43-66.

2072. Antonelli G., Prefazione, in «Item... ordinamus». Statuti e società nel territorio di Spoleto (secoli XIII-XVI), Catalogo della mostra documentaria in occasione del VII centenario dello Statuto comunale di Spoleto. 1296-1996 (Spoleto (PG), 9 novembre 1996 – 31 gennaio 1997), Spoleto (PG), Comune di Spoleto, 1997, pp. 11-14.

2073. Bartoli Langeli A., collaborazione agli *Indici*, in *Statuto del Comune e del Popolo di Perugia del 1342 in volgare*, edizione critica a cura di Elsheikh M. S., presentazione di Roncetti M., Indici con la collaborazione di Bartoli Langeli A., Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2000 (Fonti per la storia dell'Umbria, 25-27), vol. III: *Indici*, pp. 337.

2074. Bartoli Langeli A., Scrivere lo Statuto, in Statuto del Comune di Perugia del 1279. II: Descrizioni e indici, a cura di Bartoli Langeli A., con la collaborazione di Cardinali C., Maiarelli A., Merli S., Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1996 (Fonti per la storia dell'Umbria, 22), voll. II, pp. 71-99.

- 2075. BEI A., La giustizia penale a Montone alla metà del XIV secolo negli Statuti del Comune e nei registri giudiziari, «Bollettino della Deputazione di storia patria per l'Umbria», XCIII (1996), pp. 5-70.
- 2076. BIANCHI P. BIGANTI T. CUTINI C. RAMBOTTI L., Il libro dei malefici, in «Item... ordinamus». Statuti e società nel territorio di Spoleto (secoli XIII-XVI), Catalogo della mostra documentaria in occasione del VII centenario dello Statuto comunale di Spoleto. 1296-1996 (Spoleto (PG), 9 novembre 1996 31 gennaio 1997), Spoleto (PG), Comune di Spoleto, 1997, pp. 55-74.
- 2077. BIANCIARDI P. NICO OTTAVIANI M. G., Il libro degli ufficiali comunali, in «Item... ordinamus». Statuti e società nel territorio di Spoleto (secoli XIII-XVI), Catalogo della mostra documentaria in occasione del VII centenario dello Statuto comunale di Spoleto. 1296-1996 (Spoleto (PG), 9 novembre 1996 31 gennaio 1997), Spoleto (PG), Comune di Spoleto, 1997, pp. 41-54.
- 2078. BIANCIARDI P. NICO OTTAVIANI M. G., Il territorio di Spoleto e la sua normativa statutaria (secoli XIII-XVI), in Gli statuti comunali umbri, Atti del convegno di studi (Spoleto (PG), 8-9 novembre 1996), a cura di Menestò E., Spoleto (PG) 1997, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici nell'Umbria», 39), pp. 307-335.
- 2079. BIVIGLIA M. ROMANI F., *Il libro degli ufficiali comunali*, in «*Item... ordinamus*». *Statuti e società nel territorio di Spoleto (secoli XIII-XVI)*, Catalogo della mostra documentaria in occasione del VII centenario dello Statuto comunale di Spoleto. 1296-1996 (Spoleto (PG), 9 novembre 1996 31 gennaio 1997), Spoleto (PG), Comune di Spoleto, 1997, pp. 19-40.
- 2080. BIVIGLIA M., ROMANI F., La legislazione autonoma a Gualdo Tadino e le riforme statutarie, «Bollettino storico della città di Foligno», XX-XXI (1996-1997), pp. 285-306.
- 2081. CAPRIOLI S., Per una morfologia della statutaria medievale umbra: lo statuto di Perugia del 1279, in Gli statuti comunali umbri, Atti del convegno di studi (Spoleto (PG), 8-9 novembre 1996), a cura di Menestò E., Spoleto (PG) 1997, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici nell'Umbria», 39), pp. 67-75.
- 2082. CARDINALI G., Il santo e la norma. Bernardino da Siena e gli statuti perugini del 1245, in Gioco e giustizia nell'Italia comunale, a cura di Ortalli G., Treviso Roma, Fondazione Benetton Viella, 1993 (Ludica, 1), pp. 183-191.
- La predicazione di Bernardino da Siena a Perugia produce la redazione di una normativa moralizzatrice, contenente disposizioni per reprimere le manifestazioni ludiche, nota come Statuta Bernardiniana.

- 2083. CASAGRANDE G. NICO OTTAVIANI M. G., Donne negli statuti comunali: sondaggi in Umbria, «Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia», XXXI-XXXII, nuova serie XVII-XVIII (1993/94 1994/1995) [ma 1997], pp. 13-36.
- 2084. Castelli, terre, gente della Montagna. La storia e le attività del territorio di Sellano, Catalogo della mostra laboratorio (Sellano (PG), 6 agosto 31 ottobre 1998), [Sellano, (PG)], Comune di Sellano Archivio di Stato di Perugia Soprintendenza archivistica per l'Umbria, 1998, pp. 94.
- 2085. Castrum, commune, terra Carbij. *Documenti, luoghi, memorie di una terra antica*, Mostra documentaria (Calvi dell'Umbria (TR), Palazzo Ferrini, 11 maggio 6 giugno 1999), a cura di Rossellini V. L., S. l., Comune di Calvi Regione dell'Umbria Soprintendenza archivistica per l'Umbria, 1999, pp. 94.
- Alle pp. 17-19 un'introduzione agli statuti di Calvi con l'aggiunta di un corredo fotografico (foto 1.a-b-c-d; 2).
- 2086. CAVALLUCCI F., Marsciano. Segni e voci dell'uomo, Marsciano (PG), Ed. La Rocca, 2005, pp. 72.
- 2087. CECCARELLI G., Il libro dei danni dati, in «Item... ordinamus». Statuti e società nel territorio di Spoleto (secoli XIII-XVI), Catalogo della mostra documentaria in occasione del VII centenario dello Statuto comunale di Spoleto. 1296-1996 (Spoleto (PG), 9 novembre 1996 31 gennaio 1997), Spoleto (PG), Comune di Spoleto, 1997, pp. 75-83.
- 2088. Chiodi G., Scelte normative degli statuti di Spoleto del 1296, in Gli statuti comunali umbri, Atti del convegno di studi (Spoleto (PG), 8-9 novembre 1996), a cura di Menestò E., Spoleto (PG) 1997, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici nell'Umbria», 39), pp. 123-305.
- 2089. CUTINI C., La città e gli statuti. Gli statuti di Spoleto del 1296, del 1347 e del 1542, in «Item... ordinamus». Statuti e società nel territorio di Spoleto (secoli XIII-XVI), Catalogo della mostra documentaria in occasione del VII centenario dello Statuto comunale di Spoleto. 1296-1996 (Spoleto (PG), 9 novembre 1996 31 gennaio 1997), Spoleto (PG), Comune di Spoleto, 1997, pp. 17-18.
- 2090. Dani A., Recensione allo Statuto del Comune di Perugia del 1279, «Bollettino della Deputazione di storia patria per l'Umbria», XCV (1998), pp. 184-189.
- 2091. DAVID E., Leggi suntuarie a Terni tra XV e XVI secolo, «Memoria storica. Rivista del Centro Studi Storici di Terni», 6 (1995), pp. 49-59.

2092. Documenti dagli Statuti municipali della Fratta, dal 1521 al 1692, appendice a MARABELLI F., Dell'arte de' fabbri nella terra di Fratta (Umbertide): memorie e documenti, in L'opera di Francesco Maravelli, a cura di Porrozzi B., Umbertide (PG), Pro Loco, 1998, pp. 89-165.

2093. Donnini M., La lingua degli statuti umbri del XIII secolo, in Gli statuti comunali umbri, Atti del convegno di studi (Spoleto (PG), 8-9 novembre 1996), a cura di Menestò E., Spoleto (PG) 1997, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici nell'Umbria», 39), pp. 337-367.

2094. Ermini G., I giudici provinciali nella monarchia pontificia nel medioevo, in Id., Scritti storico-giuridici, a cura di Capitani O., Menestò E., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1997 (Collectanea, 13), pp. 697-705.

L'autore corregge le affermazioni dell'Albornoz contenute nelle Constitutiones Sanctae Matris Ecclesiae riguardanti il giudice provinciale e dimostra che, nonostante l'opera unificatrice del cardinale, sopravvisse una grande varietà di ordinamenti nel particolarismo provinciale dello Stato pontificio.

2095. ERMINI G., La libertà comunale nello Stato della Chiesa da Innocenzo III all'Albornoz (1198-1367). I. Il governo e la costituzione del Comune, in Id., Scritti storico-giuridici, a cura di Capitani O., Menestò E., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1997 (Collectanea, 13), pp. 229-351.

Ristampa della prima parte di: ERMINI G., La libertà comunale nello Stato della Chiesa da Innocenzo III all'Albornoz (1198-1367), «Archivio della Società Romana di Storia Patria», XLIX (1926), pp. 5-126. L'autore, richiamando anche esempi tratti dalla realtà umbra, traccia il profilo della figura del podestà, con riferimento alle diverse tipologie di elezione, ai requisiti del magistrato, all'esercizio della podesteria e alle norme contenute negli statuti comunali.

2096. Ermini G., La libertà comunale nello Stato della Chiesa da Innocenzo III all'Albornoz (1198-1367). II. L'amministrazione della giustizia, in Id., Scritti storicogiuridici, a cura di Capitani O., Menestò E., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1997 (Collectanea, 13), pp. 353-447.

Ristampa della seconda parte di: Ermini G., La libertà comunale nello Stato della Chiesa da Innocenzo III all'Albornoz (1198-1367), «Archivio della Società Romana di Storia Patria», XLIX (1926), pp. 5-126. Nell'intento di determinare quanto si ridussero le facoltà giurisdizionali dei comuni dello Stato della Chiesa nei secoli XII-XIV, l'autore, con riferimento anche alle città umbre, traccia un quadro storico relativo ai diritti ed alle competenze acquisiti dai comuni in materia giuridica.

2097. Ermini G., Validità della legislazione albornoziana nelle Terre della Chiesa dal Trecento alla codificazione del sec. XIX, in Id., Scritti storico-giuridici, a cura di Capitani O., Menestò E., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1997 (Collectanea, 13), pp. 713-738.

L'autore analizza il *Liber constitutionum Sanctae Matris Ecclesiae* dell'Albornoz in rapporto alla legislazione precedente, alle interpretazioni successive e alle estensioni di validità nell'ambito dello Stato pontificio e dell'Umbria in particolare.

- 2098. FABBRI F. M., Lo statuto comunale del 1575, in Montalto M., Vicende storiche di Torre Alfina (dalle origini al XIX secolo), con la collaborazione di Mai G., Grotte di Castro (VT), Tipografia Ceccarelli, 2000, pp. 127-176.
- 2099. FIORELLI P., BRUNI F., Presentazione dell'opera Statuto del Comune e del Popolo di Perugia del 1342 in volgare, «Bollettino della Deputazione di storia patria per l'Umbria», XCVIII/2 (2001), pp. 633-646.
- 2100. Franchetti Pardo V., Città e vita cittadina nelle immagini e negli statuti di Foligno, in Città, architetture, maestranze tra tarda antichità ed età moderna, a cura di Franchetti Pardo V., Milano, Jaca Book, 2001 (Di fronte e attraverso, 549), pp. 241-252.
- 2101. Grundman J., Guida allo studio degli statuti medievali perugini, con particolare riferimento ai frammenti statutari costituenti il codice numero 12 dell'Archivio di Stato di Perugia, «Bollettino della Deputazione di storia patria per l'Umbria», XCV (1998), pp. 5-35.
- 2102. «Item... ordinamus». Statuti e società nel territorio di Spoleto (secoli XIII-XVI), Catalogo della mostra documentaria in occasione del VII centenario dello Statuto comunale di Spoleto. 1296-1996 (Spoleto (PG), 9 novembre 1996 31 gennaio 1997), Spoleto (PG), Comune di Spoleto, 1997, pp. 159.
- 2103. LIBERATI G., *Il Comune di Amelia nello Statuto del 1330-35*, «Memoria storica. Rivista del Centro Studi Storici di Terni», 11 (1997), pp. 37-53.
- 2104. MAORI A., Oligarchie e popolo. Dallo Statutum populi del 1261 alla municipalità repubblicana del 1798: compendio delle magistrature comunali di Città di Castello, presentazione di SQUADRONI M., Ellera Umbra (PG), Ed. Era Nuova, 1996 (Storia e microstorie, 5), pp. 93.
- 2105. MARZANO N., La donna negli statuti comunali di Trevi, Trevi (PG), Comune di Trevi Pro Trevi Ente Palio dei Terzieri, 1998, pp. 92.
- 2106. Milleduecentosettantanove. Capitoli di uno statuto, scelti per i cittadini e per gli studenti di Perugia, a cura di Caprioli S., presentazioni di Calzoni G., Maddoli G., Calvieri C., Perugia, Università degli Studi di Perugia, 1996, pp. 101, tavv.
- 2107. NESTA F., Le donne nello Statuto di Calvi del 1553, «Memoria storica. Rivista del Centro Studi Storici di Terni», 11 (1997), pp. 63-67.

- 2108. Nico M. G., Gli statuti comunali/Lo statuto, in «Item... ordinamus». Statuti e società nel territorio di Spoleto (secoli XIII-XVI), Catalogo della mostra documentaria in occasione del VII centenario dello Statuto comunale di Spoleto. 1296-1996 (Spoleto (PG), 9 novembre 1996 31 gennaio 1997), Spoleto (PG), Comune di Spoleto, 1997, pp. 15-16.
- 2109. NICO OTTAVIANI M. G., De glie ariede e fregiature. Alcune considerazioni sulla legislazione suntuaria tra Tre e Quattrocento, in Studi sull'Umbria medievale e Umanistica. In ricordo di Olga Marinelli, Pier Lorenzo Meloni, Ugolino Nicolini, a cura di Donnini M., Menestò E., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 2000, pp. 335-366.
- 2110. NICO OTTAVIANI M. G., Presentazione della collana «Statuti comunali dell'Umbria», «Bollettino della Deputazione di storia patria per l'Umbria», XCVIII/2 (2001), pp. 663-665.
- 2111. NICO OTTAVIANI M. G., Statuta sive leges municipales ordinatae a Domino et Patrono. Signorie e statuti in Umbria nei secoli XIV-XVI, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 289-306.
- 2112. NICO M. G. REGNI C., Mura delle città e mura dei borghi nella legislazione perugina al tempo di Federico II, «Bollettino della Deputazione di storia patria per l'Umbria», XCII (1995), pp. 143-157.
- 2013. PIRRO L., Lo Statuto del 1367 del Castello di Foce, «Memoria storica. Rivista del Centro Studi Storici di Terni», 11 (1997), pp. 55-62.
- 2114. RICCETTI L., «...pro platea incepta et nondum finita...». La piazza del duomo di Orvieto tra cantiere e ruolo civico (secoli XIII-XVI), in La Piazza del Duomo nella città medievale (nord e media Italia, secoli XII-XVI), numero unico del «Bollettino dell'Istituto Storico Artistico Orvietano», XLVI-XLVII (1990-1991), pp. 189-299.
- 2115. RIGANELLI G., L'economia rurale nel Medioevo. Un'indagine sulle comunità dell'attuale territorio di Corciano, Perugia, EFFE Fabrizio Fabbri Editore, 1999, pp. 482.

Tra le fonti principali dell'opera figurano gli statuti del comune di Perugia e lo statuto del castello di Corciano (PG).

2116. RIGANELLI G., Signora del lago signora del Chiugi. Perugia e il lago Trasimeno in epoca comunale (prima metà sec. XII – metà sec. XIV), Perugia, EFFE Fabrizio Fabbri Editore, 2002, pp. 413.

Vedi in particolare il paragrafo 5 del capitolo IV (pp. 221-243), dal titolo: La normativa comunale sul lago, sulla pesca e sulla vendita del pesce; e il punto 1.2 del capitolo V (pp. 276-284), dal titolo: La normativa statutaria duecentesca su questa comunanza. Il riferimento è alla comunanza del Chiugi.

2117. RIGANELLI G., Terra Citerne. Storia di una comunità dell'Alta Valle del Tevere e del suo territorio dall'antichità all'inizio dell'Età moderna, Città di Castello (PG), Edimond, 1996 (I saggi del veliero, 2), pp. 347.

Gli statuti sono menzionati sin da p. 227, ma vedi in particolare il cap. VII (pp. 249-265), dal titolo: Normativa statutaria e lavoro agricolo in territorio citernese tra XV e XVI secolo, e il cap. VIII (pp. 268-299), dal titolo: Dallo statuto citernese alcuni aspetti della società e dell'economia di questa comunità all'inizio dell'età moderna.

- 2118. RIGANELLI G., Vicende insediative e assetto del territorio nell'età di mezzo. Una ricerca sull'attuale comune di Corciano, Perugia, F. Fabbri editore, 1997, pp. 288.
- 2119. Santarelli U., Pensiero giuridico e applicazione. Gli strumenti normativi e la loro durata nell'Umbria medievale, in Gli statuti comunali umbri, Atti del convegno di studi (Spoleto (PG), 8-9 novembre 1996), a cura di Menestò E., Spoleto (PG) 1997, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici nell'Umbria», 39), pp. 24-42.
- 2120. SILVESTRELLI M. R., Dal Castello di San Lorenzo alla «Platea magna comunis Perusii», in La Piazza del Duomo nella città medievale (nord e media Italia, secoli XII-XVI), numero unico del «Bollettino dell'Istituto Storico Artistico Orvietano», XLVI-XLVII (1990-1991), pp. 167-188.
- 2121. SPADA E., Poggiodomo e il suo territorio, Città di Castello (PG), Comune di Poggiodomo (PG), 1998, pp. 126.
- 2122. Statuti [Gli] comunali umbri, Atti del convegno di studi (Spoleto (PG), 8-9 novembre 1996), a cura di Menestò E., Spoleto (PG) 1997, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici nell'Umbria», 39), pp. VIII + 381.
- 2123. Statuto [Lo] cinquecentesco della «Terra di Lugnano» (1508), traduzione e prefazione di PIMPOLARI T., Lugnano in Teverina (TR), Comune di Lugnano in Teverina, 1995, pp. XVI + 195.

- 2124. TANGHERONI M., Statuti e consuetudini nell'esperienza dei Comuni umbri, in Gli statuti comunali umbri, Atti del convegno di studi (Spoleto (PG), 8-9 novembre 1996), a cura di Menestò E., Spoleto (PG) 1997, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici nell'Umbria», 39), pp. 1-23.
- 2125. TROMBETTI BUDRIESI A. L., Per una morfologia della statutaria medievale umbra: lo statuto di Spoleto del 1296, in Gli statuti comunali umbri, Atti del convegno di studi (Spoleto (PG), 8-9 novembre 1996), a cura di MENESTÒ E., Spoleto (PG) 1997, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici nell'Umbria», 39), pp. 77-121.
- 2126. Turrioni O., Cannara tra Medioevo ed età moderna, presentazioni di Nico Ottaviani M. G., Bini M., in Cannara tra Medioevo ed età moderna e lo Statuto del secolo XVI, Perugia Cannara (PG), Deputazione di storia patria per l'Umbria Pro Loco, 2001 (Statuti comunali dell'Umbria, 1), vol. III, pp. 428.
- 2127. Turrioni O., I mulini comunitativi di Cannara (secc. XIV-XX), «Archivi in Valle Umbra», I/2 (1999), pp. 141-154.

Un capitolo (pp. 143-145) si intitola: Mulini e mugnai negli Statuti del 1536; ramaioli e mezzenghe con l'immagine della canna.

Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)

- 2128. CASAGRANDE G., ERCOLI C., Lo statuto trecentesco della fraternita disciplinata del SS. Crocifisso di S. Agostino a Gubbio, «Quaderni del Centro di ricerca e di studio sul movimento dei Disciplinati», n. s., 1 (= 22) (2002), pp. 59-111.
- 2129. Confraternite [Le] nell'Assisi medievale, Mostra e catalogo (Assisi (PG), Pinacoteca comunale e Museo della Cattedrale di San Rufino, 20 dicembre 1994 22 gennaio 1995), a cura di Lunghi E., Santucci F., Della Porta P. M., Santa Maria degli Angeli Assisi (PG), Ed. Laboratorio medievale, 1995, pp. 31.
- A p. 8 è presente il paragrafo dal titolo: Gli statuti delle Confraternite.
- 2130. Fede e fedeltà. Societas Sanctae Mariae Miraculorum: temi e percorsi di una confraternita laica nata per la fede e per i fedeli, Mostra documentaria (Castel Rigone (Passignano sul Trasimeno, PG), 1997), catalogo a cura di Bogini E., presentazione di SQUADRONI M., Perugia, Soprintendenza archivistica per l'Umbria Confraternita di Maria Santissima dei Miracoli di Castel Rigone, 1997, pp. 47.

Il capitolo IV (pp. 31-34) è incentrato sugli statuti della confraternita: Gli Statuti della Confraternita. L'evoluzione istituzionale ed il difficile rapporto con la Congregazione di carità di Passignano sul Trasimeno.

- 2131. Frank Th., Le confraternite di Orvieto e di Assisi dal Trecento al primo Quattrocento: un confronto, «Bollettino della Deputazione di storia patria per l'Umbria», XCVIII/2 (2001), pp. 551-629.
- 2132. Frank Th., La testimonianza più antica dello statuto dei disciplinati di S. Stefano di Assisi: il codice 22407 del Germanisches Nationalmuseum di Nürnberg, «Quaderni del Centro di ricerca e di studio sul movimento dei Disciplinati», n. s., 1 (= 22) (2002), pp. 7-40.
- 2133. Fumi L., Statuti e regesti dell'Opera di Santa Maria di Orvieto: il Duomo di Orvieto e i suoi restauri, ristampa anastatica a cura e con introduzione di Riccetti L., Orvieto (TR) Perugia, Opera del Duomo di Orvieto Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2002 (Collezione dell'Opera del Duomo di Orvieto, 1 = Fonti per la storia dell'Umbria, 28), pp. 924, ill.

Ristampa anastatica dell'edizione: Roma, Tipografia Vaticana, 1891.

2134. PROIETTI PEDETTA L., Le confraternite di Assisi tra Riforma e declino (secc. XVI-XVIII), premessa di VIVONA S., presentazione di CHIACCHELLA R., Assisi (PG), Accademia Properziana del Subasio, 1990, pp. 216, tavv.

Contiene una scelta di documenti vescovili e testi statutari dei secoli XVI-XIX (pp. 95-203).

2135. Santucci F., L'antico volgare, in Assisi, a cura di Santucci F., Milano, Sellino 1997, pp. 125-136.

È tracciato il percorso dell'antico volgare assisano dalle origini alla sua prima affermazione con il Cantico delle Creature di Francesco di Assisi, fino alla lingua usata negli statuti dei Disciplinati di San Lorenzo.

- 2136. Santucci F., Il notaio «Phylippus Cecce Boccatii de Assisio» copista del perduto statuto originale della fraternita dei Disciplinati di S. Stefano di Assisi, «Quaderni del Centro di ricerca e di studio sul movimento dei Disciplinati», n. s., 1 (= 22) (2002), pp. 41-58.
- 2137. Serafini R., Le confraternite del Santissimo Sacramento, i loro statuti e la devozione eucaristica nella diocesi di Città della Pieve dal Concilio di Trento (1545-1563) ai nostri giorni, Sanfatucchio di Castiglione del Lago (PG), S. n. t., 1999, pp. 318, ill.
- 2138. Statuti e ordini della Fraternita di Santa Croce in Fratta (Umbertide) dal 1567 al 1741, a cura di Porrozzi B., Umbertide (PG), Pro Loco, 2001, pp. 126.

Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)

- 2139. ABBONDANZA R., 1967-2001. Raddoppiati gli statuti e le matricole del Consorzio dei Notai di Perugia a disposizione degli studiosi, in «Per buono stato de la citade». Le Matricole delle Arti di Perugia, Catalogo della Mostra (Perugia, Palazzo della Penna, 21 giugno 15 settembre 2001), a cura di Roncetti M., presentazioni di Locchi R., Calabro A., Parmeggiani C., Cutini C., Bartoli Langeli A., Perugia, Comune di Perugia, Biblioteca Augusta, 2001, pp. 61-65.
- 2140. Archivio [L'] della Confraternita di Maria Santissima dei Miracoli di Castel Rigone. Inventario con tre appendici documentarie, a cura di Bogini E., Ponte San Giovanni (PG), Ministero per i Beni culturali e ambientali, Soprintendenza archivistica per l'Umbria, 1996 (Scaffali senza polvere, 2), pp. 200.
- Alle pp. 36-38 sono inventariati gli statuti della Confraternita; alle pp. 140-151 è riportata un'appendice documentaria dal titolo: Le Costituzioni e i capitoli della Confraternita del 1634.
- 2141. Breve [II] dell'Università dei fabbri-ferrai in Gubbio, S. n. t., 1996, pp. 51. Ristampa anastatica dell'edizione: Gubbio (PG), Scuola tipografica Oderisi, 1927.
- 2142. CARDINALI C., MAIARELLI A., MERLI S., I manoscritti e l'edizione, in Statuti e matricole del Collegio della Mercanzia di Perugia, a cura di CARDINALI C., MAIARELLI A., MERLI S., Perugia, Nobile Collegio della Mercanzia di Perugia Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2000 (Fonti per la storia dell'Umbria, 23), vol. I, pp. CXLIX-CLXX.
- 2143. CUTINI C., Il «libro» dell'Arte. Natura e tipologia di un documento particolare, in «Per buono stato de la citade». Le Matricole delle Arti di Perugia, Catalogo della Mostra (Perugia, Palazzo della Penna, 21 giugno 15 settembre 2001), a cura di Roncetti M., presentazioni di Locchi R., Calabro A., Parmeggiani C., Cutini C., Bartoli Langeli A., Perugia, Comune di Perugia, Biblioteca Augusta, 2001, pp. 39-42.
- 2144. Decorazioni [Le] miniate nei codici del Collegio della Mercanzia, a cura di Santanicchia M., in Statuti e matricole del Collegio della Mercanzia di Perugia, a cura di Cardinali C., Maiarelli A., Merli S., Perugia, Nobile Collegio della Mercanzia di Perugia Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2000 (Fonti per la storia dell'Umbria, 23), vol. I, tavv. 1-18.
- 2145. Del Giudice C., La corporazione eugubina del cuoio nel sec. XIV: contenuti e caratteristiche formali del «libro» dell'Arte, in Itinerarium. Università, corporazioni e mutualismo ottocentesco. Fonti e percorsi storici, Atti del convegno di studi (Gubbio (PG), 12-14 gennaio 1990), a cura di Menestò E., Pellegrini G., Spoleto (PG), Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1994 (Quaderni del «Centro per il collegamento degli studi medievali e umanistici nell'Umbria», 35), pp. 221-233.

L'autrice, presentando i risultati di uno studio sistematico dello statuto dell'Arte dei cuoiai, pone la corporazione nella fascia medio-alta della gerarchia delle Arti.

- 2146. IRACE E., Le Arti e i loro libri in età moderna (secoli XVI-XIX), in «Per buono stato de la citade». Le Matricole delle Arti di Perugia, Catalogo della Mostra (Perugia, Palazzo della Penna, 21 giugno 15 settembre 2001), a cura di Roncetti M., presentazioni di Locchi R., Calabro A., Parmeggiani C., Cutini C., Bartoli Langeli A., Perugia, Comune di Perugia, Biblioteca Augusta, 2001, pp. 33-37.
- 2147. IRACE E., La Mercanzia e i suoi iscritti. Note sulle matricole dell'Arte tra Medioevo ed età moderna, in Statuti e matricole del Collegio della Mercanzia di Perugia, a cura di Cardinali C., Maiarelli A., Merli S., Perugia, Nobile Collegio della Mercanzia di Perugia Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2000 (Fonti per la storia dell'Umbria, 23), vol. I, pp. LXVII-CXXXII.
- 2148. MAIARELLI A., L'archivio del Nobile Collegio della Mercanzia, in Statuti e matricole del Collegio della Mercanzia di Perugia, a cura di CARDINALI C., MAIARELLI A., MERLI S., Perugia, Nobile Collegio della Mercanzia di Perugia Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2000 (Fonti per la storia dell'Umbria, 23), vol. I, pp. CXXXIII-CXLVIII.
- 2149. Mori Paciullo A., La lingua degli Statuti, in «Per buono stato de la citade». Le Matricole delle Arti di Perugia, Catalogo della Mostra (Perugia, Palazzo della Penna, 21 giugno 15 settembre 2001), a cura di Roncetti M., presentazioni di Locchi R., Calabro A., Parmeggiani C., Cutini C., Bartoli Langeli A., Perugia, Comune di Perugia, Biblioteca Augusta, 2001, pp. 43-47.
- 2150. NARDELLI G. M., Farmacie e farmacisti in Umbria. Dagli Statuti degli Speziali all'Ordine, Perugia, Umbrafarm, 1998, pp. 271.
- 2151. NICO OTTAVIANI M. G., Corporazioni e società comunale: il caso di Perugia, in «Per buono stato de la citade». Le Matricole delle Arti di Perugia, Catalogo della Mostra (Perugia, Palazzo della Penna, 21 giugno 15 settembre 2001), a cura di Roncetti M., presentazioni di Locchi R., Calabro A., Parmeggiani C., Cutini C., Bartoli Langeli A., Perugia, Comune di Perugia, Biblioteca Augusta, 2001, pp. 19-25.
- A p. 22: Gli statuti delle Arti.
- 2152. Opera [L'] di Francesco Maravelli, a cura di Porrozzi B., Umbertide (PG), Pro Loco, 1998, pp. 165.
- Contiene in ristampa anastatica (pp. 89-165): MARABELLI F., Dell'arte de' fabbri nella terra di Fratta (Umbertide): memorie e documenti, Umbertide (PG), S. n. t., 1903, pp. 83.
- 2153. «Per buono stato de la citade». Le Matricole delle Arti di Perugia, Catalogo della Mostra (Perugia, Palazzo della Penna, 21 giugno 15 settembre 2001), a cura di Roncetti M., presentazioni di Locchi R., Calabro A., Parmeggiani C., Cutini C., Bartoli Langeli A., Perugia, Comune di Perugia, Biblioteca Augusta, 2001, pp. 233.

- 2154. SEVERINI G., «Nobile Collegio della Mercanzia»: storia perugina di un ossimoro giuridico, in Statuti e matricole del Collegio della Mercanzia di Perugia, a cura di Cardinali C., Maiarelli A., Merli S., Perugia, Nobile Collegio della Mercanzia di Perugia Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2000 (Fonti per la storia dell'Umbria, 23), vol. I, pp. XV-LXV.
- 2155. Statuti e matricole del Collegio della Mercanzia di Perugia, a cura di Cardinali C., Maiarelli A., Merli S., con Bartoli Langeli A.; saggi introduttivi di Irace E. e Severini G., con un contributo di Santanicchia M., Perugia, Nobile Collegio della Mercanzia di Perugia Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2000 (Fonti per la storia dell'Umbria, 23-24), vol. II, pp. CLXX + 1034, tavv.
- 2156. TISEO F., Lo Statuto della Colletta del 1339, «Bollettino dell'Istituto Storico Artistico Orvietano», L-LVII (1994-2001), pp. 229-250.

In appendice (pp. 240-250) sono trascritti gli *incipit* delle disposizioni contenute nei trentaquattro capitoli costituenti lo statuto.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

- 2157. Bellini E., I doctores forenses a Perugia dalle origini dello Studio al 1366, Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Frond C., a. a. 2001-2002.
- 2158. CAPUCCELLA L., Le corporazioni di arti e mestieri a Perugia nel Medioevo: un bilancio storiografico, Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Nico Ottaviani M. G., a. a. 1997-1998.
- 2159. Damiano A., La condizione della donna negli Statuti di alcune comunità minori dell'area spoletina, Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Nico Ottaviani M. G., a. a. 2000-2001.
- 2160. Lampone F., Le istituzioni della città di Assisi negli statuti comunali all'inizio dell'età moderna, Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Scienze Politiche, relatore Comparato V. I., a. a. 1995-1996.
- 2161. MARINO V. M., Orvieto nella prima metà del XIV secolo attraverso inediti frammenti di statuto medievale, Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice NICO OTTAVIANI M. G., a. a. 2001-2002.
- 2162. SPACCASASSI M., I «Savi dello Studio»: una magistratura comunale per l'Università di Perugia nel Trecento, Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Frova C., a. a. 2000-2001.
- 2163. Tomassini M., *Il Danno Dato negli statuti di Foligno*, Università degli Studi di Camerino, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Falaschi P. L., a. a. 2001-2002.

2164. Zucchini F., Il governo delle acque fluviali nel territorio di Perugia in epoca medievale, Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatrice Frova C., a. a. 2001-2002.



Bibliografia statutaria del Veneto (1996-2005)

A cura redazionale

Sezione 1 (Repertori, rubricari e problemi metodologici)

- 2165. Bonfiglio Dosio G., L'amministrazione del territorio durante la Repubblica veneta (1405-1797): gli archivi dei rettori, Padova, Libreria Editrice il Libraccio, 1996 (Gli archivi della provincia di Padova, 1), pp. IV + 60.
- 2166. GIANESINI R., Il fondo stampe «ad lites» della Biblioteca civica di Udine. Considerazioni sul «legame funzionale» esistente fra stampe e «allegationi» nel diritto processuale civile veneto, «Memorie storiche forogiuliesi», LXXXII (2002), pp. 137-163.
- 2167. PEDANI FABRIS M. P., Veneta auctoritate notarius: storia del notariato veneziano (1514-1797), Milano, Giuffrè, 1996 (Studi storici sul notariato italiano, X), pp. XX + 221.
- 2168. Studi e fonti del Medioevo vicentino e veneto, Atti della giornata di studio in onore e ricordo di G. G. Meersseman nel centenario della nascita e a quindici anni dalla scomparsa, celebrata a Vicenza il 24 aprile 2003 dall'Accademia Olimpica e dal Centro di Studi Medioevali G. G. Meersseman, a cura di Morsoletto A., Vicenza, Accademia Olimpica, 2003, pp. 173.
- 2169. Tomasin L., *Il volgare e la legge. Storia linguistica del dialetto veneziano (secoli XIII-XVIII)*, Padova, Esedra editrice, 2001 (Vocabolario storico dei dialetti veneti), pp. 333.
- 2170. VARANINI G. M., Gli archivi comunali della provincia di Belluno e le ricerche su laudi e regole, «Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore», a. LXXV, n. 325 (2004), pp. 89-95.
- 2171. ZORDAN G., Venezia Repubblica e le secolari vicende del suo linguaggio giuridico. Note minime (e di parte) sopra una ricerca complessa, «Archivio veneto», s. V, vol. CLIX (2002), pp. 89-115.

- Sezione 2 (Edizioni di statuti e di normative comunali e territoriali)
- 2172. Accordi [Gli] con Curzola. 1352-1421, a cura di Orlando E., Roma, Viella, 2002 (Pacta veneta, 9), pp. 108, tavv.
- 2173. Acta Comunitatis Tarvisii [Gli] del sec. XIII, a cura di MICHIELIN A., con una nota introduttiva di Varanini G. M., Roma, Viella, 1998 (Fonti per la storia della terraferma veneta, 12), pp. XC + 1176.
- 2174. Atti del podestà di Lio Mazor, edizione critica e lessico a cura di Elsheikh M. S., presentazione di Stussi A., Venezia, Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, 1999 (= «Memorie della Classe di scienze morali, lettere ed arti dell'Istituto veneto di scienze lettere arti, LXXXVI), pp. VIII + 105.
- 2175. Belluno. Statuti del 1392, testi scelti, tradotti e annotati da BACCHETTI E., presentazione di ORTALLI G., Roma, Viella, 2005 (Quaderni del Corpus statutario delle Venezie, 3), pp. 262, tavv., ill.
- 2176. Cavarzere. Statuti del 1401-1402, testi scelti, tradotti e annotati da BACCHETTI E., presentazione di Ortalli G., Roma, Viella, 2005 (Quaderni del Corpus statutario delle Venezie, 2), pp. 80, tavv.
- 2177. DE MUNARI D., Liber confinium culturarum civitatis Vincentiae et nemoris plani communis Vincentiae, ovvero Libro dei confini delle colture della città di Vicenza e dei boschi di pianura del comune di Vicenza, [Vicenza, Di Esse], 2002, pp. non numm.

Edizione di 15 esemplari numerati, con testo originale a fronte.

- 2178. Liber iurium [II] del Comune di Monselice (secoli XII-XIV), a cura di Borto-LAMI S. e CABERLIN L., con un saggio introduttivo di Borto-LAMI S. e una nota di BARTOLI LANGELI A., Roma, Viella, 2005 (Fonti per la storia della terraferma veneta, 21), pp. LXX + 834, tavv., ill.
- 2179. MARAGNA L., Gli statuti del Polesine di Rovigo durante il dominio estense, Ferrara, Copy Press, 1996, pp. XV + 139.

Traduzione italiana degli Statuta Rhodigii redatti nel 1440 per Niccolò III d'Este.

- 2180. Passolunghi P. A., Le contee di Collalto e di San Salvatore. Gli statuti del 1581-83 e altre norme inedite, Susegana (TV), Fondazione Castello San Salvatore, 2002 (Collana della Fondazione Castello San Salvatore, 1), pp. 270, ill.
- 2181. Patti [I] con Bologna. 1227-1321, a cura di Bonacini P., Roma, Viella, 2005 (Pacta veneta, 11), pp. 178, tavv.
- 2182. Patti [I] con l'impero latino di Costantinopoli. 1205-1231, a cura di Pozza M., Roma, Viella, 2004 (Pacta veneta, 10), pp. 148, tavv.

2183. Redazione delle leggi di Chioggia. 1797, introduzione e indici di Tiozzo P. G., Sottomarina (Chioggia, VE), Il Leggio, 1997, pp. non numm. Ristampa anastatica dell'edizione: dalla Stamperia municipale, 1798.

2184. Statuti di Belluno del 1392 nella trascrizione di età veneziana, a cura di BACCHETTI E., Roma, Viella, 2002 (Corpus statutario delle Venezie, 16), pp. 458, tavv. Rec.: CEINER VIEL O., Presentati gli statuti di Belluno del 1392 nella prima edizione moderna, «Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore», LXXIII, n. 319 (2002), p. 143.

2185. Statuti [Gli] cadorini del 1338 con le aggiunte sino al 1478, a cura di D'ANDREA E., con la collaborazione di MISCELLANEO S., Pieve di Cadore (BL), Magnifica Comunità di Cadore, 2001, pp. 257, ill.

Rec.: PAGOGNA G., «Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore», LXXIII, n. 319 (2002), pp. 142-143.

2186. Statuti di Cavarzere del 1401-1402, a cura di Pittarello O., con saggi introduttivi di Casamassima A. e Orlando E., Roma, Viella, 2005 (Corpus statutario delle Venezie, 18), pp. 106, tavv., ill.

2187. Statuti di Cologna Veneta del 1432: con le aggiunte quattro-cinquecentesche e la ristampa anastatica dell'edizione del 1593, a cura di Chiappa B., con un saggio introduttivo di Varanini G. M., Roma, Viella, 2005 (Corpus statutario delle Venezie, 19), pp. 466, tavv., ill.

2188. Statuti del Comune di Padova, traduzione di Beltrame G., Citton G., Mazzon D., introduzione di Beltrame G., Cittadella (PD), Biblos, [2000], pp. 525.

Rec.: Sartori F., «Archivio Veneto», 5. Ser., 156-157 (2001), pp. 173.175.

2189. Statuti di Portogruaro del 1300 e 1434 con le addizioni e le aggiunte fino al 1642, a cura di Girardi F., Orlando E. e Rossi F., con saggi introduttivi di Begotti P. C. e Ortalli G., Viella, Roma, 2002 (Corpus statutario delle Venezie, 17), pp. 222, tavv.

2190. Trattati [I] con Bisanzio. 1265-1285, a cura di Pozza M. e Ravegnani G., Venezia, Il Cardo, 1996 (Pacta veneta, 6), pp. 188, tavv.

2191. Trattati [I] con Genova. 1136-1251, a cura di Giordano M. e Pozza M., Roma, Viella, 2000 (Pacta veneta, 7), pp. 256, tavv.

2192. Trattati [I] con il regno armeno di Cilicia. 1201-1333, a cura di SOPRACASA A., Roma, Viella, 2001 (Pacta Veneta, 8), pp. 128, tavv.

Sezione 3 (Studi che utilizzano normative locali quale fonte primaria)

- 2193. AZZARA C., Verso la genesi dello stato patrizio. Istituzioni politiche a Venezia e a Genova nel Trecento, in Genova, Venezia, il Levante nei secoli XII-XIV, Atti del convegno internazionale di studi (Genova Venezia, 10-14 marzo 2000), a cura di Ortalli G., Puncuh D., Genova, Società ligure di storia patria, 2001 (= «Atti della Società ligure di storia patria», n. s., XLI), pp. 175-188.
- 2194. BACCHETTI E., Per la datazione di quattro rubriche trecentesche degli statuti di Belluno, «Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore», a. LXXIV, n. 323 (2003), pp. 161-190.
- 2195. BALDAN S., I Signori di Notte al Criminal. Un'antica magistratura veneziana nel secondo Settecento, «Studi veneziani», XLIX (2005), pp. 191-273.
- 2196. Bartoli Langeli A., «Litera clugiensis» e modelli veneziani. I codici legislativi medievali di Chioggia e Venezia, «Studi veneziani», XXXIV (1997), pp. 45-48.
- 2197. Benetti M., Storia del territorio vigontino dalle origini all'avvento della Serenissima, a cura e revisione di Agostini S., Padova, Tipolitografica, 2000, pp. 230.
- 2198. Bonacchi A., *Il Codice di Vigo di Cadore (parti in volgare)*, «Archivio per l'Alto Adige. Rivista di studi alpini», XCVI (2002), pp. 159-261.
- 2199. Brunello L., La scuola di S. Nicolò de' Barcajuoli di Mestre, Mestre (Venezia), Centro Studi Storici di Mestre, 1999, pp. 45, ill.
- 2200. BUGANZA G., La complessità dell'ordine: il processo penale veneziano e le ragioni del principe tra diritto, società e destino, Venezia, Marsilio, 1998 (Presente storico, 6), pp. 163.
- 2201. CAGNIN G., Cittadini e forestieri a Treviso nel Medioevo (secoli XIII-XIV), Verona, Cierre Edizioni, 2004 (Studi e fonti di storia locale, 7), pp. 555.
- 2202. CALLEGARI F., Chiesa, popolo e signori a Piazzola tra XII e XVI secolo, «Archivio veneto», CXXXVI, n. 200 (2005), pp. 39-111.
- 2203. Canzian D., Signorie rurali nel territorio trevigiano al tempo della prima dominazione veneziana (1338-1381), in Poteri signorili e feudali nelle campagne dell'Italia settentrionale fra Tre e Quattrocento: fondamenti di legittimità e forme di esercizio, Atti del convegno di studi (Milano, 11-12 aprile 2003), a cura di Cengarle F., Chittolini G. e Varanini G. M., Firenze, Firenze University Press, 2005, pp. 227-248.

- 2204. Carlotto N., Gli statuti del 1339 nell'ambito della produzione statutaria a Vicenza dalla conclusione della signoria ezzeliniana alla vigilia dell'annessione a Venezia, in Signori, regimi signorili e statuti nel tardo Medioevo, Atti del VII convegno del Comitato nazionale per gli studi e le edizioni delle fonti normative (Ferrara, 5-7 ottobre 2000), a cura di Dondarini R., Varanini G. M., Venticelli M., Bologna, Pàtron Editore, 2003, pp. 93-107.
- 2205. CASINI M., Fra Città-Stato e Stato regionale: riflessioni politiche sulla Repubblica di Venezia nella prima età moderna, «Studi veneziani», XLIV (2002), pp. 15-36.
- 2206. CEINER VIEL O., Passate cronache: il sistema fiscale bellunese all'epoca della Serenissima, «Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore», LXVII, n. 297 (1996), pp. 247- 253.
- 2207. Ceiner Viel O., Passate cronache: una lezione di istituzioni bellunesi, «Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore», LXVII, n. 296 (1996), pp. 191-196.
- 2208. CHILESE V., Il microcosmo economico e sociale di una contrada nella Verona seicentesca attraverso fonti fiscali, «Studi storici Luigi Simeoni», L (2000), pp. 91-123.
- 2209. CHILESE V., Una città nel Seicento veneto: Verona attraverso le fonti fiscali del 1653, Verona, Fondazione Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, 2002, pp. XLII + 533.
- 2210. Choinacki S., Riprendersi la dote: Venezia 1360-1530, in Tempi e spazi di vita femminile tra medioevo ed età moderna, a cura di Seidel Menchi S., Jacobson Schutte A., Kuehn T., Bologna, Il Mulino, 1999 (Annali dell'Istituto storico italogermanico in Trento, Quaderni, 51), pp. 461-492.
- 2211. COLLODO S., Società e istituzioni in area veneta. Itinerari di ricerca (secoli XII-XV), Fiesole (FI), Nardini editore, 1999 (La società medievale, Saggi e ricerche), pp. 223.
- 2212. Contò A., Calami e torchi. Documenti per la storia del libro nel territorio della Repubblica di Venezia (sec. XV) Verona, Della Scala, 2003, pp. 150. In particolare alle pp. 21-41 si occupa delle edizioni di statuti in volgare.
- 2213. CORATO F., Rettori ed ordine pubblico: la lotta alla criminalità a Verona agli inizi del XVI secolo, «Studi storici Luigi Simeoni», LV (2005), pp. 331-364.
- 2214. COZZI G., KNAPTON M., La Repubblica di Venezia nell'età moderna. Dalla guerra di Chioggia al 1517, Torino, Utet, 1997 (Storia d'Italia, XII.1), pp. XIII + 361.

- 2215. Crescenzi V., Esse de maiori consilio: legittimità civile e legittimazione politica nella Repubblica di Venezia (secc. XIII-XVI), Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 1996 (Nuovi studi storici, 34), pp. XVIII + 461.
- 2216. Datta S., The Enigmatic Republican State of Early Modern Venice: an Interpretation, «Studi veneziani», XXXVII (1999), pp. 51-109.
- 2217. DELLAI G., Marostica e il suo territorio nel Duecento: società e ambiente a Marostica, Mason, Molvena, Nove e Pianezze secondo il Regestum possessionum Comunis Vincencie del 1262, Vicenza, Edizione della Banca popolare di Marostica (VI), La Serenissima, 1997, pp. 323, ill.
- 2218. DELL'ANDREA L., La ladinità di Selva di Cadore e gli statuti comunali, [Selva di Cadore (BL)], Union de i Ladin de Selva, 1996, pp. 199, ill.
- 2219. DEL NEGRO P., Il corpo ottimatizio marciano nel Settecento, «Studi veneziani», XLV (2003), pp. 107-117.
- 2220. Ezzelini. Signori della Marca nel cuore dell'Impero di Federico II, a cura di Bertelli C., Marcadella G., Milano, Ed. Skira, 2001, pp. 293.
- 2221. FAGGION L., Les seigneurs du droit dans la Republique de Venise, Genève, Slatkine, 1998, pp. 424, ill.
- 2222. Fungher R., La donna negli statuti di Treviso e Conegliano (secoli XIII-XV), «Università Ca' Foscari Venezia. Dipartimento di studi storici. Annali 2003. Studi e materiali dalle tesi di laurea», V (2003), pp. 9-30.
- 2223. Galtarossa M., La formazione burocratica del segretario veneziano: il caso di Antonio Milledonne, «Archivio veneto», s. V, vol. CLVIII (2002), pp. 5-64.
- 2224. Garberoglio E., La falconeria negli antichi statuti delle comunità bellunesi, «Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore», LXXI, n. 313 (2000), pp. 227-244.
- 2225. GASSER H., *Il Gastaldo di Colle Santa Lucia*, «Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore», LXVII, n. 294 (1996), pp. 14-20.
- 2226. LAVARDA S., Politica e giustizia nella terraferma veneta del Seicento. Il tribunale vicentino del Consolato (1640-1690 circa), «Archivio veneto», a. CXXXV (2004), s. V, n. 198, pp. 53-92.
- 2227. LAZZARINI A., Boschi e legname: una riforma veneziana e i suoi esiti, «Archivio veneto», a. CXXIX (1998), s. V, vol. CL, pp. 93-124.

- 2228. Maggioni G., Gli statuti di Feltre e Cadore alla mostra della Biblioteca del Senato, «Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore», LXVII, n. 296 (1996), pp. 198-200.
- 2229. MAIFREDA G., Rappresentanza territoriale e fiscalità diretta nel Veronese tra Seicento e metà Settecento, «Studi storici Luigi Simeoni», vol. L (2000), pp. 125-199.
- 2230. MARINI L., Tra reclutamento e tassazione: il caso trivigiano della «tansa insensibile del galeotto» riscossa dal 1647 al 1682, «Studi veneziani», n. s., XLIII (2002), pp. 159-215.
- 2131. Martignoni A., Langue blasphématoire et geste iconoclaste. Blasphèmes et pouvoirs dans la Terre ferme vénitienne à la fin du Moyen Age, «Studi veneziani», a. XLIX (2005), n. s., pp. 79-112.
- 2232. Metamorfosi del controllo contabile nello Stato veneziano, a cura di ZAMBON S., Bologna, Il Mulino, 1998 (Percorsi), pp. 234.
- 2233. MILANI VINELLO D., La comunità di Malamocco tra Sei e Settecento, «Studi veneziani», n. s., XXXII (1996), pp. 185-210.
- 2234. Molà L., Leggi suntuarie in Veneto, in Disciplinare il lusso. La legislazione suntuaria in Italia e in Europa tra medioevo ed età moderna, a cura di Muzzarelli M. G. e Campanini A., Roma, Carocci, 2003 (Studi storici Carocci, 40), pp. 47-57.
- 2235. MORARI P., Storia di Chioggia, a cura di Perini S., Sottomarina (Chioggia, VE), Il Leggio, 2001, pp. XXIII + 298.
- 2236. Mutui e risarcimenti del Comune di Treviso, secolo XIII, a cura di Michielin A., con una nota introduttiva di Michielin A. e Varanini G. M., Roma, Viella, 2003 (Fonti per la storia della terraferma veneta, 20), pp. CXXVIII + 1232, tavv.
- 2237. NETTO G., Uno statuto trevigiano del 1327: annullato nel 1339, sparito nel 1788, riconosciuto nel 1993, «Atti e memorie dell'Ateneo di Treviso», n. s., 11 (1993-1994) [ma 1995], pp. 27-42.
- Si tratta di una norma contro la famiglia Azzoni contenuta nelle riformagioni trevigiane del 1327 e annullate nel 1339 (al momento della conquista veneziana della città). L'erudito settecentesco Rambaldo Azzoni Avogaro mutilò il registro che la conservava, ma il testo è tràdito da una pergamena dell'Archivio di Stato di Roma.

- 2238. Orlando E., Coltura vitivinicola, consumo e commercio del vino: il contributo degli statuti comunali veneti, in La vite e il vino. Storia e diritto (secoli XI-XIX), Atti del convegno internazionale (Alghero (SS), 28-31 ottobre 1998), a cura di Da Passano M., Mattone A., Mele F., Simbula P. F., introduzione di Montanari Massimo, Roma, Carocci, 2000 (Collana del Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Sassari, 3*), vol. I, pp. 71-107.
- 2239. Ortalli G., La città e la capitale. Gli statuti locali nello Stato Veneziano e il caso bellunese, in Società, economia, istituzioni. Elementi per la conoscenza della Repubblica veneta. I. Istituzioni ed economia, Verona, Cierre Edizioni, 2002, pp. 63-73.
- 2240. ORTALLI G., La comunità e la sua norma. Portogruaro e la tradizione statutaria medievale, «Archivio veneto», s. V, vol. CLV (2000), pp. 183-206.
- 2241. Ortalli G., Tra normativa cittadina e diritto internazionale. Persistenze, intrecci e funzioni, in Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 15), pp. 13-27.
- 2242. PANCIERA W., Il governo delle artiglierie. Tecnologia bellica e istituzioni veneziane nel secondo Cinquecento, Milano, Ed. Francoangeli Storia, 2005 (Studi e ricerche storiche, 347), pp. 254.
- 2243. Pasa M., Una regione ed un centro della terraferma veneta: Tregnago e la Calavena (1200-1700), «Atti e memorie dell'Accademia di agricoltura, scienze e lettere di Verona», vol. CLXXIII (a. a. 1996-1997), pp. 107-129.
- 2244. PASA M., I beni comunali nella Repubblica veneta. Prospettive per una ricerca, «Studi storici Luigi Simeoni», XLVII (1997), pp. 135-149.
- 2245. PASSOLUNGHI P. A., Le Contee di Collalto e di San Salvatore. Gli statuti del 1581-83 e altre norme inedite, Susegana (TV), Fondazione Castello San Salvatore, 2002 (Collana della Fondazione Castello San Salvatore, 1), pp. 270.
- 2246. Perale M., Belluno in età comunale, la famiglia Miari e la questione delle origini (secoli XI-XIV), «Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore», a. LXXIV (2003), n. 322, pp. 81-101.
- 2247. Perale M., Lo statuto di Belluno nel primo '400: strumento pubblico e copie private. Note di araldica per la datazione e la definizione della committenza di due manoscritti quattrocenteschi, «Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore», a. LXX (1999), n. 309, pp. 237-251.

- 2248. PERINI S., Aristocrazie e crisi istituzionali a Genova e Venezia nel secondo Cinquecento, «Archivio veneto», a. CXXXVII (2006), n. 202, pp. 51-94.
- 2249. PIASENTINI S., Indagine sulla bestemmia a Venezia nel Quattrocento, «Studi storici», a. 40 (1999), pp. 513-549.
- 2250. Pigozzo F., Noale da signoria rurale a podesteria veneziana: dinamiche e forme di un processo secolare (1337-1390), «Archivio veneto», s. V, vol. CLIV (2000), pp. 5-38.
- 2251. Pozza M., I Libri Pactorum del comune di Venezia, in Comuni e memoria storica. Alle origini del comune di Genova, Atti del convegno di studi (Genova, 24-26 settembre 2001), Genova, Società ligure di storia patria, 2002 [= «Atti della Società ligure di storia patria», n. s., vol. XLII, CXVI, fasc. I], pp. 195-212.
- 2252. Processo [II] a Paolo Orgiano, 1605-1607, a cura di Povolo C., con la collaborazione di Andreato C., Cesco V., Marcarelli M., Roma, Viella, 2003 (Fonti per la storia della terraferma veneta, 19), pp. LXXVIII + 705.
- 2253. Processo [II] Avogari (Treviso, 1314-1315), a cura di CAGNIN G., con saggio introduttivo di Quaglioni D., Roma, Viella, 1999, (Fonti per la storia della terraferma veneta, 14), pp. CXV + 712, tavv.
- 2254. Raines D., Strategie d'ascesa sociale e giochi di potere a Venezia nel Seicento: le aggregazioni alla nobiltà, «Studi veneziani», n. s., LI (2006), pp. 279-317.
- 2255. RAMELLI S., Murano medievale. Urbanistica, architettura, edilizia dal XII al XV secolo, Padova, Il Poligrafo, 2000, pp. 155.
- 2256. Roncato R., Il castello e il distretto di Noale nel Trecento. Istituzioni e società durante la signoria di Guecello Tempesta, Venezia, Deputazione di Storia Patria per le Venezie, 2002 (Miscellanea di studi e memorie, XXXV), pp. XXIV + 290, tavv.
- 2257. Rubini E., Giustizia veneta. Lo spirito veneto nelle leggi criminali della Repubblica Veneta, Venezia, Filippi, 2003, pp. 294, tavv.
- 2258. Saraggiotto U., Palù di Trevenzuolo. Note su una piccola comunità rurale veronese nel Medioevo, «Atti e memorie dell'accademia di agricoltura scienze e lettere di Verona», vol. CLXXVII (2000-2001), pp. 263-383.
- 2259. SCARTABELLO G., Per una storia della prostituzione a Venezia tra il XIII e il XVIII sec., «Studi veneziani», a. XLVII (2004), n. s., pp. 15-101.

- 2260. SIMONETTI R., Un episodio nella costruzione del distretto trevigiano nel Duecento. La controversia del 1292-1297 con il patriarcato di Aquileia, «Archivio veneto», a. CXXXVII (2006), n. 202, pp. 5-50.
- 2261. TIGRINO V., Prescindendo dal diritto... con amichevole soddisfazione. Il contenzioso storico-giuridico sul lago di Garda tra Repubblica di Venezia e Impero nel XVIII sec., «Studi veneziani», a. XLIX (2005), n. s., pp. 171-190.
- 2262. VARANINI G. M., Nelle città della Marca Trevigiana: dalle fazioni al patriziato (secoli XIII-XV), in Guelfi e ghibellini nell'Italia del Rinascimento, a cura di Gentile M., Roma, Viella, 2005 (I libri di Viella, 52), pp. 563-602.
- 2263. VARANINI G. M., Élites cittadine e governo dell'economia tra Comune, Signoria e «Stato regionale»: l'esempio di Verona, in Strutture del potere ed élites economiche nelle città europee dei secoli XII-XVI, Napoli, GISEM Liguori, 1996, pp. 135-168.
- 2264. VARANINI G. M., Forme del potere e della società nella Terraferma cinquecentesca, «Società e storia», XXI, n. 83 (1999), pp. 95-98.
- 2265. VARANINI G. M., Statuti di comuni cittadini soggetti. Gli esempi di Treviso scaligera, veneziana e carrarese (1329-1388) e di Vicenza scaligera (1339 ss.) fra prassi statutaria comunale e legislazione signorile, in Legislazione e prassi istituzionali nell'Europa medievale. Tradizioni normative, ordinamenti, circolazione mercantile (secoli XI-XV), a cura di Rossetti G., Napoli, GISEM Liguori Editore, 2001 (Europa Mediterranea, Quaderni, 15), pp. 305-327.
- 2266. Venezia 1469. La legge e la stampa, Venezia, Marsilio, 2004 (Albrizziana. Documenti per la storia dell'editoria a Venezia), pp. 85.
- 2267. VIGOLO M. T. BARBIERATO P., *Il lessico dei laudi cadorini*, «Archivio per l'Alto Adige. Rivista di studi alpini», 95 (2001), pp. 99-148.

 Analisi lessicale di 75 statuti rurali del Cadore dal XIII al XV secolo.
- 2268. ZACCHIGNA M., Area veneta e friulana, in Medievistica italiana e storia agraria. Risultati e prospettive di una stagione storiografica, Atti del convegno (Montalcino (SI), 12-14 dicembre 1997), a cura di Cortonesi A., Montanari Massimo, Bologna, Clueb, 2001 (Biblioteca di storia agraria medievale, 18), pp. 117-127.
- 2269. ZAGGIA S., Far la città: il ruolo dei Provveditori di Comun nell'evoluzione dell'ambiente urbano di Venezia. Strade, ponti, pozzi, case, «Mélanges de l'Ecole Française de Rome. Italie et Méditerranée», t. 116, 2 (2004), pp. 665-681.

- 2270. Zamperetti S., Magistrature centrali, rettori e ceti locali nello Stato regionale veneto in età moderna, in Comunità e poteri centrali negli antichi Stati italiani. Alle origini dei controlli amministrativi, Atti del convegno (Napoli, 28-29 giugno 1996), Napoli, Ed. CUEN, 1997 (Laboratorio, 27; Storia delle Istituzioni, 1), pp. 103-115.
- 2271. ZORDAN G., La nascita dei due Comuni: proposte metodologiche per un confronto, in Genova, Venezia, il Levante nei secoli XII-XIV, Atti del convegno internazionale di studi (Genova Venezia, 10-14 marzo 2000), a cura di ORTALLI G., PUNCUH D., Genova, Società ligure di storia patria, 2001 [= «Atti della Società ligure di storia patria», n. s., vol. XLI, fasc. 1), pp. 29-57.
- Sezione 4 (Edizioni e studi di normative di enti ecclesiastici, confraternite, ospedali)
- 2272. BOCCAZZI MAZZA B., Governare i luoghi pii: la Casa delle zitelle, «Studi veneziani», a. L (2005), n.s., pp. 293-299.
- 2273. BIANCHI F., La Ca' di Dio di Padova nel Quattrocento. Riforma e governo di un ospedale per l'infanzia abbandonata, Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, 2005 (Memorie della Classe di scienze morali, lettere ed arti, 109), pp. 266.
- 2274. CAVAZZANA ROMANELLI F., L'archivio di Santa Maria dei Battuti di Treviso e il ritrovato catastico dei beni terrieri dell'ospedale, «Archivio veneto», s. V, vol. CXLVI (1996), pp. 143-150.
- 2275. CHECCHIN A., La Scuola e l'Ospedale di Santa Maria dei Battuti di Mestre dalle origini al 1520, Mestre (Venezia), Centro studi storici, 1996 (Quaderno di studi e notizie. Nuova serie, 6), pp. 127, ill.
- 2276. DE BORTOLI G., Statuto della Scuola dei Battuti bellunesi, Belluno, Tipografia Piave, 2000, pp. 177, ill.
- 2277. DE SANDRE GASPARINI G., Tra pietà e opere. Considerazioni sull'associazionismo devoto medievale, in Studi e fonti del Medioevo vicentino e veneto, Atti della
 giornata di studio in onore e ricordo di G. G. Meersseman nel centenario della nascita e a quindici anni dalla scomparsa celebrata a Vicenza il 24 aprile 2003 dall'Accademia Olimpica e dal Centro di Studi Medioevali G. G. Meersseman, a
 cura di Morsoletto A., Vicenza, Accademia Olimpica, 2003, pp. 69-90.
- 2278. Forzatti Golia G., La confraternita di San Rocco di Voghera. Note in margine al recente convegno di Padova, «Rivista di storia della Chiesa in Italia», a. LX (2006), n. 2, pp. 501-510.

- 2279. GAZZINI M., Memoria «religiosa» e memoria «laica»: sulle origini degli ospedali di area padovana (secoli XII-XIV), in La mémoire des origines dans les institutions médiévales, Actes de la table ronde (Rome, 6-8 juin 2002), a cura di CABY C., Rome, Ecole française de Rome, 2003 [= «Mélanges de l'Ecole française de Rome. Moyen Age Temps Modernes», 115 (2003)], pp. 361-384.
- 2280. Grandi C., L'assistenza all'infanzia abbandonata veneziana: i "fantolini della pietade» (1346-1548), in Ospedali e città: l'Italia del centro-nord, XIII-XVI secolo, Atti del convegno internazionale di studio tenuto dall'Istituto degli Innocenti e Villa i Tatti (The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies) (Firenze, 27-28 aprile 1995), a cura di Grieco A. J., Sandri L., Firenze, Le Lettere, 1997 (Medicina e storia), pp. 67-106.
- 2281. MACKENNEY R. S., The Scuole piccole of Venice: formations and transformations, in The Politics of ritual kinship: confraternities and social order in early modern Italy, edited by Terreta N., Cambridge, Cambridge University press, 2000 (Cambridge Studies in Italian History and Culture), pp. 172-189.
- 2282. Mariegola [La] della Confraternita del Santissimo Sacramento nella chiesa della Santissima Trinità di Treporti (1605-1765), a cura di Santostefano P., Treporti (Venezia), Parrocchia della Santissima Trinità, 1999, pp. 102, ill.
- 2283. NORDIO A., L'ospedale degli incurabili nell'assistenza veneziana del '500, «Studi Veneziani», n. s., a. XXXII (1996), pp. 165-184.
- 2284. Orlando E., Campagne e congiuntura: la proprietà fondiaria dell'ospedale dei Battuti di Treviso nel Trecento, «Studi veneziani», n. s., XLIII (2002), pp. 95-137.
- 2285. Pastori Bassetto I., L'assistenza a Padova tra Cinque e Seicento, «Archivio veneto», a. CXXXV (2004), s. V, n. 197, pp. 29-90.
- 2286. PASTORI BASSETTO I., Fiscalità e opere pie a Padova nei secoli XVI-XVIII, in L'uso del denaro. Patrimoni e amministrazione nei luoghi pii e negli enti ecclesiastici in Italia (secoli XV-XVIII), a cura di PASTORE A., GARBELLOTTI M., Bologna, Il Mulino, 2001 (Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento. Quaderni, 55), pp. 63-88.
- 2287. PERINI S., Aspetti e momenti della scuola devozionale di Sant'Anna di Venezia (sec. XIV-XVIII), «Ricerche di storia sociale e religiosa», n. s., n. 59 (2001), pp. 283-295.
- 2288. PERINI S., Una riforma dell'Istituto di Pietà di Venezia alla fine del Settecento, «Archivio veneto», s. V, vol. CLII (1999), pp. 157-165.

- 2289. RIGON A., La congregazione dei parroci di Treviso nel medioevo (secoli XII-XIV), in Studi e fonti del Medioevo vicentino e veneto; Atti della giornata di studio in onore e ricordo di G. G. Meersseman nel centenario della nascita e a quindici anni dalla scomparsa celebrata a Vicenza il 24 aprile 2003 dall'Accademia Olimpica e dal Centro di Studi Medioevali G. G. Meersseman, a cura di Morsoletto A., Vicenza, Accademia Olimpica, 2003, pp. 91-111.
- 2290. Sambin P., Il quattrocentesco ospedale di San Michele in Prato della Valle: nuovo statuto e altri documenti, «Padova e il suo territorio», 10, nº 58 (1995), pp. 18-23.
- 2291. VARANINI G. M., Per la storia delle istituzioni ospedaliere nelle città della Terraferma veneta nel Quattrocento, in Ospedali e città: l'Italia del centro-nord, XIII-XVI secolo, Atti del convegno internazionale di studio tenuto dall'Istituto degli Innocenti e Villa i Tatti (The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies) (Firenze, 27-28 aprile 1995), a cura di GRIECO A. J., SANDRI L., Firenze, Le Lettere, 1997 (Medicina e storia), pp. 107-155.
- 2292. VIANELLO A., Assistenza a domicilio a Venezia nel XVIII secolo. L'uso del denaro da parte delle fraterne dei poveri, in L'uso del denaro. Patrimoni e amministrazione nei luoghi pii e negli enti ecclesiastici in Italia (secoli XV-XVIII), a cura di PASTORE A., GARBELLOTTI M., Bologna, Il Mulino, 2001 (Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento. Quaderni, 55), pp. 231-272.
- 2293. Vio G., Le Scuole Piccole nella Venezia dei Dogi. Note d'archivio per la storia delle confraternite veneziane, Vicenza, Angelo Colla editore, 2004 (Collana di studi e di ricerche della cultura popolare veneta realizzata su iniziativa della Regione del Veneto, Serie terza, 1), pp. 972, ill.
- 2294. Zalin G., Una provvida istituzione del secondo '400: il Monte di pietà di Padova, «Studi trentini di scienze storiche», a. LXXV (1996), pp. 171-184.
- 2295. Zanelli F., Lo statuto della confraternita di San Giovanni Battista in Santa Sofia a Venezia (1344-1370), «Atti dell'Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti», t. CLIX (2000-2001), pp. 313-381.
- 2296. ZANELLI F., La mariegola della scuola di S. Giovanni Battista in Santa Sofia a Venezia (secc. XIV-XV): da confraternita a corporazione, «I Quaderni del M.Æ.S.» [Mediæ Ætatis Sodalicium. Associazione per lo studio e la diffusione della cultura medievale], V (2002), pp. 31-55.

- Sezione 5 (Edizioni e studi di normative di corporazioni e associazioni civili)
- 2297. Accademia olimpica: gli statuti del 1650, a cura di Niccolini E., Vicenza, Accademia olimpica, 2003, pp. 66.
- 2298. Anno 1319: Misterium merzariorum de civitate et burgis Verone. Anno 1586: Gli statuti degli speziali, Belluno, Tipografia Piave, 2004 (Accademia italiana di storia della farmacia, Corpus statutorum apothecariorum Italicorum, Ser. A, 19), pp. 18.
- Suppl. a: «Atti e memorie dell'Accademia italiana di storia della farmacia», a. 21, n. 2 (agosto 2004).
- 2299. Benzoni G., La Repubblica di Venezia e l'università di Padova, «Studi veneziani», n. s., XXXIV (1997), pp. 81-96.
- 2300. Billanovich M. C., Una categoria di lavoratori poco nota: i "navari dei sassi di Lispia", «Archivio veneto», a. CXXIX (1998), s. V, vol. CLI, pp. 5-31.
- 2301. Bortolami S., Studenti e città nel primo secolo dello Studio padovano, «Annali di storia delle università italiane», 3 (1999), pp. 43-59.
- 2302. Botteghe artigiane dal medioevo all'età moderna. Arti applicate e mestieri a Padova, a cura di Baldissin Molli G., testi di Baggio L., Baldissin Molli G., Callegari M., Castellani F., Facchin F., Galasso G., Lovato A., Roverato G., Padova, Ed. Il Prato, 2000, pp. 286.
- 2303. BOVOLATO L., L'Arte dei Luganegheri a Venezia tra Seicento e Settecento, Venezia, Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, 1998 (Memorie della Classe di scienze morali, lettere ed arti, LXXVIII), pp. VII + 218.
- 2304. CHILESE V., La ricchezza delle corporazioni e il suo utilizzo. (Il caso di Verona in età moderna), «Studi storici Luigi Simeoni», vol. LV (2005), pp. 215-233.
- 2305. Cunico D., La fraglia degli orefici di Vicenza e la "matricula vetus", «Studi storici Luigi Simeoni», XLVI (1996), pp. 159-173.
- 2306. DELLA VALENTINA M., Da artigiani a mercanti: carriere e conflitti nell'Arte della seta a Venezia tra '600 e '700, in Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia moderna, a cura di Guenzi A., Massa P., Moioli A., Milano, Franco Angeli, 1999 (Storia della società, dell'economia e delle istituzioni), pp. 645-665.
- 2307. Della Valentina M., I tessitori di seta a Venezia nel Settecento, «Quaderni storici», a. XXXVIII, n. 2 (2003), pp. 399-418.
- 2308. Demo E., Il lanificio a Verona e Vicenza tra XV e XVI secolo: l'evoluzione del comparto e la tipologia dei manufatti, «Studi storici Luigi Simeoni», XLIX (1999), pp. 9-40.

- 2309. Demo E., La merchantia non è may stabille: un'impresa serica a Verona nella prima metà del Cinquecento, «Studi storici Luigi Simeoni», L (2000), pp. 51-90.
- 2310. Demo E., Mercanti stranieri a Verona nella seconda metà del Quattrocento, «Studi storici Luigi Simeoni», XLVII (1997), pp. 35-44.
- 2311. GIORMANI V., I collegi dei medici fisici e dei medici chirurghi a Venezia nel Settecento, «Studi veneziani», n. s. LI (2006), pp. 387-518.
- 2312. Guzzo E. M., La corporazione degli orefici veronesi nell'età della Serenissima, «Contributi per la storia dell'oreficeria, argenteria e gioielleria», vol. 1 (1996), pp. 109-115.
- 2313. LANARO P., I mercati nella Repubblica Veneta. Economie cittadine e stato territoriale (secoli XV-XVIII), Venezia, Marsilio, 1999 (Saggi Marsilio, Storia), pp. 143.
- 2314. Lanaro P., Gli statuti delle Arti in età moderna tra norma e pratiche. Primi appunti dal caso veneto, in Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia moderna, a cura di Guenzi A., Massa P., Moioli A., Milano, Franco Angeli, 1999 (Storia della società, dell'economia e delle istituzioni), pp. 327-344.
- 2315. Lanifici [I] di Follina: economia, società e lavoro tra Medioevo ed età contemporanea, a cura di GASPARINI D., PANCIERA W., Sommacampagna (VR), Cierre, 2000, pp. 218, tavv.
- 2316. LORENZINI M., Gli studi più recenti sull'arte della seta: appunti e considerazioni, «Archivio veneto», s. V, vol. CLIX (2002), pp. 141-152.
- 2317. MACKENNEY R. S., The Guilds of Venice: State and Society in the Longue Durée, «Studi Veneziani», n. s., XXXIV (1997), pp. 15-43.
- 2318. Mariegola [La] dell'Arte della lana di Venezia. 1244-1595, a cura di Mozzato A., Venezia, Il Comitato Editore, 2002 (Fonti per la storia di Venezia, Sez. 5, Fondi vari), voll. 2, pp. XXXVIII + 806, tavv., + 1 CD-ROM.
- Rec.: GIRGENSOHN D., «Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken», 84 (2004), pp. 699-700.
- 2319. Mariegola [La] della Scuola grande di San Giovanni Evangelista a Venezia (1261-1457), a cura di SIMEONE G. A., Venezia, Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, [2003], pp. 190, ill.

- 2320. Mariegola della scuola di Sant'Andrea de' pescadori 1569-1791, ora per la prima volta pubblicata a cura di Scarpa G., Sottomarina (Chioggia, VE), Il Leggio, [1996], pp. 135, ill.
- 2321. ORTALLI G., Cultura, scuole, università in Venezia tra Medioevo e Rinascimento, «Studi veneziani», n. s., LII (2006), pp. 219-224.
- 2322. PANCIERA W., L'arte matrice. I lanifici della Repubblica di Venezia nei secoli XVII e XVIII, Treviso, Fondazione Benetton Studi Ricerche Canova, 1996 (Studi veneti / monografie, 5), pp. XVI + 404, ill.
- 2323. Perini S., Andrea Tron inquisitore alle arti di Venezia (1779-1784), «Archivio veneto», s. V, vol. CLVIII (2002), pp. 65-95.
- 2324. PERINI S., Tra riformismo e conservazione: il rinnovamento delle corporazioni veneziane nel secondo Settecento, «Studi veneziani», a. L (2005), n. s., pp. 197-254.
- 2325. PIERGIOVANNI V., Il diritto dei mercanti genovesi e veneziani nel Mediterraneo, in Genova, Venezia, il Levante nei secoli XII-XIV, Atti del convegno internazionale di studi (Genova-Venezia, 10-14 marzo 2000), a cura di Ortalli G., Puncuh D., Genova, Società ligure di storia patria, 2001 [= «Atti della Società ligure di storia patria», n. s., vol. XLI, fasc. 1), pp. 59-72.
- 2326. RANCAN D., La fraglia dei merciai di Vicenza tra XVII e XVIII secolo, «Studi storici Luigi Simeoni», XLVIII (1998), pp. 107-141.
- 2327. Regula [La] bilingue della Scuola dei calzolai tedeschi a Venezia del 1383, a cura di Boninger L., con uno studio linguistico di Arcamone M. G., Venezia, Il Comitato Editore, 2002 (Fonti per la storia di Venezia, Sez. 5, Fondi vari), pp. XLV + 68, ill.
- 2328. Statuti dell'Universitas theologorum dello Studio di Padova, 1385-1784, a cura di Poppi A., Treviso, Antilia, 2004 (Contributi alla storia dell'Università di Padova, 36), pp. LIII + 221
- 2329. Tosato F., L'Arte degli orefici a Verona tra Sei e Settecento: i soci e la loro ricchezza, «Studi storici Luigi Simeoni», vol. XLIX (1999), pp. 259-286; vol. L (2000), pp. 305-339.
- 2330. Trivellato F., Intorno alla corporazione: identità professionale e stratificazione sociale tra Murano e Venezia, in Le regole dei mestieri e delle professioni, secoli XV-XIX, a cura di Meriggi M. e Pastore A., Milano, Franco Angeli, 2000 (Studi e ricerche storiche, 1573.277), pp. 52-74.

- 2331. VIANELLO A., Casa e bottega. I lavoratori «poveri» e le loro famiglie attraverso gli archivi delle fraterne parrocchiali nella Venezia del Settecento, in Corporazioni e gruppi professionali nell'Italia moderna, a cura di Guenzi A., Massa P., Moioli A., Milano, Franco Angeli, 1999 (Storia della società, dell'economia e delle istituzioni), pp. 755-778.
- 2332. TANNINI A., Il pregiudizio meccanico a Venezia in età moderna. Significato e trasformazioni di una frontiera sociale, in Le regole dei mestieri e delle professioni, secoli XV-XIX, a cura di MERIGGI M. e PASTORE A., Milano, Franco Angeli, 2000 (Studi e ricerche storiche, 1573.277), pp. 36-51.
- 2333. Zecchin P., Un presunto privilegio dei vetrai muranesi, «Studi veneziani», n. s., LI (2006), pp. 353-374.

Sezione 6 (Tesi di laurea e di dottorato di ricerca)

- 2334. Barbiero E., La Scuola di Santa Maria dei Battuti di Noale e il suo statuto, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Mueller R. C., a. a. 1999-2000.
- 2335. Bauce F., Lo statuto dello straniero. L'altro nella legislazione statutaria medievale: Vicenza e il Vicentino, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, a. a. 2003-2004.
- 2336. BOVOLATO L., Istituzioni e nazionalità nei tre secoli dell'arte dei luganegheri di Venezia (1497-1807), Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore BERENGO M., a. a. 1996-1997.
- 2337. CAENAZZO A., Vicenza dall'età comunale alla dedizione alla Serenissima, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore DEL TORRE G., a. a. 1999-2000.
- 2338. CAVALLARI M. C., Ordinamento della magistratura dei censori fra il XVI e il XVIII secolo, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Scarabello G., a. a. 1996-1997.
- 2339. CECCARELLI G. M., Etica ludica, etica economica. Il gioco d'azzardo nel pensiero giuridico-teologico bassomedievale, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore MUELLER R. C., a. a. 1996-1997.
- 2340. CERARDI L., Cittadella tra XV e XVII secolo. Dalla dedizione a Venezia alla pace di Ratisbona (1405-1630), Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Politi G., a. a. 2003-2004.

- 2341. CORDOVA A., La podesteria di Marostica nei secoli XVI e XVII. Giustizia e amministrazione, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Politi G., a. a. 1996-1997.
- 2342. DOGLIONI P., Belluno in età viscontea dal 1388 al 1404, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore ORTALLI G., a. a. 2002-2003.
- 2343. Fungher R., La donna negli statuti di Treviso e Conegliano (secoli XIII-XV), Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Mueller R. C., a. a. 2001-2002.
- 2344. Lombardino M., L'istituzione dell'ospedale di San Lazzaro dei mendicanti a Venezia. Secoli XVI-XVII, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Politi G., a. a. 1999-2000.
- 2345. Manfro L., I reati di falso tra statutaria veronese e diritto comune, Università degli Studi di Padova, Facoltà di Giurisprudenza, relatore Zordan G., a. a. 1995-1996.
- 2346. MARIN I., La legislazione suntuaria a Venezia nel XVI secolo, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore MUELLER R. C., a. a. 2001-2002.
- 2347. Mozzato A., La Mariegola dell'arte della lana di Venezia, 1244-1594. edizione e analisi storica, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Scarabello G., a. a. 1996-1997.
- 2348. Ogno S., La prassi penalistica degli statuti di Portogruaro tra XIV e XV secolo. Indagine sul rapporto tra consuetudini del luogo e la generale dottrina criminale dello ius commune, Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Giurisprudenza, relatrice Moscarda D., a. a. 2000-2001.
- 2349. ORTALLI F., «Per salute delle anime e dei corpi». Scuole piccole a Venezia nel tardo Medioevo, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Mueller R. C., a. a. 1998-1999.
- 2350. Petrillo G., Mestre. Storia, amministrazione, governo di una podesteria in età moderna, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Zamperetti S., a. a. 2001-2002.
- 2351. PIGOZZO F., La prima dominazione veneziana sulle podesterie minori del Trevigiano (1339-1381), Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore ORTALLI G., a. a. 2001-2002.

- 2352. RAUCH S., I tessitori di seta a Venezia nel Medioevo: le mariegole dei veluderi (1347-1474) e dei sanitari (1370-1475), Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore MUELLER R. C., a. a. 2002-2003.
- 2353. SARONIDE C., Una normativa statutaria d'area veneziana: gli statuti di Belluno nel basso medioevo, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Giurisprudenza, relatrice SARTI N., a. a. 2001-2002.
- 2354. TOPPARELLI S., Sacile e la sua norma tra XIII e XV secolo, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Ortalli G., a. a. 1996-1997.
- 2355. Traverso C., La scuola di Santa Maria della Consolazione e San Girolamo, detta di San Fantin o «dei Picai», Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Scarabello G., a. a. 1997-1998.
- 2356. VEDELAGO C., La Fraterna dei poveri prigioni di San Bartolomeo a Venezia tra il XVI e il XIX secolo, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore SCARABELLO G., a. a. 1995-1996.



PARTE II

Nuove accessioni antiquarie della Biblioteca del Senato della Repubblica

NUOVE ACCESSIONI ANTIQUARIE DELLA BIBLIOTECA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

A cura di Alessandra Casamassima

In occasione dell'uscita del secondo volume della *Bibliografia statutaria italiana*, la Biblioteca del Senato aggiorna la sezione relativa alle acquisizioni in antiquariato, segnalando il materiale entrato a far parte della Raccolta di statuti della Biblioteca, grazie agli acquisti realizzati sul mercato antiquario nel decennio 1996-2005.

I criteri che hanno governato la scelta del materiale da inserire in questa appendice sono di tipo contenutistico e bibliografico. Per quanto riguarda i contenuti, i limiti temporali sono quelli tradizionalmente utilizzati per definire cronologicamente la raccolta degli Statuti della Biblioteca del Senato (dalla pace di Costanza del 1183 all'invasione napoleonica in Italia). Mentre dal punto di vista bibliografico, tra i ben più numerosi acquisti realizzati sul mercato librario antiquario, si è scelto di segnalare tutti i manoscritti e le edizioni a stampa precedenti al 1830, secondo antica convenzione catalografica limite ad quem del libro antico.

L'organizzazione dell'informazione dell'appendice è speculare a quella della *Bibliografia*, per cui gli esemplari censiti sono presentati in ordine alfabetico di Regione. Il secondo ed il terzo livello utilizzati, non potendoci attenere alla suddivisione per aree tematiche tipica della prima parte, sono quello alfabetico per singola località e quello cronologico.

Dato il contesto bibliografico in cui si pubblica questa appendice, ci si è attenuti ad un livello descrittivo poco più che citazionale, con l'indicazione del titolo e delle eventuali responsabilità, dei dati relativi alla pubblicazione, e degli elementi minimi della descrizione fisica, che permettano l'identificazione dell'edizione, nel caso delle pubblicazioni a stampa, e consentano di individuare il contenuto minimo e collocare storicamente i manoscritti, rimandando, per un eventuale approfondimento, agli appositi strumenti catalografici della Biblioteca del Senato (già approntati o in corso di realizzazione) ed ai repertori e cataloghi specializzati.

CAMPANIA

Napoli

- [Capitolazioni del Monte de Gionti eretto nell'anno 1585. Napoli, 1610?]. 28 p.; 4°.
 Edizione priva di frontespizio. Il titolo si trascrive così come riportato in una etichetta stampata, incollata sul piatto anteriore. La data e il luogo di edizione si deducono dalla datatio a p. 28.
 Statuti 3579
- Difesa delle giuste petizioni fatte da' consoli della nobil arte degli Orefici, eletti da s.m. nel 1760. Sostenute da sessantaquattro maestri matricolati, e confermate dall'intero corpo dell'arte contra gli attuali, ed i passati consoli della medesima. Nella regal Camera di S. Chiara. [Napoli, 1763?]. [40] p.; fol.
 La data e il luogo di edizione si deducono dalla datatio a p. [39].

Statuti 3558

EMILIA

Воввю

Statuta communis Bobij. - Impensa dicti communis impressa ac opere et instantia dni Francisci Coleri sindici et procuratoris predicte civitatis (Placentiae: ex officina Sisti Somaschi, 1527). - [4], xxxxi, [1] c.; fol.

Statuti 3489

BOLOGNA

4. Statuti provvigioni ed ordinazioni del Collegio de' signori creditori del Monte Clemente di Bologna con il chirografo di sua santità Clemente XII, sommo pontefice per l'erezione, privilegi, e prerogative del suddetto Monte. – In Bologna: nella stamperia del Longhi, 1733. – [4], 34, [2] p.; fol.

Statuti 3463

Ferrara

5. Statuti e constitutioni da osseruarsi inuiolabilmente per l'auenire dalli fratelli della venerabile Compagnia del SS.mo Sacramento eretta, e trasportata nella chiesa di S. Martino di Ferrara, aggregata all'Archiconfraternità detta della Minerua di Roma. – In Bologna: per gl'eredi di Antonio Pisarri, 1681 – 35, [1] p.; 4°.

Statuti 3625

MODENA

 Memorie del pio Istituto della Conforteria assunto gia dai primi fondatori della venerabile Confraternita di S. Giovanni Battista di Modena detta l'Ospitale della morte fino dall'anno 1372 e ristaurato nel corrente anno 1755. Compilate le dette memorie da ... Giuliano de' Conti Sabbatini ... E da lui indirizzate ai confratelli in comune della medesima Compagnia.

– In Modena: per gli eredi di Bartolomeo Soliani stampatori vescovili, [1755] - 221, [3] p.; 8°.

Statuti 3512

VAL DI NURE

Provvidenze stabilite d'ordine di sua altezza reale per lo regolamento di Val di Nure. – Piacenza: presso Andrea Bellici Salvoni, 1762. – 10, [2] p.; P. 11-16; fol.
 Statuti 3647

FRIULI

FRIULI

8. Capitoli per la buona direzione del dacio macina della Patria del Friuli. – In Udine: per li Gallici alla fontana stampatori came, [1761]. – 24 p.; 4°. Statuti 3628

LAZIO

CIVITAVECCHIA

9. Ordini e regolamenti del Magistrato della sanità di Ciuita Vecchia per il buon gouerno delle quarantene, e lazzaretti. – In Roma: nella stamperia della Reu. Camera Apostolica, 1721. – [4], 30, [2] p.; fol.
Statuti 3637

FERENTINO

Capitoli della comunità della Città di Ferentino. - Manoscritto cartaceo sec. XVII. - [2], 36,
 [2] c.; 270x190 mm. - Scrittura minuscola corsiva moderna di una sola mano. - Legatura originale in cartoncino grezzo.
 Statuti mss. 763

PALOMBARA SABINA

Statutum Palumbariae. - Manoscritto membranaceo sec. XVI con aggiunte del XVII. - [3],
 45, [2] c.; 220x155 mm. - Scrittura minuscola corsiva bastarda. - Antiporta miniata con lo stemma di Palombara Sabina. - Iniziali miniate. - Legatura originale in piena pelle con decorazioni a secco.
 Statuti mss. 774

ROMA

- Constitutioni della ven. Archiconfraternita della dottrina christiana di Roma. In Roma: nella stamperia della Cam. Apostolica: ad istanza di detta Archiconfraternità, 1611. 69, [7] p.; 4°.
 Statuti 3676
- Statuta et constitutiones insignis Collegiatae S. Mariae Reginae Coeli in S. Lucia de Tinta Urbis, aedita iuxta decretum latum sub die xv novembris MDCXCVI a sacra Cong.ne Visit.is Ap.licae. Manoscritto cartaceo sec. XVII. [2], 34, [2] p.; 210x160 mm. Scrittura minuscola corsiva moderna di una sola mano. Legatura originale in piena pergamena. Statuti mss. 768
- Statuti degli ortolani od olitori, ossia dell'arte ed università degli ortolani e fogliarari della città di Roma, dal 1528 al 1535, al 1585, al 1592, al 1736 giugno. Manoscritto sec. XIX. 54 p.; 285x205 mm. Scrittura minuscola corsiva moderna di una sola mano. Privo di legatura.

Trascritto da Giuliano Fiocchi dall'originale dell'Archivio Capitolino (credenza XI tomo 78). Statuti mss. 777

VITERBO

Statutum Viterbiense anni 1649. – Manoscritto sec. XVII. – [3], 250, [1] c.; 260x185 mm. –
Scrittura minuscola corsiva moderna di una sola mano. – Legatura originale in piena pergamena.

Statuti mss. 765

LIGURIA

GENOVA

- Statutorum ciuilium reipublicae Genuensis, nuper reformatorum libri sex, cum duplici indice, altero rubricarum, & altero materiarum. Nonnullis in hac postrema editione declarationibus additis. – Genuae : apud haeredes Hieronymi Bartoli, 1597. – [28], 164 p.; fol. Statuti 3584
- Leggi delle compere di S. Giorgio, dell'eccellentissima Republica di Genoua, riformate l'anno MDLXVIII, distinte in tre libri. – In Genoua: per Giuseppe Pauoni, 1625. – 166, [2] p.; fol. Statuti 3537
- Riforma, et giunta alle leggi di S. Giorgio. In Genoua: per Giuseppe Pauoni, 1625 (In Genoua: appresso Giuseppe Pauoni, 1625). 59, [5] p.; fol.
 Statuti 3537
- Appendice alle leggi delle compere di S. Giorgio. In Genoua: per Giuseppe Pauoni, 1625
 (In Genoua: appresso Giuseppe Pauoni, 1625). 50, [2] p.; fol.
 Statuti 3537
- Le leggi dell'arte della seta riformate l'anno MDCCLXXXV. Divise in due parti. In Genova: presso Giovanni Franchelli stamp. camerale, [1785]. 59, [3] p.; 4°.
 Statuti 3716

SASSELLO

21. Costituzioni o sia leggi capitolari della veneranda Congregazione de' rr. sacerdoti del Sassello, eretta nella chiesa parochiale della Santissima Trinità, e canonicamente stabilita sotto l'inuocazione de' Santi Pietro, e Paolo l'anno del signore MDCCXVIII - In Casale : per Girolamo Lorenzo Saujoni stampatore di s.s.r.m. e della Curia episcopale d'Aqui, [1718]. - 24 p.; 4°.

Statuti 3714

SARZANA

22. Capitoli de Magnifici Soprastanti. - Manoscritto cartaceo sec. XVIII. - [18], XXX, 92, [70] p.; 200x145 mm. - Scrittura minuscola corsiva moderna di una sola mano. - Iniziali ornate. - Legatura coeva in cartoncino ricoperto di carta marmorizzata, e dorso in pelle. Statuti Mss. 118

LOMBARDIA

BERGAMO

- 23. Institutione, & ordini della Misericordia Maggiore di Bergamo. - In Bergamo: per Valerio Ventura, 1620. - [8], 104, [8] p.; fol. Statuti 3681
- 24. Regola del ven.do Spedale de' poveri mendicanti di S. Carlo della città di Bergamo. - In Milano: nelle stampe degli eredi di Giuseppe Agnelli, 1753. - [8], 60 p.; 4°. Statuti 3581

BRESCIA

- 25. [Commissione dogale per Andrea Renier nominato Capitano di Brescia]. - Manoscritto membranaceo sec, XVIII. - 156 c.; 230x170 mm. - Scrittura minuscola corsiva moderna di una sola mano. - Legatura originale con assi in legno e dorso coperto di velluto rosso. Statuti mss. 772
- 26. Ordini, et regole stabilite da gl'illustriss. & eccellentiss. signori sopra proueditori, e proueditori alla sanità. Adì 18. maggio 1685. Circa li medicamenti per l'armata, hospitali, e poueri. Con nuoua aggiunta approbata dall'eccellentissimo Senato con decreti 28 ottobre 1702. e 15. marzo 1703. - [Venezia]: Stampati per Pietro Pinelli stampator ducale & in Brescia: per Policreto Turlino stampator camerale, [1706?]. - [10] c.; 4°. La data presumibile di stampa si ricava da c. [2v]. Statuti 3659

27. Terminazione degl'illustrissimi, ed eccellentissimi signori Piero Grimani, Michiel Morosini e Zan Alvise Mocenigo per la sereniss. Republica di Venezia, sindici inquisitori in t. f. in proposito delle licenze d'armi per la città, e provincia di Brescia. Brescia, 6 decembre 1720. -[Brescia]: per Policreto Turlino stampator camerale, [1720]. - 24 p.; 4°. Statuti 3608

28. Ordini, e regole delli pii luoghi della pietà, ed incurabili stabiliti dall'illustriss. signori pressidenti d'essi pii luoghi con l'autorità a medesimi conferita con le parti del generale Conseglio d'essi pii luoghi 20 maggio 1541, 17 maggio 1615, e 18 maggio 1659. - In Brescia: dalle stampe di Giacomo Turlino, 1742. - 107, [1] p.; 4°.
Statuti 3538/1

29. Terminazione, ed ordini, fatte dagl'illustrissimi, ed eccellentissimi signori Piero Grimani, Michiel Morosini, e Zan Alvise Mocenigo 2º per la serenissima Repubblica di Venezia, &c., sindici inquisitori in t. f. per il territorio di Brescia. L'anno 1721. – In Brescia: per Policreto Turlino stampator camerale, 1721 e ristampata per Giuseppe Pasini impressor camerale, 1749. - 14, [2] p.; 4°.
Statuti 3648

[Capitoli rinovati, ed accresciuti per il buon governo interiore dell'Ospital incurabili approvati con decreto dell'illustrissima Consulta del dì 12 marzo 1756. – Brescia, 1756?]. – 11, [1] p.; 4°.
 Edizione priva di frontespizio. Il titolo si trascrive dall'incipit a p. 1.
 Statuti 3538/2

31. Ordini inquisitoriali, e proclami di diversi pubblici rappresentanti di Brescia per la buona e retta amministrazione de' pubblici corpi, delle comunità, e luoghi pii della provincia bresciana toccanti anco la Valle Camonica, ristampati in obbedienza alle ducali dell'eccellentiss.

Senato 3 settembre 1761. – In Brescia: per Pietro Pianta stampator ducale, 1761. – [4], 256 p.; 4°.

Statuti 3651/1

 Ordini capitoli terminazioni e proclami di diversi eccellentissimi rappresentanti di Brescia in materia di scuole, e luoghi pii. - In Brescia: per Pietro Pianta stampator ducale, 1761. - 44 p.; 4°.

Statuti 3651/3

Сомо

[Instromento di redentione delle tre pievi di Fino, Ugiate e Zezio. - Como?, 1656?]. - 123, [1]
 p.; fol.
 Edizione priva di frontespizio. Il titolo e l'anno di stampa si trascrivono così come riportati in una nota manoscritta sul piatto anteriore.

Statuti 3713

 Confirmatione della riforma, et aggionta de' statuti del consortio de' calzolari, et confettori della città di Como. Fatta dall'eccellentissimo Senato di Milano il 16 Giugno 1670. - In Como: per Paolo Antonio Caprani, 1670. - 15, [1] p.; fol.
 Statuti 3675

ISEO

35. Terminazione degl'illustriss., ed eccellentiss. signori Piero Grimani, Michiel Morosini e Zan Alvise Mocenigo per la serenissima Repubblica di Venezia, sindici inquisitori in t. f., per il dacio del porto d'Iseo. L'anno 1721. – In Brescia: per Policreto Turlino stampator camerale, 1721. – 12 p.; 4°.

Statuti 3607

36. Capitoli della impresa generale de sali di Lombardia cioè Brescia, Bergamo, Salò, e Valcamonica con tutti li loro territori, e giurisdizioni, eccettuata la communità, e quadra di Asola, la Val Trompia, e Valsabbia... Per decreto dell'eccellentiss. Senato 4 decembre 1738, et approvati con altro decreto di 2 aprile 1739. - [Venezia]: per Almorò e figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, [1739?]. - 87, [1] p.; 4°.

Statuti 3613

MILANO

Haec sunt statuta mercatorum. - [Milano, post 1604?]. - 75, [1] p.; fol.
 Edizione priva di frontespizio. Il titolo si trascrive dall'incipit a p. 1. La data e il luogo di edizione si deducono dalla datatio a p. 75.
 Statuti 3690

PAVIA

38. Ordines pro regimine celeberimae ticinensis reipublicae partim iam ante, et partim nunc primum in lucem editi. Una cum indice contentorum in eis. – Ticini Regii : ex typographia Ioseph Bulzani impressoris civitatis, 1751. – [8], 73, [3] p. ; fol.

Statuti 3689

VALLE CAMONICA

39. Capitoli sopra il governo, e l'economia della Valle Camonica stabiliti per ordine dell'illustrissimo, ed eccellentissimo signor Pier Andrea Cappello k. per la serenissima Repubblica di Venezia, etc. podestà, v. capitanio di Brescia, &c. giudice delegato approvati con ducali dell'eccellentiss. Senato 3 settembre 1761. – In Brescia: per Pietro Pianta stampator ducale, [1761]. – 24 p.; 4°.

Statuti 3651/2

VALLE SABBIA

40. Statuti de Val di Sabbio. – In Bressa : appresso iac.o britannico, 1573 (Stampati di commissione de superiori della valle et fu dato il carico a m. Pietro de Redolfi, l'anno 1573). – [4], 120, [12] p.; 4°.

Statuti 3704

MARCHE

MATELICA

41. Capitoli e statuti dell'arte della lana di Matelica confermati l'anno 1579 e reuisti, & ampliati l'anno 1667, con le sue moderationi, & aggiunte. – N [!] Macerata : per Giuseppe Piccini, 1673. – 24 p.; fol.

Statuti 3712/2

42. Capitoli et statuto dell'arte della lana di Matelica confermati l'anno 1579 dal molt'illustre, et reuerendiss. monsig. Nicolò Aragonia vescouo, e prencipe d'Ascoli, & della provincia della Marca gouernatore generale. - In Macerata: per Giuseppe Piccini, 1674. – 48 p.; fol. Statuti 3712/1

Urbino

43. Capitoli della venerabile confraternità del santissimo corpo di Christo d'Vrbino, nuouamente riformati, e posti in luce. – In Bologna: presso Gio. Battista Ferroni, 1654. – 78, [2] p.; 4°. Statuti 3691

PIEMONTE

ALESSANDRIA

44. Statut. et ordines colleg. D. Notarior. in aut.ca forma. Mediolani, 1604. - Manoscritto cartaceo sec. XVIII. - 43 c.; 280x190 mm. - Scrittura minuscola corsiva moderna. - Legatura coeva in cartoncino grezzo.

Statuti mss. 773

Astı

45. Ordini campestri dell'illustrissima città d'Asti sopra li danni, e conservatoria della campagna.

— In Torino: per Gio. Battista Valetta stampatore di sua maestà e degl'eccellentissimi magistrati, 1720. – 39, [1] p.; fol.

Statuti 3464/1

46. Capitoli aggionti agl'Ordini campestri dell'illustrissima città d'Asti sopra li danni, e conservatoria della campagna. – In Torino: per Gio. Battista Valetta stampatore di sua maestà e degl'eccellentissimi magistrati, 1725. – 9, [1] p.; fol.

Statuti 3464/2

47. [Ordinamenti del Consiglio della città d'Asti dati in Torino li sette giugno mille settecento trentuno]. – (In Asti: nella stamperia di Antonio Maria Tucais Giangrandi stampatore dell'ill.ma città e libraro, [1731]). – 12 p.; fol.

Edizione priva di frontespizio. Il titolo si ricava dal testo. I dati tipografici si leggono al colophon. Statuti 3464/3

PALAZZOLO VERCELLESE

48. Capitoli de' bandi campestri della Communità di Palazzolo formati, e stabiliti per il Conseglio ordinario, ed interinati dall'ecc.mo real Senato. – In Torino: per Alessandro Vimercati stampatore del S. Officio, [1740]. – 17, [1] p.; fol.

L'anno di stampa si ricava da p. 17.

Statuti 3688

PIEMONTE

49. [Decreta seu statuta Amedei VIII]. - (Impressum Taurini : [Jacobinus Suigus], 1487). - [1], lxxx, [1], lxxxi-lxxxvii, [1], lxxxviii-lxxxxvi, [7] c.; fol. Il nome del tipografo si ricava dalla lettera dedicatoria. Contiene i Decreta seu statuta promulgati da Amedeo VIII nel 1430 con le aggiunte del duca Filiberto e della madre reggente duchessa Jolanda di Savoia, curati da Pietro Cara e pubblicati in editio princeps dal Fabbri nel 1477 sotto il titolo Decreta sabaudiae ducalia tam vetera quam nova.
Statuti inc. 40/1

[Sabaudiae decreta et statuta]. – (Impressum Thaurini : per Franciscum de Silva, 1497 die xxi mensis Iulii) – [6] c.; fol.
 Comprende decreta della duchessa Jolanda (3 luglio 1475), del duca Filiberto (5 gennaio 1480), di Carlo II (14 gennaio 1484), e gli statuta della duchessa Bianca del 26 ottobre 1491 e del duca Filippo II del 30 giugno 1497.
 Statuti inc. 40/2

- 51. Reformatio et statuta noua Philiberti ducis moderni. (Impressum Taurini : per magistrum Franciscum de Silva, 1504). [4] c.; fol. Statuti inc. 40/3
- 52. Manifesto camerale notificante le provvidenze date da s. m. relativamente al nuovo appalto delle regie fabbriche de' cristalli, e vetri del Piemonte, unitamente a quella d'Intra, e manda osservarsi la nuova tassa per essi stabilita. In data delli 15 ottobre 1785. Torino: dalla stamparia reale, [1785]. 27, [1] p.; fol.

 Legisl. antichi Stati 659

TORINO

53. Memoriale a capi, risposte, e patenti di s.m., con regole, privilegi, e statuti concesse a favore dell'Università de' mastri mercanti fabbricatori di stoffe d'oro, argento, e seta della città di Torino, in data delli 10 e 18 Giugno 1739. – In Torino: per Gio. Battista Valetta stampatore di s.s.r.m. e de' regi magistrati, 1739 (In Torino: per Gio. Battista Valetta stampatore di s. m. e de' regj magistrati, 1739). – 47, [1] p.; 4°. Statuti 3484

SICILIA

PALERMO

- 54. Capitoli del gouerno ed amministratione della tauola di questa felice citta di Palermo. Di nuouo confirmati dall'eccellenza del sig. D. Pietro Emanuel Colon, de Portugallo, duca di Veraguas &c. vicerè, e capitan generale in questo Regno di Sicilia in questa quarta edizione ristampati dello stesso modo, e forma come la precedente, senza nessuna additione. Per ordine dell'illustriss. Senato di essa città... In Pal.; per Giouanni Adamo, 1697. 92, [10] p.; 4°.

 Statuti 3631
- 55. Costituzioni o siano capitoli del venerabile Monte di S. Venera di questa felice e fidelissima città di Palermo disposti nell'anno 1774 e nel 1782 pubblicati... Raccolti e coordinati da Andrea Noto barone del Petraro cancelliere della medesima venerabile Compagnia. In Palermo: dalle stampe di d. Gaetano Maria Bentivenga, 1782. CCLVIII p.: ill.; fol. Statuti 3586

 Ordinazioni e regolamenti della Deputazione di nuove gabelle pubblicati nel governo de' signori... deputati l'anno M.DCC.XCVI. – Palermo: dalla stamperia di Salvatore Sanfilippo, [1796?]. – XI, [1], 651, [1] p.: ill.; fol.
 Statuti 3569

57. Capitoli e regolamenti approvati da sua real maestà colli quali si governa la nobile regia Arciconfraternità di S. Niccolò arcivescovo di Mira e patrono della venerabile chiesa di questa dominante. - Palermo: dalla stamperia reale, 1807. – [2], 34, [2] p.; 4°.

Tit. all'occhietto: Breve notizia della fondazione, stato, e modo come si amministra la nobile regia arciconfraternità di S. Niccolò lo Regale.

Statuti 3540

TOSCANA

CAMPIGLIA MARITTIMA

Statuti mss. 767

58. [Statuti di Campiglia Marittima]. — Manoscritto cartaceo sec. XVIII. — [41], 177, [11] c.; 265x195 mm. — Scrittura minuscola corsiva moderna. — Legatura originale in pelle su assi in legno, con frammenti di borchie e fermagli.

CORSAGNA (Borgo a Mozzano)

59. In questo libro si scriveranno i fratelli e sorelle della compagnia di S. Domenico di Soriano fondata nella chiesa Parrocchiale di S. Michele di Corsagna dal m.r.p. fra Michele Dinucci lettore del Ordine di S. Dom.co essendo rettor in detta chiesa il sig.r p. Giovanni Dinucci ... - Manoscritto cartaceo sec. XVII. - [64] c.; 350x225 mm. - Scritture minuscole corsive moderne di più mani. - Esemplare privo di legatura.

Statuti mss. 785

FIRENZE

60. Liber secundus [-tertius] statutorum domini Potestatis civitatis Florentie. – Manoscritto cartaceo prima metà del sec. XV. – 131 c.; 285x215 mm. – Semigotica delle carte. – Alcune iniziali, rubriche e segni di paragrafo in inchiostro rosso. – Legatura moderna in assi con dorso in pelle.

Al secondo e terzo libro degli statuti del podestà di Firenze, relativi rispettivamente alle cause civili e ai malefici, seguono, trascritti da mani diverse, un *Tractatus laboratorum*, che regolamenta le attività, i diritti e i doveri dei lavoratori, in specie di quelli agricoli, e capitoli diversi dedicati all'arte dei notai e dei giudici, ai cessanti e fuggitivi, alle gabelle.

Statuti mss. 122

61. Prouisioni concernenti il negotio et carico dell' Archiuio publico fatte è fermate dal serenissimo gran duca di Toscana e per sua altezza dalli magnifici signori luogotenente è consiglieri della Republica fiorentina, gouernante il serenissimo principe di Toscana, il di xi d'aprile 1570. – In Fiorenza: nella stampa ducale, 1570. – [8] p.; 4°.

Legisl. antichi Stati 658

- 62. Prouisione sopra le oblationi da farsi nelle liti, & giuditij di beni in pagamento per douersi ciòosseruare [sic] nel modo che in essa, fatta d'ordine del sereniss. gran duca di Toscana, & per partito delli molto mag. & clariss. ss. luogotenente, & consiglieri della Rep. fiorentina, il di 5 di febraro 1579. In Fiorenza: appresso i Giunti, [1579]. [2] c.; 4°. Legisl. antichi Stati 656
- 63. Instruzione a' cancellieri de' comuni e uniuersita del dominio fiorentino raccolta dalle leggi et ordini del magistrato de' ss.ri noue. (In Fiorenza: nella stamperia di Gio. Batista Landini, 1635). [24], 88, [2] p.: ill.; fol.

 Legisl. antichi Stati 656

PISA

64. Prouisione della fiera da farsi nella città di Pisa dua volte l'anno con sue franchigie, & essentioni riconcessa dal serenissimo card. gran duca di Toscana. – In Firenze: appresso Giorgio Marescotti, 1588. – [12] p.; 4°.

Statuti 3654

RIPAFRATTA (San Giuliano Terme)

Statuti et ordini della potesteria di Ripafratta, nuovamente reformati, rescritti, et ad uno intendimento ridotti, tratti de volumi delli statuti vecchi, e nuovi di detta potesteria. – Manoscritto cartaceo sec. XVII senza aggiunte. – 75 p.; 210x155 mm. – Scrittura minuscola corsiva moderna di una sola mano. – Legatura in piena pergamena.
Statuti mss. 778

SANTA FIORA

66. Libro ove sono registrate le confinazioni dell'antica contea e feudo di S. Fiora fatte in diverse epoche, e alcuni regolamenti della medesima. – Manoscritto membranaceo sec. XVI con aggiunte fino al XVIII. – 70 c.; 220x160 mm. – Scrittura minuscola corsiva bastarda di una mano, cui seguono numerose scritture corsive moderne. – Legatura originale in piena pelle alle armi degli Sforza di Santa Fiora, con decorazioni in oro.

Statuti mss. 764

SIENA

67. Dichiarationi concernenti le nuoue leggi, e costituzioni sopra la riforma dell'Archiuio publico della città, e stato di Siena, fermate per il sereniss. gran duca di Toscana, & dall'illustriss. & reuerendiss. monsignor Lattantio de' Lattantij luogotenente, & gouernatore generale della prefata città, e stato di Siena. Publicate nel magistrato de' molto mag. sig. conseruatori dell'Archiuio il di 22 di Giugnio 1585. - In Siena, 1585. - [4] c.; 4°. Statuti 3539

VOLTERRA

68. [Statuti di Volterra]. – Manoscritto cartaceo sec. XV. – 205, [I] c.; 295x215 mm. – Scrittura gotica cancelleresca di diverse mani. – Legatura moderna in piena pelle.

Statuti mss. 766

TRENTINO

ARCO DI TRENTO

69. Codice autentico, e cronologico d'anni seicento di documenti spettanti alla Collegiata d'Arco scoperti con molta fatica, e industria negli anni 1776, 1777, 1778, 1779, 1780 dal di lei arciprete don Francesco Santoni, e dallo stesso con accuratissima diligenza trascritti dai loro vivi originali esistenti negli archivi, e protocolli antichi della contea d'Arco massime, e del castello di Trento e dal medesimo finalmente dopo una legale autenticazione in otto sezioni divisi, e fatti stampare nell'anno MDCCLXXX. - In Trento: per Giambattista Monauni stampatore vescovile, [1780]. - C p.; fol.

QUATTRO VICARIATI

- 70. Statuta ciuilia et criminalia quatuor vicariatuum nuper reformata, & aucta, & ab illustrissimo, & reuerendissimo d.d. Carolo cardinale Madrutio, episcopo, & principe tridentino, tanquam eorum dno confirmata. Tridenti: apud Ioannem Albertum typographum episcopalem, 1619. [14], 94, [10], 24 p.; fol.

 Statuti 3705/1
- 71. Ordini de sindici nei quattro vicariati aggiunti a gli statuti ciuili, et criminali anteriori, confirmati dall'illustrissimo, & reuerendiss. sig. sig. Carlo cardinale Madruzzo, vescouo, & prencipe di Trento, come loro signore e padrone. In Trento: appresso Gioanni Alberti stampator episcopale, 1619. [4], 12, [4] p.; fol.

 Statuti 3705/2

Umbria

PERUGIA

72. Regole da osservarsi dagli addetti alle infermerie del ven. Ospedale di s. M. della Misericordia di Perugia raccolte dai decreti di sua eminenza rev.ma il sig. cardinale Girolamo della Porta degnissimo e vigilantissimo visitatore apostolico del detto Ospedale, da Goffredo Bellisari direttore delle infermerie con ordine ed approvazione del nobil'uomo sig. marchese Niccola Antinori sopraintendente generale. – In Perugia: nella stamperia del Costantini. – 32 p.: 1 tab. in alleg.; 4°.

L'edizione deve essere stata stampata tra il 1801 e il 1812, rispettivamente anno di elezione a cardinale e di morte di Girolamo della Porta. Statuti 3532

VENETO

PADOVA

[Statuta Patavina]. - Manoscritto cartaceo sec. XV. - [122] c.; 435x290 mm. - Scrittura semigotica delle carte. - Legatura in piena pergamena.
 Statuti mss. 771

- 74. Gli ordeni delle scuole spirituali della magnifica città di Padoua fatti, con l'autorità dell'eccelso Cons. dei deci l'anno M.D.LXXXIIII. Con aggionta di tutti gli altri fatti doppoi per diuersi illustrissimi reggimenti. In Padoua: appresso Lorenzo Pasquati, [1587?]. 28 c.; 4°. Statuti 3526
- Capitoli e provide istituzioni per gli obblighi, ed incombenze del fattore della pia Casa di Dio di Padova approvati con parte della nobile Congregazione della medema de dì 14 marzo 1775. In Padova: nella stamperia Penada, 1778. 22, [2] p.; 4°.
 Statuti 3527/1
- 76. Capitoli e provide istituzioni per gli obblighi, ed incombenze del cancelliere della pia Casa di Dio di Padova approvati con parte della nobile Congregazione della medesima de dì 22 aprile 1779. In Padova a S. Fermo: nella stamperia di Giannantonio Conzatti, 1779. VI, [2] p.; 4°. Statuti 3527/3
- 77. Capitoli e provide istituzioni per gli obblighi, ed incombenze del quaderniere della pia Casa di Dio di Padova approvati con parte della nobile Congregazione della medesima de dì 22 aprile 1779. In Padova a S. Fermo: nella stamperia di Giannantonio Conzatti, 1779. X, [2] p.; 4°. Statuti 3527/4
- 78. Capitoli e provide istituzioni per gli obblighi, ed incombenze del sotto fattore della pia Casa di Dio di Padova approvati con parte della nobile Congregazione della medema de dì 22 aprile 1779. In Padova a S. Fermo: nella stamperia di Giannantonio Conzatti, 1779. VIII p.; 4°.

 Statuti 3527/2
- 79. Capitoli e provide istituzioni per gli obblighi, ed incombenze dell'avvocato, dell'interveniente in Padova, e dell'interveniente in Venezia della pia Casa di Dio di Padova approvati con parte della nobile Congregazione della medesima de dì 2 giugno 1779. In Padova a S. Fermo: nella stamperia di Giannantonio Conzatti, 1779. VIII p.; 4°. Statuti 3527/6
- 80. Capitoli e provide istituzioni per gli obblighi, ed incombenze del reverendo curato della pia Casa di Dio di Padova approvati con parte della nobile Congregazione della medesima de dì 2 giugno 1779. In Padova a S. Fermo: nella stamperia di Giannantonio Conzatti, 1779. VI, [2] p.; 4°. Statuti 3527/5
- 81. Capitoli e provide istituzioni per gli obblighi, ed incombenze del medico, e del chirurgo della pia Casa di Dio di Padova approvati con parte della nobile Congregazione della medesima de di 2 giugno 1779. In Padova a S. Fermo: nella stamperia di Giannantonio Conzatti, 1779. VI, [2] p.; 4°.

 Statuti 3527/7

VENEZIA

82. Liber [primus-quintus] statutorum et legum Venetorum illustris Iacobi Teupuli incliti ducis Venetie. - Manoscritto membranaceo sec. XIII. - [41] c.; 245x165 mm. - Scrittura minuscola gotica di una sola mano. - Iniziali filigranate in rosso e blu. - Rubriche e segni di paragrafo in inchiostro rosso. - Legatura moderna in piena pelle.

Statuti mss. 120

- 83. Statuta veneta. [Venezia, post 1595]. 108, [8] c. : ill. ; 4°. Statuti 3624
- 84. Raccolta di diuersi publici decreti dell'eccellentissimo Senato, eccelso Conseglio di X, & altri eccellentiss. magistrati in Venetia, et d'alcuni rappresentanti formati in varii tempi; oltre diuersi altri stabiliti da gl'eccellentiss. sign. Marc'Antonio Giustiniani kr, Michiel Foscarini, & Gerolamo Cornaro kr sindici, & inquisitori in t.f., uniti tutti nel libro presente di commissione dell'eccellenze loro, sotto li 20 marzo 1673. Ristampato in Brescia: per Policreto Turlino stamp. camer., [1673?]. 40 p.; 4°.
- 85. Terminazione degl'illustrissimi, ed eccellentissimi signori inquisitori sopra l'amministrazione de' pubblici roli de di 14 agosto 1771, approvata con decreto dell'eccellentissimo Senato de di 29 settembre susseguente. [Venezia]: per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1771. xxviii p.; 4°.

 Legisl. antichi Stati 652/1
- 86. Terminazione degl'illustrissimi, ed eccellentissimi signori inquisitori sopra l'amministrazione de' pubblici roli de di 12 gennaro 1772, approvata dall'eccellentiss. Senato li 21 detto, ed aggiunta in ordine allo stesso decreto all'altra terminazione statutaria 14 agosto 1771. [Venezia]: per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1772. vii, [1] p.; 4°. Legisl. antichi Stati 652/2
- 87. Terminazione degl'illustrissimi, ed eccellentissimi signori inquisitori sopra l'amministrazione de' pubblici roli de dì 22 maggio 1773, approvata dall'eccellentiss. Senato li 9 giugno susseguente, per la cavalleria. [Venezia]: per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1773. viii p.; 4°.

 Legisl. antichi Stati 652/3
- 88. Terminazione degl'illustriss. ed eccellentiss. signori inquisitori sopra l'amministrazione de' pubblici roli de dì 21 maggio 1774, approvata con decreto dell'eccellentissimo Senato de dì 4 agosto 1774, riguardante il reggimento artiglieri. [Venezia]: per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1774. xii p.; 4°. Legisl. antichi Stati 652/4
- 89. Terminazione degl'illustrissimi, ed eccellentissimi signori inquisitori sopra l'amministrazione de' pubblici roli de dì 16 decembre 1776, approvata con decreto dell'eccellentissimo Senato 31 decembre 1776. [Venezia]: per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1776. vii, [1] p.; 4°.

 Legisl. antichi Stati 652/5
- 90. Terminazione degl'illustrissimi, ed eccellentissimi signori inquisitori sopra l'amministrazione de' pubblici roli de dì 24 gennaro 1776, esecutiva del decreto dell'eccellentissimo Senato 31 decembre 1776. [Venezia]: per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1776. viii p.; 4°.

 Legisl. antichi Stati 652/6
- 91. Terminazione degl'illustrissimi ed eccellentissimi signori inquisitori sopra roli ed alle cose del levante, Dalmazia, ed Albania, e savio di terra ferma alla scrittura, de dì 21 marzo 1777, approvata con decreto dell'eccell. Senato de dì 30 aprile susseguente. [Venezia]: per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1777. xiv, [2] p.; 4°. Legisl. antichi Stati 652/7

- 92. Terminazione degl'illustrissimi ed eccellentissimi signori inquisitori sopra l'amministrazione de' pubblici roli e cose del levante, Dalmazia, ed Albania in conferenza coll'eccellentissimo signor savio di terra ferma alla scrittura de dì 11 giugno 1777, esecutiva del decreto dell'eccellentissimo Senato 22 maggio pur 1777. [Venezia]: per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1777. vi, [2] p.; 4°.

 Legisl. antichi Stati 652/8
- 93. Terminazione degl'illustrissimi ed eccellentissimi signori inquisitori sopra l'amministrazione de' pubblici roli e cose del levante, Dalmazia, ed Albania, approvata con decreto dell'eccell. Senato li 6 decembre 1777. [Venezia]: per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1777. vii, [1] p.; 4°. Legisl. antichi Stati 652/9
- 94. Terminazione degl'illustriss. ed eccellentiss. signori inquisitori sopra l'amministrazione de' pubblici roli, ed alle cose del levante, Dalmazia, ed Albania, in conferenza coll'eccellentissimo signor savio di terra ferma alla scrittura infrascritti. [Venezia]: per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1778. xxi, [3] p.; 4°. Legisl. antichi Stati 652/10
- 95. Terminazione degl'illustrissimi ed eccellentissimi signori inquisitori sopra l'amministrazione de' pubblici roli e cose del levante, Dalmazia, ed Albania, in conferenza cogl'eccellentiss. signori savj di terra ferma alla scrittura attuale ed uscito de dì 8 ottobre 1781, esecutiva al decreto dell'eccellentiss. Senato de dì 6 detto, per la reclutazione oltramarina. [Venezia]: per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1781. xiii, [3] p.; 4°. Legisl. antichi Stati 652/11
- 96. Terminazione dell'eccellentissima conferenza dell'inquisitorato ai roli e savj alla scrittura attuale, ed uscito del giorno 23 decembre 1784, approvata dall'eccellentissimo Senato col decreto 19 gennajo 1784, per la reclutazione oltramarina. [Venezia]: per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1784. xxii, [2] p.; 4°. Legisl. antichi Stati 652/12
- 97. Ordinanza per li corpi de' travagliatori estesa dalla conferenza degl'illustriss. ed eccellentiss. signori inquisitori sopra l'amministrazione de' pubblici roli, e savj alla scrittura attuale, ed uscito, ed approvata col decreto dell'eccellentissimo Senato lì 21 luglio 1785. [Venezia]: per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1785. xi, [1] p.; 4°. Legisl. antichi Stati 652/13
- 98. Terminazione degl'illustriss., ed eccellentiss. signori onorandi censori ed aggionto. [Venezia]: per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1786. 12 p.; 4°.

 Terminazione a favore delle Arti dei Margariteri e dei Perleri.

 Statuti 3504
- 99. Decreti dell'eccellentissimo Senato di massima riguardanti l'azienda de' pubblici biscotti, ed incombenze, e doveri dei respettivi ministri, carichi, ed offizi rapporto agli acquisti di formenti, loro macina, ed azienda dei medesimi, e delle farine per forni, fontici, e pistori. Approvati dal sovrano decreto dell'eccellentissimo Senato li 7 febbraro 1787. [Venezia]: per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1787. [6], XXXIV, 323, [1] p.; 4°. Statuti 3670
- 100. Terminazione degl'illustriss., ed eccellentiss. signori inquisitori sopra l'amministrazione de' pubblici roli, ed alle cose del levante, Dalmazia, ed Albania, infrascritti. [Venezia] : per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1790. 22, [2] p.; 4°. Legisl. antichi Stati 652/14

101. Terminazione degl'illustriss., ed eccellentiss. signori inquisitori sopra l'amministrazione de' pubblici roli, ed alle cose del levante, Dalmazia, ed Albania, infrascritti. – [Venezia]: per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1790. – 15, [1] p.; 4°. Legisl. antichi Stati 652/15

VERONA

- 102. Proclama & sommario di tutti gli ordini in materia di pompe. In Verona : per Bortolamio Merlo stampator camerale, 1634. [8] p.; 4°.
 Statuti 3652
- 103. Ordini et preuisioni dell'illustriss. & eccellentiss. sig. Francesco Contarini capitanio di Verona per il buon gouerno, administrationi, & esattioni delle confraternità, scuole laicali, & altri luoghi pii del territorio di Verona. Confermati dall'eccellentissimo Senato con ducali 11 maggio 1667. In Verona: per Gio. Battista Merlo stampator camerale, [1667]. 15, [1] p.; 4°.

 Statuti 3605
- Ordini e dichiarationi fatte da gl'illustriss. & eccell. signori Marc'Ant. Giustinian k. Antonio Barbarigo, e Michiel Foscarini per la sereniss. Republica di Venetia &c. sindici inquisitori in t. f. in proposito di priuilegij, & essentioni delli datij nella città di Verona l'anno 1674. In Verona : per Gio. Battista Merlo stampator camerale, [1674]. 92 p.; 4°.
 Statuti 3653
- 105. Ordini stabiliti da gl'illustriss. & eccellentiss. signori sindici, et inquisitori in terra ferma, per la regolatione del foro della città di Verona. In Verona : per Gio. Battista Merlo stampator camerale, [1674]. 11, [1] p.; 4°.
 Statuti 3606
- 106. Decretorum excellentissimi Senatus collecta in materia funerum, pro s. Congregatione clerici intrinsici Veronae. Venetiis: apud Valuasensem, 1685. 14, [2] p.; 4°.
 Statuti 3677
- 107. Ordini, e capitoli del ven. ospitale de' santi Cosmo, e Damiano di Verona. In Verona : per li fratelli Merli, 1725. 21, [3] p. ; 4°.
 Statuti 3682
- 108. Capitoli della Compagnia detta il Monte della morte esistente nella ven. parrocchiale de' Ss. Fermo, e Rustico al ponte Navi sotto l'invocazione, e protezione di Maria vergine. In Verona: nella stamperia Ramanzini, [1764]. 14, [6] p.; 4°. Statuti 3635

VICENZA

- 109. Ordini per l'Hospitale dei fanciulli lattanti, d.to di S. Marcello, stabiliti da gl'illustrissimi, et eccellentiss. sig. sindici, et inquisitori in terra ferma. In Vicenza: per gl'h. di Giacomo Amadio stamp. ducali, 1671. 16 p.; 4°.

 Statuti 3505
- 110. Due decreti dell'illustrissimi, & eccellentissimi signori sindici inquisitori in terra ferma tra città, clero, e territorio in proposito di estimo generale. In Vicenza: per gl'h. di Giacomo Amadio stampatori ducali, 1676. 6, [2] p.; 4°.
 Statuti 3522

111. Ordini, et terminationi in materia de bombardieri stabiliti dagl'illustrissimi et eccellentiss. sig. sindici, et inquisitori in Terra Ferma. - In Vicenza: per gl'h. di Giacomo Amadio stampat. ducali, 1676. - [4] c.; 4°.

Statuti 3525

112. Ordini particolari delle vicarie della giurisdittione di Vicenza, stabiliti da gl'illustrissimi, et eccellentiss. sig. sindici, et inquisitori in terra ferma. – In Vicenza: per gl'h. di Giacomo Amadio stamp. duc., 1676. – [38] c.; 4°.

Statuti 3493

113. Ordini per il Consolato, e Malefitio della città di Vicenza, stabiliti da gl'illustrissimi, et eccellentiss. sig. sindici, et inquisitori in terra ferma. – In Vicenza: per gl'h. di Giacomo Amadio stamp. ducali, 1676. – 8 p.; 4°.

Statuti 3514

114. Ordini per il Foro della città di Vicenza, stabiliti da gl'illustrissimi, et eccellentiss. sig. sindici, et inquisitori in terra ferma. – In Vicenza: per gl'h. di Giacomo Amadio stamp. duc., 1676. – 16 p.; 4°.

Statuti 3507

115. Ordini per il territorio della città di Vicenza, stabiliti da gl'illustrissimi, et eccellentiss. sig. sindici, et inquisitori in terra ferma. – In Vicenza: per gl'h. di Giacomo Amadio stamp. duc., 1676. – 10 p.; 4°.

Statuti 3513

116. Ordini per la Camera de pegni della città di Vicenza, stabiliti da gl'illustrissimi, et eccellentiss. sig. sindici, et inquisitori in terra ferma. – In Vicenza: per gl'h. di Giacomo Amadio stamp. duc., 1676. – 8 c.; 4°.

Statuti 3494

117. Ordini per le vicarie, comunità, e comuni della giurisdittione della città di Vicenza, stabiliti da gl'illustrissimi, et eccellentiss. sig. sindici, et inquisitori in terra ferma. - In Vicenza: per gl'heredi di Giacomo Amadio stamp. duc., 1676. - 12 p.; 4°.

Statuti 3506

118. Publicatione dell'estimo generale della città e territorio di Vicenza, stabilito da gl'illustrissimi, et eccellentiss. sig. sindici, et inquisitori in terra ferma. - In Vicenza: per gl'h. di Giacomo Amadio stamp. ducali, 1676. - [2] c.; 4°.

Statuti 3523

119. Tariffa de pagamenti spettanti all'Offitio del malefitio di Vicenza, stabilita da gl'illustrissimi, et eccellentiss. sig. sindici, et inquisitori in terra ferma. - In Vicenza: per gl'h. di Giacomo Amadio stamp. duc., 1676. - 14, [2] p.; 4°.

Statuti 3515

Statuti 3524

120. Tariffe de pagamenti spettanti alle Cancellerie pretoria, e prefettitia di Vicenza, stabilite da gl'illustrissimi, et eccellentiss. sig. sindici, et inquisitori in terra ferma. - In Vicenza: per gl'h. di Giacomo Amadio stamp. duc., 1676. - 23, [1] p.; 4°.

- 121. Terminazioni, e dichiarazioni fatte da gl'illustriss. & eccellentiss. signori Marc'Antonio Iustinian k., Antonio Barbarigo, e Michiel Foscarini, per la serenissima Republica di Venetia, &c. sindici, et inquisitori in terra ferma, in proposito de priuilegi, & essenzioni dalli dazij, e grauezze di Vicenza, e Vicentino. In Vicenza: per gl'h. di Giacomo Amadio stamp. duc., 1676. 20, [2] p.; 4°. Statuti 3503
- Statuti, et ordinationi della honoranda Fraglia delli fabri della città di Vicenza, di nuovo riformati, & confirmati dagl'illustrissimi signori deputati di detta magnifica città, e con ducale di sua serenità de di primo luglio 1729. Sotto la gastaldia di d. Marchioro Teruggi, & d. Filippo Sevese l'anno 1729. In Vicenza: per il Lavezari stampator ducale, [1730]. 60 p.; 4°.

 L'anno di stampa si ricava da p. 56.

 Statuti 3683
- Matricola dell'onoranda Fraglia de' merzari di Vicenza, stabilita, compilata, e decretata nel gravissimo Consiglio di 150 della magnifica città di Vicenza questo dì 15 febraro 1646 sotto il reggimento degl'illustriss., & eccellentiss. signori Vincenzo Dolfin podestà, e Pietro da Mosto capitanio ... Con l'aggiunta d'altre nuove parti decretate dal suddetto gravissimo Consiglio di 150. In Vicenza: per Tomaso Lavezari, 1711; ristampata per Carlo Bressan e Giovanni Giacarelli, 1754; ristampata per Gio. Battista Vendramini Mosca, 1770. LXVIII p.: ill.; 4°.

 Statuti 3696

BELLINZONA

124. Statuta civilia communitatis et comitatus Bellinzonae novissime reformata anno 1692 et 1694 per me iuris utriusque doctorem Nicolaum Cossonium exscripta, correcta et concordata cum volumine statutorum existentium in Palatio iuris et aula Consilii Bellinzone anno 1702 et etatis meæ LXII... – Manoscritto cartaceo sec. XVIII. – [2], 582 p.; 285x190 cm. – Scrittura minuscola corsiva moderna di una sola mano. – Legatura originale in piena pelle con decorazioni a secco.

Statuti mss. 770

Corfù

125. [Commissione dogale per Agostino Sanuto nominato Bailo di Corfu]. – Manoscritto membranaceo sec. XVI. – 123, [6] c.; 215x150 mm. – Scrittura minuscola corsiva italica di una sola mano. – Antiporta miniata con il doge e la madonna col bambino. – Legatura originale in piena pelle con decorazioni a secco e in oro, sul dorso e sui piatti. Statuti mss. 769

-		

Indici

.



Indice dei nomi

A cura di Enrico Angiolini

Il presente indice contiene, con il rimando ai numeri d'ordine progressivi di ciascuna citazione bibliografica, i nomi degli autori e dei curatori delle opere di varia natura citate nella presente *Bibliografia Statutaria Italiana 1996-2005* (in maiuscoletto), nonché i nomi di persona (in corsivo) e di luogo (in tondo) contenuti nei titoli delle opere stesse. Non sono stati indicizzati, data la loro brevità, i testi introduttivi alle singole voci bibliografiche regionali e le relative note a pie' di pagina.

Abruzzi, 1-2, 19-20, 23, 25, 28, 31, 39, 42, 52 Accarrino A., 569 Acqua (Tresivio, SO), 944 Acquafredda (BS), 982 Acquapendente (VT), 675 Acquaviva, famiglia signorile, 48 Acqui Terme (AL), 1239, 1251, 1262, 1265 Acuto (FR), 788 ADAMI R., 2029-2030 Adda, fiume, 1055 Adige, d', valle, 84 ADORNI G., 812 Adorni Braccesi S., 887, 1910 ADORNO F., 1862 Adriatico, mare, 233 AFFOLTER B. M., 1714, 1733 AGLIETTI P., 1840 Agnese da Bagno di Romagna, 394 Agno (CH), 1636-1637 Ago R., 712, 813-814 AGOSTINI M., 856 AGOSTINI S., 2197 Agostino, santo, 1846 Agrigento, 1541 Agugliano (AN), 1133 AIMAR G., 1225 AIRÒ A., 1326-1327, 1374 AIROLDI A., 1581, 1589, 1598, 1602, 1606, 1632-1633, 1635, 1642 AIROLDI G. M., 1201

Arr I., 815-821, 840, 854, 856

ABATANTUONO M., 1687

ABBONDANZA R., 2045, 2069, 2139

Alatri (FR), 673 Alba (CN), 1209, 1257, 1260, 1287 Albenga (SV), 899 **ALBENGA I., 1231** Alberoro (Monte San Savino, AR), 1695 ALBERTANI G., 201 Albertano da Brescia, 1037 ALBINI G., 1*, 23*, 54*, 968, 1056-1059, 1103, 1109 Albino (BG), 1036 Albornoz, Egidio, cardinale, legato pontificio, 751, 2094-2097 Albrecht I, re, 82 ALDINI T., 202 Alessandria, 1199 Alessandro VI, papa, 768-769, 786-787 Alfiano (BS), 936 Alfonsine (RA), 198 Alfonso V il Magnanimo, re d'Aragona, 107, 1404, 1515, 1539 Alfonso, don Luigi, 913-914 ALGAZI F., 56 Alghero (SS), 1449 ALIANI A., 939 Alighieri, Dante, 1932 Allegretti G., 256, 1119 Allegretti P., 688 Allegrezza P., 700, 713 Allegri G. A., 410 ALLEMANO A., 1202 Almenno San Bartolomeo e Almenno San Salvatore (BG), 961 ALMINI S., 926, 932-933

Alpe di Serra, dell', via, 1768 Apiro (MC), 62* Alpi, catena montuosa, 59-60, 85, 996, 1986 Appennini, catena montuosa, 314, 1211 Altamura (BA), 1354, 1357, 1366 Appiani, famiglia signorile, 1763 Altare (SV), 874 Aquila, L', 18, 22, 24, 32, 37, 42 Alto Adige / Südtirol, 69 AQUILANO D., 16 Altopascio (LU), 1971 Aquileia (UD), 2260 Aragona, 1404, 1452, 1489, 1504 **ALUNNO F., 1869** ALVAZZI DEL FRATE P., 865 Aragona, d', Federico III, re di Sicilia, 1524, Alvignano (CE), 137 1526 -, -, Ferrante, 136 **Amadori S., 1739** –, –, *Isabella*, 1351 Amadu, Francesco, 1442 Amandola (FM), 1117, 1122, 1140, 1162 Arbe (oggi Rab, HR), 624, 634, 650, 653 -, chiesa di San Francesco, 1162 Arborea, giudicato, 892, 1375, 1384, 1393-1394, Ambrogio, santo, 1084 1397, 1399-1403, 1407, 1410-1411, 1413, Ambrosioni A., 1084 1416. 1419-1420. 1425-1426. 1428. 1430-1433, 1483-1485, 1490, 1494 Амви R. A., 1444 Amelia (TR), 2068, 2070, 2103 ARCAMONE M. G., 2327 Amoroso D., 109 ARCELLI F., 792-793 Arceto (RE), 362 Anagni (FR), 729 ANATRA B., 1500 ARCUTI S., 1328 Ancona, 1111, 1141-1142, 1146, 1155, 1161, 1170 Ardesio (BG), 957 Andalò, Loderingo, 522 ARDITO C., 677 ARECCO A., 880-881 ANDENMATTEN B., 1238 ANDENNA G., 969-973, 1051, 1082 ARENA R., 1219 Andreani A., 1890 ARESE D., 1272 Andreani Laura, 675, 2061, 2068, 2070-2071 Arezzo, 1755, 1768, 1821, 1867, 1894, 1919, 1964 Andreani Lorena, 675 Argenta (FE), 198 Andreano Roccati Z., 1220 ARGIOLAS A., 1384-1386 Andreato C., 2252 Ariano Irpino (AV), 138 Andreoletti A., 1096 **ARIETI S., 221** Andreolli B., 203, 507, 517, 523, 528, 530, 536, Arigliano (Gagliano del Capo, LE), 1337 Arliano (LU), 1968 1097 Andreozzi D., 204 Armando D., 716 Andretta S., 714 ARMANDO F., 1273 ANGELOTTI V., 680 Armangué i Herrero J., 1387 ANGELOZZI G., 205-206 ARNALDI G., 78*, 382, 436, 836 Anghiari (AR), 1696 Arosio (CO), 1027 ARRIGHI V., 1719 Angiò, d', famiglia reale, 153, 876 ARRIGONI S., 1274 ANGIOLI A., 207, 507 Angiolini E., 35, 168, 172, 176, 189, 208-219, Arroscia, valle, 871 234, 251, 456, 1134, 1661, 1740 ARTIZZU E., 1388-1393, 1446-1448, 1487-1488 ANGIUS S., 1445 Asburgo, famiglia imperiale, 67 Aniene, fiume, 771 ASCHERI M., 2*-13*, 222-224, 887, 1651, 1682, Annibaldo, senatore romano, 719 1693-1694, 1698, 1705, 1711, 1726, 1742-1746, 1864, 1899, 1912-1913, 2058 Anselmi A., 28, 1135 Antinori, Antonio Ludovico, 52 Asciano (SI), 1724, 1864 Antinori C., 469 Ascoli Piceno, 62*, 71*, 80*, 91*, 371, 1126, ANTONAZZI G., 715 1135, 1139-1140, 1144, 1160, 1163, 1167, ANTONELLI E., 1987 1173, 1179-1180 Antonelli G., 2066, 2072 Archivio di Stato, 1118 Antonelli M., 2066 -, chiesa di San Francesco, 1139 ANTONELLI R., 1741, 1911, 1960 Aspra, vd. Casperia (RI) Antonia, figlia di Giovanni da Legnano, 431 ASSANTE F., 152 Antoniazzo Romano, 798 Assisi (PG), 2041, 2056, 2129, 2131-2132, 2134-Antonio, abate, santo, 306 2136, 2160 Antonioli G., 220 ASTEGIANO M., 1275

Asti, 1236, 1269, 1296, 1301, 1307 Bambi F., 98*, 1657, 1666, 1672-1673, 1749-1752, Atlantico, oceano, 1498 1842, 1917, 2045 Atri (TE), 29, 48 BANTI O., 1677, 1753 ATTANASIO A., 717 BANZOLA S., 226 Attendoli Sforza, Muzio, signore di Cotignola, 193 BARACCHI GIOVANARDI O., 566 Audisio S., 1276 BARATELLI A. M., 415 Auletta (SA), 150 BARBAGALLO S., 1329 Aulla (MS), 1949 BARBATO A., 1202, 1215 Ausonia (FR), 683, 735 **BARBATO M., 865** Austria, 75, 78, 92 BARBERO A., 1234, 1252 AVALLONE P., 14* BARBERO P. A., 1709 Avarucci G., 1123-1124, 1132 BARBIERATO P., 2267 Averara (BG), 948, 981 BARBIERO E., 2334 Avigliana (TO), 1300 Barcellona (E), Archivio della Corona d'Aragona, Avogari, famiglia, 2253 1469 Azzara C., 2193 BARDAZZI C., 1652 AZZETTA L., 1690, 1750, 1914 BARDELOTTO J., 614 Azzi, degli, Stefano, 474 BARDUCCI R., 1738 Azzoni, famiglia, 2237 BARELLI D. A., 227, 494 Azzoni Avogaro, Rambaldo, 2237 Barelli M., 1607 Barète (AQ), 21 Bari, 1344, 1351 BACCHETTI E., 2010, 2175-2176, 2184, 2194 **BARIATTI M., 1226** BACCHI G., 285, 508 Barletta, Basilica del Santo Sepolcro, 1365 Вассні Т., 225 BARLUCCHI A., 1864, 1866 BACCI B., 1870 Barone da San Miniato, 1446 BACIARELLO G., 688, 718, 782 **BARONE C., 1549** Badia Tedalda (AR), 1983 BARONE G., 409, 436, 719 BADINI G., 243 BARONE R., 794 BAGALINI S., 1136 **BARONI C., 939** BAGGI G., 1961 BARONI M. F., 511 BAGGIANI F., 1962 BARONIO A., 936, 974-975 BAGGIO L., 2302 Barracco, famiglia nobile, 121 Bagnacavallo (RA), 182, 234, 538, 1661 BARRI R., 1098 -, Archivio Storico Comunale, 234, 1661 BARTOLI LANGELI A., 49*, 1076, 1754, 2038, 2045, Bagni di Lucca (LU), 1800 2048, 2062-2063, 2073-2074, 2139, 2143, 2146, Bagno di Romagna (FC), 300 2149, 2151, 2153, 2155, 2178, 2196 BAGNOLI S., 1097 BARTOLINI M., 1918, 1963 Bagnoregio (VT), 718 BAIETTO L., 1232, 1277 Bartolo da Sassoferrato, 59* Bartolomeo, santo, 466 **BAIUTTI G., 576** BASCETTA T., 1550 Balagne (F), 164 BASILE P., 102 BALARD M., 639 Basilicata, 105, 109, 116, 120 BALDAN S., 2195 BASINI G. L., 542 BALDANZI R., 1693 BALDASSA D., 1278 Bassano Romano (VT), 730 BALDASSARI E., 570 BASSI E., 931, 976 Bassiano (LT), 684, 865 BALDI P., 1233 Bastianini B., 1681 BALDINACCI S., 1671, 1726, 1747, 1915 BATTISTINI S., 474, 510 BALDINI V., 1330 BAUCE F., 2335 BALDISSIN MOLLI G., 2302 BALDUZZI L., 182 BAUDI DI VESME C., 1379, 1406 BAUMGÄRTNER I., 720 Balerna (CH), 1636-1637, 1648 BALESTRACCI D., 1748, 1916 Baylon, Pasquale, santo, 1366 BALLANTE L., 509 BAZZETTA DE VEMENIA N., 1235 BALLARINI C., 571 B'CHIRI M., 857 Balsamo F., 1569 **BECKER C., 977**

BEDONI G., 228, 550 BERTOLINI P., 137 Весотті Р. С., 580, 582, 2189 Bertoluzza A., 1988, 2034 BEHRMANN T., 978 Bertorello D., 1224 Bei A., 2075 Bettelli M., 513 Bevagna (PG), 2049 Belenghi R., 206 BELFANTI M., 65* BEVILACQUA V., 931 Bezzi F., 234, 1661 Belfiori A., 795 Belice, del, valle, 1501 Biagianti I., 1755 Biagio di Totulo, 585 Beligni C., 1674 Bellabarba M., 32*, 58, 72, 999, 2019 BIANCHI A., 235 BIANCHI E., 514 Bellandi A., 348 BIANCHI F., 2273 Bellini E., 2157 Bellinzona (CH), 1598 BIANCHI P., 2076 Bellomo M., 15*, 1394, 1536, 1544, 1570, 1576, BIANCHINI F., 1991, 2004-2005 1578 BIANCHINI M., 883, 896, 903 Bellù A., 504 BIANCIARDI P., 2045-2046, 2077-2078 Bellucci A., 1777 BIANCO A., 1279 Belluno, 2170, 2175, 2184, 2194, 2246-2247, Biandrate, famiglia comitale, 1216 2342, 2353 Bianello (Quattro Castella, RE), 243 Велотті А., 1036 Biasca (CH), 1583, 1633 BELTRAME G., 2188 BICCHIERAI M., 1756 Belvedere Ostrense (AN), 1187 Bieno (TN), 1994 BENATTI C., 192, 578 Bietri (CH), 1585 **BIGANTI T., 2076** BENETTI M., 2197 Benevento, 135 BIGLIARDI R., 1112 BENEVOLO G., 230-232, 474 BILELLO C., 1507, 1565 Benincasa, Grazioso, 1111 BILLANOVICH M. C., 2300 Benussi B., 640 BIN M., 611 BENVENUTO R., 108 BINI M., 2050, 2059-2060, 2126 Benyovsky I., 641 **BIONDI A., 543** BENZONI G., 2299 **BIONDI C., 1558** BERARDI M. R., 1, 18 BIONDI M. V., 1111 Berardo, santo, 50 Вютті V., 1850 Вікоссні І., 27*, 892, 1375, 1384, 1393-1394, Berengo M., 551, 2336 Bergamo, 34*, 62*, 564, 921, 962, 979, 988, 992, 1397, 1399-1403, 1407, 1410-1411, 1413, 1001, 1010-1011, 1018, 1021, 1024, 1032-1033, 1419-1420, 1426, 1428, 1432-1433, 1825, 1849 1043-1044, 1060, 1063-1064, 1076, 1089, 1099 Bisanzio, vd. Istanbul (TUR) -, Biblioteca Civica «Angelo Mai», 1076 BISCAGLIA C., 106, 109 BERKET M., 629 Bisceglie (BT), 1330 Berloco T., 1366 -, Biblioteca Comunale «Pompeo Sarnelli», 1330 Bernacchioni F., 1871 Bernardelli V., 511 Bisignano (CS), diocesi, 113 BERNARDI B., 16* Bitonto (BA), 1315 BERNARDI F., 1608, 1644 BIVIGLIA M., 2061, 2079-2080 Bernardi L., 1224 Blaas M., 73 BERNARDI T., 363, 386 BLACK R., 1867 BLANDINA R., 1551 BERNARDINELLO S., 567 Bernardini C., 512 Blanshei S. R., 236 Bernardino da Siena, santo, 2082 BLATTMANN M., 18*, 1099 BERTAMINI I., 2012 Blenio (CH), 1582, 1595, 1601 BLICKLE P., 57 Bertelli C., 2220 Bobbio (PC), 271 Bertelli L., 1971 Berti L., 1919, 1964 Boccazzi Mazza B., 2272 Bertinoro (FC), 297, 352 Воссні F., 19*, 237, 290, 366, 540, 545, 761, BERTIZZOLO G., 233 1489 BERTOLDI LENOCI L., 1358, 1369 BOCCOLARI G., 238

BOERO M., 1280 -, Lucrezia, 769 BOEZI G., 678, 711 Borgia L., 556, 1922 BOGINI E., 2130, 2140 Borgo San Donnino, vd. Fidenza (PR) Boiardo, Matteo Maria, 428 Borgo Val di Taro (PR), 191 Boissano (SV), 881 Borgosesia (VC), 969, 1268 Bolelli M., 196 BORINATO N. A., 1282 Bologna, 34*, 60*, 63*, 184, 190, 201, 205-206, Boris F., 493 210, 220, 229-230, 232, 235-237, 244-245, Bormio (SO), 967, 980 264-266, 269, 274-276, 284, 286-287, 291-Borracelli M., 1705 292, 295, 305-306, 313-316, 322, 327, 329-Borro (Loro Ciuffenna, AR), 1803 331, 333, 337, 347, 353, 356-359, 371, 379, Borromeo, Carlo, arcivescovo di Milano, santo, 383-384, 388, 398, 400, 406, 409, 411-413, 1630 416-418, 430-431, 435, 442, 445, 447, 449-Borromini, Francesco, 827 450, 454, 456, 458, 461, 468, 473-478, 481-BORTOLAMI S., 2178, 2301 483, 487, 489-490, 492-493, 495, 498, 501-BOSCHIERO G., 65* 502, 515, 523-525, 527, 531-532, 537, 545-Bosco, vd. Gambettola (FC) 547, 555, 558, 562, 564, 569, 572, 2181 Boscolo, Alberto, 1498 -, Archivio di Stato, 510, 559 Bossù D., 1283 -, chiesa di San Giacomo Maggiore, 474 BOTTANI T., 948, 955, 963, 1087 BOLOGNA A., 1757 BOTTARI SCARFANTONI N., 1758 BOLOGNESI D., 551 Boucicaut, 900, 1812 BOLOGNESI G., 548 BOUSMAR E., 991, 1157, 1746 BOLOGNI G., 1843 Boves (CN), 1206 Bolzano / Bozen, 66-67, 71, 95, 97, 99 BOVOLATO L., 2303, 2336 -, Chiesa parrocchiale di Santa Maria, 66, 95 BOYLE L. E., 478 Bomarzo (VT), 797 Bozen / Bolzano, 66-67, 71, 95, 97, 99 Bombardini S., 239 -, Marienpfarrkirche, 66, 95 Вомві В., 20* Bra (CN), 1203 BONACCHI A., 2198 Bracaglia D., 858 Bonacini P., 184, 240-242, 399, 470, 2181 Bracchi R., 980 Bonacolsis, de, Botironus, 1039 Braccia R., 867, 882-884 -, -, Raynaldus, 1039 Bracciano (RM), 694, 698-699 BONANNO F., 1507 Braidi V., 190, 244-248, 471-472, 505, 515 BONATTI F., 1920 Bräm A., 153 BONAVIA A., 1281 Brancaccio G., 2, 19 BONAZZA M., 2029-2030 Brancati A., 1137 Bonazzoli V., 1190 Brandstätter K., 74-75, 78, 92 Bondavalli A., 243 Bravi G. O., 1036 Bondeno (FE), 437, 528 Brembana, valle, 1106 Bonfiglio-Dosio G., 979, 1033, 2165 Brembilla G., 1060, 1076 BONFIL R., 468 Breschi G., 1126 BONT A., 1697 Brescia, 78*, 564, 922, 965, 975, 979, 1017, 1019, Bonifacio VIII, papa, 29* 1030, 1033, 1037-1038, 1047-1049, 1079, 1090 Bonifacio IX, papa, 781 -, Archivio di Stato, 965 Bonifazi M., 1188 -, monastero di Santa Giulia, 936, 1017 BONINGER L., 2327 Bressanone (BZ) / Brixen (BZ), 74, 88 BONINI R., 571 Breveglieri B., 249 BONSERA S. G., 125 Brglez A., 642 Bonzo C., 21* BRHAN D., 662-663 Borbone, di, Ferdinando IV, re di Napoli, 144 Brindisi, 1360 BORDONE R., 973, 1051, 1102, 1236, 1252, 1277, -, Archivio di Stato, 1314, 1317 1296, 1301 Brione sopra Minusio (CH), 1584-1586, 1588, Borghetto Santo Spirito (SV), 867 Borghi (FC), 278 Brisighella (RA), 207, 252, 507, 516, 540 BORGHINI S., 1675 Brixen (BZ) / Bressanone (BZ), 74, 88 Borgia, famiglia principesca, 787, 789 Brizio E., 1759, 1921

Calamecca (Piteglio, PT), 1738

Calascibetta (EN), 1576 Brogging R., 1609-1611 Brogi M., 1760, 1899 Calavena, 2243 Calcagnini, famiglia marchionale, 273 Brolis M. T., 1060, 1076 Brunelli C. B., 1712-1713, 1715 CALCAGNO D., 191, 872 CALDELARI C., 1580 Brunello L., 2199 Brunetti D., 1210 Caldes (TN), 2026 Bruni F., 2099 Calisio, monte, 1986 Bruni, Leonardo, 1932 CALLEGARI F., 2202 Brunner, Otto, 78 Callegari M., 2302 Brunori Cianti L., 1761 Calleri M., 868 Bruschi M., 1721 CALÒ MARIANI M. S., 1331, 1342 Bruscoli (Firenzuola, FI), 1687 Calpuno (Lurago d'Erba, CO), 1007 Brusi G., 250-251 Caltagirone (CT), 1505, 1529, 1564 Bucci O., 1922 -, Archivio Storico Comunale, 1564 BUCHHOLZ W., 62 Calvi E., 952 BUDRUNI A., 1449 CALVI G., 981 Buffardi G., 1404 Calvi dell'Umbria (TR), 2085, 2107 BUGANZA G., 2200 CALVIERI C., 2106 Buggiano (PT), 1781, 1784, 1939 CALVINI N., 869-870, 910 Buggio (Pigna, IM), 885 Calzolari A., 1210 Buia (UD), 610 CALZOLARI M., 716, 738 BULDORINI C., 252, 516 CALZONI G., 2045, 2106 BULGARELLI S., 17*, 75*, 99* Cama (CH), 1625 Buriano (Quarrata, PT), 1670 Camaiore (LU), 1948, 1950-1951, 1960 BURTON RUSSEL J., 1011 Самві М., 1980 Buscarini C., 253-258 CAMERANO A., 679 Buscaroli B., 482 Camerino (MC), 1154, 1192 Busseto (PR), 410 CAMMARATA P., 1516 BUTTIGLIERO E., 1284 CAMMAROSANO P., 23*, 588 BUZZACCHI L., 517 CAMMI L., 1100 Buzzi C., 687, 707 CAMOZZI E., 992 Buzzi G., 1614 Campagna e Marittima, provincia, 673, 721, 734, 768 Campagnano di Roma (RM), 783 CABERLIN L., 2178 CABY C., 2279 Campania, 162-163 Caccialupi da San Severino, Giovan Battista, 11* CAMPANINI A., 38*, 171, 201, 229, 259-260, 306, CACIORGNA M. T., 721-722 333, 379, 388, 2234 CAMPANINI L., 261 CADEDDU M. E., 1395-1396 CADONI G., 1691, 1762 Campi Bisenzio (FI), 1886 Campo Lomaso (Trento), 2011 Cadore, 2185, 2228, 2267 Camporotondo di Fiastrone (MC), 1158 CAENAZZO A., 2337 Canale (Avigliano Umbro, TR), 2058 Caetani, famiglia principesca, 763, 779, 789 -, Guglielmo, 769 Canavese, 1304 CANCIAN P., 1238 CAFERRA D., 20 CAGGESE R., 1663, 1669, 1718 CANDOTTI G., 1989 Canelli (AT), 1231 CAGLIANONE G., 1701 Cagliari, 1383, 1395, 1433, 1436, 1439-1440, Canepina (VT), 728 Cannara (PG), 2050, 2059-2060, 2126-2127 1452, 1454, 1463, 1465, 1479-1480, 1486, 1498, 1499-1500 Canobbio (CH), 1590 -, Archivio di Stato, 1469 Canobbio E., 927, 1061 CANONICI C., 806 -, Biblioteca Universitaria, 1454, 1482, 1490 Cagnin G., 2201, 2253 Canossa, famiglia comitale, 243 CANOVA F., 174 Càines (BZ) / Kuens (BZ), 81 Calabria, 101, 111, 127 Canovaro U., 1763 CALABRO A., 2139, 2143, 2146, 2149, 2151, 2153 Cantù C. M., 1082

Canzian D., 2203

Capannori (LU), 1965 CAPANO A., 129 CAPASSO R., 850 CAPELLI P., 410 CAPEZZALI W., 5-7, 39 Capitanata, 1331 CAPITANI O., 78*, 836, 1923, 2094-2097 CAPO L., 436 Capodistria (oggi Koper, SLO), 657, 660 Capoliveri (LI), 1702-1703 Caporali G., 1679 CAPPELLETTI S., 1138 CAPPELLI B., 110 CAPPELLI F., 1139 Capranica (VT), 724, 782 -, Archivio Storico Parrocchiale di San Giovanni Evangelista, 806 Capretto, Pietro, 577 CAPRIOLI M., 723 CAPRIOLI S., 262, 2038-2039, 2062, 2081, 2106 Capua (CE), 161 CAPUCCELLA L., 2158 CAPUCCI A., 175 Caraglio (CN), 1273 Caramassi A., 1709 CARAVALE M., 27*, 1825, 1849 CARAZZETTI R., 1610, 1612, 1615, 1620 CARBONETTI VENDITTELLI C., 668, 681, 690 CARBONI M., 467 Cardada (CH), 1585 Cardarelli F., 724 CARDINALI C., 263, 407, 2038, 2062, 2064, 2074, 2142, 2144, 2147-2148, 2154-2155 CARDINALI G., 2082 CARDINI F., 19*, 1813 CARELLA A., 109 CARINGELLA V., 1332 Carinola (CE), 141 Cariseto (PC), 271 Carletti M., 1124 Carlo, santo, 1847 Carlo IV, imperatore, 1044 Carlo V, imperatore, 82, 114 Carlotto N., 2204 CARMASSI L., 1872 Carmassi P., 18* Carmignano (PO), 1707, 1842 –, chiesa di San Michele, 1842 Carnia, 616 CARNIELLO B. R., 264 CAROCCI S., 25*, 265, 725-727, 758, 1140 CARONI P., 1613 Carpi (MO), 211, 530 CARPINI D., 1873

Carra G., 1083

Carrara, 1935, 1938

CARRINO A., 1333-1334 CARTECHINI P., 1141 CARUCCI P., 861 CARUGO A., 982 CARUSO A., 316, 447, 1739 CARUSO V., 131 Carzano (TN), 1989 Casa A., 871 CASADEI S., 518 CASAGRANDE A., 247-248 CASAGRANDE G., 2083, 2128 CASALI G., 1924 Casalmaggiore (CR), 1015 CASAMASSIMA A., 17*, 75*, 99*, 2186 CASANA P., 1207 CASANOVA C., 206, 266, 521 CASANOVA M., 937 CASARINO G., 914 Casarsa della Delizia (PN), 582 Casauria (Castiglione a Casauria, PE), 10 Cascia (Reggello, FI), 1680 Cascina (PI), 1924 Cascio Pratilli G., 780, 1790 CASELLA L., 114, 601 Casellina (Scandicci, FI), 1720 CASETTI A., 1990 **CASINI E., 519** CASINI M., 2205 Caso (Sant'Anatolia di Narco, PG), 2047 Casorate Primo (PV), 1100 Càsore del Monte (Marliana, PT), 1723 Casperia (RI), 767 Cassacco (UD), 576 CASSANI M., 1142 CASSIANI G., 822 CASSINA L., 1612 Cassioli M., 885 CASTAGNARI G., 1132, 1143, 1171 Castagnetti A., 397 Castagnolo Maggiore, vd. Castel Maggiore (BO) Castel Bolognese (RA), 373, 448, 464 -, conservatorio di Santa Teresa, 464 Castelbuono (Bevagna, PG), 2061 Casteldelci (PU), 1119, 1127 Castel d'Emilio (Agugliano, AN), 1133 Castel di Lama (AP), 1128, 1144 Castelfranco Emilia (MO), 219, 341, 412 -, Forte Urbano, 412 Castelfranco di Sopra (AR), 1890, 1924 Castelgenovese, vd. Castelsardo (SS) Castel Guelfo di Bologna (BO), 295, 450 Castellaccio A., 1398, 1450 Castellammare di Stabia (NA), 134 CASTELLANI A., 1976 CASTELLANI F., 2302 CASTELLANO M., 140

Castell'Arquato (PC), 574 CASTELLINO A., 1437 Castello di Serravalle (BO), 248 Castelluccio (PZ), 129 Castel Madama (RM), 705 Castel Maggiore (BO), 212 Castelmarte (CO), 1007 Castelnuovo (Avezzano, AQ), 45 Castel Rigone (Passignano sul Trasimeno, PG), 2140 Castelrotto (BZ) / Kastelruth (BZ), 87 Castel San Giovanni (PC), 271 Castel San Pietro (BO), 294-295 Castelsardo (SS), 1421-1423, 1473 Castel Telvana (Borgo Valsugana, TN), 2036 Castelvecchio Calvisio (AQ), 33 Castenedolo (BS), 983 CASTENETTO R., 602-603 Castiglion Fatalbecco (Anghiari, AR), 1696 Castiglione d'Orcia (SI), 1682 Castignoli P., 267 Castione de' Baratti (Traversetolo, PR), 404 Castorano (Smerillo, AP), 1129 Castra e Conio (Capraia e Limite, FI), 1670, 1704, Castracani, Castruccio, 1936 Castrocaro (Castrocaro Terme e Terra e del Sole, FC), 438 Casula F. C., 1476, 1483-1485 CATALANI G., 797 Catalano di Guido d'Ostia, 522 Catalogna (E), 895 CATANI G., 1399 Catania, 1503, 1525, 1528, 1544-1547, 1555-1557, -, Archivio Storico Comunale, 1556 CATTINI M., 227, 429, 470, 494 Cau E., 1243 Cau F., 1436 Cau P., 1451 CAUCHIES J.-M., 991, 1157, 1746 Cava de' Tirreni (SA), 146 CAVACIOCCHI S., 989 Cavaglià (BI), 1286 Cavallar O., 26*-27* Cavallari C., 473 CAVALLARI M. C., 2338 CAVALLARO A., 798 CAVALLINA G., 1872 CAVALLUCCI F., 2086 CAVANNA A., 74*, 971, 1098 Cavarzere (VE), 2176, 2186 Cavatorta L., 939 CAVATORTI V., 183, 268, 552 CAVAZZANA ROMANELLI F., 2274

Cave (RM), 701, 706

CAVEDONI B., 520 CAVINA M., 205, 269, 422, 579, 581 Cavriago (RE), 238 CAZZATO M., 1371 CAZZOLA F., 203, 293, 304, 313, 315, 317, 377, 395-396, 413, 451, 1050 **CECCANTI M., 1787** CECCARELLI D., 1519 CECCARELLI G., 2087 CECCARELLI G. M., 2339 CECCARELLI ISOPI P., 1189 Сессні В., 1874 Свесні D., 1114-1115, 1129, 1145-1146 CECILIA T., 729 Cecima (PV), 1100 Cefalù (PA), 1554, 1567 Ceiner Viel O., 2184, 2206-2207 Celano (AQ), 15 CELI S., 859 Celleno (VT), 688 Cellentino (Pejo, TN), 2015 CELLERINO A., 973, 1051 CELLERINO F., 191, 872 CENCIONI C., 1706 CENGARLE F., 987, 994, 1026, 1031, 2203 Cento (FE), 169, 196 **CENTO E., 669** CEPPARI M. A., 1925 CERAMI D., 208, 247, 318 Cerardi L., 2340 Cerere, 423, 433, 1183 CERESATTO A., 973, 1051 Ceretti, don Felice, 238 Cèrmes (BZ) / Tscherms (BZ), 80 Cerretelli C., 1764 Cerreto di Spoleto (PG), 2047 Cerreto Guidi (FI), 1906, 1981 Certaldo (FI), 1675 Cervia (RA), 172, 296, 321, 378, 446 Cesano, fiume, 1130 Ceschi R., 1613, 1617 CESCHI LAVAGETTO P., 453 Cesco V., 2252 Ceselli (Scheggino, PG), 2047 Cesena, 265, 299, 302, 308, 461, 466, 503-504, 556-557, 1147 -, Biblioteca Malatestiana, 345 -, Sezione di Archivio di Stato, 345 Cesenatico (FC), 233, 308, 334, 543 CESTARO L. M., 132 Cetraro (CS),115 CHECCHIN A., 2275 Cherasco (CN), 1285 CHERUBINI G., 1374, 1765, 1869, 1937 CHIACCHELLA R., 2134 Chianciano (SI), 1661

Chianni (PI), 1929, 1966 Cittadella (PD), 2340 Chianti, 1730 Città della Pieve (PG), 2137 CHIANTINI M., 1688 Città del Vaticano (SCV), Biblioteca Apostolica Сніарра В., 2187 Vaticana, 992 CHIAPPA MAURI L., 959, 984, 993, 1004, 1007, Città di Castello (PG), 2104 1020, 1027, 1032, 1034, 1067 Cittanova d'Istria (oggi Novigrad, HR), 662 CITTON G., 2188 CHIAPPINI L., 428 Chiaromonte, famiglia signorile, 1538 CIUFFONI S., 730 Chiaromonte (PZ), badia del Sagittario, 129 CIURLO S., 873, 886 CHIAVAZZA E., 1285 CIVALLERI C., 1289 Cividale del Friuli (UD), 578, 585, 596, 600, 605-Chiavenna (SO), 977 Chiaverano (TO), 1204 606 CIVILI R., 2068, 2070 Chiese, fiume, 2004-2005 Civita Castellana (VT), 768, 786-787 CHIESI G., 1591-1594, 1605 Chieti, arcidiocesi, 53 Civitanova Marche (MC), 1140 Chieuti (FG), 1338 Civitella dei Conti (San Venanzo, TR), 2053 Chiggiogna (CH), 1628 Civitella di Romagna (FC), 354 CHILESE V., 2208-2209, 2304 CLEMENTI A., 21-24, 55 Clusone (BG), 958 CHINEA D., 1286 COBELLI G., 928 CHIODI G., 269, 2088 Cofacci L., 1909 Chioggia (VE), 62*, 2183, 2196, 2214, 2235 CHIRIZZI G. G., 1335 Coggiola (BI), 1274 Cola di Rienzo, 760 CHIRONI G., 1766 Chitignano (AR), 1774 Colafranceschi G., 731 CHITTOLINI G., 28*, 103*, 270-271, 985-991, 994-COLAO F., 1769 995, 1026, 1031, 1100, 1102, 1522, 2203 COLAPIETRA R., 25-26 Chiugi, comunanza, 2116 Colciago (Lurago d'Erba, CO), 1007 Chiusa (BZ) / Klausen (BZ), 74 Coletta M., 144 Chiusdino (SI), 1725 Collalto (Susegana, TV), 2180, 2245 Chiusi (SI), 1706 COLLAVINI S. M., 299 Chojnacki S., 2210 Colle di Val d'Elsa (SI), 1698, 1798-1799, 1976 CIABANI R., 1909 COLLEPARDI D., 682 Ciampoli D., 1693, 1711, 1724, 1767-1768, 1913 Colle Santa Lucia (BL), 2225 CIANCI C., 7 COLLODO S., 2211 Ciardo M., 1336-1337 Collorafi F., 212, 273 CIBRARIO M., 1239 Cologna Veneta (VR), 2187 Colognora di Val di Roggio (Pescaglia, LU), 1930 CICCONI P., 1125 Cico E., 1240 Соломо S., 1380 Colonna, famiglia principesca, 682, 779 Cicognara (Viadana, MN), 1017 Стои М., 1473 -, Giordano, 134 Cilicia, 637, 2192 -, Marcantonio, 692 Colucci S., 1767 Cimarra L., 688 CIMARRI V., 1680, 1729 COLUMBRO M., 147 Сомва М., 1223 Cimego (TN), 1991 Сомва R., 1237, 1241 CINTI G., 534 CINTI M., 1981 COMEZ G., 2065 COMINO G., 1241 Ciola (Mercato Saraceno, FC), 301 Como, 62*, 564, 923, 996-997, 1041, 1061, 1075, Ciolina A., 37 Сютті L., 1116, 1118, 1128 1105 -, basilica del Crocifisso, 1075 Cipressa (IM), 897 Cirio A., 1287 –, cattedrale di Santa Maria Maggiore, 1061 Cirò (KR), 103 Сомо М., 27 CIRULLI L., 8 COMPARATO V. I., 49*, 2160 CISCHINO E., 1288 Compito (LU), 1926 Cisternino (BR), 1358

Comunanza (AP), 1118

Conca, fiume, 433

Citerna (PG), 2117

CONCIONI G., 1926 Condino (TN), 2005 CONDORELLI O., 29* Conegliano (TV), 2222, 2343 CONFESSORE O., 1373 CONIGLIELLO L., 98*, 1657, 1666 CONTAMINE PH., 986 CONTE E., 1825, 1849 CONTI A., 584 CONTI E., 27* Contignano (Radicofani, SI), 1731 CONTINI A., 1788 CONTÒ A., 2212 Coppa-Zuccari, Luigi, 40 COPPOLANI J.-Y., 166 CORATO F., 2213 CORATO M., 1076 Corciano (PG), 2115, 2118 CORDA M., 1452, 1475, 1480-1481 CORDOVA A., 2341 CORENO G., 708 Coreno Ausonio (FR), 708 Cori (LT), 768, 787 Corneto, vd. Tarquinia (VT) CORRAO P., 1503, 1520-1523, 1549-1557, 1559-1561, 1577 Correggio (RE), 422 -, Biblioteca Comunale, 303 Corriga, Antonio, 1485 CORSI P., 1338 Corsica, 166, 1489 CORSINI P., 953 Corsione (AT), 1240 CORSO REGENI M. T., 604 CORTESE E., 27*, 1825, 1849 CORTESI M., 988, 1063 Cortina sulla Strada del Vino (BZ) / Kurtinig an der Weinstrasse (BZ), 100 Cortona (AR), 1836, 2048 CORTONESI A., 385, 670, 733, 747, 757, 782, 891, 1258, 1913, 2268 Corvi A., 16* Corzano (Bagno di Romagna, FC), 348 Cosenza, 121 COSNER G., 1992 COSSANDI C., 953 Cossandi G., 1064 Cossetto M., 71 Cossu Pinna M. G., 1454, 1490 COSTA P., 31*, 182 COSTADONI A., 187

Costamagna, Giorgio, 876, 906

Costantinopoli, vd. Istanbul (TUR)

COSTA PARETAS M. M., 1400

COSTANTINI E., 605-606

COSTANTINI M., 44

COSTA RESTAGNO J., 324, 1057 Costi A., 521 Costigliole Saluzzo (CN), 1246 Cotignola (RA), 193 Cottanello (RI), 685 Cova A., 1019 COVINI N., 994 Cozzi G., 2214 CREMASCOLI G., 1065, 1080 Cremella (LC), 1007 Cremona, 924, 945, 1092 -, Archivio di Stato, 939, 945 CRESCENTINI C., 799 Crescentino (VC), 1220 Crescenzi V., 734, 2215 Cresciano (CH), 1592 Crespole (Piteglio, PT), 1738 Crevacuore (BI), 1302 Cristina, regina di Svezia, 709 Cristinelli O., 1101 Crivellucci A., 1923 CROTTI PASI R., 1066, 1082 CROUZET-PAVAN E., 33* Croviana (TN), 2000 Cuggé A., 910 CULTRERA G., 703 Cuneo, 1200, 1267, 1289 CUNICO D., 2305 CUOMO L., 7 Cuozzo E., 1364 CURATOLO P., 1085 **CURINA C., 1194 CURNIS M., 1204** CURRADI C., 553 Cursi (LE), 1346 Curzola (oggi Korcula, HR), 621, 2172 CUSTODERO G., 1358 CUTINI C., 2076, 2089, 2139, 2143, 2146, 2149, 2151, 2153 CVITANIĆ A., 622 CZORTEK A., 34*, 1848

D'ADDARIO A., 556, 1922, 1927
D'AGOSTINO G., 1404
D'ALESSANDRO V., 1526, 1571
DALL'ORTO S., 1241
Dalmazia, 661
DAMIANO A., 2159
D'AMICO SINATTI F., 516
Da Mogliano, famiglia signorile, 1165
D'ANDREA E., 2185
DANI A., 1705, 1771-1773, 2090
DAO N., 615
Daone (TN), 2005
DA PASSANO M., 36*, 42*, 733, 1259, 1401, 1533, 1769, 1807, 1810, 1817, 2238

DE MICHELE V., 1347 Da Polenta, famiglia signorile, 378, 446 -, Ostasio, signore di Ravenna, 195, 446 DEMO E., 2308-2310 –, Bernardino, signore di Ravenna, 446 DE MUNARI D., 2177 D'ARDES A., 1321 DE NICOLÒ M. L., 423, 433, 554, 700, 1182-1183 D'ARIENZO L., 1498 DE RACHEWILTZ S., 65 DAROVEC D., 643 DE ROSA R., 1928 DARTMANN C., 1653 DE RUGGIERO M. G., 683, 735 DATTA S., 2216 Dervio (LC), 937 DAVID E., 2091 DE SANDRE GASPARINI G., 2277 **DE SANTIS S., 1402** Dazzi C., 1689, 1738 DEAN T., 274-275, 555 DE SCISCIOLO A., 1702-1703 DE ANGELIS C., 291 Desimone, Cornelio, 1230 Dessì F., 1496 DE BENEDETTI C., 1242 DE BENEDICTIS A., 35*, 168, 284, 398, 514 **DETTORI A., 1403** DE BIASI L., 585 DE TULLIO E., 1042 DE Vio M., 1553, 1559 DE BORTOLI G., 2276 DE CAESARIS G., 39 DEZZA E., 36*, 950, 1243 DI BELLA S., 112 DE CAROLIS A., 522 DECASTELLI S., 1290 Di Carlo E., 5 DE FRAJA S., 1774 DI CARPEGNA FALCONIERI T., 279 DEGASPERI A., 1339 Di CAVE C., 736 DEGAUDENZ N., 2036 Di Cintio L., 14 DE Giorgio A. M., 911 DIDIER A., 133 DEGRANDI A., 78*, 382, 836, 1252 Di Felice M. L., 1414 DEGRASSI D., 586 DI FLAVIO V., 800 DEGRASSI F., 632, 635 DI GIAMBATTISTA I., 29 **DEIDDA G., 1455** DIGIOVINAZZO D., 920 DE LA RONCIÈRE CH. M., 1899 Dignano d'Istria (oggi Vodnjan, HR), 649 DELBIANCO P., 387 DILCHER G., 37*, 970 del Carretto, Ilaria, 1686 Di Maggio A., 1341 Delebio (SO), 982 Di Marco E., 587 DE LEO P., 111 Di Marco G., 141 DELFANTI C., 981 DI MARCO R., 1552 DEL GIUDICE C., 2145 Di Nicola A., 710 DEL GRATTA R., 1901 DI NOTO MARRELLA S., 8, 283, 499 Della Bella E., 276, 292 DIONISI S., 737, 824 Della Casa C., 212 Dioteguardi, Consalvo, 703 della Gherardesca, Ugolino, 1785 DI PAOLO D., 11 Della Giovampaola S., 523 DI RENZO VILLATA G., 74* **DELLAI G., 2217** DISCENZA M., 30 Della Misericordia M., 996-1000, 1067, 1102 Di Sciullo F. M., 1691 Dell'Andrea L., 2218 Di Sivo M., 716, 738 Della Pagliara, Antonio, vd. Paleario, Aonio D'ITOLLO A., 1330 Della Porta P. M., 2129 DI TOMMASO L. S., 1244 Della Rovere, famiglia principesca, 1137 DOGLIONI P., 2342 Della Valentina M., 2306-2307 DOMMARCO F., 717 Dell'Omodarme O., 1340 Donati, famiglia nobile, 121 **DEL NEGRO P., 2219** DONATI U., 1086 DONDARINI R., 13*, 25*, 35*, 39*, 77*, 82*, 84*, Delogu P., 778, 803, 821, 837, 1374 DEL TORRE G., 2337 209, 265, 286-292, 309, 320, 340, 375, 402, DELUCCA O., 177, 277-282, 1127 432, 441-442, 475, 492, 540, 546, 722, 727, 900, 1013, 1140, 1236, 1492, 1521, 1532, DE LUCA F., 556, 1922 De Luca, Giovan Battista, cardinale, 1901 1812, 1814, 1839, 1916, 2111, 2204 DE LUCA V., 1191 DONEDDU G., 824, 1456-1457 DONNINI M., 1080, 2093, 2109 DE LUCCHI DI MARCO M., 1636-1637 De Marini Avonzo, Franca, 883, 896, 903 DORIA F., 1510

DOTTA M., 1291
DOTTI MESSORI G., 293, 313
DRADI MARALDI B., 503
DRAGHETTI E., 524
Drena (TN), 2012
Dronero (CN), 1221, 1249
DUCCINI A., 1775
DURAND B., 15*, 1045
DURISSINI D., 588

Efisio, santo, 1437 Eleonora d'Arborea, 1380-1382, 1407, Elmo, santo, 1440 Elsheikh M. S., 1685, 1744, 1754, 1795, 2045, 2063, 2073, 2174 Emilia, 323-324, 341, 365, 453, 457, 460, 462, 517, 1057 Emilia, via, 395-396, 562 Emilia-Romagna, 181, 356, 467 Enza, torrente, 203, 293, 304, 313, 315, 317, 377, 395-396, 413, 451, 1050 **EPSTEIN S. R., 1504** Erasmi, Gabriele, 1861 Ercoli C., 2128 Erioli E., 525 ERMINI G., 2094-2097 Esanatoglia (MC), 1158 Esch A., 825 Esposito A., 134, 719, 739-741, 749, 801-804, 815, 825-826, 834, 838, 856 Esposito R., 294 Este, d', famiglia principesca, 182, 1740 -, -, Alfonso I, duca di Ferrara, 244 -, -, Leonello, marchese di Ferrara, 182 -, -, Nicolò III, marchese di Ferrara, 429, 2179

Europa, 10*, 17*, 19*, 31*, 37*-38*, 40*, 58*,

79*, 85*-87*, 90*, 114, 310, 392, 421, 481,

599, 601, 639, 641, 659, 769, 786, 894, 919,

978, 995, 1000, 1009, 1029, 1037, 1053,

1408, 1523, 1527, 2019, 2234, 2241, 2265

EUTIZI E., 850

Fabbri C., 1844
Fabbri F. M., 693, 2098
Fabbri L., 1776, 1929, 1966
Fabbri P., 296
Fabbri P. G., 297-302, 503-504, 556-557, 1147
Fabbri R., 1001
Fabbrici G., 174, 303-304
Fabbrini F., 30
Fabiani C., 705
Fabretti G., 1915
Fabriano (AN), 1132, 1143, 1168, 1171, 1193

–, Archivio Storico Comunale, 1132
Fabris C., 305

FACCHIN F., 2302 FACCHINI S., 644 Faedis (UD), 593 Faenza (RA), 226, 351, 369, 461, 536, 570 FAGGION L., 2221 FAGGIONI P. E., 1900 FAGNANO F., 1243 Faido (CH), 1626 FALAPPI G. P., 60, 977 FALASCHI P. L., 1148-1149, 1192, 2163 FALCIONI A., 263, 504, 509, 549, 979, 1033, 1120-1121, 1134, 1819 FALCONE L., 113 Faleria (VT), 676 FAMÀ C., 526 FANELLI F., 680 FANNI E., 1458 Fano (PU), 423, 1120-1121, 1140, 1147, 1183, 1188 Fantappié R., 1845 Fantasia S., 1002 Fantelli U., 1993 Fanti M., 456 Fantozzi C., 685 Faralli G., 30 Farfa (Fara in Sabina, RI), 856 FARINELLI L., 261 Farnese, Ranuccio I, duca di Parma, 499 FAROLFI B., 477 FARRIS G., 916 Fasanella, Antonio, notaio, 768 Fasano (BR), 1347, 1369 FASANO GUARINI E., 40* Fassa, di, valle, 2020 FAVINI E., 1982 FEDELE A., 953 Federici G., 409 FEDERICI VESCOVINI G., 478 Federico II, imperatore, 79*, 23, 894, 1051, 1359, 2112, 2220 Feiss H. B., 1011 Fellà (Polìa, VV), 115 FELLER L., 41* Felli M., 742 Feltre (BL), 2228 FENELLI L., 306 FERA V., 1001 Ferdinando I, imperatore, 636 Ferentino (FR), 734, 790

Fermo, 1123, 1166

-, Archivio Storico Comunale, 1123

FERRANTE C., 1399, 1404-1405, 1459

FERRANTE R., 42*, 682, 887

FERRANTI L., 479, 527

FERRANTINI C., 743

Ferrara, 78*, 180, 225, 310, 326, 374, 405-406, Foligno (PG), 2100, 2163 422, 449, 529, 1740 FOLIN M., 309-312, 1003 -, Biblioteca Comunale Ariostea, 374 Follina (TV), 2315 FERRARI B., 1697 Fondi (LT), 689 Ferrari D., 1091 FONSECA C. D., 1158 Ferrari S., 2026 FONTANA P. A., 415 Ferrari V., 1042 Fontanellato (PR), 508 Ferrari, scuderia, 273 FOPPOLO B., 1087 FORCIERI G. L., 475, 492 Ferrario G., 931 Ferraù G., 1001 FORENZA N., 2024-2025 FORGIARINI G., 962, 1043 Ferrere (AT), 1276 Ferrero Micó R., 39*, 1395 Forlì, 251, 419 Ferri A., 307, 952 Forlimpopoli (FC), 202, 518 Ferri C., 1847, 1930 Fornace (TN), 2024 Ferru M. L., 1460 -, castello Roccabruna, 2024 Fersini F., 1367 FORNARI R. M., 1292 FIANDRA R., 1208 FORNASARI M., 568 Fiavè (TN), 1996, 2009 FORNONI G., 957 FORTINI C., 528 Fibian Montanino (Camaiore, LU), 1911 FORTUNATI M., 915 Fidenza (PR), 340 Fiemme, di, valle, 2007, 2028 FORTUNATO LUCI M., 1831 FORZATTI GOLIA G., 2278 Fieschi, famiglia principesca, 872 -, Giovanni Luigi, conte di Lavagna e di San Foschi P., 313-316, 1655, 1778 Valentino, 191 Fossano (CN), 1272, 1285, 1305 Fossati M., 973, 1051 Figline Valdarno (FI), 1891 FIGLIUOLO B., 24* Fossato (Cantagallo, PO), 1678 FILIPPINI E., 43* Fossato di Vico (PG), 2051 FILIPPONE V., 1553 Fossombrone (PU), 1191 Filo (Argenta, FE), 198 Fragnito G., 244, 310 FIORAVANTI F., 308 Franceschi F., 1859, 1931 FIORAVANTI S., 1875 Franceschini G. E., 1726 FIORELLI P., 1849, 1870, 1874, 1878, 1880, 1887-Franceschini O., 1779 Francesco di Assisi, santo, 1846, 2135 1888, 1909, 1980, 1983-1985, 2099 FIORI A., 824 Francesconi G., 1653, 1780-1782 Firenze, 3*, 103*, 424, 438, 1657, 1666, 1669, Franchetti Pardo V., 2100 1672-1673, 1690, 1697, 1750, 1761-1762, Franchi G., 1841 1776, 1829, 1831-1832, 1838-1839, 1844, Franchi S., 480 1850, 1858, 1865, 1870, 1875, 1881, 1889, Francia, 66, 191, 562 1896-1897, 1904, 1914, 1941, 1944, 1973, Francigena, via, 460, 1768 1980, 1984-1985 Francioni P., 1844 -, Archivio di Stato, 424, 1672, 1844, 1904 Francois E., 1876 -, Biblioteca di Giurisprudenza, 1657, 1666 Francioni L., 44* -, duomo di Santa Maria del Fiore, 1776 Frank Th., 2131-2132 -, parrocchia di San Michele a Castello, 1840 Fransioli M., 1614 -, Università, 98* Frassineto Po (AL), 1213 FISSORE G. G., 1306 Frasso G., 1101 Fiumana (Predappio, FC), 200 Fratta (Cortona, AR), 1779 Fiume (oggi Rijeka, HR), 636, 652, 654, 658-659 Fratta, vd. Umbertide (PG) Fiumicino, fiume, vd. Rubicone, fiume Fratte, vd. Ausonia (FR) FLORIA S., 1777 Frattolin G., 589 FLORIDI G., 744 Freddi F., 1062 Foce (Amelia, TR), 2013 Fregni E., 213 Foggia, 1340, 1342, 1356 Frenquellucci M., 1150 Foglia A., 1094 Frerola (Algua, BG), 955 FOGLIANI P. M., 1036 Friedrich M., 75-76 Fois B., 1379, 1406, 1491 Frigerio P., 1219, 1226

Frignano, 422
Friuli, 577, 585-586, 597, 599, 601, 619
FROVA C., 2157, 2162, 2164
FUBINI R., 1831, 1896, 1932
FUCCCCHIO (FI), 1791
FUCHS B., 88
FUCIC B., 664
FULCINI E., 680
FUMAGALLI V., 225, 401, 405, 449
FUMI L., 2133
FUNARO F., 161
FUNGHER R., 2222, 2343
FURLAN C., 598
FUSCO I., 1343-1344
Futa (Firenzuola, FI), 1687

Gabrielli G. F., 1877 Gaeta (LT), 689 GAFFURI L., 49 Gagliano del Capo (LE), 1336-1337, 1367 GAI L., 1967 Gaismair, Michael, 77, 89 GALASSI L., 2051 Galasso G., 973, 1051, 2302 Galeno, 818 GALETTI P., 317-318, 520, 524-525, 527 GALIANO C., 159 Galizia, 462 Gallarotti A., 590 GALLAVOTTI CAVALLERO D., 860 Galli Q., 745 Galliate (NO), 1201 GALLINA A., 1195 Gallipoli (LE), 1320, 1322-1323, 1329, 1371 Gallistru A., 1461 Gallura, 1385 GALOPPINI L., 1407-1408, 1462, 1492 GALTAROSSA M., 2223 GAMBA C., 746 GAMBACORTA C., 31 Gambassi Terme (FI), 1775, 1815 GAMBERINI A., 319-320, 1004 Gambettola (FC), 434 GAMBI L., 551 GANCI M., 1526

Gandini G., 940
Gandino, Alberto, 81*
Gandino G., 969, 1268
Gangalandi, Ranieri di Ghezzo, 1796
Garanceni G., 1106, 1201
Garau S. G., 1474
Garavaglia L., 1437
Garbellini P., 966
Garbellotti M., 2286, 2292
Garberoglio E., 2224
García y García A., 5*

Garda, di, lago, 2261 GARDI A., 558 **GARDIN A., 559** GARDINI G., 321 Garfagnana, 1740 Gargano, 1353 GARGANO F., 107 GARIBALDI G., 897 GASPARINI D., 2315 Gasparri S., 436 GASSER H., 2225 GASTI F., 1211 GATTA F. S., 174 GATTI L., 1711 GATTO MONTICONE L., 1209, 1257 GAUDENZI A., 409 Gaudio M., 179-180 GAULIN J.-L., 104*, 322 Gavi (AL), 1230 Gavinana (San Marcello Pistoiese, PT), 1786 Gavioli, don Francesco, 303 GAZZINI M., 323-324, 457-460, 1068-1073, 2279 GEATTI G., 593 GEBHARDT M., 91 GEHL P., 1974 GELICHI S., 341 GELLI P., 1878 Geminiano, santo, patrono di Modena, 272 Genova, 681, 876, 879, 889, 903, 905, 917-919, 1421, 2191, 2193, 2248, 2251, 2271, 2325 GENSINI S., 83*, 237, 726 GENTA E., 1273, 1287, 1289, 1293, 1300, 1303, 1308-1309 Gentile, Giovanni, 1923 GENTILE M., 325, 2262 Gerfalco (Montieri, GR), 1709 Germania, 32*, 103*, 58, 62, 999, 1522 GESSA E., 1409 Gesù Cristo, 373, 1109 GHEROLDI V., 560 GHETTA F., 2011, 2020 GHEZZO M. P., 643 GHIGNOLI A., 1656, 1676 GHIGO F. N., 1293 GHINATO A., 376 GHIRARDO D. Y., 326 GHIZZONI M., 212, 227 Giabbanelli A., 1983 GIACOBBE A., 897 GIACOMINI C., 1151 GIACOMINI R., 1187 Giacomo, santo, 462, 474 GIACOMONI F., 2021-2023 GIALLOMBARDO L., 827 GIAMMARIA G., 771, 686

GIAMPICCOLO R., 1994

GIANESINI R., 2166 GIANFREDA G., 1345 GIANINAZZI G., 1590 GIANNELLI E., 1879 GIANNUZZI D., 1346 GIANNUZZI SAVELLI G., 101 GIANSANTE M., 327-330, 481-482, 493 GIARDINI D., 50 GIGANTE S., 636 GIGLI A., 453 Giglio, del, isola, 1728 GILARDI A., 1294 GIONTELLA G., 695, 747, 828 GIORDANENGO G., 45* GIORDANO A., 1731 GIORDANO M., 879, 925, 2191 GIORGETTI R., 1783 Giorgi A., 1933 Giorgi P., 1858 Giorgio, santo, 465 GIORMANI V., 2311 GIORSETTI P. P., 1218, 1245 Giotto, 230 GIOVANETTINA B., 1615 Giovanna da Bagno di Romagna, 394 Giovanni da Legnano, 431 Giovanni di Lussemburgo, 1044 Giovanni Battista, santo, 1858 Giove (TR), 2058 GIRALDO F., 529 GIRARDI F., 2189 GIRAUDO S., 1295 GIRGENSOHN D., 58*, 77, 2318 GIROLAMI L., 1116, 1118 GIUBBINI G., 751 Giuliano, santo, 363 GIULIODORI S., 331-333 GIUNTA F., 1576 GIUPPONI F., 1036 GIUSBERTI F., 65*, 483 GIUSTI C., 1880 Giustinian, Leonardo, 1001 GLAVIANO F., 1005 GLORI S., 782 GNOLA D., 334 GOBBI D., 1995 Gовы O., 1122, 1128 GOBESSI A., 577 Godiasco (PV), 1016 Goggia, torrente, 1106 Gor P., 602 GOLINELLI P., 335 Gonzaga, famiglia principesca, 1002, 1028 -, Federico, 1213 -, Margherita, 1213 GORETTI P., 336

Gorga (RM), 691, 756 GORI O., 78*, 382, 836 GORNI S., 1062 Gorno (BG), 951 GOURON A., 15* Gozo (M), 1554 Gradara (PU), 423, 1182-1183 GRANDI C., 2280 GRANTALIANO E., 716, 738 GRASSI R., 925 GRAZIANI N., 350, 424, 439 Greci R., 323, 337, 460, 462-463, 484 GRECO A., 241, 338, 470, 494 GRECO C., 12 GRECO G., 101* Greggi R., 348 Grégoire R., 1152 Gregorio IX, papa, 78*, 382 GRENDI E., 905 GRIECO A. J., 1058, 2280, 2291 GRILLENZONI E., 530 GRILLO L., 475, 492 Grillo P., 46*, 1006-1007, 1217, 1246-1247, 1252 Grimaldi, famiglia, 1353 -, Merualdo, marchese, 133 Grizzo (Montereale Valcellina, PN), 602 GROFF S., 2008 Gromo (BG), 947, 1096 Grono (CH), 1641 GROPPI A., 829-830 Grosseto, 1940 GROSSI A., 938, 1008 GROSSI L., 295, 450, 572 GROSSI P., 47*-48*, 1876 GRUNDMAN J., 2101 GUALAZZINI U., 485-486 Gualdo Cattaneo (PG), 2037 Gualdo Tadino (PG), 2064, 2080 Gualeni A., 947, 951 GUALTIERI P., 1663, 1669, 1718 Guardasone (Traversetolo, PR), 404 Guardigli P. P., 563 GUARINO F., 2040-2041 Guastavillani, Filippo, cardinale, 793 Gubbio (PG), 2067, 2128, 2141, 2145 GUBINELLI B., 1153 GUENZI A., 30*, 152, 154, 156, 477, 483, 487, 501, 572, 829, 845, 847, 853, 917, 1456, 2306, 2314, 2331 Guerra, Pietro, arcivescovo di Monreale, rettore papale, 172 Guerra Medici M. T., 50*, 1154 GUERRINI G., 2047, 2061 GUERRINI S., 1899 GUGLIELMOTTI P., 1248

Guidi, famiglia comitale, 1756
GUIDONI E., 51*, 765
GUIDOTTI A., 1875
GUIDOTTI A., 1875
Guinigi, Paolo, signore di Lucca, 1686
GÜLL P., 831
GULLINO G., 1221-1228, 1249-1250, 1252, 1282, 1292, 1299, 1305, 1310
GULOTTA P., 1524
GUZZO E. M., 2312

Hageneder O., 78
Hägermann D., 1902
Hamesse J., 478
Hasler, C., borgomastro di Bolzano, 66
Heller K., 64
Heller T., 1042
Henry Ph., 1646
Herkov Z., 636
Hernando Sanchez C. J., 114
Herold G., 1646
Hofmann G., 79
Hörmann J., 75, 78, 92
Houben H., 148
Hyams P., 52*

IACOMELLI F., 1784 Iacopo, santo, 1967 Iesa (Monticiano, SI), 1705 Iglesia Ferreiròs A., 895 Iglesias, 1379, 1390, 1406, 1446-1447, 1475 ILLIBATO A., 149 Imagna, valle, 961 Imola (BO), 307, 339, 355, 360, 369, 371, 513, 539, 573 -, contado, 192, 372-373, 448 -, diocesi, 464 INGROSSO A., 1322-1323 Innichen (BZ) / San Candido (BZ), 82 Innocenzo III, papa, 2095-2096 Innocenzo VII, papa, 736 INTINI E., 147 IONA M. L., 575 IORIO R., 1368 Iozzi L., 115 IRACE E., 2146-2147, 2155 Isaacs A. K., 979, 1033, 1882 Isarco, fiume, 99 Isola d'Istria (oggi Izola, SLO), 632, 635 ISOLANI F., 1979 Isoppo L., 1785 Istanbul (TUR), 627, 637, 2182, 2190 Istria, 592, 620, 642-643, 645-648, 655, 657, 660 Istro, Pietro, 1932 Italia, 7*, 28*, 30*, 32*-34*, 38*, 40*, 46*, 51*, 54*, 56*, 67*, 70*, 79*, 83*-84*, 87*, 103*- 105*, 58, 75, 92, 106, 144, 152, 154, 156, 274, 290, 335, 369, 382, 409, 477, 483, 487, 501, 555, 562, 564, 720, 725, 761, 768, 804, 824, 829, 845, 847, 853, 894, 917, 973, 985, 987-989, 994, 999, 1009, 1026, 1031, 1042, 1051, 1058-1059, 1120, 1154, 1190, 1353, 1363, 1376, 1440-1441, 1443-1444, 1448-1457, 1459-1468, 1470-1471, 1489, 1504, 1521-1522, 1532, 1834, 1838, 2082, 2114, 2203, 2234, 2262, 2280-2281, 2286, 2291-2292, 2306, 2314, 2331 in [17], 689, 702

Itri (LT), 689, 702 IUFFRIDA G., 112 IVETIC E., 620, 640, 645-648 IVICA (TO), 400

Jacobson Schutte A., 2210

Jamme A., 104*

Jansen Ph., 1156-1157

Jesi (AN), 1112, 1124, 1140, 1142, 1193

Johanek P., 103*, 1522

Jones Ph., 53*

Joppi V., 591

Jori G., 1786

Kastelruth (BZ) / Castelrotto (BZ), 87 Keller H., 54*-55*, 94*, 1009 KERHERVE J., 986 KIRSHNER J., 27* Klange Addabbo B., 1787 Klausen (BZ) / Chiusa (BZ), 74 KNAPTON M., 2214 Kolanović J., 631 KOLEGA A., 832-833 KÖNIGSRAINER U., 80 KOVACEVIC-KOJIÇ D., 623 KOVESI KILLERBY C., 56* Križman M., 630-631 KUEHN T., 2210 Kuens (BZ) / Càines (BZ), 81 KÜHEBACHER E., 82 Kurtinig an der Weinstrasse (BZ) / Cortina sulla Strada del Vino (BZ), 100

Laatsch (Mals im Vinschgau, BZ) / Laudes (Màlles Venosta, BZ), 73
L'ABBATE G. B., 1314, 1316
LADU G., 1475
LA DUCA R., 1512
LAFFUSA R., 1881
LAGANÀ N., 1686
Lagnasco (CN), 1303
LAGUZZI M., 1934
Laino (CO), 1022
Laino (CS), 110

LALINDE ABADÍA J., 1410 Lallai M., 1841 La Mantia V., 1513 Lamoli (Borgo Pace, PU), 1151 Lamone, fiume, 534, 540 **LAMPONE F., 2160** Lanaro P., 2313-2314 LANCETTI, F. A., 1997 Lancia, Andrea, notaio, 1672-1673, 1690, 1749-1750, 1914 Lanciano (CH), 8 Lanciole (Piteglio, PT), 1738 LANCONELLI A., 670, 782, 834, 840, 854, 859, 1895 LANDI S., 1788 La Padula B., 692 LAPI P., 1658 LAPPA L., 1144 LAQUIDARA M., 1935 La Rosa G., 1010 LATELA S., 1251 Laterina (AR), 1855 Latiano (BR), 1317 Latisana (UD), 594 LATORRE A., 1369 LAUDADIO R., 3 LAUDADIO V., 1116, 1118 LAUDANI S., 57* Laudes (Màlles Venosta, BZ) / Laatsch (Mals im Vinschgau, BZ), 73 LAURES R. A., 1011 LAVARDA S., 2226 Lavis (TN), 1990 Lazio, 670, 700, 713, 715, 722, 725, 733, 741, 744, 746, 753, 758, 768, 771, 784, 787, 796, 840, 854, 858, 865 LAZZARI T., 215, 242, 259, 329, 339, 360-361, 365, 370, 472, 532 LAZZARINI A., 2227 LAZZARINI I., 1003, 1012 LAZZERI D., 1882 LAZZERINI F., 888, 1789, 1883 LAZZI G., 1761 LECA A., 167 Lecce, 1324, 1328, 1348, 1370, 1372-1373 -, Archivio di Stato, 1323 -, Ospedale dello Spirito Santo, 1370 Leccio (Reggello, FI), 1729 Lecco, 926, 979, 1025, 1033 LEDERMANN F., 818 Leffe (BG), 1034, 1101 Leggia (CH), 1625 LEGNANI A., 489-490 Legnano (MI), 941 LELLI S., 1884 Le Meingre, Jean, maresciallo di Francia, vd. Boucicaut

Leno (BS), 974 -, abbazia di San Benedetto, 974 Lentini (SR), 1519, 1552 Lenzima (Isera, TN), 1998 Leonardi C., 1151 Leonardi E., 531, 1999 LEONARDO M., 835, 860 Leonessa (RI), 703 LEONI F., 1653 LEONI V., 922, 924, 936, 945 LEPORE C., 135 Lepri G., 748, 765 LEPSIUS S., 59* Lera G., 1965, 1800 Lerma (AL), 1222 LERRA A., 105 LETT D., 1158 LETTIERI A., 51 Leventina (CH), 1595, 1598, 1600, 1603, 1614, 1626, 1634, 1650 LEVEROTTI F., 340, 1013-1014 Levi C., 1015 Levico Terme (TN), 2018, 2025 Lévy R., 106* Libardi M., 2024-2025 LIBERATI G., 2103 LIBRENTI M., 341 Liccia J.-C., 164 Ligornetto (CH), 1638, 1643 LIGRESTI D., 1564, 1572 Liguria, 866, 882, 902, 904 Limentra di Sambuca, torrente, 316 Limone Piemonte (CN), 1208 LINEHAN P., 5* Lingueglietta (Cipressa, IM), 897 Lio Mazor (Venezia), 2174 Lipari (ME), 1534 LIPPI G., 55 LISTA S., 1296 Liuzzi G., 1347 Liva A., 574, 1108 LIVERANI N. M., 342 LIVERANI P., 343 Livo (TN), 1997 Loano (SV), 880 LOCARNINI T., 1647 Locarno (CH), 1589, 1621, 1642, 1647 LOCCHI R., 2139, 2143, 2146, 2149, 2151, 2153 Lo Conte A., 1736 Locorotondo (BA), 1347 Lodi, 927, 938, 1008, 1065, 1080, 1103, 1108 Lodovici F., 1864 Lodrino (CH), 1608, 1644 Loi Corvetto I., 1403, 1477 Lombardi E., 1903 Lombardi F. V., 1159

LOMBARDI G., 782 Luigi XII, re di Francia, 1040 LOMBARDI P., 772, 831 LUINI F., 921 LOMBARDI R., 1968 Lumia G., 1617-1618 Lombardia, 271, 453, 970, 973, 984, 990-991, LUNGHI E., 2129 993, 998, 1004, 1009, 1020, 1032, 1040, Lunigiana, 888, 1697, 1789, 1883 1051, 1066-1067, 1093, 1622 LUONGO G., 47 LOMBARDINO M., 2344 Luperi G., 1497 LOMBARDO M. L., 749 LUPI M., 1885 Lomellina, 994 LUPINELLI S., 533 Lonato (BS), 940 LUPINU G., 1438 LONDEI L., 750-751 Lusana (Bagnone, MS), 1712 Lusuolo (Mulazzo, MS), 1920 LONFERNINI L., 344 LÜTKE WESTHUES P., 1793 LONGATTI M., 1075 LONGHITANO A., 1546-1547 Longiano (FC), 177, 370 MACCHIAVELLO S., 875-876 LOPEZ L., 32 Macerata, 423, 1142, 1156, 1183 LO PRESTI S., 1525 MACKENNEY R. S., 2281, 2317 Lorena, di, famiglia granducale, 1788 Maddoli G., 2106 -, -, Pietro Leopoldo, granduca di Toscana, MADEO A., 534 1843 Maffei D., 27*, 411, 1825, 1849 LORENZETTI E., 1587, 1597, 1616, 1623-1624 Maffei E., 592 LORENZINI A., 1103 Maffi L., 1016 LORENZINI M., 2316 Maggiolini A., 1075 LORENZONI A. M., 950 MAGGIONI G., 2228 LORENZONI G., 532 Maggiore, lago, 920, 1610 Loreto (AN), 474 Magi B., 1692 LORI SANFILIPPO I., 836-839 MAGINNIS H. B. J., 1861 LÖRINCZI M., 1493 Magliano Sabina (RI), 677 Loschiavo L., 1411 Magnani, Giovanni, 373 Losone (CH), 1587, 1597, 1609, 1623 MAHLKNECHT B., 98 Lostallo (CH), 1596 Mai G., 693, 2098 LOTIERZO A., 116 Mai R., 1638 LOTTI A., 1791 MAIARELLI A., 407, 2038, 2062, 2064, 2074, 2142, LOVATO A., 2302 2144, 2147-2148, 2154-2155 LOVISELLI S., 1476 Maifreda G., 2229 Lovrro G., 142 MAIONE L., 1090 LOWE K. J. P., 274, 555 MAIORE S., 1578 LUCANTONI F., 52 Maire Vigueur J.-C., 752-753, 1794 Lucca, 34*, 564, 1044, 1683, 1800, 1834, 1847, Мајоссні Р., 1104 1863, 1882, 1975, 1978 Malagoli C., 470 -, Archivio di Stato, 1683 Malamocco (Venezia), 2233 -, contrada di San Donato, 1847 Malatesti, famiglia signorile, 378, 387, 554, 1121 LUCCA E., 1074 -, Carlo, 1819 LUCCHINI L., 940 -, Carlo Felice, marchese di Roncofreddo e Lucignano d'Asso (San Giovanni d'Asso, SI), Montiano, 176, 548 1727 -, Galeotto I, signore di Rimini, 263 LUCIONI A., 941 -, Galeotto (Belfiore), 1819 Ludovico di Romagnano, vescovo di Torino, 1270 -, Malatesta (Andrea), signore di Cesena, 503 Ludovico di Taranto, principe, 153 -, Malatesta Antico, signore di Rimini, 407 LUDWING K. H., 1902 –, Malatesta «dei Sonetti», signore di Pesaro, Lugano (CH), 1580, 1591, 1618, 1621, 1636-1637 1134 -, tipografia Agnelli, 1580 –, Malatesta Novello, signore di Cesena, 302, LUGARINI R., 1792 345, 352, 504, 557 Lugnano in Teverina (TR), 2123 –, Pandolfo III, signore di Brescia, Bergamo e Lugo (RA), 221, 349 Lecco, 979, 1033 Luicciana (Cantagallo, PO), 1710 -, Ramberto, conte di Sogliano, 179

-, Sigismondo Pandolfo, signore di Rimini, MARINELLI R., 671 MARINI L., 2230 1120 Malatesti di Sogliano, famiglia signorile, 342 MARINO A., 13 Mallono, Giovanni, 1574 MARINO M., 669, 754 Malosco (TN), 1999 MARINO V. M., 2161 Malta (M), 1520, 1552 MARIOTTI M., 127 MANCINI C., 1253 Marocco G, B., 1254 Marongiu A., 1936 Mancuso G., 1554 MARONGIU C., 1463 MANDRELLI M., 1160 MANENTE S., 535 MARONI S., 2037 MANESCHI L., 850 Marostica (VI), 2217, 2341 **MANETTI R., 1969** Marsala (TP), 1568 Manfredi G., 346 Marsciano (PG), 2086 Manfredi V. M., 412 Marsica, 46-47, 49 Manfro L., 2345 Marsico M., 150 MANGINI M. L., 1105 Marsiconuovo (PZ), 116 MANGIONE A., 1512 MARSILI L., 1851 Mango (CN), 1299 Marta (VT), 680 Mango-Tomei E., 1582, 1595, 1600-1601, 1619 Marti M., 1323 Manieri M. R., 475, 492 MARTIGNONI A., 60*, 2131 MANNO TOLU R., 1972 Martina Franca (TA), 1347 Mannori L., 1891 Martini, famiglia signorile, 1536, 1569 Mantegna, Andrea, 1028 **MARTINI A., 799** Mantova, 335, 928, 935, 950, 1003, 1012, 1028, Martini, Francesco di Giorgio, 1176 1039, 1074, 1083, 1091 MARTINI M., 1206 -, Biblioteca Comunale, 935, 950 MARTINIS M., 576, 593 Manzi G., 689, 702 MARTINO F., 1573 Maori A., 2104 MARTORANA R., 1204 Marabini C., 536 MARUCCI G., 1128 MARAGNA L., 2179 MARZANO N., 2105 Maranello (MO), 273 Marzi C., 1886 Marano Lagunare (UD), 604 Marzi D., 1937 Maravelli F., 2092, 2152 MASALA F., 1378 MARCADELLA G., 2220 MASCANZONI L., 215, 242, 259, 329, 349-350, 361, Marcarelli M., 616, 2252 365, 370, 472, 1134 MARCATO G., 1493 Mascianà B., 1297 Marche, 11*, 28, 1121, 1145-1146, 1148, 1154, MASCILLI MIGLIORINI L., 154 1157-1159, 1167, 1169, 1178, 1184 Mascioli P., 747, 755, 757, 782, 1895 MARCHESANI C., 916 MASETTI ZANNINI G. L., 279 Marchesi S., 703 Mason Vicentino (VI), 2217 MARCHESINI M., 347 Massa, 1841 MARCHETTI V., 957, 992 Massa A., 1507, 1565 Marcolini V., 1694 Massa e Cozzile (PT), 1801 Massa Marittima (GR), 1701, 1902-1903, 1915 Marcollo L., 1584-1586, 1588 MARCUCCINI G., 348 Massa P., 30*, 152, 154, 156, 477, 483, 487, 501, Maremma, 1701, 1895 829, 845, 847, 853, 917, 1456, 2306, 2314, Margetić A., 654 2331 Margetić L., 622, 624-625, 628, 630-631, 634, Massa Trabaria, 1151 MASSARO C., 1348-1349 636, 649-654 Margherita, santa, 1836 MASSETTO G. P., 74* Mastrelli C. A., 84 Margherita d'Austria, duchessa di Penne, 35, 39 Mari P., 2042 Mastrosanti M., 1161 Mariani U., 701, 706, 710 Mastursi G., 1865, 1887 MARIN I., 2346 MASULLO A., 17*, 75* MARINARO E., 13 Matera, 109, 118 MATHIEU J., 59-60

MARINELLI O., 2109

MATTALONI C., 605-606 MENTONELLI G., 841-842, 861 MATTESINI E., 2045 MENZINGER S., 758, 1831 MATTEUCCI A. M., 510 Mera, torrente, 1055 MATTONE A., 36*, 42*, 892, 1255, 1259, 1375-MERATI P., 1017, 1252 1377, 1381, 1384-1386, 1393-1394, 1397, Mercato Saraceno (FC), 301 1399-1405, 1407, 1410-1414, 1419-1420, Mercurio, 818 1426, 1428, 1432-1433, 1440-1441, 1443-MERIGGI M., 2330, 2332 1444, 1448-1451, 1453-1455, 1457, 1459-MERLI S., 2038, 2062, 2064, 2074, 2142, 2144, 1468, 1470-1471, 1533, 1769, 1807, 1810, 2147-2148, 2154-2155 1817, 2238 MERLINI F., 355 MERLO E., 1088 MATTOZZI I., 533 MAYALI L., 15* Mesocco (CH), 1604 Mazara del Vallo (TP), 1560 Messina, 1297, 1511, 1535, 1537, 1573-1575 MAZZEO P., 1350 Mestre (Venezia), 2199, 2275, 2350 MAZZINI D., 1856 Mezzano (TN), 1992 MAZZOCCHI E., 691, 756 MEZZANOTTE F., 2051 MAZZOLENI J., 120 MEZZANOTTE G., 1019 MAZZON A., 672 MEZZATESTA G., 1564 MAZZON D., 2188 MEZZI E., 103 MAZZOTTI M., 351 Miari, famiglia, 2246 MICHELI G., 1906 Mazzotti S., 352 MECACCI E., 1795-1796 MICHELI P., 1906 MICHELI PELLEGRINI P., 1938 Meccarelli M., 61*-62* **Місне**Lотті А., 1939 MECHINI N., 1770 MECOCCI S. L., 684 MICHELOTTI F., 368 MEDICA M., 230, 474, 476, 488, 491 MICHIELIN A., 2173, 2236 MEDICI C., 537 MICOLO F., 485-486 Medici, de', Chiarissimo, 1958 MICULIAN A., 665 -, -, Cosimo I, granduca di Toscana, 1927 MIEGGE M., 310 Mediterraneo, mare, 646, 817, 1498, 1573, 1576, Miglio M., 745, 759 2325 MIHELIĆ D., 655 MEERSSEMAN G. G., 2168, 2277, 2289 MILANESI G., 1861 Ме́ни D., 353 MILANI G., 63*, 356-359, 418 MELCHIORRE V. A., 1351-1352 MILANI VINELLO D., 2233 MELDINI P., 433 Milano, 78*, 103*, 400, 929-930, 942, 986, 1000, Meldola (FC), 211, 391 1004, 1006, 1029, 1035, 1040, 1052, 1059, MELE F., 36*, 42*, 1259, 1533, 1769, 1807, 1810, 1070, 1072, 1086, 1088, 1093, 1095, 1109, 1817, 2238 1201, 1624 MELE G., 1431, 1490, 1494 MILETTI M. N., 130 MELE M. G., 1415-1416 Milledonne, Antonio, 2223 Месет А. S., 354 MILLER M. C., 1018 MELLANO L., 1298 MINEO E. I., 1526-1527 MELONI G., 1385 MINISSALE M., 1503 MELONI M. G., 1417, 1452, 1489 Minusio (CH), 1584, 1586, 1610, 1612, 1615, MELONI P. L., 2109 1620 MELUCCIO E., 1269 MIONI G. M., 287 Mendrisio (CH), 1589, 1617-1618, 1621, 1645, MIRABELLA N., 1515 Mirandola (MO), 203, 238, 303 MENESTÒ E., 62*, 71*, 80*, 91*, 371, 1139, 1160, Mirto A., 1720 1163, 1173, 1179-1180, 2043, 2068, 2070-2071, MISCELLANEO S., 2185 Misciano (Montoro Inferiore, AV), 1337 2078, 2081, 2088, 2093-2097, 2109, 2119, 2122, 2124-2125, 2145 Misiti M. C., 843 MENGOZZI M., 1120 MITTARELLI G. B., 187 MENICHETTI A., 2067 Mochignano (Bagnone, MS), 1713 Modena, 172, 185, 222, 227-228, 238, 240-241, MENICHETTI L., 923 MENIS G. C., 610 246. 272. 293. 313. 335. 338. 361. 399. 413-

414, 421-422, 428-429, 461, 470, 494, 505, 550, Archivio Rangoni Machiavelli, 172 Modigliana (RA), 571 MODIGLIANI A., 745, 760-762, 844 MOGHERINI G., 1850 Mogliano (MC), 1165 Moroli A., 30*, 152, 154, 156, 477, 483, 487, 501, 829, 845, 847, 853, 917, 1456, 2306, 2314, 2331 Molà L., 67*, 2234 MOLINA B., 65* Molise, 1, 30 Molvena (VI), 2217 MOMBELLI CASTRACANE M., 763 MONACCHIA P., 292, 751 Monaldeschi, Gian Rinaldo, 709 Moncalvo (AT), 1202 Monclassico (TN), 2014 Mondaino (RN), 278 Mondonio San Domenico Savio (Castelnuovo Don Bosco, AT), 1275 Monfalcone (GO), 579 Monfestino (Serramazzoni, MO), 422 Monguzzo (CO), 1007 MONNET P., 97*, 105* Monopoli (BA), 1333-1334, 1347 Monreale (PA), 172 Monsampolo del Tronto (AP), 1174 -. chiesa di Sant'Egidio, 1175 Monselice (PD), 2178 Monsummano Terme (PT), 1652, 1732 Montaione (FI), 1783, 1815 Montalcino (SI), 1857 Montale (PT), 1733 MONTALTO M., 693, 709, 2098 MONTANA A., 1555 Montanari A., 194 MONTANARI D., 1019, 1190 MONTANARI MASSIMO, 36*, 42*, 225, 339, 355, 360, 385, 401, 405, 449, 518, 538, 570, 670, 733, 1259, 1533, 1769, 1807, 1810, 1817, 2238, 2268 MONTANARI MIRELLA, 943, 1020 MONTANO A., 743 MONTE M., 594, 607 Monte Castello di Vibio (PG), 2065 Montecalvello (VT), 709 Montecarlo (LU), 1954 -, Rocca del Cerruglio, 1955 Монтессні G., 361-362

Montecchio Emilia (RE), 183, 268, 552

Montecoronaro (Verghereto, FC), 187

Montefeltro, 256

Montefiascone (VT), 774 Montefortino (FM), 1122 Montegnacco (Cassacco, UD), 576 Monte Grimano (RN), 197 Montelupo Fiorentino (FI), 1777 Montemagno (Quarrata, PT), 1670 Montemarciano (AN), 1172 Monte Passillo, vd. Comunanza (AP) Montepescali (Grosseto), 1907 Montepulciano (SI), 1679, 1766 Monteroni di Lecce (LE), 1335, 1355 Monterotondo Marittimo (GR), 1726 Monte San Giacomo (SA), 142 Monte Sant'Angelo (FG), 1353 Montesanto (Sellano, PG), 2047 Monte San Vito (AN), 1138 Montescudo (RN), 278 Monteveglio (BO), 208, 247, 318 Monteverdi Marittimo (PI), 1869 Montevetro (Quattro Castella, RE), 243 Montevettolini (Monsummano Terme, PT), 1714 MONTI M. C., 1670, 1704, 1707, 1710, 1888 MONTI V., 692 MONTI SABIA L., 159 Montiano (FC), 176, 548 Monticchiello (Pienza, SI), 1943 Monticello Amiata (Cinigiano, GR), 1770 Montichiari (BS), 975 Monticiano (SI), 1705 **MONTICO A., 608** Montieri (GR), 1747 Montone (PG), 2075 Montopoli (Pisa), 1868 Montorio al Vomano (TE), 13 Montorsaio (Campagnatico, GR), 1797 MONTUORO D., 107, 126 Monza, 1007 Moos C., 1647 Mor C. G., 24* MORABITO DE STEFANO G., 117 Morandi U., 1679 MORANDO C., 933 MORANO M., 118 Morari P., 2235 MORATTI V., 1243 Morbegno (SO), 1077-1078 MORBIDELLI B., 1819 Morcote (CH), 1594 MORDENTI A., 1131 MORDINI M., 1797, 1940 MORELLI S., 104 MORENO D., 905 MORESCHINI A., 705 Moretta (CN), 1223, 1298 MORETTI R., 1856 Mori S., 1846 MORI PACIULLO A., 2044, 2149 Moriani A., 2066

Nava A., 1106

Nave (BS), 953

NAZZARO B., 1176

NAVARRINI R., 615, 618, 1081

MORICO W., 33 NEDELJKOVIC B. M., 623 Morigi M., 538 **NEIRETTI M., 1256** Nelli R., 1659, 1665, 1717, 1809, 1824 Moro R., 1106, 1439 Nepi (VT), 679, 768, 786-787 MORONI M., 363, 386 NEQUIRITO M., 2017-2018, 2024-2026, 2035 MORRONE F., 151 MORRONI M., 1110 NERI D., 219 NERI F., 1941 Morsasco (AL), 1212 Morsoletto A., 2168, 2277, 2289 NERI L., 1942 Neri S., 366, 495 Mortani, famiglia comitale, 342 NERI V., 1943 MORTILLARO P., 1514 Moruzzo (UD), 591 NERINI M., 539 Mosca A., 2000 NESTA F., 2107 NETTO G., 666, 2237 Mosca E., 1203 MOSCARDA D., 595, 617, 619, 656-657, 2348 Nettuno (RM), 692 NICCOLI O., 60* MOTTA G. M., 1510 MOTTOLA F., 17, 34-36 NICCOLINI E., 2297 NICO OTTAVIANI M. G., 2045-2046, 2049-2050, MOUSNIER M., 10* MOZZARELLI C., 1021, 1028 2052, 2059-2060, 2077-2078, 2083, 2108-MOZZATO A., 2318, 2347 2112, 2126, 2151, 2158-2159, 2161 MUELLER R. C., 67*, 2334, 2339, 2343, 2346, NICOLINI U., 2109 2349, 2352 Nicolò di Giacomo, 329, 474 Mugello, 1893 NICOLOSI GRASSI G., 1545-1547 NICOSIA A., 764 MUGGIATI P. L., 934, 1215 MUNIC D., 658 NIEDERMAIR K., 64 MURA E., 1418 Nigro G., 1884 MURA G., 933 NINCI R., 1698, 1798-1799, 1944 Murano (Venezia), 2255, 2330 Noale (VE), 2250, 2256, 2334 MURGIA G., 1479 NOCENTINI M., 1889 Musi A., 2, 118, 1334, 1362 NOFLATSCHER H., 83 Nonantola (MO), 240, 303, 449 Mussi D., 2001-2002, 2031 Mussi E., 2002 NORDIO A., 2283 MUSSONI G., 37 Nori G., 462 Mutigliano (Lucca), chiesa di San Cassiano, 1800 Noriglio (Rovereto, TN), 2006, 2033 Muto G., 38, 119, 143 Norimberga (D), Germanisches Nationalmuseum, MUZZARELLI M. G., 38*, 64*-67*, 181, 229, 364-2132 365, 461, 467, 519, 526, 1193, 2234 Nössing J., 96 Muzzi O., 58*, 1852, 1873 NOTARI S., 68*, 673 Noto (SR), 1506, 1569, 1578 Novara, 1271 NADA PATRONE A. M., 237 Novara P., 367 NADIN L., 633 Novarese D., 1548 Nanni R., 2068, 2070 Nove (VI), 2217 Napoli, 104-105, 114, 122, 128, 130, 139, 145, Novi Chavarria G., 862 147, 153-156, 158-160, 191, 779 NUBOLA C., 995, 1000, 1523, 2027, 2032 Napoli G., 1299 Nule (SS), 1438 Napolitano S., 127, 1022 Nuoro, 1438 NARDECCHIA D., 55 Nuovo L., 912 NARDELLI G. M., 2150 Nuzzi P., 944 NARDI B., 1135 NARDI P., 1659, 1894 Naso G., 1512 OBERMAIR H., 61, 66-69, 84-86, 95, 99 Naso I., 1311 OBINU F., 1382 ODA G., 1162 NATALE E., 1300

OEXLE O. G., 97*, 105*

Ogno S., 617, 2348 Olbia, 1385-1386

Offagna (AN), 1131, 1181

Parigi (F), Bibliothèque Nationale de France, 153

Parisi E., 845

OLIVARI T., 1419 PACINI D., 1123, 1165-1166 OLIVIERI A., 1270 Радоа Schioppa A., 73*-74* Olla Repetto G., 1464, 1498 Padova, 60*, 564, 1090, 2188, 2273, 2278, 2285-Oltregiogo Monferrino, 1222, 1229 2286, 2294, 2299, 2302, 2328 Oltre il Colle (BG), 963 Ospedale di San Michele, 2290 Omegna (VB), 1235 -, Prato della Valle, 2290 Omobono, santo, 1094 PADOVANI A., 372-373, 513, 522, 539 Onore (BG), 964 Pagno (CN), 1225 ONORI A. M., 1734, 1800-1801 PAGNONI L., 374 Onzo (SV), 871 PAGOGNA G., 2185 Orecchia A., 929 PALA G., 1474, 1478 ORESKO R., 1028 Palagnedra (CH), 1581 Orgiano, Paolo, 2252 PALARETI A., 375, 541 ORIOLI R., 193 PALASCIANO M., 1319 Oriolo Romano (VT), 748, 765 Palazzago (BG), 961 Oristano, 1409, 1431, 1434, 1469, 1474 Palazzuolo sul Sènio (FI), 1722 -, chiesa di San Mauro «intra muros», 1497 Paleario, Aonio, 1910 ORLANDO E., 577, 621, 2172, 2186, 2189, 2238, Palena (CH), 27 Palermo, 1507-1509, 1512, 1517, 1524, 1530, OROFINO G., 69*-71* 1538, 1540, 1543, 1559, 1563, 1565-1566, 1571 Orosei (NU), 1391 PALERMO L., 719, 740, 749, 815, 825, 834, 838 Orsano (Sellano, PG), 2047 PALESE S., 1367 ORSI P., 110, 117 PALESTRA L., 1107 Orsini, famiglia principesca, 699 Pallanza (VB), 1226 -, Gentile, 705 ORSINI P., 4 Pallavicino, famiglia signorile, 410, 433 Orsogna (CH), 31 Palmas A., 1477 ORSUCCI A., 1689, 1738 Palmero B., 890 ORTALLI F., 2349 PALOMBA A., 1465 ORTALLI G., 369-371, 565, 633, 1163, 2010, 2082, Palù (VR), 2258 2175-2176, 2189, 2193, 2239-2241, 2271, 2321, PALUMBO P. F., 1324 2325, 2342, 2351, 2354 PANCIERA W., 2242, 2315, 2322 Orte (VT), 695, 768, 787 PANERO F., 891, 1209, 1237, 1252, 1257-1259 Ortonovo (SP), 869 Pani L., 596 ORTU G. G., 1420 Panizza L., 2003 Orvieto (TR), 781, 2131, 2133, 2161 Pansolli L., 512 -, Duomo, 2114, 2133 Pantic M., 623 OSBAT A., 805 Paola (CS), 108 OSBAT L., 859, 796, 857, 862-864 PAOLI U., 1123, 1132 OSCAR P., 992 PAOLINI F., 8 Osimo (AN), 62*, 1110, 1194-1196 Paoli-Poda M., 97 Ostana (CN), 1224 Paolo II, papa, 398, 760 OSTINELLI P., 1582-1583, 1595, 1600-1601, 1636-Papaleoni G., 2004-2005 1637 PAPETTI S., 1135 OSTINELLI-LUMIA G., 1580, 1621, 1802 Papio di Ascona (CH), 1632 Ostra Vetere (AN), 1158 Parachini L., 1263 Ostuni (BR), 1314, 1318 Paravicini Bagliani A., 1238 Archivio Capitolare, 1318 PARENTE G., 708 Otis-Cour L., 1045 Otranto (LE), 1328, 1343, 1345 PARENTE M., 377 OTTO J., 72* PARENTI P., 1730 Parenzo (oggi Poreč, HR), 666 Pareto (AL), 1211 PACE G., 1505, 1528-1529 PARI S., 378

PACI L., 1113 PACIARONI R., 1164

PACINI A., 889

Parma, 60*, 178, 270-271, 285, 323-325, 337, 340, 356, 361, 377, 392, 460, 462-463, 469, 484, 486, 542, 564 -, Archivio di Stato, 285 -, Biblioteca Palatina, 261 -, Ospedale Rodolfo Tanzi, 463 PARMEGGIANI A., 626 PARMEGGIANI C., 2139, 2143, 2146, 2149, 2151, 2153 PARMIGIANI M., 379 Parodi Ligure (AL), 1227, 1264 PAROLA G., 1211 PARRI M. G., 1788 Partenio, Bernardino, 598 Parusso G., 1260 PARZANI D., 1023 Pasa M., 2243-2244 Pasca, Raffaele, abate cavense, 125 PASCIUTA B., 1530-1531 PASCOLINI M., 605-606 Pasi R., 380, 561 PASIMENI C., 1370 Pasini A., 960, 1062 PASINI P. G., 345, 425, 433 PASQUALI F., 703 PASQUALI G., 1680, 1729 Passaggeri, Rolandino, 384, 481 PASSALENTI A., 1301 Passignano sul Trasimeno (PG), 2130 PASSOLUNGHI P. A., 2180, 2245 Pastina (Bagnone, MS), 1715 PASTORE A., 1622, 2286, 2292, 2330, 2332 PASTORI P., 1858 PASTORI BASSETTO I., 2285-2286 Paternò (CT), 1510, 1513 Patrica (FR), 673, 686 Patrimonio di san Pietro in Tuscia, provincia, 674, 753, 772 PATTACINI C., 464 PATUELLI A., 793 Paulis G., 1421-1425, 1473, 1494 PAVAN P., 732, 766, 842, 846 Pavana (Sambuca Pistoiese, PT), 316, 447, 1739 PAVANELLO R., 597, 614 Pavia, 931, 976, 1082, 1100, 1104 -, Biblioteca Universitaria, 511 Pazzi P., 1086 PEDANI FABRIS M. P., 2167 PEDERZANI I., 1024 Pedio T., 120 PEDONE S., 1512 Pedrotti M., 573

Pejo (TN), 2013

Pelagatti G., 40

Pellegrini G., 2145

Pellegrini G. B., 633

Pellegrini L., 41 Pellegrini M., 1853 Pellegrini S., 877 PELLEGRINO B., 1329 Pelù P., 1683 Pelugo (TN), 2001, 2031 PENE VIDARI G. S., 17*, 74*-77*, 88*, 1197-1199, 1220, 1261, 1272, 1274-1276, 1278-1281, 1283-1286, 1290, 1294, 1302, 1307, 1312 Penna (Terranuova Bracciolini, AR), 1844 Pennaluce (Vasto, CH), 16 Penne (PE), 12, 17, 34-36, 43-44 Penne-Atri, diocesi, 51 PENSATO G., 1321 PENUTI C., 381, 495 Pepoli, Taddeo, 220 PERALE M., 2246-2247 **PERANI M., 468** Peri A., 767 Peri R. I., 1579 **PERINI R., 935** Perini S., 2235, 2248, 2287-2288, 2323-2324 Perriccioli Saggese A., 155 Perugia, 34*, 62*, 2038, 2042, 2045, 2048, 2062-2063, 2069, 2073-2074, 2081-2082, 2090, 2099, 2101, 2106, 2115-2116, 2120, 2139, 2142-2144, 2146-2149, 2151, 2153-2155, 2157-2158, 2162, 2164 -, Archivio di Stato, 2101 Pesaro, 423, 1134, 1137, 1150, 1183 PESCARMONA D., 1093 Pescia (PT), 1734, 1823, 1972 Pescina (AO), 15 Peset M., 1548 PESIRI G., 78*, 382, 768-769, 787, 836 PESSOLANO M. R., 144 Petranović A., 636, 659 Petrillo G., 2350 Petronio, santo, 482 PETRONIO U., 27*, 1825, 1849 PETTI BALBI G., 383, 889, 919 Peveragno (CN), 1217, 1247 PEZZOLA R., 1077-1078 Preifer G., 70, 88 Phylippus Cecce Boccatii de Assisio, notaio, 2136 PIACENTINO M., 42 Piacenza, 204, 267, 271, 340, 346, 361, 371, 392, 452-453, 459, 465, 506, 511, 542 -, Archivio di Stato, 453 Piaggio di Cannobio (Valmara, Cannobio, NO), 1219 Piancaldoli (Firenzuola, FI), 1699 Piancastagnaio (SI), 1773 Pianezze (VI), 2217 Piasentini S., 2249 Piastrella C., 968

PIAZZA A., 78*, 382, 836 PIRANI F., 363, 386, 1168-1170 Piazza Armerina (EN), 1579 PIRAS M., 1946 Piazza K., 618 PIRAS M. P., 1440 Piazzola sul Brenta (PD), 2202 PIRILLO P., 1756 PIBIRI E., 1238 PIRRO L., 2013, 2053-2055 Pisa, 34*, 400, 1654, 1667, 1676-1677, 1684, PICCARDI P., 1890 1785, 1805, 1818, 1825, 1827, 1833, 1837, PICCHIANTI A., 1725 PICCIALUTI M., 674, 770, 807 1872, 1877, 1923, 1947, 1958 PICCININI F., 272 -, diocesi, 1962 PISA A., 1556 PICCINNI G., 1945 PICCINNO L., 918-919 PISCHEDDA B. M., 1466 PICCIONI F., 694 Piscitello A., 1036 PISONI C. A., 1263 Pico, famiglia principesca, 238, 303 PISTIS F., 1478 Piemonte, 970, 1241, 1248, 1252, 1259, 1278, Pistoia, 316, 447, 1659, 1716-1717, 1737, 1758, 1282 1780, 1793, 1808-1809, 1824, 1874, 1905, Piemonte d'Istria (oggi Završje, HR), 644 1941, 1967, 1977 PIEMONTESE G., 1353 PIERANGELI G., 17*, 75* Piteglio (PT), 1738 PIERANTONI D. A., 771 PITTARELLO O., 2186 PITTAU M., 1494 Piergiovanni V., 79*-80*, 892-896, 1262, 1426, 2325 PIVA G., 540 PIVATO S., 433 PIERI S., 1803 Piero della Francesca, 1137 Pizzo M., 848 PIERONI P., 185 PLACHESI M., 541 Pietraferrazzana (CH), 20 PLANO F., 1303 Pietranico (PE), 8, 10 Po, fiume, 395-396, 562, 1097 Pietrasanta (LU), 1946 POCINO W., 808 PIETRICOLA L., 1332 PODDA E., 1479 Podestà E., 1222, 1227, 1229, 1264 Pietro, apostolo, santo, 398 Poggetto, del, Bertrando, legato papale, 230 PIETROSANTI S., 1733 Poggibonsi (SI), 1806 Pieve di Cento (BO), 169 Poggio G., 1213 PIFFARETTI G., 1638, 1643 PIFFER S., 1986 Poggiodomo (PG), 2121 Рібнетті А., 1302 Poggio Picenze (AQ), 26 Piglio (FR), 742 Pola (oggi Pula, HR), 630 Pigna (IM), 885 Polesine, 2179 Pigozzo F., 2250, 2351 Polesine Parmense (PR), 410 Pilastri G., 1860 POLETTI G., 1991, 2004 POLITI G., 89, 2340-2341, 2344 Pilu M. L., 1500 PIMPINELLI P., 2045 Polizzi S., 1947 Pollegio (CH), 1600, 1629-1631, 1635, 1649 PIMPOLARI T., 2123 PINCELLA S., 240 POLLINI R., 1583, 1595 POLONIO V., 1970 PINDINELLI E., 1320, 1371 Polverigi (AN), 1186 PINELLI A., 714 Pinerolo (TO), 1306 Pomposa (Codigoro, FE), 395 PINI A. I., 241, 383-385, 496 Pondo (Mortano, Santa Sofia, FC), 342 PINI R., 497-498 Pontecorvo (FR), 764 PINTO G., 544, 1167, 1237, 1374, 1659, 1663, PONTECORVO A., 772 Pontedera (PI), 1924 1665, 1669, 1717-1718, 1756, 1789, 1804, 1809, 1824, 1879, 1883, 1893, 1982 Pontremoli (MS), 1658, 1928 Pio, famiglia principesca, 211 PONZANI A., 669 Pro B., 43 Ponzano Romano (RM), 700 Piola Caselli F., 847 PONZI C., 759 Popiglio (Piteglio, PT), 1689 Piombino (LI), 1901 Piozzo (CN), 1309 POPPI A., 2328

Porcaro Massafra D., 1313

Pippia A., 1891

Porchiano (Todi, PG), 2058 PORCU GAIAS M., 1441 Pordenone, 589 Porrozzi B., 2092, 2138, 2152 PORRU M., 1378 PORTERA D., 1567 Portogruaro (VE), 617, 2189, 2240, 2348 Posillipo A., 1304 Poso C. D., 1318 Possenti M., 1025 Posті G., 2054 Postiglione (SA), 132 POUMARÈDE J., 10* POVOLO C., 616, 2252 Pozza M., 627, 637, 879, 2182, 2190-2191, 2251 Pozzi R., 937 PRANDO C., 1305 Prantoni E., 1699 Pratieghi (Badia Tedalda, AR), 1983 Prato, 1764, 1843, 1849, 1880, 1961 -, Biblioteca Roncioniana, 1961 Premilcuore (FC), 250 Pressano (Lavis, TN), 1990 Presson (Monclassico, TN), 2014 PREVITALI A., 947, 951, 957-958, 960-961, 964 PRIJATELJ K., 629 PRIMIERA E., 2065 Principato Citra, 163 Procacci A., 44 Prodi P., 65*, 569 PROFETA G., 5 PROIETTI PEDETTA L., 2134 PROSPERI I., 388 Prosser I., 2006, 2033 Provenzano M., 1568 Prünster J., 65 Prusano, casale (Gagliano del Capo, LE), 1337 Pucci M., 136 Pucci S., 1662, 1728, 1806-1807 PUCCINELLI G., 1948 Puccini S., 1660, 1808-1809 Puglia, 1341, 1349 Pulini C., 227, 470, 494 PULT QUAGLIA A. M., 1810 Puncuh D., 876, 882, 906, 912, 2193, 2271, 2325 Pupillo G., 1354 PUTATURO DONATI M., 121 PUTIGNANO A., 1355

Quagliarini I., 1171 Quagliaroli S., 465 Quaglioni D., 81*-83*, 739, 2036, 2253 Quartata (PT), 1670 Quarta M., 1355 Quartieri D., 923

Putzu L., 849

Quartu Sant'Elena (CA), 1437 QUATTRANNI A., 774 Quattro Castella (RE), 243 Querceto (Volterra, PI), 1963 QUINTAVALLE A. C., 69*, 155

Raber, Vigil, 91 RABOTTI G., 170, 195, 389-391 RACINE P., 392 Radicofani (SI), 1692, 1796 Radossi G., 640 RAFFAELI M., 861 RAFFAELLI F., 1727 RAGGIO O., 905 RAGOSTA PORTIOLI R., 156 Ragusa (oggi Dubrovnik, HR), 623, 628 RAIMONDI G., 145, 1225 RAINES D., 2254 **Rambotti** L., 2076 RAMELLI S., 2255 RANCAN D., 2326 Rangoni, famiglia marchionale, 433 RANIERI C., 775 RAO R., 1027, 1252 RAPETTI E., 1212 RAPETTI G., 1212 Rapolano Terme (SI), 1674, 1856 RASPA G., 771 Raspano (Cassacco, UD), 576 RASPINI G., 1909 Ratisbona (D), 2340 RAUCH S., 2352 RAUTY N., 316, 447, 1716, 1811 RAVEGGI L., 1653, 1892 RAVEGGI S., 1730 RAVEGNANI G., 637, 2190 Ravenna, 170, 195, 254, 361, 367, 401, 433, 533, 551, 553, 561, 564, 568 -, Palazzo Comunale, 367 RAZZA F., 1216 REALI VANNUCCI A., 1854 REBITSCH R., 90 REBORA G., 1265 Recanati (MC), 1140, 1153 Recco (GE), 875, 877 REDON O., 7*, 1770 REFFI G. B., 393 Reggio Calabria, 117 Reggio Emilia, 171, 174, 260, 319-320, 335, 340, 397, 422, 428 Reggiolo (RE), 174 REGNI C., 2049, 2112 REHBERG A., 760 **REMEDIA S., 1819** Reno, fiume, 203, 293, 304, 313, 315, 317, 377,

395-396, 413, 451, 1050

777-778, 780, 786, 792-793, 795, 803, 809,

RESTA G., 1001 RICCADONNA G., 2009 RICCARDI C., 162 RICCETTI L., 2114, 2133 Ricci G., 897, 1949 RICCI R., 28 **RICIPUTI B., 394** Ridracoli (Bagno di Romagna, FC), 216 RIEDMANN J., 75, 78, 92 Rieti, 723, 737 -, Archivio di Stato, 671 RIGANELLI G., 2115-2118 RIGAUDIÈRE A., 986 RIGHERO P., 1306 RIGOLLI L., 574 RIGON A., 2289 Rimini, 170, 279, 363, 386, 390, 425, 504, 549 RIMOLI S., 1595, 1601 RIMOLI GIAMBONINI S., 1582, 1595 RINALDI R., 78*, 201, 215, 242, 259, 306, 313, 329, 333, 361, 365, 370, 379, 382, 388, 395-397, 472, 562, 836 Rio nell'Elba (LI), 1700, 1763 Riofreddo (RM), 704 **RIPANTI D., 1172** Ripatransone (AP), 1136 Ripi (FR), 682, 697 RISINO A. E., 1506 RIVA C., 466, 1120 Riva del Garda (TN), 62* Riva San Vitale (CH), 1636-1637 Rivalta (Reggio Emilia), 260 Rivalta di Torino (TO), 1279 Rivalto (Chianni, PI), 1929, 1966 Riviera (CH), 1583, 1595, 1646 **RIVLIN B., 468** Rivoli (TO), 1210 Rizzo V., 776 Roascio A., 874 **Robecchi F.**, 1079 ROBERTSON I., 398 Rocca delle Caminate (Meldola, FC), 211 Rocca San Giovanni (CH), 14 Roccascalegna (CH), 7 ROCCATAGLIATA A., 878, 898-899 Roccatederighi (Roccastrada, GR), 1693 Rocchetta Nervina (IM), 873, 886 ROCCHI F., 542 ROCCIOLO D., 809 Roddi G., 1266 Rogai I., 1893 Roggio (Vagli Sotto, LU), 1930 Rogolo (SO), 982 RÖLKER R., 399 Roma, 478, 712, 714, 719-720, 732, 736, 738, 749, 752, 760-761, 766, 768-769, 772-773,

812-817, 820-827, 829-846, 851-852, 854-855, 857, 860, 862, 1188, 1340, 1656, 2237 -, Archivio di Stato, 2237 -, Archivio Storico Capitolino, 672, 841, 861 -, Archivio Storico del Vicariato di Roma, 794 -, basilica di Santa Maria Maggiore, 811 -, Biblioteca Casanatense, 827 -, Biblioteca Nazionale Centrale «Vittorio Emanuele II», 857, 862 -, Biblioteca del Senato della Repubblica, 17*, 75*, 99*, 492, 698-699, 1656, 2228 -, Campidoglio, 846 -, chiesa di San Lorenzo in Damaso. 794 -, Palazzo dei Conservatori. 846 -, Palazzo Nuovo, 846 Romagna, 172, 211, 282, 298, 365, 381, 389, 433, 441, 544 Romagna estense, 209, 213-214, 218, 221 Romagna toscana, 350, 424, 438-439 ROMAGNOLI D., 285, 508 ROMANI F., 2061, 2079-2080 ROMANI M. A., 1028 Romano A., 79*, 84*, 894, 1511, 1518, 1532-1533 **ROMANO R., 137** Rombiolo (VV), 112 **РОМІТІ А., 1950** Romm V., 1975 RONCAI L., 968 RONCATO R., 2256 RONCETTI M., 2045, 2063, 2073, 2139, 2146, 2149, 2151, 2153 Roncofreddo (FC), 176, 548 RONCOLI A., 1951-1953 Roncone (TN), 2002 Ronzone (TN), 1999 Rosa A., 696 ROSADINI M., 1855 Rosasco (PV), 1100 Rosboch M., 183, 400 Rosignano Monferrato (AL), 1215 Rosignoli M. G., 1894 Rossano (Zeri, MS), 1900 ROSSELLINI V. L., 2085 Rossetti F., 1307 Rossetti G., 18*, 37*, 58*, 85*-87*, 90*, 392, 639, 978, 1009, 1029, 1053, 1408, 1527, 1667, 1753, 1785, 1805, 1818, 1825, 1827, 1833, 1837, 2019, 2241, 2265 Rossi F., 2189 Rossi G., 2028 Rossi L., 363, 386, 563 Rossi P., 2055 Rossi V., 543 Rossini A., 1030 ROSTIROLLA G., 676

Rotecastello (San Venanzo, TR), 2054 ROUCHON MOUILLERON V., 104* ROUSSEAUX X., 106* Rovelli, Angelo, vicario di Averara, 981 ROVERATO G., 2302 Roveredo (CH), 1604, 1639-1640 ROVEREDO E., 602 Rovereto (TN), 2008, 2010 ROVERSI MONACO F., 401 Rovigo, 2179 **ROVINA D., 1467** Rubicone, fiume, 186, 455 **RUBINI E., 2257** RUGOLO C. M., 1534, 1574 RUJU S., 1468 RUMI G., 1019 Russo S., 1321 Russo U., 6

SABATINI G., 122 Sabbio, di, valle, 954 Sabina, 671 SACCHETTI A., 779 SACCHETTO D., 1200, 1267 SACCHINI P., 186, 194 Sacile (PN), 2354 Sacrati, famiglia comitale, 180 SAIU DEIDDA A., 1421 SALANTI E., 927 Salconio, Nicola Giovanni, 3, 35 Sale (AL), 1233 Salemi (TP), 1516 Salento, 1364, 1367 Salerno, 136 SALERNO M., 123 Saliceto (CN), 1291 Salisano (RI), 775 Salomè, 1849 SALOMONI P., 541 Salorno / Salurn (BZ), 68 Saltarelli M., 19* Salurn / Salorno (BZ), 68 Salutati, Coluccio, 1932 Saluzzo (CN), 1228, 1250, 1280, 1293 **SALVATO G., 1356 SALVATO V., 1356** Salvatonica (Bondeno, FE), 403 SALVATORI E., 87*, 900, 1812 Salvatori F., 46, 49 Salvestrini F., 402, 1653, 1663-1665, 1669, 1708, 1718, 1813-1815 Salvetti T., 948 SALVIONI R., 1857 SALVO C., 1535-1536

SAMARITANI A., 403, 428

Sambin P., 2290

Sambuca Pistoiese (PT), 447, 1655, 1735, 1739, Sammichele di Bari (BA), 1350 Samoclevo (Caldes, TN), 1993 Samone (TN), 1994 San Bartolomeo in Galdo (BN), 151 -, monastero di Santa Maria de Gualdo Mazzocca, 151 San Candido (BZ) / Innichen (BZ), 82 SANCIU OBINO I., 1427 San Colombano (F), 167 San Colombano al Lambro (MI), 943, 1020 San Dana (Gagliano del Capo, LE), 1337 San Daniele del Friuli (UD), 607 SANDRI L., 1058, 2280, 2291 SANDRINI E., 404 SANETTI E., 863 San Felice (Sant'Anatolia di Narco, PG), 2047 San Giacomo (San Martino Sannita, BN), 133 San Gimignano (SI), 1760, 1846, 1899 SANGIORGIO T., 1624, 1648 San Giovanni d'Asso (SI), 1727 San Giovanni in Galilea (Borghi, FC), 179, 278 San Giovanni in Marignano (RN), 423, 433, 509, 554, 1183 San Gusmè (Castelnuovo Berardenga, SI), 1694 San Leonardo di Siponto (Manfredonia, FG), 1321, 1359 San Lorenzo in Campo (PU), 1130 San Marco in Lamis (FG), 1325 San Marino (RSM), 173, 188, 253, 255-258, 262, 344, 363, 368, 386, 408, 563 San Martino di Bagnolo (Sogliano al Rubicone, FC), 186 San Martino in Converseto (Borghi, FC), 180 San Mauro Pascoli (FC), 434, 455 San Miniato (PI), 1878, 1815 SANNA P., 1428 San Nicola, casale (Gagliano del Capo, LE), 1337 SANSA R., 780 San Salvatore (Majano, UD), 2180, 2245 Sansepolcro (AR), 1819, 1848, 1866 San Severino Marche (MC), 1164 Sanseverino, Roberto, 136 Santa Croce sull'Arno (PI), 1708, 1924 Sant'Agata sul Santerno (RA), 175 Santa Gilla, laguna, 1459 Santanicchia M., 2144, 2155 Sant'Apollinare (San Vito Chietino, CH), 11 Santarcangelo di Romagna (RN), 278, 415, 433 SANTARELLI U., 88*-90*, 1816-1817, 2119 Santa Sofia (FC), 342 Santerno, fiume, 239

SANTI C., 1596, 1599, 1604, 1625, 1639-1641

SANTI U., 2057

Santilli A., 781

SANTINI G., 399 SBRICCOLI M., 91*-93* SANTONATO M. E., 1108 SCAGLIONE GUCCIONE R., 1526 SANTONI P., 782, 806 SCALFATI S. P. P., 165, 1818 Santoni R., 709 Scalve, di, valle, 949 Santoro D., 1508, 1537 SCANNI M., 1603, 1626, 1634, 1650 Santostefano P., 2282 SCANU A., 1482 Santucci F., 2056, 2129, 2135-2136 SCAPOLI V., 405 SCARABELLO G., 2338, 2347, 2355-2356 Santu Dimitri, casale (Gagliano del Capo, LE), 1337 SCARAMELLINI G., 977 SANTUNIONE S., 1895 SCARPA G., 2320 Sanvincenti (oggi Svetvincenat, HR), 663 Scarperia (FI), 1719, 1761 Sanvitale, famiglia signorile, 508 SCARTABELLO G., 2259 San Vito sul Cesano (San Lorenzo in Campo, PU), SCENTONI G., 2058 1130 SCHARF G. P. G., 187, 302, 1006, 1032-1034, San Vito dei Normanni (BR), 1313, 1316 1695-1696, 1819-1820 San Vito al Tagliamento (PN), 608 SCHARFF TH., 94* Sanzio, Raffaello, 1137 Scheggino (PG), 2047 SARACCO PREVIDI E., 1173 SCHENA O., 1452, 1489 Saraggiotto U., 2258 SCHENNACH M. P., 91-92 SCHIAVI P., 1174-1175 Sardegna, 1255, 1268, 1376-1378, 1385-1387, 1396, 1398, 1400, 1402, 1404, 1406, 1408, SCHIAVINI TREZZI J., 1089 SCHINOCCA M., 1558 1410-1412, 1414-1415, 1417, 1420-1422, 1428-1429, 1440-1444, 1448-1451, 1453-1468, Schlanders (BZ) / Silandro (BZ), 83 1470-1471, 1488-1489, 1492, 1498 SCHMIT S., 783 SARDINA P., 1509, 1538, 1566 SCHMITT O. J., 633 **SARDONE P., 1357** SCHMITT S., 62 Sarezzo (BS), 946 Schwerhoff G., 32*, 58, 63, 999 SARGENTI I., 1629-1631, 1649 Sciacca (AG), 1514, 1551 Sarnano (MC), 1113, 1149 SCIANGULA F., 1308 Sarnonico (TN), 1999 SCIARRINO L., 1512 SARONIDE C., 2353 SCIARROTTA S., 146 SARPIETRO S. M., 1510 SCIASCIA L., 1565 Sarsina (FC), 391 Scioli M., 45 SCIUMÈ A., 1090 SARTI N., 411, 500-501, 2353 Sartori F., 2188 SCOCCIANTI M. M., 1176 SARTORI-MONTECROCE T., 2007 SCOGNAMIGLIO CESTARO S., 157 Sassari, 1441, 1450-1451, 1461-1462, 1467-1468, SCOLARI G., 1627 SCOSCINI R., 1821 -, Duomo di San Nicola, 1467 Scutari (ALB), 633 Sassetta (LI), 1918 SEGHTERI M., 1954 Sassi G., 929 Segonzano (TN), 1987 Sasso (Val di Vizze, BZ) / Stein (Pftisch, BZ). 70 SEIDEL MENCHI S., 739, 2210 Sassoferrato (AN), 1140, 1142, 1152, 1185 Seio (Sarnonico, TN), 1999 Sassuolo (MO), 520 Sellano (PG), 2047, 2084 SAU S., 632, 635 Selva di Cadore (BL), 2218 SAURO S., 1557 SEMERARO R., 1358 **SAUZET R., 49*** Semione (CH), 1601 SAVELLI R., 866, 876, 901-905 Senigallia (AN), 1142 Savignano sul Rubicone (FC), 189, 217, 224, 282, SERAFINI R., 2137, 2154-2155 298, 434, 440, 455 SERGI G., 969, 1102, 1268, 1304 Savignone (GE), 872 Seriana, valle, 960 SAVINO G., 1732-1733, 1898, 1905, 1969 Sermoneta (LT), 763, 768-769, 787, 789 SERNICOLA R., 482 Savoia, di, Pietro, 1238 Savona, 868, 898, 911 SERPENTINI A.-L., 166 Savonarola, Girolamo, 310 SERRA M., 1117 SAVY P., 1031 Serrapetrona (MC), 1125

Serra San Bruno (VV), Certosa di Santo Stefano Sisto V, papa, 125, 558 del Bosco, 123 SKINNER P., 409 Serra San Quirico (AN), 1114 Smerillo (FM), 1116 Serravalle (RSM), 278, 563 SMURRA R., 290, 366, 761 Serricchio C., 1359 Soazza (CH), 1599 Sesia, fiume, 971 Soci (Bibbiena, AR), 1696 Setaccioli S., 864 SOETERMEER F., 411 Settepolesini (Bondeno, FE), 403 Soffici M., 1714, 1732, 1735 Settia A. A., 1104 Soffietti I., 1268, 1288, 1291, 1297-1298 Settimo (Scandicci, FI), 1720 Soggetti S., 946 SOGLIAN P. M., 1036 SEVERINI A., 1196 Sforza, Bona, 1351 Sogliano al Rubicone (FC), 194, 455 -, Francesco, 995 SOLDATINI S., 1693 -, Galeazzo Maria, duca di Milano, 1605 SOLDI RONDININI G., 177 SOLIANI C., 410 -, Ludovico Maria, detto il Moro, duca di Milano, 995 Soligo A., 1202 Sourro V., 1559 SFRAPPINI A., 1177 SGOTTO M., 1309 Šoljić A., 628 SGRILLI P., 810 Somaini F., 973, 1051 SHAW CH., 1822 Soncino, Gershom, 1177 SHOEMAKER K. B., 96* Sondrio, 932 Sibillini, monti, 1122 SONNINO E., 773 Sicilia, 79*, 105, 120, 894, 1504, 1518, 1520, Sonvico (CH), 1593 1526-1528, 1530-1531, 1536, 1539, 1542, SOPRACASA A., 637, 2192 1544-1545, 1548, 1553, 1557, 1560-1562, Sora (FR), 696 1564, 1570-1572, 1575, 1577 SORAGNI S., 273 Siena, 564, 1340, 1674, 1682, 1685, 1688, 1743-SORDI B., 1871, 1881, 1885-1886, 1889, 1897 1746, 1752-1754, 1767-1768, 1795, 1802, SORGIA G., 1439 1822, 1835, 1838, 1853, 1861, 1912-1913, Sori (GE), 913 1921, 1925, 1933, 1942, 1945, 1969 Sorrento (NA), 140 -, Archivio di Stato, 1674, 1682 Sottoceneri (CH), 1636-1637 -, Ospedale di Santa Maria della Scala, 1853 Sozzi M., 1701 SIGISMONDI F. L., 698-699 SPACCASASSI M., 2162 Signa (FI), 1907 SPADA E., 2121 Signori M., 925 Spaggiari A., 421 SIGNOROTTO G., 1035 Spagna, 1376, 1387, 1396, 1415, 1417, 1429, Silandro (BZ) / Schlanders (BZ), 83 1440-1441, 1443-1444, 1448-1451, 1453-1455, Silini G., 947, 949, 951, 957-958, 960, 964 1457, 1459-1468, 1470-1471 SILLER M., 91 Spagnoletti A., 1362 SILLETTI C., 105, 128, 158 Spagnuolo V. V., 784 Silvano d'Orba (AL), 1229 Spalato (HR), 622 SILVESTRELLI M. R., 2120 Spano R., 1480 Silvestri R., 1317 Spanu L., 1469 SIMBULA P. F., 36*, 42*, 1259, 1383, 1385, 1533, SPEDICATO M., 1321, 1372 1769, 1807, 1810, 1817, 2238 Sperandini G. M., 412-413 SIMEONE G. A., 2319 SPICCIANI A., 1823, 1972 SIMONCINI A., 408 Spilimbergo (PN), 580, 598 SIMONETTI E., 1682 SPINA G., 1214 SIMONETTI R., 2260 SPINA L., 1197, 1242, 1253, 1256 SIMONI R., 1645 Spinelli F., 1037-1038 SPINELLI I., 1583, 1595 SINATTI D'AMICO F., 1178 SINI F., 1430-1432 Spoleto (PG), 62*, 2039, 2047, 2066, 2072, 2076-Sinisi A., 124 2079, 2087-2089, 2102, 2108, 2125 Sinisi L., 906 SQUADRONI M., 2104, 2130 Siracusa, 1549-1550 STAFFIERI G. M., 1627 SIRAGO M., 1360-1361 Staffolo (AN), 1115

STANCO G., 138 TAVARINI G., 1581, 1589, 1598, 1602, 1606, 1632-Stazzona (CO), 1107 1633, 1635, 1642 STEFANINI E., 1687 Taviano (LE), 1319 TAVILLA C. E., 420-422 STEFFENINO S., 1310 Stein (Pftisch, BZ) / Sasso (Val di Vizze, BZ), 70 Tecchiena (Alatri, FR), 678, 711 STENICO M., 2016, 2023 TEDOLDI L., 660, 965, 983, 1047-1049 STENICO R., 2011 Teglio (SO), 966 **STIRPE M., 785** TELLINI SANTONI B., 827 **Šтокоvic В., 667** Telve (TN), 1989 STOLLEIS M., 51*, 55*, 720, 1834, 1838 Tempesta, Guecello, signore di Noale, 2256 STOPPIONI M. L., 415 Tenda (F), 1207 Storo (TN), 2004 TEODORI R., 99* STORTI STORCHI C., 962, 1040-1045, 1180, 1825-**TERMINI G., 1561** Terni, 2055, 2091 Stradella (PV), 1100 TERPSTRA N., 804, 2281 Strasburgo (F), Bibliothèque nationale et universi-Terra di Lavoro, 162 taire, 66 Terranova Pausania, vd. Olbia STRAZZERA A., 1560 Terrasanta, 639 Stráić P., 624 Terre Arnolfe, 2047 Strigno (TN), 1994 TESTA A., 1311 Strombiano (Pejo, TN), 2015 TESTA F., 1518 STRUFALDI L., 1738 TESTA M. C., 469 STURBA G., 1131, 1181 **TETI V., 127** STUSSI A., 810, 2174 Tevere, fiume, 2117 Südtirol / Alto Adige, 69 THUMSER M., 811 Sulmona (AQ), 54 TICCIATI L., 1833 ŠUNDRICA Z., 628 TICCONI M., 788 Supino (FR), 848 Ticino, Cantone, 1591-1594, 1605, 1607, 1614-Susa (TO), 1281 1615, 1619 Sutri (VT), 762 Ticino, fiume, 971 Svizzera italiana, 1613, 1617 TIEFENBRUNNER H., 100 SWANGO EMERSON J., 1011 TIGLER G., 1834 SZNURA F., 858, 1892 TIGRINO V., 2261 TILATTI A., 168 Tagliacozzo (AQ), 46, 49 TILOCCA SEGRETI A., 1470 TIMOSSI C., 424, 544 TAGLIAFERRI E., 865 Tiozzo P. G., 2183 TAMANI G., 1177 Tiriolo (CZ), 107, 126 Тамва G., 416-418, 481, 564 Tamburini A., 2012 -, convento di Santa Maria delle Grazie, 126 Tirol / Tirolo (BZ), 65, 75-76, 78, 90, 92 TAMBURLINI F., 599 Tanaro, fiume, 890, 1308 Tirolo, famiglia comitale, 67 Tirolo / Tirol (BZ), 65, 75-76, 78, 90, 92 TANGANELLI T., 1984 TANGHERONI M., 1433, 1486, 1492, 1495, 1827, TISEO F., 2156 TITONE F., 1539-1543, 1562 1877, 2124 **TANNINI A., 2332** Tivoli (RM), 669, 754 **TANTURRI A., 53-54** Tizzana (Quarrata, PT), 1670 Tanzini L., 190, 1653, 1737, 1828-1832, 1896 Tocchi (Monticiano, SI), 1705 Tarano (RI), 710 Todi (PG), 2071 TOLA S., 1382 Taranto, 1326-1327, 1374 TARDIO MOTOLESE G., 1325 TOMASIN L., 2169 TARQUINI S., 786-787 Tomassini M., 2163 Tarquinia (VT), 850 Ton (TN), pieve, 1995 TARTARI L., 419 TONELLA REGIS F., 969, 1268 TONIONI A., 1711 **TAUFER W., 1087 TAVANO L., 613** TOPPARELLI S., 2354

Torcegno (TN), 1989

TAVANO S., 583

Tordandrea (Assisi, PG), 2040, 2056 Tristano C., 430, 1844 TORE G., 1471 Trivellato F., 2330 TORELLI P., 950 Trivio (Montecoronaro, Verghereto, FC), 187, TORI G., 1955 Torino, Archivio di Stato, 874 Trofarello (TO), 1294 -, Biblioteca Reale, 1283 Troina (EN), 1558 -, diocesi, 1270 Trolese F. G. B., 335 TORRE A., 905 TROMBETTI BUDRIESI A. L., 246, 515, 531, 537, Torre Alfina (Acquapendente, VT), 693, 2098 547, 2125 Tosato F., 2329 Trompia, valle, 1046 Toscana, 237, 316, 324, 447, 1057, 1664, 1771, Tron, Andrea, inquisitore alle arti di Venezia, 1788, 1810, 1817, 1836, 1873, 1884, 1902, 2323 1916, 1924, 1945, 1955, 1974 Tschan W., 93-94 Toscani X., 1629-1631, 1649 Tscherms (BZ) / Cèrmes (BZ), 80 Toscano, Giorgio, 102 TUMIDEI S., 476 Toscano P., 851 TURA D., 431, 493 Tosi Brandi E., 177, 425-427 Turchi D., 1897 Tosin L., 907-909 TURCHI L., 432 Tossignano (Borgo Tossignano, BO), 239 TURCHINI A., 433 TOTH L., 661 Turci E., 301 Tramontana S., 1364 Turci M., 415 Tramutola (PZ), 125 Turicchi (Rufina, FI), 1909 Trani, 1341, 1361 TURRINI F., 2013-2014 Trapani, 1502 TURRINI P., 1694, 1711, 1835, 1925 Trasimeno, lago, 2116 Turrioni A., 2050, 2060 Trasselli C., 1575 Turrioni O., 2126-2127 Traù (oggi Trogir, HR), 629 Turtas R., 1442 Travaglini C. M., 823, 833, 841-842, 852-853 Tuscania (VT), 747, 828 Travale (GR), 1681 Tuscia, 745, 759, 772 Traversetolo (PR), 404 TUVERI E. S., 1481 Traverso C., 2355 Trecate (NO), 1205 Uckmar, Victor, 893, 901 Tredozio (FC), 544 Udine, 60*, 612, 615, 618, 2166 Tregnago (VR), 2243 Biblioteca Civica, 2166 TRENTI G., 178, 421, 428-429 UGOLINI R., 434 Trento, 72, 1988, 2019, 2027, 2034-2036, 2137 Umago (oggi Umag, HR), 664, 667 -, Biblioteca Comunale, 2036 Umbertide (PG), 2092, 2138, 2152 Treporti (Venezia), 2282 Umbria, 670, 2052, 2083, 2097, 2109-2111, 2119, Treppio (Sambuca Pistoiese, PT), 1721 2150 Trequanda (SI), 1711 Urbani R., 913 Tresivio (SO), 1005 Urbini E., 1985 Tresnuraghes (OR), 1496 Uri, Cantone, 1598 Trevi (Cassano d'Adda, MI), 952 Usai G., 1443 Trevi (PG), 2105 Uzzano (PT), 1736 Trevico (AV), 131 -, Archivio Storico Comunale, 1736 Trevigiana, marca, 2262 Treville (AL), 1214 VAI V., 1252 Trevisan R., 392 Vaini M., 950, 1050 Treviso, 78*, 2173, 2201, 2222, 2253, 2265, 2274, 2284, 2289, 2343 Valchiavenna, 956 Valdambra, 1756 Trexler R., 1904 Valdarno, 1756 Tricarico (MT), 106 Valdelsa, 1748, 1760, 1799, 1804, 1806, 1815 Tricesimo (UD), 603, 609 Trieste, 584, 588, 592, 611, 614 VALDES M., 1499 Tripodi A., 127 Val di Bagno, Capitanato, 300, 348, 394 Valdinarco, 2057 Tripoli A., 1563

Valdinievole, 1652, 1757, 1765, 1781, 1784, 1801, 1823, 1934, 1939, 1954, 1972 Val di Sole, 1993 Valdorcia, 1913 Valentano (VT), 864 Valentino, santo, 2055 Valenzano (BA), 1332 Valfenera (AT), 1254 Valgrana (CN), 1218, 1245 Valiano, casale (Gagliano del Capo, LE), 1337 Valle d'Aosta, 1234 Valle d'Istria (oggi Bale, HR), 665 Vallecorsa (FR), 779 VALLERANI M., 100*, 435-436, 565, 973, 1051-1053 Vallerano (VT), 728 Vallo di Nera (PG), 2047 VALLONE G., 1363 Valmaggia (CH), 1602, 1621 Valsangiacomo N., 1624 Valtellina, 942, 999, 1054, 1067, 1102 Vanagolli G., 1700 Vandini A., 198 Vannucchi E., 316, 447, 1678, 1736 Vantaggiato E., 1315 Vanzetta D., 2015 Vaquero Piñeiro M., 789, 854-855 Varaita, valle, 1288 Varanini G. M., 13*, 25*, 35*, 58*, 77*, 82*, 84*, 209, 265, 288, 309, 320, 340, 375, 402, 432, 441, 722, 727, 900, 987, 994, 1013, 1026, 1031, 1140, 1236, 1532, 1812, 1814, 1839, 2029-2030, 2111, 2170, 2173, 2187, 2203-2204, 2236, 2262-2265, 2291 Varano da Camerino, famiglia signorile, 1154 Varazze (SV), 878 Varese, 933, 1041 Varese R., 428 Varni A., 282, 298 Vaschetto L., 1312 Vasina A., 168-171, 177, 195, 215, 225, 242, 259, 278, 296, 329-330, 361, 365, 370, 378, 401, 405, 418, 437-441, 449, 472, 553 Vauchez A., 752, 777, 1836 Vecchiarelli V. A., 857, 862 VECCHIONE L., 163 Vecellio, Tiziano, 1137 VEDELAGO C., 2356 Vellano (Pescia, PT), 1934 VENDITTELLI M., 790 Veneto, 2234 Venezia, 587, 590, 658, 1010, 1021, 1024, 2171, 2193, 2196, 2204-2205, 2210, 2212, 2214-2216, 2221, 2248-2249, 2251, 2254, 2259, 2261, 2266, 2269, 2271, 2281, 2287-2288, 2292-2293, 2295-2296, 2299, 2303, 2306-

2307, 2311, 2317-2319, 2321-2323, 2327, 2330-2332, 2336, 2340, 2344, 2346-2347, 2349, 2352, 2356 VENTICELLI M., 13*, 25*, 35*, 77*, 82*, 84*, 101*-102*, 209, 265, 288, 309, 320, 340, 375, 402, 432, 441-444, 545, 722, 727, 900, 1013, 1140, 1236, 1532, 1812, 1814, 1839, 2111, 2204 VENTRONE P., 103* Ventura A., 1321 VENTURA L., 1028 Venturoli P., 1093 Venzone (UD), 581 Vercelli, 564, 1290 Verde A. F., 1956 Vergara F., 1501 Vermiglio (TN), 2003 Vernante (CN), 1207 Vernelli C., 1133, 1186-1187 Vernì A. M., 1319 Veroli (FR), 731, 785 Verona, 62*, 2208-2209, 2213, 2263, 2298, 2304, 2308-2310, 2329 Veronesi E., 1117 Vertova (BG), 1034 Verucchio (RN), 211, 277-278 Veselić I., 628 Vestrucci V., 445, 546 Vetere B., 1322-1323, 1364 Vetere C., 139 Vetralla (VT), 863 Viadana (MN), 939 Vianello A., 2292, 2331 Viarengo G., 883, 896, 903 Vicario F., 596, 600, 603, 609, 612 Vicenza, 78*, 2168, 2177, 2204, 2217, 2265, 2277, 2289, 2305, 2308, 2326, 2335, 2337 Vicomorcote (CH), 1594 Viggiano A., 601 Vignoli G., 1722 Vignoli P., 1654, 1684, 1837, 1868 Vignuzzi U., 1126 Vigo di Cadore (BL), 2198 Vigo di Ton (Ton, TN), 1995 Vigolo M. T., 2267 Villa (CO), 1107 Villa di Chiesa, vd. Iglesias Villa G., 952 Villa M. I., 1109 Villa N., 197 Villafranca in Lunigiana (MS), 1949 Villamassargia (CI), 1478 Villani S., 326 VILLANI V., 1133, 1155, 1184-1187 Villanova di Ostuni (Marina di Ostuni, BR), 1339 Vinca (Fivizzano, MS), 1697

Vinciguerra, casale (Gagliano del Capo, LE), 1337 ZAGGIA S., 2269 VINCIS M., 1434 ZAGHINI F., 200 VINDEMMIO T., 1223 Zagni L., 511 Vinodol (HR), 625 ZAGNONI R., 316, 447, 1739 Vio G., 2293 Zalin G., 2294 Viola F., 891, 1258 ZAMAGNI V., 467, 1059 VIOLANTE C., 970 Zambarbieri A., 1096 Violino L., 619 ZAMBELLI E., 448 VIRDIS A., 1435 **ZAMBON S., 2232** VIRGILI S., 797 Zambra (Cascina, PI), 1962 Visceglia M. A., 865 ZAMPERETTI S., 529, 535, 2270, 2350 Visconti, Gaspare, arcivescovo di Milano, 1631 Zampeschi, famiglia signorile, 202 VISCONTI K., 929 ZANARINI M., 169, 341, 449-451 Visconti, Nino, 1785 ZANCA A., 1083 VISCONTINI F., 1628 ZANCANI D., 452 VISMARA P., 1603, 1634, 1650 Zane, Lorenzo, governatore papale, 297 VISTOLI S., 547 ZANELLI F., 2295-2296 VITA P., 1957 ZANESI E., 1094 VITALE G., 159-160 ZANETTI P., 1958-1959 Viterbo, 668, 681, 687, 690, 707, 745, 755, 757-ZANGHERI L., 780, 1790, 1862 758, 776, 810, 849, 859 ZANICHELLI G. Z., 453 Archivio di Stato, 757 Vrri P., 556, 1922 ZANIER C., 67* VITOLO G., 48, 140, 162-163, 1326, 1348 **ZANIN L., 580** VITTORIO T., 1503, 1525 ZANOBONI M. P., 1095 Vivoli C., 1721, 1723 Zanolini G., 922 Vivoli C. Q., 1699 ZANOTTI A., 454 VIVONA S., 2134 ZANOTTI W., 455 Voghera (PV), 2278 Zanzucchi Castelli M., 178 Vögtli-Fischer S., 1583, 1595, 1600 ZAPPACOSTA S., 8 Volano (TN), 2029-2030 Zara (oggi Zadar, HR), 631 Volterra (PI), 1668, 1852, 1860, 1979 ZARDIN D., 1068, 2032, 2035 Vozzo A., 1472 ZDEKAUER L., 1659, 1665, 1717, 1824 Vultaggio C., 48, 161 ZECCHIN P., 2333 ZENDRI C., 2029-2030 Welber M., 2016 ZENOBI B. G., 573 WETTINGER G., 1520 Zeri (MS), 1900 Wolff R., 51*, 55*, 720, 1834, 1838 ZEROBIN C., 818 Würgler A., 995, 1000, 1523 Zетті Ugoi ~т В., 1723 1900 Zignago (S XHUFI P., 633 ZINGARINI S 91 ZITO G., 15 1544-1545 Yale (USA), Beinecke Library, 1684, 1837)56, 966-967, 1054-1055, 1130 ZOIA D., 94 Zordan G., , 2171, 2271, 2345 Zorzi A., 3 105*-106*, 58, 999, 1653, 1663, ZACCAGNINI G., 1667 1668-1669 18, 1839 ZACCARIA R. M., 556, 1922 ZORZI PUGLIES 1973 ZACCARINI U., 170, 195, 199, 446, 480 70 Zuccarello (SV ZACCHÈ G., 211 ZUCCARINI M., (ZACCHIGNA M., 2268 Zagabria (HR), Biblioteca Universitaria e Nazio-ZUCCHINI F., 216 Zurla L., 229 nale, 634

NUOVE ACCESSIONI ANTIQUARIE DELLA BIBLIOTECA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

Indice dei nomi, dei luoghi, degli enti e delle magistrature citate nella parte II A cura di Alessandra Casamassima

Acqui, 21 Adamo Giovanni, 54 Agnelli Giuseppe eredi, 24 Albania, 91-95, 100-101 Alberti Giovanni, 70-71 Alessandria, 44 Amadio Giacomo eredi, 109-121 Antinori Nicola, 72 Aragona Nicolò d', 42 Archivio Capitolino - Roma, 14 Archivio pubblico - Firenze, 61 Archivio pubblico - Siena, 67 Arciconfraternita v. anche Confraternita Arciconfraternita della dottrina cristiana - Roma. Arciconfraternita di S. Maria sopra Minerva -Roma, 5 Arco di Trento, 69 Arte v. anche Università Arte degli orefici - Napoli, 2 Arte degli ortolani e fogliarari - Roma, 14 Arte dei calzolari e confettori - Como, 34 Arte dei margariteri - Venezia, 98 Arte dei perleri - Venezia, 98 Arte della lana - Matelica, 41-42 Arte della seta - Genova, 20 Ascoli, 42 Asola, 36 Asti, 45-47

Banco di San Giorgio – Genova, 17-19 Barbarigo Antonio, 104, 121 Bartoli Girolamo eredi, 16 Bellici Salvoni Andrea, 7 Bellinzona, 124 Bellisari Goffredo, 72 Bentivenga Gaetano Maria, 55 Bergamo, 23-24, 36 Bobbio, 3 Bologna, 4-5, 43 Bolzani Giuseppe, 38 Brescia, 25-32, 35-36, 39-40, 84

Bressan Carlo, 123 Britannico Giacomo, 40

Conciatori - Como, 34

Confettori - Como, 34

Calzolari - Como, 34 Camera dei pegni - Vicenza, 116 Camera di S. Chiara - Napoli, 2 Campiglia Marittima, 58 Cancelleria prefettizia - Vicenza, 120 Cancelleria pretoria – Vicenza, 120 Cappello Pier Andrea, 39 Caprani Paolo Antonio, 34 Casa delle compere e dei banchi di San Giorgio -Genova, 17-19 Casa di Dio - Padova, 75-81 Casale Monferrato, 21 Censori - Venezia, 98 Chiesa di S. Lucia della Tinta - Roma, 13 Chiesa di S. Martino - Ferrara, 5 Chiesa parrocchiale dei Ss. Fermo e Rustico al ponte alle Navi - Verona, 108 Chiesa parrocchiale della S.ma Trinità - Sassello, Chiesa parrocchiale di S. Michele - Corsagna (Borgo a Mozzano), 59 Civitavecchia, 9 Clemente XII (papa), 4 Collegiata - Arco di Trento, 69 Collegiata di S. Maria Regina Coeli in S. Lucia della Tinta - Roma, 13 Collegio dei notai - Alessandria, 44 Collegio dei signori creditori del Monte Clemente - Bologna, 4 Colòn Pedro Manuel, 54 Colerus Franciscus, 3 Como, 33-34 Compagnia del Monte di S. Venera - Palermo, 55 Compagnia del S.mo Sacramento - Ferrara, 5 Compagnia di S. Domenico di Soriano - Corsagna (Borgo a Mozzano), 59

Costantini, 72

Curia episcopale - Acqui, 21

Confraternita del S.mo corpo di Cristo - Urbino, Confraternita di S. Giovanni Battista - Modena, 6 Confraternita di S. Nicolò lo Reale - Palermo, 57 Congregazione dei regi sacerdoti - Sassello, 21 Congregazione del clero intrinseco - Verona, 106 Congregazione della pia Casa di Dio - Padova, 75-81 Congregazione della visitazione apostolica -Roma, 13 Consiglio dei 150 - Vicenza, 123 Consiglio di dieci - Venezia, 74, 84 Consiglio della città - Asti, 47 Consiglio ordinario - Palazzolo Vercellese, 48 Consolato - Vicenza, 113 Consorzio dei calzolari e confettori - Como, 34 Consorzio della Misericordia maggiore - Bergamo, 23 Contarini Francesco, 103 Conzatti Giovanni Antonio, 76-81 Corfù, 125 Cornaro Gerolamo, 84 Corsagna (Borgo a Mozzano), 59 Cossonius Nicolaus, 124

Dalmazia, 91-95, 100-101

Della Porta Girolamo, 72

Deputati della città - Vicenza, 122

Deputazione di nuove gabelle - Palermo, 56

Dinucci Giovanni, 59

Dinucci Michele, 59

Dolfin Vincenzo, 123

Fabbri - Vicenza, 122
Fabbricatori di stoffe d'oro, argento, e seta - Torino, 53
Ferentino, 10
Ferrara, 5
Ferroni Giovanni Battista, 43
Fino, 33
Fiocchi Giuliano, 14
Firenze, 60-64
Fogliarari - Roma, 14
Foscarini Michiel, 84, 104, 121
Fraglia dei fabbri - Vicenza, 122
Fraglia dei merzari - Vicenza, 123
Franchelli Giovanni, 20
Friuli, 8

Gallici fratelli, 8 Genova, 16-20 Giacarelli Giovanni, 123 Giunti, 62 Giustiniani Marco Antonio, 84, 104, 121 Grimani Piero, 27, 29, 35

Inquisitori alle cose del Levante ecc. v. Inquisitori sopra l'amministrazione dei pubblici ruoli Inquisitori sopra l'amministrazione dei pubblici ruoli – Venezia, 85-97, 100-101 Intra, 52 Iseo, 35 Istituto degli esposti già Casa di Dio – Padova, 75-81 Istituto della Conforteria – Modena, 6

Lana – Matelica, 41-42 Landini Giovanni Battista, 63 Lattanzi Lattanzio, 67 Lavezzari, 122 Lavezzari Tommaso, 123 Lombardia, 36 Longhi, 4

Macerata, 41-42 Madruzzo Carlo, 70-71 Magistrato dei nove conservatori - Firenze, 63 Magistrato dei quattro conservatori dell'Archivio pubblico - Firenze, 67 Magistrato dei quattro consiglieri v. Magistrato del luogotenente e consiglieri Magistrato del luogotenente e consiglieri - Firenze, 61-62 Magistrato della sanità - Civitavecchia, 9 Magistrato supremo v. Magistrato del luogotenente e consiglieri Maleficio, 113, 119 Marca Anconetana, 42 Marescotti Giorgio, 64 Margariteri - Venezia, 98 Mastri fabbricatori di stoffe d'oro, argento, e seta Torino, 53 Matelica, 41-42 Mercanti - Milano, 37 Merlo Bartolomeo, 102 Merlo fratelli, 107 Merlo Giovanni Battista, 103-105 Merzari - Vicenza, 123 Milano, 24, 34, 37, 44 Misericordia maggiore - Bergamo, 23 Mocenigo Zan Alvise, 27, 29, 35 Modena, 6 Monauni Giambattista, 69 Monte Clemente - Bologna, 4 Monte dei Gionti - Napoli, 1 Monte della morte - Verona, 108 Monte di S. Venera - Palermo, 55 Morosini Michiel, 27, 29, 35

Sabbatini Giuliano, 6

Mosto Pietro da, 123 Myra, 57 Napoli, 1-2

Notai - Alessandria, 44

Noto Andrea, 55

Officio v. Ufficio
Olitori – Roma, 14
Orefici – Napoli, 2
Ortolani – Roma, 14
Opedale degli incurabili – Brescia, 30
Ospedale dei poveri mendicanti di S. Carlo – Bergamo, 24
Ospedale dei Ss. Cosma e Damiano – Verona, 107
Ospedale della morte – Modena, 6
Ospedale di S. Marcello – Vicenza, 109
Ospedale di S. Maria della Misericordia – Perugia, 72

Padova, 73-81 Palazzolo Vercellese, 48 Palermo, 54-57 Palombara Sabina, 11 Pasini Giuseppe, 29 Pasquati Lorenzo, 74 Patria del Friuli, 8 Pavia, 38 Pavoni Giuseppe, 17-19 Penada, 75 Perleri - Venezia, 98 Perugia, 72 Petraro, 55 Pianta Pietro, 31-32, 39 Piacenza, 3, 7 Piccini Giuseppe, 41-42 Piemonte, 52 Pinelli Almorò, 36 Pinelli Zan Antonio, 36, 85-101 Pinelli Zan Antonio figliuoli, 36, 85-101 Pinelli Pietro, 26 Pisa, 64 Pisarri Antonio eredi, 5 Provveditori e Sopraprovveditori alla sanità - Ve-

Quattro vicariati, 70-71

nezia, 26

Ramanzini, 108
Real Camera di S. Chiara – Napoli, 2
Renier Andrea, 25
Ridolfi Pietro de, 40
Ripafratta, 65
Roma, 5, 9, 12-14

Salò, 36 Sanfilippo Salvatore, 56 Santa Fiora, 66 Santoni Francesco, 69 Sanudo Agostino, 125 Sarzana, 22 Sassello, 21 Savio alla scrittura - Venezia, 91-92, 94-97 Savioni Girolamo Lorenzo, 21 Senato - Milano, 34 Senato - Palermo, 54 Senato - Torino, 48 Senato - Venezia, 26, 31, 36, 39, 84-93, 95-97, 99, 103, 106 Seta - Genova, 20 Sevese Filippo, 122 Sforza di Santa Fiora, 66 Siena, 67 Silva de Francesco, 50-51 Sindici inquisitori in Levante e in Terraferma v. Sindici inquisitori in Terraferma Sindici inquisitori in Terraferma - Venezia, 27, 29, 35, 84, 104-105, 109-121 Soliani Bartolomeo eredi, 6 Somaschi Sisto 1, 3 Sopraprovveditori alla sanità v. Provveditori e Sopraprovveditori alla sanità Sovrastanti - Sarzana, 22 Stamperia della Reverenda Camera Apostolica -Roma, 9, 12 Stamperia ducale - Firenze, 61 Stamperia reale - Palermo, 57 Stamperia reale - Torino, 52 Suigus Jacobinus, 49

Teruggi Marchioro, 122
Tiepolo Jacopo, 82
Torino, 45-53
Toscana, 61-62, 64, 67
Trento, 69-71
Tucais De Giangrandi Antonio Maria, 47
Turlino Giacomo, 28
Turlino Policreto, 26-27, 29, 35, 84

Udine, 8
Ufficio del Maleficio – Vicenza, 113, 119
Ugiate, 33
Università v. anche Arte
Università dei mastri fabbricatori di stoffe d'oro, argento, e seta – Torino, 53
Università dei mercanti – Milano, 37
Urbino, 43

Val Camonica, 31, 36, 39

Val di Nure, 7

Valetta Giovanni Battista, 45-46, 53

Val Sabbia, 36, 40

Val Trompia, 36

Valvasense, 106

Vendramini Mosca Giovanni Battista, 123

Venezia, 26-27, 29, 35-36, 39, 79, 82-101, 104, 107, 121

Ventura Valerio, 23

Verona, 102-108 Vicenza, 109-123 Vimercati Alessandro, 48 Viterbo, 15 Volterra, 68

Zezio, 33

Indice generale

Presentazione, SEN. MARCELLO DELL'UTRI	pag.	V			
Premessa, Sandro Bulgarelli					
Introduzione, Rolando Dondarini					
Nota redazionale	»	XV			
Bibliografia statutaria generale (1996-2005), a cura redazionale					
Bibliografia statutaria di Abruzzo e Molise (1996-2005), a cura redazionale					
Un passato che non passa. Introduzione storiografica allo State of Affairs sudtirolese, HANNES OBERMAIR					
Bibliografia statutaria dell'Alto Adige-Südtirol (1996-2005), a cura di Hannes Obermair e Johannes Andresen					
Bibliografia statutaria della Basilicata e della Calabria (1996-2005), a cura redazionale					
Per una bibliografia statutaria della Campania, Roberto Delle Donne					
Bibliografia statutaria della Campania (1996-2005), a cura di Roberto Delle Donne					
Bibliografia statutaria della Corsica (1996-2005), a cura redazionale					
Dieci anni di studi sulle fonti normative in Emilia-Romagna (1996-2005), Augusto Vasina	»	45			
Bibliografia statutaria dell'Emilia-Romagna e della Repubblica di San Marino (1996- 2005), a cura di Enrico Angiolini					
Bibliografia statutaria del Friuli-Venezia Giulia (1996-2005), a cura redazionale	»	95			
Bibliografia statutaria di Istria, Dalmazia, Albania e Levante (1996-2005), a cura redazio- nale	»	101			
Bibliografia statutaria del Lazio (1996-2005), a cura redazionale					
Dieci anni di ricerche statutarie in Liguria: strumenti e risultati, Roberta Braccia					
Bibliografia statutaria della Liguria (1996-2005), a cura di Roberta Braccia	»	129			
Bibliografia statutaria della Lombardia (1996-2005), a cura redazionale					
Bibliografia statutaria delle Marche (1996-2005), a cura redazionale	»	157			
Statuti, consuetudini e forme diversificate di autonomia comunale nel Piemonte e nella Valle d'Aosta del basso medioevo, Francesco Panero	»	167			
Bibliografia statutaria del Piemonte e della Valle d'Aosta (1996-2005), a cura di Laura Gatto Monticone e Francesco Panero	»	171			

Bibliografia statutaria della Puglia (1996-2005), a cura redazionale	pag.	183		
Città e tradizioni normative nella Sardegna medievale: alcune linee di ricerca, OLIVETTA SCHENA	»	189		
Bibliografia statutaria della Sardegna (1996-2005), a cura di SEBASTIANA NOCCO	*	195		
Bibliografia statutaria della Sicilia (1996-2005), a cura di Pietro Corrao				
Edizioni, studi e ricerche: una breve panoramica, Gianna Ostinelli-Lumia	*	223		
Bibliografia statutaria della Svizzera Italiana (1996-2005), a cura di Gianna Ostinelli-Lu- mia	»	225		
Statuti toscani: maturità e prospettive di una tradizione fortunata, Leonardo Raveggi e Lorenzo Tanzini	»	233		
Bibliografia statutaria della Toscana (1996-2005), a cura di Leonardo Raveggi e Lorenzo Tanzini	»	237		
Gli studi statutari in Trentino tra passato e presente, MAURO NEQUIRITO	»	273		
Bibliografia statutaria del Trentino (1996-2005), a cura di Mauro Nequirito	»	281		
Statuti, edizioni, collane, Maria Grazia Nico Ottaviani	»	287		
Bibliografia statutaria dell'Umbria (1996-2005), a cura di Patrizia Bianciardi, Maria Grazia Nico Ottaviani e Stefania Zucchini	»	289		
Bibliografia statutaria del Veneto (1996-2005), a cura redazionale	*	307		
Parte II Nuove accessioni antiquarie della Biblioteca del Senato della Repubblica, a cura di Alessandra Casamassima	»	329		
Indice dei nomi, a cura di Enrico Angiolini	»	351		
Indice dei nomi, dei luoghi, degli enti e delle magistrature citate nella Parte II, a cura di Alessandra Casamassima	»	385		
Indice generale	»	389		



Finito di stampare nel mese di dicembre 2009